

Allegato 1

Prima discussione tra l'Ac e il gruppo di lavoro Comune di Baiano, incontro preliminare del 5.7.2005

Il giorno 5.7.2005, presso la sede del Comune di Baiano (AV) è avvenuto un incontro con l'Amministrazione comunale di Baiano per discutere delle possibili collaborazioni e proposte per la redazione del *piano urbanistico comunale* (Puc).

Hanno partecipato alla riunione:

Per l'Università di Salerno il Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica (Tpu):

Roberto Gerundo

Isidoro Fasolino

Marialuisa Petti

Per il Comune di Baiano:

Vincenzo Cavaccini

Stefano Napolitano

Gennaro Schisa

Giovanni Bellavista

Stefano Lieto

Francesco Sorriento

Stefano Napolitano

Presenta la proposta di una possibile collaborazione con il Gruppo di Tpu dell'Università di Salerno accogliendo la disponibilità di consulenza espressa nella lettera inviata al Comune di Baiano da parte dello stesso Gruppo Tpu.

L'assessore Napolitano presenta anche le problematiche che riguardano il territorio comunale cui si intende dare risposta mediante la redazione del Puc.

Tali problematiche riguardano:

- la necessità di individuare delle zone residenziali per rispondere alla domanda di abitazioni da parte della cittadinanza, anche in considerazione della tendenza dei cittadini baianesi a cercare abitazioni in alcuni comuni limitrofi, data la scarsa disponibilità nel proprio comune di residenza;
- le zone agricole, nelle quali si stanno rilasciando concessioni per la realizzazione delle pertinenze agricole, che però si rivelano delle vere e proprie abitazioni che, pertanto, risultano abusive;
- la localizzazione del distretto sanitario, che è un progetto già avviato e in fase di definizione;
- la necessità di ampliamento del cimitero comunale;
- l'intenzione di individuare sul territorio comunale una zona di scambio intermodale, in virtù della favorevole e strategica posizione geografica del comune;
- il proposito di dotare l'amministrazione di sportelli informativi che diventino punto di riferimento sia per la cittadinanza che per l'intero territorio del Baianese.

Vincenzo Cavaccini

Ribadisce alcuni punti trattati dall'assessore e, in parte, ne introduce nuovi. Le questioni trattate sono:

- la necessità di dotarsi di un Puc, sia per adempiere alla nuova normativa regionale vigente, sia per rispondere ad una esigenza della cittadinanza, sottolineando la volontà di arrivare a dei risultati concreti in tempi brevi;
- il presupposto di realizzare un Puc che consideri, contemporaneamente, le esigenze dei cittadini, le caratteristiche del territorio comunale e la condizione dei comuni limitrofi, in modo che lo strumento urbanistico non sgretoi ulteriormente la situazione esistente, ma che crei equilibrio;
- la necessità di individuare delle zone residenziali per rispondere alla domanda di abitazioni da parte della cittadinanza;
- la localizzazione del distretto sanitario;
- la riorganizzazione dell'assetto viario, dei parcheggi e del trasporto in generale, tenendo conto della linea ferroviaria Circumvesuviana esistente;
- l'intenzione di individuare sul territorio comunale una zona di scambio intermodale, in virtù della favorevole e strategica posizione geografica del comune;
- la possibilità di localizzare e realizzare degli impianti sportivi sfruttando risorse economiche residue dai finanziamenti stanziati per Italia '90, corrispondenti a circa 3 miliardi delle vecchie lire; resta comunque da verificare l'effettiva disponibilità di queste risorse;
- la necessità di stabilire un cronogramma delle attività che l'Amministrazione e il Settore Tpu dovranno svolgere; lo scopo di questa richiesta nasce dalla volontà di creare sia il consenso interno all'Amministrazione, che esterno, nel momento in cui le proposte verranno presentate.
- l'aspetto economico che comporta la collaborazione con il Settore di Tpu dell'Università di Salerno.

Francesco Sorriento

Con riferimento al problema della riorganizzazione dell'assetto viario suggerisce di valutare attentamente le opere stradali già realizzate dai comuni limitrofi allo scopo di individuare bretelle di collegamento che si appoggino al preesistente.

Roberto Gerundo

Tratta i seguenti punti:

- l'efficacia dell'attività amministrativa per concludere i processi pianificatori rispetto alla tempistica prevista dalla nuova legge regionale;
- l'interesse reciproco a giungere a risultati concreti in tempi opportuni;
- il tema dell'intercomunalità, quindi della esigenza di un'attenta analisi della situazione dei comuni limitrofi ai fini della redazione del Puc;
- la necessità di risolvere problemi marginali, in ogni caso importanti e, nello stesso tempo, pensare anche a interventi di elevata qualità, che rendano Baiano un punto di riferimento nel Baianese;
- l'auspicio del massimo coinvolgimento degli uffici tecnici comunali nella formazione del Puc;
- il vantaggio di valutare ed eventualmente utilizzare tutto quanto già prodotto da parte dell'Amministrazione comunale di Baiano, per evitare di sprecare risorse in studi, analisi o progetti già realizzati precedentemente;
- la volontà di stabilire un cronogramma delle attività che l'amministrazione e il gruppo di lavoro dovranno svolgere;
- la proposta dell'istituzione dell'Ufficio di Piano;
- la necessità di definire delle certezze preliminari, con la proposta di deliberare in Consiglio comunale degli *indirizzi di politica urbanistica* (lpu).

Sottolinea la tempestività da parte dall'Amministrazione comunale nell'affrontare la questione della redazione del Puc anche in vista della prossima redazione del *piano territoriale di coordinamento provinciale* (Ptcp) da parte della provincia di Avellino. Infatti, il Ptcp, secondo la lr 16/2004, è uno strumento molto dettagliato che in parte limita l'autonomia comunale, in quanto i Puc dei comuni dovranno necessariamente ad esso conformarsi quale strumento sovraordinato. Viceversa, nel caso in cui il Puc di Baiano dovesse essere tempestivamente adottato, il Ptcp non potrà, quando a sua volta sarà predisposto, non tener conto dei contenuti propri del Puc di Baiano che rispecchieranno innanzitutto le esigenze comunali.

Allegato 2

Primo incontro tecnico-politico

Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 12 gennaio 2006

Sono presenti:

- il gruppo di lavoro per la redazione del Puc
- i rappresentanti dell'amministrazione comunale, e dei partiti politici di maggioranza:

Stefano Napolitano
Carmine Napolitano
Mario Sgambati
Carlo Mascheri
Franco Montella
Felice Colucci
Enrico Montanaro
Michele Colucci
Angelo Napolitano
Francesco Sorriento
Giovanni Bellavista
Mario Candela

Stefano Napolitano

Elementi da considerare nella redazione del Puc:

- risposta al problema delle modifiche di destinazione d'uso delle pertinenze agricole;
- la previsione di infrastrutture generali;
- indire una conferenza di pianificazione intercomunale;
- il progetto *Porta della Valle*, con l'arretramento della Circumvesuviana;
- la riconversione dell'ex cinema comunale per attività pubbliche;
- il progetto del distretto sanitario e la nuova sede comunità montana, cui si potrebbero aggiungere le sedi dell'Inps, dell'Agenzia delle entrate, ecc.;
- la necessità di impianti sportivi;
- il recupero dell'edificio antico denominato palazzo Spagnuolo come volano per la riqualificazione del centro storico;
- individuazione del centro storico anche come elemento di visibilità, mediante l'inserimento di attività commerciali, artigianali, ecc., accrescimento della cultura del centro storico;
- considerare la montagna di Arciano, il bosco ceduo con uso civico;
- la collina di Gesù e Maria con relativo eremo, su cui vige un decreto di vincolo, può diventare parco pubblico; da considerare anche il rudere del notaio Colucci sulla stessa collina; potrebbe esserci un sito archeologico con una antica villa romana ai piedi della colline di Gesù e Maria;
- riconsiderare il Peep ex legge 219/1981 di ricostruzione fuori sito delle case terremotate;
- prevedere un'area Pip, tenendo presente la possibile localizzazione di un'area Asi in territorio di Baiano;
- per quanto concerne la viabilità, è prevista sia una variante da Sperone a Sirignano, sia una bretella sull'alveo tombato, vicino alla futura area del distretto sanitario;
- risposte ai problemi della viabilità e dei parcheggi.

Enrico Montanaro

Elemento importante da considerare nella redazione del Puc è la valorizzazione del bosco di Arciano.

Angelo Napolitano

Elementi da considerare nella redazione del Puc:

- il rapporto del Baianese con il nolano e le sue attività produttive;
- il Pit e la previsione dello scambiatore intermodale porta della valle;
- la vicinanza con il parco del partenio;
- i progetti integrati rurali (Pir);
- la previsione di un piano strategico dei servizi;
- la previsione di un asse attrezzato che, dal campo sportivo, da riconvertire a terminal bus, attraverso la vicina scuola arrivi fino alla collina di Gesù e Maria;
- il progetto del nuovo mercato previsto a via Luigi Napolitano;
- la soluzione del problema degli alloggi pubblici lacp (6 alloggi completi e abbandonati, e 24 alloggi non completati);
- l'ampliamento del cimitero.

Francesco Sorriento

Elemento molto importante da considerare nella redazione del Puc è la dimensione intercomunale del territorio in cui si trova Baiano.

Giovanni Bellavista

Elementi da considerare nella redazione del Puc:

- la previsione dello scambiatore intermodale;
- il Pit Parco del Partenio e Pit enogastronomico;
- i beni culturali e archeologici ad Avella
- il progetto di recupero dell'eremo di Gesù e Maria per attivare turismo religioso.

Mario Candela

Elemento fondamentale da considerare nella redazione del Puc è quello di dare una dimensione di intercomunale ai servizi.

Allegato 3

La conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica (Cipu) Sala consiliare del Comune di Baiano, 18 febbraio 2006

La conferenza ha inizio alle ore 17:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Baiano.

Vincenzo Cavaccini (*Sindaco di Baiano*)

Rivolge saluti e ringraziamenti ai partecipanti al convegno.

Per il sindaco siamo già nella *Città del Baianese*, grazie a ciò che è stato fatto fino adesso, ma ora sono maturi i tempi per compiere dei passi decisivi.

Far parte di questa *Città* significa affrontare i vari problemi tutti insieme (il problema della discarica, della localizzazione del ripetitore della telefonia mobile, ecc.).

Nel redigere il Puc di Baiano, quindi, è necessario coinvolgere tutti i Comuni del Baianese, perché è impossibile settorializzare problemi come quelli dell'ambiente, del turismo, dell'industria, ecc.

Ciò, siamo sicuri, porterà vantaggio a tutta la comunità baianese.

Il Puc di Baiano, che sarà realizzato dal gruppo di lavoro dell'Università di Salerno, guidato dal Prof. Ing. Roberto Gerundo, verrà costruito con l'aiuto reciproco di maggioranza ed opposizione all'interno dell'Amministrazione comunale di Baiano.

Stefano Napolitano (*Assessore all'Urbanistica del Comune di Baiano*)

Il convegno odierno nasce da una proposta emersa dai primi incontri avuti con il Prof. Ing. Roberto Gerundo, il quale, nel 1978, collaborando alla redazione del Prg di Baiano, già parlava in un certo senso di *Città del Baianese*, in quanto, insieme all'Ing. Cosenza, si cercò di realizzare un PRG che affrontasse in un'ottica unitaria le problematiche anche dei comuni contermini.

E' bene sottolineare che la *Città del Baianese* non deve intendersi come costituzione di un'unica Amministrazione, ma deve essere vista come *Città dei Servizi*, cerniera tra il napoletano e il nolano, nella quale, ogni comune, a seconda delle proprie vocazioni, rappresenti un polo specifico e complementare agli altri.

Oggi non abbiamo più alibi, in quanto anche le norme, attraverso la legge 142/1990, che prevede la possibilità di istituire l'*Unione di Comuni*, fornisce gli strumenti per realizzare la *Città del Baianese*. Il progetto è quello di creare strutture intercomunali, che costituiscano sedi di servizi, quali: Inps, Inail, giudice di pace, centro sportivo, piscina, *progetto integrato territoriale* (Pit), qualificando, appunto, il territorio del Baianese come *Città dei Servizi*.

Roberto Gerundo (*docente Università di Salerno*)

Relaziona affrontando, in particolare, i seguenti temi:

- il rapporto dei comuni con la Regione ai fini della formazione del Ptr, da definire entro l'anno;
- il rapporto dei comuni con la Provincia, che dopo la definizione del Ptr dovrà provvedere alla definizione del Ptcp; successivamente i comuni dovranno provvedere alla redazione del Puc, rispetto al quale, comunque è meglio anticiparsi, come sta facendo il Comune di Baiano;

- il rapporto di Baiano con i comuni limitrofi, soprattutto in fase di programmazione;
- gli intenti di intercomunalità, che potrebbero vedere condivisa una possibile *intesa di programma intercomunale*, quale proposta di politica urbanistica per il Baianese;
- la possibilità di mettere in campo forme di fiscalità intercomunale.

Giovanni Colucci (*Sindaco di Mugnano del Cardinale*)

Afferma che l'idea di *Città del Baianese* li vede coinvolti già da diverso tempo, almeno dal 1980, rammaricandosi del fatto che fino ad oggi la *Città del Baianese*, di cui si parla, non si è potuta realizzare soprattutto a causa del diverso colore delle amministrazioni dei comuni contermini che dovrebbero costituirla. La maturità degli amministratori ha già consentito di affrontare insieme determinate questioni. Occorre, però, cercare di eliminare i troppi vincoli esistenti sul territorio. Fa i migliori auguri per il Puc al Comune di Baiano. Anche Mugnano del Cardinale sta definendo il Prg, rispetto al quale devono risolvere alcune osservazioni.

Si dice favorevole a iniziative di coordinamento intercomunale.

Antonio Napolitano (*Sindaco di Sirignano*)

Afferma che lo scorso 25 luglio hanno approvato il proprio piano urbanistico e che resta solo da discutere qualche osservazione. Ritiene che la legge precedente consentiva la redazione di un piano regolatore in tempi più brevi rispetto a quella attuale. Ritiene, inoltre, che si è entrati nella fase concreta di attuazione della *Città del Baianese*. Nel corso degli anni le varie forme di cooperazione hanno dato già risultati soddisfacenti.

Si dice favorevole all'iniziativa.

Salvatore Alaia (*Sindaco di Sperone*)

Sottolinea l'importanza di uno sviluppo armonico del territorio baianese e la necessità di dotare il territorio baianese di tutti i servizi che rispondono alle esigenze della collettività. Si dice favorevole all'iniziativa.

Pietro Vittoria (*Assessore all'Urbanistica di Avella*)

Si dice favorevole ad un coordinamento intercomunale delle iniziative.

Bruno Fierro (*Assessore alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Avellino*)

Delinea i principali contenuti della proposta di Ptcp di Avellino in rapporto alla nuova legge regionale.

Ritiene indispensabile un'unità di governo dell'insieme dei comuni del Baianese.

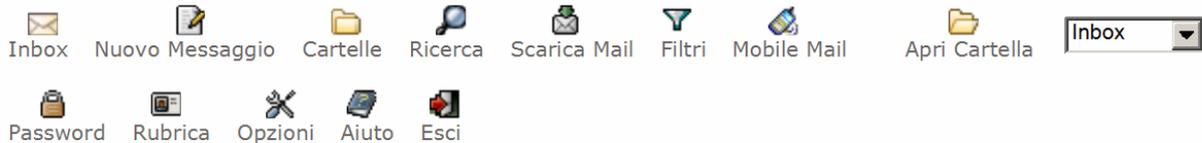
Gabriella Cundari (*Assessore all'Urbanistica della Regione Campania*)

Afferma che il Baianese è un sistema urbano policentrico, sottolineando l'importanza di un disegno concordato del territorio.

Allegato 4
Comunicazioni pervenute alla casella di posta elettronica sul Puc
Comunicazione n°1: Gaetano Rufino

Posta :: Inbox: Test E-Mail per l'utente pucbaiano@unisa.it

Pagina 1 di 1



Inbox: Test E-Mail per l'utente pucbaiano@unisa.it (1 of 10)

Contrassegna come: Sposta | Copia Questo messaggio a Torna a Inbox

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | View Thread | Lista Nera | Lista Bianca | Sorgente Messaggio |
Salva come | Stampa | Riporta come Spam | Riporta come buono

Data: Thu, 2 Mar 2006 08:48:18 +0100 [02/03/2006 08:48:18 CET]

Da: Gaetano Rufino <grufino@unisa.it>

A: account@baobab.unisa.it, pucbaiano@unisa.it

Oggetto: Test E-Mail per l'utente pucbaiano@unisa.it

Intestazioni: [Mostra Tutte le Intestazioni](#)

Si ricordano i seguenti dati per le configurazioni:

server di posta in ingresso (POP3): pop3.unisa.it
server di posta in uscita (SMTP): smtp.unisa.it
server per la risoluzione dei nomi DNS: 193.205.160.3

La posta elettronica puo' essere letta tramite il sito internet:
<http://webmail.unisa.it>

Maggiori informazioni sul servizio di posta elettronica sono disponibili sul sito:
www.postasicura.unisa.it

Si consiglia, qualora il proprio computer non fosse dotato di antivirus, di installare Sophos Anti-Virus:

http://postasicura.unisa.it/index.php?option=com_content&task=view&id=13&Itemid=27

Per problemi relativi alle e-mail contattare: account@unisa.it

Per problemi relativi all'installazione di Sophos Anti-Virus contattare:
antivirus@unisa.it

Si prega non rispondere a questo messaggio.
Grazie.

Universita' degli Studi di Salerno

Ufficio Sistemi Tecnologici
Coordinamento Servizi Informatici.

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | View Thread | Lista Nera | Lista Bianca | Sorgente Messaggio |
Salva come | Stampa | Riporta come Spam | Riporta come buono

Contrassegna come: Sposta | Copia Questo messaggio a Torna a Inbox

Comunicazione n°2: Studio Grafico LOGO

INBOX Componi Cartelle Impostazioni Ricerca Aiuto Rubrica Password Esci Apri Cartella INBOX

INBOX: Con noi... l'arredo urbano è Gratis!! (4 di 10) Sposta | Copia Questo messaggio a

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | Lista Nera | Sorgente Messaggio | Salva con Nome | Stampa | Segnala come Spam | Segnala come NO SPAM Torna a INBOX

Data: Thu, 11 May 2006 20:06:01 +0200

Da: Studio Grafico LOGO <info@studiograficologo.it>

A: Undisclosed-Recipient@SYNTAX_ERROR

Oggetto: Con noi... l'arredo urbano è Gratis!!

Lettera di presentazione

Documentazione fotografica

Schema di delibera

Con noi...
...l'arredo urbano
per il vostro Comune è
GRATIS!!
Fornitura - Installazione - Manutenzione

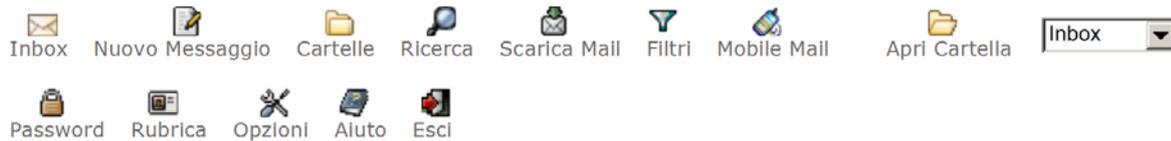
- ✓ Panchine
- ✓ Cestini gettacarte
- ✓ Pensiline
- ✓ Parapedonali
- ✓ Fioriere
- ✓ Cartelli con messaggi sociali



Comunicazione n°3: Francesco Sorriento

Posta :: Inbox: comunicazione

Pagina 1 di 1



Inbox: comunicazione (5 of 12)

Contrassegna come: Sposta | Copia | Questo messaggio a

Torna a Inbox

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | View Thread | Lista Nera | Lista Bianca | Sorgente Messaggio | Salva come | Stampa | Riporta come Spam | Riporta come buono

Data: Tue, 16 May 2006 09:09:28 +0200 [16/05/2006 09:09:28 CET]

Da: francesco.sorriento@istruzione.it

A: pucbaiano@unisa.it

Oggetto: comunicazione

Intestazioni: [Mostra Tutte le Intestazioni](#)

Ritenete interessante pubblicare sul sito le domande poste ai consigieri di maggioranza e minoranza? Questo darebbe la possibilità ai cittadini di iniziare a discutere su qualcosa di concreto.

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | View Thread | Lista Nera | Lista Bianca | Sorgente Messaggio | Salva come | Stampa | Riporta come Spam | Riporta come buono

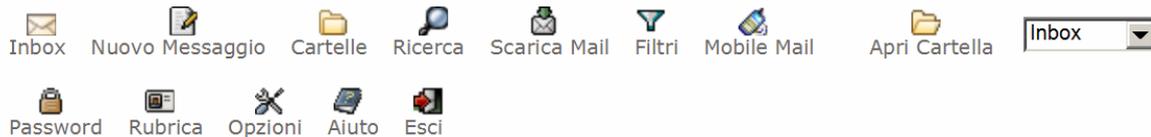
Contrassegna come: Sposta | Copia | Questo messaggio a

Torna a Inbox

Comunicazione n°4: Zerbinati & Ambrosio

Posta :: Inbox: sindaco comune di Baiano

Pagina 1 di 1



Inbox: sindaco comune di Baiano (8 of 12)

Contrassegna come: | | Questo messaggio a

[Elimina](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a Tutti](#) | [Inoltra](#) | [Redirigi](#) | [View Thread](#) | [Lista Nera](#) | [Lista Bianca](#) | [Sorgente Messaggio](#) | [Salva come](#) | [Stampa](#) | [Riporta come Spam](#) | [Riporta come buono](#)

Data: Wed, 28 Jun 2006 12:16:35 -0300 [28/06/2006 17:16:35 CET]

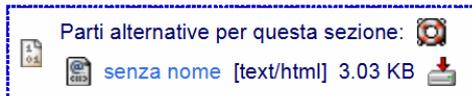
Da: Zerbinati & Ambrósio <jmzerbi@uol.com.br>

A: pucbaiano@unisa.it

Oggetto: sindaco comune di Baiano

Parte(i): Scaricati tutti gli allegati (in file .zip)

Intestazioni: [Mostra Tutte le Intestazioni](#)



Al Signore Sindaco
Del Comune di Baiano
Setore Anagrafe

Egregio Signore,

Si prega di far pervenire per acquisto cittadinanza italiana, il certificato di:

(X) nascita di: STEFANO - ZILDO, nato in 1896 +-

Obs.: É necessário per lê pratiche di cittadinanza certificato di nascita dell'italiano oriundi, con paternità e maternità.

Distinti saluti

Aparecida Maria Zerbinati

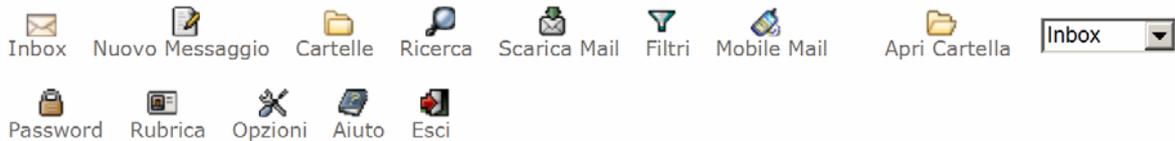
Alameda Joao Garcia Garcia,20
Condomínio Villa Verde
CEP: 15910 000-MONTE ALTO-SP (Brasile)
e-mail: jmzerbi@uol.com.br

[Elimina](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a Tutti](#) | [Inoltra](#) | [Redirigi](#) | [View Thread](#) | [Lista Nera](#) | [Lista Bianca](#) | [Sorgente Messaggio](#) | [Salva come](#) | [Stampa](#) | [Riporta come Spam](#) | [Riporta come buono](#)

Contrassegna come: | | Questo messaggio a

Comunicazione n°5: Vecchione

Posta :: Inbox: Vi trasmetto la mia rispettosa richiesta, da semplice cittadino. Antoni... Pagina 1 di 1



Inbox: Vi trasmetto la mia rispettosa richiesta, da semplice cittadino. Antonio Vecchione (9 of 12)

Contrassegna come: | | Questo messaggio a

| | | | | | | | | | | |

Data: Tue, 29 Aug 2006 23:02:21 +0200 [29/08/2006 23:02:21 CET]

Da: Vecchione <famvecchione@virgilio.it> 

A: pucbaiano@unisa.it

Oggetto: Vi trasmetto la mia rispettosa richiesta, da semplice cittadino. Antonio Vecchione

Parte(i):  2 comunicazione sito puc 290806.doc [application/msword] 22 KB 

[Scaricati tutti gli allegati \(in file .zip\)](#) 

Intestazioni: [Mostra Tutte le Intestazioni](#)

 1 senza nome [multipart/alternative] 0.30 KB 

Parti alternative per questa sezione: 

 senza nome [text/plain] 0 KB 
 senza nome [text/html] 0.30 KB 

| | | | | | | | | | | |

Contrassegna come: | | Questo messaggio a

Allegato alla Comunicazione n°5

Gent

Pagina 1 di 1

Gent.mo Prof. Ing. Roberto Gerundo

Università di Salerno

Oggetto: richiesta pubblicazione

Due mesi fa circa, nella Sala Consiliare del Comune di Baiano, ho avuto modo di ascoltare la presentazione del redigendo PUC di Baiano.

Presentazione che ho trovato di grande interesse, per chiarezza, per ricchezza di dati, per la razionale impostazione delle "tabelle" esplicative, per le prospettive tracciate.

Tutte informazioni da approfondire, valutare e da "meditare", ho pensato alla fine della relazione, per comprendere meglio la "ratio" del lavoro svolto e formarsi opinioni con maggiore consapevolezza.

E' per questo che ho apprezzato molto la notizia che tutta la relazione sarebbe stata pubblicata, entro pochi giorni, sul sito del Comune di Baiano. Apprezzamento frutto di una semplice considerazione: pubbliche amministrazioni capaci di informare sul serio, di coinvolgere i cittadini nelle scelte importanti, mettendoli in condizione di esprimersi liberamente, non se ne trovano molte.

Tale convinzione mi lascia in fiduciosa attesa, dopo l'intervallo estivo, della pubblicazione promessa.

Grazie per l'attenzione.

Saluti.

Baiano, 29.08.06

Antonio Vecchione.

Via Lippiello, 1

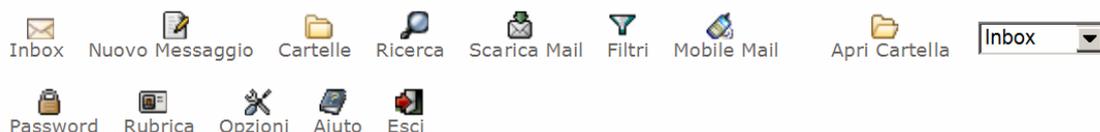
Baiano

Tel. 0818243295/3485903040

Comunicazione n°6: Stagor

Posta :: Inbox: Proposta per il PUC

Pagina 1 di 1



Inbox: Proposta per il PUC (10 of 12)

Contrassegna come: Sposta | Copia | Questo messaggio a Torna a Inbox

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | View Thread | Lista Nera | Lista Bianca | Sorgente Messaggio | Salva come | Stampa | Riporta come Spam | Riporta come buono

Data: Mon, 4 Sep 2006 23:52:23 +0200 [04/09/2006 23:52:23 CET]

Da: "stagor@libero.it" <stagor@libero.it>

A: pucbaiano <pucbaiano@unisa.it>

Oggetto: Proposta per il PUC

Intestazioni: [Mostra Tutte le Intestazioni](#)

Approfitto di questa opportunità per sottolineare l'assenza dalle scelte di pianificazione del PUC, di qualsiasi riferimento alla problematica relativa alle fonti energetiche rinnovabili. Penso che tra le "opzioni" prospettate dal relatore negli incontri con i rappresentanti locali sia importante trovare il modo di inserire tale problematica.

Mi sia perciò consentito fare queste brevi osservazioni: a) il nostro territorio è inserito in una zona considerata notoriamente ventosa; b) l'esposizione dell'intero territorio baianese è rivolta prevalentemente a mezzogiorno; c) sono presenti in congruo numero strutture pubbliche (case comunali, impianti sportivi, uffici vari) che potrebbero sfruttare, in primis, l'energia prodotta in sede locale.

Mi sembra che ci siano tutti i presupposti per programmare uno studio di fattibilità da affidare ad enti qualificati quali CNR, ANEV, IVPC, UNIVERSITA', per verificare la possibilità di sfruttare l'energia eolica e/o solare captabile in zona.

Una volta avuto il via libera dagli esperti, il Comune di Baiano, nell'ambito di una Unione Intercomunale o anche al di fuori di essa, potrebbe farsi promotore di un consorzio con gli altri Comuni del Baianese per impiantare ed utilizzare l'energia prodotta in loco utilizzando all'uopo i finanziamenti previsti dalle varie leggi in materia. A tale proposito voglio riportare due esempi emblematici: 1) il Comune di Finale Ligure, in provincia di La Spezia (2600 abitanti) ha installato sul proprio territorio due torri eoliche e due impianti solari fotovoltaici e produce energia in quantità tre volte superiore alle necessità locali rivendendo l'eccesso all'Enel con notevoli introiti per le casse comunali; 2) Bolzano, che certamente non è località mediterranea, è la provincia italiana con la più alta diffusione di impianti solari, ben il 22% di tutti gli impianti solari presenti in Italia. Sono casi che fanno riflettere sulla capacità di programmazione di queste località basata anche, evidentemente, su un supporto scientifico adeguato e che devono fare da riferimento nel momento in cui un Comune come il nostro si appresta a pianificare il proprio futuro, come giustamente il relatore faceva notare negli incontri pubblici, e in un settore poi altamente qualificato quale quello energetico che ha risvolti sociali importanti quali: risparmio economico per i cittadini; salvaguardia ambientale nonché possibilità di creare posti di lavoro per i giovani locali.

Cordialmente

Raffaele Stagor
stagor@libero.it

Elimina | Rispondi | Rispondi a Tutti | Inoltra | Redirigi | View Thread | Lista Nera | Lista Bianca | Sorgente Messaggio | Salva come | Stampa | Riporta come Spam | Riporta come buono

Contrassegna come: Sposta | Copia | Questo messaggio a Torna a Inbox

Allegato 5

Consultazione delle organizzazioni preventiva alla formazione del Puc di cui all'art. 24 della Lr 16/2004

Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 29 marzo 2006

Sono presenti:

- il gruppo di lavoro per la redazione del Puc
- l'assessore all'urbanistica del Comune di Baiano (Stefano Napolitano)
- alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale (Giovanni Bellavista, Enrico Montanaro)
- il rappresentante dell'Ordine degli architetti
- il presidente dell'Ordine degli agronomi
- il rappresentante di un Comitato di quartiere

Stefano Napolitano

Introduce l'argomento dell'incontro e spiega i motivi della scelta relativa all'avvio della formazione del Puc.

Roberto Gerundo

Relaziona su quanto fatto finora e delinea i principali aspetti connessi con il processo di formazione del Puc di Baiano, affrontando, in particolare, i seguenti temi:

- il rapporto dei comuni con la Regione ai fini della formazione del Ptr, da definire entro l'anno e con la Provincia per la definizione del Ptcp;
- il rapporto di Baiano con i comuni limitrofi, soprattutto in fase di programmazione;
- la definizione, ormai prossima, degli *indirizzi di politica urbanistica* (Ipu) per Baiano;
- gli intenti di intercomunalità, che potrebbero vedere condivisa una possibile *intesa di programma intercomunale*, quale proposta di politica urbanistica per il Baianese;
- la possibilità di mettere in campo forme di fiscalità intercomunale;
- la politica della casa con previsioni urbanistiche che strutturano le zone di espansione residenziale per tipologie edilizie orientate a un ben determinato mercato, in funzione di una specifica domanda, da comprendere esattamente, interpretando i dati disponibili, e sulla base dell'offerta già presente sul territorio;
- la proposta di arretramento o abbassamento del livello dei binari della stazione circumvesuviana per ovviare ai noti disagi nel centro urbano di Baiano;
- la necessità di avanzare proposte improntate all'equità di trattamento per i proprietari dei suoli mediante l'applicazione di approcci perequativi;
- l'esigenza di trasparenza e partecipazione, mediante la messa in campo di incontri, l'ascolto in tutte le fasi della redazione del Puc, la pubblicazione sul sito del Comune di Baiano di tutti i documenti utili alla discussione.

INTERVENTI

Enrico Montanaro

A proposito di intercomunalità comunica le ultime iniziative in corso:

- fa riferimento ad un decreto di finanziamento per la gestione intercomunale di alcuni servizi, quali: la polizia urbana, lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, ecc.;
- rende nota l'approvazione di un centro servizi antincendio per il bosco di Arciano, alla località Casone.

Sabato de Laurentis - Associazione *Insieme Unione Intercomunale Città Area Avellana*

Ricorda i precedenti tentativi di Baiano di redazione del Prg.

Richiama ad una particolare attenzione nella individuazione delle zone di espansione edilizia, dato il calo demografico degli ultimi anni.

Per quanto riguarda la Circumvesuviana, ricorda che, negli anni '80, ci sono stati studi che confermavano condizioni idonee per l'interramento della stazione; rimane, viceversa, un problema l'ipotesi di un prolungamento del tracciato verso Mugnano e Avellino.

Fa riferimento ad un progetto già proposto di una strada per congiungere il Comune di Baiano col Vallo di Lauro.

Avanza la richiesta che il Puc preveda una strada parallela alla strada del Lagno, l'unica che, ad oggi, serve la zona agricola, per consentire l'accesso ai terreni agricoli coltivati a nocelleti.

Conclude ricordando alcuni problemi che riguardano le zone agricole, quali, ad esempio, quelli relativi agli accorpamenti dei fondi e alle pertinenze agricole.

Alberto Romeo Gentile - *Rappresentante dell'Ordine degli Architetti*

Sottolinea l'importanza della partecipazione nella costruzione dello strumento di pianificazione.

Ritiene che altro aspetto importante sia il rapporto con gli strumenti sovraordinati: nel Ptr, infatti, si fa riferimento alla Città del Baianese, anche se con una carenza degli aspetti demografici e relazionali.

Evidenzia le difficoltà che generalmente si presentano nell'adottare in tempi brevi il Puc; si tratta di difficoltà che occorre superare.

Con riferimento alla proposta di un protocollo d'intesa finalizzato alla condivisione di economie in termini di fiscalità, pone in evidenza la necessità che una proposta di questo tipo parta dal basso.

Antonio Montella - *Comitato di quartiere*

Afferma che l'arretramento della Circumvesuviana rappresenta un errore. Sarebbe meglio l'interramento e la costruzione di parcheggi in superficie. Se, inoltre, si dovesse realizzare la prosecuzione della tratta, allora sarebbe meglio portarla fino al casello autostradale, in maniera tale da far diventare la stazione un polo d'interscambio dato che, in quella zona, potrebbero essere previsti anche altri servizi, quali, la sede della comunità montana, la scuola superiore, ecc.

Occorrerebbe, quindi, valorizzare lo svincolo autostradale, creando servizi, come, ad esempio, un albergo.

La SS 7bis è una specie di barriera ed è una delle più trafficate. Inoltre, essa è stata costruita nel 1920, quindi non adeguata al flusso di traffico attuale, dovuto anche alla presenza proprio del casello autostradale.

Auspica il decentramento dell'impianto sportivo, troppo vicino alla SS 7 bis; meglio ancora se localizzato al di là del torrente.

Afferma la necessità della valorizzazione del Bosco Arciano, con lo sviluppo del turismo equestre.

E' necessario anche rendere accessibili i terreni agricoli e procedere ad una programmazione della viabilità nella zona sud del territorio comunale, in quanto si sta procedendo in modo autonomo e disordinato.

Stornaiuolo Antonio - *Presidente dell'Ordine degli Agronomi*

Afferma che a Baiano l'agricoltura è l'attività prevalente e, quindi, tra le altre cose, occorre migliorare la viabilità delle strade rurali;

E' necessario anche un piano economico per valorizzare la parte alta di Arciano. Invita a tener conto dell'attività programmatica regionale 2007-2013.

Chiede che venga effettuato un studio di impatto ambientale delle infrastrutture che verranno ad insediarsi, anche tenendo conto della prevista predisposizione della *carta del paesaggio*.

Per quanto concerne le trasformazioni edilizie in zona agricola, sottolinea la necessità di una congruenza tra quanto assentito mediante il permesso di costruire e ciò che deve essere trascritto negli appositi registri contenenti i dati catastali dei fondi agricoli; il Ruc, quindi, deve prevedere precise prescrizioni in questo senso.

Corvino Ignazio - Ingegnere, libero professionista

Afferma che, in passato, cattive consulenze e valutazioni non hanno dato la possibilità al Comune di Baiano di dotarsi di un piano urbanistico.

Ritiene che le zone edificabili non ancora attuate non sono attuabili, per cui si rendono necessarie opportune valutazioni in merito.

Si dice favorevole ad uno strumento urbanistico che tenga in conto un approccio perequativo.

Ritiene, infine, fondamentale l'individuazione delle risorse economiche per l'attuazione delle previsioni del piano.

Giovanni Bellavista

Ribadisce l'importanza dello scambiatore intermodale, in relazione ai contenuti dei 2 Pit di interesse per Baiano.

Allegato 6

Avvio del ciclo di incontri tematici con le forze politiche Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 27 aprile 2006

Incontro tra:

- gruppo di lavoro per la redazione del Puc
- rappresentanti comunali della maggioranza
- consiglieri comunali
- rappresentanti delle forze politiche

Sono presenti:

Vincenzo Cavaccini
Stefano Napolitano
Giovanni Bellavista
Stefano Lieto
Francesco Sorriento
Masi Agostino
Angelo Napolitano
Felice Colucci
Mario Candela
Luigi Napolitano

Introduce **Stefano Napolitano**

Relaziona il **prof. Roberto Gerundo**, il quale indica quali saranno i contenuti degli *indirizzi di politica urbanistica* (Ipu) per la formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc) di Baiano e sottolinea la necessità di realizzare un approccio partecipativo come strategia di progetto. A questo proposito indica quali sono state le tecniche e gli strumenti di partecipazione finora utilizzati e ne propone altri attuabili, sia durante la fase iniziale della formazione del piano, sia durante le successive fasi del processo di pianificazione.

Gli amministratori sono chiamati ad esprimersi singolarmente sui singoli temi selezionati dal gruppo di lavoro. E' importante, infatti, evitare che ci sia una proposta preconstituita, per fare in modo che non si formino gruppi su posizioni contrapposte sui vari argomenti tali da produrre un frazionamento, una frattura non ricomponibile. Una qualsiasi divisione, infatti, pregiudicherebbe proprio la possibilità di pervenire ad una sintesi, cioè ad una vera e propria *proposta* condivisa.

INTERVENTI

Vincenzo Cavaccini

Condivide l'innovativo approccio partecipativo proposto dal gruppo di lavoro, ma propone di rinviare l'incontro ad altra data, vista la scarsa partecipazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Felice Colucci

Condivide l'innovativo approccio partecipativo proposto.

Luigi Napolitano

A proposito della scarsa partecipazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, propone di utilizzare metodi più efficaci per pubblicizzare gli incontri. Propone, infatti, di ricordare in giunta comunale la necessità di partecipare agli incontri e di spingersi alla dichiarazione di *proposte* preliminari per suscitare interesse.

Per quanto riguarda, in particolare, le questioni relative alla redazione del Puc, propone di affrontare i seguenti temi:

- il recupero degli edifici residenziali e, in particolare, il recupero dei Visoni;
- la realizzazione di un polo fieristico a Baiano.

Mario Candela

Condivide l'approccio partecipativo proposto.

Giovanni Bellavista

Condivide l'approccio partecipativo proposto ed esprime perplessità con riferimento alla scarsa partecipazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, data l'importanza di questi momenti preliminari

Stefano Napolitano

Condivide l'innovativo approccio partecipativo proposto e ribadisce che tutti i rappresentanti dell'amministrazione comunale sono stati invitati all'incontro, denunciando mancanza di maturità politica di coloro che non sono presenti.

Indica la necessità di individuare un piano strategico dei servizi.

Francesco Sorriento

Condivide l'innovativo approccio partecipativo proposto ed esprime la necessità di sensibilizzare gli amministratori alla partecipazione agli incontri e ad intervenire singolarmente ad esprimere la loro opinione circa le questioni proposte.

Angelo Napolitano

Condivide l'approccio partecipativo proposto e denuncia la scarsa partecipazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda le questioni relative alla redazione del Puc, propone di affrontare i seguenti temi:

- il tema del rapporto con la montagna;
- il ruolo di Baiano come scambiatore *Porta della Valle*;
- l'uso del Bosco di Arciano;
- l'agricoltura e le scarse entrate economiche per i coltivatori;
- la destinazione della collina di Gesù e Maria;
- la localizzazione delle aree sportive;
- le aree a rischio idrogeologico
- la localizzazione di aree Peep in relazione alla necessità di offrire un più facile accesso al bene casa;
- la variante alla SS 7bis, per la quale è disponibile un apposito finanziamento.

Allegato 7

Incontro tematico con la maggioranza consiliare Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 5 maggio 2006

Incontro tra:

- gruppo di lavoro
- rappresentanti comunali della maggioranza
- consiglieri comunali
- rappresentanti delle forze politiche

Sono presenti:

gruppo di lavoro per la redazione del Puc

Vincenzo Cavaccini
Michele Colucci
Stefano Napolitano
Giovanni Bellavista
Capiluongo Giovanni
Stefano Lieto
Acierno Giuseppe
Enrico Montanaro
Francesco Sorriento
Giovanni Candela
Angelo Napolitano

Introduce il **prof. Roberto Gerundo**,

ponendo la *Questione 1 – Il patrimonio edilizio*

Bisogna superare il dimensionamento tradizionale dei piani e fare in modo che l'offerta incroci concretamente la domanda. Occorre sempre chiedersi se i proprietari dei suoli edificabili sono le stesse persone che chiedono un'abitazione.

INTERVENTI

Enrico Montanaro

Afferma che:

- a Baiano non si è garantito il soddisfacimento della domanda abitativa;
- nel comune ci sono sia cittadini proprietari di suoli, già proprietari di abitazione, che vorrebbero costruire abitazioni, sia cittadini che non hanno abitazioni proprie e che vorrebbero averla;
- a causa della mancanza di aree residenziali molti cittadini si trasferiscono nei comuni di Avella e di Sperone; un quartiere di Sperone è abitato solo da Baianese;
- si potrebbe pensare ad una espansione nelle aree a nord e a sud di Subbaiano.

Michele Colucci

Afferma che:

- avere un'abitazione a Baiano è aspirazione di molti; ci sono cittadini che hanno comprato lotti agricoli con l'aspirazione di edificarli, sia cittadini che vorrebbero realizzare abitazioni per i propri figli;
- a causa della mancanza di aree residenziali molti cittadini edificano nei comuni limitrofi.

Giovanni Bellavista

Afferma che:

- l'annosa questione abitativa di Baiano è dovuta anche alle previsioni di edilizia a macchia di leopardo dei precedenti tentativi di Prg;
- è necessario indicare possibili aree di espansione nella zona di Subbaiano;
- è contrario alla costruzione di grandi palazzi, cosa che già si è verificata in qualche zona di Baiano, perché deturpano il paesaggio e rovinano la visuale della maggioranza delle abitazioni che, invece, sono contraddistinte da una altezza modesta; è meglio una villetta che un casermone che produce impatto.

Giovanni Candela

Afferma che:

- bisogna valutare la domanda abitativa non solo da parte dei baianesi, ma anche di coloro che da altri comuni del baianese potrebbero trasferirsi a Baiano; in ogni caso deve essere soddisfatta prima di tutto la domanda abitativa dei baianesi ed evitare un'espansione eccessiva, per preservare l'ambiente urbano;
- bisogna, in generale, migliorare la qualità abitativa;
- è strano il fatto che, pur essendo la popolazione la stessa ormai da tanti anni, ora non ci siano più le case sufficienti per tutti.

Giovanni Capiluongo

Afferma che:

- bisogna evitare a tutti i costi la possibilità di speculazioni edilizie e soddisfare innanzitutto la domanda abitativa dei baianesi;
- a Subbaiano, l'area cui si guarda come possibile zona di espansione, sono pochi i proprietari, forse solo 30 famiglie.

Francesco Sorriento

Afferma che l'offerta abitativa è carente e, tuttavia, al tempo stesso la popolazione decresce: questo significa che è opportuno orientarsi verso un target di piccole case, cioè di alloggi di piccola dimensione.

Il **prof. Gerundo** introduce il concetto e il metodo della *perequazione urbanistica*.

Segue un dibattito per chiarire come si attua un meccanismo perequativo.

Comincia un dibattito relativo al tema dell'abusivismo edilizio.

Vincenzo Cavaccini

Afferma:

- di non essere d'accordo con un'espansione edilizia eccessiva e di un'apertura alla domanda di coloro che si trasferiscono dalle periferie napoletane in cerca di abitazione in luoghi più tranquilli; afferma la necessità di soddisfare, invece, prima di tutto la domanda locale, in quanto il fatto di far rimanere i baianesi a Baiano rappresenta di per sé una ricchezza;

- di essere favorevole ad un approccio di tipo perequativo e a tipologie edilizie rispettose del territorio;

Con riferimento alla perequazione chiede di simulare le due possibilità: quella di un Puc tradizionale e quella di un Puc perequativo. Si ritiene, in ogni caso, convinto di dover andare avanti in questo percorso innovativo di formazione del Puc.

Stefano Napolitano

Afferma che:

- a Baiano non ci sono grandi abitazioni in quanto, in parte, le grandi case, tipiche del comune, sono state frazionate in modo da ottenere più abitazioni;
- negli anni novanta a Sperone e a Sirignano non si è soddisfatta una domanda di abitazioni creando un'offerta abitativa;
- si pone la necessità di individuare le specificità della domanda di abitazioni, in modo da poter intercettare la domanda *vera* di nuove case;
- si parla di *Città del Baianese*, ma poi ci si spaventa di dover andare ad abitare in uno degli altri comuni del Baianese;
- Baiano è in posizione strategica tra Napoli e Avellino, ma come periferia di Napoli rischia di perdere la propria identità; in questo senso c'è un rischio *periferia*;
- sarebbe interessante conoscere perché alcune zone B del Prg vigente sono rimaste inedificate;
- di essere contrario ad interventi intensivi che stravolgono il tessuto insediativo.

Allegato 8

Incontro tematico con la maggioranza consiliare Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 11 maggio 2006

Incontro tra:

- gruppo di lavoro per la redazione del Puc
- rappresentanti comunali della maggioranza

Sono presenti:

Vincenzo Cavaccini

Pietro Foglia

Stefano Napolitano

Michele Colucci

Giovanni Bellavista

Stefano Lieto

Enrico Montanaro

Francesco Sorriento

Angelo Napolitano

Introduce il **prof. Roberto Gerundo**,
ponendo la **Questione 3 – L'economia**

INTERVENTI

Stefano Napolitano

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*, manifesta la volontà dell'Ac di prevedere, nel territorio di Baiano, una importante area industriale da localizzare in corrispondenza del Pip già previsto in passato, ma mai attuato e successivamente decaduto, nei pressi dello svicolo autostradale, a sud ovest del centro urbano di Baiano, a confine con il Comune di Mugnano del Cardinale.

Pietro Foglia

Per quanto riguarda il tema del *turismo* afferma che:

- è importante pensare ad una utilizzazione i suoli del demanio comunale del Bosco di Arciano;
- più che il turismo, si dovrebbe pensare di favorire l'agriturismo, mediante, ad esempio, l'individuazione di aree agrituristiche nelle vicinanze della stazione della Circumvesuviana;
- bisogna pensare di realizzare un parco a tema sulla collina, con finalità produttive piuttosto che turistiche;
- un albergo a Baiano non può avere successo, se non a servizio di una attività che ne richieda la presenza.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*, si tratta, fondamentalmente, di adeguare le aree che già si utilizzano per il mercato.

Per quanto riguarda il *commercio* propone di insediare centri di distribuzione all'ingrosso medio-grandi, che potrebbero rappresentare una sicura fonte di reddito.

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive* introduce i seguenti punti:

- la previsione di un'area industriale nel territorio di Baiano è positiva, ma si rende necessaria anche la realizzazione di un'area ricettiva a servizio degli addetti;

- mentre il commercio è una realtà, una certezza, l'area industriale è una scommessa sulla quale ci sono alcune perplessità in quanto l'eccessiva vicinanza al napoletano e al casertano scoraggia gli imprenditori del nord ad investire nel Baianese a causa di una paventata scarsa sicurezza sociale;
- occorre favorire l'insediamento per una nuova logistica di supporto all'Ikea, rispetto alla quale si prevede l'occupazione di circa 400 persone;
- bisogna evitare di far diventare Baiano una sorta di dormitorio a supporto di uno sviluppo che avviene altrove, che interessi solo le aree limitrofe; è pertanto importante che le attività produttive siano insediate a Baiano.

Roberto Gerundo

Alla luce di questa novità, relativa alla volontà dell'Ac di prevedere di un'area industriale a Baiano, si rende necessario adeguare l'offerta residenziale, che quindi non può più essere vista al solo scopo di soddisfare la domanda locale, ma indotta da tale importante localizzazione produttiva.

Il Puc, quindi, deve essere attrezzato per sostenere e supportare tale previsione, in maniera tale da non doversi trovare a rincorrere una domanda di ricettività ristorativa, ma anche di residenzialità stanziale.

Questo tema potrebbe essere il contenuto degli *atti di programmazione*. Tale strumento, per evitare speculazioni, dovrà prevedere un *meccanismo condizionale* che permetta la realizzazione di insediamenti residenziali solo se si verifica l'effettivo avvio delle attività produttive; bisogna, in buona sostanza, individuare un meccanismo per cui: "se si insediano le industrie, allora si fanno le case, i servizi, ecc.". ,

Pietro Foglia

Ogni previsione di piano dovrebbe essere pensata in modo da essere attuata per successivi *step*, in funzione degli effetti che man mano si verificano.

A tal proposito, non vanno sottovalutati anche gli effetti che potrebbe produrre la realizzazione dell'interporto europeo di Nola. Infatti, se si prevede un'importante area produttiva, le richieste di insediamento industriale a Baiano potrebbero essere notevolissime per effetto di un travaso insediativo proveniente proprio da Nola. In tal caso, Baiano deve farsi trovare pronta a dare risposte immediate alle esigenze che potrebbero sorgere.

Enrico Montanaro

Per quanto riguarda il tema del *turismo*:

- a Baiano mancano attrattive importanti, per cui appare esagerato realizzare un centro alberghiero.
- nel Baianese c'è già un albergo, ad Avella, e qualche Bed & Breakfast;
- solo se esplose il turismo ad Avella potrebbe avere senso prevedere un albergo anche a Baiano;
- a Baiano bisogna impennare il turismo sull'aspetto naturalistico dei luoghi del Baianese, come, per esempio, sul pregio paesistico della collina di Gesù e Maria e quello naturalistico del bosco di Arciano, sebbene a questa volontà politica si contrappongono problemi quali la concessione della Curia, il fatto che l'area in questione è soggetta a vincoli, ecc.;
- nell'ultima ipotesi di Prg avanzata dall'Amministrazione di sinistra si era proposto di realizzare nella zona della collina di Gesù e Maria un parco urbano;
- manca una strategia di sviluppo del turismo naturalistico delle aree citate, quindi si perdono occasioni di recupero dei finanziamenti europei.

Per quanto riguarda l'*agricoltura*:

- pur essendoci delle zone ricche di uliveti, castagneti, ecc. non credo ad uno sviluppo produttivo di olio, castagne e nocciole, perché in passato i vari tentativi fatti in questa direzione sono tutti falliti;
- il Comune di Baiano rientra in un *progetto integrato rurale* (Pir) il cui ente capofila è la Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese; grazie al fatto che il comune rientra in questi Pir è stato possibile ottenere 3 finanziamenti del *programma operativo regionale* (Por) finalizzati alla viabilità rurale;
- è necessario migliorare la viabilità delle zone agricole, tanto è vero che molti contadini sono costretti ad attraversare l'alveo Sciminaro per raggiungere le zone limitrofe, esponendosi così a rischi di frane, inondazioni, ecc.;
- bisogna, infine, potenziare via Montemileto che collega a Taurano.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*:

- si dovrebbe delocalizzare il mercato in via Luigi Napolitano, nelle due aree già individuate, che, ad eccezione del giovedì, giorno di mercato, verrebbero ordinariamente destinate a parcheggio;
- le aree di cui sopra saranno utilizzate per tale scopo appena si ottiene il parere positivo da parte dell'Autorità di Bacino che, per il momento, si è espressa in modo negativo; per questo motivo è pronto uno studio idraulico il quale dimostra che non ci sono rischi che interessano le aree citate.

Per quanto riguarda il *commercio* si associa a quanto detto dall'ing. Pietro Foglia.

Michele Colucci

Per quanto riguarda il tema del *turismo*:

- è necessario puntare su un turismo di tipo naturalistico che considera la valenza naturalistica del bosco di Arciano, che è un uso civico in cui le persone vanno a raccogliere le castagne;
- il bosco di Arciano che può diventare un parco naturalistico anche perché accessibile; in particolare, per quest'area esistono 2 progetti già finanziati: il recupero del Casone e l'adeguamento di una strada che porta nella parte alta del bosco;
- per quanto riguarda l'agricoltura, essa si basa esclusivamente sui nocciolati.

Per il resto condivide quanto detto dall'ing. Pietro Foglia

Stefano Napolitano

Il Baianese, dal punto di vista economico, non ha un'identità ben precisa: essa va, quindi, definita. Inoltre, per lo sviluppo del Comune è opportuno non puntare esclusivamente sulla questione abitativa.

Per quanto riguarda il tema del *turismo*:

- tutte le problematiche emerse riguardano fundamentalmente l'individuazione di una destinazione adeguata per il bosco di Arciano e per la collina di Gesù e Maria, da orientare verso un turismo di basso impatto e di nicchia, cioè selettivo;
- non si ritiene d'accordo a favorire l'insediamento di agriturismi, che finirebbero per intasare la viabilità in un'area ad alto pregio naturalistico; per cui il turismo va inteso solo nel settore naturalistico.

Per quanto riguarda l'*agricoltura*:

- ci sono realtà in Italia che sfruttano bene la risorsa del nocciolo; a Baiano questo non è possibile perché le proprietà sono frazionate, i proprietari non considerano il commercio del nocciolo come attività principale, fonte di primo reddito; inoltre, per avviare un processo di commercializzazione sarebbe

necessario mettere in atto meccanismi di filiera che nel Comune di Baiano non sono mai stati considerati.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*:

- è prevista, come noto, la delocalizzazione in via Luigi Napoletano, con relativa pedonalizzazione delle piazze centrali di Baiano; ma il mercato al centro è una bella cosa, è occasione di passeggiata e di integrazione con le altre attività urbane;

- è possibile non destinare aree apposite per il mercato in quanto, se il mercato viene ben organizzato nelle aree del centro, esso diverrebbe attrattivo anche nei confronti dei comuni limitrofi.

Per quanto riguarda il *commercio*, i grandi centri di distribuzione sono già presenti nelle vicinanze (per esempio l'Auchan a Nola e l'Ipercoop ad Afragola) per cui rischieremmo di creare dei doppioni; non ha senso, quindi, pensare alla grande distribuzione.

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*, è necessario individuare anche aree per le attività terziarie, in quanto esistono residenze utilizzate in modo inadeguato per attività artigiane (tipicamente i fabbri); tali aree potrebbero essere localizzate all'interno della prevista area industriale di Baiano.

Infine, è d'accordo sulla necessità di redigere un Puc dinamico, da attuarsi per step e non incentrato esclusivamente sulla questione abitativa.

Roberto Gerundo

Si può prevedere un'area apposita per l'artigianato e per il terziario in generale, come una sorta di centro polifunzionale integrato.

In tale area potrebbero essere localizzate anche attrezzature sportive. Ulteriore ipotesi è quella di prevedere edifici per rispondere alle esigenze di professionisti, prevedendo uffici, servizi, ecc.

Accanto a questo è necessario prevedere un meccanismo di incentivi per favorire la delocalizzazione delle attività artigianali e terziarie dal centro urbano verso la nuova area produttiva prevista dall'Asi, con riconversione dei volumi di provenienza.

Tutto questo sarebbe possibile mediante forme di contrattazione e compensazione con il Consorzio Asi che può, tuttavia, a norma di legge, operare mediante variante secca al Prg.

Giovanni Bellavista

Per quanto riguarda il tema del *turismo*:

- bisogna considerare il Pit Alto Clanio, centrato su Avella, come possibilità per un turismo di attesa per Baiano; il turismo, quindi, potrà essere solo di riflesso e potrà verificarsi solo in un futuro non vicino;

- è necessario salvaguardare la Collina di Gesù e Maria, che rappresenta, nell'ottica di cui sopra, un polmone verde che potrebbe anche nascondere reperti archeologici;

- occorre considerare i contenuti del Pit Alto Clanio, Pit Partenio e turismo enogastronomico;

- ben venga l'area industriale (l'uovo oggi), ma è bene non perdere di vista la prospettiva futura che risiede nel turismo (la gallina domani).

Per quanto riguarda l'*agricoltura*, la coltura del nocciolo non si è affermata nel passato e non avrà seguito nel futuro.

Per quanto riguarda, infine, il tema delle *aree per fiere e mercati*:

- è importante che, per le aree individuate per il mercato, sia possibile un doppio uso, cioè di piazza e di mercato;
- il mercato dovrebbe essere non generico, ma caratterizzato e, quindi, costituire anche una possibile meta turistica.

Stefano Lieto

Dichiara di non essere d'accordo con l'affermazione della mancanza d'identità di Baiano in quanto, anche nel passato, è sempre stata considerata come una *città dei servizi*, anche se, nel tempo, il perseguimento di tale ruolo è andato calando. Ritiene necessario inquadrare le questioni economiche nell'ambito dell'intero Baianese: non va perso, quindi, il riferimento intercomunale e il ruolo di Baiano come *città dei servizi*.

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*:

- si dichiara scettico per quanto riguarda la realizzazione di una grande area industriale, mentre ritiene sia necessario lo sviluppo delle piccole attività artigianali, da cui provengono le richieste di spazi;
- paventa che le imprese utilizzino Baiano solo come sito di stoccaggio, operando altrove, cioè producendo ricchezza in altri comuni; anche la ditta di autobus chiede ulteriori spazi per la sua attività;
- ritiene necessario individuare aree in cui trasferire le attività artigianali da delocalizzare dal centro urbano;
- una possibile area in cui localizzare le attività industriali è quella a confine con Mugnano, in prossimità della quale anche il comune di Mugnano stesso, in passato, aveva localizzato un'area Pip, mai attuata a causa della mancanza di un parere favorevole da parte di un certo ente.

Per quanto riguarda il *commercio*, non ha senso pensare alla grande distribuzione, che provocherebbe fenomeni di congestione; meglio valorizzare la piccola distribuzione.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*:

- il mercato, se fatto bene, e non come un *mercato* nel senso spregiativo del termine, è meglio che resti al centro del paese;
- il centro di Baiano, a differenza di altri paesi, è al riparo dal traffico della statale in quanto c'è la variante alla SS 7bis;
- occorre organizzare meglio il mercato all'interno della città, piuttosto che nelle due aree proposte in via Luigi Napolitano, dal momento che queste ultime sono interessate da un possibile rischio idrogeologico e vi è anche un progetto per la mitigazione del rischio; il luogo, inoltre, è una sorta di imbuto, per cui in caso di emergenza ci possono essere dei problemi; nel caso in cui si ottenga parere favorevole per la localizzazione del mercato nelle due aree proposte è necessario creare una via di fuga a ridosso dei binari, in un'area che è già di proprietà comunale, nella quale si stanno verificando gravi abusi edilizi;
- è necessario maggior controllo dei commercianti durante il mercato del giovedì da parte dei vigili urbani;
- è auspicabile l'organizzazione di un mercato mensile dell'antiquariato, nel centro, previsto il sabato pomeriggio.

Per quanto riguarda l'*agricoltura*:

- c'è un problema politico di mancata valorizzazione volta a favorire la produzione dell'olio della colline di Gesù e Maria e del nocciolo del bosco di Arciano;
- è necessario potenziare le infrastrutture a servizio dell'agricoltura.

Per quanto riguarda il *turismo*:

- è possibile ipotizzare un turismo relativo ad attività pregiate e non a un turismo di massa; col bosco di Arciano è possibile puntare ad un turismo naturalistico
- si può pensare al recupero della vecchia casa forestale (il Casone) da destinare a fattoria didattica, a orto botanico o a maneggio, attrezzando le aree con sentieri e strutture per la ricettività turistica;
- la realizzazione di un parco urbano per la collina di Gesù e Maria, era un'idea già ipotizzata nella precedente proposta di Prg;
- tutte queste cose, unite alla buona accessibilità assicurata dallo svincolo autostradale, potrebbero avere un certo successo.

Vincenzo Cavaccini

Per quanto riguarda il *turismo*:

- ci sono nuove norme e decreti volti alla valorizzazione dei parchi naturalistici che permettono la realizzazione di interventi che non impattano con l'ambiente;
- va bene il turismo di tipo naturalistico per il Bosco di Arciano accompagnato da particolari forme di agriturismo.

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*, la possibilità di realizzare un polo produttivo deve rappresentare un'occasione di sviluppo integrato, prevedendo la localizzazione di attività sportive, di ristorazione, di commercio, ecc.; quest'area potrebbe essere idonea per delocalizzarvi le attività artigiane che decidono di consorziarsi e che hanno bisogno di maggiori spazi ed infrastrutture; e ciò che ha tentato di fare, senza esiti, il comune di Mugnano; quest'area potrebbe essere idonea anche per localizzarvi volumi per attività terziarie attrezzate (parcheggi, viabilità, ecc.) dato che la maggior parte degli studi di professionisti hanno sedi non appropriate per lo svolgimento delle loro attività.

Per quanto riguarda l'*agricoltura*, è necessario, prima di tutto, adeguare la viabilità delle aree dal momento che, attualmente, alcune aree si raggiungono attraversando pericolosamente l'aveo del fiume Sciminaro, che, nonostante la bellezza naturale del luogo, è da bonificare in quanto divenuto una discarica a cielo aperto e, anche quando viene ripulito, dopo poco diventa nuovamente una discarica.

Per quanto riguarda le *aree per fiere e mercati*:

- data la congestione, con relativi problemi di traffico, che scaturisce dal mercato nel centro della città, è necessario delocalizzare il mercato; non è pensabile un mercato cittadino in assenza di servizi igienici e di un appropriato controllo;
- le due aree individuate per la delocalizzazione del mercato, in via Luigi Napoletano, che sono in attesa di parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino, devono essere polifunzionali.

Angelo Napolitano

Afferma che va sempre tenuto presente l'inquadramento intercomunale del territorio di Baiano. Esprime perplessità su una eccessiva estensione dell'area produttiva. Il destino del bosco di Arciano e della collina di Gesù e Maria meritano, infine, una più approfondita riflessione.

Allegato 9

Incontro tematico con le forze politiche di opposizione consiliare Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 15 maggio 2006

Incontro tra:

- gruppo di lavoro
- rappresentanti comunali della maggioranza:

Vincenzo Cavaccini

Stefano Napolitano

Giovanni Bellavista

Stefano Lieto

Enrico Montanaro

Angelo Napolitano

- rappresentanti comunali della minoranza:

Mario Sgambati

Giovanni Foglia

Carmine Fortunato Napolitano

Carlo Mascheri

Introduce il **sindaco Vincenzo Cavaccini** che sottolinea l'importanza di avere una proposta condivisa in una fase attuale molto delicata.

Relazione il **prof. Roberto Gerundo** su:

- gli indirizzi di politica urbanistica;
- l'approccio partecipativo;
- le questioni oggetto di discussione riguardanti il patrimonio edilizio, le attrezzature e i servizi, l'economia e la mobilità.

INTERVENTI - Questione 1 - Il patrimonio edilizio

Carmine Fortunato Napolitano

Afferma che è necessario il recupero e la valorizzazione del centro storico in quanto tale e non ai fini del recupero di stanze e di abitazioni, in quanto la casa condominiale, che si ritrova frequentemente nel centro storico, non rientra nella cultura dei baianese. Occorre, quindi, effettuare una valutazione delle unità abitative disponibili nel centro storico al fine del loro recupero e intervenire solo su ciò che vale la pena recuperare e valorizzare dal punto di vista turistico, ma non residenziale, dato che le abitazioni non sono adeguate e data la congestione del centro storico. Insomma, non si devono considerare i vani recuperabili dei centri storici nel computo totale delle unità abitative da utilizzare per residenze e, quindi, ai fini del dimensionamento del piano.

Nel computo delle nuove unità abitative da prevedere non bisogna considerare come già esistenti quelle presenti nei centri storici, in quanto queste non presentano le caratteristiche basilari di vivibilità tipiche di un'area residenziale; esse, infatti, risultano umide per effetto della scarsa esposizione ai raggi solari nell'arco della giornata, presentano vani di piccole dimensioni e sono collocate in una zona dove la congestione veicolare è favorita dalla sezione ristretta delle stradine. Le unità abitative del centro storico sottratte alla destinazione abitativa vanno recuperate nelle zone di espansione residenziale, dove dovranno

prevedersi case a tipologia unifamiliare. Infatti è tipica mentalità e cultura del luogo vivere in case unifamiliari, cioè in villette, e non in condomini.

D'altronde, nei condomini dei comuni limitrofi c'è stata un'invasione dei napoletani che hanno una mentalità diversa.

Giovanni Foglia

Afferma che:

- occorre aumentare l'offerta residenziale al fine di invertire la tendenza all'emigrazione dei cittadini baianesi verso i comuni limitrofi, causata anche dai limiti delle previsioni del Prg vigente;
- molti giovani hanno acquisito in eredità abitazioni nel centro storico il cui recupero garantirebbe l'abitabilità anche se è necessario adeguarne la viabilità;
- il centro storico è oggi frammentato a causa di non oculati interventi avvenuti nel passato (smembramenti, sostituzioni, demolizioni, ecc.) e di una mancata politica di valorizzazione dello stesso;
- coppie extracomunitarie trovano abitazioni a basso costo nel centro storico, dato lo scarso valore dell'abitato e il minor costo delle abitazioni, determinando così una concentrazione di stranieri nel centro e di baianesi in periferia.

Mario Sgambati

Afferma che:

- è necessaria la valorizzazione del centro storico mediante interventi incisivi, in maniera tale che esso possa diventare l'anima del paese;
- sarebbe opportuno dare possibilità alle giovani coppie di realizzare anche case unifamiliari, cioè villette singole, dato che questa è la tipica mentalità dei baianesi;
- non bisogna sottovalutare la presenza delle case abusive: è necessario risolvere il problema senza punire i cittadini che hanno commesso l'abuso, in quanto è stato fatto senza intenti speculativi, prevedendo nel Puc la possibilità di realizzare edilizia abitativa, soprattutto alle giovani coppie;
- i problemi abitativi derivano dalla vetustà del Prg vigente;
- l'offerta residenziale nel comune è molto probabilmente superiore alla domanda;
- a Baiano non esistono fenomeni di speculazione edilizia;
- esistono situazioni, in zone C, di cittadini che hanno avuto concessioni ad edificare, ma hanno costruito con indice più alto di quanto previsto nelle Nta; ci si chiede se, in questo caso, c'è stato un abuso.

Carlo Mascheri

Afferma che:

- vi è una discordanza tra unità abitative nei fatti e quelle sulla carta; ci sono, cioè, più unità abitative di quante dichiarate;
- la domanda abitativa esiste sempre, ma non bisogna creare un esubero di abitazioni altrimenti si rischia un'inflazione;
- vi è la presenza di un forte abusivismo edilizio sul territorio; vi è, quindi, la necessità di un attento monitoraggio dello stato di fatto;
- è necessario regolarizzare la situazione degli abusi e solo dopo fare un conteggio delle abitazioni che sono effettivamente presenti e, finalmente, effettuare un reale confronto tra domanda ed offerta abitativa;
- le aree in cui ci sono abitazioni completamente abusive potrebbero essere considerate come edificabili dal Puc, in modo da sanare tali abitazioni.

Vincenzo Cavaccini

Osserva che le questioni emerse anche negli incontri con la maggioranza, denota l'affinità delle posizioni dei vari interventi.

Ritiene che, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, è necessario discutere e chiarire le questioni relative all'abusivismo edilizio sul territorio.

Roberto Gerundo

Spiega che il Puc non può sanare condizioni di abuso edilizio. L'abuso deve essere conclamato in modo formale dagli uffici comunali preposti ed essere assoggettato alle procedure previste dalla normativa.

Giovanni Foglia

Con riferimento alla questione dell'abusivismo edilizio, ipotizza l'utilizzo dei siti degli edifici completamente abusivi, quindi già di fatto in possesso dell'Amministrazione comunale, per realizzare attrezzature pubbliche, eventualmente anche demolendo tali edifici.

Stefano Napolitano

Precisa che:

- con riferimento alla questione del condono edilizio, ci sono diverse domande di sanatoria relative al condono della legge del 2003;
- bisogna tener conto anche della questione delle pertinenze agricole, iniziata nel 2003, a proposito della quale è stata discussa la questione della variante alle Nta per quanto riguarda le zone agricole; in particolare, sono solo 5 o 6 le domande per la realizzazione di pertinenze agricole che sono state concesse durante l'attuale amministrazione;
- la zona C, su cui in passato si è intervenuto mediante intervento diretto, previa individuazione di aree per standard, comportò l'incremento dell'indice, mediante delibera in CC; la delibera fu poi annullata e l'indice riportato a quello previsto dalle Nta; alcuni, nel frattempo hanno tuttavia usufruito di questo maggiore indice temporaneamente assentito;
- l'area dei prefabbricati in cui è prevista la delocalizzazione del mercato non è mai stata espropriata e, quindi, è di proprietà privata.

INTERVENTI - Questione 2 - Le attrezzature e i servizi

Mario Sgambati

Afferma che:

- non è necessario ampliare la villa comunale, né aumentare la dotazione di verde dato che Baiano è già immerso nel verde; vi è, viceversa, maggiore necessità di parcheggi;
- la villa comunale va solo migliorata e di essa occorre avere anche maggiore cura;
- è necessario realizzare delle opere importanti che non restino sulla carta; il fatto di progettare opere che poi non vengono realizzate produce un danno al cittadino che vede vincolate le proprie aree per opere che non verranno mai realizzate.

Carlo Mascheri

Afferma che:

- occorre adeguare la villa comunale dato che è molto disarticolata;
- è necessario rivitalizzare le periferie prevedendo nuclei di verde attrezzato e aree sportive;
- è opportuno creare altri spazi verdi attrezzati al servizio dei quartieri a più alta densità abitativa, in particolare dove è prevista la delocalizzazione del mercato;
- si registra un calo di forme di aggregazione tra i cittadini, quindi è necessario reperire la disponibilità di spazi aperti, e non chiusi, per favorire l'aggregazione;
- non è opportuno realizzare il previsto parcheggio in piazza S.Stefano perché comporterebbe la congestione del traffico nel centro urbano.

Giovanni Foglia

Afferma che:

- anche se Baiano è già immerso nel verde è comunque necessario il verde attrezzato, ad esempio per lo sport;
- la villa comunale è anomala; essa va migliorata e ampliata, in quanto vi si aprono ingressi privati e i percorsi sono disarticolati; in particolare, è opportuno prevedere la realizzazione di attrezzature sportive anche nella stessa villa comunale;
- nella zona dov'è ubicata la scuola materna ed elementare, alle cui spalle vi è il palazzetto dello sport e il campo sportivo, è necessario prevedere più parcheggi: questo gioverebbe alla viabilità e alla vivibilità della zona; d'altronde, nelle vicinanze ci sono delle aree disponibili;
- probabilmente i parcheggi sotterranei, come quello previsto in piazza S.Stefano, pongono, invece, problemi di sicurezza.

Carmine Fortunato Napolitano

Afferma che:

- la villa è troppo cementata e pavimentata; sarebbe opportuno ampliare la villa per renderla più simmetrica e eliminare tutti i percorsi cementati tortuosi e inutili che la caratterizzano;
- il parcheggio su più livelli in piazza S.Stefano è importante per l'accessibilità pedonale di tutto il centro; esso è vicino alla stazione della Circumvesuviana e al cinema Colosseo e, quindi, è importante anche in vista della riattivazione di quest'ultimo;
- tra la scuola elementare e la zona sportiva già esistente si potrebbe prevedere una zona sportiva più adeguata mediante l'ampliamento del campo sportivo.

INTERVENTI - Questione 3 - L'economia

Carlo Mascheri

Per quanto riguarda le aree per *attività produttive*, l'area Pip era stata proposta in passato come area per il trattamento dei liquami; fortunatamente ciò non è avvenuto.

Per quanto riguarda il *commercio*, non è necessario individuare aree per la media-grande distribuzione perché, anche se questa dovesse offrire occupazione, ne toglierebbe altrettanta, data la presenza nel Baianese di tante piccole realtà commerciali.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*

- è sbagliato delocalizzare il mercato dell'area ex-prefabbricati post sisma 1980;
- non si è concretizzato l'esproprio dell'area ex-prefabbricati, che quindi non è di proprietà comunale; l'area, inoltre, non presenta una viabilità adeguata e nelle vicinanze vi è la scuola elementare che già determina la congestione veicolare della zona;
- sarebbe bene mantenere il mercato al centro ma con opportuni adeguamenti, prevedendo parcheggi e servizi igienici;
- attualmente c'è poco controllo nei confronti dei commercianti e delle relative autorizzazioni per la vendita; ci sono molti venditori abusivi in quanto risultano 48 bancarelle autorizzate mentre, in realtà, se ne contano circa 200.

Per quanto riguarda il tema del *turismo*

- la collina di Gesù e Maria, su cui vive una suora, presenta problemi di sicurezza e va tutelata; per essa si potrebbe pensare alla realizzazione di una struttura da utilizzare come casa di cura per gli anziani;
- più che la collina, un discorso di ricettività si può articolare per il Bosco di Arciano, prevedendo interventi per l'agriturismo, per i cacciatori, anche mediante la realizzazione di poligoni di tiro.

Mario Sgambati

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*:

- è necessaria un'area industriale di grandi dimensioni, data la vicinanza al casello autostradale, che attiri i grossi imprenditori;
- occorre riproporre l'area Pip in quanto ciò è necessario per far fronte al problema della disoccupazione e non restare indietro rispetto allo sviluppo dei paesi limitrofi, come Mugnano e Sperone, che hanno proprie zone industriali; l'industria necessita di manodopera e, quindi, offre possibilità di lavoro molto più che il commercio.

Per quanto riguarda il *commercio*:

- il territorio è già saturo di attività commerciali, ci sono 2 supermercati a Baiano, 2 a Mugnano, 1 a Sperone; quello che manca è un'area industriale; è l'industria che crea posti di lavoro e ricchezza, il commercio non crea posti di lavoro;
- non è necessario individuare aree per la media-grande distribuzione dato che tali tipologie commerciali sono già presenti nel Baianese.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*:

- così come è fatto oggi il mercato al centro del paese non va bene; ma non va bene nemmeno dove è previsto, in via Luigi Napolitano, data la presenza della scuola e la conseguente congestione della viabilità;
- occorre prevedere la delocalizzazione del mercato in un'area per una grande struttura apposita, sia scoperta che coperta, tale da garantire un utilizzo permanente del mercato, anche nei restanti giorni della settimana; deve essere un'area quanto più vicino possibile al centro dove si tiene attualmente.

Per quanto riguarda il tema del *turismo*, occorre rendere la collina di Gesù e Maria un luogo fruibile, non una sola volta all'anno ma valorizzandola dal punto di vista turistico, migliorandone l'aspetto estetico e paesaggistico nonché realizzando anche qualche struttura necessaria.

Giovanni Foglia

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*, è necessario individuare un'area industriale, anche in funzione della commercializzazione dei prodotti tipici;

Per quanto riguarda il *commercio*:

- non è necessario individuare aree per la media-grande distribuzione, ma è sufficiente farlo per la piccola distribuzione; ci sono già molti supermercati nel Baianese e, inoltre, si è vicini anche a grandi realtà, come quella nolana.

Per quanto riguarda il tema del *turismo*

- si potrebbe prevedere un *punto informazione* all'uscita autostradale per promuovere i marchi del luogo;

- manca una biblioteca importante, o anche un museo, che possa avere una duplice funzione, oltre che culturale anche di promozione del territorio;

- occorre ricercare un connubio tra turismo e industria;

- è indispensabile salvaguardare l'aspetto naturalistico della collina di Gesù e Maria; c'è, peraltro, una ipotesi secondo la quale sulla collina ci sono importanti resti archeologici; tale condizione potrebbe essere sfruttata per immettere la collina in un percorso turistico selettivo e non di massa.

Per quanto riguarda l'*agricoltura*, essa si può sviluppare solo se si pensa alla trasformazione del nocciolo.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*:

- è opportuno delocalizzare il mercato; dove si tiene attualmente ci sono problemi a causa delle barriere architettoniche, dell'inadeguatezza dei servizi igienici, della carenza di parcheggi, ecc.;

- la rete fognaria deve essere adeguata, anche in vista di tutti gli sviluppi di cui si parla anche a proposito del Puc.

Carmine Fortunato Napolitano

Per quanto riguarda le *aree per attività produttive*:

- è necessario individuare, nei pressi dello svincolo autostradale, un'area per attività industriale e artigianale, ad esempio per falegnami e fabbri che, in passato, erano delle maestranze molto diffuse nel comune;

- si sottolinea la posizione strategica rispetto all'area nolana, che giustificerebbe la realizzazione, sempre in prossimità dello svincolo, di strutture alberghiere.

Per quanto riguarda il *commercio*, ci sono già troppi supermercati; non è necessario individuare aree per la media-grande distribuzione, è necessario salvaguardare i piccoli commercianti e i prodotti tipici di qualità, rinunciando alla grande distribuzione.

Per quanto riguarda il tema del *turismo*, la collina di Gesù e Maria potrebbe essere sistemata esternamente ed adibita a sala convegni, biblioteca, ecc., con una copertura mobile.

Per quanto riguarda il tema delle *aree per fiere e mercati*, è bene delocalizzare il mercato nelle due aree individuate in via Luigi Napolitano, a confine col comune di Avella, in quanto si potrebbe realizzare, o forse è già previsto, il prolungamento di via Gramsci, al fine di collegare la futura area del mercato con la vicina Avella, aumentando così il bacino di utenza commerciale e l'accessibilità all'area anche ai fini della sicurezza.

Roberto Gerundo

Per quanto concerne la grande distribuzione, si potrebbe anche pensare di selezionare tipologie merceologiche di nicchia, del tipo Ikea, bricolage, ecc., che

non entrano in concorrenza con il commercio ordinario e, quindi, possono incrementare le attività economiche senza mettere in pericolo l'occupazione nella distribuzione al dettaglio.

Allegato 10

Verbale dell'incontro tematico la maggioranza consiliare Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 22 maggio 2006

Incontro tra:

- il gruppo di lavoro
- i rappresentanti comunali della maggioranza:

Vincenzo Cavaccini
Stefano Napolitano
Giovanni Bellavista
Stefano Lieto
Enrico Montanaro
Francesco Sorriento
Angelo Napolitano
Giuseppe Acierno
Agostino Masi
Giovanni Capiluongo
Domenico Genovese

Introduce il **prof. Roberto Gerundo**, che riassume le questioni trattate con la minoranza e pone la **Questione 2 - Le attrezzature e i servizi** e la **Questione 4 - La mobilità**

INTERVENTI - Questione 2 - Le attrezzature e i servizi

Domenico Genovese

Espone le seguenti priorità:

- ridare una dimensione municipale al comune, data la posizione centrale di Baiano rispetto al Baianese;
- ridare un'identità a Baiano in forza della sua centralità;
- ripensare alle piazze del centro urbano;
- privilegiare una dimensione di piazza vera e propria per il centro, in quanto la maggior parte delle attrezzature comunali si stanno localizzando lungo SS 7bis;
- dare una continuità della villa comunale col tessuto urbano, in quanto essa è attualmente una realtà a se stante;
- assegnare una funzione al cinema Colosseo, che oggi è un contenitore vuoto: in passato si sono avute manifestazioni teatrali, poi è divenuto centro commerciale, oggi ha perso identità ed è solo una spesa per l'amministrazione comunale.

Stefano Lieto

Ritiene necessario:

- riqualificare il centro e le piazze;
- riqualificare la piazza della stazione, anche collegandola alla villa comunale;
- riqualificare la villa comunale che risulta incuneata inadeguatamente tra preesistenze;
- pedonalizzare alcune parti del centro e delle piazze;
- creare parcheggi nella immediata periferia;
- ridisegnare l'area del campo sportivo: attualmente crea problemi perché è su una strada provinciale, è vicino ad altre attrezzature, ma prive di parcheggi;

Manifesta scetticismo nei confronti dell'area industriale, dovuto all'eventuale insediamento di attività di stoccaggio le quali non creano posti di lavoro; perciò l'area industriale deve ospitare attività produttive che soddisfino prioritariamente il bisogno di occupazione dei cittadini baianesi ma ospitare anche attività sportive e ricettive.

Giuseppe Acierno

Afferma che:

- è una buona soluzione l'idea di adeguare la villa comunale mediante la cessione bonaria, con meccanismo di compensazione urbanistica, da parte dei proprietari dei terreni vicini;
- è necessaria un'area artigianale, ma esprime scetticismo nei confronti di una grande area industriale;
- è utile la collaborazione e compartecipazione con le amministrazioni dei comuni limitrofi.

Giovanni Bellavista

E' necessario:

- considerare la centralità di Baiano rispetto al Baianese;
- valutare bene la questione dell'area industriale, in cui vanno previste anche attività artigianali e per il terziario;
- trovare un equilibrio tra le superfici da destinare alle attività industriali e quelle da destinare ad attrezzature e servizi;
- che le attrezzature d'interesse generale siano pensate in funzione anche dei comuni limitrofi;
- realizzare parcheggi vicini ai luoghi da raggiungere a piedi: parcheggi e pedonalizzazione sono importanti per valorizzare la centralità di Baiano;
- considerare il progetto dello scambiatore intermodale nell'ambito del Pit con l'arretramento della vesuviana e l'interramento della stazione;
- localizzare le attività dei professionisti in aree apposite;
- realizzare piste ciclabili.

Ritiene, infine, una buona soluzione l'idea della cessione bonaria dei proprietari dei terreni vicino alla villa per riadeguare con meccanismo di compensazione urbanistica.

Stefano Napolitano

Ritiene che Baiano deve essere *Città dei servizi*.

Essendo già pronto il progetto dell'Asl e la variante urbanistica per localizzarla, è possibile pensare, vicino all'area dove dovrebbe sorgere l'Asl, una *cittadella dei servizi* in cui insediare, per esempio: Inps, Inail, giudice di pace, ufficio delle entrate, ecc.

E' in atto lo sfratto della guardia di finanza, e dunque è necessario trovare una sede per tale corpo.

E' disponibile il progetto, già finanziato, di demolizione e ricostruzione del casone in cui è previsto il presidio antincendio.

Per quanto riguarda il cinema Colosseo, è in corso un concorso di idee: si è pensato ad un teatro, ma potrebbe diventare anche una struttura polivalente.

E' importante la pedonalizzazione delle piazze, con i parcheggi sotto la piazza o nella zona periferica a ridosso del centro; inoltre, la villa comunale dovrebbe essere liberata dalla cementificazione.

È in studio il recupero del municipio con la copertura dell'arena, cioè del cortile interno.

L'area dell'attuale campo sportivo potrebbe essere utilizzato per il mercato settimanale o per un parcheggio.

Le aree industriali dei comuni limitrofi sono un fallimento, per cui si ritiene che l'area industriale di Baiano deve accogliere solo piccoli capannoni per l'artigianato, sfruttando la domanda sovracomunale di aree per attività artigianali.

Angelo Napolitano

Ritiene che:

- le aree per parcheggi devono essere piccole e a servizio dei luoghi: per esempio, sono necessarie sia a ridosso della piazza sia vicino alla scuola elementare mentre è scettico nei confronti del parcheggio sotterraneo, data la mentalità del luogo; l'area a parcheggi più grande è probabilmente quella in progetto prevista vicino al cimitero;
- l'area dell'attuale campo sportivo potrebbe essere utilizzata per il mercato settimanale o per un parcheggio; idea che era stata già proposta in passato in vista di un possibile spostamento del campo sportivo;
- necessario individuare percorsi pedonali di adeguata larghezza e sistemare i percorsi pedonali esistenti;
- necessario evitare che il centro storico diventi il ghetto degli extracomunitari
- l'area industriale è una grossa opportunità per il paese.

Agostino Masi

Si associa alle cose dette. Aggiunge che è possibile pensare a una localizzazione anche di una caserma della polizia di stato.

Non è d'accordo, invece, con la realizzazione di un altro campo sportivo, ma ritiene sufficiente solo un cambiamento dell'orientamento del campo per recuperare aree per parcheggi.

Francesco Sorriento

Ritiene necessario:

- la delocalizzazione del campo sportivo in vista di possibili finanziamenti, per esempio nella probabile area industriale; infatti, si sta discutendo di una nuova legge regionale che finanzierà i comuni dove c'è necessità di realizzare aree sportive, ma incentiverà anche la delocalizzazione dei campi sportivi e la loro manutenzione;

- che le attrezzature d'interesse generale siano discusse con gli altri comuni; per esempio l'area di parcheggio vicino al campo sportivo risolverebbe anche un problema di parcheggi per Sperone;

Ritiene, infine, che sarebbe opportuno affidare la realizzazione delle case popolari, più che all'IACP, a dei privati, magari con indici di edificazione bassi.

prof. Roberto Gerundo riepiloga alcuni temi trattati, con particolare riguardo a:

- intercomunalità: Baiano deve battersi sugli aspetti intercomunali del piano; deve lanciarsi avanti su questo aspetto;
- eventuale delocalizzazione del campo sportivo e possibili modalità d'intervento con modalità compensative;
- offerta abitativa che trovi un mercato reale;
- pedonalizzazione e parcheggi;

- villa comunale, da meglio definire ed integrare;
 - le tre piazze centrali vanno riqualificate, integrate e dotate di parcheggio di attestamento;
 - stazione della Circumvesuviana, da interrare, ma non da arretrare; sottolinea, inoltre, la debolezza della stazione in assenza di adeguati spazi di sosta di interscambio;
 - variante per la localizzazione dell'Asl e per la salvaguardia delle zone agricole.
- In particolare, per quanto riguarda l'area industriale, Baiano deve prevedere una offerta integrativa e complementare di funzioni scelte, quali: attività artigianali, terziarie e di servizi alla persona, anche di delocalizzazione, attività quaternarie e attrezzature sportive.

Un'area di questo tipo potrebbe mandare fuori mercato le aree industriali vere e proprie.

Si potrebbe, in questo discorso, inserire anche quello di una localizzazione unificata e coordinata, sulla base di una serie di servizi comuni, delle sedi delle varie forze dell'ordine di stanza a Baiano, quali: i carabinieri, la guardia di finanza, la guardia forestale, ecc.

Per quanto concerne gli standard urbanistici ritiene necessario ricorrere alla gestione privatistica di attrezzature e servizi di uso pubblico mediante stipula di convenzioni con la pubblica amministrazione, consentendo, in tal modo, la fruizione pubblica di alcune attrezzature, come, ad esempio, di attrezzature sportive alle scuole, ecc.

Vincenzo Cavaccini

In passato, anche se si discuteva per ore, non si riusciva a giungere a delle conclusioni; oggi, invece, siamo sulla strada giusta per giungere a delle conclusioni.

Il confronto con le altre amministrazioni comunali lo abbiamo fatto, continueremo a farlo anche se siamo consapevoli che manca la mentalità, ma dobbiamo provarci e suscitare un modo diverso di amministrare le scelte di piano.

Sono contento di condividere quello che penso della villa comunale, che deve essere riqualificata senza andare a discapito delle attrezzature sportive, che sono da dare in gestione. Il campo di calcetto all'interno della villa, tra l'altro di cemento, deve essere tolto e ricostruito all'esterno, dato che occupa gran parte dell'area della villa. Ma la riqualificazione della villa non deve andare a scapito delle attrezzature sportive, che possono essere date in gestione convenzionata a privati. È una buona soluzione l'idea della cessione bonaria dei suoli da parte dei proprietari dei terreni vicino alla villa, per poterla adeguare, utilizzando meccanismi di compensazione urbanistica. Se c'è la volontà di cambiare la villa, sarebbe bello fare un concorso di idee anche prima degli lpu. Il bagno vicino al cimitero era uno sconcio e lo abbiamo demolito: non ci sono state polemiche perché erano tutti d'accordo. Questo è un esempio per dimostrare che anche per la villa è possibile fare delle ipotesi e parlarne.

È importante anche il discorso della riqualificazione del centro e, in particolare, delle tre piazze, che ben si coniuga con la riorganizzazione della villa comunale. Per quanto riguarda, infine, il polo industriale è necessario convocare un tavolo di concertazione: ad esempio, la delocalizzazione del campo di calcio può essere pensata anche nell'area industriale che interesserà Baiano, insieme a tanti altri tipi di servizi. Meglio sarebbe modificarlo spostandolo di poco dove sta per ricavare parcheggi utilizzabili anche da Sperone.

Allegato 11

Baiano, urban walking, 1 luglio 2006

Passeggiata cittadina con gruppo di lavoro, rappresentanti dell'opposizione consiliare, rappresentanti della maggioranza consiliare.

Durante il percorso alcuni cittadini hanno espresso alcune richieste:



...la signora è disposta a cedere l'immobile (adibito a bagno) ...





...la signora chiede che siano realizzate delle aree verdi attrezzate per i bambini ...



...il signore lamenta la presenza di cani randagi ...



... il signore propone che sia realizzato un parcheggio nell'area indicata a lato e indica la necessità di maggior illuminazione pubblica ...



Allegato 12

Verbale Conferenza con le Associazioni locali Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 10 luglio 2006

All'incontro sono state invitate 26 Associazioni presenti sul territorio del Comune di Baiano.

Si sono presentate le seguenti Associazioni: *Insieme Unione Intercomunale Città Area Avellana*, *Circolo L'Incontro*, *Associazione Maio di S.Stefano*, *Associazione Musicale e culturale Pueri Cantores*, *Associazione New Bush A.Petrillo*, *Circolo delle donne Ladies*, *Gruppo Donatori Baianese Fratres*.

Vincenzo Cavaccini

Sottolinea lo sforzo che l'Ac sta profondendo nell'attività di coinvolgimento e partecipazione nella formazione del Puc, in quanto predisporre il Puc nel chiuso delle stanze comunali è più facile che farlo insieme a tutti i cittadini, alle forze politiche e alle associazioni comunali.

Riafferma il ruolo che sta svolgendo il comune di Baiano, il quale, nel dotarsi del Puc, riesce ad appropriarsi della centralità che ricopre nel Baianese.

Roberto Gerundo

Ribadisce che l'incarico di redazione del Puc è istituzionale e questo rappresenta una garanzia di imparzialità, equità e trasparenza, in un compito così delicato.

Inoltre, si è scelto di coinvolgere anche gli altri comuni del Baianese nel dibattito relativo al Puc di Baiano, attraverso l'istituzione della *Conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica* (Cipu), avente carattere permanente e riguardante una serie di aspetti relativi all'assetto del territorio che possono essere oggetto di una organizzazione unitaria e condivisa, come, ad esempio, per l'erogazione di alcuni servizi o per la pianificazione di alcune attrezzature. Naturalmente, il cammino del Puc di Baiano, pur ritenendo utile tale forma di consultazione e di interscambio di opinioni e idee su questioni comuni a tutto il Baianese, non potrà tuttavia essere condizionato dalle volontà politiche degli altri comuni.

La decisione del Comune di Baiano di dotarsi di un'area industriale offre l'opportunità di: delocalizzarvi alcune attività artigianali, in quanto incompatibili dal punto di vista ambientale e urbanistico con il tessuto urbano di Baiano; delocalizzarvi le attività di servizio svolte nell'ambito delle professioni liberali, anche queste attualmente tutte presenti nel centro urbano di Baiano, offrendo in tal modo la possibilità di liberare stanze e immobili a favore della residenza; prevedendovi attrezzature sportive a servizio di Baiano e del Baianese. La presenza di un'importante area industriale, dunque, oltre a rappresentare una opportunità in termini di posti di lavoro, contribuirebbe, in tal modo, anche ad evitare il rischio che il Baianese diventi una sorta di città dormitorio dell'area napoletana e nolana.

Il centro storico dovrà essere preservato da ulteriori manomissioni, fin qui avvenute mediante demolizioni e ristrutturazioni non adeguate, e servito non da parcheggi piccoli e diffusi, ma da uno o più parcheggi di attestamento, di grandi dimensioni, da prevedersi perimetralmente e ai margini del centro storico stesso. Anche gli edifici storici di pregio dovranno essere preservati dal degrado, preferibilmente mediante un loro utilizzo per finalità pubbliche.

Per quanto concerne la stazione della Circumvesuviana, ribadisce la necessità di sostenere l'ipotesi dell'interramento piuttosto che quella dell'arretramento. In tal modo si lascerebbe inalterato il notevole vantaggio di disporre di uno scalo ferroviario nel cuore del centro urbano.

Ricorda, infine, sia il ruolo che il territorio agricolo deve rivestire in funzione di tutela ambientale, sia la necessità di adeguare la viabilità extraurbana, destinata ad essere ulteriormente appesantita dal traffico prodotto dall'interporto di Nola.

Associazione *Insieme Unione Intercomunale Città Area Avellana*

Sabato De Laurentis

Ritiene che sia necessario insistere con i comuni vicini per perseguire una forma di pianificazione intercomunale, visto che anche il *piano territoriale regionale* (Ptr) spinge verso la costruzione della *Città del Baianese*.

Occorre inserire nel Puc la previsione di nuove strade.

Ritiene necessario prevedere delle strade per accedere ad alcune parti del territorio extraurbano, come lo Sciminaro, Fontanavecchia, Arciano, ecc. Sono da valorizzare le strade interpoderali, come ad esempio, quella che porta al mattatoio comunale dismesso.

La variante agli abitati del Baianese, prevista dalla Provincia di Avellino, dovrebbe consentire il superamento della congestione della SS 7bis. Il primo lotto riguarderebbe il Comune di Mugnano del Cardinale.

Ribadisce la necessità di prevedere dei collegamenti con la Valle di Lauro, inserendosi sulla Taurano – Monteforte.

Auspica la prosecuzione della Circumvesuviana verso Mugnano del Cardinale e poi verso Avellino.

Allegato 13

Discussione della Bozza del Piano strategico comunale - Indirizzi di politica urbanistica (Ipu) per la formazione del piano urbanistico comunale con l'amministrazione comunale, le forze politiche, le associazioni e i cittadini

Baiano, Sala consiliare del Comune di Baiano, 10 gennaio 2007

Incontro tra:

- gruppo di lavoro per la redazione del Puc
- rappresentanti comunali della maggioranza
- consiglieri comunali
- rappresentanti delle forze politiche

Sono presenti:

Vincenzo Cavaccini
Stefano Napolitano
Carmine Fortunato Napolitano
Carlo Mascheri
Sabato De Laurentis
Raffaele Stago
Angelo Napolitano
Antonio Montella
Giovanni Foglia
Andrea Acierno
Orazio Colucci
Giovanni Bellavista
Stefano Lieto

Vincenzo Cavaccini

Si complimenta con il gruppo di lavoro per il documento predisposto.

Si rammarica che quasi tutti o consiglieri comunali di opposizione sono assenti.

Afferma di iniziare ad essere scettico sul tentativo di rendere partecipi gli altri comuni del Baianese al processo messo in campo per dotare Baiano del Puc.

Ad esempio, anche i parcheggi potrebbero essere realizzati, in una logica intercomunale, assieme agli altri comuni, anche per accedere più agevolmente a finanziamenti regionali.

Ma i comuni di Sperone e Mugnano osteggiano Baiano rispetto a certe iniziative. Nonostante ormai da tanti anni si parli di Baianese, sembra non esserci ancora la cultura necessaria per far decollare il discorso dell'intercomunalità.

Nonostante ciò, ritiene che bisogna andare avanti in questo tentativo di coinvolgimento delle altre Ac dei comuni limitrofi ma, allo stesso tempo, procedere speditamente e perseguire gli obiettivi che interessano direttamente Baiano.

Stefano Napolitano

Comunica che il documento costituito dagli indirizzi di politica urbanistica (Ipu) è stato consegnato, su Cd, in formato digitale del tipo pdf, a tutti i consiglieri comunali nel periodo festivo.

Sottolinea come il documento di indirizzi abbia assunto, nel corso del processo di formazione, la dimensione e la valenza di un piano strategico, con l'individuazione di obiettivi mirati.

Il documento è oggetto della discussione odierna, per poi essere ulteriormente emendato, adottato in giunta, pubblicato sul sito web del comune per una ulteriore fase di 30 giorni per ricevere ulteriori contributi; il documento, così ulteriormente integrato, dovrà essere portato in consiglio comunale per l'approvazione definitiva che dia l'avvio alla stesura del Puc.

Ricorda che, nel frattempo, si è proceduto alle varianti al Prg per la sede dell'Asl, già approvata dalla giunta provinciale il 4.1.2007, e alla variante all'art.24 delle Nta, deliberata in giunta. Ricorda, inoltre, che sono arrivati i finanziamenti per il recupero dei 6 alloggi IACP non assegnati e sono maturate le condizioni anche per ultimare i 24 alloggi al rustico, per i quali si è avuto un finanziamento di 1 mln di euro. Per le assegnazioni degli alloggi si inserirà nel bando il requisito della residenza a Baiano per coloro che aspirano all'assegnazione dell'alloggio.

Elenca gli ulteriori progetti ormai maturi: la piazza in via Litto, l'illuminazione nel centro storico, il parcheggio del cimitero e quello vicino all'ufficio postale.

Per l'ex cinema c'è un progetto nel programma di valorizzazione di cui alla Lr 26, mentre si è alla ricerca di un finanziamento per la realizzazione del teatro.

Sottolinea la posizione strategica favorevole non sfruttata da Baiano. Ritiene che si debba riprendere anche il percorso relativo alla Cipu, coinvolgendo nuovamente i comuni vicini in un progetto intercomunale più ampio.

Per quanto concerne la questione abitativa, ricorda come Quadrelle e Sirignano hanno realizzato abitazioni per portarvi gente da fuori. Ritiene che non è vero che mancano zone edificabili a Baiano: ci sono lotti in zona C e in zona B non trasformati: questo significa che i proprietari a volte possono non essere interessati ad intervenire, allora intervengono i costruttori, con finalità speculative. In realtà, quindi, non si incontrano domanda e offerta.

Propone che nel Puc sia previsto che per gli immobili esistenti, ricadenti in zona B, in occasione di interventi di ristrutturazione, sia consentito, una tantum, un ampliamento del 10% dell'intera superficie utile lorda del fabbricato, o dell'unità immobiliare, ovvero, nel caso in cui sono presenti portici, mediante la chiusura perimetrale di 1/3 dello stesso, anche a confine con il filo stradale, utilizzando materiali specifici, quale vetro, vetrocemento, strutture mobili e affini. Tale possibilità può essere motivata, in entrambi i casi, da necessità di natura igienico-sanitaria o funzionale.

Ricorda, inoltre, che il Comune si è recentemente dotato di un regolamento comunale per l'insediamento degli impianti di telecomunicazione e radiotelevisivi per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Chiede, infine, ai presenti di intervenire per portare contributi di modifica o integrazione al documento in discussione.

INTERVENTI

Carmine Fortunato Napolitano

Si complimenta per il documento predisposto dal gruppo di lavoro.

Ritiene importante la previsione dello scambiatore e dei parcheggi interrati. Si dice d'accordo con la previsione dell'area produttiva nella stessa zona del vecchio Pip. E' favorevole anche all'idea di un campo sportivo intercomunale,

ancora meglio se dotato di una pista di atletica e una di ciclismo. La previsione di un velodromo potrebbe avere successo in considerazione del fatto che al sud non esistono tali strutture, dal momento che quello dell'Arenaccia a Napoli e quello di Ostini in Puglia non sono più in funzione.

Per quanto riguarda la viabilità, non bisogna dimenticare il problema di cui è afflitto il corso principale che, periodicamente, in occasione di forti piogge, viene allagato, interessando i seminterrati e gli scantinati.

Bisogna prevedere una viabilità rurale che segue lo Sciminaro prevedendone l'attraversamento con due o tre ponticelli.

Suggerisce di non tener conto dei vani degli edifici del centro storico, in particolare degli edifici di pregio (Bocciero, Masucci, ecc.); si tratta di stanze che non sono idonee per abitazione, da non conteggiare nel dimensionamento, in modo da poter prevedere più vani nuovi nel Puc.

La delocalizzazione del mercato nelle due aree a via Luigi Napolitano va bene, a condizione che si faccia la strada per Avella.

La variante alla SS 7bis è necessaria, ma è meglio prevederla in una dimensione intercomunale, molto distante dai centri urbani, a sud verso il lago e l'autostrada, in modo da rappresentare una soluzione non temporanea.

Carlo Mascheri

Porta i saluti dei consiglieri di opposizione Franco Montella e Mario Sgambati. Lamenta di non essere stato messo in condizione di poter leggere il documento in discussione, in quanto il file pdf non si è aperto. Si è voluto, a suo avviso, restringere la conoscenza dello stesso solo a pochi. Inoltre, accusa l'assessore Stefano Napolitano di non essersi voluto preventivamente incontrare con lui per discutere del documento stesso.

Chiede che il documento gli venga consegnato in forma cartacea e abbandona la riunione.

Stefano Napolitano

Precisa che se il consigliere Mascheri gli avesse rappresentato il problema per tempo, avrebbe potuto provvedere, in breve tempo, a fornirgli una nuova copia del Cd con il documento. Il consigliere Carmine Fortunato Napolitano, che è intervenuto avendo letto il documento, lo ha addirittura ricevuto qualche giorno dopo che lo ha ricevuto Mascheri. Si è trattata, quindi, di una sua negligenza o di un pretesto. Per quanto concerne il mancato incontro, precisa di essere stato influenzato e, di conseguenza, solo per questo non aver potuto incontrarsi con il consigliere Mascheri.

Sabato De Laurentis

Si dice soddisfatto e si complimenta per il lavoro svolto e per il documento prodotto dal gruppo di lavoro.

Cita l'articolo del quotidiano Il Mattino, edizione odierna, che titola "Campania: urbanistica nel caos". Questo deve far pensare.

Ritiene necessario riavviare la Cipu in quanto ci sono state le elezioni e sono state rinnovate quattro amministrazioni su cinque per quanto riguarda gli altri comuni del Baianese.

Ricorda che, anche nelle osservazioni al Ptr si fa riferimento a un collegamento con il Vallo di Lauro.

Il campo sportivo di Avella è molto grande: nella logica della città del Baianese, potrebbe assumere quella dimensione intercomunale cui bisogna tendere.

Anche per quanto riguarda il mercato, quello di Sperone ha già una dimensione intercomunale. Il mercato di Baiano è dimensionato per 48 postazioni, se fosse davvero così basterebbe piazza S.Stefano lasciando libera la viabilità.

È prevista la strada Ecosic, ma questa non basta a risolvere il problema della congestione della viabilità della SS 7bis. Il progetto di variante della Provincia di Avellino, di cui Mugnano si accinge a realizzare il 1° lotto, dovrebbe costeggiare il lago lungo superando i tre comuni.

Raffaele Stago

Si augura una unificazione dei servizi coinvolgendo le altre amministrazioni. Vorrebbe qualche indicazione in più sulle questioni dell'ambiente, anche con riferimento alle fonti energetiche rinnovabili (pannelli solari, ecc.) prevedendo incentivi nel Puc. Potrebbe essere previsto anche un regolamento relativo all'inquinamento elettromagnetico. Occorre vigilare anche sulla questione delle discariche per la loro messa in sicurezza.

Angelo Napolitano

Sottolinea come uno strumento urbanistico è tanto più forte quanto più è stato costruito mediante la partecipazione.

Inoltre, non bisogna trascurare gli indirizzi strategici del Ptr e del Ptcp allorché indicano la necessità di costruire una *Città del Baianese*. In questo senso, è necessario tentare un ulteriore coinvolgimento dei comuni vicini per perseguire tale obiettivo, lavorando per piani strategici. Interporto, Cis e Vulcano Buono a Nola inducono a pensare che Baiano deve essere una *città dei servizi*, ospitando, tra l'altro, anche una sede del Tribunale. E' buona l'idea di prevedere una serie di funzioni vicino alla sede dell'Asl, fra cui la sede della Comunità Montana.

Si considera d'accordo anche con un regime di tutela del tipo parco del Partenio anche per il Bosco di Arciano; un regime di salvaguardia è indispensabile per evitare che il territorio diventi una discarica.

Occorre andare incontro alle esigenze delle giovani coppie anche attraverso l'utilizzo del Peep.

Occorre, invece, approfondire meglio l'idea di prevedere un parco urbano per la collina di Gesù e Maria.

Bisogna perseguire con maggiore determinazione l'obiettivo di realizzare una variante alla SS 7bis.

Dichiara, infine, di non essere entusiasta della previsione del parcheggio interrato in piazza S.Stefano, in quanto solo qualche piccolo parcheggio nel centro urbano per soddisfare il fabbisogno di sosta.

Antonio Montella

Sottolinea la necessità di una viabilità rurale; in particolare, ritiene sia necessario un attraversamento, per superare lo Sciminaro e l'autostrada, proprio nei pressi del casello autostradale, lungo la direttrice costituita dal prolungamento di via Mazzini. La SS 7bis è eccessivamente trafficata: occorre potenziare strade alternative. Per quanto concerne la Circumvesuviana, ci sono fonti del 1882 in cui già si prevedeva il prolungamento della ferrovia per Avellino: se fosse realizzato un tale prolungamento si alleggerirebbe molto il traffico sulla SS 7bis.

Sarebbe opportuno prevedere una scuola superiore con sede autonoma a Baiano, senza produrre duplicazioni di scuole superiori già presenti nei comuni vicini, come Avella o Cicciano.

Da considerare anche la strada per Montemelito, verso il Vallo di Lauro, che si collegherebbe con la strada per Taurano.

Ricorda, infine, che Baiano si è espresso per non aderire alla futura provincia di Nola e di rimanere a far parte della provincia Avellino.

Giovanni Foglia

Baiano non rappresenta né la periferia rurale di Avellino né la periferia degradata di Napoli, oscillando tra l'urbano e il rurale.

Occorre potenziare le attrezzature culturali, come le biblioteche e le attività legate all'archeologia.

E' necessario dare a Baiano una dimensione moderna, che si basi sulla cultura e sull'innovazione.

Manca una sinergia, un incastro tra i comuni del Baianese, cioè non ci sono meccanismi per cui i comuni si ripartiscono i compiti, in modo tale che si sa cosa fa un comune e cosa fa un altro comune rispetto ad un obiettivo generale condiviso da raggiungere.

Andrea Acierno

Per quanto concerne l'intercomunalità, mette in evidenza come anche Mugnano e Sirignano stanno dotandosi di un nuovo piano, ma non hanno coinvolto i comuni confinanti. Tutti i comuni del Baianese dovranno, prima o poi, dotarsi del Puc e, quindi, questo è il momento giusto per dare un impulso all'idea di intercomunalità. Avella, Baiano e Sirignano hanno costituito un consorzio idrico; ma Sperone, Mugnano e Quadrelle hanno bacini dalle potenzialità idriche enormi di acqua che, non essendo intercettata, si perde. È importante, quindi, raggiungere un'intesa per la gestione unificata delle risorse idriche, ma anche sulle aree industriali, sui servizi, ecc.

Per quanto concerne lo Sciminaro, esso è sempre pieno di detriti; ma anche se a Baiano venisse pulito, non servirebbe a nulla se non intervengono anche i comuni a monte a realizzare necessari interventi e regimare le acque: alla prima pioggia si riempirebbe di nuovo di detriti.

Per quanto riguarda, infine, la SS 7bis, ricorda che una volta fu prevista una tangenziale a tutti e sei i comuni del Baianese, sarebbe il caso di riprendere tale progetto.

Orazio Colucci

Afferma che Baiano si trova in una condizione idrogeologica delicata. In effetti, è discutibile la sintesi delle condizioni di rischio e pericolosità che ha fatto l'AdiB nel *piano di assetto idrogeologico* (Pai). In passato ci sono stati numerosi eventi calamitosi, anche con vittime, che hanno interessato il territorio. Lo Sciminaro, il Cantariello (3 morti nel 1973) e Fontana del Lago (quest'ultima interessa, oltre Baiano, anche Sirignano ed Avella). Si consideri, inoltre, che anche il tracciato della Circumvesuviana impedisce il deflusso delle acque verso valle.

Anche per alcune situazioni di carattere idrogeologico, per la dimensione del territorio interessato, occorre necessariamente un approccio intercomunale.

Giovanni Bellavista

Sottolinea l'importanza dello scambiatore intermodale per Baiano.

Afferma che il Pit di Avella non è morto, ma sono i conflitti interistituzionali e i ritardi politici e tecnico-burocratici a produrre i ritardi negli iter amministrativi di questi strumenti. Ritiene fondamentale proseguire sulla strada della concertazione e del dialogo.

Stefano Lieto

Chiede una maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e del verde, pur non essendo necessario redigere un vero e proprio piano del verde urbano, vista la dimensione di Baiano. Particolare attenzione deve essere rivolta all'utilizzo delle risorse idriche. Si è già fatto un consorzio con Avella e Sperone per la gestione idrica, ma si può fare di più. Nel documento Ipu occorre far riferimento alla necessità di ricorrere alle fonti rinnovabili di energia, anche per gli edifici pubblici. Anche le recenti normative riguardanti i problemi idrogeologici dovranno essere oggetto di particolare attenzione.

Conclude il **prof. Roberto Gerundo**, il quale riepiloga alcuni nuovi spunti emersi nel corso del dibattito, che saranno integrati negli Ipu.

Tra gli argomenti trattati vi è il risparmio energetico negli edifici: il comma 350, dell'art.1 della finanziaria 2007, di cui alla legge 296/2006, prevede che i regolamenti comunali devono subordinare il rilascio del permesso di costruire per le nuove costruzioni all'installazione di pannelli fotovoltaici.

350. All'art.4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Nel regolamento di cui al comma 1, ai fini del rilascio del permesso di costruire, dev'essere prevista l'installazione dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per gli edifici di nuova costruzione, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 kW per ciascuna unità abitativa".

Traccia il percorso che attende la formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc) di Baiano sottolineando la necessità di continuare l'approccio partecipativo come strategia di progetto. Le fasi successive nella formazione del documento di Ipu prevedono: adozione in giunta, pubblicazione sul sito web del comune per 30 giorni al fine di raccogliere eventuali altri contributi; eventuale emendamento, approvazione in Consiglio comunale; in tale sede l'Ipu potrà essere ulteriormente modificato e integrato, dando definitivamente il via alla redazione del Puc.

Allegato 14

Rassegna stampa degli articoli riguardanti la formazione del piano urbanistico comunale di Baiano comparsi sulla stampa locale

Dal *Corriere*, 22-12-2005

Baiano, per il nuovo piano urbanistico convenzione con l'università di Salerno

BAIANO - E' stata ufficializzata ieri la convenzione con l'università di Salerno per la redazione del nuovo piano urbanistico comunale. All'incontro con **Roberto Gerundo** docente all'università di Salerno erano presenti il sindaco **Vincenzo Cavaccini** e l'assessore **Stefano Napolitano**. «Uno dei primi passi importanti - ha detto il primo cittadino - è quello della realizzazione del nuovo piano urbanistico comunale. Siamo consapevoli che Baiano è arrivata al capolinea. In tanti anni non si è avuto il coraggio di presentare il piano regolatore. Un'amministrazione deve cominciare ad affrontare la questione del Puc e del distretto sa-

nitario». **Stefano Napolitano** in qualità di assessore ha aggiunto: «Baiano dal '94 sino al 2002 ha subito una sorta di arretramento culturale con l'amministrazione di centro-destra. E queste situazioni hanno avuto qualche ripercussione nella precedente giunta di centro-sinistra. Abbiamo intenzione di realizzare finalmente il piano regolatore generale e sarà aperto al contributo e alla partecipazione dei cittadini. Il nuovo piano urbanistico privilegia gli aspetti che riguardano le valutazioni di impatto ambientale». A **Roberto Gerundo** che fu redattore del precedente piano regolatore nel 1978 quando la cittadina era amministrata da **Stefano Vetrano**

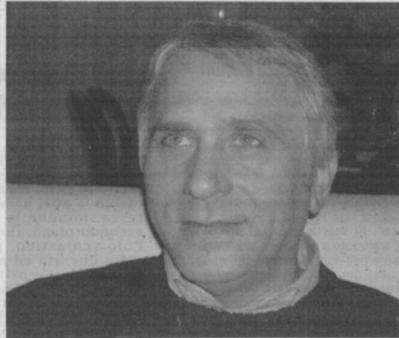
abbiamo chiesto quali modifiche urbanistiche sono intervenute in questi anni: «Come in tutte le aree interne ha detto il tecnico incaricato - negli anni del terremoto vi è stata ricostruzione ma non c'è stato sviluppo in questi anni. Allora oltre ad occuparmi del piano regolatore mi sono interessato anche del piano d'insediamenti produttivi che non è partito. Oggi non esiste più il problema delle abitazioni ma si pone la necessità di regolamentare la questione urbanistica. Questa convenzione non avrà costi per il comune in quanto si tratta di ricerca applicata sul territorio. Non posso stipulare convenzioni private». Il termine entro il quale portare a compimento il piano urbanistico comunale è di circa due anni. Dopo le vacanze natalizie l'esecutivo sarà subito al lavoro cominciando la fase di monitoraggio del territorio, incontri con i cittadini per accogliere suggerimenti e il docente universitario avrà a disposizione cartografie.

Baiano. Sottoscritta la convenzione tra l'amministrazione e l'ateneo per il nuovo strumento urbanistico

Puc, in campo l'Università di Salerno

Cavaccini: città in attesa dal 1978. Edilizia e viabilità, definite le priorità

BAIANO - Puc, il comune si affida all'università degli studi di Salerno. La nuova sfida per la definizione dello strumento urbanistico è stata definita l'altro giorno in sede di convenzione. L'accordo assume importanza storica poiché è dal 1978 che l'amministrazione del mandamento non riesce ad approvare un nuovo piano urbanistico. «L'impegno di questa amministrazione comunale - afferma il sindaco **Vincenzo Cavaccini** - è giungere nel giro del più breve tempo possibile all'approvazione del piano urbanistico comunale. Con tanta serietà, ci siamo messi subito all'opera, programmando diversi incontri per capire come muoverci. Realizzare un nuovo piano urbanistico comunale - precisa il primo cittadino - significa cambiare per certi versi la storia del paese. Approvare il piano regolatore vuol dire spesso anche perdere consensi e quindi mettere in dubbio la successiva riaffermazione elettorale. Si tratta di uno strumento di fondamentale importanza destinato a dividere anche la cittadinanza. Mi rendo conto che dal 1978 ad oggi non si è avuto il coraggio di muovere i passi verso il piano urbanistico. Siamo convinti che non è possibile vivere in un territorio anomalo. Sono tanti gli aspetti che vanno sottolineati per quanto concerne il piano urbanistico: quello edilizio, riguardante sia il pubblico che il privato, quello dell'individuazione della zona di insediamento produttivo, quello del distretto sanitario, delle zone commerciali e artigianale. Ma ciò che bisogna ulteriormente tenere in considerazione è l'aspetto psicologico. A questo, credo che ci penserà il professore Gerundo a cui è stato conferito il mandato nello scorso mese di novembre con una delibera di giunta». A breve saranno organizzati una serie di incontri con la popolazione ed i partiti che condurranno verso la nascita e la crescita del piano urbanistico. «Colgo l'occasione per



porgere i ringraziamenti all'assessore all'urbanistica e alla 219 Stefano Napolitano che ha seguito con tanta passione, passo dopo passo, questa vicenda. Così va dato ampio merito al Ds. La maggioranza ha fatto un ottimo lavoro e, come sindaco, non posso che esserene contento». La strada del piano urbanistico comunale è stata imboccata in modo sereno senza scontri rispetto a

decisioni e scelte che in passato avevano comportato gravi crisi. «Il mio augurio è realizzare il piano urbanistico comunale in tempi record. La legge permette anche di giungere all'approvazione in un anno e mezzo. Chiedo il massimo impegno a tutti - conclude il sindaco - per fare le cose nel migliore dei modi per tentare di recuperare il terreno perso in passato».

Giuseppe Guerriero

Il partner

Gerundo: confronto aperto con i cittadini

A rappresentare ieri l'Università di Salerno al comune di Baiano c'era il professore Gerundo, lo stesso che, nel lontano 1978 offrì un contributo notevole per giungere all'approvazione dell'ex piano regolatore. «Sono molto lieto che questa amministrazione si sia rivolta ad un altro ente pubblico per la consulenza urbanistica. L'università di Salerno si radica così in due province e si va sempre più affermando come la seconda università della Campania. Lavorerò in prima persona, coadiuvato da un ristretto numero di collaboratori per questa amministrazione comunale che offre garanzie e competenza. Quello conferito all'università di Salerno, è un'attività non certo di lucro. Si tratta di un lavoro istituzionale che ha comportato un contenimento dei costi per il comune di Baiano. Il nostro compito, non riguarderà solamente la stesura del piano urba-



nistico comunale, ma anche di alcuni aspetti allegati come quello acustico, ambientale, programmatico. Proprio a quest'ultimo, l'amministrazione comunale potrebbe presentare qualche attenzione particolare poiché ha la chiara disponibilità di intervenire a favore di quelle aree urbanistiche per tamponare qualche emergenza». Verrà effettuato anche un nuovo rilievo cartografico del territorio comunale. «Tutti gli interessati - aggiunge il docente universitario - verranno informati con apposite riunioni. Il primo passaggio da realizzare entro tre mesi è la definizione della fattibilità degli interventi a medio lungo termine. Verranno individuati delle ipotesi, degli obiettivi da raggiungere che determineranno le priorità del nuovo piano urbanistico».

Baiano

«Puc, con l'università tutto più semplice»

Voglio porre i ringraziamenti all'assessore all'urbanistica e alla 219 Stefano Napolitano che ha seguito con tanta passione passo dopo passo la vicenda del piano urbanistico comunale. Sono sicuro che senza il proprio impegno oggi, non staremmo qui a parlare di un discorso importante per il futuro di Baiano. Per questo, va dato ampio merito anche ai Ds. In questa maggioranza, vi sono diversi partiti e quando il lavoro paga, in qualità di sindaco non risparmio complimenti". L'elogio del sindaco di Baiano Vincenzo Cavaccini all'assessore Napolitano che ha seguito passo dopo passo tutta la strada che ha condotto il comune ad imboccare la strada del p.u.c., non poteva passare certamente inosservato. "Ringrazio il sindaco Cavaccini per le parole rilasciate sul mio conto, sul resto della maggioranza e sui partiti appartenenti ad essa - afferma all'indomani della firma della convenzione con l'università di Salerno Stefano Napolitano - dall'inizio del nostro mandato amministrativo

con un programma politico ben chiaro: riconsegnare al paese un ruolo e una dignità per farlo riemergere dall'oscuro causato dall'amministrazione di centro-destra. In paese, vedevo un clima spaventoso sia nel campo sociale, che nei rapporti tra singole persone. Oggi, invece, questa amministrazione comunale può vantarsi di aver quanto meno iniziato il novanta per cento da quanto ha detto dai palchi durante la campagna elettorale. Prendi ad esempio il recupero urbanistico nel centro storico, dove si è assistito ad un risanamento in zona e dove diversi beni sono diventati di proprietà comunale". L'assessore all'urbanistica Stefano Napolitano, non può certamente sottrarsi dall'obbligo di fornire precisazioni sul perché del conferimento all'università di Salerno per quanto concerne la consulenza urbanistica: "In effetti, abbiamo conferito l'incarico a questa università perché, trattandosi di incarico istituzionale, sotto questo punto di vista la legge n. 16 semplifica ulteriormente le procedure burocratiche. Inoltre,

possiede contenuti stringenti rispetto alla precedente legge n. 14. Il prof. Gerundo è una persona esperta, nonché componente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Per quanto concerne il p.u.c., come prevede la legge, adotteremo la via del dialogo con l'organizzazione di incontri con le categorie, e gli stessi cittadini. Questa amministrazione, vuole fortemente il dialogo con i cittadini e per di più mira a risolvere le proprie esigenze. I tempi per la redazione del p.u.c. non sono superiori ai dodici mesi e ad esso vanno correlati altri allegati quali la revisione del piano commerciale, artigianale, acustico; tutte attività che fanno parte delle trasformazioni urbanistiche". Napolitano, infine, non si sottrae nemmeno dalla questione inerente ai rapporti con gli altri paesi: "Per quanto concerne il piano strategico dei servizi, il nostro comune è pronto a collaborare con i comuni vicini e le decisioni circa l'installazione nel nostro paese di servizi, o quanto altro verranno inserite già nel nostro p.u.c.".

BAIANO

Napolitano rilancia la sfida del Puc

Passato e futuro. L'assessore all'urbanistica del comune di Baiano **Stefano Napolitano** ripercorre le fasi più importanti del 2005 e con la mente è già protrato ai prossimi mesi «che si preannunciano importanti per garantire lo sviluppo decisamente importante del nostro paese». Tra gli obiettivi raggiunti c'è il distretto sanitario. «Approvati anche due importanti progetti di riqualificazione del centro storico. Il dato più importante - precisa **Stefano Napolitano** - è quello relativo alla firma della convenzione con l'Università di Salerno per quanto concerne il piano urbanistico comunale che si caratterizza per i contenuti stringenti rispetto alla precedente legge n.14». Il Puc è la vera sfida del 2006. Un obiettivo che l'amministrazione di Baiano intende centrare attraverso il coinvolgimento degli operatori di settore e della collettività.

I docenti dell'Università di Salerno incontreranno domani anche la minoranza comunale **Baiano, incontro sul Puc**

L'assessore Napolitano: solo così sarà possibile collaborare e partecipare tutti all'approvazione del piano



Baiano

di
GIUSEPPE GUERRIERO

A Baiano è prevista domani una giornata di incontri in vista della prossima redazione del piano urbanistico comunale. Gli esperti dell'Università degli Studi di Salerno, consulente nella redazione del progetto dell'amministrazione comunale, saranno presenti nel centro mandamentale sin dal mattino per mettere a punto i primi aspetti tecnici. Guidato dal professor Gerundo, lo staff dell'ateneo salernitano effettuerà una ricognizione generale del territorio comunale per giungere alla costituzione delle prime tabelle. Si tratterà della prima conoscenza concreta della struttura urbana.

Sempre nel corso della mattinata i rappresentanti dell'università terranno un incontro con i dipendenti dell'ufficio tecnico comunale. Alle dodici e trenta, è fissato un appuntamento con il gruppo di opposizione comunale. Alle diciassette e trenta, invece, lo staff dell'ateneo farà il punto della situazione con la maggioranza comunale.

«L'evento più importante della giornata di giovedì - afferma l'assessore comunale all'urbanistica Stefano Napolitano - è senza dubbio l'incontro tra i docenti dell'Università di Salerno e il gruppo di opposi-

zione comunale. Con il piano urbanistico si avvia una grande operazione per lo sviluppo del paese. Non si tratta di favorire una sola parte - continua Napolitano - ma miriamo a migliorare in toto la vivibilità dei nostri concittadini. L'auspicio è che si apra in paese un dibattito proficuo e costruttivo che miri ad un rilancio definitivo atteso da molti anni. Penso che l'opposizione ha voglia di collaborare. Su tre importanti punti previsti all'ordine del giorno nelle precedenti sedute del consiglio comunale la minoranza comunale ha votato a favore. Si trattava di approvare l'installazione del distretto sanitario, dell'allargamento di Vico Vetrano e via Croce. Questo, è solamente il primo incontro. In seguito ce ne saranno altri con i cittadini e le categorie interessate. Infine, come prevede la legge urbanistica regionale, ci saranno incontri anche con le associazioni. Il nostro obiettivo è quello di garantire ampia partecipazione alla costruzione del piano urbanistico comunale evitando posizioni di arroccamento all'interno della maggioranza. Infine - conclude Napolitano - ci saranno incontri anche con altre amministrazioni comunali del Baianese per definire scelte di sviluppo condivise e che non si sovrappongono le une alle altre».

BAIANO

Puc, l'opposizione accoglie l'invito

BAIANO - Dopo l'incontro del gruppo di minoranza promosso dall'assessore all'urbanistica **Stefano Napolitano** con **Roberto Gerundo**, docente all'università di Salerno, e affidato l'incarico dall'esecutivo guidato da **Vincenzo Cavaccini** per la redazione del piano urbanistico comunale, **Francesco Montella** dell'opposizione dice: "Abbiamo accolto con favore l'invito che ci è stato rivolto dall'assessore Napolitano. Siamo disponibili a dare il nostro contributo che ci è stato chiesto anche se la situazione è difficile: in questi anni si è verificata una metamorfosi del territorio con

costruzioni abusive che hanno totalmente cambiato l'assetto.

Se deve esserci sanatoria per queste situazioni di illegalità non vanno penalizzati i cittadini che sono in regola con le norme urbanistiche. Porteremo avanti le nostre proposte e siamo disponibili ad un confronto con l'amministrazione comunale con l'auspicio che lo strumento urbanistico entri in vigore per regolare tutta la materia edilizia".

Piena disponibilità viene manifestata dalla minoranza a dare il proprio apporto per il puc diventato ormai uno strumento indispensabile: "Da notare che la zona destinata all'espansione edilizia in questi anni ha subito modifiche - conclude Montella - di cui non si può non tenere conto ma vanno risolte tutte quelle situazioni che ci sono tenendo conto dei cittadini che hanno agito alla luce del sole".

BAIANO

Segnali positivi sul Puc La minoranza collabora

L'incontro con i tecnici dell'università di Salerno dell'altro giorno ha prodotto effetti positivi in seno alla minoranza consiliare del comune di Baiano. Unanime il coro di soddisfazione espresso dai consiglieri presenti (Mascheri, Sgambati, Montella e Napolitano): "Ringraziamo la maggioranza e il sindaco per l'invito a questo incontro. In verità, essendo stati molto propositivi nel svolgere il nostro ruolo fino ad oggi, riteniamo che questo invito ce lo siamo per certi versi guadagnato. Ribadiamo la nostra piena collaborazione. Speriamo l'Università riesca a fare il proprio lavoro fino in fondo e a non ripetere quanto successo nel '98. Infatti, pur affidando il compito ad un'università, i risultati non ci furono e del nuovo piano regolatore non se ne fece nulla". L'assessore comunale Stefano Napolitano fa il punto della situazione:



"A breve organizzeremo una conferenza di pianificazione intercomunale con i comuni limitrofi. Poi attiveremo un indirizzo di posta elettronica dove i cittadini potranno esporre le proprie impressioni". Il prof. Gerundo, invece fa sapere che: "Si tratta di andare a modificare uno dei primi prg adottati in Campania. Ora, abbiamo quattro mesi di tempo per assegnare gli indirizzi di politica urbanistica. I tempi non dipendono solo da noi poiché bisogna attendere anche le approvazioni dell'amministrazione comunale e di quella provinciale".

BAIANO/LA CONFERENZA INTERCOMUNALE
**Pianificazione urbanistica,
i comuni si confrontano**

BAIANO - Conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica il prossimo 8 febbraio alle 9,30 presso la sala consiliare. L'iniziativa è a cura del sindaco **Vincenzo Cavaccini** e di **Stefano Napolitano**, assessore all'urbanistica. Sono stati invitati anche le amministrazioni comunali di **Avella, Mugnano, Sperone, Sirignano e Quadrelle**, il presidente della regione Campania **Antonio Bassolino**, la presidente della provincia **Alberta De Simone**, il presidente della Comunità Montana **Franco Vittoria**, La Soprintendenza archeologica, la Soprintendenza ai beni architettonici, il responsabile del Pi Valle dell'Antico Clanis di Avella. «Il Comune di Baiano ha avviato -così la lettera- la redazione del piano urbanistico comunale e del regolamento urbanistico edilizio comunale, avendo affidato il relativo incarico, in via istituzionale, al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Uni-

versità di Salerno. Dai relativi lavori preparatori, è immediatamente emersa la necessità di addivenire al coordinamento delle attività e delle iniziative aventi rilevanza intercomunale, per la individuazione ed il perseguimento di obiettivi di riassetto urbanistico e sviluppo economico, afferenti ad un territorio storicamente integrato per funzioni e composizione sociale. Si è, quindi, ritenuto indispensabile avviare un confronto con i soggetti in indirizzo, al fine di disporre di un quadro conoscitivo esaustivo delle attività in essere e programmate di rispettiva competenza, da esaminare in una apposita Conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica (Cipu). In tale sede, potrà essere valutata anche l'eventuale istituzione di un tavolo di confronto permanente sui temi dell'assetto urbanistico intercomunale. Tale eventualità è rafforzata dal fatto che la Regione Campania sta definendo il piano territoriale regionale - continua- e la Provincia di Avellino ha la responsabilità del piano territoriale di coordinamento, anch'esso in corso di redazione». Per l'occasione sarà redatto un documento finale dopo l'incontro con gli amministratori comunali provinciali e regionali.

BAIANO

Conferenza intercomunale per la pianificazione del Puc

Il comune di Baiano organizza una conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica.

L'appuntamento è per il diciotto febbraio alle sedici e trenta presso l'aula consiliare del comune. Parteciperanno alla conferenza i sei sindaci del mandamento baianese, il presidente della regione Campania, l'assessore all'urbanistica regionale, Cundari, il presidente dell'amministrazione provinciale di Avellino, la Soprintendenza ai beni archeologici, architettonici e ambientali, il segretario dell'autorità di Bacino nord-occidentale della Campania, il presidente della comunità montana Vallo Lauro - Baianese, il presidente del consorzio Asi della provincia di Avellino, il presidente dell'ente Parco del Partenio, e infine il responsabile del Pit "Vale Antico Clanis".

«Il comune di Baiano - fanno sapere il sindaco Vincenzo

Cavaccini e l'assessore al ramo Stefano Napolitano - ha avviato, ai sensi della legge regionale 16 del 2004, la redazione del piano urbanistico comunale e del regolamento urbanistico edilizio comunale, avendo affidato il relativo incarico, in via istituzionale, al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno. Dai relativi lavori preparatori, è immediatamente emersa la necessità di addivinare al coordinamento delle attività e delle iniziative aventi rilevanza intercomunale, per la individuazione ed il perseguimento di obiettivi di riassetto urbanistico e sviluppo economico, afferenti ad un territorio storicamente integrato per funzioni e composizione sociale. Si è, quindi, ritenuto indispensabile avviare un confronto con i soggetti in indirizzo, al fine di disporre di un quadro conoscitivo esaustivo delle attività in essere e programmate di rispettiva competenza, da esaminare in una apposita Conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica (cipu). In tale sede, da considerarsi quale occasione di natura esclusivamente consultiva e non impegnativa per gli enti che vi parteciperanno, potrà essere valutata anche l'eventuale istituzione di un tavolo di confronto permanente sui temi dell'assetto urbanistico intercomunale. Tale eventualità è rafforzata dal fatto che la Regione Campania sta definendo il piano territoriale regionale e la Provincia di Avellino ha la responsabilità del piano territoriale di coordinamento, anch'esso in corso di redazione. I lavori della suddetta conferenza - concludono Cavaccini e Napolitano - saranno riassunti in un documento da elaborarsi a cura dell'Ente ospitante e saranno inseriti fra i materiali di base del redigendo piano urbanistico comunale di Baiano».

Riassetto e sviluppo del territorio, partono gli incontri istituzionali

VALLO DI LAURO/BAIANESE - Due appuntamenti importanti riguarderanno lo sviluppo ed il riassetto territoriale. Il primo inserito in cartellone è fissato il giorno 8 febbraio presso l'Info-point a Sperone alle 17.00 presieduto da **Franco Vittoria** presidente della Comunità Montana che riguarderà il sistema territoriale di sviluppo nell'ambito del piano territoriale avente carattere provinciale. A questo incontro parteciperanno i comuni del Baianese e del Vallo di Lauro e alla fine verrà redatta una sintesi con le osservazioni che saranno presentate. Si va verso la realizzazione della "Città dell'area avellana" e della "Città del Vallo di Lauro" per quanto riguarda i servizi.

«E' quanto avevamo auspicato» - dichiara l'assessore **Stefano Napolitano** al comune di Baiano - e sarà possibile un confronto tra

queste realtà».

Il secondo appuntamento in programma, invece, riguarderà il piano urbanistico comunale del comune di Baiano il 18 febbraio



alle ore 19.00 presso la sala consiliare. All'incontro ci sarà **Gabriella Cundari**, assessore regionale all'urbanistica, **Bruno Fierro**, assessore provinciale all'ambiente e al territorio, il presidente della Comunità Monta-

na **Franco Vittoria**, sindaci ed amministratori dei comuni di Avella, Baiano, Mugnano Del Cardinale, Sperone Sirignano e Quadrelle. «L'iniziativa - aggiunge **Napolitano** - è rivolta alla realizzazione del Puc e si incentrerà sull'aspetto che riguarda i servizi intercomunali da inserire nel nostro Piano urbanistico».

La scelta dell'amministrazione terrà conto dell'aspetto della co-nurbazione tra i sei comuni del mandamento abbastanza marcata i cui confini sono diventati sottilissimi o quasi inesistenti. Da qui l'opportunità di un confronto. Si tratta di due incontri importanti che riguardano il riassetto territoriale e lo sviluppo del territorio due temi "caldi" in questa realtà che ha bisogno di uscire dalle emergenze economiche dove la "fuga" verso il centro-nord risulta essere sempre più marcata.

Risultati positivi dopo i primi quattro mesi

Baiano, punto Inps: bilancio positivo Napolitano: e ora avanti con il Puc

BAIANO - Punto cliente Inps in paese, dopo quattro mesi è tempo di bilanci. Sostenuto l'afflusso di cittadino agli sportelli dell'ufficio aperto il martedì e giovedì pomeriggio. Con l'introduzione del punto cliente a Baiano, i cittadini hanno potuto usufruire di servizi e consulenze senza doversi recarsi ad Avellino. Diversi i servizi offerti dalla nuova struttura. Si va dall'estratto contributivo ed al pagamento delle prestazioni Inps, fino alla visualizzazione telematica delle pratiche in corso presso l'Istituto, duplicato del Cud, Obism, e quindi il riepilogo delle pratiche di pensione che verranno percepite



durante l'anno, la richiesta di iscrizione dei lavoratori domestici e dei lavoratori parasubordinati, l'invio telematico del modello di comunicazione del decesso dell'assicurato o del pensionato Inps, i dati relativi all'adeguamento degli indirizzi di residenza e la stampa di tutta la modulistica in

usc da parte degli utenti. L'iniziativa porta la firma dell'amministrazione comunale di Baiano. Soddisfatto è l'assessore **Stefano Napolitano** (nella foto) che, passo dopo passo, ha seguito le tappe per la costituzione del punto. «L'intenzione di dotare il nostro comune di questo servizio è nata durante il periodo elettorale. L'idea di attivare il punto cliente Inps è stata infatti inserita nel programma elettorale. Abbiamo voluto dotare il comune di tutti i servizi necessari a rispondere alle esigenze della collettività non solo baianese, ma anche mandamentale. Ci auguriamo che il comune di Baiano riesca

ad assumere la centralità dell'intera area, come negli anni passati. Siamo lavorando molto attivamente sotto questo punto di vista. Per condividere uno sviluppo di pari passo agli altri comuni della zona - aggiunge - il prossimo 18 febbraio ci sarà la riunione con tutti i rappresentanti istituzionali del mandamento. Questa riunione è importante anche perché inizieremo a muovere i primi passi verso l'adozione del piano urbanistico comunale. Un'altra tappa fondamentale che necessita di un momento di confronto allargato a tutte le amministrazioni e, soprattutto, di una linea di azione condivisa».

Piano Urbanistico a Baiano, se ne discute in un convegno

BAIANO - "Verso la città del Baianese", è il convegno che si terrà questo pomeriggio alle ore 16, 30 e nel corso del quale, Stefano Lieto darà notizia ufficiale della sua adesione ai Verdi. All'incontro di quest'oggi interverranno l'assessore regionale all'urbanistica **Cundari**, l'assessore provinciale **Bruno Fierro**, il sindaco **Vincenzo Cavaccini** e lo stesso Lieto. «Scopo del convegno - spiega Lieto - è quello di illustrare le linee guida del nuovo piano ur-

banistico comunale che si interfaccia con i comuni limitrofi. Il piano urbanistico del comune apre quindi il confronto come altre amministrazioni del Baianese».

Vista la forte conurbazione la necessità di attuare la città dei servizi diventa sempre più impellente con confini che sostanzialmente non esistono più. In pratica oggi si parlerà delle linee guida del Puc per il quale è stato dato incarico a **Roberto Gerundo**, docente del-

l'università di Salerno, che dovrà tener conto delle mutazioni che ci sono state nel corso di questi anni dove si è registrata una crescita degli agglomerati urbani al confine tra le realtà comunali. La posizione di Baiano nell'ambito del mandamento è centrale e proprio di questo aspetto se ne discuterà nell'ambito dell'incontro. Occasione per un rilancio dell'azione dei verdi che avrà un rappresentante in seno al consiglio comunale. « Si tratta di un primo incontro pubblico - spiega Stefano Napolitano -, utile a capire quale assetto dare alla città del Baianese. Si è prodotta molta letteratura, ma in sostanza non c'è nulla. In



prospettiva del Puc a Baiano vorremmo concertare con gli altri comuni una previsione urbanistica che dia nella nostra zona una serie di servizi tra cui quelli sanitari.

Baiano/ Conferenza intercomunale sul piano urbanistico. C'è l'intenzione di coinvolgere gli altri paesi della zona

Dal Puc la città del Baianese

Napolitano: l'obiettivo è il riassetto di un territorio storicamente integrato. Per lo sviluppo

Continua il percorso per la futura redazione del piano urbanistico comunale a Baiano. Questo pomeriggio alle sedici presso l'aula consiliare del comune ci sarà la conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica. "Verso la città del baianese": questo il titolo dei manifesti affissi per le strade dei sei comuni e che annuncia un appuntamento molto importante. "Il comune di Baiano - fa sapere l'assessore al ramo Stefano Napolitano - ha avviato, ai sensi della Legge regionale 16 del 2004, la redazione del piano urbanistico comunale e del regolamento urbanistico edilizio comunale, avendo affidato il relativo incarico, in via istituzionale, al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno. Dai relativi lavori preparatori è immediatamente emersa la necessità di addivenire al coordinamento delle attività e delle iniziative aventi rilevanza intercomunale, per la individuazione ed il perseguimento di obiettivi di riassetto urbanistico e sviluppo economico, afferenti ad un territorio storicamente integrato per funzioni e composizione sociale. Si è, quindi, rite-



nuto indispensabile - continua Napolitano - avviare un confronto con i soggetti in indirizzo, al fine di disporre di un quadro conoscitivo esaustivo delle attività in essere e programmate di rispettiva competenza, da esaminare in una apposita Conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica (cipu). In tale sede, da considerarsi quale occasione di natura esclusivamente consultiva e non impegnativa per gli enti che vi parteciperanno, potrà essere valutata anche l'eventuale istituzione di un tavolo di confronto permanente sui temi dell'assetto urbanistico intercomunale. Tale eventualità è rafforzata dal fatto che la Regione Campania sta definendo il piano territoriale regionale e la Provincia di Avellino ha la responsabilità del piano territoriale di coordinamento,

anch'esso in corso di redazione. I lavori della suddetta conferenza - conclude Napolitano - saranno riassunti in un documento da elaborarsi a cura dell'Ente ospitante e saranno inseriti fra i materiali di base del redigendo piano urbanistico comunale di Baiano". Introdurrà i lavori questo pomeriggio il sindaco del paese Vincenzo Cavaccini. Dopo l'intervento del primo cittadino ci sarà quello dell'assessore Stefano Napolitano. Successivamente il professor Gerundo redigerà una relazione. Inoltre, sono previsti diversi interventi. Ci sarà spazio per quello della Soprintendenza ai beni archeologici, ai beni architettonici e ambientali, dell'autorità di bacino nord - occidentale della Campania, il presidente della comunità montana Vallo Lauro - Baianese Franco Vittoria, il presidente del consorzio Asi della provincia di Avellino Pietro Foglia, il presidente dell'Ente Parco del Partenio, e infine il responsabile del Pit "Valle Antico Clanis". Concluderanno i lavori, infine, l'assessore provinciale all'urbanistica Bruno Fierro e l'assessore regionale presso lo stesso ramo Gabriella Cundari.

Giuseppe Guerriero

AVELLA

Elezioni, Salvi incontra i cittadini

L'ex sindaco di Avella Domenico Salvi incontra la popolazione per discutere dell'eventuale formazione di una lista. L'appuntamento è alle 17 presso il convento dei frati francescani nella sala del refettorio. "Si tratta di un incontro preliminare che serve per farmi constatare lo stato delle cose - afferma Salvi -. L'appuntamento non vuole essere nessun ultimatum. Mancano ancora tre mesi circa allo svolgimento delle elezioni. Voglio vedere se ci sono o si potranno creare le condizioni indispensabili per aprire un nuovo discorso. Ritengo che al momento - continua Salvi - non vi siano ancora certezze. Io sono disponibile. Seguirò con attenzione le condizioni e le ipotesi che si verranno a creare nel corso dell'incontro, dopodiché trarrò le mie conclusioni. Se qualcuno si presenterà alla riunione per polemizzare io non ci starò e quindi deciderò con netto anticipo di tirare i remi in barca". Quella di stasera per l'ex sindaco di Avella si presenta come una riunione già decisiva: o dentro o fuori. "Non sono il tipo che preferisce rincontrarsi in ulteriori riunioni decisive. Ho un

schema molto importante pronto a essere messo in campo se si creeranno le condizioni necessarie per scendere in pista. Credo che bisogna essere molto concreti altrimenti non se ne farà nulla". Dal'esito della riunione indetta da Salvi si conoscerà effettivamente il numero delle liste in campo. L'ex sindaco fa il punto della situazione. "Al momento c'è solo una lista sicura di scendere in campo. Si tratta di quella che farà capo al sindaco Salvatore Guerriero. Poi ho sentito parlare di una seconda lista, i partiti si sono visti e hanno fatto dei passi avanti. Ho convocato una riunione in netto anticipo perché sono del parere che non si può fare la campagna elettorale negli ultimi dieci, quindici giorni. Ognuno farà le proprie scelte; queste sono le mie. Non avevo alternative. Sono convinto che ad Avella un'alleanza dei partiti non è possibile. Il voto delle elezioni comunali è di parentela di amicizia e non avviene per appartenenza politica come nel contesto nazionale. Non penso che questa unione potrà essere fatta. In caso di risvolti positivi posso anche fare un passo indietro".

BAIANO

L'assessore Lieto lascia il Pdc per i Verdi

Il consigliere comunale del comune di Baiano Stefano Lieto (nella foto) passa dal partito del Pdc a quello dei Verdi. Il passaggio dai comunisti italiani al "sole che ride" dell'attuale assessore comunale alle politiche sociali era nell'aria già da qualche tempo. La notizia ufficiale del passaggio in questione avverrà nel pomeriggio. Lieto, infatti, ha indetto una conferenza stampa in cui renderà note le proprie motivazioni che lo hanno spinto al cambio. Il consigliere del comune di Baiano è da sempre sostenitore di battaglie ambientali, ed evidentemente troverà maggior coinvolgimento in un partito dove queste tematiche sono da sempre all'ordine del giorno. A testimoniare le propensioni attinenti alle tematiche ambientali dell'assessore vi è proprio l'operato svolto nel corso degli anni in seno all'amministrazione comunale di Baiano.



Baiano/ Conferenza intercomunale con Provincia e Regione. Dal Puc il futuro del mandamento

Tutti insieme per la Città del Baianese

Primi passi importanti dopo la firma del protocollo d'intesa per la gestione associata dei rifiuti

La strada che conduce alla realizzazione della "città del baianese" si fa sempre più concreta. Ieri sera, nell'ambito della conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica indetta dal comune di Baiano, ne hanno discusso i principali rappresentanti istituzionali del mandamento alla presenza dell'assessore provinciale all'urbanistica Bruno Fierro e di quello regionale Gabriella Cundari. La città del Baianese, prevista nell'ambito B8 del redigendo piano territoriale regionale, almeno per il momento, sembra riscuotere il totale gradimento. E il comune di Baiano, intanto, è pronto a redigere il proprio piano urbanistico di comune accordo con i paesi vicini. Situato geograficamente al centro della zona, il comune di Baiano inizia a porre le basi per il futuro possibile dell'intero mandamento. A giovare su tutto ciò la ritrovata compattezza e collaborazione, più volte sottolineata nell'arco della serata, da parte degli amministratori della zona. Il redigendo puc del comune di Baiano rappresenta solamente la prima di tante tappe che condurranno alla definitiva costituzione della città del baianese. E se per qualcuno "il buongiorno si

vede dal mattino", ecco che l'unanimità concreta espressa dagli amministratori ieri sera non solo fa ben sperare, ma rappresenta il primo importante biglietto da visita. A testimoniare la "ritrovata unità" tra gli amministratori del baianese, vi è il primo protocollo firmato per la futura gestione associata dei rifiuti, la compattezza con cui si sta portando avanti la battaglia per la questione della parallela alla strada nazionale e tanto altro ancora. "Quello della città del baianese è un ragionamento che già ci vede principali protagonisti - afferma in apertura il sindaco di Baiano Vincenzo Cavaccini - il messaggio è stato più volte chiaro nel corso degli anni e dei mesi: per riuscire ad andare avanti in qualsiasi settore dobbiamo solamente metterci insieme. Ormai la maturità di tutti gli amministratori della zona consente di mettere in discesa questo processo di collaborazione tra l'altro già ben avviato. Miriamo - continua Cavaccini - alla realizzazione di un puc che miri allo sviluppo omogeneo della collettività e del territorio". Il sindaco di Mugnano Giovanni Colucci, intervenuto, anch'egli afferma: "L'idea

di città del baianese ci vede coinvolti già da diverso tempo. La maturità di tutti noi amministratori ci ha già consentito di affrontare insieme determinate questioni. Dobbiamo però cercare di eliminare i troppi vincoli esistenti sul territorio. Per quanto concerne il puc faccio i migliori auguri al comune di Baiano. Per quanto mi riguarda, forse sarà il sindaco del piano regolatore di Mugnano del Cardinale. Dobbiamo risolvere alcune osservazioni". Il sindaco di Strignano Antonio Napolitano, invece fa sapere che: "Il nostro comune ha approvato lo scorso 25 luglio il proprio piano urbanistico. Resta solamente da discutere qualche osservazione. La legge precedente permetteva la redazione di un piano regolatore in tempi più brevi rispetto a quella attuale. Ormai siamo entrati nella fase concreta di attuazione della città del baianese. Nel corso degli anni le varie forme di cooperazione hanno dato già risultati soddisfacenti". Infine, interviene anche il sindaco di Sperone Salvatore Alaia. "Dobbiamo dotare il territorio baianese di tutti i servizi che rispondono alle esigenze della collettività".

Giuseppe Guerriero

SPERONE

Furibonda lite in comune Sviene dipendente incinta

Un membro della maggioranza comunale invece con una dipendente comunale incinta, che sviene e finisce in ospedale, trasportata dall'ambulanza del 118. L'insolita vicenda si è consumata ieri mattina nel comune di Sperone. Un esponente dell'attuale amministrazione comunale, si dice anche assessore, ha invettato per quelli che appaiono dei futili motivi contro la dipendente. In seguito alla discussione la donna pare che abbia perso i sensi e battuto la testa sul pavimento.

La dipendente è stata subito trasportata in ospedale. Nelle prossime ore l'impiegata deciderà se presentare la denuncia contro il membro dell'attuale amministrazione comunale.

La notizia della presunta aggressione nei confronti della donna ha subito fatto il giro del paese. Alcuni ne hanno approfittato per tentare l'appuntamento con la dea bendata del sabato sera, giocando dei numeri al lotto. Le cause che hanno condotto

alla discussione da toni accesi tra i due non è stata ancora pienamente accertata. Tante le ipotesi. Una fra tutte riconduce direttamente alle elezioni comunali in programma per la prossima primavera. Infatti, il clima elettorale inizia a farsi sentire. Nel corso di queste settimane non sono mancate le accuse a distanza tra maggioranza e opposizione.

Le trattative iniziano ad intensificarsi, e stando a quanto si dice per il paese, non sono esclusi veri e propri colpi di scena.

Evidentemente il nervosismo è forse anche lo stress che man mano si inizia ad accumulare finisce per far pagare un caro prezzo a qualche amministratore del paese. Qualcuno, inoltre, fa risalire alla carenza di servizi a disposizione della popolazione la causa del diverbio che poteva avere anche esiti più gravi. La donna, dopo le prime cure in ospedale, si è lentamente ripresa ed ha preferito ritornare alla sua abitazione.

SPERONE

Inizia la festa del patrono Sant'Elia

SPERONE - Solenni festeggiamenti in onore di Sant'Elia profeta. La celebrazione del Santo patrono prende il via oggi con il tradizionale taglio del Maio e seguirà per tutta la giornata di domani. Gli appuntamenti in programma: lunedì alle 9 tradizionale sfilata del Maio, alle 11 processione di Sant'Elia per le vie del paese e al ritorno santa messa in onore del patrono, alle 15 asta del Maio, di sera i fuochi pirotecnici a suggello dell'intera manifestazione. La festa in onore di Sant'Elia è un vero e proprio appuntamento, che richiama tutti gli speronesi vicini e lontani. Secondo fonti storiche, la città di Sperone nel 1918 fu colpita dal vaiolo, una malattia infettiva che determinò la morte di decine di persone, si racconta che gli abitanti di Sperone presi dallo sconforto e dalla disperazione si rivolsero al loro patrono per chiederli di salvare sperone dalla morte. Era il 18 febbraio del 1918, il giorno in cui i fedeli portarono la statua di Sant'Elia tra le stradine del paese segnate dal freddo invernale e dal gelo della morte, si racconta di improvvise guarigioni e della fine di una tremenda epidemia. Quel giorno lungo quasi un secolo si ricorda ancora oggi, ogni anno, il 20 febbraio Sperone si ferma e dedica il giusto tributo a Sant'Elia.

Stella Colucci

L'assessore Napolitano illustra il progetto: basta divisioni, la sfida si vince sui servizi «Insieme per la città del Baianese»

«Inutile e superato l'accorpamento amministrativo, i comuni escano dall'isolamento»

BAIANO - Va avanti il progetto "città del baianese". L'assessore all'Urbanistica del comune di Baiano **Stefano Napolitano** è pronto a sostenere la nuova sfida. Passi significativi verso l'ipotetica città sono stati compiuti sabato scorso nell'ambito della riunione sul piano urbanistico comunale indetta dallo stesso comune di Baiano. «L'iniziativa organizzata è un momento di confronto pubblico perché come amministrazione comunale vogliamo giungere allo strumento urbanistico con il consenso dei cittadini, delle associazioni e di chi userà in futuro il nostro territorio. Il tema dell'incontro "verso la città del baianese" - tiene a precisare Napolitano - è necessario in quanto la costituzione è prevista proprio nell'ambito del piano territoriale regionale. Alle previsioni di indirizzo del Ptr, seguiranno poi quelle più di dettaglio del piano territoriale di coordinamento provinciale. È importante per i paesi del comprensorio discutere insieme del tipo di sviluppo che si vuole dare al territorio. Si tratta del cosiddetto sviluppo dal basso che la regione campania favorisce con il ptr e ptcp. Come più volte detto la nostra zona è un'unica entità urbanistica, edilizia, sociale ed economica pur nelle divisioni amministrative delle singole realtà. Ci tengo



a precisare che per città del baianese non si intende un unico ente amministrativo ma una "città dei servizi" che diventi autosufficiente rispetto alle funzioni amministrative, sanitarie e produttive. Bisogna quindi dotare il territorio dei servizi necessari che soddisfino le esigenze dei cittadini. Questa scelta si rende necessaria - continua Napolitano - perché la nostra zona, essendo di cerniera tra il territorio irpino e nolano, rende difficile usufruire delle prestazioni che riguardano la sfera sociale, sanitaria, insomma tutto ciò che riguarda il lavoro, il welfare. Negli ultimi tempi ci sono state anche spinte centrifughe dalla provincia di Avellino all'ipotetica provincia di Nola. Queste, a torto o a ragione, hanno evidenziato la scarsa incisività dell'azione amministrativa dei comuni sul confronto dello sviluppo

della zona». La legge 142 del 1990 e il testo unico 267 del 2000 prevedono infatti forme di associazione per la gestione dei servizi in comune. Nel campo urbanistico e di gestione del territorio si registra però una ritrosia ancora molto più marcata. Le leggi 1150 del 1942 e 14 del 1982 e 16 del 2004 prevedono la redazione dei piani urbanistici intercomunali. Tutto questo in Italia ha avuto poca applicazione. «La soluzione - precisa - potrebbe essere la redazione partecipata e condivisa di un "piano strategico dei servizi intercomunali" in cui vengono previste le strutture e le infrastrutture necessarie a configurare la nostra zona come città media. Da questo piano ogni comune riceverà le dotazioni sovramunicipali che inserirà nel proprio puc. A questo punto tutte le amministrazioni comunali, o in forme di unioni dei comuni, o con la comunità montana, metteranno in campo le azioni necessarie per il reperimento di finanziamenti necessari alla realizzazione di tali strutture. Ovviamente l'articolazione sul territorio dei diversi comuni e delle strutture sovramunicipali dovrà tenere conto delle peculiarità di ogni paese senza prescindere dalla realizzazione di una bretella esterna alla strada nazionale».

Giuseppe Guerriero

BAIANESE

Reti idriche, accordo con l'Ato

I sei sindaci del baianese chiedono interventi di messa in sicurezza della rete fognaria che attraversa il mandamento. L'altro giorno i sindaci di Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano e Sperone hanno sottoscritto un documento dopo un incontro con i rappresentanti dell'Ato Calore Irpino. L'obiettivo è definire un programma di opere pubbliche triennali per l'avvio di interventi necessari ed urgenti finalizzati a risolvere le gravi problematiche delle infrastrutture fognarie per il trasporto dei reflui all'impianto di depurazione territoriale di competenza "Boscofango" comprensorio di Nola. Diverse le finalità individuate: realizzare interventi di ristrutturazione ed adeguamento delle opere di collettamento fognarie comune-collettore ex Ecosic e delle reti fognarie cittadine allo stato insufficienti per le esigenze territoriali. «Pertanto - si legge ancora nel documento - si conviene che ogni comune presenterà le proprie richieste di opere pubbliche e di risorse finanziate all'Ato Calore Irpino che provvederà ad intervenire sulle opere di collettamento comuni con la disponibilità dei comuni a costruire anche un protocollo d'intesa territoriale, nelle forme della legge, per realizzare congiuntamente gli interventi di ristrutturazione e adeguamento bisognevoli al collettore comune».

QUADRELLE

La Pro-loco prepara la festa per San Giovanni Battista

QUADRELLE - La Pro-loco in vista della festività del Santo Patrono San Giovanni Battista organizza l'opera sacra. In questi primi mesi del nuovo anno l'ente presieduto da **Filomena Guerriero** ha messo in campo diverse iniziative. Fondamentale l'apporto nella battaglia contro l'installazione dell'antenna Siemens sul territorio comunale. Tra le altre manifestazioni più importanti che hanno riscosso il totale gradimento della popolazione va segnalata l'organizzazione della festività di San Antonio Abate e l'organizzazione per i giovani di un torneo alla play station. Nei prossimi mesi, oltre alla preparazione dell'opera sacra in onore del santo patrono, verranno promosse nuove attività. Infatti, in coincidenza con la primavera viene data per scontata l'organizzazione di eventi all'aperto.

SPERONE

Gli alunni della media messaggeri della pace

SPERONE - Domani mattina agli alunni della scuola media di Sperone verrà consegnata "l'agenda della pace". L'incontro, in programma alle 11, è stato promosso dal sindaco Salvatore Alaia. Tale manifestazione rientra anch'essa negli ormai celebri "percorsi di pace" che l'amministrazione comunale sta portando avanti da qualche anno a questa parte. L'iniziativa che si terrà presso i locali della scuola media è stata presa di comune accordo con l'agenzia di archivio della pace la cui sede si trova al

Baiano. Domani sera in consiglio comunale sarà approvato il programma di rilancio della parte antica

Centro storico, via al recupero

Attenzione puntata sulle piazze. L'assessore Napolitano: così valorizzeremo il nostro comune

BAIANO - Centro storico, via libera al piano di recupero. Domani sera, nel corso del consiglio comunale, verrà infatti approvato il programma di valorizzazione della legge 26/2002. «Il nostro comune - precisa l'assessore **Stefano Napolitano** - punta al recupero del centro storico. I tempi sono stretti in quanto per l'approvazione del programma di riferimento c'è tempo solo fino al prossimo 31 marzo. Si tratta di un appuntamento fondamentale che ci consentirà anche di accedere a dei finanziamenti. Non a caso, come amministrazione, abbiamo già individuato e definito tutte le azioni da allegare al programma per garantire il pieno e funzionale recupero del nostro centro storico». L'ente guidato dal sindaco **Vincenzo Cavaccini** si concentra dunque sulla parte antica del paese irpino. Già nello scorso autunno il consiglio comunale approvò importanti provvedimenti per il rilancio del centro storico. Vico Vetrano e Vico Croce, infatti, sono piccole e caratteristiche arterie destinate a rifarsi a breve il look. Ora per la maggioranza si tratta di completare il percorso e proce-



dere all'approvazione del programma di valorizzazione della legge 26. L'assessore Napolitano elenca anche le azioni che il comune si appresta ad allegare al programma di valutazione che verrà approvato domani sera in consiglio comunale. «Insieme all'ufficio tecnico, che ha avuto un ruolo fondamentale nella definizione della relazione, abbiamo inserito innanzitutto la sistemazione delle tre piazze cittadine che si trovano nel cuore del paese. Si tratta di piazza IV Novembre, piazza Santo Stefano e piazza Francesco Napolitano.

Inoltre - continua l'assessore Napolitano - abbiamo previsto un complesso intervento di riqualificazione all'interno dell'arena municipale. Siamo infatti propensi a realizzare una copertura per far sì che la struttura venga utilizzata anche nei periodi più freddi dell'anno. L'amministrazione comunale, infine, è intenzionata anche a realizzare il piano colore all'interno del centro storico per valorizzare al meglio una delle aree più caratteristiche del nostro paese. Siamo certi - di arrivare a breve al traguardo».

Giuseppe Guerriero

VALLO LAURO-BAIANESE

Disturbi adolescenziali, ecco la rete di assistenza

«I disturbi nell'infanzia e nell'adolescenza possono essere importanti precursori di disturbi nell'età evolutiva». **Pietro Bianco**, responsabile dell'unità operativa di salute mentale del distretto sanitario di Avellino, illustra le finalità della rete assistenziale di indagine ed accoglienza per le problematiche adolescenziali a rischio nata dalla collaborazione tra l'Asl Avellino 2 e la comunità montana Vallo Lauro Baianese. «Diverse patologie psichiatriche, in primis la schizofrenia, disturbi affettivi e le condotte a rischio, quali l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, le condotte sessuali a rischio, i disturbi alimentari, i comportamenti devianti - continua Bianco - possono insorgere tra i 14 ed i 18 anni, con implicazioni notevoli rispetto alla durata ed alla gravità del disturbo e, quindi, alla prognosi in senso psicosociale, oltre che ai costi di gestione. La rete assistenziale nasce con una duplice finalità: sviluppare servizi di salute

attenti ai bisogni dei giovani, che operino in stretta collaborazione con le famiglie, le scuole, i centri di assistenza diurna, il vicinato e gli amici. Così come diventa fondamentale l'opera di potenziamento della prevenzione e della possibilità di intervenire precocemente sui disturbi mentali e sulle condotte anomale ad evoluzione dell'adulto». Già definiti i primi passi operativi del progetto che si svilupperà seguendo precise direttive come un'indagine epidemiologica con individuazione di situazioni di difficoltà, protocolli di connessione con l'unità operativa materno-infantile, il Sert, il dipartimento di salute mentale e la riabilitazione, equipe scolastiche multidisciplinari e costruzione di gruppi organizzati interdipartimentali. Prevista anche l'attivazione di un centro di ascolto per mandati spontanei e istituzionali presso i locali messi a disposizione della comunità montana guidata da **Franco Vittoria**. Saranno



anche attivati servizi di accoglimento della prima domanda di aiuto, counselling e valutazione psicodiagnostica in età evolutiva, attivazione di un centro di accoglienza adolescenziale in sede extradistrettuale. Tra i percorsi di recupero individuati spazio a quelli integrati terapeutico-assistenziali individualizzati, agli interventi di educazione e promozione alla salute territoriale e di carattere psicosociale e di comunità ed ai percorsi integrati di educazione sanitaria per gli operatori in una prospettiva di "adolescent friendly service".

Baiano. Stamane si conclude il processo di pianificazione territoriale Puc, amministratori a confronto Si stringe sulle priorità del piano

BAIANO - Piano urbanistico comunale, si conclude il processo di pianificazione territoriale. Stamane alle 9.30 summit tra tutte le associazioni riconosciute dalla legge regionale n. 16 del 2004. Parteciperanno alla manifestazione i sindaci del mandamento baianese, il presidente della Comunità Montana **Franco Vittoria**, il presidente dell'Asi **Pietro Foglia**, i rappresentanti delle soprintendenze ai beni archeologici e culturali e dell'amministrazione regionale e provinciale, il responsabile del Pit "Valle Antico Clanis-Antica terra dei miti e degli dei" ed alcuni esponenti

dell'autorità di bacino nord-occidentale della **C a m p a n i a**. «L'amministrazione comunale - precisa l'assessore all'Urbanistica **Stefano Napolitano** - ha ritenuto opportuno estendere l'invito anche alle associazioni presenti sul territorio e non riconosciute dalla legge. L'obiettivo è quello di giungere alla redazione del piano urbanistico comunale in modo democratico e partecipativo. Accoglieremo quindi tutte le istanze che ci verranno presentate dalle associazioni». Sarà presente questa mattina a Baiano l'intero staff dell'università degli studi di

Salerno che ha ricevuto nei mesi scorsi l'incarico per la redazione dello strumento urbanistico. A guidare lo staff dell'ateneo salernitano ci sarà il professore **Roberto Gerundo**, già progettista dell'ultimo piano regolatore approvato nel comune di Baiano nel lontano 1978. Dopo la chiusura della fase relativa alle conferenze di pianificazione territoriale, si entrerà nelle specifiche scelte dello strumento urbanistico. «L'appuntamento è a dopo le elezioni politiche per evitare strumentalizzazioni - sottolinea Napolitano - ed anche per consentire al gruppo di lavoro di conce-

dersi una pausa prima di tornare ad operare». Intanto, per consentire la partecipazione al piano urbanistico dei cittadini, l'amministrazione comunale, di concerto con i dirigenti dell'università salernitana, hanno deciso di attivare un indirizzo di posta elettronica (pucbaiano@unisa.it) per accogliere tutte le indicazioni dei cittadini. Ad ogni domanda fatta dai cittadini, l'amministrazione comunale e il gruppo di lavoro incaricato per la redazione del piano urbanistico, assicurano che risponderanno per chiarire qualsiasi aspetto del piano urbanistico.

BAIANO. IERI INCONTRO IN COMUNE. PARLA IL PROFESSORE GERUNDO

Conclusa la conferenza territoriale

Si lavora alle priorità del Puc

SPERONE

Servizio di radioterapia, appello di Alaia

SPERONE - Il sindaco **Salvatore Alaia** scende in campo per chiedere la realizzazione di un centro radioterapico nella provincia di Avellino, necessario per la cura delle malattie oncologiche. Una questione è già portata avanti dal consigliere provinciale **Trifone Greco**. «La struttura non è presente in nessuna delle Asl della nostra provincia. Questo è un dato che deve far riflettere e che deve indurre ad una riflessione seria le competenti autorità in materia sanitaria che non possono minimizzare questa grave carenza strutturale. Non è possibile - continua - soprattutto per la geografia territoriale dell'Irpinia, costringere i pazienti della nostra provincia a recarsi presso le strutture pubbliche e private di altre province per praticare la radioterapia. Oltre la sofferenza per la patologia non si può gravare di malati del disagio di recarsi presso le strutture di altre province per praticare la radioterapia come rimedio alle malattie oncologiche».

Il sindaco sottolinea che «le soluzioni sono a portata di mano e neppure tanto onerose. La sanità merita un posto di eccellenza nelle politiche di sviluppo dei servizi per le nostre comunità ed è quindi ingiustificato, come documentato dal consigliere provinciale Greco, che tanti pazienti della provincia debbano recarsi in altre strutture per praticare la radioterapia contro il cancro. Occorre perciò sostenere - conclude il sindaco Alaia - questa battaglia che non è solo una battaglia politica ma una battaglia di grande civiltà che traduce legittime istanze di tante gente che soffre e che sicuramente merita una sanità di prima qualità».

BAIANO - Chiusa la conferenza di pianificazione territoriale in vista dell'approvazione del Puc. Polemico l'assessore comunale all'Urbanistica **Stefano Napolitano**, preoccupato per la scarsa partecipazione. «Evidentemente non c'è ancora la totale maturità per partecipare alle problematiche del territorio. Ormai il mandamento baianese dovrebbe essere considerata un'unica realtà sociale, economica ed edile. Come amministrazione comunale abbiamo imboccato una strada importante e ci adopereremo fino in fondo per giungere all'approvazione dello strumento urbanistico che manca nel nostro paese dal lontano 1978». L'incarico è stato conferito all'Università degli Studi di Salerno. A coordinare l'attività è il professore **Roberto Gerundo** che, già nel 1978, aveva partecipato alla redazione del piano regolatore tuttora vigente. «Abbiamo previsto - precisa Gerundo - una variante al piano regolatore generale di assestamento alle problematiche inerenti alla gestione delle zone agricole. Il nostro lavoro è iniziato nello scorso mese di gennaio e abbiamo ipotizzato lo studio del territorio su diversi punti: l'evoluzione del sistema insediativo del

baianese e della pianificazione urbanistica nel comune di Baiano, i mosaici degli strumenti urbanistici vigenti e le problematiche intercomunali. Abbiamo notato - continua - che il territorio baianese è sufficientemente integrato. Per giungere alla definitiva approvazione del piano regolatore miriamo quindi all'ottenimento dell'intesa tra i comuni mediante un documento di programmazione intercomunale». Il coordinatore della redazione del Puc si sofferma sui nodi ancora da sciogliere. «Il distretto sanitario del comune di Baiano sorgerà lungo via Nazionale, dove già si registrano problemi quotidiani. Prevista anche la nuova sede della Comunità Montana Vallo Lauro Baianese. Nel Pit "Valle Antico Clanis - Antica terra dei miti e degli dei" è prevista la programmazione dello scambiatore intermodale con conseguente arretramento della stazione della circumvesuviana. E' inoltre previsto un progetto per la realizzazione di una variante che interessa i comuni di Avella, Sperone e Mugnano del Cardinale. Abbiamo inoltre previsto la creazione di un asse attrezzato fino alla collina di "Gesù e Maria" da destinare a parco urbano».

Giuseppe Guerriero

L'assessore Napolitano: dopo Pasqua il Puc



«Dopo la pausa pasquale la macchina amministrativa del comune di Baiano tornerà a rimettersi in moto». A confermarlo è l'assessore Stefano Napolitano (foto). «In queste ultime settimane ci siamo un po' fermati perché ci sono state anche le elezioni politiche». Napolitano, indica le priorità delle prossime settimane del comune di Baiano. «L'attività amministrativa prevede il documento e la discussione nei partiti e tra i consiglieri comunali, compreso l'opposizione, delle linee programmatiche della pianificazione urbanistica e territoriale. Il piano urbanistico comunale - afferma Napolitano - rappresenta per certi versi la priorità assoluta delle prossime settimane poiché riteniamo opportuno approvarlo al più presto possibile. I tempi stimati prevedono circa due anni. Dopo il piano urbanistico l'attenzione verrà riposta sul

distretto sanitario dove prenderemo in esame l'iter della propria realizzazione. Per quanto concerne il centro storico, invece, procederemo all'allargamento di Vico Vetrano e alla riqualificazione di via Croce. Entro fine mese il consiglio comunale approverà anche il bilancio comunale». L'attenzione di Napolitano, poi, si sposta sul dato delle elezioni politiche. «Dalle urne è venuta fuori la conferma come coalizione guida nel paese del centro - sinistra. Noi dei ds - continua l'assessore comunale - insieme agli altri partiti del centro sinistra siamo riusciti ad ottenere un risultato senza dubbio soddisfacente riconoscendo soprattutto il nostro sostegno e incoraggiamento all'amministrazione comunale. Dopo un anno di amministrazione la maggioranza dei baianesi ci ha largamente confermato il ruolo di coalizione guida del paese».

Napolitano

«Dopo la pausa pasquale la macchina amministrativa si rimetterà in moto. Al primo punto gli incontri per l'approvazione del piano urbanistico comunale»

BAIANO. Il gruppo "New-Bush" scende in campo e in documento difende l'ubicazione del campo di calcio nella Villa Comunale

Puc, scoppia la polemica

L'assessore Napolitano assicura: non c'è nessun provvedimento, solo strumentalizzazioni

Piano Urbanistico comunale a Baiano. In vista della redazione già sorgono le prime polemiche. Il gruppo del paese New - Bush "Antonio Petrillo" scende in campo per difendere l'ubicazione del campo di calcio situato nella villa comunale. Il gruppo cittadino, infatti, ha attaccato un manifesto per le strade del paese rivolto all'amministrazione comunale. Nel suddetto manifesto, vi è riportata la loro "intensa preoccupazione per la struttura situata all'interno della villa comunale, ed intitolata al giovane giornalista Antonio Petrillo, scomparso qualche anno fa". Infatti, come si può facilmente dedurre dai manifesti affissi per il paese "la struttura potrebbe essere rimossa a causa delle scelte che il comune di Baiano sta adottando in merito alla redazione del nuovo piano urbanistico comunale". Quindi, l'appello del gruppo è quello "di prendere e concordare qualsiasi decisione con l'amministrazione comunale tenendo in considerazione l'importanza della struttura e l'impegno proficuo promosso a chi oggi è intitolata la struttura". Il manifesto per le strade del paese ha creato molto scalpore. Per il comune di Baiano interviene l'assessore all'urbanistica Stefano Napolitano che sta seguen-

do da vicino, passo dopo passo, tutte le tappe che condurranno alla redazione del nuovo strumento urbanistico. "Le notizie circolate in merito alla struttura sportiva situata nella villa comunale circa la propria rimozione sono infondate sotto tutti i punti di vista. La maggioranza comunale non ha adottato nessun provvedimento. Nelle scorse settimane - spiega Napolitano - ci sono state diverse tappe di avvicinamento alla redazione del piano urbanistico comunale. Abbiamo promosso anche incontri con i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza per valutare le ipotesi di sviluppo del territorio, comprese le strutte in dotazione del comune". Da una di queste riunioni, pare che sia sorta l'ipotesi portata in ballo dal New - Bush. "Ogni consigliere - continua Napolitano - ha ribadito la propria opinione e uno di questi ha ripensato di estendere il verde della villa comunale, rimuovendo appunto la struttura sportiva. Qualche altro consigliere, poi, ha fornito altre proprie opinioni. Purtroppo sono molto rammaricato perché su questa vicenda si è strumentalizzato ad arte. Noi dell'amministrazione - afferma Napolitano - abbiamo intenzione di redigere il puc con

un'ampia partecipazione democratica. Fino ad oggi, così come previsto dalla legge, abbiamo tenuto incontri con tutte le associazioni. E non ci fermiamo. Il prossimo dieci giugno, sia noi consiglieri di maggioranza, sia con i consiglieri di minoranza, faremo una ricognizione sul territorio chiamata urban - walking. È una passeggiata per tutto il paese in cui valuteremo tutti insieme i problemi del tessuto urbano. Poi, faremo un nuovo incontro con tutte le categorie presenti sul territorio comunale. Come vedete non ci siamo chiusi all'interno del municipio per redigere il puc. Sono profondamente rammaricato - conclude Napolitano - anche perché si arriva a questi strumenti di speculazione politica che non producono niente se non delle tensioni inutili".

Giuseppe Guerriero

MUGNANO DEL CARDINALE Al via la sagra dell'allegria e dei buoni sapori

Torna a Mugnano del Cardinale la sagra "dell'Allegria e dei buoni sapori". L'appuntamento, iniziato già ieri sera, si protrarrà anche oggi e domani. Come ogni anno la popolazione mugnanese e non solo, si appresta a vivere un appuntamento molto sentito e atteso. Le tre

ROTONDI. IERI AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA STELLA UNA FOLLA DI RAGAZZI

Il Giubileo dei Giovani

Don Angelo Gallo, nel suo messaggio, ha ricordato le parole di Papa Benedetto XVI

Una folla di giovani, ragazze e ragazzi, ha preso parte nella giornata di ieri al "Grande Giubileo dei Giovani", la manifestazione organizzata dal Santuario della Madonna della Stella di Rotondi. Un appuntamento, quello che si è tenuto dalla mattina di ieri, che è giunto alla seconda annualità, e che ha visto una buona partecipazione di giovani, di Rotondi ma provenienti anche dai comuni della Valle Caudina e non solo. E insieme ai giovani della Parrocchia della Ss. Annunziata di Rotondi erano presenti diverse associazioni e movimenti giovanili religiosi provenienti da un po' tutto il comprensorio. Don Angelo Gallo, vicario foraneo della zona Caudina, nel suo

messaggio rivolto ai giovani ha ricordato le parole che Papa Benedetto XVI rivolse proprio ai giovani in occasione della XXI Giornata Mondiale della Gioventù del 9 aprile scorso. Ma, oltre ai giovani nel piazzale del Santuario caudino ieri erano presenti anche diversi sacerdoti della zona, che hanno collaborato per la concessione dell'indulgenza parziale. In occasione dell'Anno di Grazia per il trecentesimo anniversario del dono della statua della Madonna della Stella (che va dal 21 marzo all'8 settembre 2006) è possibile lucrare l'indulgenza parziale, alle dovute condizioni, e accostarsi quindi al sacramento della riconciliazione. Il programma della giornata di

ieri ha preso il via intorno alle 9.30 con il ritrovo sul Santuario e le registrazioni dei partecipanti. A seguire, dopo il saluto introduttivo e le presentazioni, intorno alle ore 11 ha preso il via il Cenacolo do preghiera, seguito alle 12 dalla riconciliazione con Dio Padre. Suggerivo anche il programma pomeridiano, dove a partire dalle 14.30 si sono susseguiti canti, testimonianze di gruppi, riflessioni e chiarimenti sulle problematiche giovanili del nostro tempo. Dopo il momento di Adorazione delle 16, è stata celebrata la Santa Messa conclusiva intorno alle 17, cui ha fatto seguito, serata, un momento di svago con l'esibizione dal vivo di diversi gruppi musicali locali. Per Don Angelo Gallo, la Confraternita di "Maria SS. Della Stella" del presidente Giuseppe Farese ed il gruppo giovani, oltre a quelli del "Movimento Cursillos di Cristianità" e del "Gam" (Gioventù ardente mariana) quella di ieri è stata veramente una bellissima giornata. Un momento di riflessione e preghiera per un universo, quale appunto quello giovanile, variegato e complesso. Sul quale la comunità rotondese e non solo punta molto. (g.l.)

Napolitano: acceleriamo per la città del Baianese

«La città del Baianese è indispensabile per il futuro». L'assessore all'urbanistica del comune di Baiano, Stefano Napolitano, è favorevole alla costituzione futura di quella che deve essere «una vera società di servizi». Passi significativi vengono compiuti giorno dopo giorno, in occasione delle tappe preliminari alla redazione del piano urbanistico comunale. «La creazione della città baianese - tiene a precisare Napolitano - è già prevista nell'ambito del piano territoriale regionale. Come più volte detto la nostra zona è un'unica entità urbanistica, sociale ed economica pur nelle divisioni amministrative delle singole amministrazioni comunali. In questo momento - tiene a precisare Napolitano - voglio sgombrare il campo da qualsiasi equivoco: per città del baianese non si intende un unico organismo amministrativo, scelta che risulterebbe anacronistica e contraria alle diverse sensibilità che costituiscono la nostra realtà. Per città del baianese si intende una "città dei servizi" che diventi autosufficiente rispetto alle funzioni amministrative, sanitarie, produttive, eccetera. Bisogna quindi dotare il territorio dei servizi necessari che soddisfino le esigenze dei cittadini. Questa scelta si rende necessaria - continua Napolitano - perchè la nostra zona, cerniera tra l'Irpinia e il Nolano, rende difficile usufruire delle prestazioni che riguardano la sfera sociale, sanitaria, insomma tutto ciò che riguarda il lavoro, il welfare. Negli ultimi tempi ci sono state anche spinte centrifughe dalla provincia di

Avellino all'ipotetica provincia di Nola. Queste, a torto o a ragione, hanno evidenziato la scarsa incisività dell'azione amministrativa dei comuni per lo sviluppo della zona. La soluzione potrebbe essere la redazione partecipata e condivisa di un "piano strategico dei servizi intercomunali" in cui vengono previste le strutture e le infrastrutture necessarie a configurare la nostra zona come città media. Da questo piano ogni comune riceverà le dotazioni sovramunicipali che inserirà nel proprio puc. A questo punto tutte le amministrazioni comunali, o in forme di unione dei comuni, o con la comunità montana, metteranno in campo tutte le azioni necessarie per il reperimento di finanziamenti necessari alla realizzazione di tali strutture. Ovviamente l'articolazione sul territorio dei diversi comuni e delle strutture sovramunicipali dovrà tenere conto delle peculiarità di ogni paese. In tutto il contesto va senza dubbio sollecitata la bretella esterna alla strada nazionale. Penso che il processo di costituzione della città del baianese debba essere accelerato». Nel frattempo, continuano le operazioni che porteranno alla redazione del puc nel comune di Baiano. «L'università di Salerno - sottolinea Napolitano - sta continuando la propria attività sul territorio. A breve, invece, tutti gli amministratori comunali faranno una passeggiata per il paese con l'obiettivo di conoscere in modo diretto la realtà di qualche situazione da affrontare. Da parte dell'amministrazione c'è sempre stata massima disponibilità e apertura».

BAIANO. IL PRIMO LUGLIO TOUR DEGLI AMMINISTRATORI PER INDIVIDUARE PRIORITA' E OBIETTIVI

Puc, si entra nella fase operativa Via al confronto con le associazioni

BAIANO - Piano urbanistico del comune, ancora un rinvio. La "passeggiata" di tutti i consiglieri per le strade del paese con l'obiettivo di riuscire a captare ulteriori correttivi allo strumento urbanistico in fase di redazione, slitta al prossimo primo luglio. Alla base del rinvio alcuni sopraggiunti impegni degli amministratori comunali. Dunque, tra poco più di due settimane, i consiglieri comunali di maggioranza, accompagnati dai rispettivi colleghi di minoranza e dalla troupe dell'università di Salerno che è incaricata dal comune per procedere

alla realizzazione del Puc, individueranno nuove idee da appuntare e da sviluppare. Si stringono i tempi per l'adozione del nuovo piano urbanistico comunale, ex piano regolatore. L'ultimo strumento urbanistico risale al 1978. L'adozione di un nuovo puc rappresenta una delle scommesse del sindaco **Vincenzo Cavaccini** che ha sempre ribadito la necessità di adottare nel comune che guida da circa un anno e mezzo un nuovo regolamento urbanistico. La maggioranza, prima dell'appuntamento del primo luglio, terrà un incontro conclusi-

vo con tutte le associazioni presenti sul territorio. «Un incontro per favorire la partecipazione di tutti - afferma l'assessore all'urbanistica comunale **Stefano Napolitano**. E' nostra intenzione incentivare la presenza delle associazioni per favorire un processo democratico, come fin qui fatto, per la redazione del piano urbanistico comunale. Ancora due tappe - conclude l'assessore - e dopo si entrerà nella fase vera e propria della redazione dello strumento urbanistico di cui il paese ne ha assolutamente bisogno di dotarsi».

BAIANO. Iniziativa dell'amministrazione: sopralluogo in vista della redazione del Piano Urbanistico "Urban walking" prima del Puc

Con gli amministratori anche consiglieri d'opposizione e lo staff dell'Università di Salerno

Baiano - Una nuova tappa importante in vista della redazione del piano urbanistico comunale a Baiano si è tenuta nella giornata di ieri. Tutti gli amministratori hanno attraversato le strade del paese per giungere all'individuazione di quelli che potrebbero essere ulteriori correttivi da inserire nel costituendo ex piano regolatore. Non solo, infatti, sono stati discussi e valutati quelli che potrebbero essere definiti i classici punti critici legati appunto alla redazione dello strumento urbanistico.

All'"urban walking" appositamente ideato dall'amministrazione comunale non è mancato proprio nessuno. In primis, a fare gli onori di casa c'era il sindaco di Baiano **Vincenzo Cavaccini**, poi tutto il resto della maggioranza comunale. Presente, seppur in organico ridotto, il gruppo di minoranza comunale con **Mario Sganbati** e **Giovanni Foglia**. Hanno disertato l'appuntamento gli altri consiglieri di minoranza **Carlo Mascheri**, **Carmine Fortunato**, **Napolitano** e **Francesco Montella**. Al gruppo che ha attraversato il paese si è aggiunto anche lo staff dell'università degli studi di Salerno guidato da **Roberto Gerundo** e le diverse associazioni presenti sul territorio comunale. «È stata una bellissima esperienza - afferma il sindaco Cavaccini - sono rimasto



Il sindaco Cavaccini

molto soddisfatto. Per il nostro comune questo giorno rappresenta un passo importante verso l'adozione di un futuro piano urbanistico comunale. Abbiamo attraversato il paese tutti insieme e ci siamo scambiati opinioni e commenti particolari riguardanti la politica urbanistica del nostro paese. E senza dubbio positivo che in questo momento nel nostro paese si verifichi un momento di riflessione e non di fibrillazione. Anche i cittadini hanno partecipato attivamente alla nostra simpatica iniziativa. Soprattutto nel nostro passaggio nel centro storico ho riscontrato davvero particolare interesse. Questo, è senza dubbio un segnale positivo se si vuole contribuire al rilancio del nostro comune. Ora ci pren-

deremo una pausa di riflessione, dopodiché riprenderemo i lavori e ci avvieremo verso la fase cruciale».

Il sindaco Cavaccini, che ha sempre sostenuto la necessità del comune di cui è alla guida di dotarsi di un nuovo piano urbanistico comunale, sottolinea l'importanza del contributo che offre in questa fase la minoranza comunale. «L'opposizione - continua Cavaccini - ci sta offrendo un contributo molto importante e costruttivo. Con loro sta venendo fuori uno spirito di collaborazione. Noi abbiamo sempre confidato nel loro contributo perché - spiega Cavaccini - un piano urbanistico comunale si fa con tutti, nel pieno rispetto della democrazia e non da soli. Insieme all'opposizione possiamo soffermarci su importanti questioni: dalle scelte urbanistiche da adottare, alla situazione dei parcheggi, all'adibire aree a momenti ricreativi, al regolamento edilizio e tanto altro ancora. Dispiace che altri consiglieri comunali di minoranza non abbiano partecipato a questo appuntamento così importante per il nostro comune. Mi auguro che la loro collaborazione possa avvenire nei prossimi appuntamenti. In conclusione ringrazio anche le associazioni e i cittadini per il loro prezioso contributo».

Giuseppe Guerriero

AVELLA. CANTELLONE NEL SEGNO DELL'INISTERTIA. SALIRI: LAVIAMO PER IL 2007

Pochi fondi: a rischio la finale di Miss Italia

Avella - Programma degli appuntamenti estivi: l'amministrazione comunale di Avella guidata dal sindaco **Domenico Salvi** si prepara ad ufficializzare il proprio cartellone. «Purtroppo - afferma il neo sindaco - non abbiamo avuto la possibilità di organizzare dettagliatamente una serie di attività. Inoltre, non è stato organizzato niente nemmeno da chi ha avuto l'opportunità. Non è dispiaciuto certamente da noi se non è stato organizzato nulla a favore dei nostri cittadini». Ad Avella quest'estate potrebbe non tenersi l'ultima finale regionale del concorso di Miss Italia. Quella nel comune mandamentale era, fino all'anno scorso, l'unica tappa che eleggeva la miss direttamente per le finali in Emilia Romagna, senza passare per lo scoglio delle semifinali di San Benedetto del Tronto. «Non decido io se organizzare anche per quest'anno la manifestazione. Deciderò insieme agli altri amministratori. Certo, se non ci sono i fondi non prenderemo nessun impegno. Ma oggi - spiega Salvi - le condizioni sembrano non esserci. Ma non è detta l'ultima parola». Il sindaco di Avella, quindi, dà le proprie indicazioni. «In questo paese, anche nelle manifestazioni estive, occorre qualcosa che miri al concreto e al costruttivo benessere della collettività. Dobbiamo organizzare manifestazioni che lascino il segno e che diano alla popolazione un vero e proprio messaggio. Per quest'anno in tempi record abbiamo messo su una serie di iniziative culturali, ma dall'altro prossimo, invece, noi sarà così. Questo settore, infatti, avendo più tempo per programmare, sarà potenziato con ulteriori iniziative di supporto che renderanno il tutto più coinvolgente e accettabile. Dalla prossima settimana mi metterò al lavoro anche con le associazioni presenti sul territorio. Insieme lavoreremo per un progetto duraturo per l'estate del 2007».

PREOCCUPATI I SINDACI DEI COMUNI IRPINI DOPO IL CASO DI CASTIADAS

Sciolto un comune sardo Dubbi sul terzo mandato

Brutte notizie per i sindaci eletti per il terzo mandato. Mentre la vicenda dal punto di vista legislativo sembra mettersi in discesa, ecco che dal punto di vista giuridico sembrano profilarsi all'orizzonte nuvole e non solo. Con un proprio decreto la Regione Sardegna ha deciso di sciogliere il consiglio comunale di Castiadas, in provincia di Cagliari. Il sindaco di un comune di circa 1300 abitanti, **Eugenio Murgioni**, insieme alla nuova squadra è stato sollevato dall'incarico poiché eletto per la terza volta di fila. L'Anzi, che si sta battendo per l'eliminazione del vincolo, esprime il proprio rammarico. «Il disappunto - si legge nella nota diffusa nel pomeriggio di ieri - deriva dal fatto che proprio in questi giorni, in cui in Parlamento si stanno decidendo le sorti sia dei venti sindaci in carica per la terza volta per volontà popolare sia della questione generale del superamento del limite di mandato, la Regione Sardegna abbia deciso di sciogliere il consiglio del comune in provincia di Cagliari. Mentre in altre aree d'Italia la giurisprudenza sta facendo faticosamente da apripista - si legge nella nota dell'ente presieduto da **Domenici** - l'intervento della Regione Sardegna apre un altro fronte di criticità, proponendo una soluzione drastica grazie alla quale, invece di semplificare la situazione, si rischia di renderla ancora più complessa. Il problema è uno solo: l'esistenza dell'ingiusto vincolo dei due mandati consecutivi per i sindaci. Su questo, il legislatore nazionale sta ragionando e quindi appare quantomeno incomprensibile l'intervento draconiano della Regione Sardegna». All'indomani della decisione, tremano, tra i venti sindaci irpini rieletti al terzo mandato, anche quelli irpini rispettivamente dei comuni di Casalbone, Mugnano del Cardinale, Santo Stefano del Sole e Strignano.

BAIANO. Domani sera ultimo incontro con le associazioni per discutere lo strumento urbanistico

«Il Puc volano di sviluppo»

Spetterà all'Università di Fisciano, poi, redigere il Piano Urbanistico Comunale

Piano urbanistico comunale a Baiano, si accelera. Lunedì sera alle ore diciannove presso l'aula consiliare ci sarà l'ultimo incontro pubblico con le associazioni prima della redazione dello strumento urbanistico. Ad indire l'appuntamento è stato l'assessore all'urbanistica comunale Stefano Napolitano. All'incontro pubblico, inoltre, parteciperà anche il sindaco Vincenzo Cavaccini che ricorda tutte le tappe fin qui tenute prima di tirare le somme. "Nel percorso preliminare alla redazione del piano urbanistico comunale - spiega il primo cittadino - si sono tenute diverse tappe. Abbiamo tenuto due conferenze intercomunali con i sindaci del baianese ed altri rappresentanti istituzionali. Poi, abbiamo tenuto una serie di incontri con le stesse associazioni attendendoci alle disposizioni della legge numero sedici del duemilaquattro della materia urbanistica. Successivamente - continua Cavaccini - c'è stato un incontro con i consiglieri di opposizione dove ognuno ha espresso il proprio punto di vista su tale materia. La settimana scorsa, invece, abbiamo organizzato una simpatica



iniziativa legata alla passeggiata per il territorio con l'obiettivo di avere un approccio diretto con il tessuto urbano". L'attenzione di Vincenzo Cavaccini, poi, si sposta sull'incontro di domani sera. "Questo appuntamento rappresenta un'ulteriore opportunità per i cittadini, per i professionisti edili, per i commercianti, per le associazioni e per tante altre categorie ancora, per farci pervenire le loro istanze. Questa ammi-

nistrazione - tiene a precisare Cavaccini - per quanto concerne il processo del piano urbanistico comunale sta mettendo in campo una totale democraticità nel confronto con tutti sin dal primo momento. Ora, ci apprestiamo a recepire nuovi sbocchi e punti di vista concernenti il nostro territorio". Con l'appuntamento di lunedì sera si chiude la serie delle tappe preliminari e la palla passa poi all'università di Salerno, incaricata dall'ammini-

strazione di procedere alla redazione dell'ex piano regolatore. "Tutti gli esiti di questi incontri tenuti nel corso di questi mesi - afferma Cavaccini - serviranno al gruppo di lavoro per produrre le linee programmatiche della pianificazione urbanistica. Fino ad oggi, inoltre, l'università si è anche dotata degli altri strumenti urbanistici dei comuni limitrofi con l'obiettivo di dare ampio respiro all'aspetto sovracomunale dal momento che noi non ci scolleremo dalle linee redatte in precedenza da questi comuni per evitare raddoppi di previsione. Sempre l'università - continua Cavaccini - ha rilevato dati statistici fabbricati per fabbricato e appartamento per appartamento per giungere alla formulazione del SIT, il sistema informatico territoriale che prevede la gestione di tutti le questioni e di tutti i servizi del territorio come quella dei tributi, dell'acquedotto, della tarsu. Per noi il nuovo piano urbanistico - conclude il sindaco Cavaccini - non sarà semplicemente un disegno accademico, ma il volano di sviluppo del nostro comune".

Giuseppe Guerriero

MUGNANO DEL CARDINALE. E' STATO ATTIVATO SUL WEB IL SERVIZIO PER VERSARE L'ICI

Imposte comunali, si paga via internet

Tasse comunali, a Mugnano del Cardinale si può procedere secondo le due modalità sopra elencate. L'istituzione della creazione del pagamento on - line - afferma il sindaco Giovanni Colucci - ha come obiettivo il miglioramento del servizio offerto ai cittadini riguardando in primo luogo le modalità di pagamento, e l'amministrazione comunale - continua il primo cittadino - ha il piacere di segnalare le nuove ed aggiuntive modalità di cui i contribuenti ne potranno usufruire dal corrente anno. L'attuazione del pagamento on line decisa dal comune di Mugnano del Cardinale è prevista dall'art. 36 della legge 23 del dicembre 2000. Nei prossimi giorni verranno affissi anche manifesti informativi per la popolazione. "Il pagamento on line - conclude il sindaco Colucci - arricchisce solamente le modalità per procedere al pagamento e quindi non sostituisce quelle già in essere. Il pagamento on line potrebbe essere utile per coloro che vogliono procedere molto velocemente al pagamento dell'imposta".

g.g.

Puc, ultimo incontro A settembre si riprende

Si sono conclusi a Baiano gli incontri preliminari alla redazione del nuovo piano urbanistico comunale.

Pochi giorni fa, presso l'aula consiliare si è tenuto l'ultimo incontro con le associazioni.

«Anche in questa circostanza - afferma l'assessore comunale in materia urbanistica Stefano Napolitano - si è registrata una buona partecipazione da parte di tutte le categorie interessate».

«Insieme abbiamo fatto - continua - un consuntivo di tutto ciò che è stato realizzato dal gruppo di lavoro dell'università di Salerno che avrà il compito di redigere lo strumento urbanistico, e dall'ufficio tecnico comunale. Inoltre, abbiamo discusso di ulteriori dati tecnici».

Napolitano, traccia un bilancio di tutti gli incontri promossi fin qui.

«Siamo soddisfatti non solo per i risultati raggiunti, ma anche per la partecipazione che si è riscontrata appuntamento dopo appuntamento». L'attenzione, si sposta al

futuro, ed esattamente di qui a qualche mese quando verranno presentati gli indirizzi programmatici.

«Molto probabilmente questo appuntamento si terrà nel mese di settembre - afferma l'assessore Napolitano -. Anche in questa circostanza la nostra amministrazione adotterà un metodo democratico analizzando e discutendo quanto prodotto dagli incaricati prima con tutti gli amministratori di maggioranza e minoranza, e poi con tutti i cittadini, le associazioni e le categorie professionali interessate».

«Questo relativo alla discussione degli indirizzi programmatici del costituendo piano urbanistico comunale - spiega l'assessore Napolitano - si tratta del momento più importante dell'intero processo di realizzazione dello strumento urbanistico per il nostro comune in quanto si tratta di conoscere gli adempimenti tecnici che contengono le strategie propedeutiche allo sviluppo del nostro paese».

G.G.

Baiano. E dopo il vertice di maggioranza, smentite le voci della verifica interna **Puc, verso la fase decisiva**

L'assessore Napolitano: un confronto sui programmi da attuare per il paese

BAIANO - Summit di maggioranza ieri sera a Baiano per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Vincenzo Cavaccini.

Il primo cittadino, così come aveva stabilito già da qualche settimana addietro, ha riunito presso la sede comunale tutto lo staff amministrativo, più i partiti facenti parte della coalizione.

L'incontro, è servito per fare il punto della situazione per quanto riguarda le attività poste in essere fino ad oggi dall'amministrazione, e quelle che verranno promosse nelle prossime settimane.

«L'incontro - spiega l'assessore Stefano Napolitano - era stato fissato da tempo e rimandato più di una volta a causa di varie indisponibilità. E' stato il sindaco Vincenzo Cavaccini a

convocarci. Si tratta di riunioni periodiche che hanno carattere costruttivo e che favoriscono senza dubbio l'operato dell'amministrazione a beneficio della cittadinanza.

Incontri nel corso dei quali i consiglieri si confrontano con l'obiettivo di garantire il massimo contributo alla popolazione che ha avuto fiducia in noi. Tutti insieme, amministratori e rappresentanti dei partiti, abbiamo discusso ad ampio raggio di tutto ciò che riguarda la collettività baianese. Insieme, abbiamo stilato un cronoprogramma di tutti i lavori che l'amministrazione ha posto in essere precedentemente e che darà il via nelle prossime settimane. L'incontro - precisa ancora Napolitano - non è scaturito da nessuna emer-



Vincenzo Cavaccini

genza amministrativa". L'assessore all'urbanistica, inoltre, fa sapere che "l'appuntamento promosso da Cavaccini completa un percorso che ha visto principali protagonisti nelle passate settimane solamente i consiglieri e gli assessori di maggioranza che si sono visti ripetute volte per fare il punto della situazione". Nelle prossime settimane, quindi, l'attività amministrativa del comune di Baiano è destinata ad intensificarsi.

"Infatti - ha continuato l'assessore Stefano Napolitano - prossimamente conosceremo le linee di indirizzo programmatico del redigendo piano urbanistico comunale. L'Università di Salerno, incaricata dal nostro comune, infatti, sta per completare il proprio lavoro e a breve dovrebbe consegnare il tutto all'amministrazione comunale. Per le prossime settimane - conclude Napolitano - il processo che condurrà il nostro comune verso l'approvazione del nuovo strumento urbanistico è destinato ad entrare nella fase decisiva".

Giuseppe Guerriero

DALLA FILCA-CISL

Melchionna: Paolisi-Pianodardine, un atto di responsabilità

riceviamo e pubblichiamo*

La Valle Caudina attende da anni il completamento di una strada che la porterebbe nel circuito dei collegamenti veloci, con una ricaduta non soltanto per i Comuni interessati quanto per gli insediamenti produttivi che si vedrebbero collegati ad un sistema viario capace di sopprimere ad emergenze di scambi e di trasporti celeri e razionali su gomma. Fin d'ora i Piani di Insediamento produttivi sono rimasti isolati per mancanza infrastrutturale: la strada Paolisi-Pianodardine rappresenta un motivo di sviluppo ma che da troppi anni è stata investita di ritardi e non ultimo da un fermo dei lavori risalente a gennaio del 2003 per opera del Tar della Campania che accogliendo un ricorso del WWF annullava le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dai Comuni e autorizzate pure dal Ministero per i Beni Culturali. Stanzia la possibilità per diverse decine di lavoratori di trovare una occupazione durevole data la consistente somma disponibile per i lavori di circa 63 miliardi di vecchie lire. La costruzione del secondo lotto della strada Paolisi-Pianodardine avrebbe garantito una continuità allo sviluppo dell'economia del territorio della Valle Caudina. Dopo quasi tre anni però la strada non è entrata a far parte della programmazio-

ne regionale e provinciale, con un totale disinteresse delle istituzioni locali a perorare la causa dello sviluppo della Valle Caudina al Ministero delle Infrastrutture. Se la Regione Campania allora espresse parere favorevole sull'impatto ambientale consentendo all'Asi di avviare l'opera, ora non è più sua intenzione inserire nelle opere da finanziare i due lotti conclusivi dell'asse attrezzato. La Filca-Cisl guarda con preoccupazione lo sbocco di un contenzioso tanto inutile quanto dannoso per l'economia irpina. L'Irpinia necessita di un sistema viario a scorrimento veloce efficace allo sviluppo delle aree industriali, alla comunicazione intercontinentale e questa alla più ampia rete dei principali assi viari. Rimane inconcepibile uno sviluppo del territorio senza una adeguata rete di infrastrutture primarie. Il rischio ora di perdere i fondi se entro il 31 dicembre l'opera già progettata non entrerà nella programmazione è forte. E quindi la perdita definitiva tanto di spesa pubblica consumata inutilmente, non si può rispondere al bisogno di sviluppo dell'Irpinia con un nulla di fatto.

*Mario Melchionna
Segretario Generale Filca-Cisl

Lauro - Baianese Insediamenti produttivi, la priorità del sindaco Salvi

Baiano/ I docenti dell'università di Salerno incaricati di redigere il piano pronti alla consegna **Puc, presto gli indirizzi programmatici**

Incontro la prossima settimana. L'assessore Napolitano: saranno discussi con tutti. Nulla è definito

Piano urbanistico comunale di Baiano: per la prossima settimana sono attese importanti novità. I docenti dell'università di Salerno, incaricati un anno fa dall'amministrazione di Cavacchini di procedere alla realizzazione dello strumento urbanistico, sono pronti a consegnare il documento che contiene gli indirizzi programmatici. A Baiano, quindi, nei prossimi giorni, l'attività amministrativa è destinata ad intensificarsi. «Il lavoro dell'università di Salerno - afferma l'assessore all'urbanistica Napolitano - sta per arrivare nella fase cruciale. A cavallo tra il mese di ottobre e quello di novembre conosceremo importanti sviluppi che riguarderanno da vicino la popolazione». Così come già accaduto per le fasi che hanno preceduto la redazione degli indirizzi programmatici, anche in questa circostanza l'amministrazione Cavacchini è intenzionata ad allargare il discorso alla società civile. «In effetti - prosegue Napolitano - siamo intenzionati ad organizzare nuove riunioni con tutte le



associazioni, i partiti, i cittadini e gli altri amministratori per discutere in modo democratico sulla realizzazione del nuovo piano urbanistico comunale. Questa amministrazione, sin dal principio, ha ritenuto opportuno procedere in tutte le tappe di realizzazione del puc con la collaborazione di tutti".
L'approvazione dell'ultimo piano regolatore nel comune di Baiano, risale alla fine degli anni '70. A distanza di trent'anni, le vicende urbanistiche a Baiano potrebbero subire modifiche consistenti. «La successiva approvazione del nuovo piano urbanistico comunale rappresenterà per la nostra

comunità un evento di straordinaria importanza, una sorta di momento storico. Proprio per questo motivo intendiamo far partecipare in modo massiccio la popolazione alle riunioni. Il documento che ci verrà consegnato dall'università degli studi di Salerno - prosegue Napolitano - non è un documento chiuso, ma aperto a tutte le necessarie correzioni e integrazioni che potrebbero scaturire dal calendario degli incontri che questa amministrazione stilerà nei prossimi giorni".
Da una fase all'altra, per il comune di Baiano è destinata ad aprirsi una nuova era.

«Fino ad oggi sono state recepite le diverse istanze. Tra qualche giorno conosceremo i contenuti del documento e poi andremo nello specifico delle varie problematiche e delle diverse questioni. L'ultimo passaggio fondamentale - conclude Napolitano - è rappresentato dall'approvazione del nuovo piano urbanistico prevista nel consiglio comunale».

Giuseppe Guerriero

MARZANO

Per il piano urbanistico confronto con i cittadini

MARZANO - Nuovo confronto tra i cittadini e il professor Mario Coletta, progettista del nuovo piano urbanistico comunale di Marzano. Entro la fine del mese di ottobre il docente universitario sarà nuovamente a Marzano per consegnare la nuova, e forse ultima, bozza del puc. Entro sessanta giorni si aprirà la fase delle osservazioni da parte dei cittadini. Dopo aver raccolto tutti i pareri e le autorizzazioni degli enti sovracomunali, a partire dall'amministrazione provinciale di Avellino, il consiglio comunale di Marzano procederà all'approvazione della bozza. Alle osservazioni dei cittadini, che dovranno essere rese entro sessanta giorni, farà seguito un ultimo dibattito consultivo e la pubblicazione del nuovo puc. Grande attenzione è stata riservata alla riqualificazione ed al recupero dell'esistente. Di grande interesse la definizione delle nuove reti viarie e l'individuazione dell'area sulla quale si concentreranno gli insediamenti produttivi.

MUGNANO DEL CARDINALE

Fine settimana con la sagra del salame

Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 novembre, a Mugnano del Cardinale, torna l'appuntamento con la sagra del salame. L'iniziativa organizzata dal comitato festa Santa Filomena, è giunta alla tredicesima edizione. La manifestazione che ogni anno chiama a raccolta la popolazione di tutti i paesi limitrofi al mandamento Balanese e da molti comuni della Regione, si terrà completamente al coperto. Nell'arco delle tre serate sarà possibile assaggiare le varie specialità della tradizione culinaria mugnanese. Si potranno, infatti, gustare panini con salame, capicollo, cigola, salicce, bistecche di maiale, fagioli alla messicana e tanto altro ancora. L'appuntamento, si terrà in via San Silvestro. Inoltre, gli organizzatori hanno confermato una novità introdotta negli anni passa-

Baiano/ L'anno si apre con l'incontro dedicato al confronto sulla bozza del piano urbanistico Puc, a gennaio inizia la discussione

Se ne parla in aula consiliare. Un cd con il progetto sarà consegnato a tutti i consiglieri

Piano urbanistico comunale a Baiano: in arrivo le prime tappe prima dell'adozione definitiva da parte del consiglio comunale. Si parte il prossimo dieci gennaio. «In questa circostanza - afferma l'assessore Stefano Napolitano - abbiamo organizzato un incontro seminario presso l'aula consiliare a cui parteciperanno tutte le forze politiche. In questi giorni - prosegue Napolitano - il professor Gerardo dell'università di Salerno, ci ha consegnato una prima bozza degli indirizzi di politica urbanistica e del piano strategico comunale. Questa bozza verrà consegnata su un cd a tutti i componenti del consiglio comunale, ai rappresentanti dei partiti politici del paese e a quelli delle associazioni. Ogni parte, in occasione dell'appuntamento del dieci gennaio potrà presentare delle osservazioni». Per l'adozione del nuovo piano urbanistico comunale l'amministrazione di Baiano, guidata dal sindaco Vincenzo Cavaccini, intende favorire un processo democratico basato sulla partecipazione collettiva. Sin dall'inizio, infatti, ogni parte politica e non del paese è stata chiamata in causa per partecipare alla discussione sulle eventuali scelte urbanistiche. In questo momento il discorso assume una valenza senza dubbio più importante poiché dalle imminenti scelte che gli amministratori si apprestano ad effettuare, dipenderà lo sviluppo futuro del comune di Baiano. «È ogni puntualizzazione o ogni osservazione che ci verrà presentata da qualsiasi esponente - precisa l'assessore all'urbanistica - verrà presa in considerazione. I giochi, quindi, al contrario di come qualcuno potrebbe già immaginare, non sono affatto chiusi. Dall'appuntamento in programma all'in-



zio del nuovo anno, infatti, potranno scaturire nel documento sia integrazioni che modifiche. Il percorso del nuovo strumento urbanistico, dunque, è destinato ad esaurirsi nel giro di pochi mesi. «Dopo questo appuntamento, il documento definitivo che conterrà anche le modifiche proposte il prossimo dieci gennaio, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del comune di Baiano e sarà aperto per circa un mese ai contributi dei cittadini che hanno a cuore le vicende urbanistiche del nostro paese. Dopo questa fase, il piano urbanistico comunale approderà in giunta comunale per la discussione e la successiva approvazione. Siamo sicuri che entro l'estate questo percorso verrà completato».

Giuseppe Guerriero

DOPO LE POLEMICHE

Maietta: bilanci per il piano di zona

Tempo di bilanci per il piano di zona sociale ambito a 5. Dopo le polemiche, il servizio è stato ripristinato. Il coordinatore Francesco Mario Maietta, fa il punto della situazione per quanto riguarda le attività in fase di preparazione e che verranno rese esecutive dal prossimo anno. «Insieme all'Ats stiamo realizzando il progetto "Arc" contro le dipendenze dalla droga che vede tra l'altro la presenza delle case circondariali di Lauro, Bellizzi e dell'Uepa. Le attività di questo progetto sono finalizzate alla formazione di archivisti presso le sedi comunali nei comuni del Piano di Zona Sociale. Ciò avverrà entro il prossimo dieci gennaio. Con il finanziamento relativo alla legge n.11 del 2004 sulle vittime della criminalità - continua Maietta - prevediamo la realizzazione di due sportelli di accoglienza. Uno verrà situato nel Vallo Lauro, l'altro, invece, nel mandamento baianese. Per il ripristino delle attività dopo il blocco degli ultimi mesi, la situazione si è delineata. «Le attività relative alla quarta annualità hanno preso il via - sottolinea Maietta -. Gli operatori sono stati contrattualizzati nei termini previsti. Inoltre, è in fase di pubblicazione sul Bur Campania il bando di assistenza agli anziani e disabili. L'ufficio di piano sta accogliendo le domande. Infine, dopo il ricorso presentato da alcune figure professionali idonee ma non selezionate ad uno dei precedenti bandi, Maietta chiude il caso. Il Tar di Salerno, ha rigettato il reclamo. Colgo l'occasione per ribadire l'assoluta legittimità degli atti che redige il comune di Mugnano del Cardinale in qualità di capofila del piano di zona».

MUGNANO DEL CARDINALE

I successi di Nicola, piccolo chef alla conquista della cucina mondiale

Nicola Pignatelli, 21 anni, di Mugnano del Cardinale, è il primo irpino a conseguire il diploma di cuoco professionista della cucina italiana. Il riconoscimento gli è stato consegnato dalla prestigiosa scuola internazionale di Colorno,



diretta dallo chef Gualtiero Marchesi.

Nicola si è diplomato lo scorso anno come tecnico dei servizi di ristorazione presso l'Istituto alberghiero "Rossi Doria", di Avellino, con lo chef Luigi Vitello. Nel settembre del 2005 parte per Colorno, un paese in provincia di Parma, dove frequenta la scuola di Marchesi. Ha due insegnanti di valore, come Luciano Tona e Marco Soldati. Durante i cinque mesi di teoria (Nicola è l'allievo più giovane), a rappresentare le varie regioni italiane sono i migliori chef, tra loro anche il campione mondiale di pasticceria, Roberto Lestani. Dopo la teoria Nicola inizia il suo lavoro di stagista a Felino, sempre in provincia di

Parma, presso il ristorante "La Cantinetta", con lo chef Roberto Pongolini. A luglio gli esami, che il ragazzo irpino supera brillantemente. Festeggia con la famiglia il giorno di Sant'Elia, patrono di Sperone, un santo a cui i Pignatelli sono molto devoti (sono infatti originari proprio di Sperone). Nicola sta lavorando come stagista nel ristorante Villa Arquade in provincia di Verona, con lo chef Bruno Barbieri. A febbraio farà parte della brigata di cucina con lo chef Gianfranco Vissani. Nicola ha dedicato il suo diploma e i suoi primi meriti successi ad Aniello Biancardi, il piccolo grande chef, che a 23 anni ha perso la vita in un incidente motociclistico, ad Avelia.

BAIANO. IL SINDACO CHIAMA A RACCOLTA LA COMUNITA': IL 10 GENNAIO ASSEMBLEA

Puc, via al confronto con i cittadini Cavaccini: aperti a tutte le indicazioni

BAIANO - Piano urbanistico comunale, incontro pubblico in vista dell'approvazione. E' previsto per mercoledì 10 gennaio, con inizio dalle 9.30 presso l'aula consiliare, il primo incontro dedicato interamente alla discussione degli indirizzi programmatici. «Abbiamo organizzato l'appuntamento per coinvolgere tutte le forze politiche del paese, i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, e le associazioni attive sul territorio comunale. In questi giorni - precisa il sindaco Vincenzo Cavaccini - il professore Gerundo dell'Università di Salerno ci ha consegnato una prima bozza degli indirizzi di politica urbanistica e del piano strategico comunale. Il docu-

mento è stato recapitato a tutti i componenti del consiglio comunale, ai rappresentanti dei partiti politici ed a quelli delle associazioni. In questo modo tutti saranno nelle condizioni, in sede di incontro, di presentare le proprie osservazioni». La partecipazione della comunità è stata, sin dall'inizio, una priorità per l'amministrazione comunale. «Sarà presa in considerazione ogni osservazione, presentata da qualsiasi esponente. I giochi, quindi, al contrario di come qualcuno potrebbe immaginare, non sono affatto chiusi. Dall'appuntamento in programma la settimana prossima potranno scaturire nel documento sia integrazioni che modifiche». Il percorso

del nuovo strumento urbanistico sembra destinato ad esaurirsi nel giro di pochi mesi. «Dopo questo appuntamento il documento definitivo, che conterrà anche le modificazioni proposte il prossimo dieci gennaio, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del comune di Baiano e sarà aperto per circa un mese ai contributi dei cittadini che hanno a cuore le vicende urbanistiche del nostro paese. Dopo questa fase il piano urbanistico comunale approderà in giunta comunale per la discussione e la successiva approvazione. Siamo sicuri - conclude il sindaco - che entro l'estate il percorso verrà completato».

Giuseppe Guerriero

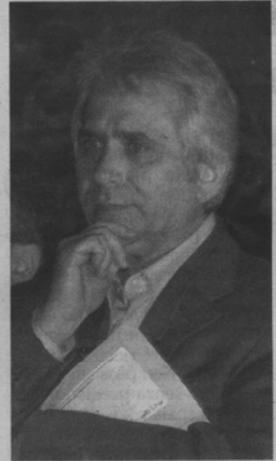
BAIANO. PROCEDE L'ITER PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO COMUNALE

Verso il Puc, amministratori a confronto Ora il piano urbanistico passa in giunta

BAIANO - Urbanistica, politica a confronto. In vista della futura adozione del nuovo Puc, l'Università di Salerno, incaricata dal comune di procedere alla redazione dello strumento urbanistico, ha presentato in un incontro pubblico le linee programmatiche. All'appuntamento sono intervenuti, oltre al sindaco del paese **Vincenzo Cavaccini** (foto) e ai consiglieri di maggioranza, **Carmine Fortunato Napolitano**, **Carlo Mascheri** e **Giovanni Foglia** in qualità di consiglieri di minoranza e diversi esponenti delle associazioni operanti sul territorio comunale. «Si è tratta-

to di un incontro molto proficuo - precisa l'assessore comunale all'Urbanistica **Stefano Napolitano** - che ha avuto il merito di produrre ulteriori indicazioni rispetto alle politiche del territorio e dello sviluppo del paese. Il documento verrà modificato e, tra una decina di giorni, la giunta comunale potrà già procedere all'approvazione. Sarà pubblicato sul sito istituzionale del comune di Baiano ed, entro i successivi trenta giorni, i cittadini potranno presentare le loro proposte di modifica. Recepite tutte le indicazioni il piano verrà portato in consiglio comunale».

L'appuntamento di ieri, tenutosi presso l'aula consiliare del municipio, ha fatto registrare importanti passi in avanti sulla pianificazione intercomunale. «E' emersa l'esigenza di organizzare una nuova conferenza intercomunale urbanistica con i comuni del mandamento baianese. E' importante portare avanti questo discorso con le comunità limitrofe - continua Napolitano - perché sia noi dell'amministrazione comunale che le associazioni del territorio riteniamo che il dialogo istituzionale tra le diverse amministrazioni operative sia molto importante per le politiche di sviluppo



della zona. L'obiettivo, condiviso da tutte le forze in campo, è scongiurare il rischio - conclude Napolitano - di diventare zona periferica della provincia».

Giuseppe Guerriero

ALTRO INCONTRO PRESSO LA CASA COMUNALE MENTRE L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA TRACCIA LE LINEE GUIDA

Napolitano: con il Puc, la cittadella dei servizi

BAIANO - Incontro presso la Casa comunale sul piano urbanistico comunale. **Stefano Napolitano**, assessore all'urbanistica, affronta anche le questioni complessive dell'attività di governo della maggioranza guidata da **Vincenzo Vaccini**.

Di cosa avete parlato riguardo al Puc?
«Si è tenuto l'ennesimo incontro per le osservazioni. L'università di Salerno ha redatto la bozza di Puc e sono state recepite le osservazioni. La bozza è stata consegnata a tutti i consiglieri comunali. Cosa accadrà in seguito?»

«Saranno messe in rete e attraverso ma-

nifesti informeremo sul sito di quale cittadini attraverso l'Internet ed effettuare ulteriori osservazioni che saranno prese in considerazione».

Quale indirizzo sta dando questa amministrazione?

«Il nostro obiettivo è quello di dare spazio non solo all'edilizia privata ma valorizzare la vocazione di Baiano, quale città dei servizi grazie alla posizione geografica in quanto ha un casello autostradale ed c'è la stazione della Circumvesuviana».

Per il distretto sanitario?

«La provincia ha approvato la variante

urbanistica. Il nuovo distretto sanitario così come gli altri servizi sorgeranno in un'ottica intercomunale, in un'area baricentrica».

Viste le esigenze non pensa che si possa creare un presidio dei vigili del fuoco?

«Il nostro obiettivo è di creare la cittadella dei servizi con strutture sovracomunali. Se ci sarà l'autorizzazione del ministero degli Interni accanto ai diversi servizi potrà sorgere anche una struttura per i vigili del fuoco».

Cosa cambierà nella configurazione?

«In via Nicola Litto sorgerà una piazzet-

ta al posto di due fabbricati fatiscenti. Ci sono fondi per la sicurezza stradale che saranno utilizzati per un impianto semaforico e una rotonda nei pressi di Villa Maria».

La situazione interna alla maggioranza?

«La maggioranza è coesa e siamo alle prese con diversi progetti».

Rispetto al precedente esecutivo?

«C'è una sorta di continuità con un modo di comportarsi diverso».

Può essere più esplicito?

«C'è volontà di risolvere i problemi».



I rapporti con Giovanni Candela del suo stesso partito i Democratici di sinistra?
«Ds sono parte attiva e lavorano per il perseguimento degli obiettivi comuni».
alb.alb

«Interventi sovracomunali o non si va da nessuna parte»

Baiano, città dei servizi

«Serve più collaborazione»

Città dei servizi, il comune di Baiano lancia l'allarme. «Alla luce delle discussioni fin qui avviate in occasione degli appuntamenti sul piano urbanistico comunale – afferma l'assessore comunale Stefano Napolitano –, il comune di Baiano ritiene importante la collaborazione tra le istituzioni a livello sovracomunale perché con lo stanziamento dei nuovi fondi Por 2007 – 2013, ci saranno premi per quelle realtà locali che avranno la capacità di mettersi insieme per produrre sviluppo economico, sociale e culturale. Infatti, la maggior parte dei fondi sono indirizzati alla riqualificazione delle città di ambiti territoriali». Il discorso della città dei servizi che si protrae da diverso tempo ha prodotto risultati a dir poco incerti. «Ormai siamo alle strette – afferma Napolitano – il nostro discorso cerca di mettere in guardia un po' tutti i soggetti politici locali. Quasi sicuramente, oggi, risulteranno vani gli sforzi effettuati da ogni singolo comune per accedere ai fondi. Il progetto del comune di Baiano – continua l'assessore – ha l'ambizione di trasformare la realtà del mandamento in un territorio disponibile anche al decentramento di funzioni terziarie e amministrative della regione Campania». Il comune di Baiano, quindi, si appresta ad assumere un ruolo di promotore in questo senso. «Prossimamente, convocheremo una conferenza intercomunale di pianificazione urbanistica con l'obiettivo di chiarire a tutti la delicata situazione del territorio. Soltanto unendo le forze questo territorio potrà ambire al tanto sospirato salto di qualità. Ai fondi per lo sviluppo – continua Napolitano – si

accede presentando progetti seri, fattibili ed esegutivi come ricordato dal ministro Nicolais in un convegno pubblico a Napoli l'altro giorno. Per dotarsi di progetti di valenza sovracomunale è necessario che tutti i comuni mettano insieme le loro energie umane e finanziarie. Il problema principale che assilla un comune non è soltanto quello finanziario, ma anche quello della mancanza di idee». Il percorso che sostie-

ne fortemente il comune di Baiano, passa ovviamente per l'approvazione del nuovo piano urbanistico comunale. «In questo momento stiamo elaborando il piano strategico che è molto importante poiché fissa quelli che sono gli obiettivi principali e strutturali del nostro paese. Riteniamo che l'importanza della pianificazione urbanistica sia prioritaria per far sì che la nostra zona non diventi un dormitorio».

QUADRELLE

Tra qualche settimana il nuovo piano traffico

Nuovo piano traffico a Quadrelle. Tra qualche settimana, infatti, dovrebbe entrare in vigore il nuovo dispositivo messo a punto dall'amministrazione comunale. Le due strade principali d'accesso al paese verranno dotate di un senso unico alternato di marcia. Già in diverse circostanze le precedenti amministrazioni avevano ipotizzato un cambiamento al senso di marcia degli autoveicoli, ma non se n'è mai fatto nulla. Ora, ci prova l'esecutivo guidato dal sindaco Lucia Napolitano. E non sono escluse polemiche dal momento che Rifondazione Comunista ha già fatto sentire la sua voce. Inoltre, iniziano a rumoreggiare anche i cittadini che risiedono in via Gramsci, che stando al nuovo dispositivo del piano del traffico, dovrebbe diventare una sorta di spartiacque tra chi si accinge ad imboccare i sensi di marcia. La fumata bianca sull'entrata in vigore del nuovo dispositivo, dovrebbe tenersi tra qualche settimana quando il consiglio comunale sarà essere chiamato a ratificare il provvedimento.



Allegato 15 - Tabelle

Tabella 1: Il progetto integrato territoriale Alto Clanio – Sintesi degli interventi

Tabella 2: Riferimenti cartografici per il territorio di Baiano

Tabella 3: L'evoluzione della superficie edificata nei sei comuni del Baianese dal 1956 al 1998

Tabella 4: Grado di edificazione dei territori dei comuni del Baianese al 1998

Tabella 5: L'evoluzione della popolazione nei sei comuni del Baianese dal 1951 al 2001

Tabella 6: L'evoluzione della consistenza abitativa nei sei comuni del Baianese dal 1951 al 2001

Tabella 7: L'evoluzione della rete stradale nei sei comuni del Baianese dal 1956 al 1998

Tabella 8: L'evoluzione della rete stradale urbana nei sei comuni del Baianese dal 1956 al 1998

Tabella 9: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *vigente* nel Baianese

Tabella 10: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *in itinere* nel Baianese

Tabella 11: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug vigenti. Dati di sintesi

Tabella 12: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug in itinere. Dati di sintesi

Tabella 13: Riepilogo totali popolazione residente attiva in condizione professionale

Tabella 14: Swot Analysis del sistema insediativo del Baianese

Tabella 15: Swot Analysis del sistema relazionale del Baianese

Tabella 16: Swot Analysis del sistema ambientale e culturale del Baianese

Tabella 17: Swot Analysis del sistema socio-economico del Baianese

Tabella 18: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano. Estensione delle superfici di urbano e periurbano

Tabella 19: Un raffronto tra le sezioni censuarie al 1991 e al 2001 in termini di superficie, popolazione e stanze totali della sezione

Tabella 20: Popolazione e densità di popolazione agli anni di censimento del comune di Baiano

Tabella 21: Evoluzione della popolazione per sesso e per famiglie

Tabella 22: Evoluzione del saldo naturale e del saldo sociale dal 1980 al 2005

Tabella 23: Popolazione residente in età da sei anni in poi per grado di istruzione

Tabella 24: Popolazione residente attiva in condizioni professionali per ramo di attività economiche agli anni di censimento 1981, 1991, 2001

Tabella 25: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia al censimento 1981, per sezioni censuarie

Tabella 26: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia al censimento 1991, per sezioni censuarie

Tabella 27: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia al censimento 2001, per sezioni censuarie

Tabella 28: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia ai censimenti 1981, 1991, 2001

Tabella 29: Edilizia residenziale e sua utilizzazione agli anni di censimento

Tabella 30: Edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione

Tabella 31: Abitazioni per servizio installato

Tabella 32: Abitazioni occupate per titolo di godimento

Tabella 33: Consistenze conseguenti ai permessi di costruire rilasciati nel periodo 2000-2005

Tabella 34: Standard urbanistici attuali e ipotesi di previsione

Tabella 35: Popolazione residente attiva in condizioni professionali per ramo di attività economiche agli anni di censimento 1981, 1991, 2001

Tabella 36: Comune di Baiano. Popolazione residente attiva in condizione professionale per posizione nella professione

Tabella 37: Attività industriali al 2006

Tabella 38: Attività artigianali al 2006

Tabella 39: Comune di Baiano. Riepilogo delle caratteristiche delle attività

Tabella 40: Attività commerciali al 2006

Tabella 41: Classificazione della distribuzione commerciale per superfici delle strutture di vendita al 2004

Tabella 42: Classificazione della distribuzione commerciale per superfici delle strutture di vendita al 2006

Tabella 43: Pubblici esercizi al 2006

Tabella 44: Le zone omogenee nei piani urbanistici generali vigenti e tentati

Tabella 45: Swot Analysis del sistema insediativo del Comune di Baiano

Tabella 46: Swot Analysis del sistema relazionale del Comune di Baiano

Tabella 47: Swot Analysis del sistema ambientale e culturale del Comune di Baiano

Tabella 48: Swot Analysis del sistema socio-economico del Comune di Baiano

Tabella 49: Logical framework matrix

Tabella 1: Il progetto integrato territoriale Alto Clanio – Sintesi degli interventi

| Acerra | | | |
|--|---|--|-------------------------------|
| grado di certezza del finanziamento | denominazione | soggetto beneficiario | misurazione del P.O.R. |
| ET | Suessola | Soprintendenza Beni Archeologici di Napoli e Caserta | 2.1 |
| FT | Parco archeologico di Suessola | Comune di Acerra | 2.1 |
| FT | Parco archeologico dell'antica Suessola | Comune di Acerra | 2.1 |
| FT | Recupero Palazzo Baronale e collegamento stazione | Comune di Acerra | 2.1 |
| Avella | | | |
| ET | Parco Castello | Comune di Avella | 2.1 |
| FT | Itinerario Parco del Castello | Comune di Avella | 2.1 |
| FT | Indagini preromana, romana, medievale | Comune di Avella | 2.1 |
| FT | Parco archeologico dell'Anfiteatro | Comune di Avella | 2.1 |
| FT | La preistoria e la storia lungo il Clanio | Comune di Avella | 2.1 |
| FT | Agenzia di sviluppo del territorio | Comune di Avella | 2.3 |
| ET | Promozione e ricerca | Comune di Avella | 2.3 |
| FT | Sistemazione e messa in sicurezza del Clanio dal centro abitato a località fontanelle | Comune di Avella | 1.5 |
| Baiano | | | |
| FT | Eremo di Gesù e Maria | Comune di Baiano | 2.1 |
| FT | Scambiatore intermodale "Porta della Valle" | Comune di Baiano | 4.6 |
| Cicciano | | | |
| FT | Centro storico | Comune di Cicciano | 2.1 |
| Cimitile | | | |
| ET | Complesso Basiliche Paleocristiane | Comune di Cimitile | 2.1 |
| FT | Area Basiliche Paleocristiane | Comune di Cimitile | 2.1 |
| Lauro | | | |
| ET | Convento delle Rocchettine | Comune di Lauro | 2.1 |
| FT | Parco Archeologico | Comune di Lauro | 2.1 |
| FT | Riqualificazione centro storico medievale | Comune di Lauro | 2.1 |
| FT | Ristrutturazione piazza Nobile | Comune di Lauro | 2.1 |
| FT | Area retrostante Municipio | Comune di Lauro | 2.1 |
| FT | Promozione e valorizzazione dell'itinerario Antico Clanis | Comune di Lauro | 2.3 |
| Marzano | | | |
| ET | Palazzo Simonelli | Comune di Marzano | 2.1 |
| FT | Completamento piazza Marconi | Comune di Marzano | 2.1 |
| FT | Riqualificazione degli addetti alla promozione BB.CC. Alto Clanis | Comune di Marzano | 2.3 |
| Moschiano | | | |
| FT | Restauro Fontana | Comune di Moschiano | 2.1 |
| FT | Chiesa di S. Bartolomeo | Comune di Moschiano | 2.1 |
| Mugnano del Cardinale | | | |
| FT | Ex Educandato M.C. di Savoia | Comune di Mugnano del Cardinale | 2.1 |
| FT | Castello del Litto | Comune di Mugnano del Cardinale | 2.1 |
| Nola | | | |
| ET | Museo archeologico | Soprintendenza Beni Archeologici di Napoli e Caserta | 2.1 |
| FT | Parco archeologico Anfiteatro | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Museo storico archeologico | Comune di Nola | 2.1 |
| | Mostra: proposta ricomposizione patrimonio storico | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Villaggio del Bronzo | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Restauro Chiesa di Santa Maria La Nova | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Recupero Complesso conventuale di S. Angelo in Palco | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Ex Eremo dei Camaldoli | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Recupero Chiesa S. Apostoli | Comune di Nola | 2.1 |
| FT | Recupero Palazzo Piccolo | Comune di Nola | 5.1 |
| FT | Recupero dei luoghi intorno ai monumenti del C.S. | Comune di Nola | 5.1 |
| FT | Recupero e potenziamento della strada panoramica Camaldoli | Comune di Nola | 4.6 |
| Pago | | | |
| ET | Sito Archeologico S. Maria dell'Assunta | Comune di Pago | 2.1 |
| FT | Centro storico | Comune di Pago | 2.1 |
| FT | Chiesa di S. Maria dell'Assunta | Comune di Pago | 2.1 |
| FT | Chiesa di San Lorenzo | Comune di Pago | 2.1 |
| Roccarainola | | | |
| FT | Parco Archeologico del Castello | Comune di Roccarainola | 2.1 |
| FT | Chiesa S.M.delle Grazie | Comune di Roccarainola | 2.1 |

Tabella 2: Riferimenti cartografici per il territorio di Baiano

| Anno | Scala | Fonte |
|------|-------------|------------------------------|
| 1956 | 1:25.000 | Istituto geografico militare |
| 1984 | 1:25.000 | Carta tecnica regionale |
| 1990 | 1:25.000 | Carta tecnica regionale |
| 1998 | 1:5.000 | Carta tecnica regionale |
| 2004 | Fuori scala | Google Heart |

Tabella 3: L'evoluzione della superficie edificata nei sei comuni del Baianese dal 1956 al 1998

| | 1956 | | 1984 | | variazione 1984-1956 | |
|------------------------------|---------|-----|-----------|-----|----------------------|-----|
| | mq | % | mq | % | mq | % |
| Avella | 222.976 | 28 | 830.175 | 32 | 607.199 | 272 |
| Baiano | 217.026 | 27 | 567.223 | 22 | 350.197 | 161 |
| Mugnano del Cardinale | 205.944 | 26 | 583.494 | 22 | 377.550 | 183 |
| Quadrelle | 37.848 | 5 | 163.967 | 6 | 126.119 | 333 |
| Sirignano | 51.438 | 7 | 212.538 | 8 | 161.101 | 313 |
| Sperone | 55.976 | 7 | 258.211 | 10 | 202.235 | 361 |
| totale | 791.207 | 100 | 2.615.608 | 100 | 1.824.400 | 231 |

| | 1984 | | 1990 | | variazione 1990-1984 | |
|------------------------------|-----------|-----|-----------|-----|----------------------|----|
| | mq | % | mq | % | mq | % |
| Avella | 830.175 | 32 | 840.946 | 30 | 10.772 | 1 |
| Baiano | 567.223 | 22 | 639.771 | 23 | 72.548 | 13 |
| Mugnano del Cardinale | 583.494 | 22 | 594.757 | 21 | 11.263 | 2 |
| Quadrelle | 163.967 | 6 | 174.051 | 6 | 10.084 | 6 |
| Sirignano | 212.538 | 8 | 215.822 | 8 | 3.284 | 2 |
| Sperone | 258.211 | 10 | 327.834 | 12 | 69.623 | 27 |
| totale | 2.615.608 | 100 | 2.793.181 | 100 | 177.574 | 7 |

| | 1990 | | 1998 | | variazione 1998-1990 | |
|------------------------------|-----------|-----|-----------|-----|----------------------|----|
| | mq | % | mq | % | mq | % |
| Avella | 840.946 | 30 | 1.088.527 | 31 | 247.581 | 29 |
| Baiano | 639.771 | 23 | 744.619 | 21 | 104.848 | 16 |
| Mugnano del Cardinale | 594.757 | 21 | 637.660 | 18 | 42.903 | 7 |
| Quadrelle | 174.051 | 6 | 225.804 | 6 | 51.753 | 30 |
| Sirignano | 215.822 | 8 | 341.901 | 10 | 126.079 | 58 |
| Sperone | 327.834 | 12 | 447.656 | 13 | 119.822 | 37 |
| totale | 2.793.181 | 100 | 3.486.167 | 100 | 692.986 | 25 |

Tabella 4: Grado di edificazione dei territori dei comuni del Baianese al 1998

| | superficie territoriale (St) | % | superficie edificata (Se) | % | Se/St |
|-----------------------|------------------------------------|------------|---------------------------------|------------|-------------|
| | Kmq | | Kmq | | |
| Avella | 30.38 | 43 | 1.088527 | 31 | 0.04 |
| Baiano | 12.25 | 17 | 0.74 | 21 | 0.06 |
| Mugnano del Cardinale | 12.14 | 17 | 0.64 | 18 | 0.05 |
| Quadrelle | 6.92 | 10 | 0.23 | 6 | 0.03 |
| Sirignano | 6.25 | 9 | 0.341901 | 10 | 0.05 |
| Sperone | 3.53 | 5 | 0.447656 | 13 | 0.13 |
| | totale | 100 | 3.486167 | 100 | 0.05 |

Fonte: elaborazione su dati istat.

Tabella 5: L'evoluzione della popolazione nei sei comuni del Baianese dal 1951 al 2001

| | 1951 | | 1961 | | variazione 1961-1951 | |
|------------------------------|----------|-----|----------|-----|----------------------|----|
| | abitanti | % | abitanti | % | abitanti | % |
| Avella | 5.151 | 30 | 5.630 | 30 | 479 | 9 |
| Baiano | 4.038 | 24 | 4.344 | 23 | 306 | 8 |
| Mugnano del Cardinale | 4.195 | 25 | 4.773 | 26 | 578 | 14 |
| Quadrelle | 1.013 | 6 | 1.099 | 6 | 86 | 8 |
| Sirignano | 995 | 6 | 1.036 | 6 | 41 | 4 |
| Sperone | 1.716 | 10 | 1.779 | 10 | 63 | 4 |
| totale | 17.108 | 100 | 18.661 | 100 | 1.553 | 9 |

| | 1961 | | 1971 | | variazione 1971-1961 | |
|------------------------------|----------|-----|----------|-----|----------------------|----|
| | abitanti | % | abitanti | % | stanze | % |
| Avella | 5.630 | 30 | 5.432 | 29 | -198 | -4 |
| Baiano | 4.344 | 23 | 4.713 | 25 | 369 | 8 |
| Mugnano del Cardinale | 4.773 | 26 | 4.607 | 25 | -166 | -3 |
| Quadrelle | 1.099 | 6 | 1.011 | 5 | -88 | -8 |
| Sirignano | 1.036 | 6 | 1.144 | 6 | 108 | 10 |
| Sperone | 1.779 | 10 | 1.765 | 9 | -14 | -1 |
| totale | 18.661 | 100 | 18.672 | 100 | 11 | 0 |

| | 1971 | | 1981 | | variazione 1981-1971 | |
|------------------------------|----------|-----|----------|-----|----------------------|----|
| | abitanti | % | abitanti | % | abitanti | % |
| Avella | 5.432 | 29 | 6.400 | 30 | 968 | 18 |
| Baiano | 4.713 | 25 | 5.173 | 24 | 460 | 10 |
| Mugnano del Cardinale | 4.607 | 25 | 4.894 | 23 | 287 | 6 |
| Quadrelle | 1.011 | 5 | 1.326 | 6 | 315 | 31 |
| Sirignano | 1.144 | 6 | 1.316 | 6 | 172 | 15 |
| Sperone | 1.765 | 9 | 2.146 | 10 | 381 | 22 |
| totale | 18.672 | 100 | 21.255 | 100 | 2.583 | 14 |

| | 1981 | | 1991 | | variazione 1991-1981 | |
|------------------------------|----------|-----|----------|-----|----------------------|----|
| | abitanti | % | abitanti | % | abitanti | % |
| Avella | 6.400 | 30 | 7.134 | 32 | 734 | 11 |
| Baiano | 5.173 | 24 | 4.811 | 21 | -362 | -7 |
| Mugnano del Cardinale | 4.894 | 23 | 4.823 | 21 | -71 | -1 |
| Quadrelle | 1.326 | 6 | 1.396 | 6 | 70 | 5 |
| Sirignano | 1.316 | 6 | 1.700 | 8 | 384 | 29 |
| Sperone | 2.146 | 10 | 2.760 | 12 | 614 | 29 |
| totale | 21.255 | 100 | 22.624 | 100 | 1.369 | 6 |

| | 1991 | | 2001 | | variazione 2001-1991 | |
|------------------------------|----------|-----|----------|-----|----------------------|----|
| | abitanti | % | abitanti | % | abitanti | % |
| Avella | 7.134 | 32 | 7.260 | 30 | 126 | 2 |
| Baiano | 4.811 | 21 | 4.737 | 20 | -74 | -2 |
| Mugnano del Cardinale | 4.823 | 21 | 4.989 | 21 | 166 | 3 |
| Quadrelle | 1.396 | 6 | 1.627 | 7 | 231 | 17 |
| Sirignano | 1.700 | 8 | 2.286 | 9 | 586 | 34 |
| Sperone | 2.760 | 12 | 3.359 | 14 | 599 | 22 |
| totale | 22.624 | 100 | 24.258 | 100 | 1.634 | 7 |

Tabella 6: L'evoluzione della consistenza abitativa nei sei comuni del Baianese dal 1951 al 2001

| | 1951 | | 1961 | | variazione 1961-1951 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|----|
| | stanze | % | stanze | % | stanze | % |
| Avella | 3.315 | 31 | 3.753 | 31 | 438 | 13 |
| Baiano | 2.543 | 24 | 2.871 | 24 | 328 | 13 |
| Mugnano del Cardinale | 2.305 | 22 | 2.602 | 22 | 297 | 13 |
| Quadrelle | 758 | 7 | 897 | 8 | 139 | 18 |
| Sirignano | 692 | 6 | 696 | 6 | 4 | 1 |
| Sperone | 1.056 | 10 | 1.124 | 9 | 68 | 6 |
| totale | 10.669 | 100 | 11.943 | 100 | 1.274 | 12 |

| | 1961 | | 1971 | | variazione 1971-1961 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|----|
| | stanze | % | stanze | % | stanze | % |
| Avella | 3.753 | 31 | 5.261 | 31 | 1.508 | 40 |
| Baiano | 2.871 | 24 | 4.047 | 24 | 1.176 | 41 |
| Mugnano del Cardinale | 2.602 | 22 | 3.745 | 22 | 1.143 | 44 |
| Quadrelle | 897 | 8 | 1.007 | 6 | 110 | 12 |
| Sirignano | 696 | 6 | 1.137 | 7 | 441 | 63 |
| Sperone | 1.124 | 9 | 1.648 | 10 | 524 | 47 |
| totale | 11.943 | 100 | 16.845 | 100 | 4.902 | 41 |

| | 1971 | | 1981 | | variazione 1981-1971 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|----|
| | stanze | % | stanze | % | stanze | % |
| Avella | 5.261 | 31 | 7.268 | 31 | 2.007 | 38 |
| Baiano | 4.047 | 24 | 5.999 | 26 | 1.952 | 48 |
| Mugnano del Cardinale | 3.745 | 22 | 4.919 | 21 | 1.174 | 31 |
| Quadrelle | 1.007 | 6 | 1.355 | 6 | 348 | 35 |
| Sirignano | 1.137 | 7 | 1.548 | 7 | 411 | 36 |
| Sperone | 1.648 | 10 | 2.155 | 9 | 507 | 31 |
| totale | 16.845 | 100 | 23.244 | 100 | 6.399 | 38 |

| | 1981 | | 1991 | | variazione 1991-1981 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|----|
| | stanze | % | stanze | % | stanze | % |
| Avella | 7.268 | 31 | 10.160 | 30 | 2.892 | 40 |
| Baiano | 5.999 | 26 | 7.554 | 22 | 1.555 | 26 |
| Mugnano del Cardinale | 4.919 | 21 | 7.225 | 21 | 2.306 | 47 |
| Quadrelle | 1.355 | 6 | 2.100 | 6 | 745 | 55 |
| Sirignano | 1.548 | 7 | 2.902 | 9 | 1.354 | 87 |
| Sperone | 2.155 | 9 | 3.906 | 12 | 1.751 | 81 |
| totale | 23.244 | 100 | 33.847 | 100 | 10.603 | 46 |

| | 1991 | | 2001 | | variazione 2001-1991 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|----|
| | stanze | % | stanze | % | stanze | % |
| Avella | 10.160 | 30 | 11.519 | 30 | 1.359 | 13 |
| Baiano | 7.554 | 22 | 7.114 | 19 | -440 | -6 |
| Mugnano del Cardinale | 7.225 | 21 | 8.104 | 21 | 879 | 12 |
| Quadrelle | 2.100 | 6 | 2.490 | 7 | 390 | 19 |
| Sirignano | 2.902 | 9 | 4.004 | 10 | 1.102 | 38 |
| Sperone | 3.906 | 12 | 4.930 | 13 | 1.024 | 26 |
| totale | 33.847 | 100 | 38.161 | 100 | 4.314 | 13 |

Tabella 7: L'evoluzione della rete stradale nei sei comuni del Baianese dal 1956 al 1998

| | 1956 | | 1984 | | variazione 1984-1956 | |
|------------------------------|--------|-----|---------|-----|----------------------|-----|
| | m | % | m | % | m | % |
| Avella | 27.429 | 35 | 86.481 | 40 | 59.052 | 215 |
| Baiano | 21.072 | 27 | 37.208 | 17 | 16.137 | 77 |
| Mugnano del Cardinale | 16.354 | 21 | 46.227 | 22 | 29.872 | 183 |
| Quadrelle | 3.651 | 5 | 9.255 | 4 | 5.604 | 153 |
| Sirignano | 2.908 | 4 | 22.642 | 11 | 19.734 | 679 |
| Sperone | 6.985 | 9 | 13.042 | 6 | 6.057 | 87 |
| totale | 78.399 | 100 | 214.855 | 100 | 136.456 | 174 |

| | 1984 | | 1990 | | variazione 1990-1984 | |
|------------------------------|---------|-----|---------|-----|----------------------|---|
| | m | % | m | % | m | % |
| Avella | 86.481 | 40 | 93.093 | 41 | 6.613 | 8 |
| Baiano | 37.208 | 17 | 38.012 | 17 | 804 | 2 |
| Mugnano del Cardinale | 46.227 | 22 | 46.508 | 21 | 281 | 1 |
| Quadrelle | 9.255 | 4 | 10.035 | 4 | 780 | 8 |
| Sirignano | 22.642 | 11 | 23.988 | 11 | 1.346 | 6 |
| Sperone | 13.042 | 6 | 13.968 | 6 | 926 | 7 |
| totale | 214.855 | 100 | 225.604 | 100 | 10.749 | 5 |

| | 1990 | | 1998 | | variazione 1998-1990 | |
|------------------------------|---------|-----|---------|-----|----------------------|-----|
| | m | % | m | % | m | % |
| Avella | 93.093 | 41 | 108.393 | 34 | 15.299 | 16 |
| Baiano | 38.012 | 17 | 53.843 | 17 | 15.831 | 42 |
| Mugnano del Cardinale | 46.508 | 21 | 64.155 | 20 | 17.647 | 38 |
| Quadrelle | 10.035 | 4 | 27.044 | 9 | 17.009 | 170 |
| Sirignano | 23.988 | 11 | 40.576 | 13 | 16.587 | 69 |
| Sperone | 13.968 | 6 | 20.425 | 6 | 6.457 | 46 |
| totale | 225.604 | 100 | 314.435 | 100 | 88.831 | 39 |

Tabella 8: L'evoluzione della rete stradale urbana nei sei comuni del Baianese dal 1956 al 1998

| | 1956 | | 1984 | | variazione 1984-1956 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|-----|
| | m | % | m | % | m | % |
| Avella | 3.286 | 24 | 10.307 | 25 | 7.021 | 214 |
| Baiano | 3.671 | 27 | 9.012 | 22 | 5.341 | 145 |
| Mugnano del Cardinale | 4.210 | 31 | 10.678 | 26 | 6.468 | 154 |
| Quadrelle | 664 | 5 | 2.901 | 7 | 2.237 | 337 |
| Sirignano | 787 | 6 | 3.203 | 8 | 2.416 | 307 |
| Sperone | 888 | 7 | 4.920 | 12 | 4.032 | 454 |
| totale | 13.506 | 100 | 41.021 | 100 | 27.515 | 204 |

| | 1984 | | 1990 | | variazione 1990-1984 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|----|
| | m | % | m | % | m | % |
| Avella | 10.307 | 25 | 12.130 | 26 | 1.823 | 18 |
| Baiano | 9.012 | 22 | 9.925 | 22 | 913 | 10 |
| Mugnano del Cardinale | 10.678 | 26 | 11.120 | 24 | 443 | 4 |
| Quadrelle | 2.901 | 7 | 4.009 | 9 | 1.107 | 38 |
| Sirignano | 3.203 | 8 | 3.576 | 8 | 373 | 12 |
| Sperone | 4.920 | 12 | 5.236 | 11 | 315 | 6 |
| totale | 41.021 | 100 | 45.996 | 100 | 4.975 | 12 |

| | 1990 | | 1998 | | variazione 1998-1990 | |
|------------------------------|--------|-----|--------|-----|----------------------|-----|
| | m | % | m | % | m | % |
| Avella | 12.130 | 26 | 15.710 | 24 | 3.580 | 30 |
| Baiano | 9.925 | 22 | 13.115 | 20 | 3.190 | 32 |
| Mugnano del Cardinale | 11.120 | 24 | 13.417 | 21 | 2.297 | 21 |
| Quadrelle | 4.009 | 9 | 5.406 | 8 | 1.398 | 35 |
| Sirignano | 3.576 | 8 | 7.653 | 12 | 4.077 | 114 |
| Sperone | 5.236 | 11 | 9.863 | 15 | 4.628 | 88 |
| totale | 45.996 | 100 | 65.166 | 100 | 19.170 | 42 |

Tabella 9: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *vigente* nel Baianese

| | Zona A | | Zona B | | Zona C | | Zona D | | Zona F | |
|------------------|--------|------|---------|------|--------|------|--------|------|--------|------|
| | mq | % | mq | % | mq | % | mq | % | mq | % |
| Avella Prg 78 | 338109 | 44% | 261300 | 13% | 278445 | 31% | 274679 | 35% | 155601 | 68% |
| Baiano Prg 78 | 166681 | 22% | 355201 | 18% | 64701 | 7% | 58360 | 8% | 27342 | 12% |
| Mugnano PdiF 79 | 118610 | 15% | 604230 | 30% | 114611 | 13% | 153589 | 20% | 15873 | 7% |
| Quadrelle Prg 89 | 48575 | 6% | 162450 | 8% | 258080 | 29% | 72719 | 9% | 0 | 0% |
| Sirignano Prg 79 | 38858 | 5% | 209115 | 10% | 166586 | 19% | 70248 | 9% | 2688 | 1% |
| Sperone Prg 91 | 58874 | 8% | 410168 | 20% | 15940 | 2% | 148530 | 19% | 27366 | 12% |
| Totale | 769707 | 100% | 2002464 | 100% | 898363 | 100% | 778125 | 100% | 228870 | 100% |

Tabella 10: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *in itinere* nel Baianese

| | Zona A | | Zona B | | Zona C | | Zona D | | Zona F | |
|--------------------|--------|------|---------|------|--------|------|--------|------|--------|------|
| | mq | % | mq | % | mq | % | mq | % | mq | % |
| Avella Prg 78 | 338109 | 43% | 261300 | 13% | 278445 | 34% | 274679 | 30% | 155601 | 54% |
| Baiano Prg 78 | 166681 | 21% | 355201 | 17% | 64701 | 8% | 58360 | 6% | 27342 | 9% |
| Mugnano Prg 04 | 141916 | 18% | 486170 | 23% | 112869 | 14% | 203669 | 22% | 28537 | 10% |
| Quadrelle Prg 89 | 48575 | 6% | 162450 | 8% | 258080 | 32% | 72719 | 8% | 0 | 0% |
| Sirignano Puc 2005 | 28770 | 4% | 399712 | 19% | 77546 | 10% | 158280 | 17% | 51345 | 18% |
| Sperone Prg 91 | 58874 | 8% | 410168 | 20% | 15940 | 2% | 148530 | 16% | 27366 | 9% |
| Totale | 782925 | 100% | 2075001 | 100% | 807581 | 100% | 916237 | 100% | 290191 | 100% |

Nota: In giallo i Piani *in itinere*.

Tabella 11: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug vigenti. Dati di sintesi

| Comune | Zone | Superficie fondiaria aree Sf,tot (mq) | Superficie fondiaria attuata Sf,attuata (mq) | Superficie fondiaria copribile Sf,c=Rc*Sf,r (mq) | Volumi realizzabili V=Iff*Sf,r (mc) | % Superficie attuata (Sf,a*100)/Sf,t (%) |
|-----------------------|---------------|--|---|---|--|---|
| AVELLA | Totale zone D | 341972 | 167318 | 87327 | 289368,5 | 49 |
| | Totale zone F | 128018 | 51456 | 0 | 0 | 40 |
| BAIANO | Totale zone D | 59592 | 59592 | 0 | 0 | 100 |
| | Totale zone F | 42414 | 1225 | 0 | 61783,5 | 3 |
| MUGNANO DEL CARDINALE | Totale zone D | 159985 | 17600 | 71193 | 427155 | 11 |
| | Totale zone F | 101726 | 30017 | 35855 | 143418 | 30 |
| QUADRELLE | Totale zone D | 79122 | 23410 | 27856 | 133221 | 30 |
| | Totale zone F | 44658 | 5000 | 11743 | 14420 | 11 |
| SIRIGNANO | Totale zone D | 60498 | 16360 | 22069 | 66207 | 27 |
| | Totale zone F | 5248 | 5248 | 0 | 0 | 100 |
| SPERONE | Totale zone D | 130095 | 45222 | 16975 | 169746 | 35 |
| | Totale zone F | 37990 | 17400 | 5162 | 0 | 46 |
| TOTALE BAIANESE | Totale zone D | 831264 | 329502 | 225419 | 1085697,5 | 40 |
| | Totale zone F | 360054 | 110346 | 52760 | 219621,5 | 31 |

Tabella 12: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug in itinere. Dati di sintesi

| Comune | Zone | Superficie Sf,tot (mq) | Superficie Sf,attuata (mq) | Superficie fondiaria Sf,c=Rc*Sf,r (mq) | Volumi V=Iff*Sf,r (mc) | % Superficie attuata |
|--------------------------------------|---------------|-----------------------------------|---------------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------|
| MUGNANO DEL CARDINALE | Totale zone D | 203916 | 23480 | 89630 | 537848 | 12 |
| | Totale zone F | 28591 | 3500 | 12546 | 50182 | 12 |
| SIRIGNANO | Totale zone D | 129236 | 17760 | 55738 | 286191 | 14 |
| | Totale zone F | 67632 | 12760 | 0 | 0 | 19 |
| TOTALE | Totale zone D | 333152 | 41240 | 145368 | 824039 | 12 |
| | Totale zone F | 96223 | 16260 | 12546 | 50182 | 17 |

Figura 13: Popolazione residente attiva in condizione professionale

| Comune | Censimento 1981 | Censimento 1991 | Censimento 2001 |
|----------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| AVELLA | 1907 | 1905 | 1964 |
| BAIANO | 1368 | 1330 | 1191 |
| MUGNANO DEL CARDINALE | 1381 | 1481 | 2309 |
| QUADRELLE | 392 | 449 | 431 |
| SIRIGNANO | 420 | 518 | 727 |
| SPERONE | 608 | 728 | 849 |

Tabella 14: Swot Analysis del sistema insediativo del Baianese

| | | BAIANESE | | | |
|----------------------------|------------------------------|---|--|---|--|
| | | ANALYSIS | | | |
| | | Strengths <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| Sistema Insediativo | Area vasta | | | <p>Agglomerato Asi di Avellino</p> <p>Posizione geografica strategica tra il napoletano e l'avellinese</p> <p>Sviluppo della piattaforma logistica e commerciale dell'area nolana (interporto, Cis, Vulcano buono)</p> <p>(P) Riconoscimento dell'identità della <i>Città del Baianese</i> negli strumenti di programmazione sovraordinata, quali il Ptr e il Ptcp</p> <p>Prossimità ai servizi di rango superiore dell'area napoletana</p> | <p>Nascita di quartieri dormitorio determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza di alloggi nell'area napoletana - incremento della domanda di alloggi dell'area nolana <p>Ricadute speculative sul mercato immobiliare con aumento dei prezzi (offerta abitativa orientata al mercato napoletano)</p> <p>Incremento della criminalità organizzata proveniente dall'area napoletana con conseguente mancanza di sicurezza sociale</p> |
| | Livello Intercomunale | <p>Continuità morfologico insediativa dei comuni</p> <p>Equivalente dimensione insediativa dei comuni</p> <p>Diffusa presenza di attrezzature e servizi per singolo comune coordinabili in una dotazione di <i>città media</i></p> <p>Equilibrato peso politico-istituzionale fra i comuni</p> <p>Identità intercomunale in via di consolidamento</p> | <p>Crescita demografica contenuta</p> <p>Sperequato accrescimento insediativo tra i comuni</p> <p>Mancata pianificazione urbanistica intercomunale</p> <p>Mancata programmazione di infrastrutture pubbliche o di uso pubblico a livello intercomunale</p> | | <p>Indebolimento economico-produttivo per effetto della progressiva terziarizzazione delle attività</p> |

Tabella 15: Swot Analysis del sistema relazionale del Baianese

| | | BAIANESE | | | |
|----------------------------|------------------------------|---|---|---|---|
| | | ANALYSIS | | | |
| | | Strengths <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| Sistema relazionale | Area vasta | <p>Accessibilità elevata dell'area grazie allo svincolo dell'autostrada A16 NA-BA e dalla SS 7 bis</p> <p>Accessibilità su ferro assicurata dall'attestamento della linea ferroviaria Circumvesuviana</p> | <p>Assenza di collegamento viario in direzione sud, verso il Vallo di Lauro, e in direzione nord verso la Valle Caudina</p> <p>Mancanza di collegamento su ferro col capoluogo di provincia</p> <p>Tempi di percorrenza lunghi nella tratta Baiano-Napoli con l'esistente linea ferroviaria Circumvesuviana</p> | <p>Prossimità con l'interporto nolano</p> | |
| | Livello Intercomunale | | <p>La viabilità è caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - basso livello di servizio dovuto all'utilizzo urbano sezione stradale non adeguata al flusso di traffico <p>Mancanza di viabilità di scorrimento extraurbano</p> <p>Mancanza di parcheggi d'interscambio</p> <p>Accessibilità inadeguata delle zone agricole</p> | | <p>Accrescimento del traffico indotto dall'interporto di Nola e conseguente congestione del sistema viario ed in particolare della viabilità secondaria</p> |

Tabella 16: Swot Analysis del sistema ambientale e culturale del Baianese

| | | BAIANESE | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|--|---|--|--|
| | | ANALYSIS | | | |
| | | Strenghts <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| Sistema ambientale e culturale | Area vasta | | | <p>(P) Parziale inclusione dei sei comuni nella perimetrazione del Parco regionale del Partenio</p> <p>(P) Presenza di aree riconosciute come Sic: - <i>Pietra Maula</i> - <i>Dorsale dei Monti Partenio</i> - <i>Monti di Lauro</i></p> <p>(P) Programmazione negoziata avviata: - Pit Antico Clanis – <i>Terra dei Miti e degli eroi</i> - Pit Parco Regionale del Partenio</p> <p>(P) Individuazione del territorio nella <i>Categoria B - Sistemi a dominante rurale-culturale</i> nel Ptr (<i>Sistema B8 – Alto Clanio</i>)</p> <p>(P) Appartenenza la rete ecologica regionale individuata nel Ptr</p> | |
| | Livello Intercomunale | <p>Presenza di beni culturali archeologici di rilievo e di emergenze preistoriche (località Vallone di Sorroncella di Avella)</p> <p>Condizioni ambientali ancora non compromessa in maniera irreversibile</p> <p>(I) Propensione alla conversione turistico ricettiva delle attività economiche agricole in crisi</p> | <p>Scarsa sensibilità dei cittadini alle effettive potenzialità dei beni ambientali e culturali</p> <p>Assenza di promozione delle potenzialità turistiche</p> <p>Presenza di aree caratterizzate da elevato rischio idrogeologico interessate in passato da eventi alluvionali</p> | <p>(I) Recupero dell'ambiente naturale quale valore aggiunto all'offerta turistica culturale</p> <p>(I) Ipotesi di conversione delle attività agricole in crisi in attività agricole di nicchia in via di sviluppo (bioagricoltura)</p> <p>Ipotesi di realizzazione di un distretto turistico rurale</p> | <p>Degrado irreversibile del patrimonio dei beni ambientali e culturali</p> <p>Crisi definitiva della attività agricole con conseguente spopolamento e dissesto delle campagne</p> |

Tabella17: Swot Analysis del sistema socio-economico del Baianese

| | | BAIANESE | | | |
|-------------------------|-----------------------|---|--|--|--|
| | | ANALYSIS | | | |
| | | Strenghts <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| Sistema socio-economico | Area vasta | | | (P) Agglomerato Asi di Avellino Presenza di grandi attrattori commerciali e di servizio alle porte dell'area (Interporto, CIS, Tribunale, Centri Artigianali, ...) Prossimità ai servizi di rango superiore dell'area napoletana | Crescita e radicamento della criminalità organizzata connessa ai forti interessi economici dell'area nolana |
| | Livello Intercomunale | (ID) Orientamento politico delle Amministrazioni comunali alla stipula di intese sovracomunali: - <i>Protocollo d'Intesa per la costituzione dell'Unione dei Comuni</i> (ID) - Volontà dei cittadini di costruzione di un ambito intercomunale: Associazione <i>Insieme per l'Unione Intercomunale della Città dell'area Avellana</i> Consorzio idrico costituito tra i comuni di Baiano, Sperone e Avella | Mancanza di aree industriali di notevoli dimensioni Mancanza di organicità e coesione nelle scelte delle Amministrazioni comunali | (P) Previsione del progetto <i>Città del Baianese</i> nel Programma pluriennale di sviluppo socioeconomico (Ppsse) della Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese (I) Ipotesi di partecipazione a filiera agroalimentare legata alla produzione della nocciola (ID) Gestione consortile di funzioni e servizi (<i>Protocollo d'Intesa per la costituzione dell'Unione dei comuni</i>) | Indebolimento dell'economia per effetto della progressiva terziarizzazione Disinteresse dei grandi investitori a causa della presenza della criminalità organizzata |

Tabella18: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano. Estensione delle superfici di urbano e perturbano

| Anno | Superficie Urbano (mq) | Superficie Periurbano (mq) |
|------|---------------------------|-------------------------------|
| 1956 | 217026 | 0 |
| 1984 | 475296 | 91927 |
| 1990 | 611076 | 28695 |
| 1998 | 658201 | 86417 |

Tabella 19: Un raffronto tra le sezioni censuarie al 1991 e al 2001 in termini di superficie, popolazione e stanze totali della sezione

| sezioni censuarie al 1991 | sezioni censuarie al 2001 | superficie (mq) | | | popolazione | | | stanze totali | | |
|---------------------------|---------------------------|-----------------|----------|----------------------|-------------|------|----------------------|---------------|------|----------------------|
| | | 1991 | 2001 | variazione 2001-1991 | 1991 | 2001 | variazione 2001-1991 | 1991 | 2001 | variazione 2001-1991 |
| 1 | 1 | 54827 | 55621 | 795 | 342 | 279 | -63 | 474 | 845 | 371 |
| 2 | 2 | 74438 | 71811 | -2627 | 497 | 644 | 147 | 933 | 969 | 36 |
| 3 | 3 | 73413 | 74347 | 935 | 737 | 766 | 29 | 1058 | 1211 | 153 |
| 4 | 4 | 181851 | 189540 | 7689 | 917 | 927 | 10 | 1272 | 1401 | 129 |
| 5 | 5 | 128035 | 145857 | 17822 | 1025 | 844 | -181 | 1335 | 1310 | -25 |
| 6 | 6 | 45318 | 48837 | 3520 | 426 | 424 | -2 | 641 | 644 | 3 |
| 7 | 7 | 71328 | 93017 | 21690 | 469 | 487 | 18 | 847 | 734 | -113 |
| 8 | 8 | 114142 | 111512 | -2630 | 398 | 144 | 136 | 623 | 198 | 252 |
| | 13 | | 98217 | 98217 | | 118 | | | 173 | |
| 9 | 14 | 9219960 | 3380532 | 88051 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 15 | | 5751377 | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 10 | 16 | 1925190 | 1925140 | -50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 11 | 17 | 339300 | 261662 | 57431 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 18 | | 20208 | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| totale | | 12227801 | 12227679 | | 4811 | 4633 | 94 | 7183 | 7485 | 302 |

Fonte: dati Istat

Tabella 20: Popolazione e densità di popolazione agli anni di censimento del comune di Baiano

| | Abitanti | Densità* (abitanti/kmq) |
|---------------------|----------|-------------------------|
| 1951 | 4038 | 330 |
| 1961 | 4344 | 355 |
| 1971 | 4713 | 385 |
| 1981 | 5173 | 422 |
| 1991 | 4811 | 393 |
| 2001 | 4737 | 387 |
| superficie (Kmq) | 12.25 | |

fonte Istat

Tabella 21: Evoluzione della popolazione per sesso e per famiglie

| Popolazione residente alla fine del mese di dicembre | | | | | |
|--|--------|---------|--------|----------|--------------|
| Anno | Maschi | Femmine | Totale | Famiglie | Dim Famiglie |
| 1980 | 2564 | 2630 | 5194 | 1500 | 3,46 |
| 1981 | 2583 | 2667 | 5250 | 1515* | 3,46 |
| 1982 | 2593 | 2677 | 5270 | 1581 | 3,33 |
| 1983 | 2632 | 2717 | 5349 | 1592 | 3,36 |
| 1984 | 2609 | 2705 | 5314 | 1598 | 3,33 |
| 1985 | 2605 | 2702 | 5307 | 1597 | 3,32 |
| 1986 | 2619 | 2713 | 5332 | 1531 | 3,48 |
| 1987 | 2608 | 2699 | 5307 | 1585 | 3,35 |
| 1988 | 2626 | 2699 | 5325 | 1668 | 3,19 |
| 1989 | 2575 | 2653 | 5228 | 1652 | 3,16 |
| 1990 | 2520 | 2608 | 5128 | 1650 | 3,11 |
| 1991 | 2514 | 2610 | 5124 | 1648* | 3,11 |
| 1992 | 2523 | 2631 | 5154 | nd | nd |
| 1993 | 2384 | 2466 | 4850 | 1557 | 3,11 |
| 1994 | 2360 | 2435 | 4795 | 1502 | 3,19 |
| 1995 | 2375 | 2431 | 4806 | 1530 | 3,14 |
| 1996 | 2587 | 2426 | 5013 | 1545 | 3,24 |
| 1997 | 2381 | 2421 | 4802 | 1570 | 3,06 |
| 1998 | 2351 | 2410 | 4761 | 1568 | 3,04 |
| 1999 | 2360 | 2399 | 4759 | 1576 | 3,02 |
| 2000 | 2363 | 2405 | 4768 | 1585 | 3,01 |
| 2001 | 2345 | 2392 | 4737 | 1550* | 3,06 |
| 2002 | 2376 | 2396 | 4772 | nd | nd |
| 2003 | 2301 | 2373 | 4674 | 1615 | 2,89 |
| 2004 | 2329 | 2411 | 4740 | 1637 | 2,90 |
| 2005 | 2321 | 2422 | 4743 | nd | nd |

Fonte: modelli P2 anagrafe comunale

* dato aggiornato al mese di ottobre

Tabella 22: Evoluzione del saldo naturale e del saldo sociale dal 1980 al 2005

| Anno | Nati | Morti | Saldo naturale | Iscritti | Cancellati | Saldo sociale | Totale | Popolazione |
|-------------|-------------|--------------|-----------------------|-----------------|-------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| 1980 | 92 | 38 | 54 | 239 | 305 | -66 | -12 | 5194 |
| 1981 | 93 | 55 | 38 | 207 | 189 | 18 | 56 | 5250 |
| 1982 | 100 | 34 | 66 | 133 | 179 | -46 | 20 | 5270 |
| 1983 | 87 | 46 | 41 | 180 | 142 | 38 | 79 | 5349 |
| 1984 | 83 | 35 | 48 | 181 | 196 | -15 | 33 | 5314 |
| 1985 | 96 | 45 | 51 | 115 | 173 | -58 | -7 | 5307 |
| 1986 | 74 | 46 | 28 | 157 | 160 | -3 | 25 | 5332 |
| 1987 | 81 | 41 | 40 | 110 | 175 | -65 | -25 | 5307 |
| 1988 | 79 | 34 | 45 | 141 | 168 | -27 | 18 | 5325 |
| 1989 | 69 | 42 | 27 | 130 | 254 | -124 | -97 | 5228 |
| 1990 | 60 | 41 | 19 | 38 | 217 | -179 | -160 | 5128 |
| 1991 | 73 | 46 | 27 | 113 | 144 | -31 | -4 | 5124 |
| 1992 | 67 | 35 | 32 | 146 | 148 | -2 | 30 | 5154 |
| 1993 | 73 | 36 | 37 | 170 | 231 | -61 | -24 | 4850 |
| 1994 | 58 | 24 | 34 | 124 | 175 | -51 | -17 | 4795 |
| 1995 | 38 | 40 | -2 | 156 | 143 | 13 | 11 | 4806 |
| 1996 | 48 | 49 | -1 | 161 | 153 | 8 | 7 | 5013 |
| 1997 | 43 | 35 | 8 | 140 | 159 | -19 | -11 | 4802 |
| 1998 | 53 | 43 | 10 | 106 | 157 | -51 | -41 | 4761 |
| 1999 | 46 | 35 | 11 | 136 | 149 | -13 | -2 | 4759 |
| 2000 | 48 | 39 | 9 | 133 | 133 | 0 | 9 | 4768 |
| 2001 | 41 | 43 | -2 | 116 | 145 | -29 | -31 | 4737 |
| 2002 | 54 | 42 | 12 | 136 | 115 | 21 | 33 | 4772 |
| 2003 | 35 | 47 | -12 | 184 | 158 | 26 | 14 | 4674 |
| 2004 | 50 | 37 | 13 | 183 | 130 | 53 | 66 | 4740 |
| 2005 | 3 | 1 | 2 | 15 | 11 | 4 | 6 | 4743 |

Fonte: modelli P2 anagrafe comunale

Tabella 23: Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione

| GRADO DI ISTRUZIONE | 1981 | | 1991 | | 2001 | |
|---------------------------------------|--------|-----|--------|-----|--------|-----|
| | numero | % | numero | % | numero | % |
| Forniti di laurea | 101 | 3 | 173 | 5 | 376 | 10 |
| Forniti di diploma | 416 | 12 | 747 | 21 | 1278 | 34 |
| Forniti di licenza media inferiore | 1089 | 32 | 1305 | 37 | 1158 | 31 |
| Forniti di licenza licenza elementare | 1821 | 53 | 1308 | 37 | 929 | 25 |
| Totale | 3427 | 100 | 3533 | 100 | 3741 | 100 |

fonte: Istat

Tabella 24: Popolazione residente attiva in condizioni professionali per ramo di attività economiche agli anni di censimento 1981, 1991, 2001

| Ramo di attività economica | | Censimento 1981 | Censimento 1991 | Censimento 2001 |
|----------------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| | | numero | numero | numero |
| primario | Agricoltura Totale | | 98 | 74 |
| | Totale | 231 | 98 | 74 |
| secondario | Industria (Estrazione, Produzione energia) | | 13 | 17 |
| | Industria (Manifatturiere) | | 276 | 249 |
| | Industria (Costruzioni) | | 176 | 86 |
| | Totale | 541 | 465 | 352 |
| terziario | Altre attività (Commercio/riparazioni, Alberghi/ristoranti) | 150 | 182 | 166 |
| | Altre attività (Trasporti/comunicazioni) | | 68 | 52 |
| | Altre attività (Intermediazione) | | 22 | 35 |
| | Altre attività (Immobiliari, professionali, imprenditoriali) | | 41 | 62 |
| | Altre attività (Pubblica Amm., difesa, assicur. sociale) | | 208 | 161 |
| | Altre attività (Istruzione) | | 143 | 173 |
| | Altre Attività (Sanità, Servizi sociali) | | 49 | 78 |
| | Altre attività (Servizi pubblici/domestici, org. extraterritoriali) | | 54 | 38 |
| | Totale | 596 | 767 | 765 |
| Totale | | 1368 | 1330 | 1191 |

Tabella 25: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia al censimento 1981, per sezioni censuarie

| sezione | Famiglie con componenti | | | | | | | | | totale | | composizi one media | |
|---------|-------------------------|-------------------------------|-----|-----|-----|-----|----|----|----------|------------|----------|------------------------|----------------|
| | 1 | | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 e più | | famiglie | | compo nenti |
| | totale | di cui non in coabitazione | | | | | | | famiglie | componenti | | | |
| 1 | 52 | 44 | 61 | 47 | 67 | 36 | 8 | 3 | 3 | 29 | 277 | 861 | 3.11 |
| 2 | 98 | 49 | 105 | 81 | 92 | 76 | 16 | 4 | 3 | 24 | 475 | 1447 | 3.05 |
| 3 | 62 | 43 | 75 | 63 | 78 | 62 | 22 | 5 | 1 | 8 | 368 | 1198 | 3.26 |
| 4 | 59 | 30 | 66 | 78 | 121 | 73 | 36 | 14 | 9 | 75 | 456 | 1663 | 3.65 |
| totale | 271 | 166 | 307 | 269 | 358 | 247 | 82 | 26 | 16 | 136 | 1576 | 5169 | 3.27 |

Tabella 26: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia al censimento 1991, per sezioni censuarie

| sezione | famiglie con componenti | | | | | | | | totale | | composizione media |
|---------------|-------------------------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|----------|-------------|-------------|--------------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 e più | famiglie | componenti | |
| 1 | 34 | 30 | 13 | 23 | 15 | 7 | 0 | 0 | 122 | 342 | 2.80 |
| 2 | 31 | 32 | 34 | 45 | 15 | 4 | 3 | 0 | 164 | 497 | 3.03 |
| 3 | 51 | 54 | 33 | 63 | 28 | 11 | 3 | 0 | 243 | 737 | 3.03 |
| 4 | 21 | 56 | 38 | 86 | 43 | 11 | 3 | 2 | 260 | 911 | 3.50 |
| 5 | 37 | 53 | 49 | 76 | 38 | 21 | 12 | 3 | 289 | 1019 | 3.53 |
| 6 | 21 | 35 | 16 | 33 | 21 | 6 | 2 | 0 | 134 | 426 | 3.18 |
| 7 | 24 | 35 | 29 | 42 | 19 | 3 | 1 | 0 | 153 | 469 | 3.07 |
| 8 | 9 | 19 | 22 | 24 | 26 | 6 | 2 | 1 | 109 | 398 | 3.65 |
| totale | 228 | 314 | 234 | 392 | 205 | 69 | 26 | 6 | 1474 | 4799 | 3.26 |

Tabella 27: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia al censimento 2001, per sezioni censuarie

| sezione | famiglie con componenti | | | | | | totale | | composizione media |
|---------------|-------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|----------------|--------------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 e più | famiglie | compo nenti | |
| 1 | 24 | 21 | 13 | 24 | 12 | 18 | 97 | 279 | 2.88 |
| 2 | 45 | 45 | 40 | 62 | 22 | 31 | 219 | 644 | 2.94 |
| 3 | 70 | 54 | 42 | 67 | 29 | 49 | 270 | 766 | 2.84 |
| 4 | 50 | 68 | 65 | 78 | 39 | 36 | 306 | 924 | 3.02 |
| 5 | 58 | 61 | 58 | 72 | 28 | 62 | 287 | 844 | 2.94 |
| 6 | 29 | 35 | 26 | 27 | 24 | 19 | 144 | 424 | 2.94 |
| 7 | 27 | 41 | 31 | 43 | 15 | 38 | 163 | 487 | 2.99 |
| 8 | 7 | 8 | 11 | 9 | 9 | 7 | 45 | 144 | 3.20 |
| 13 | 9 | 5 | 9 | 13 | 4 | 0 | 40 | 118 | 2.95 |
| totale | 319 | 338 | 295 | 395 | 182 | 260 | 1571 | 4630 | 2.95 |

Tabella 28: Famiglie residenti per ampiezza della famiglia ai censimenti 1981, 1991, 2001

| anni | famiglie con componenti | | | | | | | | | | | | totale | | composizi one media |
|------|-------------------------|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|---------|----|----------|----------------|------------------------|
| | 1 | % | 2 | % | 3 | % | 4 | % | 5 | % | 6 e più | % | famiglie | compo nenti | |
| 1981 | 271 | 17 | 307 | 19 | 269 | 17 | 358 | 23 | 247 | 16 | 124 | 8 | 1576 | 5169 | 3.27 |
| 1991 | 228 | 15 | 314 | 21 | 234 | 16 | 392 | 27 | 205 | 14 | 101 | 7 | 1474 | 4799 | 3.26 |
| 2001 | 319 | 20 | 338 | 22 | 295 | 19 | 395 | 25 | 182 | 12 | 260 | 17 | 1571 | 4630 | 2.95 |

fonte Istat

Tabella 29: Edilizia residenziale e sua utilizzazione agli anni di censimento

| anni | abitazioni | stanze | componenti | I_a | abitazioni | stanze | abitazioni | stanze | I_a |
|------|------------|--------|------------|------------------|--------------|--------|------------|--------|------------------|
| | occupate | | occupanti | occupanti/stanze | non occupate | | in totale | | occupanti/stanze |
| | n° | n° | n° | 3/2 | n° | n° | n° | n° | 3/8 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 1951 | 924 | 2506 | 4025 | 1.61 | 8 | 37 | 932 | 2543 | 1.58 |
| 1961 | 1097 | 2843 | 4339 | 1.53 | 11 | 28 | 1108 | 2871 | 1.51 |
| 1971 | 1197 | 3992 | 4685 | 1.17 | 15 | 55 | 1212 | 4047 | 1.16 |
| 1981 | 1341 | 5690 | 4860 | 0.85 | 75 | 309 | 1416 | 5999 | 0.81 |
| 1991 | 1474 | 6773 | 4799 | 0.71 | 187 | 781 | 1661 | 7554 | 0.64 |
| 2001 | 1552 | 7022 | n.d. | 0.00 | 23 | 92 | 1575 | 7114 | 0.00 |

Tabella 30: Edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione

| | numero | percentuale |
|---------------------------------|--------|-------------|
| prima del 1919 | 107 | 11 |
| tra il 1919 e il 1945 | 100 | 10 |
| tra il 1946 e il 1961 | 108 | 11 |
| tra il 1962 e il 1971 | 238 | 25 |
| tra il 1972 e il 1981 | 273 | 28 |
| costruiti tra il 1982 e il 1991 | 101 | 10 |
| dopo il 1991 | 40 | 4 |
| totale | 967 | 100 |

fonte: censimento ISTAT 2001

Tabella 31: Abitazioni per servizio installato

| anno | fornite acqua potabile | % | fornite di gabinetto | % | senza acqua potabile e gabinetto | % | fornite di riscaldamento | % |
|------|------------------------------|-----|-------------------------|-----|--|---|-----------------------------|-----|
| 1981 | 1335 | 100 | 1291 | 100 | 2 | 0 | 1249 | 100 |
| 1991 | 1533 | 100 | 1570 | 100 | 1 | 0 | 1286 | 100 |
| 2001 | 1572 | 100 | 1574 | 100 | 0 | 0 | 1606 | 100 |

fonte:Istat

Tabella 32: Abitazioni occupate per titolo di godimento

| anno | in proprietà | % | in affitto | % | ad altro titolo | % | totale |
|------|--------------|----|------------|----|-----------------|----|--------|
| 1981 | 858 | 64 | 373 | 28 | 110 | 8 | 1341 |
| 1991 | 1026 | 70 | 275 | 19 | 173 | 11 | 1474 |
| 2001 | 1084 | 70 | 252 | 16 | 216 | 14 | 1552 |

fonte:Istat

Tabella 33: Consistenze conseguenti ai permessi di costruire rilasciati nel periodo 2000-2005

| | N° Permessi | Superficie utile (mq) | Superficie non residenziale | Superficie pertinenze agricole | Superficie totale | Tipologia dell'intervento | Zona omogenea | Numero di nuove stanze | Numero di nuove stanze calcolate con dsip=25mq | Numero di nuove stanze totali | Numero di nuove stanze calcolate con dsip=25mq totali |
|-------------------------|-------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------------|-------------------|---|---------------|------------------------|--|-------------------------------|---|
| residenza | 25 | 160,88 | | | 160,88 | Sopraelevazione | Zona B | 5 | 6 | 162 | 271 |
| | | 91,61 | | | 91,61 | Cambio destinazione d'uso (Sottotetto ad uso abitativo) | Zona B | 6 | 4 | | |
| | | 490,00 | | | 490,00 | Nuova costruzione | Zona C | 6 | 20 | | |
| | | 160,00 | 101,13 | | 261,13 | Nuova costruzione | Zona C | 7 | 10 | | |
| | | 334,00 | | | 334,00 | Ampliamento (In corso di variante) | Zona B | | 13 | | |
| | | 164,32 | 208,00 | | 372,32 | nuova costruzione | Zona C | 6 | 15 | | |
| | | 332,00 | | | 332,00 | Nuova costruzione (2 villette) | Zona C | 10 | 13 | | |
| | | 220,00 | | | 220,00 | Sopraelevazione | Zona B | 6 | 9 | | |
| | | 216,38 | 118,16 | | 334,54 | Nuova costruzione | Zona B | 13 | 13 | | |
| | | 95,34 | | | 95,34 | Nuova costruzione | Zona C | 3 | 4 | | |
| | | 61,25 | | | 61,25 | Ampliamento | Zona B | 1 | 2 | | |
| | | 122,45 | 96,08 | | 218,53 | Nuova Costruzione | Zona B | 4 | 9 | | |
| | | 872,94 | 313,97 | | 1.186,91 | Nuova Costruzione | Zona B | 16 | 47 | | |
| | | 100,00 | | | 100,00 | Nuova Costruzione | Zona B | 8 | 4 | | |
| | | 264,50 | 130,00 | | 394,50 | Nuova Costruzione | Zona C | 4 | 16 | | |
| | | 59,73 | 65,28 | | 125,01 | Sopraelevazione | Zona B | 2 | 5 | | |
| | | 135,00 | | | 135,00 | Nuova Costruzione | Zona B | | 5 | | |
| | | 126,00 | | | 126,00 | Sopraelevazione | Zona C | 7 | 5 | | |
| | | 110,00 | | | 110,00 | Nuova Costruzione | Zona C | 4 | 4 | | |
| | | 453,60 | | | 453,60 | Nuova Costruzione | Zona C | 10 | 18 | | |
| | | 190,00 | | | 190,00 | Sopraelevazione e cambio di destinazione d'uso | Zona C | 4 | 8 | | |
| | | 110,00 | | | 110,00 | Nuova Costruzione | Zona B | 8 | 4 | | |
| | | 140,00 | | | 140,00 | Nuova Costruzione | Zona C | 7 | 6 | | |
| | | 581,18 | | | 581,18 | Nuova Costruzione | Zona B | 19 | 23 | | |
| | | 149,00 | | | 149,00 | Nuova Costruzione | Zona C | 6 | 6 | | |
| Residenza e commerciale | 2 | 47,00 | 308,00 | | 355,00 | Nuova Costruzione | Zona B | | 14 | 4 | 54 |
| | | 64,00 | 935,00 | | 999,00 | Nuova Costruzione | Zona C | 4 | 40 | | |
| commerciale | 3 | 430,00 | | | 430,00 | Nuova costruzione (capannone) | Zona D | | 17 | | |
| | | | 220,00 | | 220,00 | Nuova Costruzione | Zona C | | 9 | | 40 |
| | | | 349,44 | | 349,44 | Nuova Costruzione | Zona B-C | | 14 | | |
| pertinenza agricola | 7 | | | 43,20 | 43,20 | Nuova costruzione | Zona E | | 2 | | 29 |
| | | | | 80,00 | 80,00 | Nuova costruzione | Zona E | | 3 | | |
| | | | | 345,00 | 345,00 | Nuova costruzione | Zona E | | 14 | | |
| | | | | 25,34 | 25,34 | Nuova Costruzione | Zona E | | 1 | | |
| | | | | 100,00 | 100,00 | Nuova Costruzione | Zona E | | 4 | | |
| | | | | 95,55 | 95,55 | Nuova Costruzione | Zona E | | 4 | | |
| | | | | 30,60 | 30,60 | Nuova Costruzione | Zona E | | 1 | | |
| Fabbricato rurale | 2 | 51,20 | | 210,89 | 262,09 | Nuova costruzione | Zona E | 2 | 10 | 6 | 18 |
| | | 132,00 | 66,00 | | 198,00 | Nuova Costruzione | Zona E | 4 | 8 | | |
| TOTALI | 39 | 6.464,38 | 2.911,06 | 930,58 | 10.306,02 | | | 172 | 412 | 172 | 412 |

Tabella 34: Standard urbanistici attuali e ipotesi di previsione

| standard | dotazione standard (mq/abitante) | popolazione (abitanti) | standard previsti (mq) | standard attuali (mq) |
|--|-------------------------------------|---------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Aree per l'istruzione | 4,5 | 4.743 | 21.344 | |
| scuola materna | | | | 1981 |
| scuola elementare | | | | 3989 |
| scuola media | | | | 5920 |
| totale | | | | 11.890 |
| Aree per attrezzature di interesse comune | 2,0 | 4.743 | 9.486 | |
| municipio | | | | 1996 |
| chiesa SS. Apostoli | | | | 622 |
| chiesa di S. Croce | | | | 736 |
| chiesa di S. Giacomo | | | | 24 |
| chiesa di S. Stefano | | | | 545 |
| chiesa di Gesù e Maria | | | | 731 |
| totale | | | | 4.654 |
| Aree per il verde e lo sport | 9,0 | 4.743 | 42.687 | |
| campo sportivo + palestra | | | | 10357 |
| villa comunale | | | | 7771 |
| totale | | | | 18.129 |
| Aree destinate a parcheggio | 2,5 | 4.743 | 11.858 | |
| parcheggio piazza IV novembre | | | | 500 |
| totale | | | | 500 |
| standard totali | 18,0 | | 85.374 | 35.172 |

Fonte: dati ufficio anagrafe al 2005

Tabella 35: Popolazione residente attiva in condizioni professionali per ramo di attività economiche agli anni di censimento 1981, 1991, 2001

| Ramo di attività economica | | Censimento 1981 | Censimento 1991 | Censimento 2001 |
|----------------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| | | numero | numero | numero |
| primario | Agricoltura Totale | | 98 | 74 |
| | Totale | 231 | 98 | 74 |
| secondario | Industria (Estrazione, Produzione energia) | | 13 | 17 |
| | Industria (Manifatturiere) | | 276 | 249 |
| | Industria (Costruzioni) | | 176 | 86 |
| | Totale | 541 | 465 | 352 |
| terziario | Altre attività (Commercio/riparazioni, Alberghi/ristoranti) | 150 | 182 | 166 |
| | Altre attività (Trasporti/comunicazioni) | | 68 | 52 |
| | Altre attività (Intermediazione) | | 22 | 35 |
| | Altre attività (Immobiliari, professionali, imprenditoriali) | | 41 | 62 |
| | Altre attività (Pubblica Amm., difesa, assicur. sociale) | | 208 | 161 |
| | Altre attività (Istruzione) | | 143 | 173 |
| | Altre Attività (Sanità, Servizi sociali) | | 49 | 78 |
| | Altre attività (Servizi pubblici/domestici, org. extraterritoriali) | | 54 | 38 |
| | Totale | 596 | 767 | 765 |
| Totale | | 1368 | 1330 | 1191 |

Tabella 36: Comune di Baiano. Popolazione residente attiva in condizione professionale per posizione nella professione

| Posizione nella professione | Censimento 1981 | | Censimento 1991 | | Censimento 2001 | | |
|--------------------------------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|------------|
| | numero | % | numero | % | numero | % | |
| Imprenditori e Liberi professionisti | 37 | 3 | 95 | 6 | 89 | 8 | |
| Lavoratori in proprio | 191 | 14 | 227 | 14 | 175 | 15 | |
| Coadiuvanti | 10 | 1 | 15 | 1 | 7 | 1 | |
| Dirigenti e Impiegati | 307 | 22 | 342 | 21 | - | - | |
| Lavoratori dipendenti | 823 | 60 | 987 | 59 | 913 | 77 | |
| | Totale | 1368 | 100 | 1666 | 100 | 1184 | 100 |

fonte: Istat

Tabella 37: Attività industriali al 2006

| | Attività | Attività (N°) |
|----|--------------------|--------------------------|
| 1 | Boschivo | 5 |
| 2 | Macchine utensili | 1 |
| 3 | Estrazione sabbia | 1 |
| 4 | Frantoio | 1 |
| 5 | Cavi elettrici | 1 |
| 6 | Manufatti | 1 |
| 7 | Edilizia | 9 |
| 8 | Snocciolatura | 1 |
| 9 | Segheria | 1 |
| 10 | Salumificio | 1 |
| 11 | Materiali plastici | 1 |
| | totale | 23 |

Fonte: Elaborazione su dati ufficio tributi del comune di Baiano, anno 2006.

Tabella 38: Attività artigianali al 2006

| | Attività | Attività (N°) | Superficie (mq) | Sup. Media (mq) |
|----|---|--------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 1 | attrezzature agricole | 1 | 240 | 240 |
| 2 | panificio | 2 | 150 | 75 |
| 3 | meccanico (carburaturista elettrauto carrozzeria) | 12 | 657 | 54,75 |
| 4 | fabbro | 10 | 985 | 98,5 |
| 5 | parrucchiere | 7 | 276 | 39,4 |
| 6 | impianti | 7 | 186 | 26,6 |
| 7 | edilizia | 10 | 431 | 43,1 |
| 8 | falegname cestaio | 2 | 142 | 71 |
| 9 | lavanderia stireria | 4 | 500 | 125 |
| 10 | sartoria | 3 | 251 | 83,7 |
| 11 | calzolaio | 1 | 20 | 20 |
| 12 | tipografia | 1 | 48 | 48 |
| 13 | fotografo | 1 | 48 | 48 |
| 14 | autorimessa | 1 | 62 | 62 |
| | totali | 62 | 3996 | |

Fonte: Elaborazione su dati ufficio tributi del comune di Baiano, anno 2006.

Tabella 39: Comune di Baiano. Riepilogo delle caratteristiche delle attività

| | Attività numero | Superficie coperta SCa (mq) | Superficie scoperta SSCa (mq) | Superficie fondiaria Sfa=SCa+SSCa (mq) | Volume V=SCa*H (mc) |
|-------------------------------|----------------------------|--|--|---|--------------------------------|
| Artigianali | 27 | 6535 | 13783 | 20318 | 25005 |
| Commerciali | 17 | 6426 | 13595 | 20021 | 37623 |
| Industriali | 15 | 19035 | 37630 | 56665 | 179325 |
| Servizi di interesse generale | 12 | 4340 | 13150 | 17490 | 25380 |
| Attrezzature sportive | 15 | 4850 | 79069 | 83919 | 18960 |
| Totale | 86 | 41186 | 157227 | 198413 | 286293 |

Tabella 40: Attività commerciali al 2006

| | Attività | Attività | Superficie | Sup. Media |
|----|--|----------|------------|------------|
| 1 | Alimentari, bibite, latticini | 13 | 737 | 57 |
| 2 | frutta e verdura | 4 | 148 | 37 |
| 3 | Merceria, detersivi, profumeria, articoli da regalo | 13 | 899 | 69 |
| 4 | Orologi, articoli da regalo | 2 | 104 | 52 |
| 5 | Auto nuove e usate | 4 | 680 | 170 |
| 6 | Autoricambi | 2 | 206 | 103 |
| 7 | Articoli sportivi, campeggio, abbigliamento sportivo | 3 | 280 | 93 |
| 8 | Abbigliamento, intimo, bambini | 14 | 931 | 67 |
| 9 | Fiori e piante | 3 | 315 | 105 |
| 10 | Ferramenta, pitture, articoli in plastica | 6 | 746 | 124 |
| 11 | Materiale ottico | 1 | 30 | 30 |
| 12 | Giornali, riviste, cartolerie, librerie | 4 | 185 | 46 |
| 13 | Supermercati | 2 | 872 | 436 |
| 14 | Pescheria | 1 | 35 | 35 |
| 15 | Materiale edile | 1 | 150 | 150 |
| 16 | Macelleria | 4 | 426 | 107 |
| 17 | Mobili, arredo bagno, arredamento | 7 | 735 | 105 |
| 18 | Farmacia | 1 | 100 | 100 |
| 19 | Articoli sanitari, puericoltura | 1 | 36 | 36 |
| 20 | elettrodomestici, computer, telefonia | 4 | 155 | 39 |
| 21 | Calzature | 2 | 185 | 93 |
| 22 | Noleggio videocassette | 1 | 38 | 38 |
| 23 | Materiale cinefotografico, dischi | 1 | 30 | 30 |
| 24 | Articoli per l'agricoltura, disinfettanti | 1 | 77 | 77 |
| 25 | Prodotti energetici alternativi | 1 | 54 | 54 |
| 26 | Ceramiche artigianali | 1 | 30 | 30 |
| 27 | Caffè, coloniali | 1 | 67 | 67 |
| 28 | Surgelati confezionati | 2 | 595 | 298 |
| | totali | 100 | 8846 | |

Fonte: Elaborazione su dati ufficio tributi del Comune di Baiano, anno 2006.

Tabella 41: Classificazione della distribuzione commerciale per superfici delle strutture di vendita al 2004

| Tipologia degli esercizi | A/M | | E | | Totale | |
|---|-----------|-------------|-----------|-------------|------------|--------------|
| | Numero | Mq | Numero | Mq | Numero | Mq |
| Esercizi di vicinato | 25 | 2282 | 72 | 5616 | 97 | 7898 |
| Esercizi con superficie commerciale da 151 a 900 mq | 3 | 1552 | 3 | 720 | 6 | 2272 |
| Esercizi con superficie commerciale da 901 a 1500 mq | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Esercizi con superficie commerciale da 1501 a 2500 mq | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Esercizi con superficie maggiore di 2500 mq | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totali | 28 | 3834 | 75 | 6336 | 103 | 10170 |

Fonte: Piano delle attività commerciali del Comune di Baiano 2004

Tabella 42: Classificazione della distribuzione commerciale per superfici delle strutture di vendita al 2006

| Tipologia degli esercizi | A/M | | E | | Totale | |
|---|-----------|-------------|-----------|-------------|------------|-------------|
| | Numero | Mq | Numero | Mq | Numero | Mq |
| Esercizi di vicinato | 23 | 1158 | 69 | 5066 | 92 | 6224 |
| Esercizi con superficie commerciale da 151 a 900 mq | 4 | 1722 | 4 | 900 | 8 | 2622 |
| Esercizi con superficie commerciale da 901 a 1500 mq | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Esercizi con superficie commerciale da 1501 a 2500 mq | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Esercizi con superficie maggiore di 2500 mq | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totali | 27 | 2880 | 73 | 5966 | 100 | 8846 |

Fonte: Elaborazione su dati ufficio tributi del comune di Baiano, anno 2006.

Tabella 43: Pubblici esercizi al 2006

| | Attività | Attività (N°) | Superficie (mq) | Sup. Media (mq) |
|---|-----------------------------|--------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 1 | Bar | 9 | 802 | 89,1 |
| 2 | Pub pizzeria | 4 | 420 | 105 |
| 3 | Ristorante | 1 | 176 | 176 |
| 4 | Gelateria artigianale | 1 | 50 | 50 |
| 5 | bar distributore carburanti | 1 | 40 | 40 |
| | totale | 16 | 1488 | |

Fonte: Elaborazione su dati ufficio tributi del comune di Baiano, anno 2006.

Tabella 44: Le zone omogenee nei piani urbanistici generali vigenti e tentati

| | PdiF 1970 | | Prg 1978 | | Prg 1981 | | Prg 1988 | | Prg 1994 | | Prg 1996 | |
|---------------|------------------|-----|-----------------|-----|-----------------|-----|-----------------|-----|-----------------|-----|-----------------|-----|
| | Superficie | | Superficie | | Superficie | | Superficie | | Superficie | | Superficie | |
| | (mq) | % | (mq) | % | (mq) | % | (mq) | % | (mq) | % | (mq) | % |
| Zona A | 0 | 0 | 166681 | 25 | 166681 | 17 | 362274 | 34 | 199138 | 17 | 203546 | 17 |
| Zona B | 195516 | 36 | 355201 | 53 | 360636 | 37 | 311416 | 30 | 411227 | 36 | 432378 | 36 |
| Zona C | 223605 | 41 | 64701 | 10 | 129235 | 13 | 107768 | 10 | 157667 | 14 | 104416 | 9 |
| Zona D | 92756 | 17 | 58360 | 9 | 267900 | 28 | 170144 | 16 | 290092 | 25 | 265379 | 22 |
| Zona F | 29977 | 6 | 27342 | 4 | 41886 | 4 | 99025 | 9 | 90749 | 8 | 186893 | 16 |
| Totale | 541854 | 100 | 672285 | 100 | 966338 | 100 | 1050627 | 100 | 1148873 | 100 | 1192612 | 100 |

Tabella 45: Swot Analysis del sistema insediativo del Comune di Baiano

| COMUNE DI BAIANO | | | | |
|------------------------------------|---|---|--|--|
| ANALYSIS | | | | |
| Strengths <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> | |
| Sistema insediativo | Continuità fisica e morfologica con gli altri comuni del Baianese | (PF) Progetto <i>Ospitalità dei borghi</i> per la riqualificazione del centro storico | Congestione fisica e funzionale della conurbazione | |
| | Presenza di un centro storico di buona qualità urbanistica con una maglia urbana compatta che ha mantenuto l'impianto interno | Stato di abbandono di parti del centro storico (rione dei Visoni) Concentrazione abitativa di immigrati nelle parti del centro storico più degradate | (P) Programma di valorizzazione del centro storico (I) Recupero e valorizzazione di parti del centro storico (rione dei Visoni) | |
| | | Presenza nel Prg vigente di zone B e C libere ma non attuate | (P) Progetto di riqualificazione unitaria delle 3 piazze: piazza S. Stefano, piazza F. Napolitano, piazza IV Novembre | |
| | | Stato di abbandono, da 20 anni, del lotto 1 del Peep per problemi statici (24 appartamenti) | | Trasferimento abitativo dei cittadini di Baiano nei comuni limitrofi |
| | | Mancata assegnazione di 6 appartamenti del lotto 2 del Peep | | |
| | | Dispersione insediativa derivante dall'uso improprio delle pertinenze agricole | | |
| | | Abusivismo edilizio | | |
| | Presenza della villa comunale | Cinema-teatro dismesso | (P) Recupero del cinema-teatro dismesso come centro polifunzionale culturale | |
| | Mattatoio comunale dismesso | (I) Recupero del mattatoio comunale | | |
| | | (P) Agglomerato Asi di Avellino | | |

Tabella 46: Swot Analysis del sistema relazionale del Comune di Baiano

| COMUNE DI BAIANO | | | | |
|----------------------------|---|---|--|---|
| ANALYSIS | | | | |
| | Strenghts <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| Sistema relazionale | <p>Posizione geografica strategica determinata dalla notevole accessibilità dovuta alla presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dello svincolo autostradale (A16 NA-BA) della strada statale SS 7bis <p>(I) Proposta di una strada di collegamento che parte da via Gramsci e raggiunge il Comune di Avella con possibile valenza di via di fuga in funzione di protezione civile</p> | <p>La viabilità di scorrimento extraurbana SS 7bis è caratterizzata da basso livello di servizio dovuto all'utilizzo urbano</p> <p>Sezioni ridotte della rete stradale comunale</p> <p>Congestione del centro urbano in occasione dello svolgimento del mercato settimanale</p> <p>La linea ferroviaria Circumvesuviana non prosegue verso Avellino</p> <p>Generale mancanza di parcheggi</p> <p>Mancanza di parcheggi d'interscambio nei pressi della stazione Circumvesuviana</p> <p>Carenza della viabilità rurale</p> <p>Realizzazione e gestione autonoma e disordinata della viabilità rurale</p> | <p>Presenza della stazione terminale della Circumvesuviana</p> <p>(PF) Progetto di variante alla SS 7bis a copertura del collettore Ecosic</p> <p>(P) Progetto di pedonalizzazione delle 3 piazze: piazza S. Stefano, piazza F. Napolitano, piazza IV Novembre</p> <p>(P) Progetto di arretramento/interramento della stazione Circumvesuviana</p> <p>(PF) Progetto di un parcheggio in prossimità del cimitero</p> <p>(P) Progetto di un parcheggio interrato nel centro abitato in piazza S. Stefano</p> <p>(P) Scambiatore intermodale "Porta della Valle" previsto nell'ambito del Pit Antico Clanis</p> <p>(PF) Realizzazione di adeguata viabilità rurale mediante Progetti integrati rurali (Pir)</p> <p>(I) Valorizzare lo svincolo autostradale creando servizi ricettivi</p> | <p>Forte abbassamento del livello di efficienza della rete stradale urbana ed extraurbana</p> |

Tabella 47: Swot Analysis del sistema ambientale e culturale del Comune di Baiano

| COMUNE DI BAIANO | | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|--|
| ANALYSIS | | | | |
| | Strenghts <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| Sistema ambientale e culturale | <p>Valenza naturalistica-ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Bosco di Arciano - della collina di Gesù e Maria <p>Uso civico del Bosco di Arciano</p> <p>Presenza di edifici di valenza storico-architettonica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eremo e Chiesa di Gesù e Maria - Palazzo Spagnolo - Palazzo Foglia - Palazzo Colucci <p>(ID) Progetto di un'arena-teatro all'aperto per la riqualificazione della cava in pietra calcarea di via Gramsci</p> <p>Presenza della sorgente di Fontana Vecchia con annessa chiesetta privata</p> | <p>Mancato recupero e riqualificazione delle aree di cava dismesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cava in pietra calcarea di via Gramsci - cave di sabbia private <p>Tendenza di alcuni canali e alcune aree a diventare discariche non autorizzate</p> | <p>(PF) Presenza di un Sito d'Interesse Comunitario: <i>Pietra Maula</i></p> <p>(PF) Recupero dell'Eremo di Gesù e Maria previsto nell'ambito del Pit Antico Clanis</p> <p>(PF) Riqualificazione del Casone nel Bosco d'Arciano da destinare a sede del servizio antincendio</p> <p>(P) Parziale inclusione del territorio comunale nella perimetrazione del Parco Regionale del Partenio</p> <p>Valorizzazione del Bosco Arciano, mediante lo sviluppo di turismo equestre e agriturismo</p> <p>(P) Programmazione negoziata avviata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pit Antico Clanis – <i>Terra dei Miti e degli eroi</i> - Pit Parco Regionale del Partenio <p>(P) Programma di valorizzazione del centro storico</p> | <p>Degrado irreversibile del patrimonio dei beni culturali presenti nella zona (stato di abbandono di: Palazzo Spaguolo, Palazzo Foglia)</p> |

Tabella 48: Swot Analysis del sistema socio-economico del Comune di Baiano

| COMUNE DI BAIANO | | | |
|--|---|---|---|
| ANALYSIS | | | |
| Strengths <i>Punti di forza</i> | Weakness <i>Punti di debolezza</i> | Opportunities <i>Opportunità</i> | Threats <i>Rischi</i> |
| <p>Sistema socio-economico</p> <p>Presenza di ceti professionali che garantiscono servizi generali alla persona</p> <p>(I) Valorizzazione turistica del Bosco di Arciano e della collina di Gesù e Maria</p> <p>Presenza di terreni agricoli coltivati a nocelleti</p> <p>(ID) Orientamento politico delle Amministrazioni comunali alla stipula di intese sovracomunali: <i>Protocollo d'Intesa per la costituzione dell'Unione dei Comuni</i></p> <p>(ID) Volontà dei cittadini di costruzione di un ambito intercomunale: Associazione <i>Insieme per l'Unione Intercomunale della Città dell'area Avellana</i></p> <p>Consorzio idrico tra i comuni di Baiano, Sperone e Avella</p> | <p>Calo demografico tra il 1981 e il 2001</p> <p>Mancata attuazione e decadenza del Piano per gli insediamenti produttivi (Pip)</p> <p>Mancanza di servizi e infrastrutture a sostegno della qualità della vita</p> | <p>Presenza di grandi attrattori commerciali e di servizio alle porte dell'area nolana: interporto, CIS, tribunale, centri artigianali</p> <p>Prossimità ai servizi di rango superiore dell'area napoletana</p> <p>(P) Agglomerato Asi di Avellino</p> <p>(P) Localizzazione della sede del Distretto Sanitario</p> <p>Localizzazione della sede della comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese</p> <p>(P) Programmazione negoziata avviata: - Pit Antico Clanis – <i>Terra dei Miti e degli eroi</i> - Pit Parco Regionale del Partenio</p> <p>(ID) Gestione consortile di funzioni e servizi (<i>Protocollo d'Intesa per la costituzione dell'Unione dei comuni</i>)</p> <p>(I) Partecipazione a filiera agroalimentare legato alla produzione della nocciola</p> <p>Ricorso ad approccio perequativo</p> | <p>Trasferimento dei cittadini nei comuni limitrofi con conseguente depauperamento di forze lavorative culturali e imprenditoriali</p> <p>Aumento della dipendenza dalle forti aree limitrofe (Avellino e Nola)</p> <p>Difficile relazione alle dinamiche della competitività territoriale e dello sviluppo economico</p> |

Tabella 49: Logical framework matrix

| | Intervention Logic Logica d'intervento | Objectively Verifiable Indicators Indicatori oggettivamente verificabili | Source of Verification Fonti di verifica | Assumptions Ipotesi | |
|--|---|---|---|--|--|
| Overall Objectives Obiettivi Generali | Valorizzazione e rilancio dell'identità locale attraverso: 1. riqualificazione del tessuto urbano ed extraurbano 2. riqualificazione della viabilità 3. valorizzazione delle risorse ambientali e culturali 4. rilancio dell'economia locale | grado di soddisfazione dei fruitori condizione occupazionale | questionari cittadini (nei quali si attribuiscono punteggi e pesi a indicatori della qualità della vita cittadina) esiti degli incontri e assemblee cittadine dati ISTAT | | |
| Project Purpose Obiettivi Specifici del Progetto | 1.1 rafforzare l'identità urbana e sociale del centro urbano creando luoghi ed occasioni di attrattività e di socializzazione | numero di luoghi d'incontro numero di incontri organizzati numero di sedi | associazioni coinvolte organizzazioni coinvolte associazioni e organizzazioni coinvolte | Attuazione delle previsioni e dei progetti nel rispetto dei tempi e delle modalità individuate | |
| | 1.2 recuperare contenitori urbani di valenza storico-architettonica ai fini turistici e ambientali | superficie di edilizia recuperata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 1.3 restaurare e recuperare gli edifici abbandonati o in degrado | superficie di edilizia recuperata numero di autorizzazioni di recupero e restauro edilizio su totale concessioni | amministrazione comunale, UTC amministrazione comunale, UTC | | |
| | 1.4 recuperare degli edifici dismessi | superficie di edilizia recuperata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 1.5 rifunzionalizzare i vuoti urbani | superficie rifunzionalizzata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 1.6 integrare il tessuto abitativo con spazi pubblici | superficie totale di spazi riqualificati per abitante | amministrazione comunale, UTC | Attuazione delle previsioni e dei progetti nel rispetto dei tempi e delle modalità individuate | |
| | 2.1 riqualificare la viabilità di scorrimento | superficie viaria e pedonale riqualificata per abitante | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 2.2 assicurare la permeabilità del tessuto urbano consolidato | superficie viaria e pedonale riqualificata per abitante | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 2.3 accessibilità delle aree rurali | superficie viaria rurale realizzata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 2.4 dotare le residenze di spazi a verde attrezzato e parcheggi | superficie destinata a verde attrezzato e parcheggi realizzata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 2.5 garantire fruibilità e sicurezza degli spazi pubblici pedonali | numero di incidenti che coinvolgono i pedoni | polizia municipale | Attuazione delle previsioni e dei progetti nel rispetto dei tempi e delle modalità individuate | |
| | 2.6 fornire riconoscibilità all'ambiente urbano | presenza di arredo urbano | amministrazione comunale, UTC | | |
| | 3.1 rendere fruibili le risorse naturalistico-ambientali | itinerari individuati | associazioni, organizzazioni, agenzie | | |
| | 3.2 gestione e salvaguardia delle risorse | controlli effettuati | amministrazione comunale, enti e associazioni ambientaliste | | |
| | 3.3 connettere le risorse storico-culturali con le risorse naturalistico-ambientali | itinerari individuati | associazioni, organizzazioni, agenzie | | |
| | 3.4 promuovere le risorse ambientali e culturali | iniziative di promozione attuate | associazioni, organizzazioni, agenzie | Interesse della popolazione residente e presente alle attività promosse | |
| | 4.1 contrastare i fenomeni di degrado economico e sociale favorendo l'integrazione sociale e funzionale | superfici riqualificate per attività commerciali numero di attività nel settore del commercio | amministrazione comunale, UTC, SUAP Camera del Commercio di Avellino, amministrazione comunale, imprese coinvolte | | |
| | 4.2 aumentare la coesione sociale incentivando eventi ed occasioni d'incontro e socializzazione | numero di incontri organizzati numero dei partecipanti agli incontri | associazioni, organizzazioni associazioni, organizzazioni | | |
| | 4.3 promuovere le attività socio-culturali | numero di attività organizzate numero di giornate di lavoro dedicate alle attività | associazioni, organizzazioni associazioni, organizzazioni | | |
| | 4.4 produrre effetti sociali rigenerativi | numero di posti di lavoro attivati durante i lavori numero di posti di lavoro attivati a regime | dati ISTAT dati ISTAT | | |
| Results Risultati | Intervento 1 - Riqualificazione del tessuto urbano ed extraurbano | | | | |
| | recupero del cinema-teatro | superficie e volume recuperati | amministrazione comunale, UTC | Predisposizione degli atti amministrativi per l'attuazione degli interventi | |
| | recupero del mattatoio comunale | superficie e volume recuperati | amministrazione comunale, UTC | | |
| | recupero e riqualificazione di parti del centro storico | superficie riqualificata | amministrazione comunale, UTC | Predisposizione dei progetti esecutivi | |
| | realizzazione di attrezzature pubbliche nei vuoti urbani | superficie realizzata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | recupero di Palazzo Foglia e Palazzo Spagnuolo | superficie e volume recuperati | amministrazione comunale, UTC | Approvazione dei progetti esecutivi | |
| | Intervento 2 - Riqualificazione della viabilità | | | | |
| | riqualificazione e adeguamento della SS 7 bis | superficie viaria riqualificata e adeguata | amministrazione comunale, UTC | Predisposizione degli atti amministrativi per l'attuazione degli interventi | |
| | realizzazione di una variante alla SS 7 bis | superficie totale realizzata | amministrazione comunale, UTC | | |
| | realizzazione di asse viario di collegamento da via Gramsci al Comune di Avelia | superficie totale realizzata | amministrazione comunale, UTC | Predisposizione dei progetti esecutivi | |
| | realizzazione di parcheggi | superficie totale realizzata, numero di posti auto realizzati | amministrazione comunale, UTC | | |
| | realizzazione di parcheggi intermodali nei pressi della stazione Circumvesuviana | superficie totale realizzata, numero di posti auto realizzati | amministrazione comunale, UTC | Approvazione dei progetti esecutivi | |
| | realizzazione di verde primario | superficie di verde primario realizzato | amministrazione comunale, UTC | | |
| | delocalizzazione del mercato settimanale | ubicazione del mercato settimanale | amministrazione comunale, UTC | Interesse pubblico e privato | |
| | adeguamento della disciplina idrica per lo smaltimento delle acque meteoriche | caratteristiche della rete fognaria | amministrazione comunale, UTC | | |
| | arredo urbano e cartellinistica | presenza arredo urbano e cartellinistica | amministrazione comunale, UTC | | |
| | Intervento 3 - Valorizzazione delle risorse ambientali e culturali | | | | |
| | recupero dell'eremo di Cesù e Maria | superficie e volume recuperati | amministrazione comunale, UTC | Predisposizione degli atti amministrativi per l'attuazione degli interventi | |
| | Recupero del Casone nel Bosco di Arciano | superficie e volume recuperati | amministrazione comunale, UTC | | |
| | Riqualificazione delle cave dismesse | superficie e volume riqualificati | amministrazione comunale, UTC | Predisposizione dei progetti esecutivi | |
| sviluppo del turismo equestre e agriturismo nel Bosco di Arciano | numero di aziende operanti | camera del Commercio, aziende, imprese | | | |
| Intervento 4 - Rilancio dell'economia locale | | | | | |
| realizzazione di attrezzature ricettive | superficie e volume realizzati, numero di posti letto | amministrazione comunale | Predisposizione degli atti amministrativi per l'attuazione degli interventi | | |
| pianificazione delle attività produttive | superficie e volume previsti | amministrazione comunale | | | |
| gestione consortile dei servizi | numero e tipi di associazioni, consorzi | associazioni, consorzi, amministrazione comunale | Predisposizione dei progetti esecutivi | | |
| gestione delle attività commerciali | numero e tipi di associazioni, consorzi | associazioni, consorzi, amministrazione comunale | | | |
| incentivazione delle iniziative imprenditoriali | numero e tipi di imprese | camera del commercio, dati ISTAT, imprese, aziende | Interesse pubblico e privato | | |
| incentivazione delle attività legate al settore turistico | numero e tipi di imprese | camera del commercio, dati ISTAT, imprese, aziende | | | |
| Activities Attività | Attività relative all'intervento 1 - Riqualificazione del tessuto urbano ed extraurbano | | Inputs | Partecipazione ai bandi Risposta alle proposte di partecipazione per al formazione delle decisioni Linee guida d'intervento Predisposizione dei programmi d'intervento Redazione dei progetti preliminari Approvazione di progetti preliminari Disponibilità finanziarie | |
| | programmazione delle attività e definizione delle priorità d'intervento programma di valorizzazione del centro storico piano di recupero del patrimonio edilizio esistente bandi e concorsi per la progettazione degli interventi redazione dei progetti preliminari incontri con i soggetti interessati per la definizione dei progetti esecutivi redazione dei progetti esecutivi organizzazione di riunioni e incontri per la formazione di consorzi di gestione | | Finanziamenti pubblici Programma triennale comunale delle OOPP Finanziamenti privati Programma Operativo Regionale Pit Parco Regionale del Partenio Parco Regionale del Partenio | | |
| | Attività relative all'intervento 2 - Riqualificazione della viabilità | | Inputs | | |
| | programmazione delle attività e definizione delle priorità d'intervento piano della sicurezza urbana e stradale piano del traffico bandi e concorsi per la progettazione degli interventi redazione dei progetti preliminari redazione dei progetti esecutivi organizzazione di riunioni e incontri per la formazione di consorzi di gestione redazione di un cronoprogramma delle attività accordi pubblico-privati | | Programma triennale comunale delle OOPP PIT Antico Clanis - Terra dei Miti e degli Eroi (scambiatore intermodale Porta della Valle) Progetti Integrati Rurali | | |
| | Attività relative all'intervento 3 - Valorizzazione delle risorse ambientali e culturali | | Inputs | | |
| | programmazione delle attività e definizione delle priorità d'intervento bandi e concorsi per la progettazione degli interventi concorsi di idee redazione dei progetti preliminari incontri con i soggetti interessati per la definizione dei progetti esecutivi redazione dei progetti esecutivi organizzazione di riunioni e incontri per la formazione di consorzi di gestione corsi di formazione di operatori nel settore del commercio e dell'artigianato locale sia per il settore cultura e turismo attività divulgativa e pubblicitaria per la promozione degli eventi organizzati marketing territoriale | | PIT Antico Clanis - Terra dei Miti e degli Eroi Pit Parco Regionale del Partenio Parco Regionale del Partenio Programma triennale comunale delle OOPP Finanziamenti privati | | |
| | Attività relative all'intervento 4 - Rilancio dell'economia locale | | Inputs | | |
| | bandi e concorsi per la progettazione degli interventi redazione dei progetti preliminari redazione dei progetti esecutivi corsi di formazione di operatori nel settore del commercio del turismo e dell'artigianato locale organizzazione di riunioni e incontri per la formazione di consorzi di gestione incentivi a sostegno delle attività da compiersi accordi pubblico-privati studio delle fonti di finanziamento attivabili richieste di finanziamento | | Finanziamenti pubblici Finanziamenti privati Programma Operativo Regionale Programma triennale comunale delle OOPP | | |
| | Precondizioni | | | | |
| | Situazione esistente all'atto della programmazione Strumenti urbanistici vigenti Strumenti sovraordinati (Ptr, Ptcp, Ppt,...) | | | | |

Allegato 16 - Figure

Figura 1: Inquadramento territoriale del Baianese e di Baiano nella provincia di Avellino e in Campania

Figura 2: Documento Novacco-Rossi Doria. Il territorio regionale, 1957

Fonte: Colletta M., 1979

Figura 3: Documento Novacco-Rossi Doria. Analisi e proposte per l'intervento industriale, 1957

Fonte: Colletta M., 1979

Figura 4: Piano del comune e del comprensorio di Napoli - Schema Piccinato, 1964

Fonte: Regione Campania – Italteknà, 1986

Figura 5: Piano territoriale di coordinamento della Campania - Travaglini-Piccinato, 1971

Fonte: Regione Campania – Italteknà, 1986

Figura 6: Opzioni Cascetta, 1974

Fonte: Consiglio Regionale della Campania, 1974

Figura 7: Territorio regionale campano ridisegnato secondo le Opzioni Cascetta, 1974

Fonte: Colletta M., 1979

Figura 8: Ipotesi di assetto territoriale della Campania, 1982

Fonte: Giannattasio G., 1994

Figura 9: Proposta di *piano territoriale regionale per la tutela paesistico-ambientale*

Fonte: Forte F., 1993

Figura 10: Piano di assetto territoriale, 1986

Fonte: Forte F., 1993

Figura 11: Piano di assetto territoriale. L'area di riequilibrio, 1986

Fonte: Consiglio Regionale della Campania, 1986

Figura 12: Piano regionale di sviluppo – Schema, 1990

Fonte: Smarrazzo D., 1999

Figura 13: Baiano e il Baianese nel sistema locale del lavoro Irpet-Istat 1981

Figura 14: Baiano e il Baianese nel sistema locale del lavoro Irpet-Istat 1991

Figura 15: Baiano e il Baianese nel sistema locale del lavoro Irpet-Istat 2001

Figura 16: La Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese

Figura 17: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse naturali, paesistiche e agricole - Aree protette

Figura 18: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse naturali, paesistiche e agricole - Uso del suolo

Figura 19: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse storico-architettonico, archeologiche e ricettive - Edifici civili di pregio

Figura 20: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse insediative - Abitazioni totali al 2001

Figura 21: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse industriali e artigianali - Unità locali dei servizi alle imprese e comuni dotati di sportello unico

Figura 22: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse industriali e artigianali - Imprese artigiane attive al 2000: totali e manifatturiere

Figura 23: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse industriali e artigianali - Poli e direttrici di sviluppo industriale-artigianale

Figura 24: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema dei servizi - Medie strutture commerciali

Figura 25: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema dei servizi - Scuole medie superiori

Figura 26: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema dei servizi - Ospedali, case di cura e cliniche private

Figura 27: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Azienda sanitaria locale AV2: suddivisione in distretti

Figura 28: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle comunicazioni - La domanda di spostamento

Figura 29: La proposta di piano territoriale regionale. La rete ecologica

Figura 30: Il piano territoriale regionale. Gli ambienti insediativi

Figura 31: Il piano territoriale regionale. Sistemi territoriali di sviluppo

Figura 32: La proposta di Il piano territoriale regionale. Livelli di urbanizzazione

Figura 33: Il piano territoriale regionale. Campi territoriali complessi

Figura 34: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta del rischio da frana

Figura 35: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta del rischio idraulico

Figura 36: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta della pericolosità relativa da frana

Figura 37: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta della pericolosità da fenomeni di esondazione

Figura 38: Il *parco regionale* del Partenio. La zona del Baianese

Figura 39: Il *sito di interesse comunitario* Dorsale dei Monti del Partenio

Figura 40: I sei comuni del Baianese al 1956

Figura 41 : I sei comuni del Baianese al 1984

Figura 42: I sei comuni del Baianese al 1990

Figura 43: I sei comuni del Baianese al 1998

Figura 44: I sei comuni del Baianese al 2004

Figura 45: L'evoluzione della popolazione nei sei comuni del Baianese

Figura 46: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Avella

Figura 47: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Baiano

Figura 48: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Mugnano del Cardinale

Figura 49: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Quadrelle

Figura 50: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Sirignano

Figura 51: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Sperone

Figura 52 : L'evoluzione della dotazione di stanze totali nei sei comuni del Baianese

Figura 53: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1956

Figura 54: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1984

Figura 55: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1990

- Figura 56: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1998
- Figura 57: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese 1956-1998
- Figura 58: Standardizzazione delle variabili. Popolazione
- Figura 59: Standardizzazione delle variabili. Stanze totali
- Figura 60: Standardizzazione delle variabili. Rete stradale
- Figura 61: Standardizzazione delle variabili. Superficie edificata
- Figura 62: Standardizzazione delle variabili. Rete stradale urbana
- Figura 63: Standardizzazione delle variabili. Comune di Avella
- Figura 64: Standardizzazione delle variabili. Comune di Baiano
- Figura 65: Standardizzazione delle variabili. Comune di Mugnano del Cardinale
- Figura 66: Standardizzazione delle variabili. Comune di Quadrelle
- Figura 67: Standardizzazione delle variabili. Comune di Siringano
- Figura 68: Standardizzazione delle variabili. Comune di Sperone
- Figura 69: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *vigente* nel Baianese
- Figura 70: La ripartizione in termini di superfici territoriali delle zone territoriali omogenee nei piani vigenti nei comuni nel Baianese
- Figura 71: La ripartizione tra i comuni del Baianese delle superfici destinate ad espansione residenziale (zone C) presenti nei piani vigenti
- Figura 72: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *in itinere* nel Baianese
- Figura 73: Baianese. Zone D. Confronto tra lo stato di fatto e le previsioni dei Sug vigenti ed in itinere
- Figura 74: Baianese. Zone D. Grado di attuazione delle previsioni dei Sug vigenti ed in itinere
- Figura 75: Baianese. Zone F. Confronto tra lo stato di fatto e le previsioni dei Sug vigenti ed in itinere
- Figura 76: Baianese. Zone F. Grado di attuazione delle previsioni dei Sug vigenti ed in itinere
- Figura 77: Baianese. Attrezzature sportive. Stato di fatto

Figura 78: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug vigenti

Figura 79: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug in itinere

Figura 80: Baianese. Popolazione residente attiva in condizione professionale

Figura 81: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Età romana

Figura 82: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Altomedioevo e prerinascimento

Figura 83: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Rinascimento e tardo rinascimento

Figura 84: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. XVII e XVIII secolo

Figura 85: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Fine ottocento, primi novecento

Figura 86: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Situazione attuale

Figura 87: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano al 1956

Figura 88: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano e il periurbano al 1984

Figura 89: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: i meccanismi di crescita 1956-1984

Figura 90: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano e il periurbano al 1990

Figura 91: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: i meccanismi di crescita 1984-1990

Figura 92: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano e il periurbano al 1998

Figura 93: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: i meccanismi di crescita 1990-1998

Figura 94: Il centro urbano ai sensi della legge 765/1967

Figura 95: Il centro abitato ai sensi del Ncs

Figura 96: raffronto tra le perimetrazioni del centro urbano e del centro abitato di Baiano

Figura 97: Le sezioni censuarie Istat al 1991

Figura 98: Le sezioni censuarie Istat al 2001

Figura 99: Un raffronto tra le sezioni censuarie Istat al 1991 e al 2001

Figura 100: Un raffronto tra i centri abitati secondo la definizione istat al 1991 e al 2001

Figura 101: Saldi sociali e saldi naturali

Figura 102: Nati morti iscritti e cancellati

Figura 103: La piramide dell'età al 1981

Figura 104: La piramide dell'età al 1991

Figura 105: La piramide dell'età al 2001

Figura 106: Regressione lineare della popolazione dal 1996 al 2005

Figura 107: Regressione lineare della popolazione dal 1980 al 2004

Figura 108: Attrezzature e servizi esistenti

Figura 109: Attrezzature previste – La sede del Distretto sanitario

Figura 110: Attrezzature previste – Consolidamento e restauro della chiesa dell'eremo di Gesù e Maria

Figura 111: Attrezzature previste – La variante Ecosic

Figura 112: Attrezzature previste – L'ampliamento del Cimitero

Figura 113: Attrezzature previste – Il parcheggio del Cimitero

Figura 114: Attrezzature previste – Il parcheggio interrato in piazza S.Stefano

Figura 115: Baiano. Anagrafe delle attività produttive

Figura 116: Baiano. Anagrafe delle attività produttive e zone omogenee del Prg vigente

Figura 117: Localizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio

Figura 118: Numero di attività commerciali per ubicazione

Figura 119: Distribuzione delle superfici di vendita per ubicazione

Figura 120: Localizzazioni dell'area mercatale attuale e della proposta di delocalizzazione

Figura 121: La carta dell'uso del suolo

Figura 122: Il sistema delle protezioni

Figura 123: Il vincolo sulla collina di Gesù e Maria ex art.21 della legge 1089/1939

Figura 124: Gli edifici di pregio

Figura 125: Il Programma di Fabbricazione del 1970

Figura 126: Il programma di fabbricazione del 1970. Rilettura delle zone omogenee

Figura 127: Il piano degli insediamenti produttivi

Figura 128: Il Piano regolatore generale del 1978

Figura 129: Il Piano regolatore generale del 1978. Rilettura delle zone omogenee

Figura 130: I piani attuativi – quadro di unione

Figura 131: Il piano di recupero

Figura 132: Il planovolumetrico del Peep ex legge 167/1962

Figura 133: Il planimetria del Peep ex legge 219/1981

Figura 134: Il *programma di valorizzazione* ai sensi della Lr 26/2002.

Figura 135: Strumento di intervento comunale apparato distributivo. Planimetria Prg afferente zonizzazione

Figura 136: Strumento di intervento comunale apparato distributivo. Planimetria delle localizzazioni commerciali

Figura 137: Variante del 1981 al Prg del 1978 vigente

Figura 138: Variante del 1981 al Prg del 1978 vigente. Rilettura delle zone omogenee

Figura 139: Il Prg tentato del 1988

Figura 140: Il Prg tentato del 1988. Rilettura delle zone omogenee

Figura 141: Il Prg tentato del 1994

Figura 142: Il Prg tentato del 1994. Rilettura delle zone omogenee

Figura 143: Il Prg tentato del 1996

Figura 144: Il Prg tentato del 1996. Rilettura delle zone omogenee

Figura 145: Albero dei problemi relativo al sistema insediativo del Comune di Baiano

Figura 146: Albero dei problemi relativo al sistema relazionale del Comune di Baiano

Figura 147: Albero dei problemi relativo al sistema ambientale e culturale del Comune di Baiano

Figura 148: Albero dei problemi relativo al sistema socio-economico del Comune di Baiano

Figura 149: Albero degli obiettivi relativo al sistema insediativo del Comune di Baiano

Figura 150: Albero degli obiettivi relativo al sistema relazionale del Comune di Baiano

Figura 151: Albero degli obiettivi relativo al sistema ambientale e culturale del Comune di Baiano

Figura 152: Albero degli obiettivi relativo al sistema socio-economico del Comune di Baiano

Figura 153: La nuova cartografia di Baiano. Schema delle strisciate effettuate su Baiano per le riprese aerofotogrammetriche

Figura 154: La nuova cartografia di Baiano

Figura 155: Lo schema metodologico-concettuale per l'anagrafe dei suoli

Figura 156: Grafo della rete viaria

Figura 157: Classificazione rete stradale

Figura 158: Efficienza rete viaria

Figura 159: Perequazione urbanistica. Esempio di comparto continuo

Figura 160: Perequazione urbanistica. Esempio di comparto discontinuo

Figura 161: Il manifesto del Convegno "Verso la Città del Baianese"

Figura 162: La home page del sito del Comune di Baiano

Figura 163: La pagina del sito del Comune di Baiano dedicata al Puc

Figura 164: Il manifesto del Comune di Baiano che invita a partecipare alla formazione del Puc

Figura 165: Il manifesto del Comune di Baiano che invita a partecipare le organizzazioni previste dalla legge regionale n°16/2004 alla formazione del Puc

Figura 166: Urban Walking

Figura 167: Variante urbanistica per la localizzazione del consultorio interdistrettuale dell'ASL

Figura 168: La carta dell'uso agricolo – ipotesi per la variante

Figura 1: Inquadramento territoriale del Baianese e di Baiano nella provincia di Avellino e in Campania

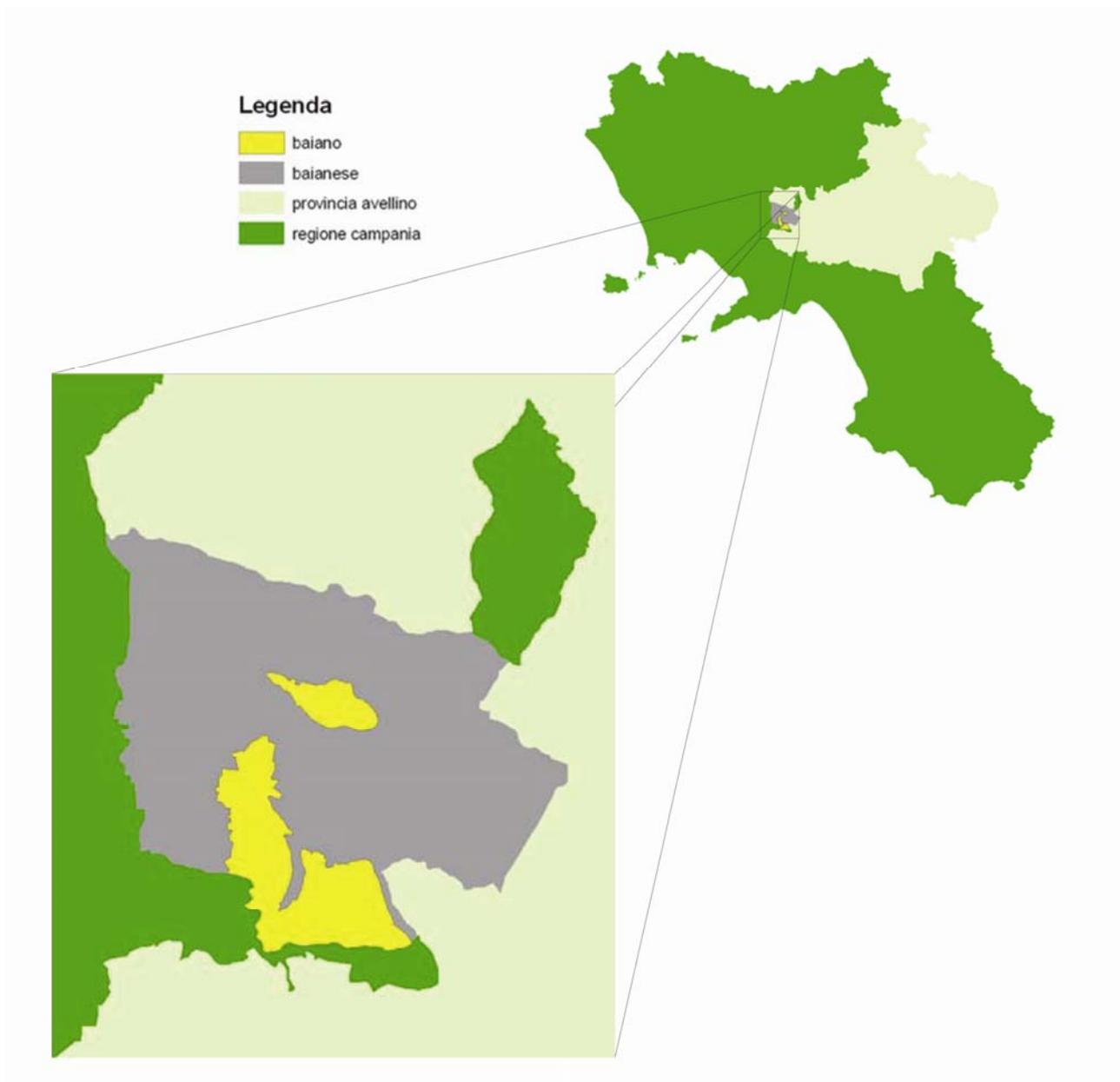
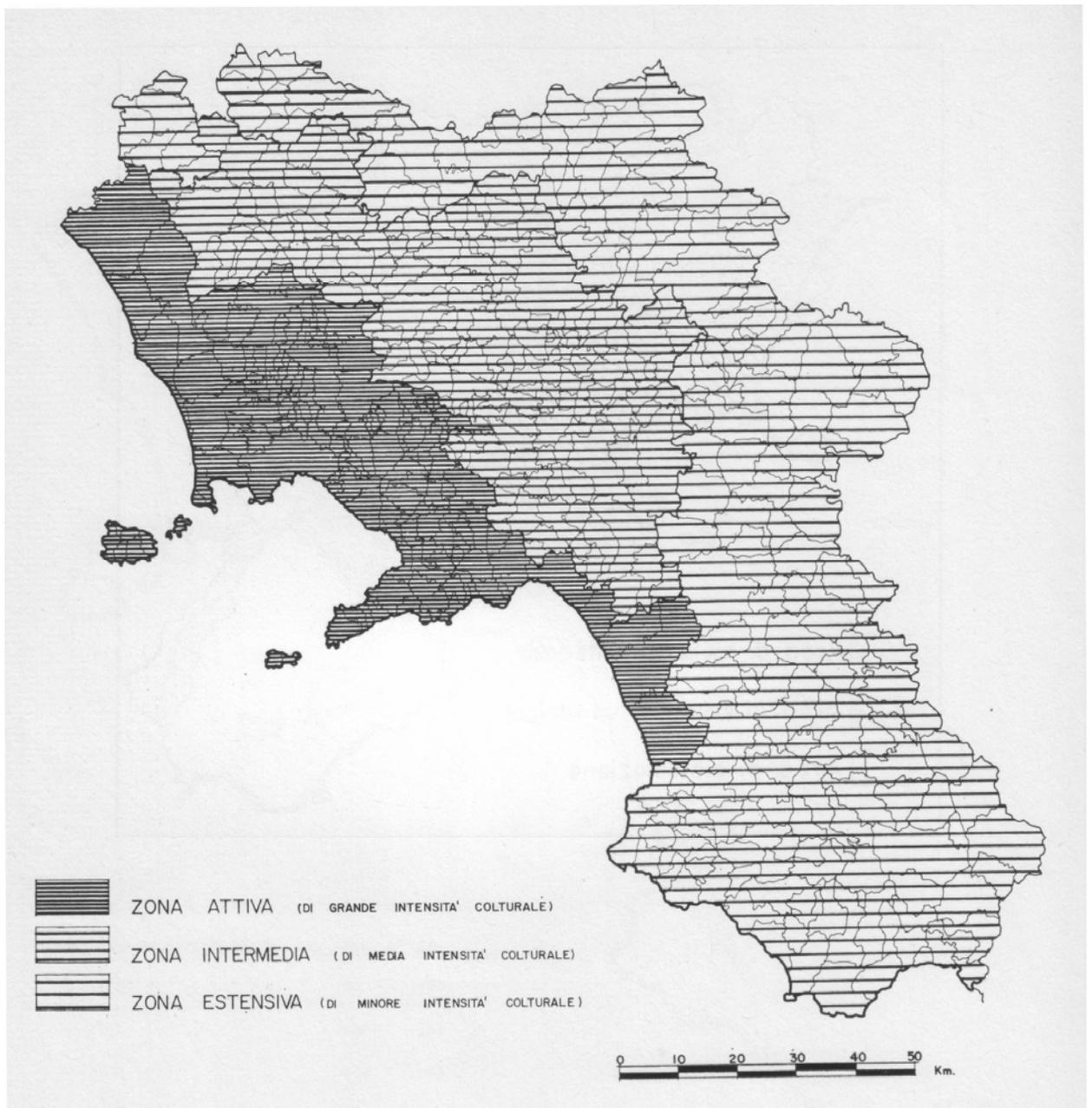
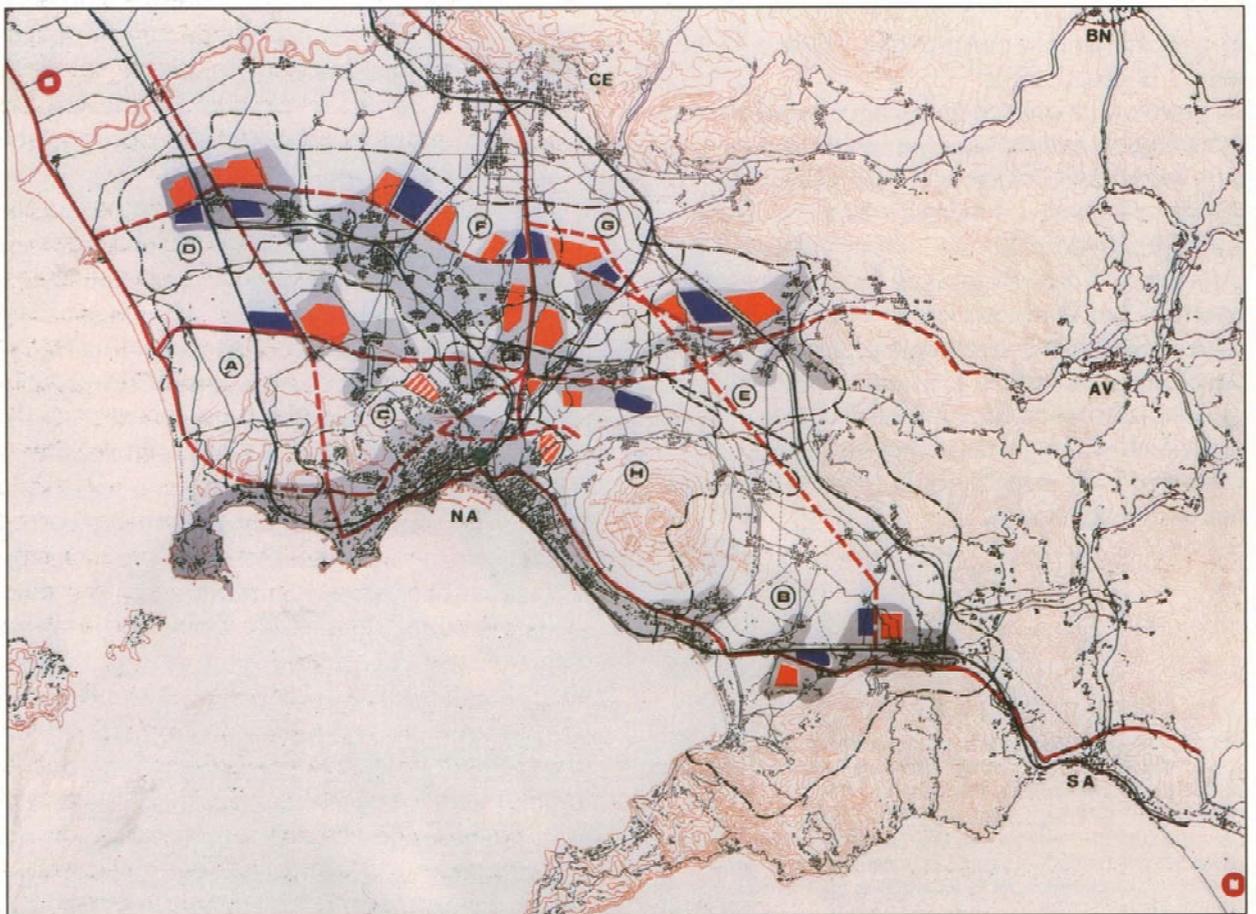


Figura 2: Documento Novacco-Rossi Doria. Il territorio regionale, 1957



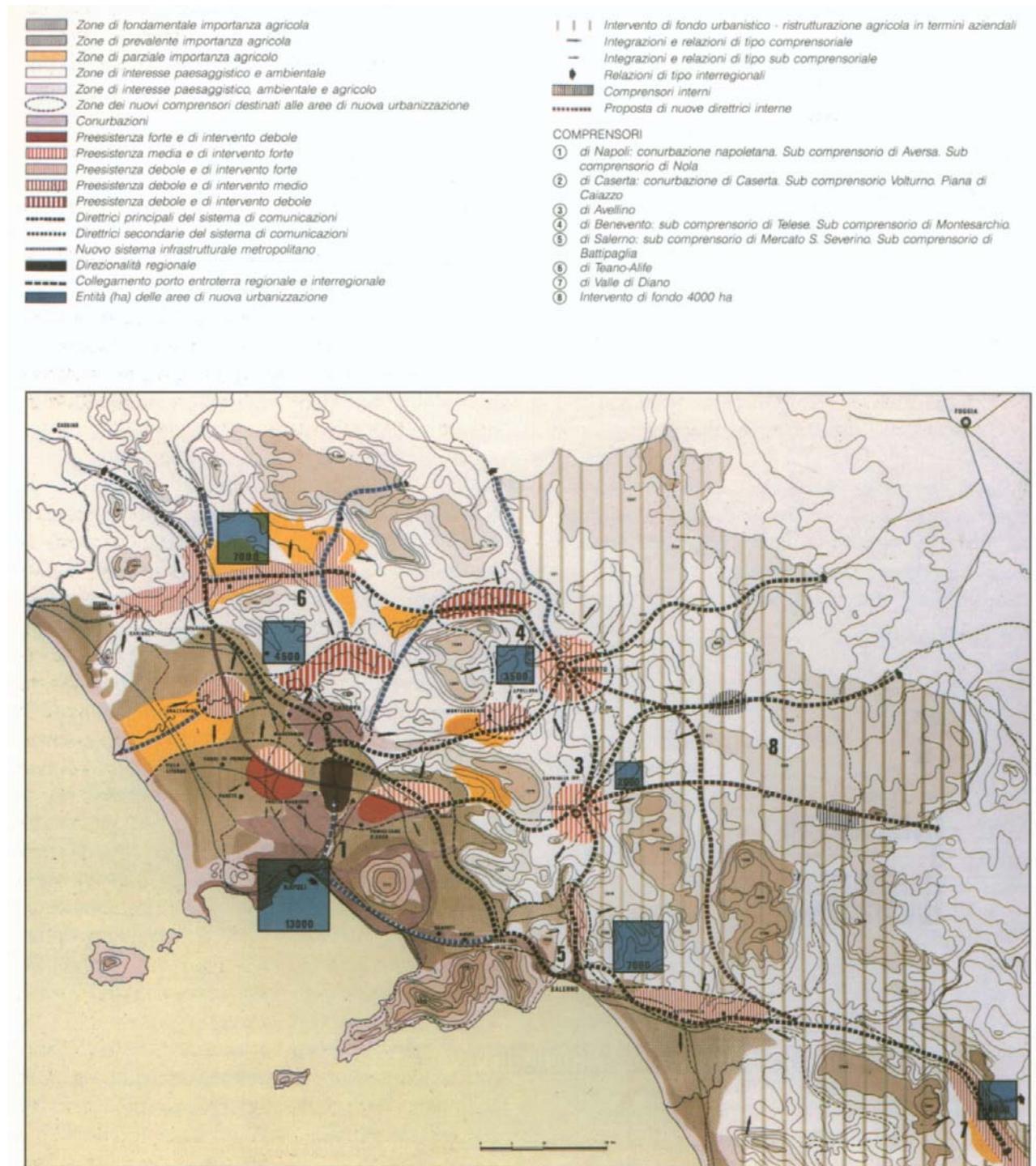
Fonte: Colletta M., 1979

Figura 4: Piano del comune e del comprensorio di Napoli - Schema Piccinato, 1964



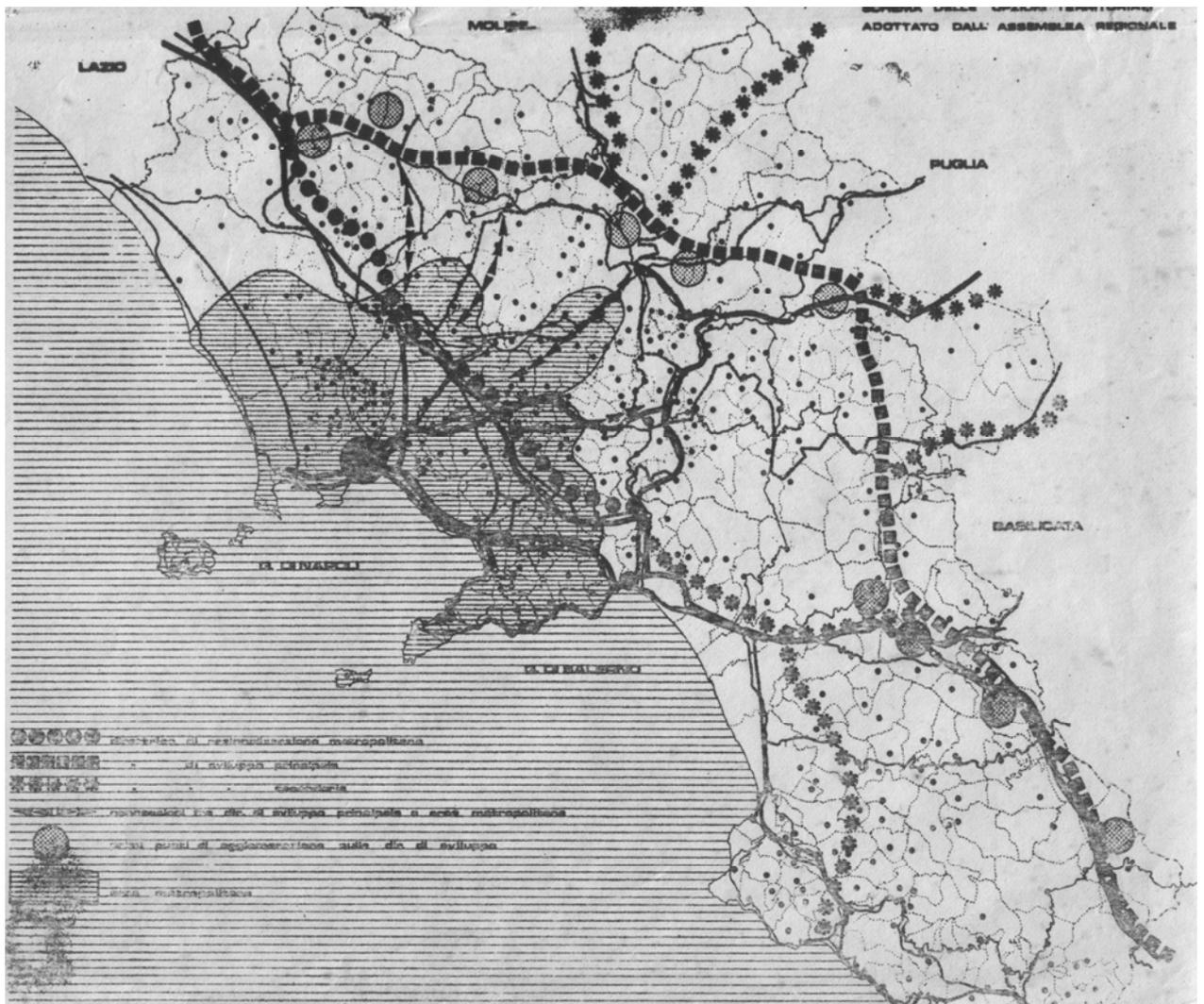
Fonte: Regione Campania – Italtেকna, 1986

Figura 5: Piano territoriale di coordinamento della Campania - Travaglini-Piccinato, 1971



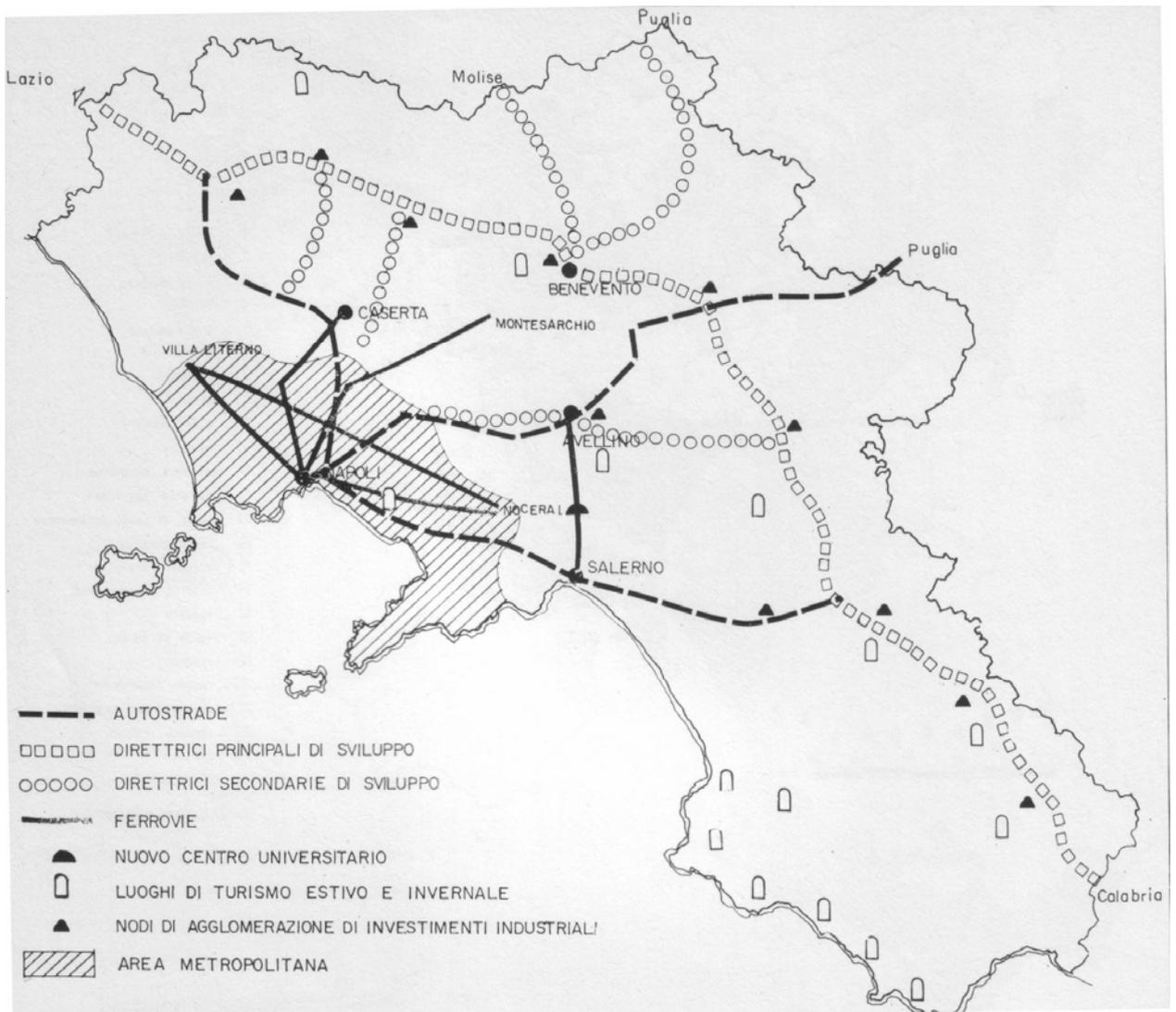
Fonte: Regione Campania – Italtেকna, 1986

Figura 6: Opzioni Cascetta, 1974



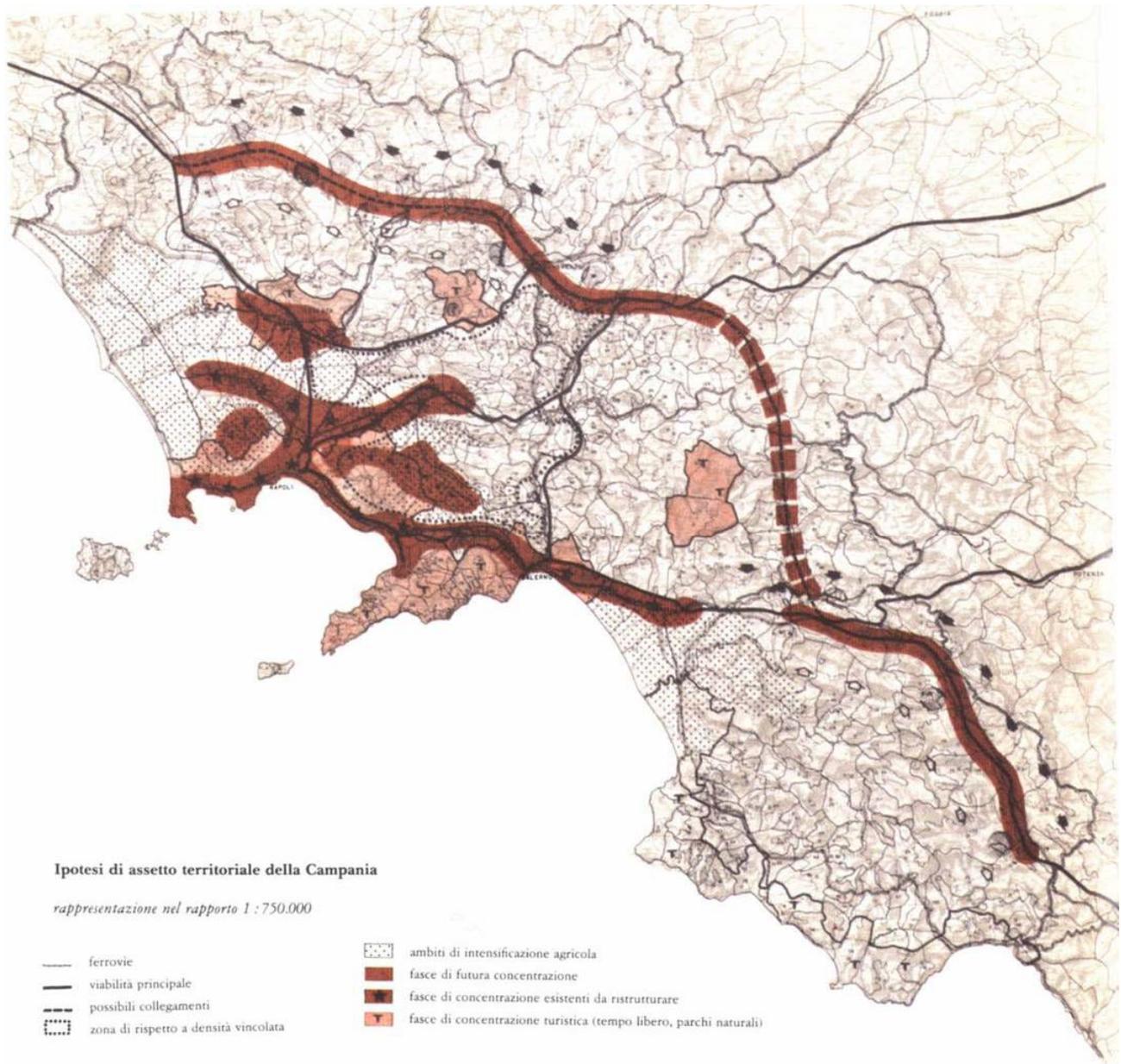
Fonte: Consiglio Regionale della Campania, 1974

Figura 7: Territorio regionale campano ridisegnato secondo le Opzioni Cascetta, 1974



Fonte: Colletta M., 1979

Figura 8: Ipotesi di assetto territoriale della Campania, 1982

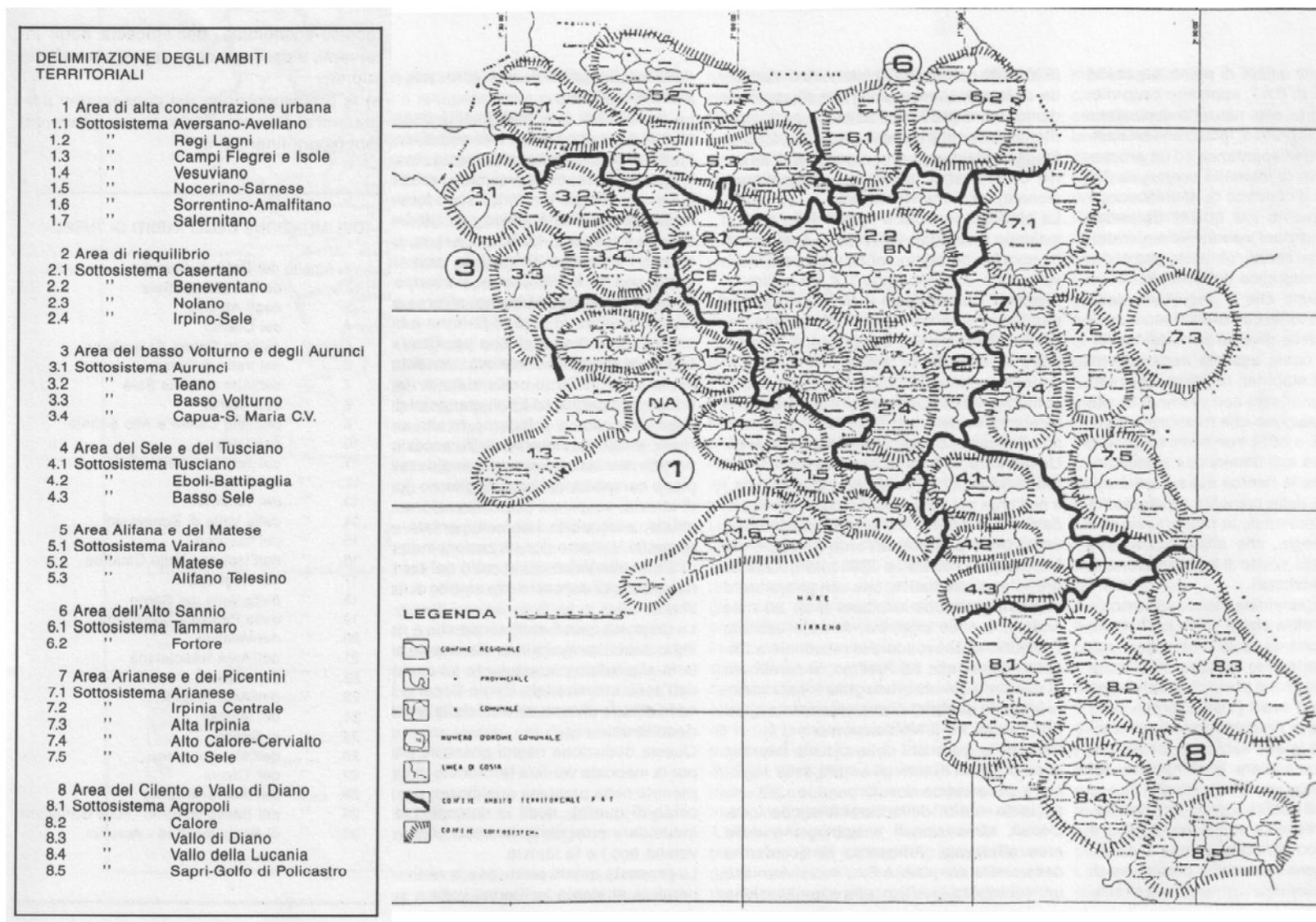


Fonte: Giannattasio G., 1994

Figura 9: Proposta di *piano territoriale regionale per la tutela paesistico-ambientale*

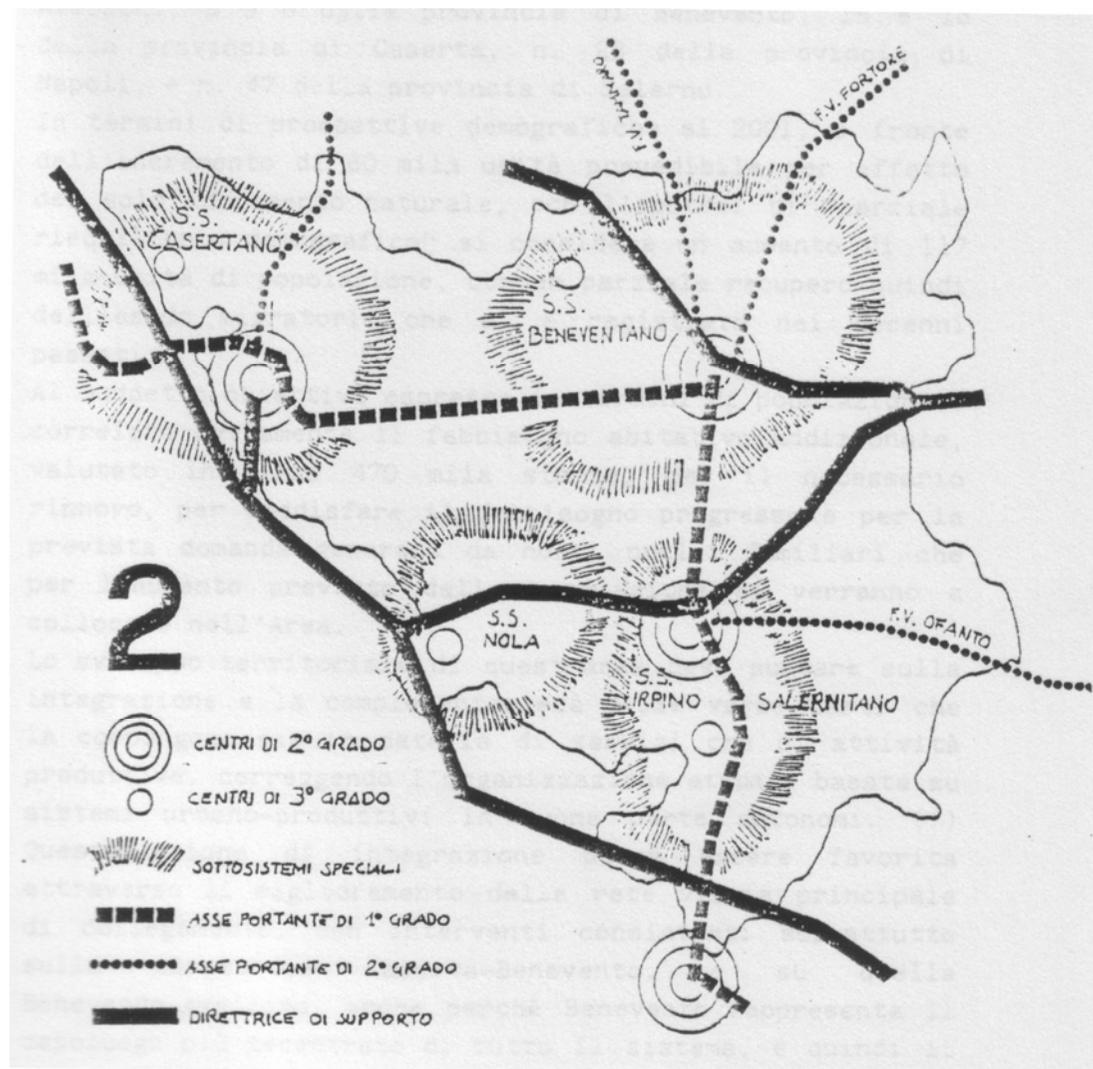


Figura 10: Piano di assetto territoriale, 1986



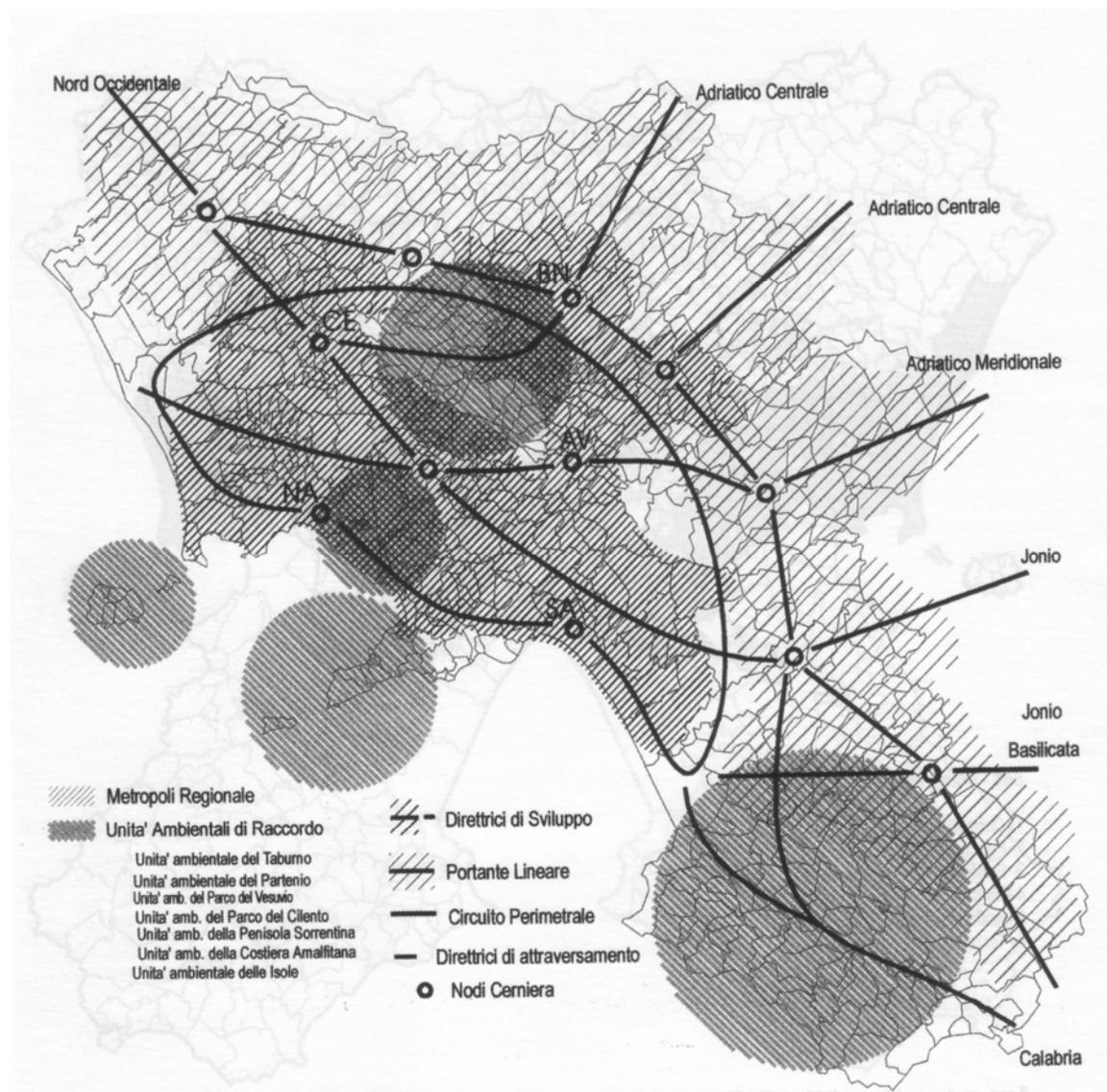
Fonte: Forte F., 1993

Figura 11: Piano di assetto territoriale. L'area di riequilibrio, 1986



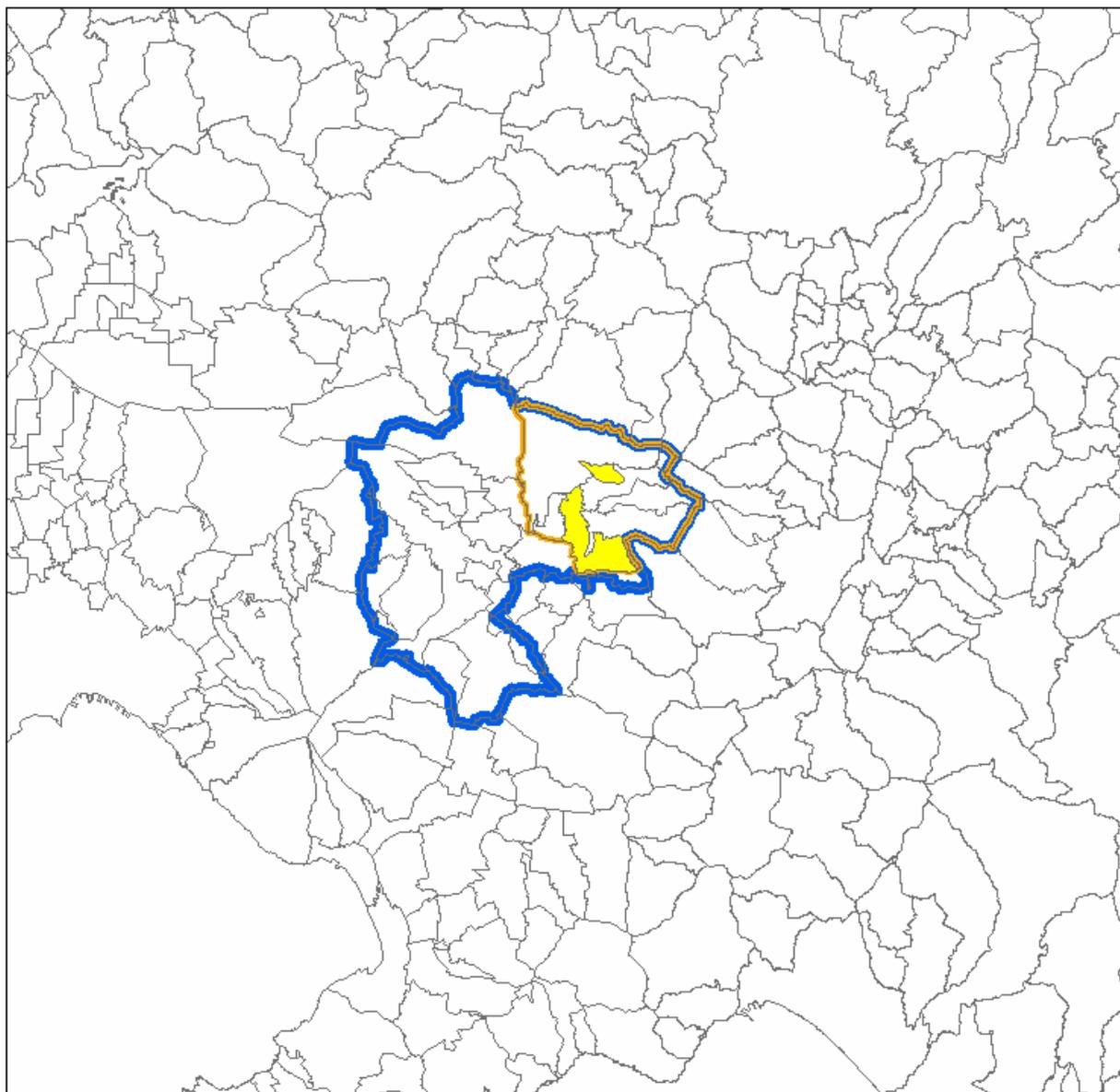
Fonte: Consiglio Regionale della Campania, 1986

Figura 12: Piano regionale di sviluppo – Schema, 1990



Fonte: Smarrazzo D., 1999

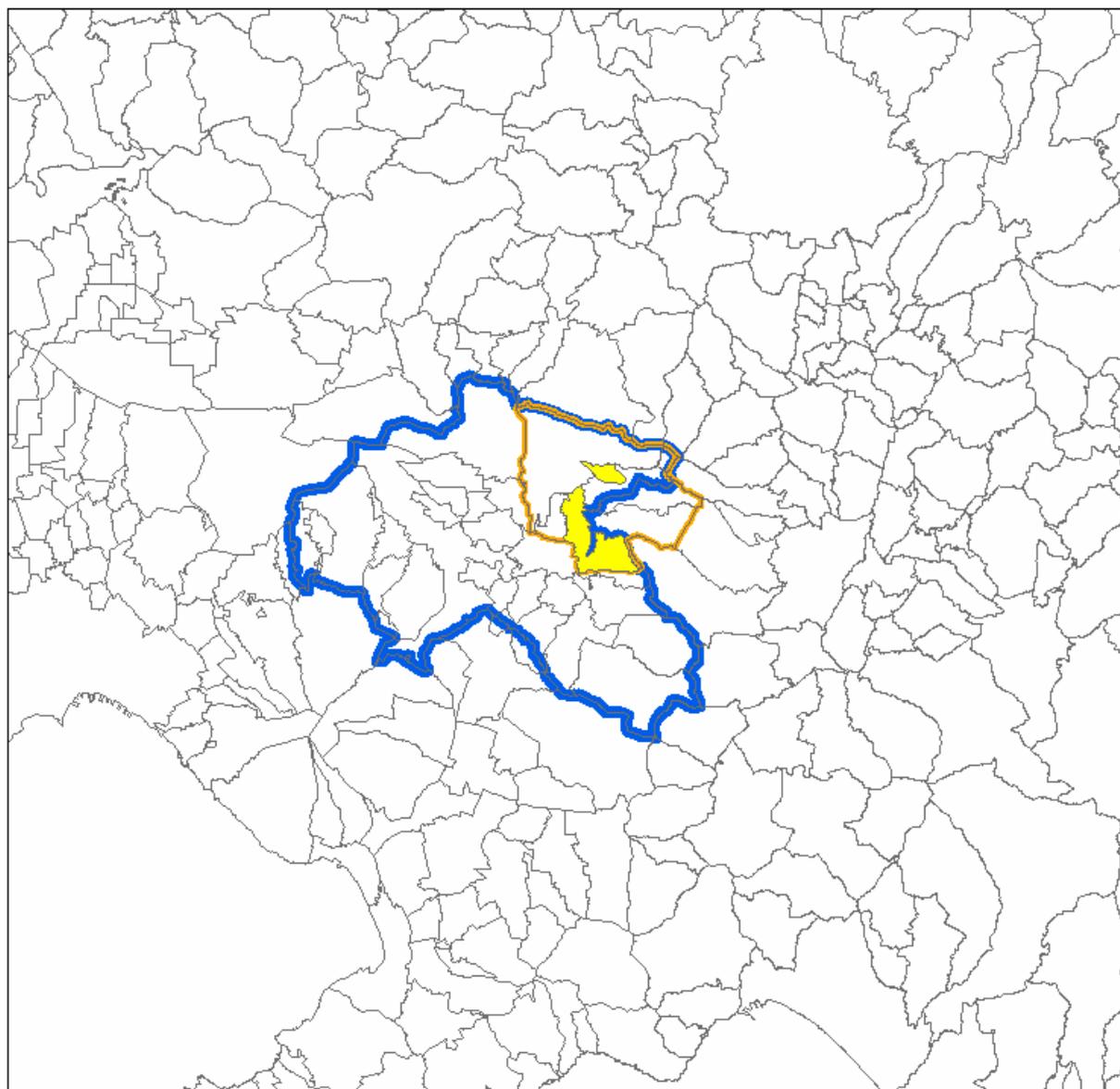
Figura 13: Baiano e il Baianese nel sistema locale del lavoro Irpet-Istat 1981



Legenda

-  comuni Campania
-  Baiano
-  Baianese
-  sistema locale del lavoro

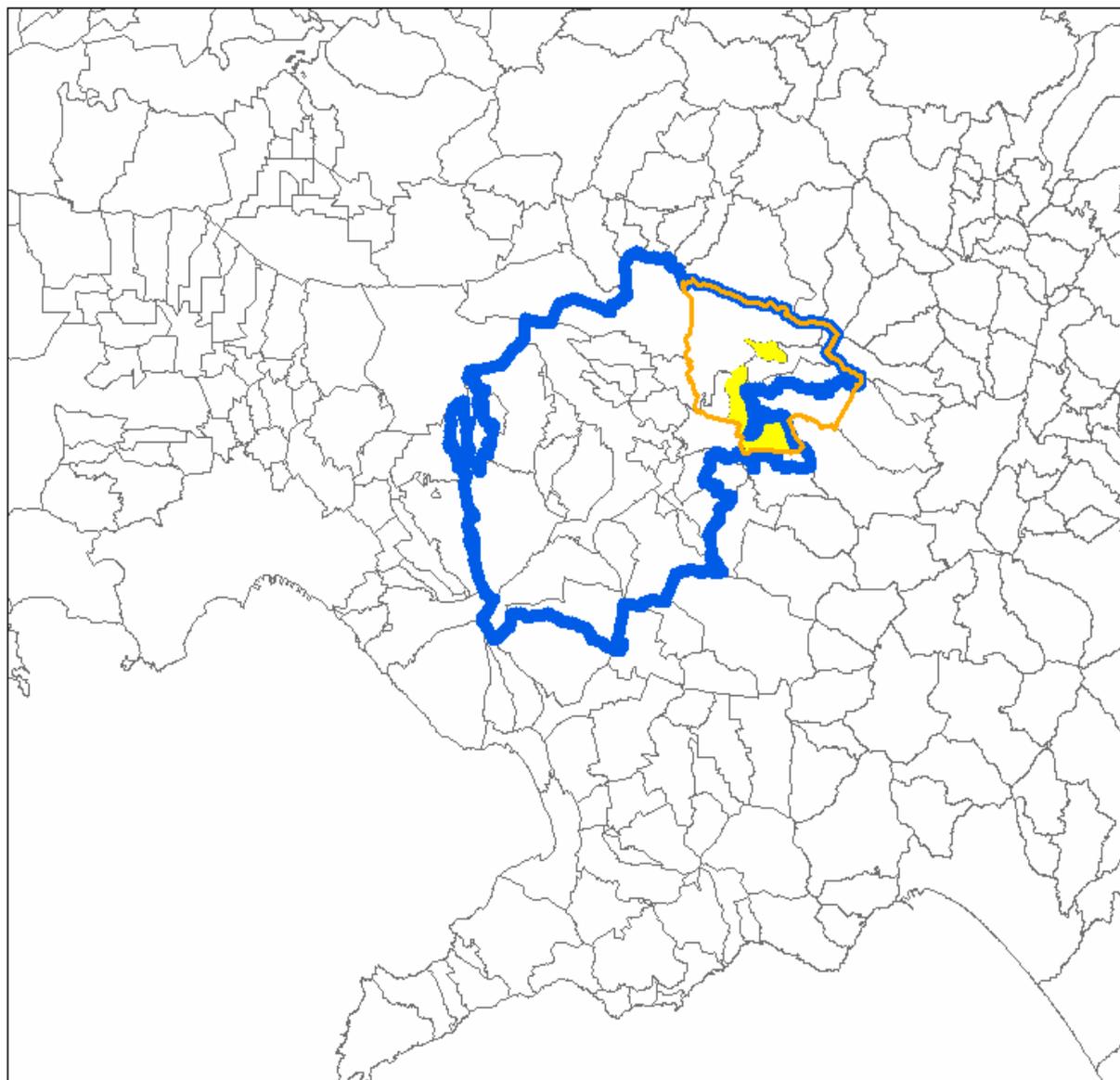
Figura 14: Baiano e il Baianese nel sistema locale del lavoro Irpet-Istat 1991



Legenda

-  comuni Campania
-  Baiano
-  Baianese
-  sistema locale del lavoro

Figura 15: Baiano e il Baianese nel sistema locale del lavoro Irpet-Istat 2001



Legenda

-  comuni Campania
-  Baiano
-  Baianese
-  sistema locale del lavoro

Figura 16: La Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese

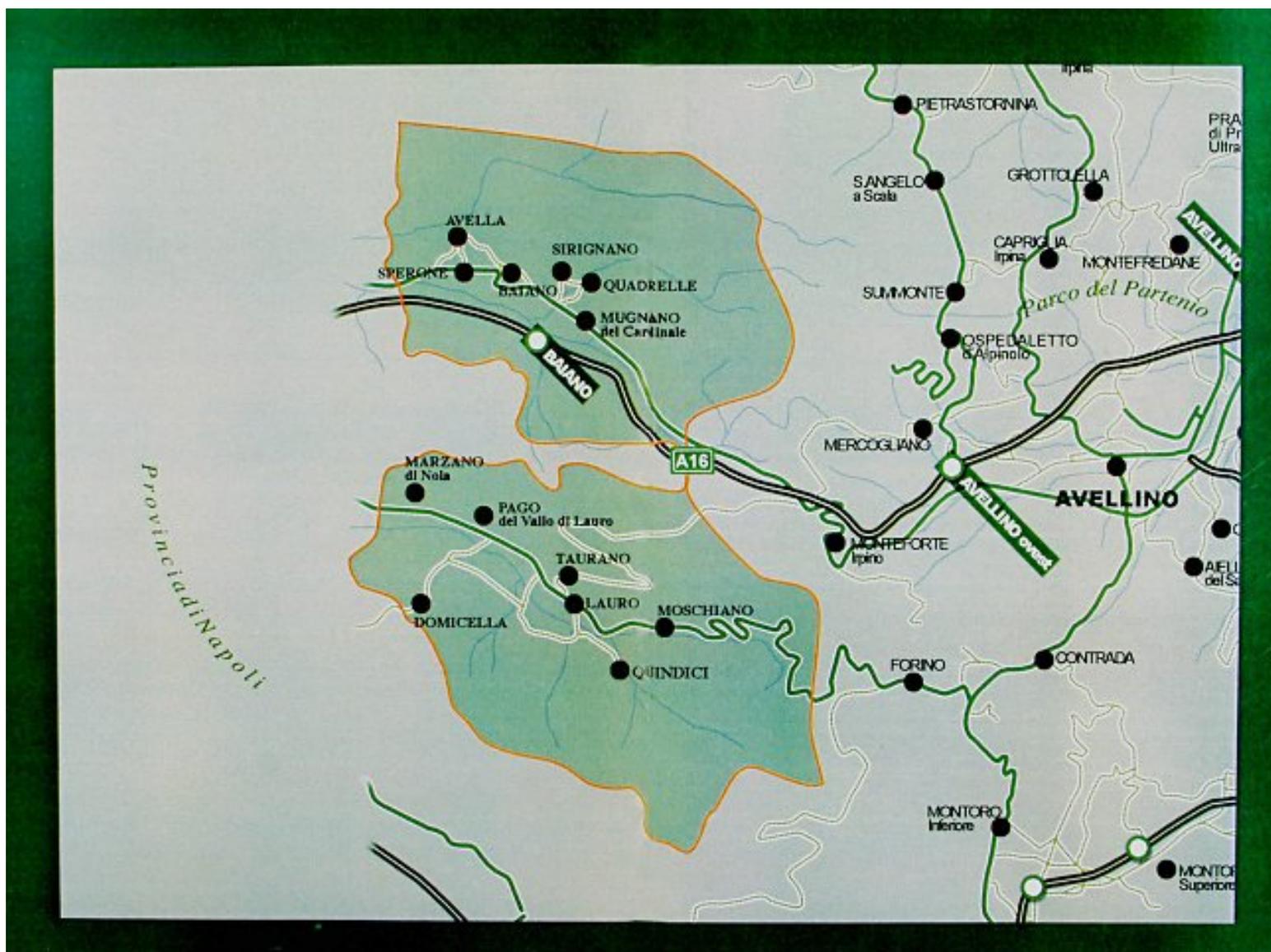


Figura 17: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse naturali, paesistiche e agricole - Aree protette

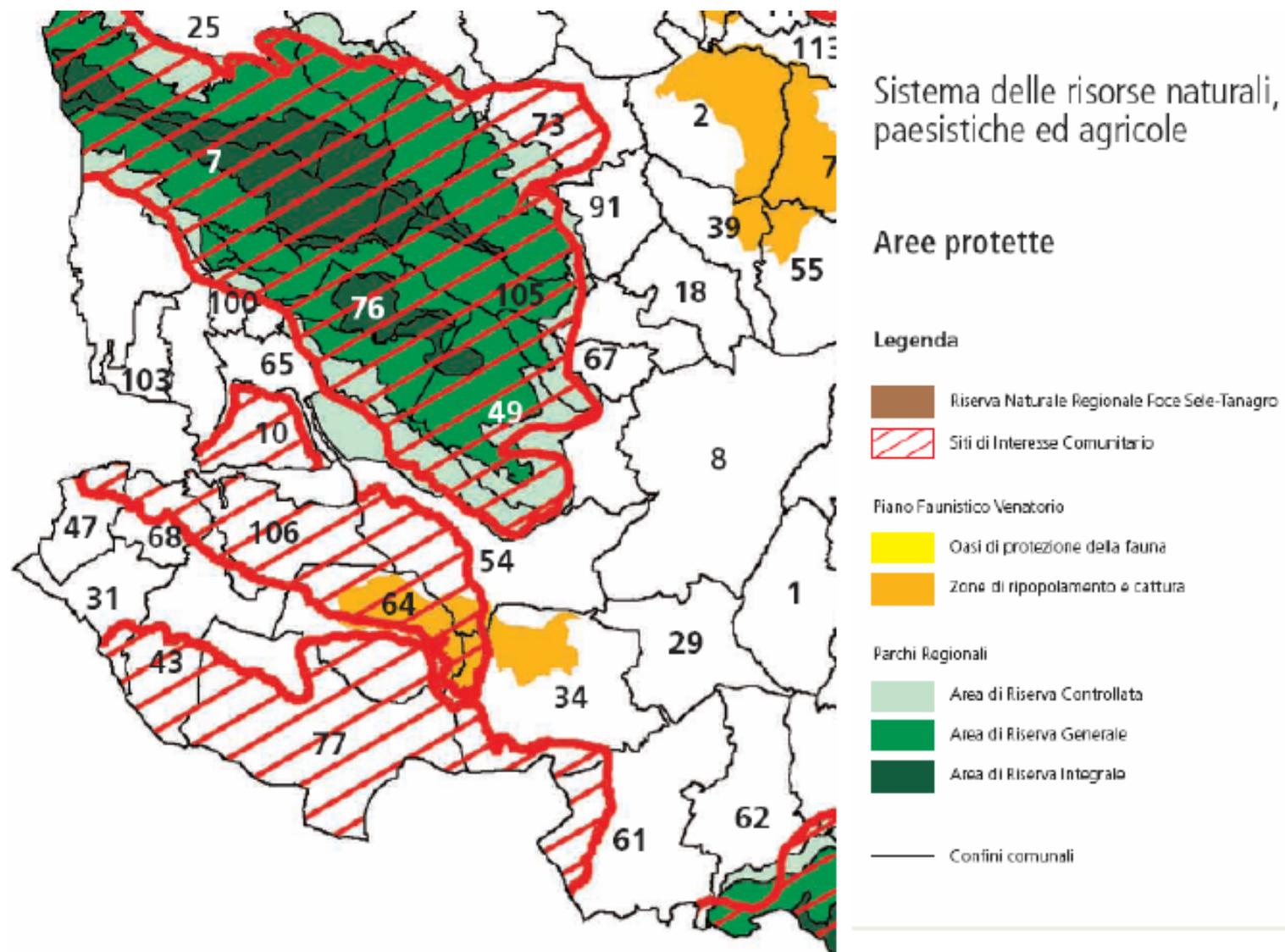


Figura 18: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse naturali, paesistiche e agricole - Uso del suolo

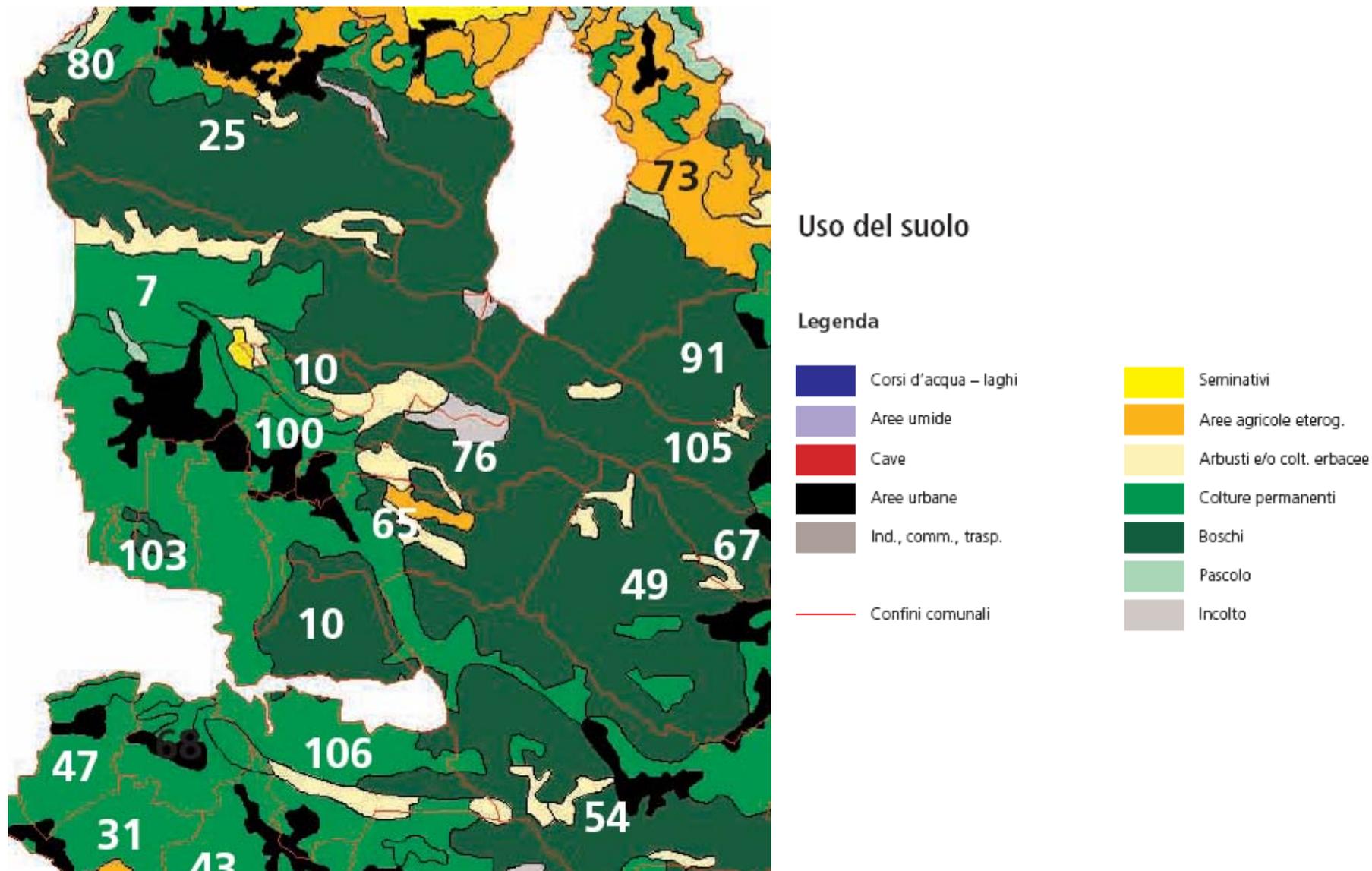


Figura 19: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse storico-architettonico, archeologiche e ricettive - Edifici civili di pregio

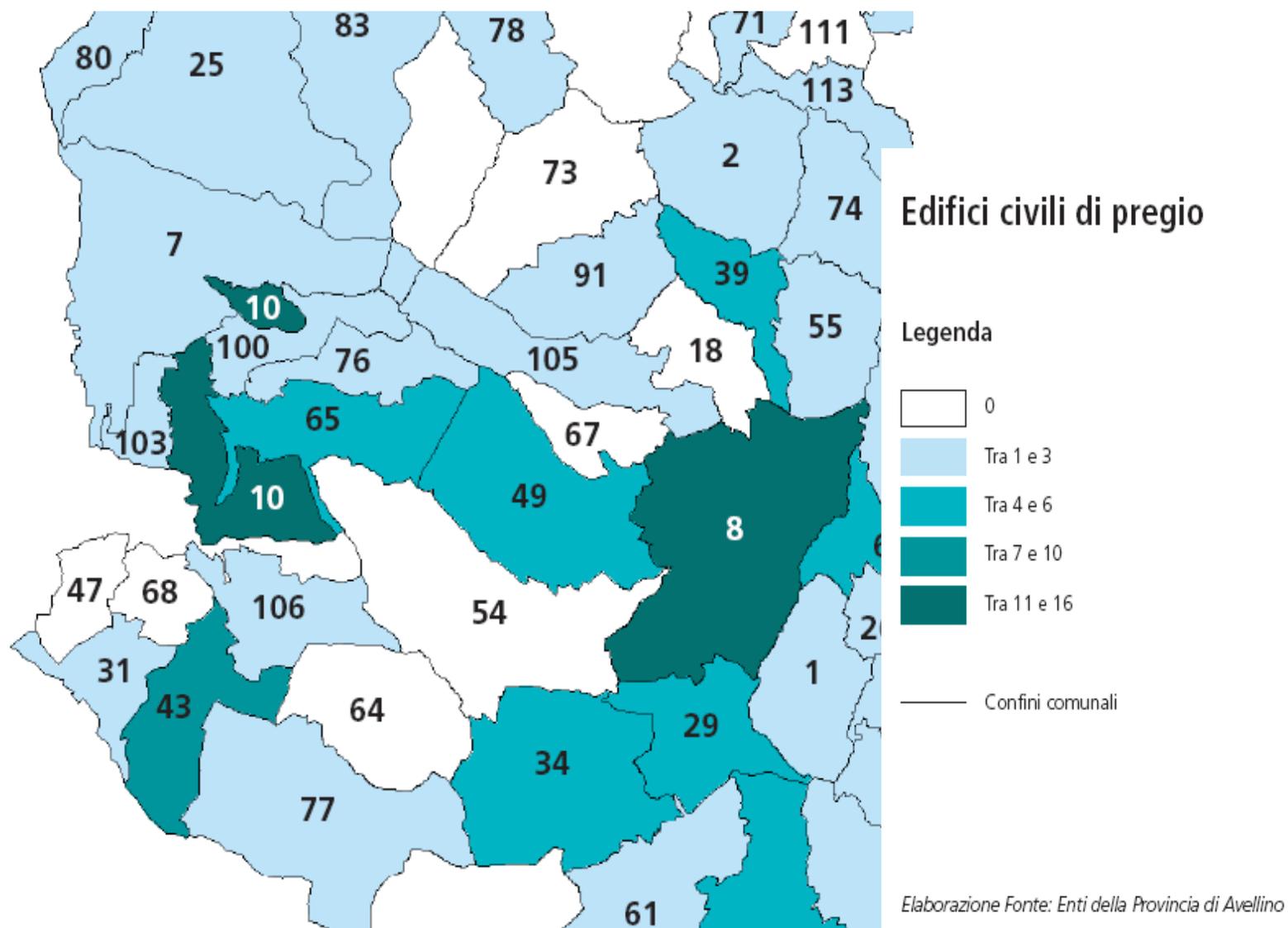


Figura 20: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse insediative - Abitazioni totali al 2001

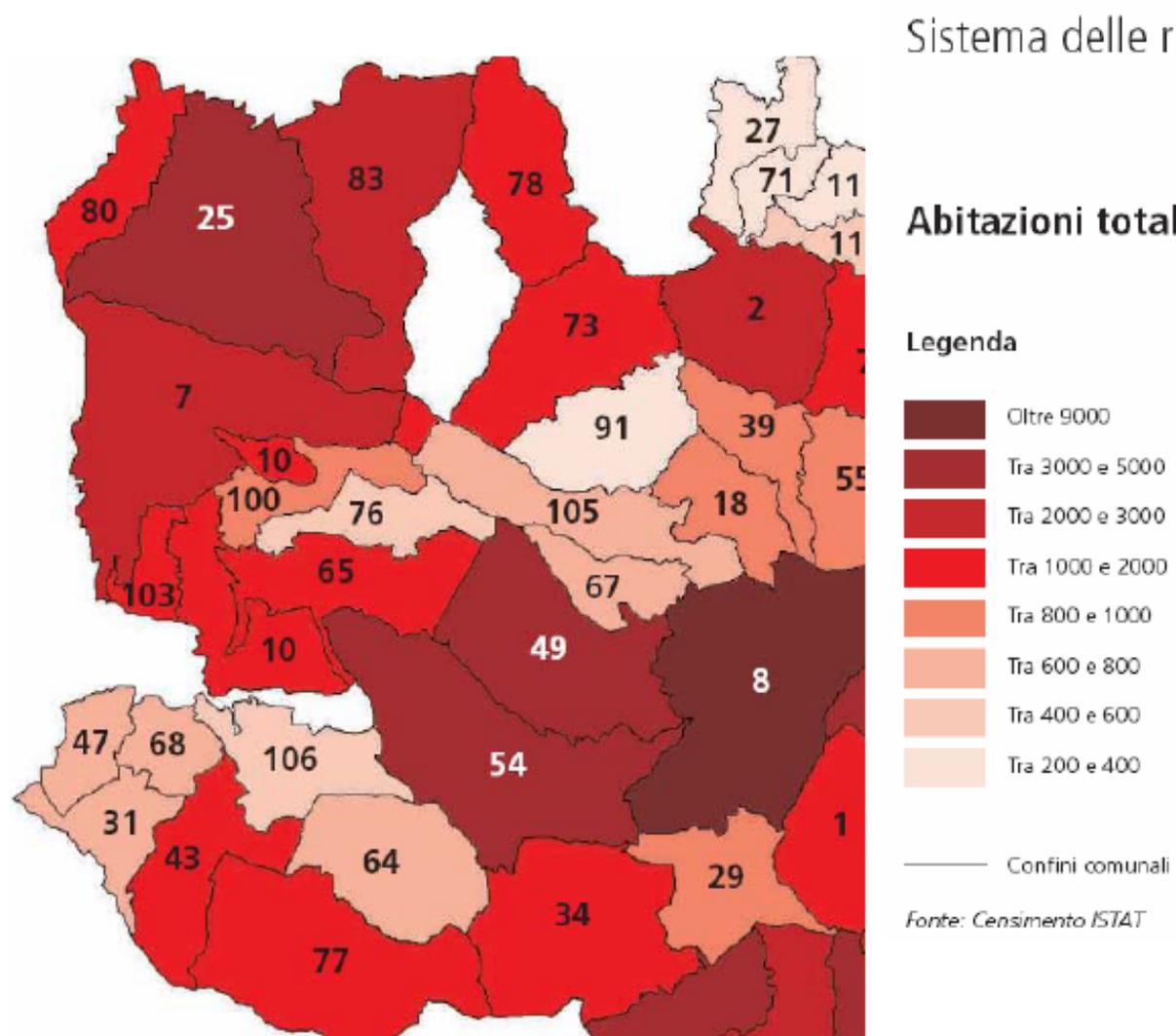


Figura 21: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse industriali e artigianali - Unità locali dei servizi alle imprese e comuni dotati di sportello unico

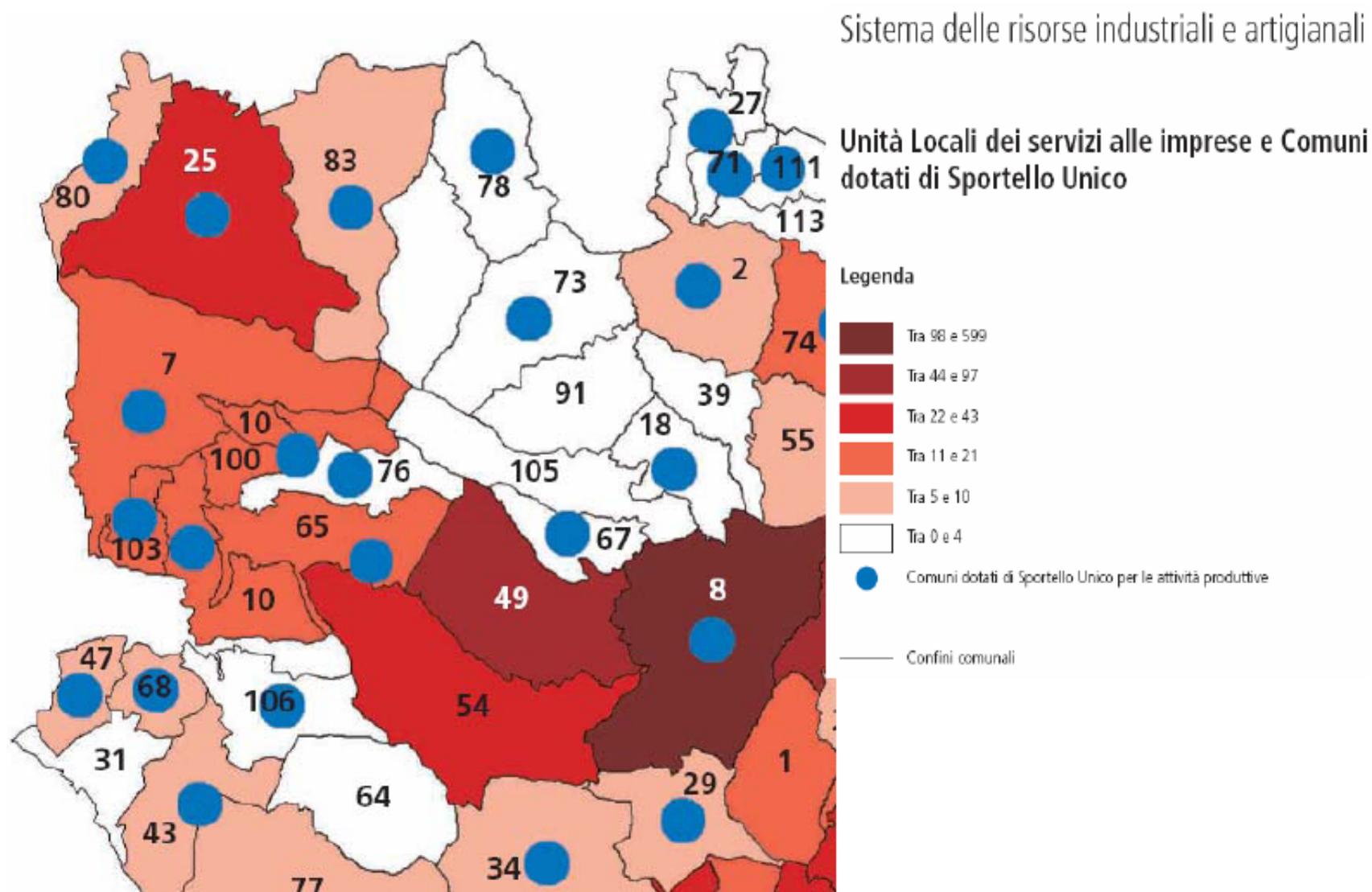


Figura 22: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse industriali e artigianali - Imprese artigiane attive al 2000: totali e manifatturiere

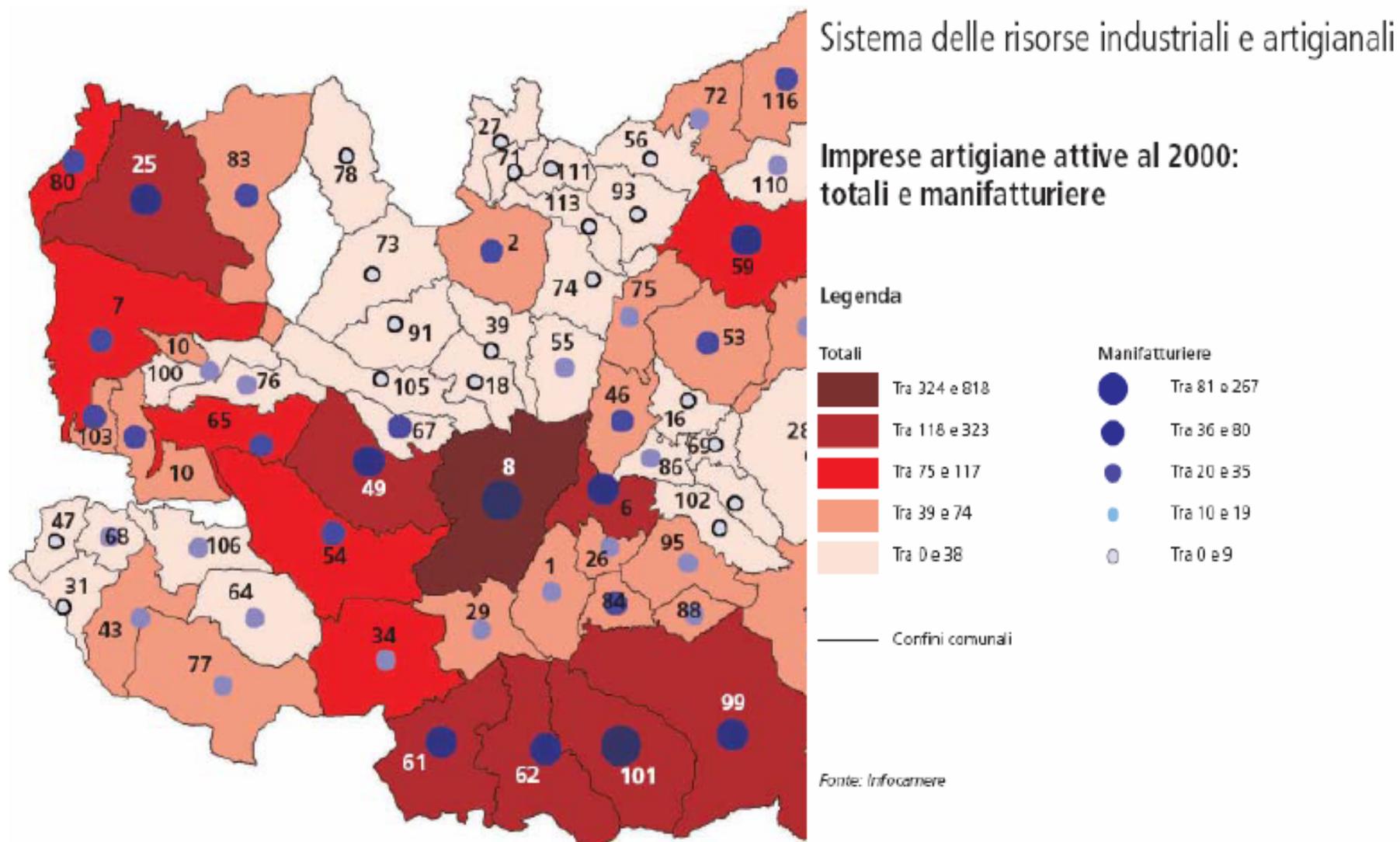


Figura 23: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle risorse industriali e artigianali - Poli e direttrici di sviluppo industriale-artigianale

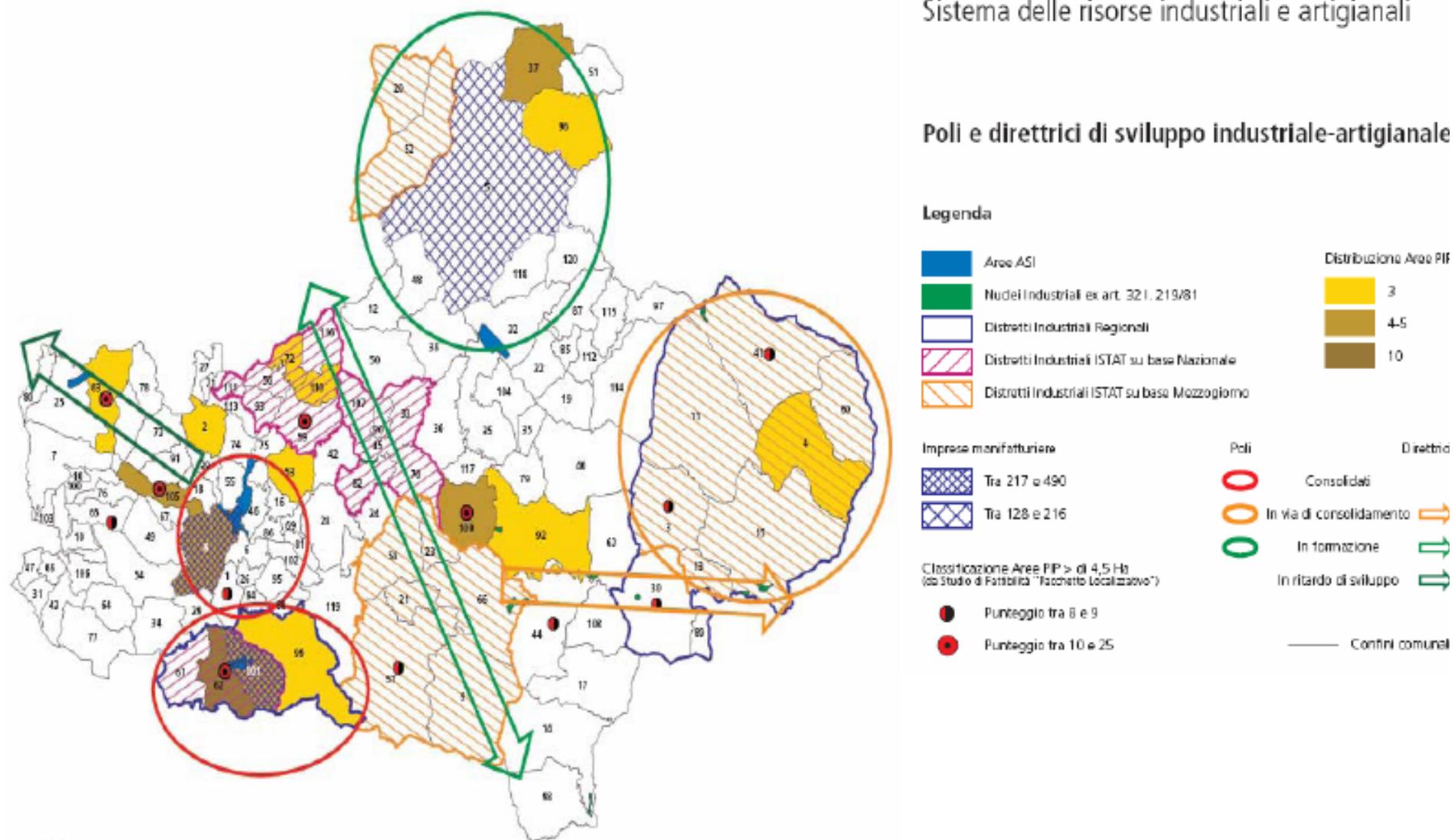
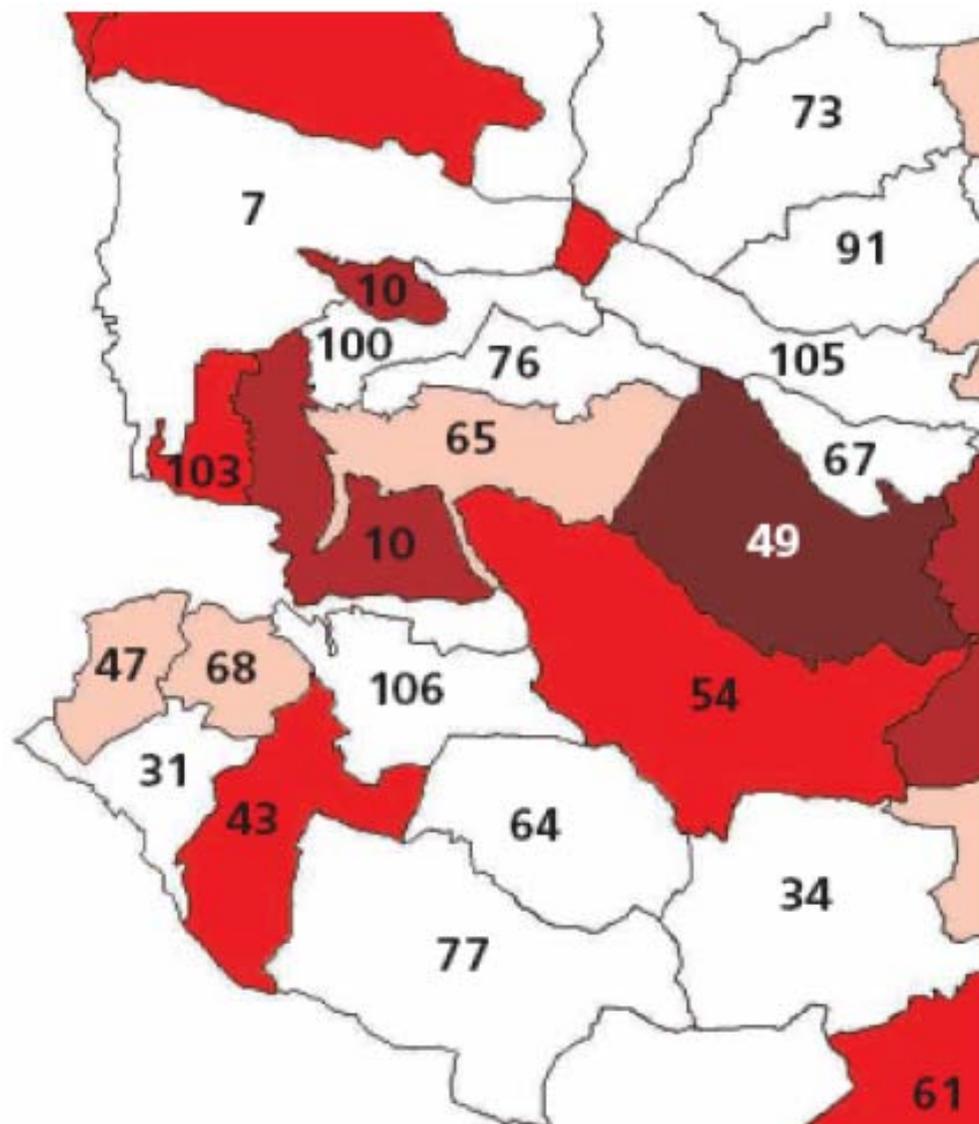


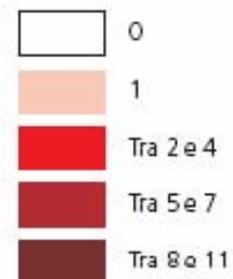
Figura 24: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema dei servizi - Medie strutture commerciali



Sistema dei servizi

Medie strutture commerciali

Legenda



— Confini comunali

Fonte: Regione Campania, 1998

Figura 25: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema dei servizi - Scuole medie superiori

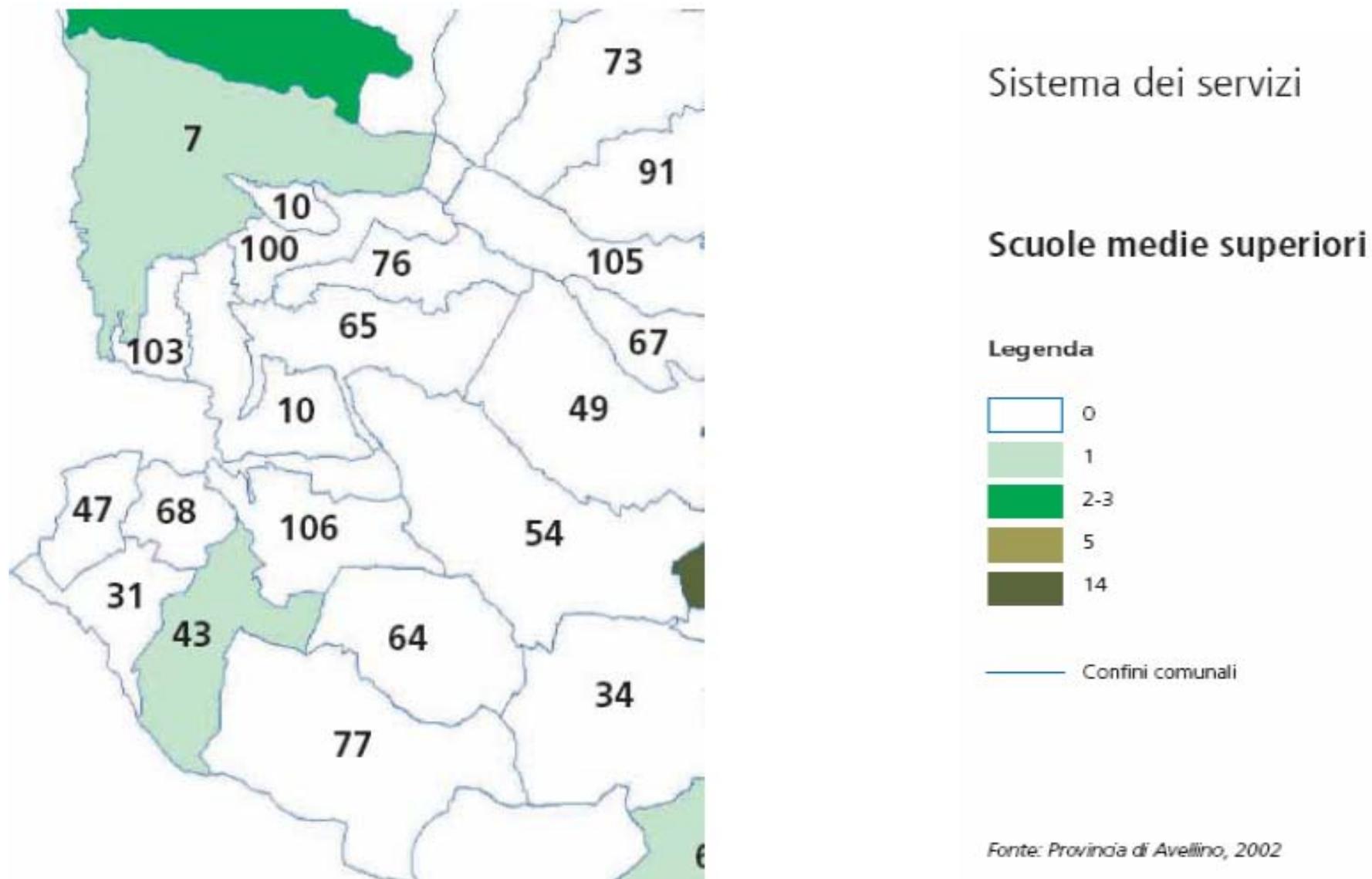
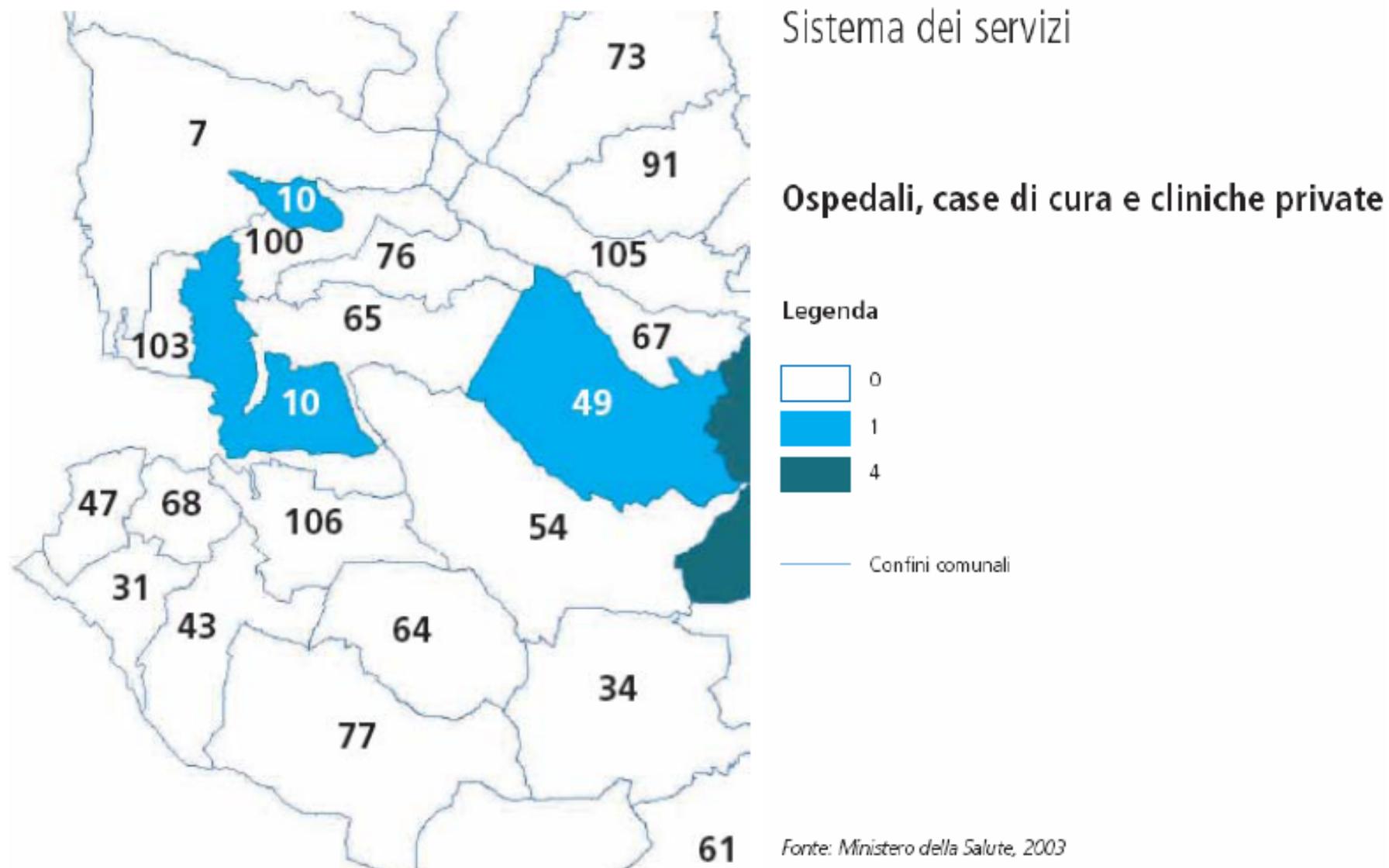


Figura 26: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema dei servizi - Ospedali, case di cura e cliniche private



Fonte: Ministero della Salute, 2003

Figura 27: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Azienda sanitaria locale AV2: suddivisione in distretti

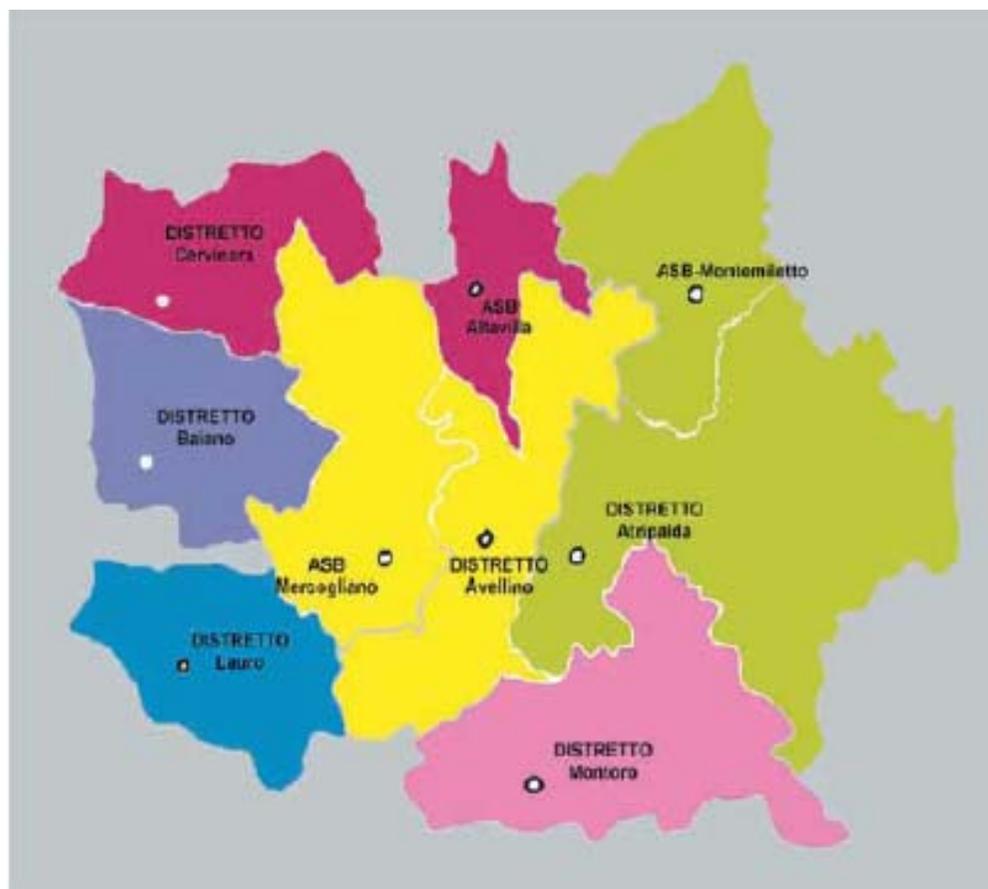


Figura 28: Il preliminare di piano territoriale di coordinamento della provincia di Avellino. Il sistema delle comunicazioni - La domanda di spostamento

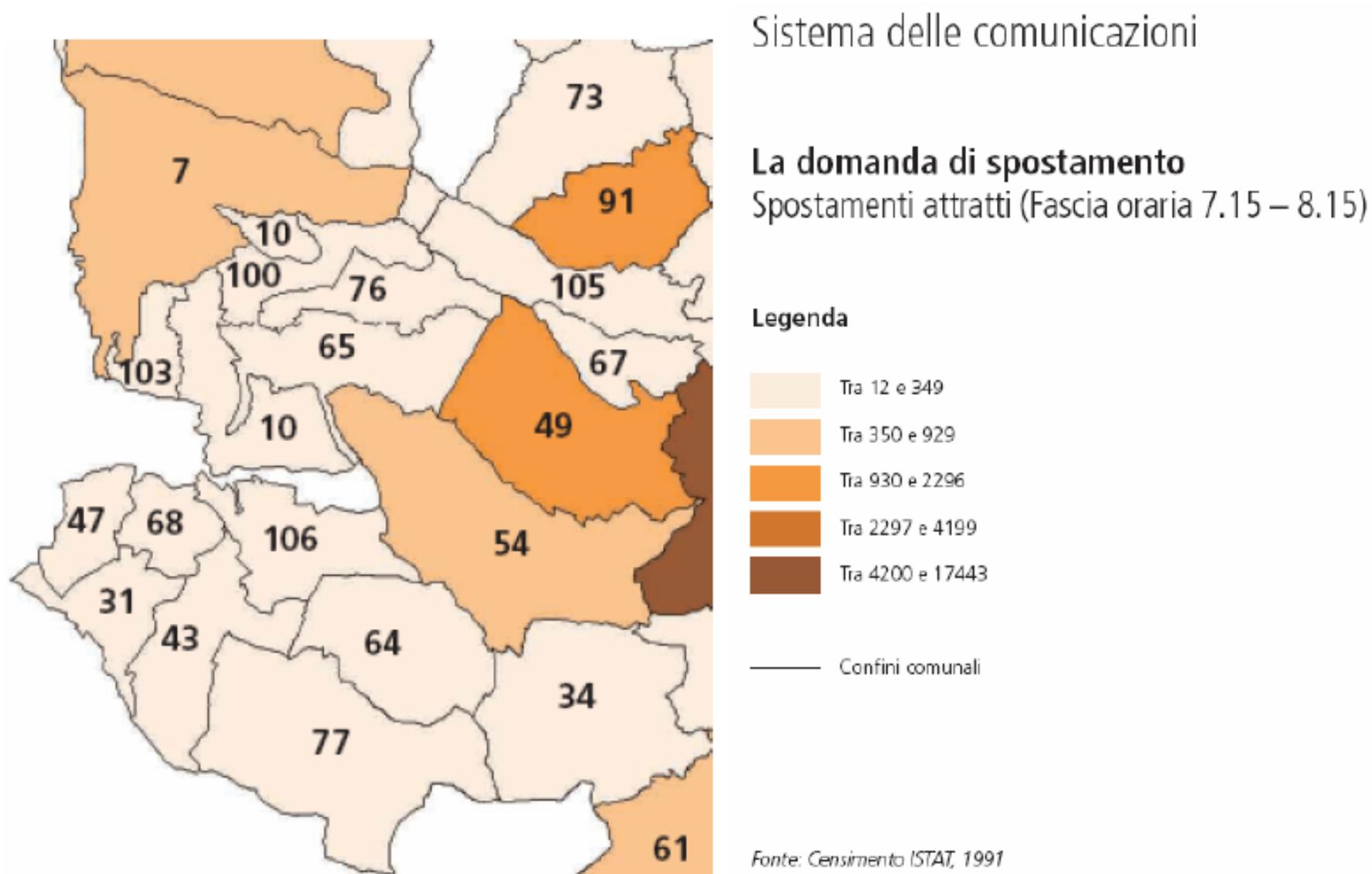


Figura 29: La proposta di piano territoriale regionale. La rete ecologica

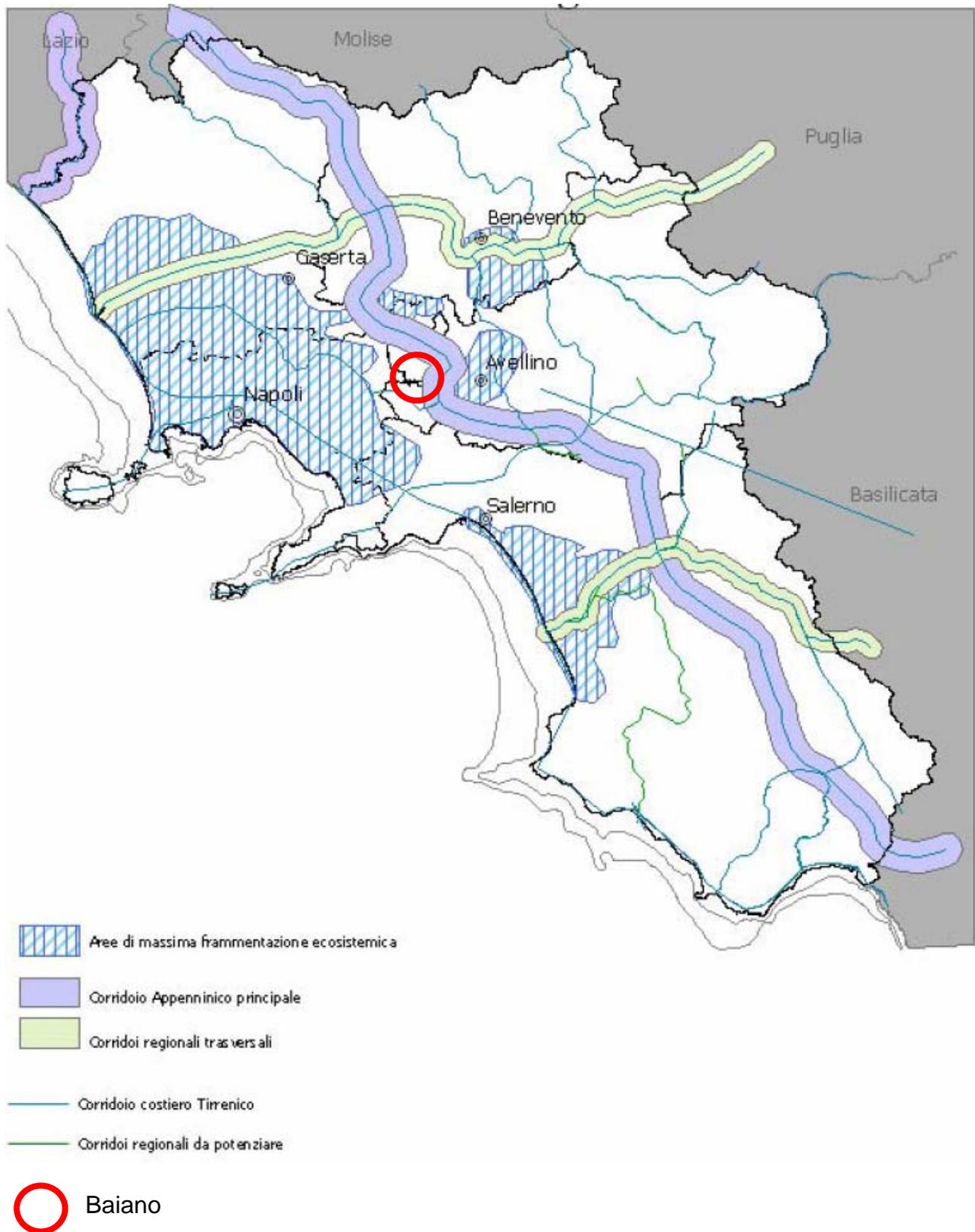


Figura 30: Il piano territoriale regionale. Gli ambienti insediativi

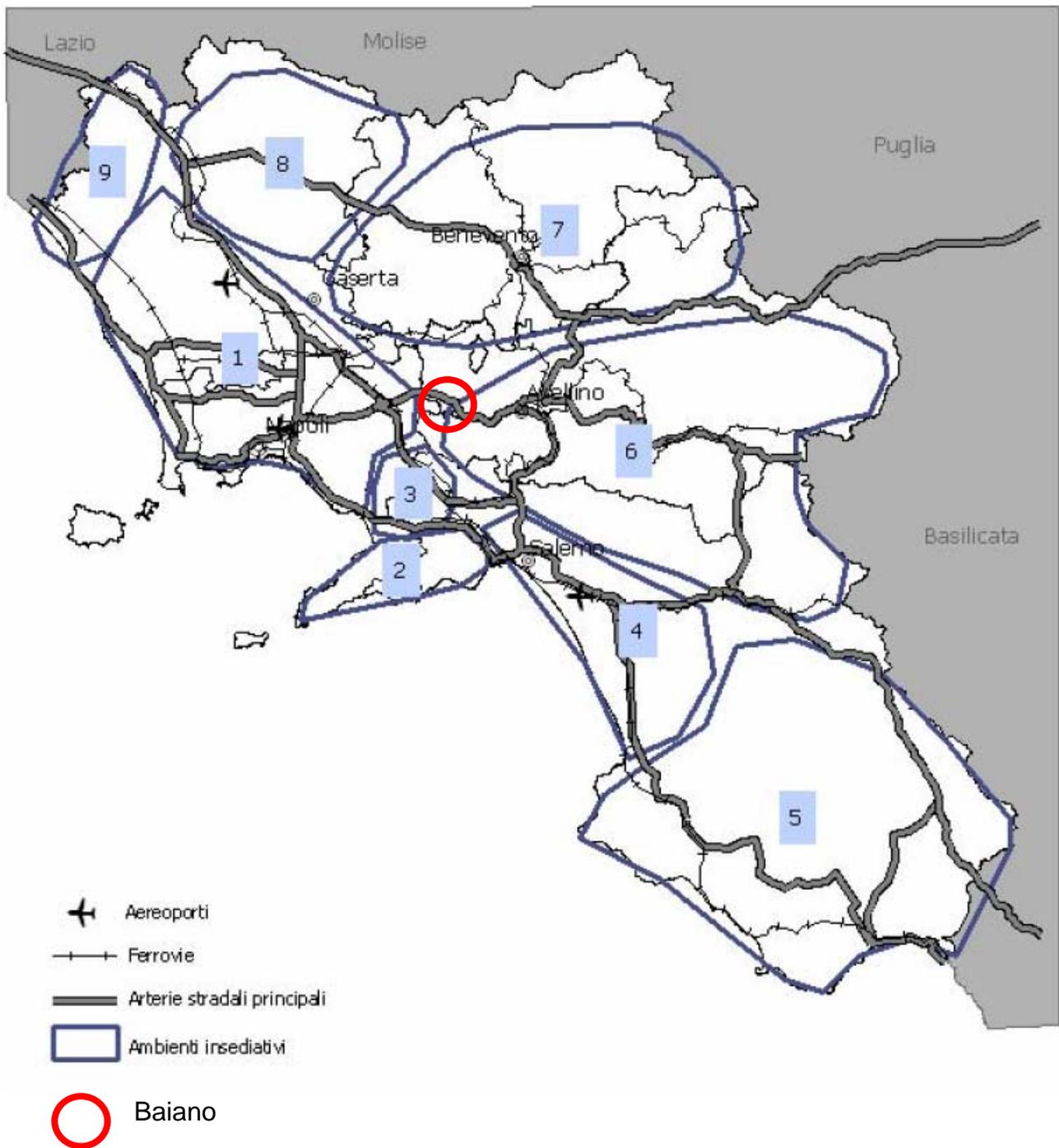


Figura 31: Il piano territoriale regionale. Sistemi territoriali di sviluppo



 Baiano

Figura 32: La proposta di Il piano territoriale regionale. Livelli di urbanizzazione

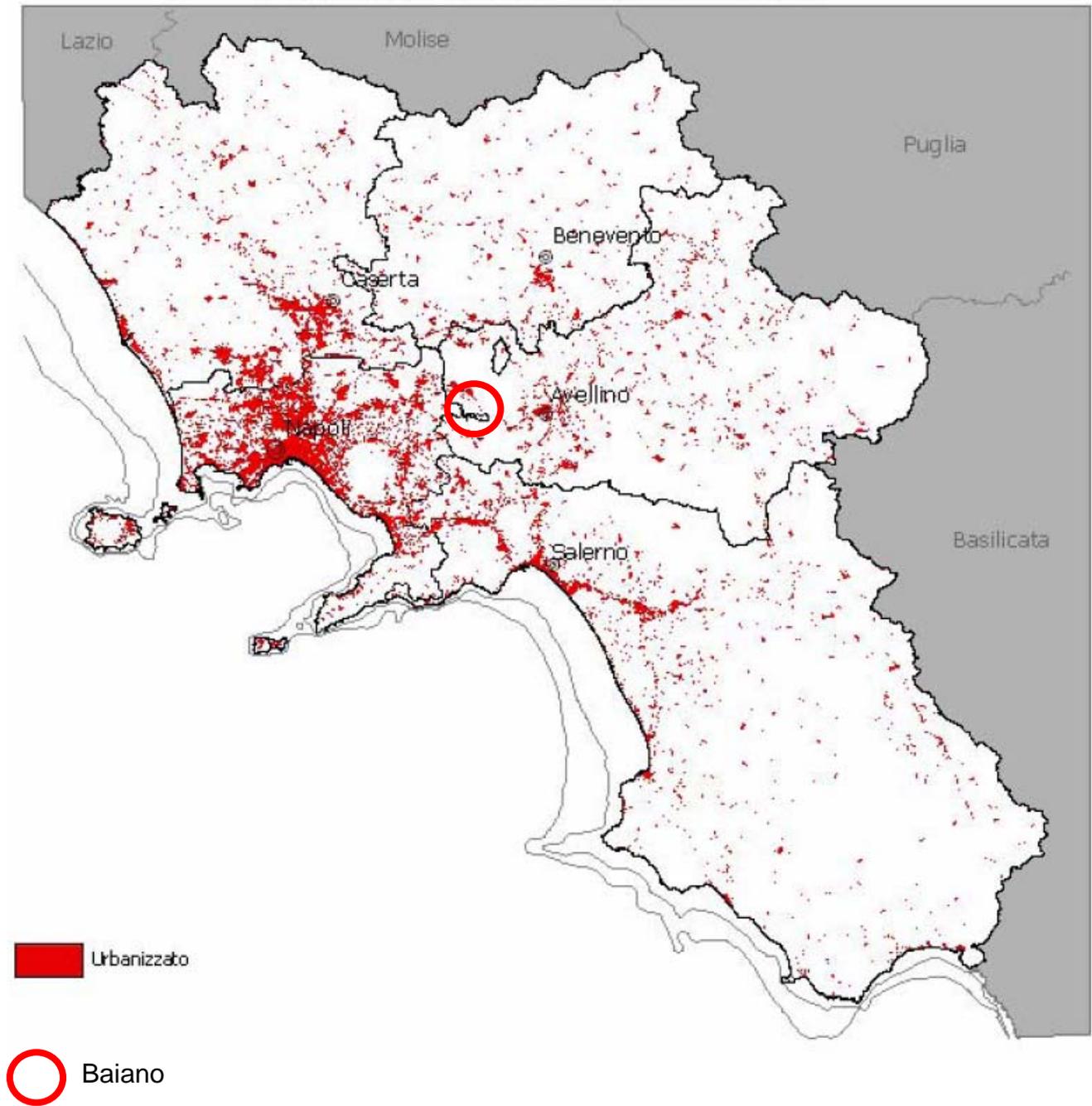


Figura 33: Il piano territoriale regionale. Campi territoriali complessi

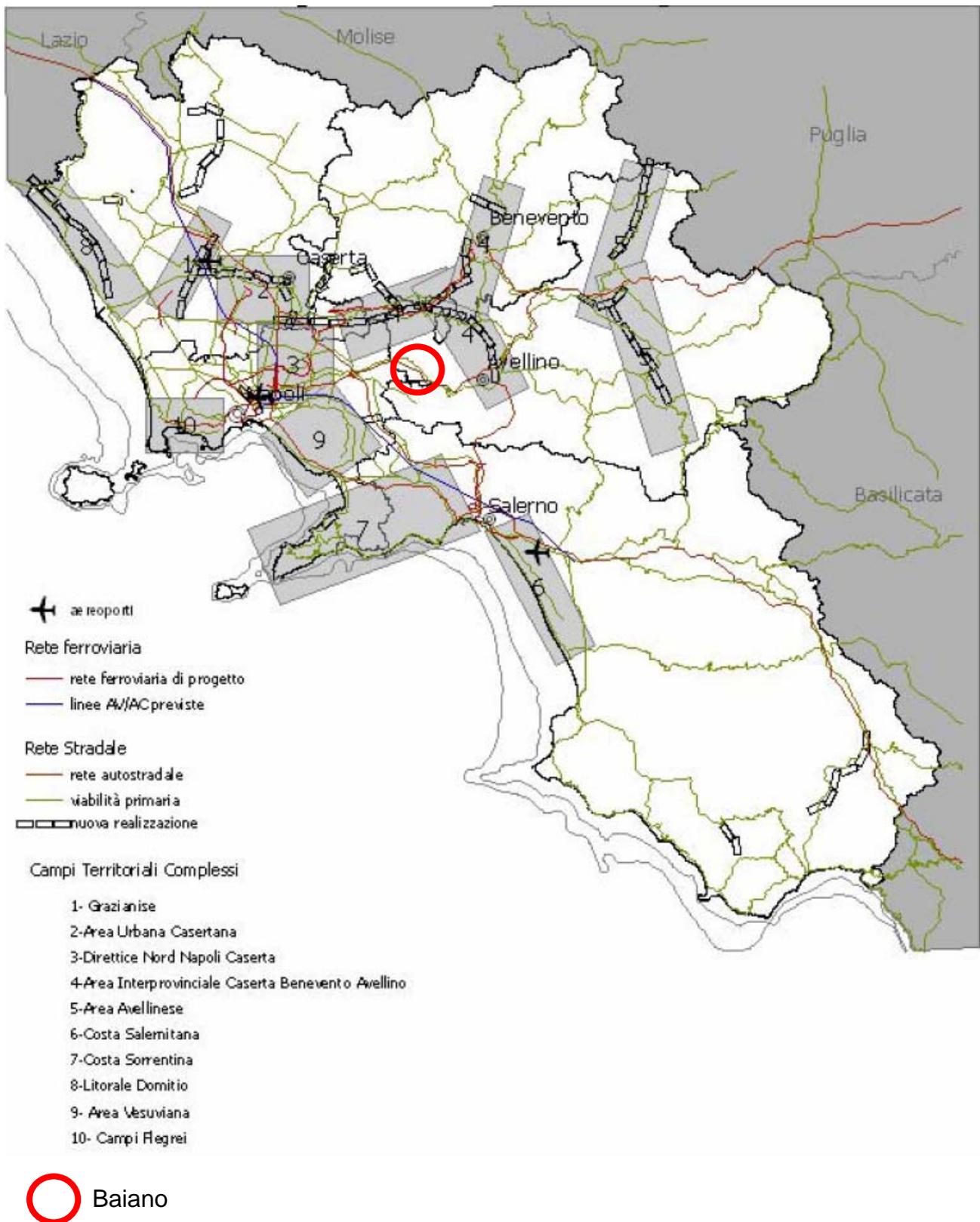


Figura 34: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta del rischio da frana

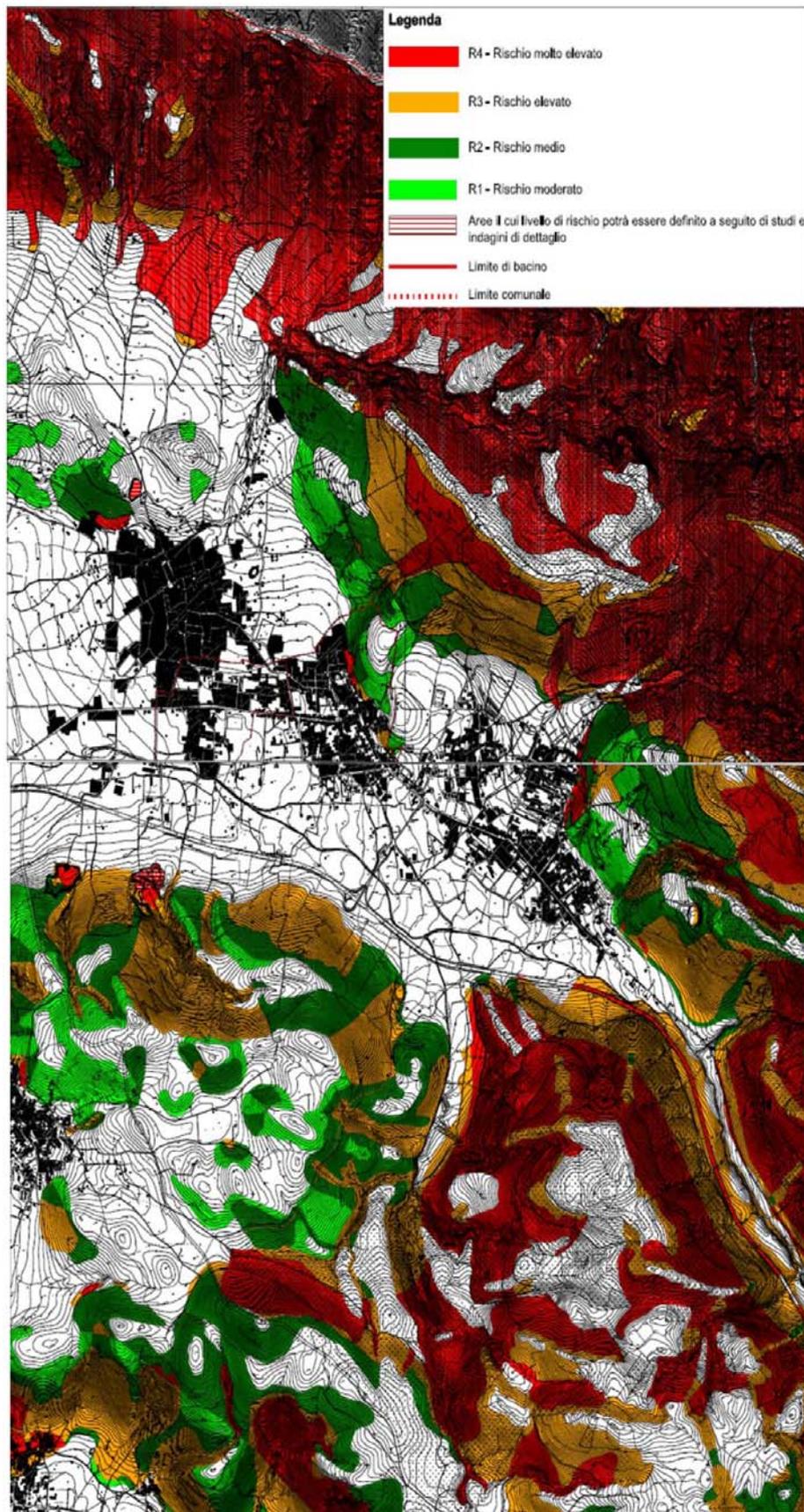


Figura 35: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta del rischio idraulico

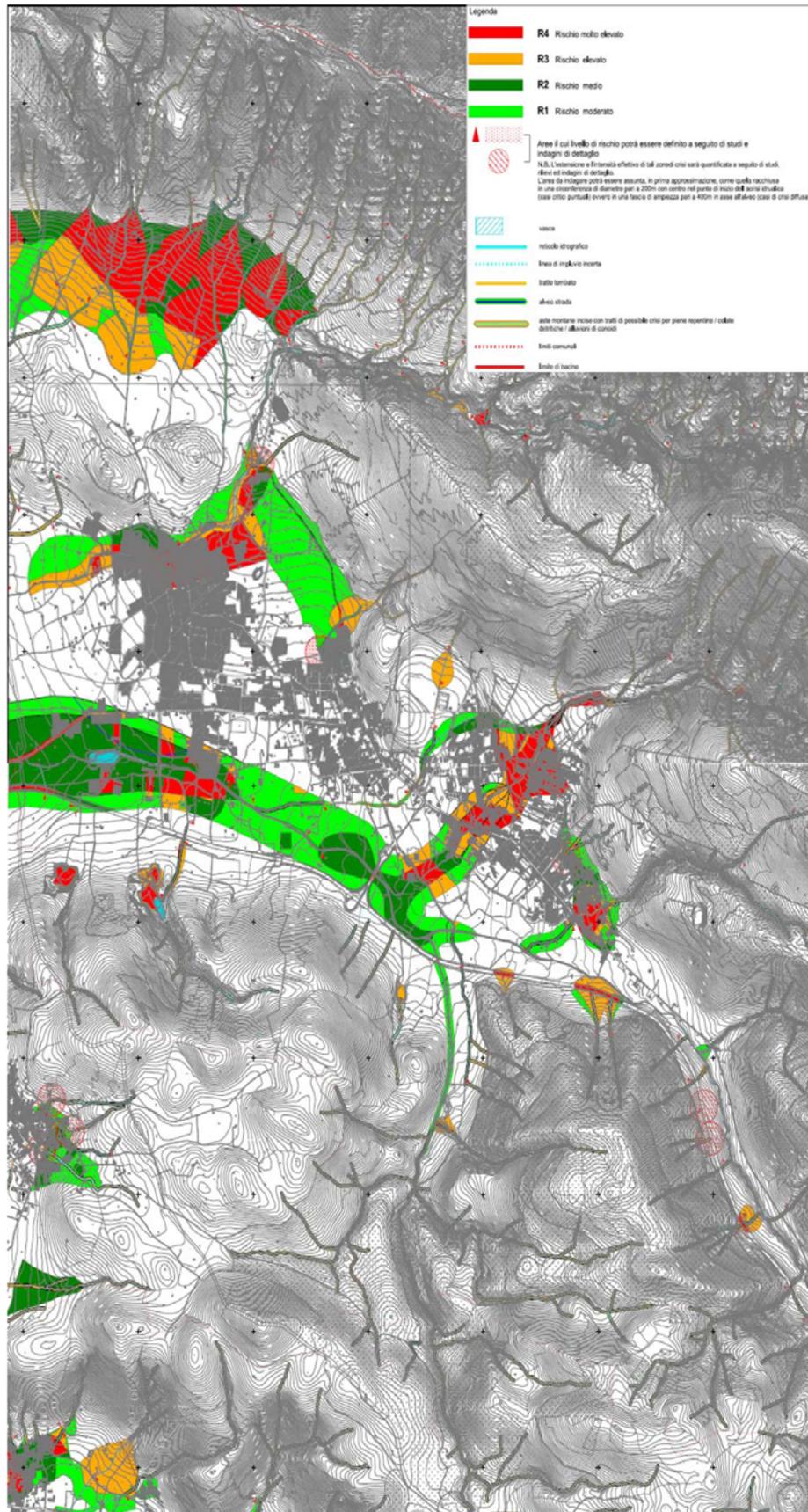


Figura 36: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta della pericolosità relativa da frana

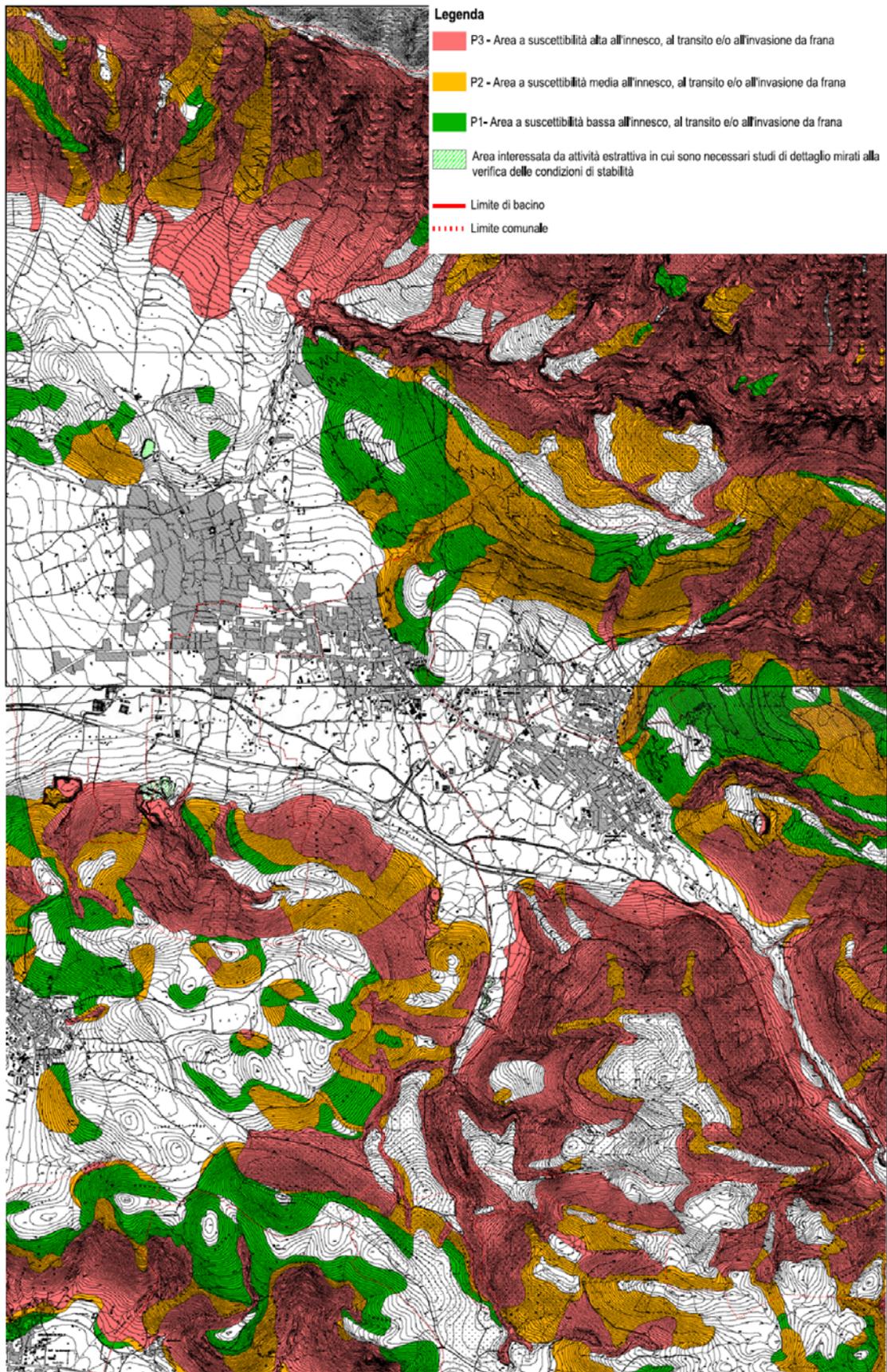


Figura 37: Il *piano di assetto idrogeologico* del bacino Nord-Occidentale della Campania. Carta della pericolosità da fenomeni di esondazione e di alluvionamento

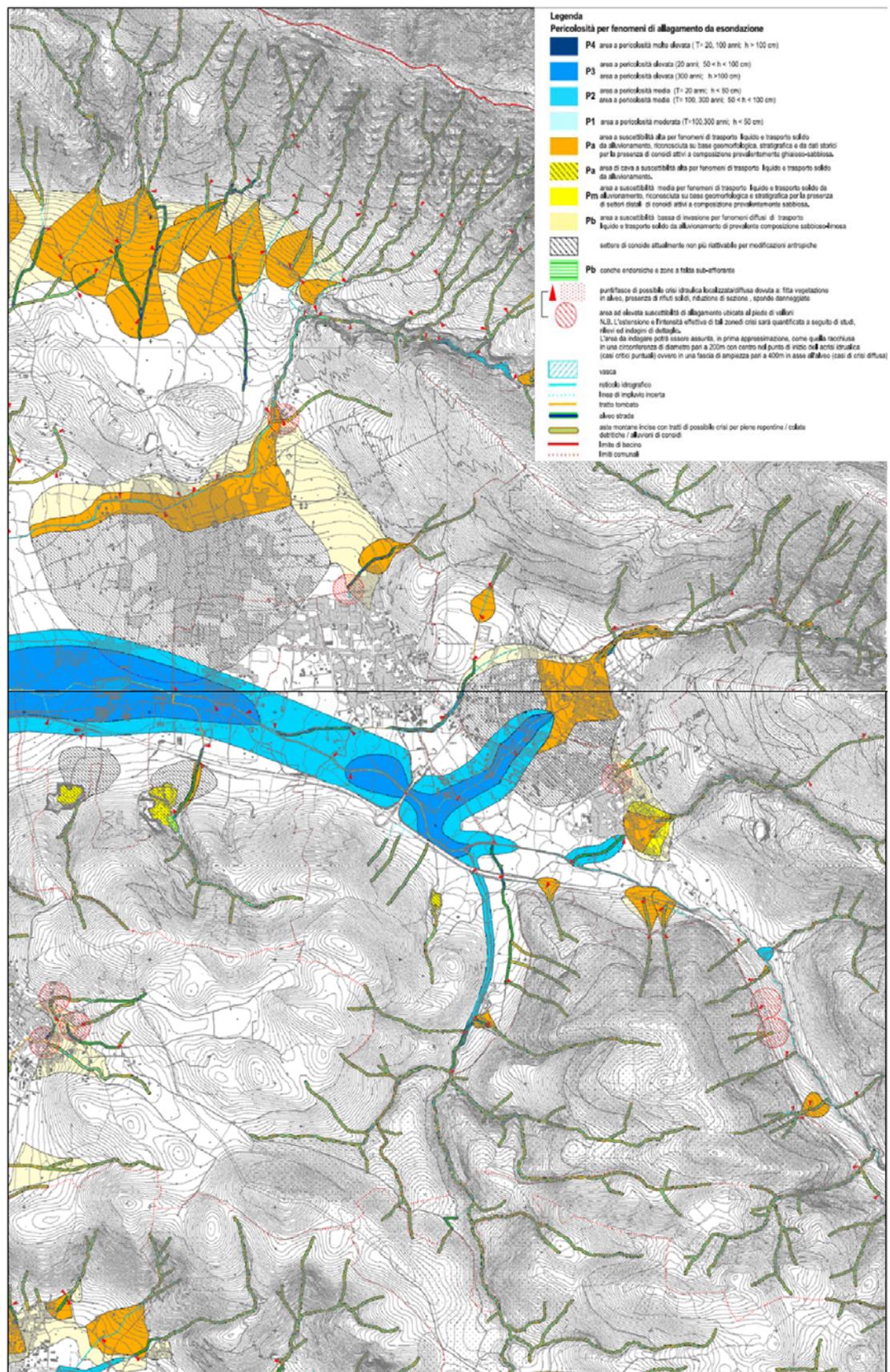


Figura 38: Il *parco regionale* del Partenio. La zona del Baianese

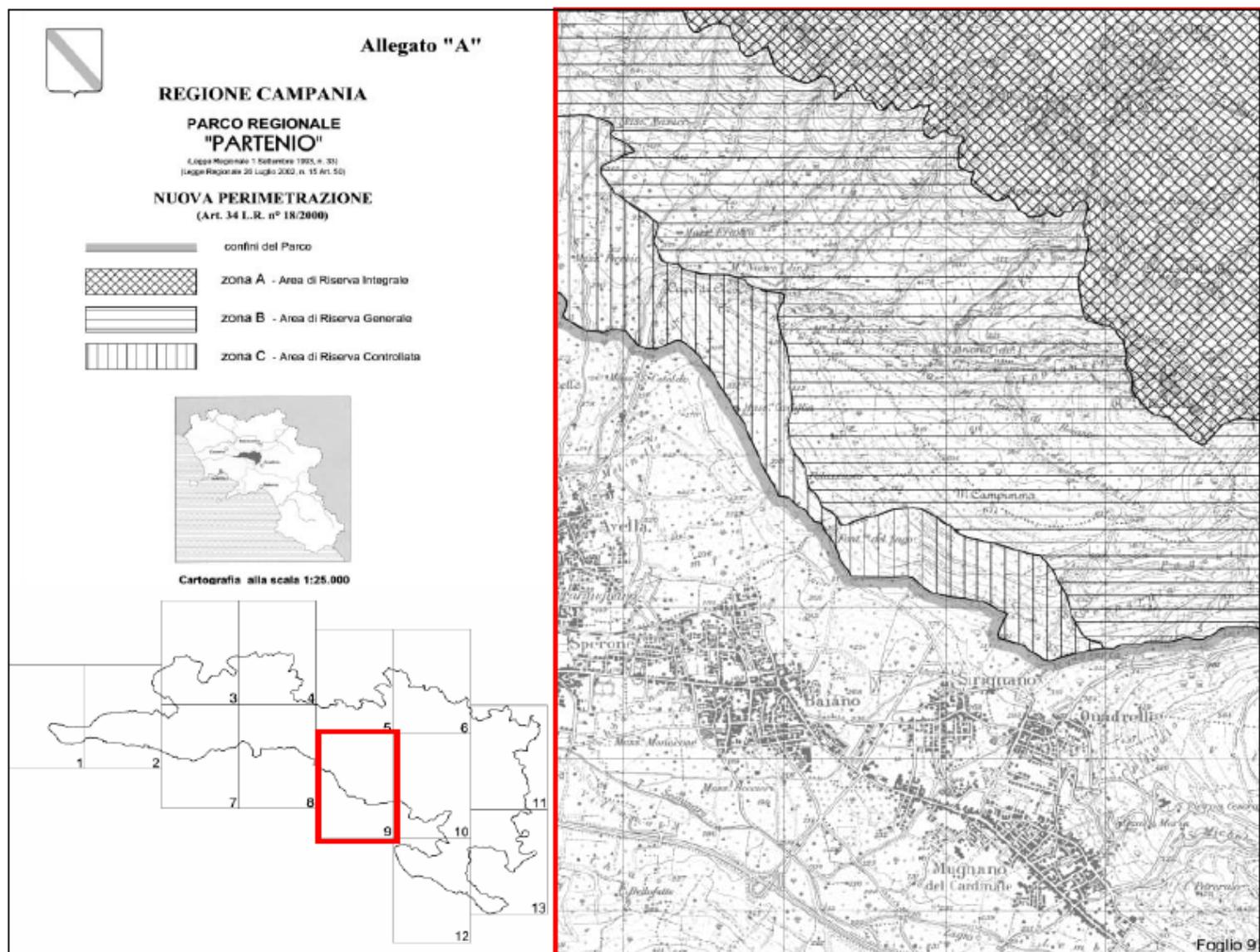


Figura 39: Il sito di interesse comunitario Dorsale dei Monti del Partenio

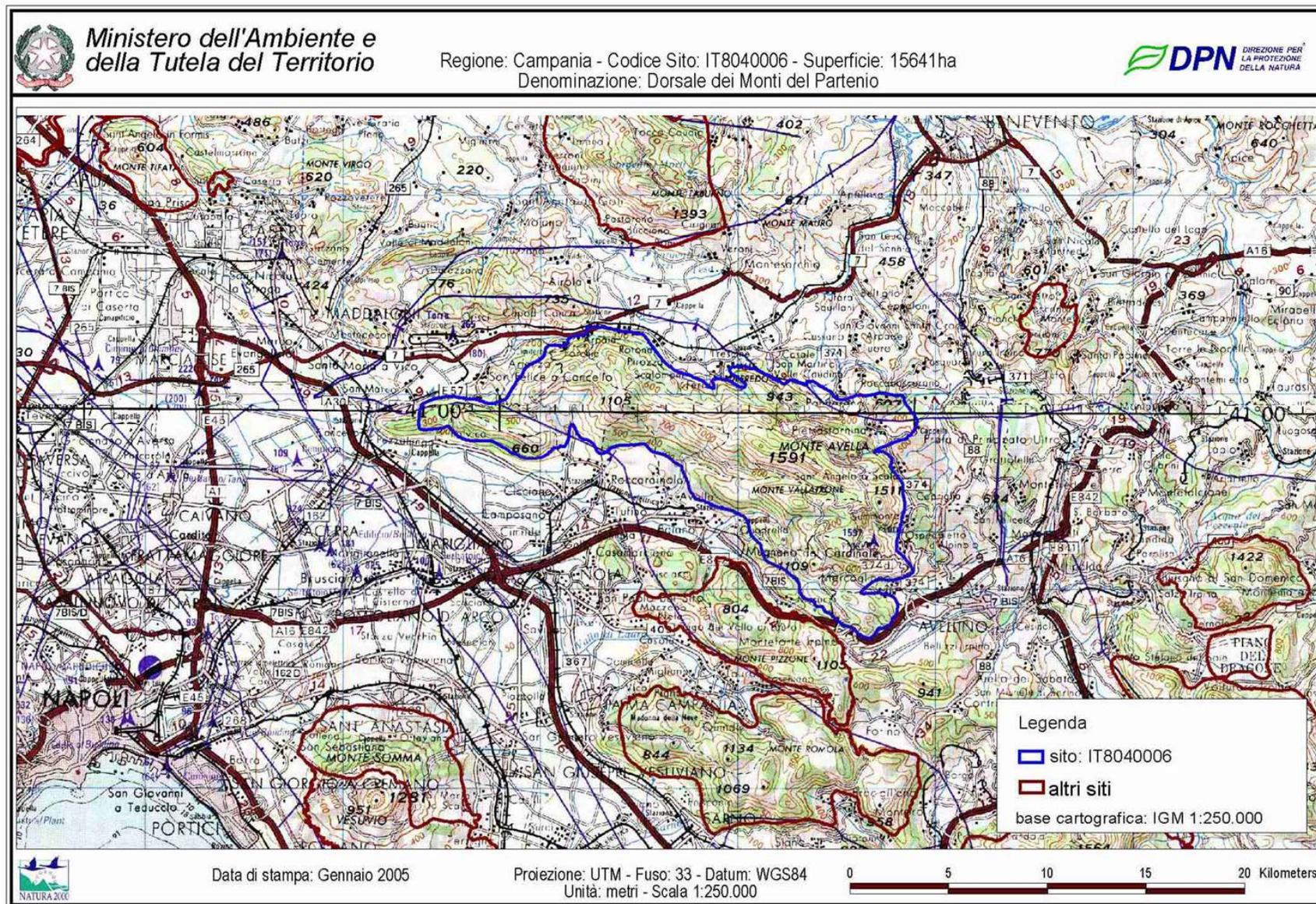


Figura 40: I sei comuni del Baianese al 1956

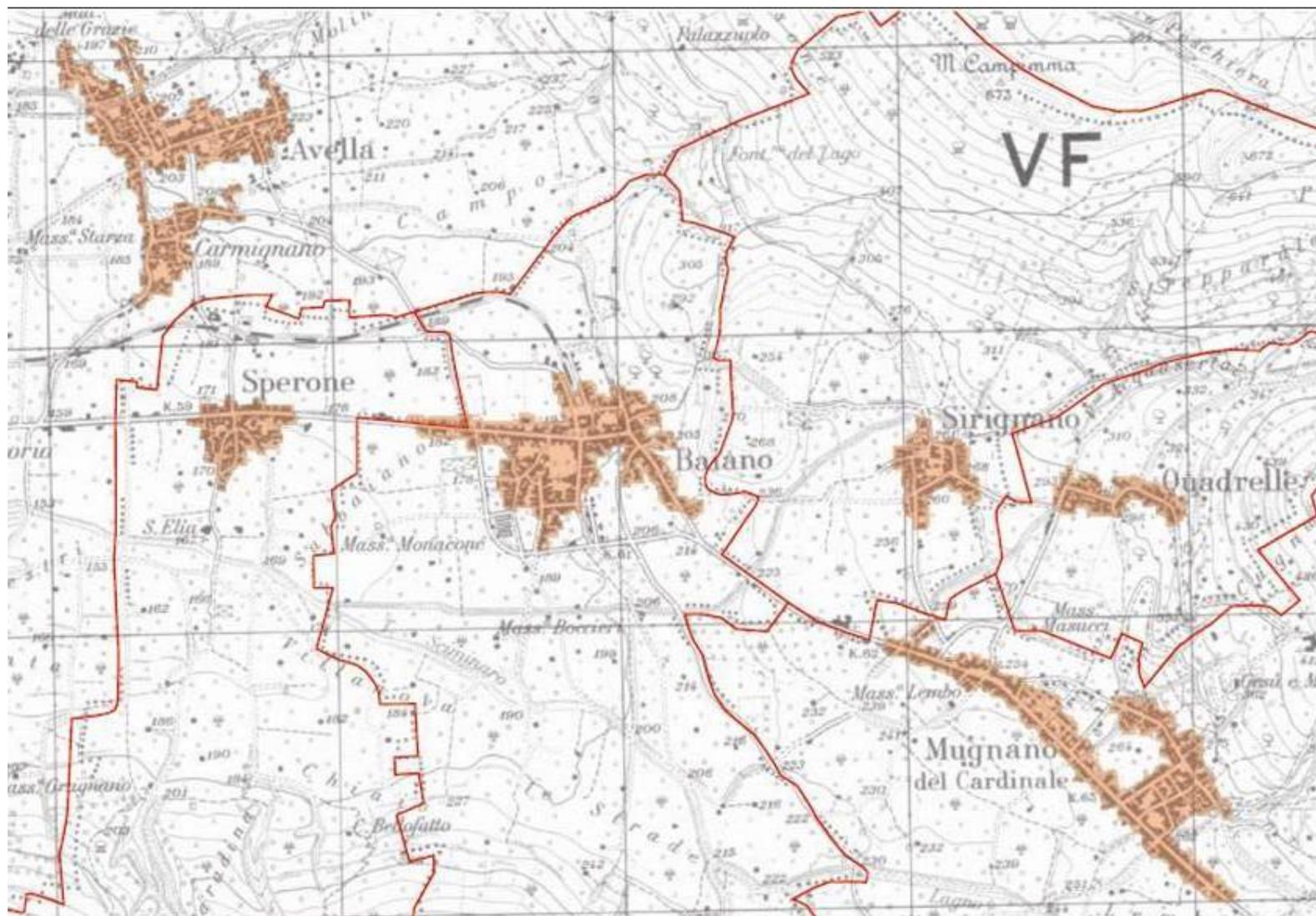


Figura 42: I sei comuni del Baianese al 1990

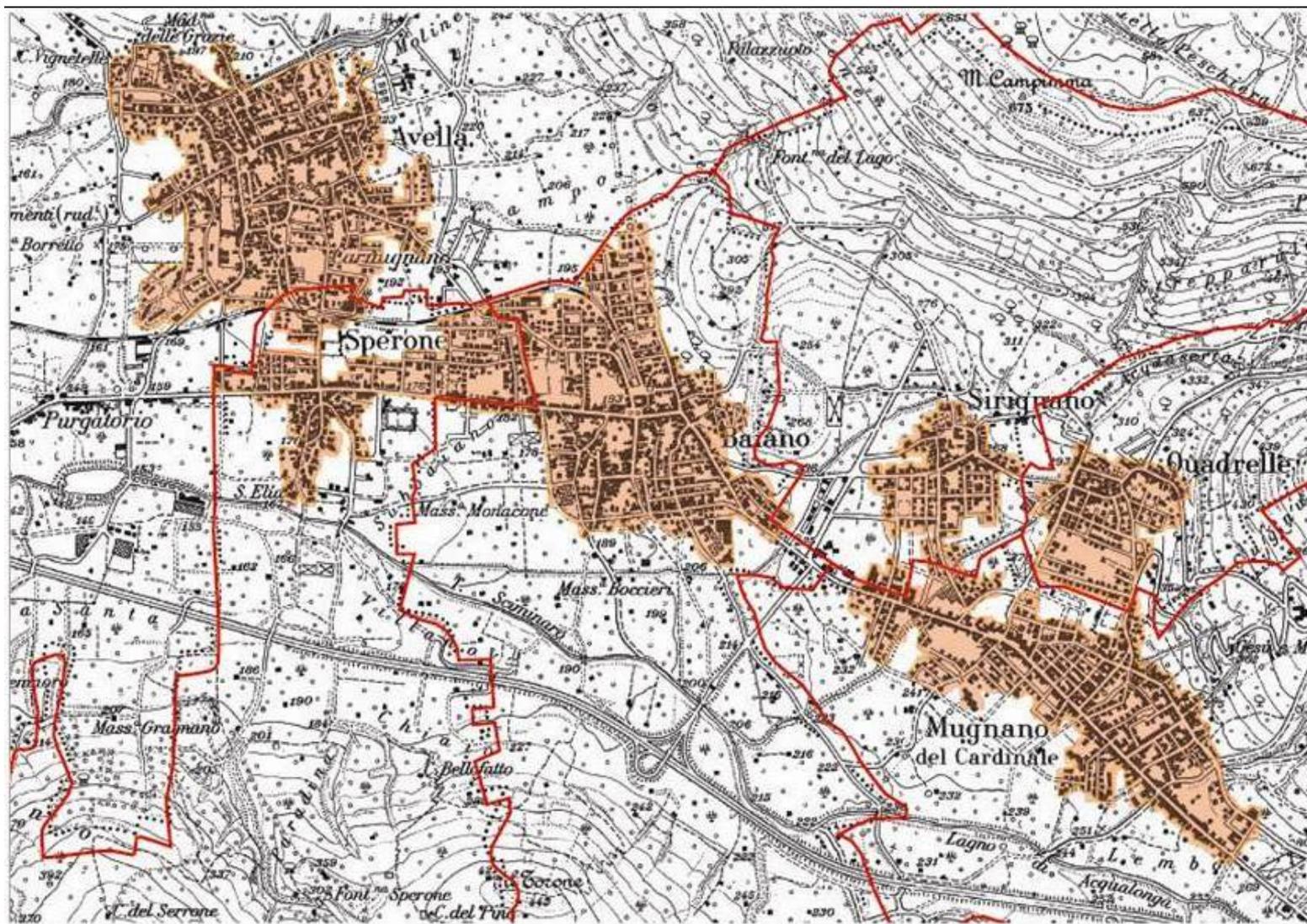


Figura 43: I sei comuni del Baianese al 1998

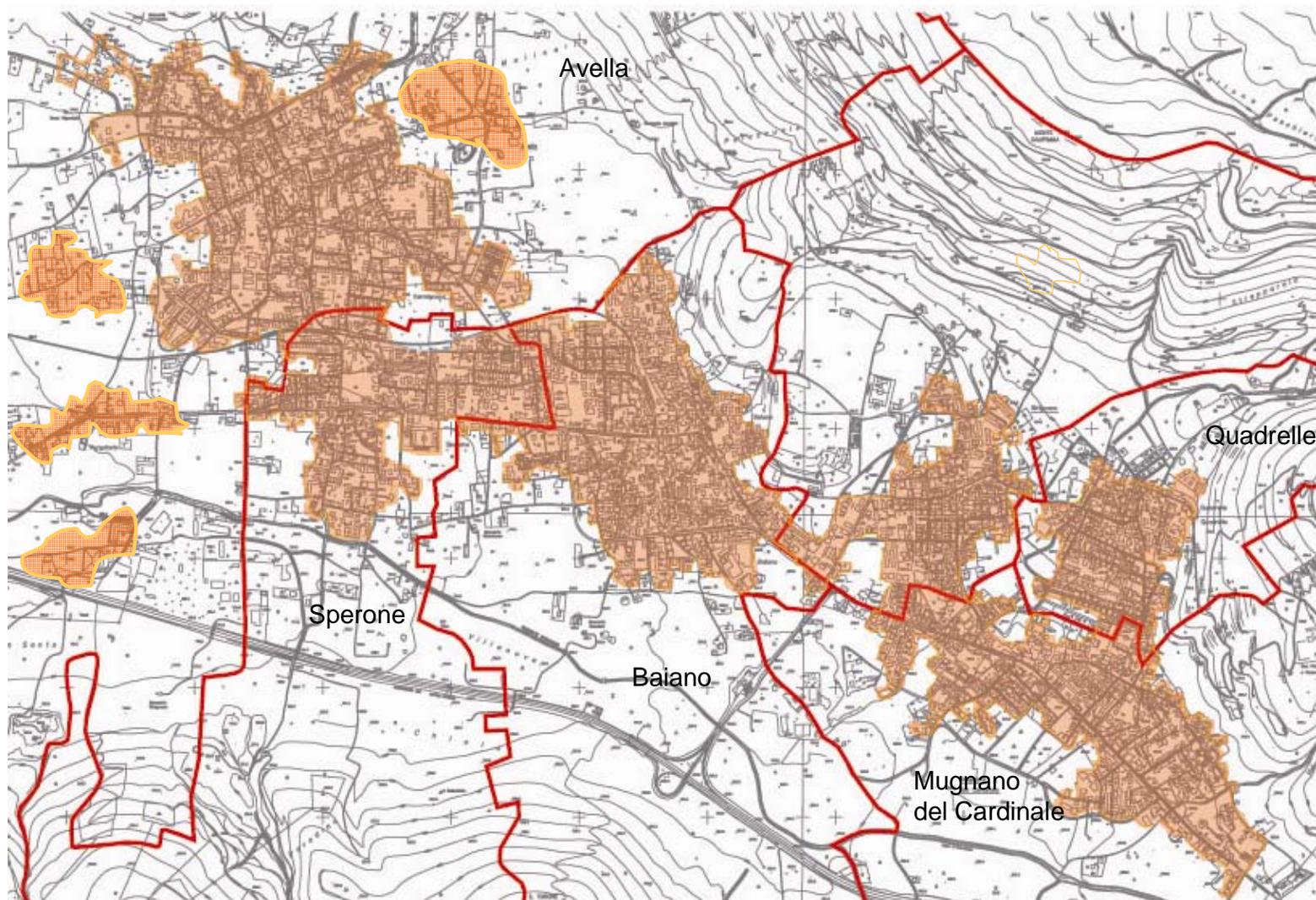


Figura 44: I sei comuni del Baianese al 2004

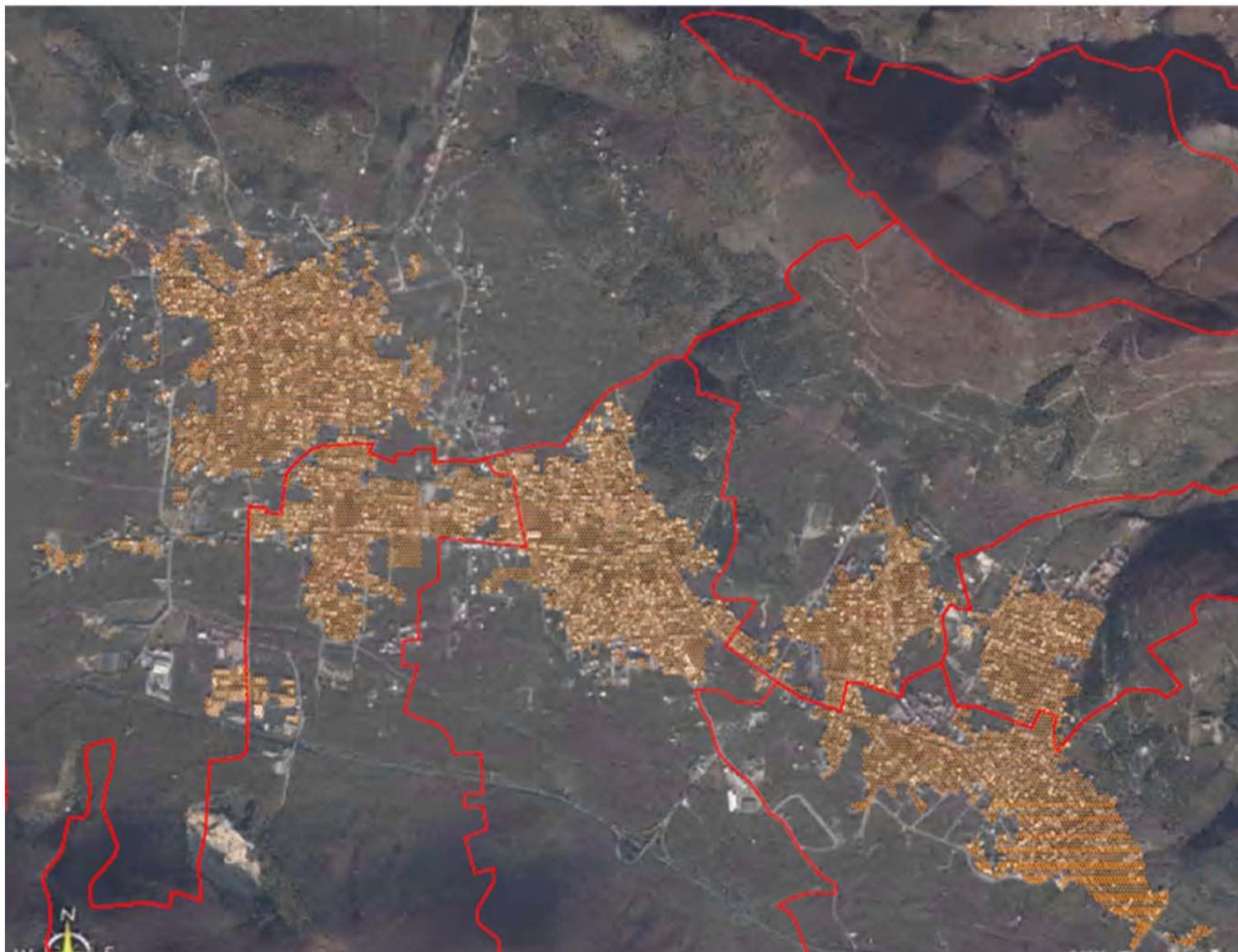


Figura 45: L'evoluzione della popolazione nei sei comuni del Baianese

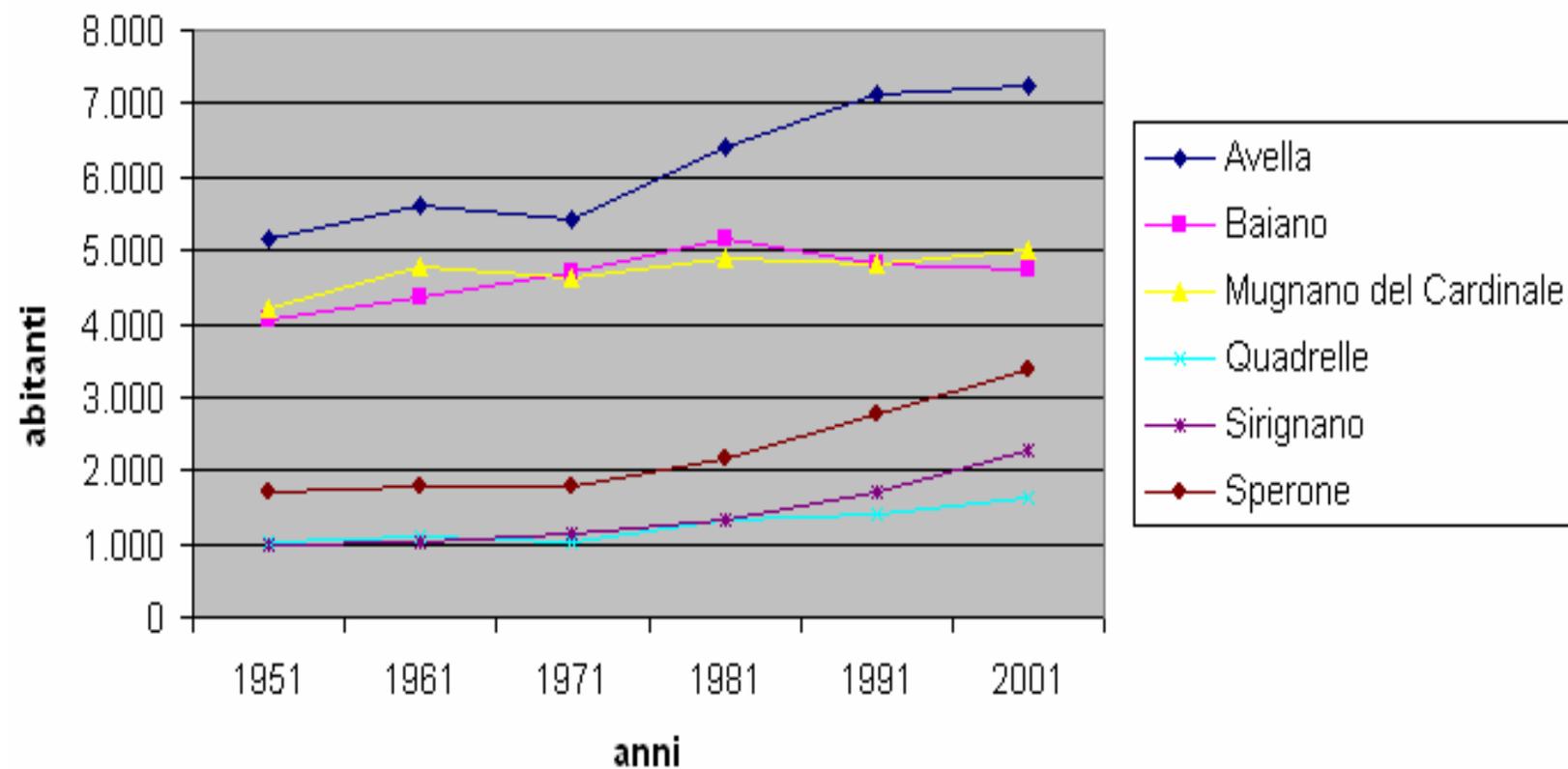


Figura 46: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Avella

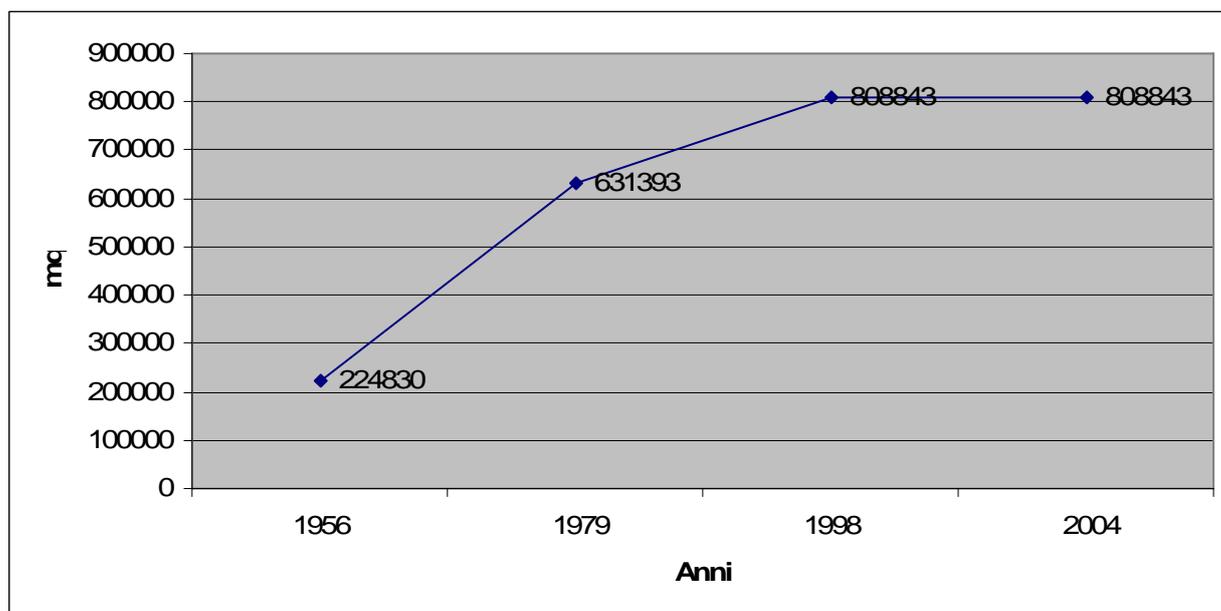
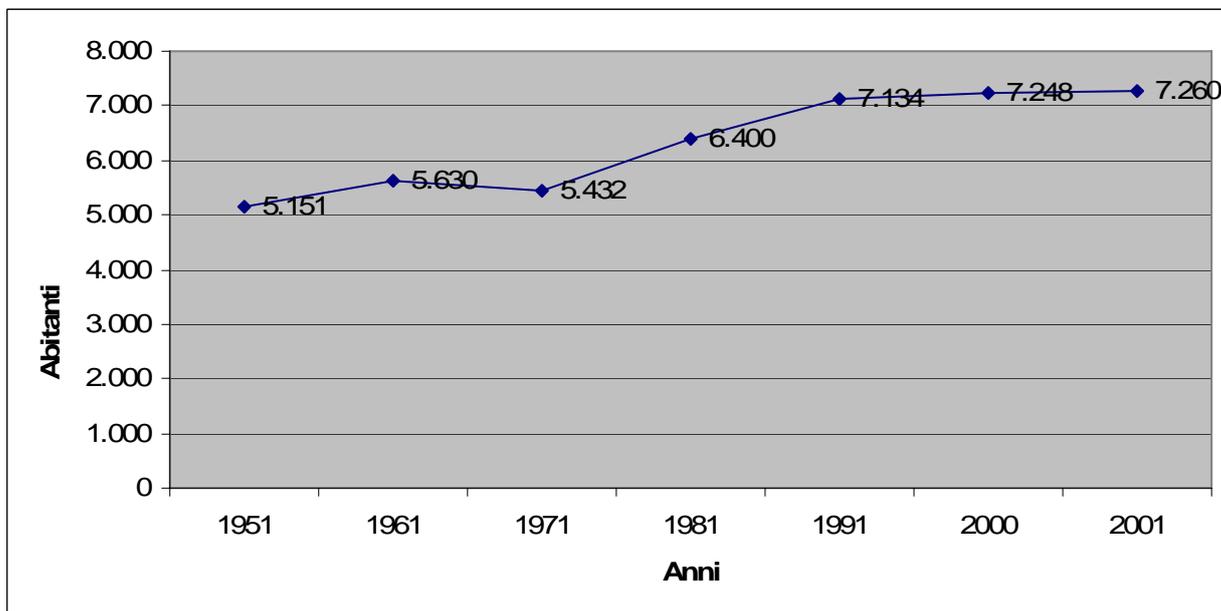


Figura 47: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Baiano

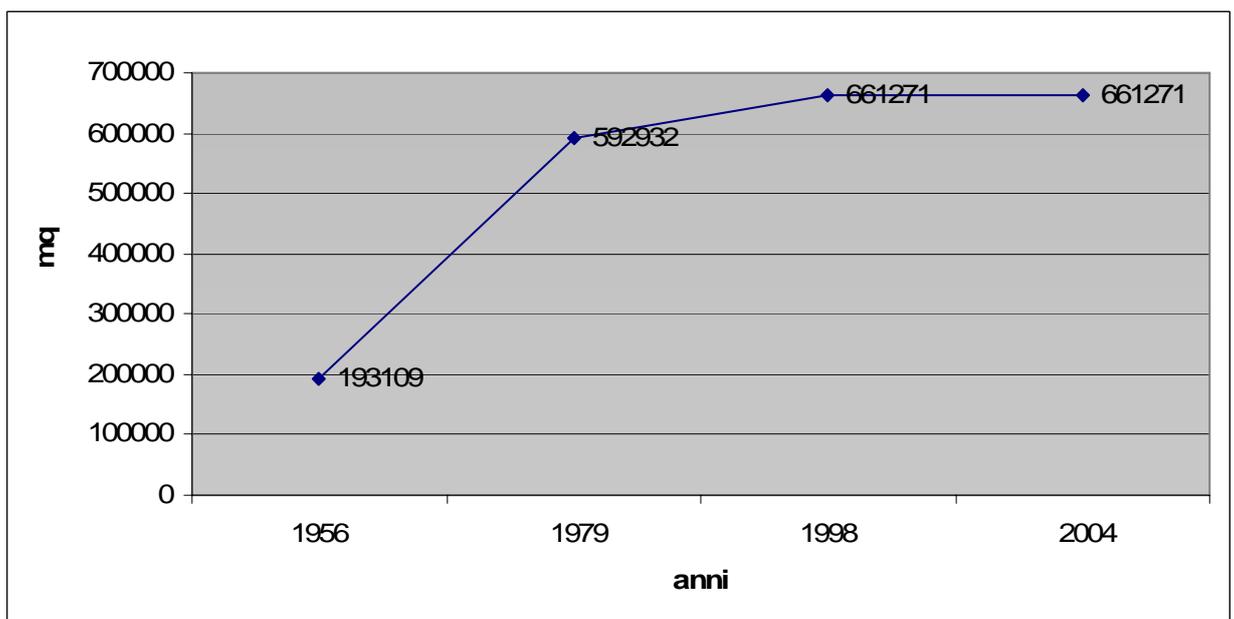
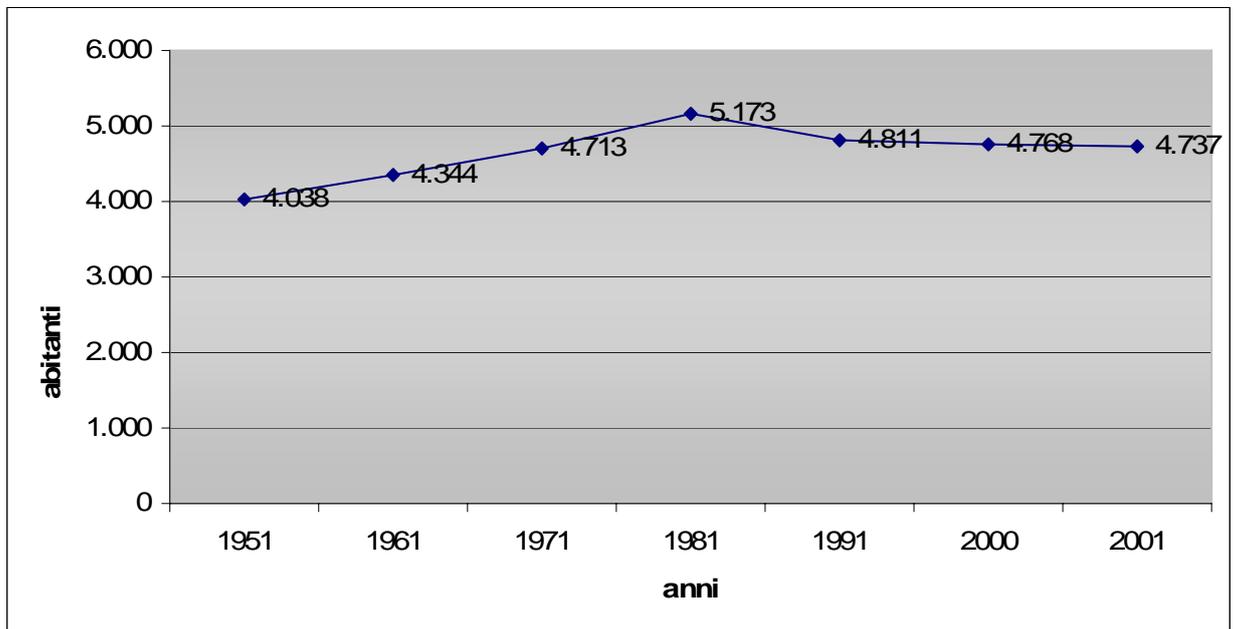


Figura 48: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Mugnano del Cardinale

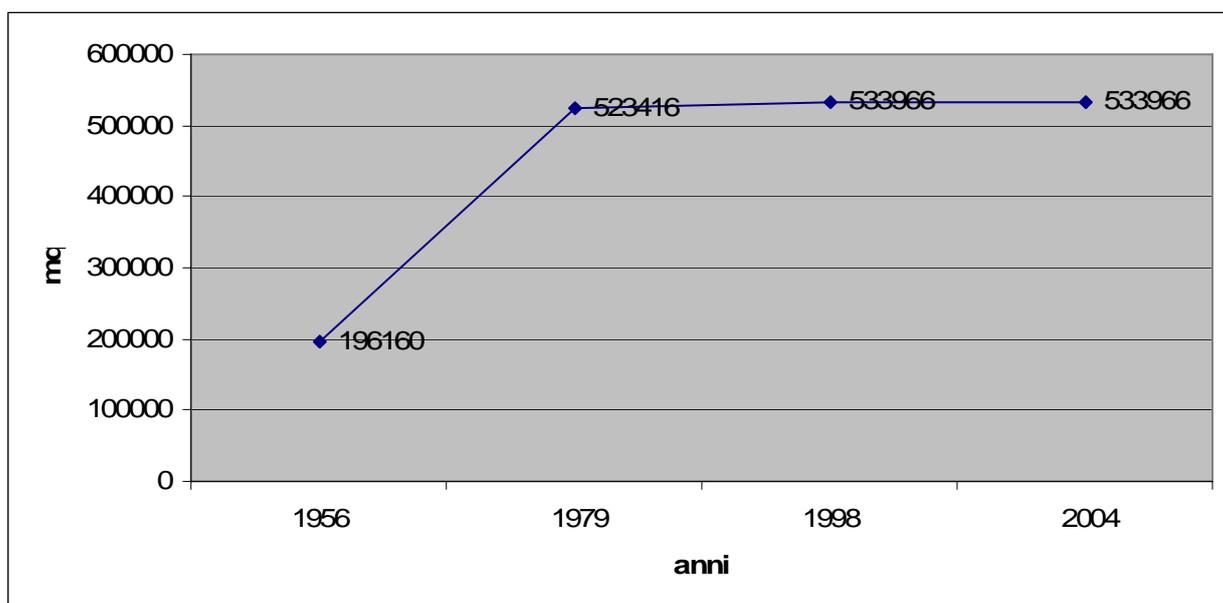
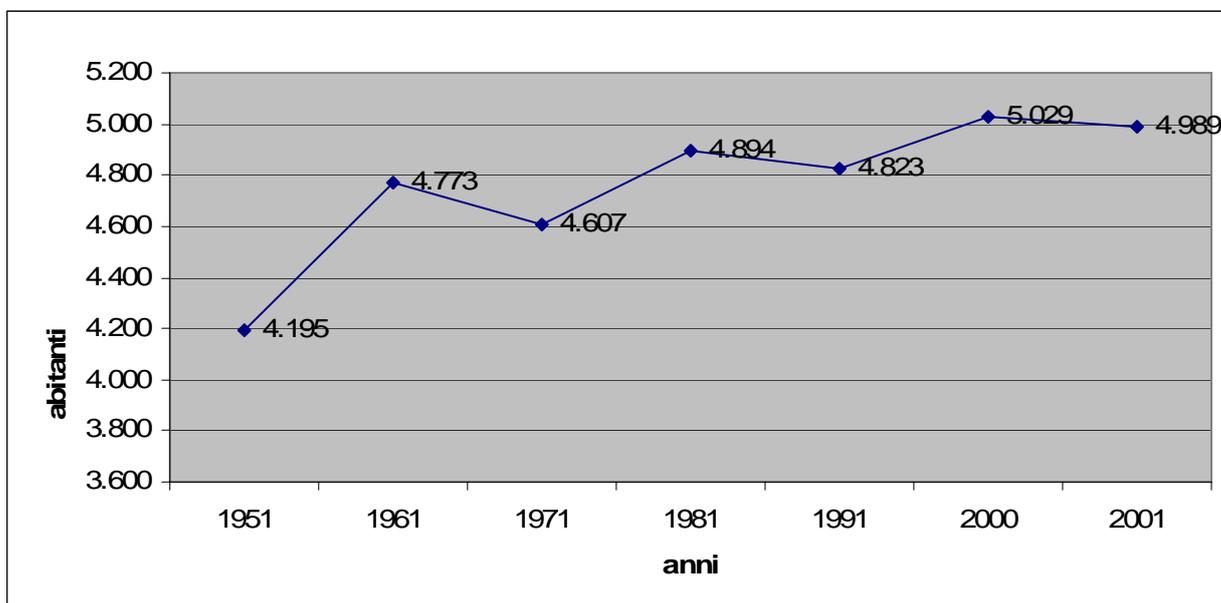


Figura 49: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Quadrelle

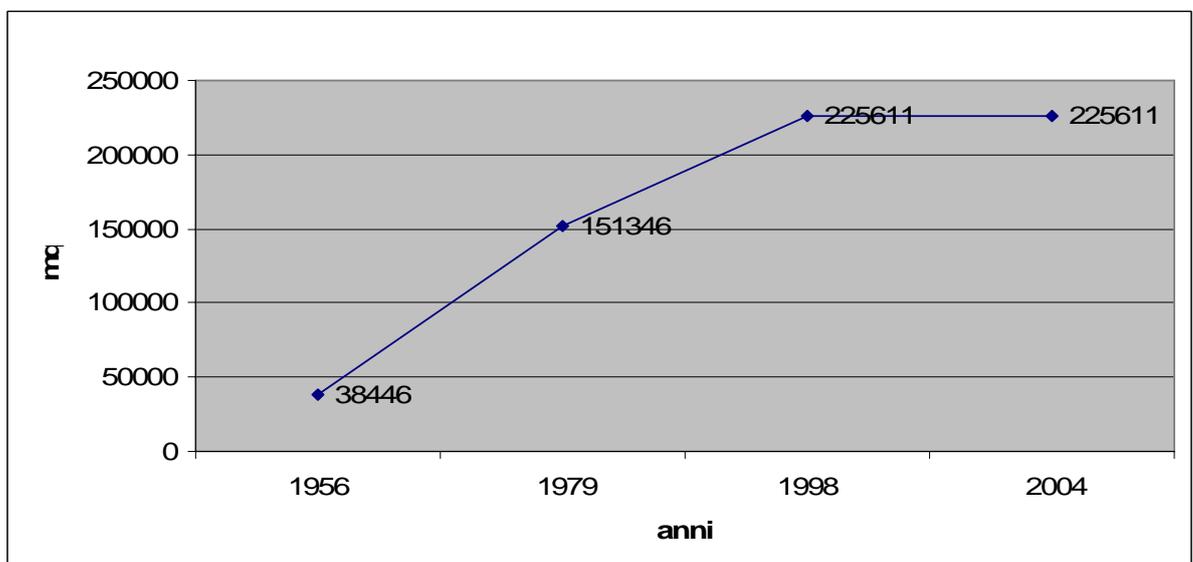
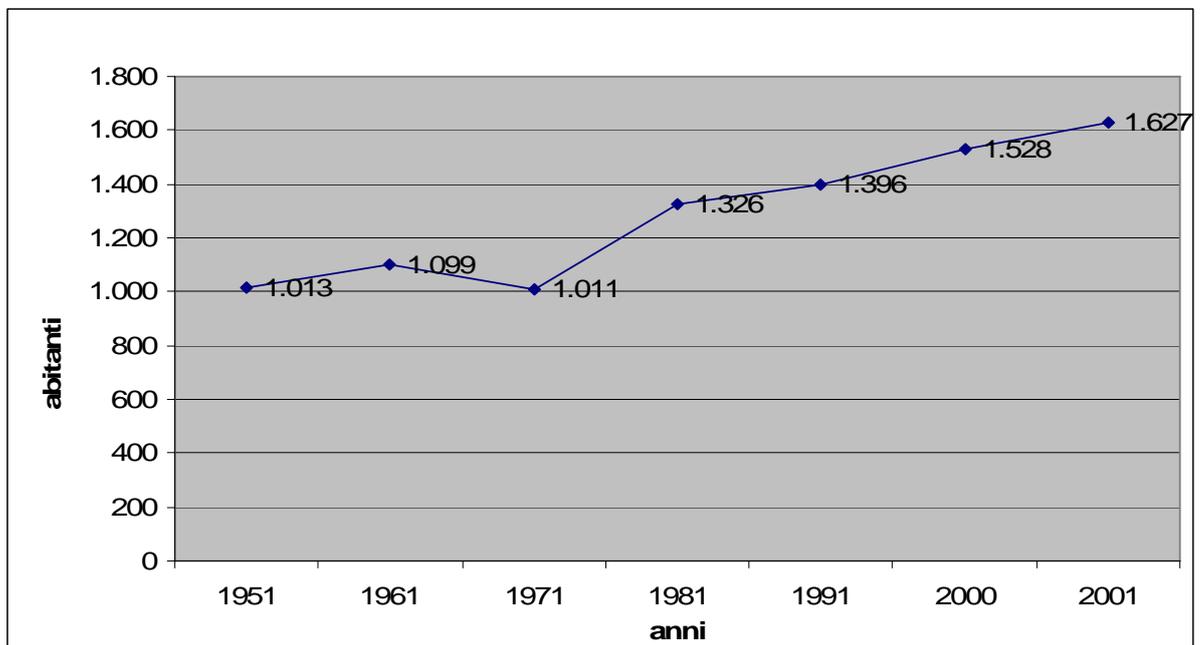


Figura 50: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Sirignano

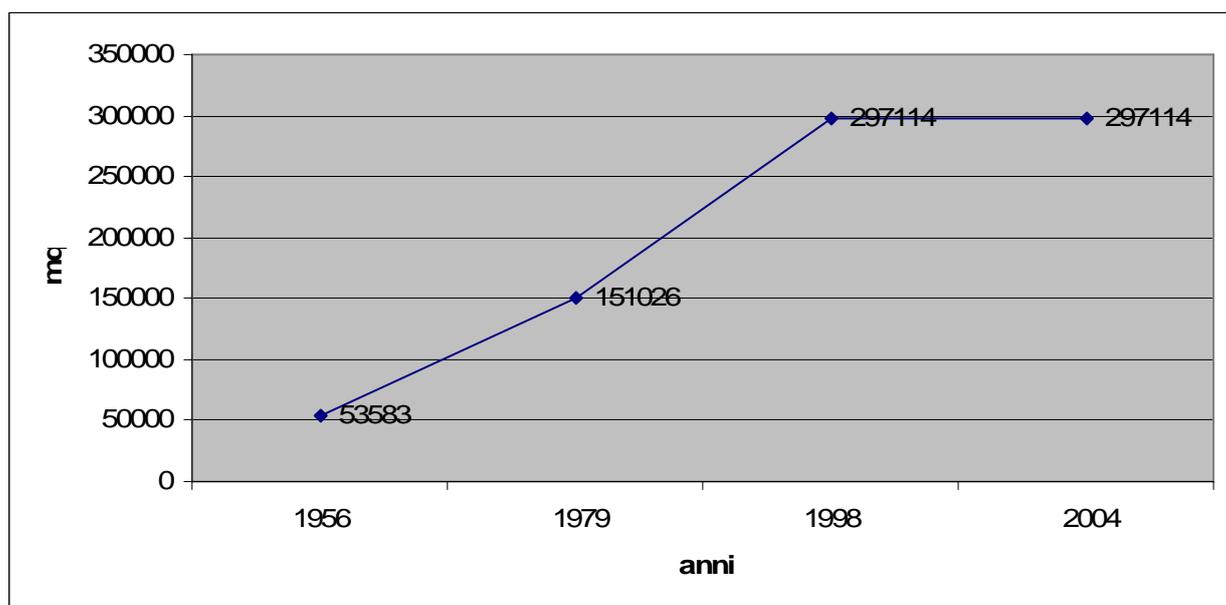
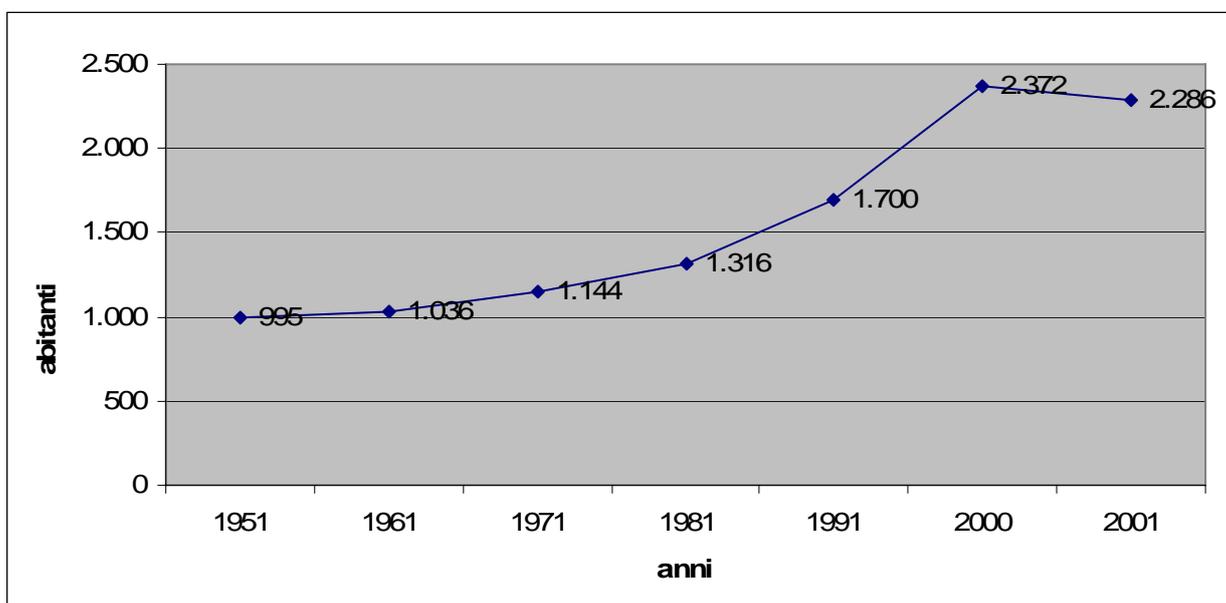


Figura 51: Confronto tra l'andamento demografico e quello della superficie edificata del comune di Sperone

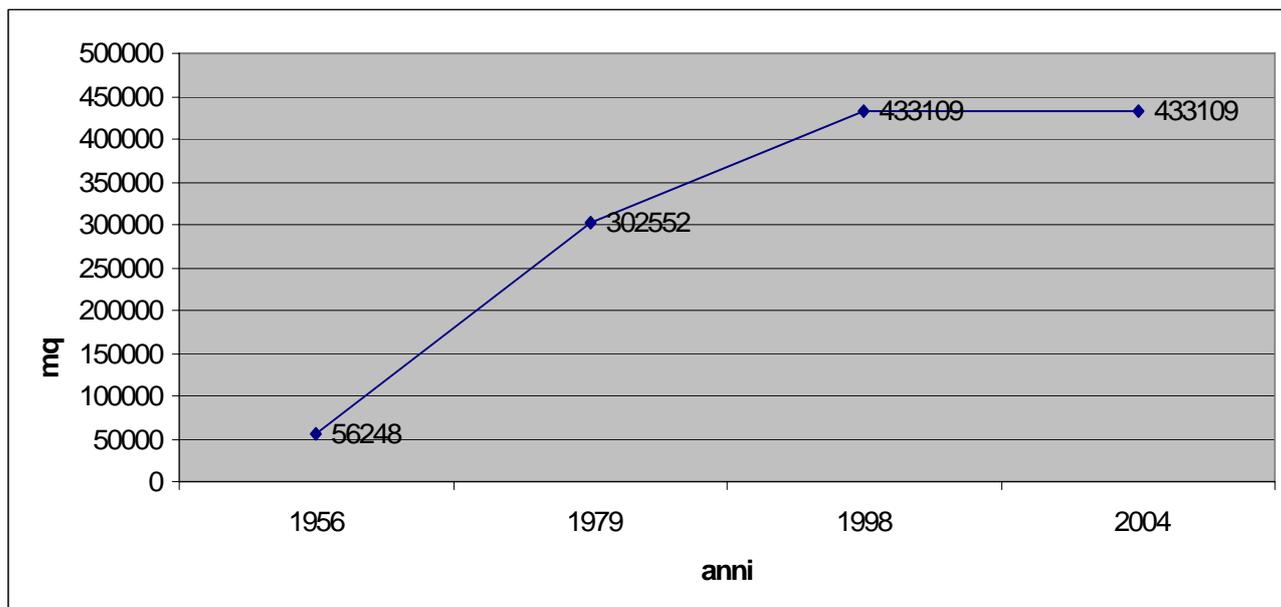
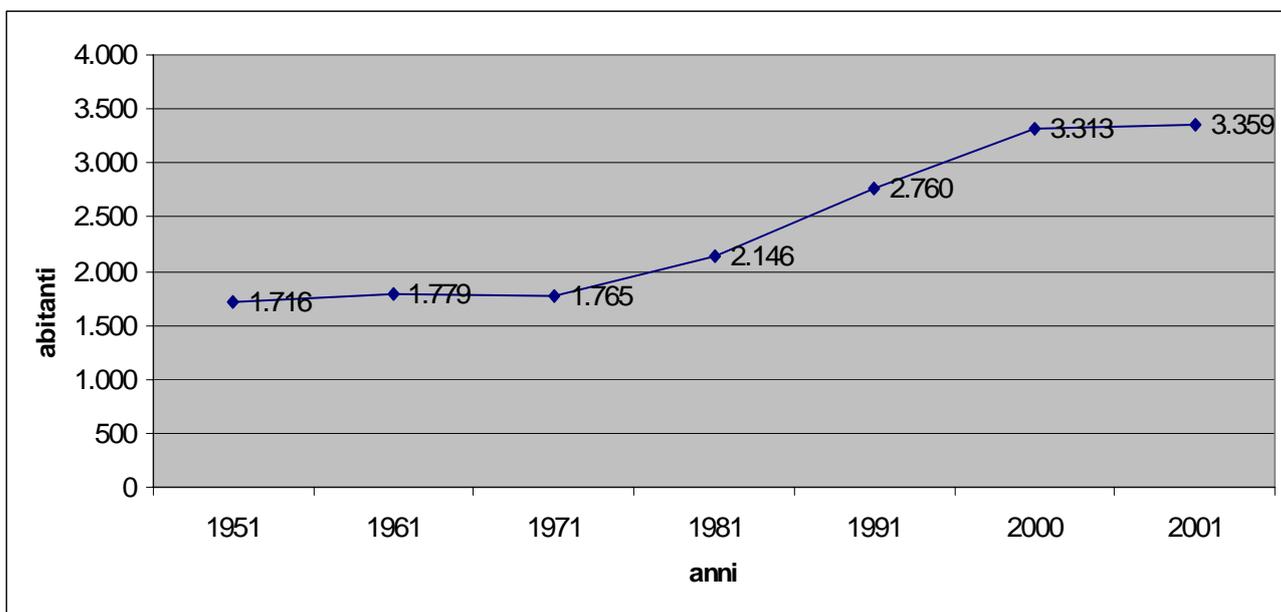


Figura 52: L'evoluzione della dotazione di stanze totali nei sei comuni del Baianese

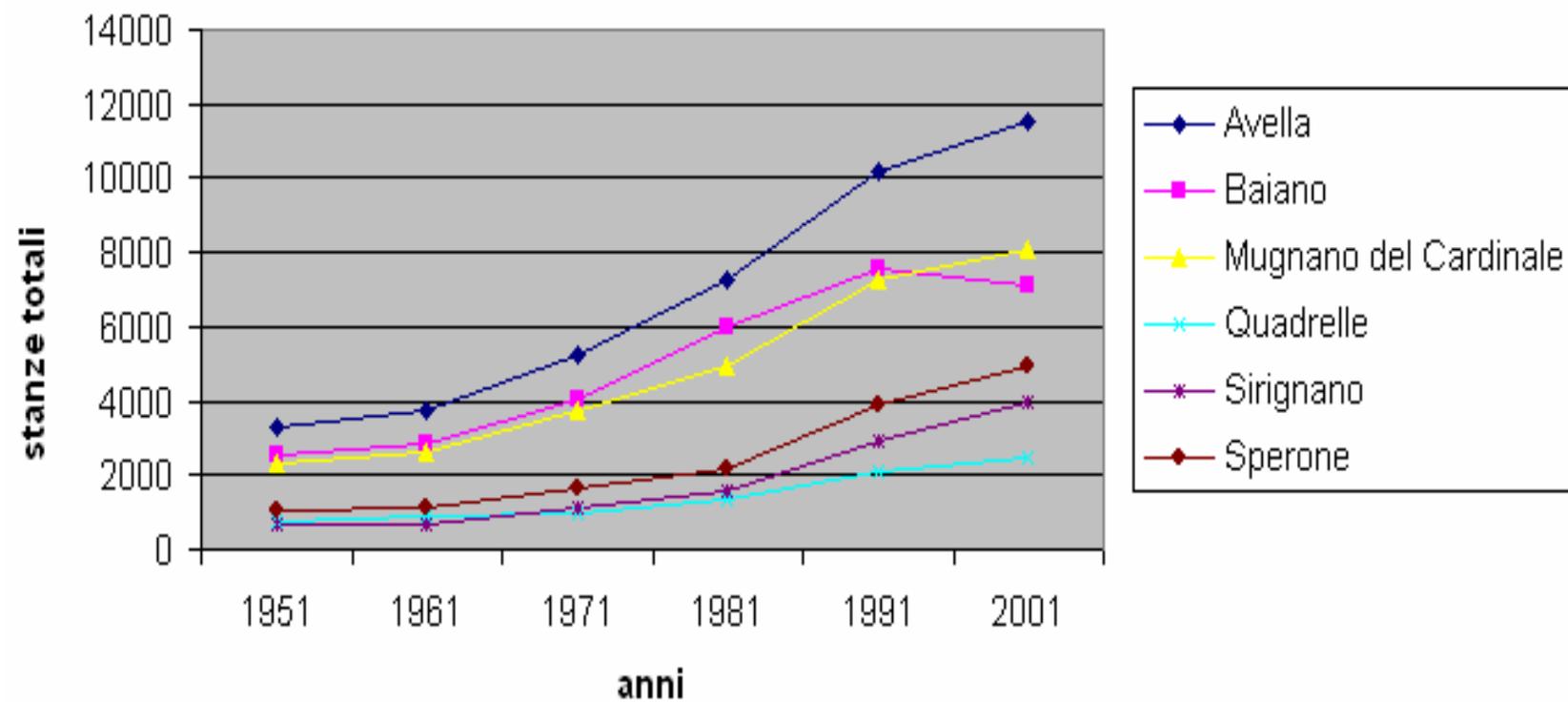


Figura 53: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1956

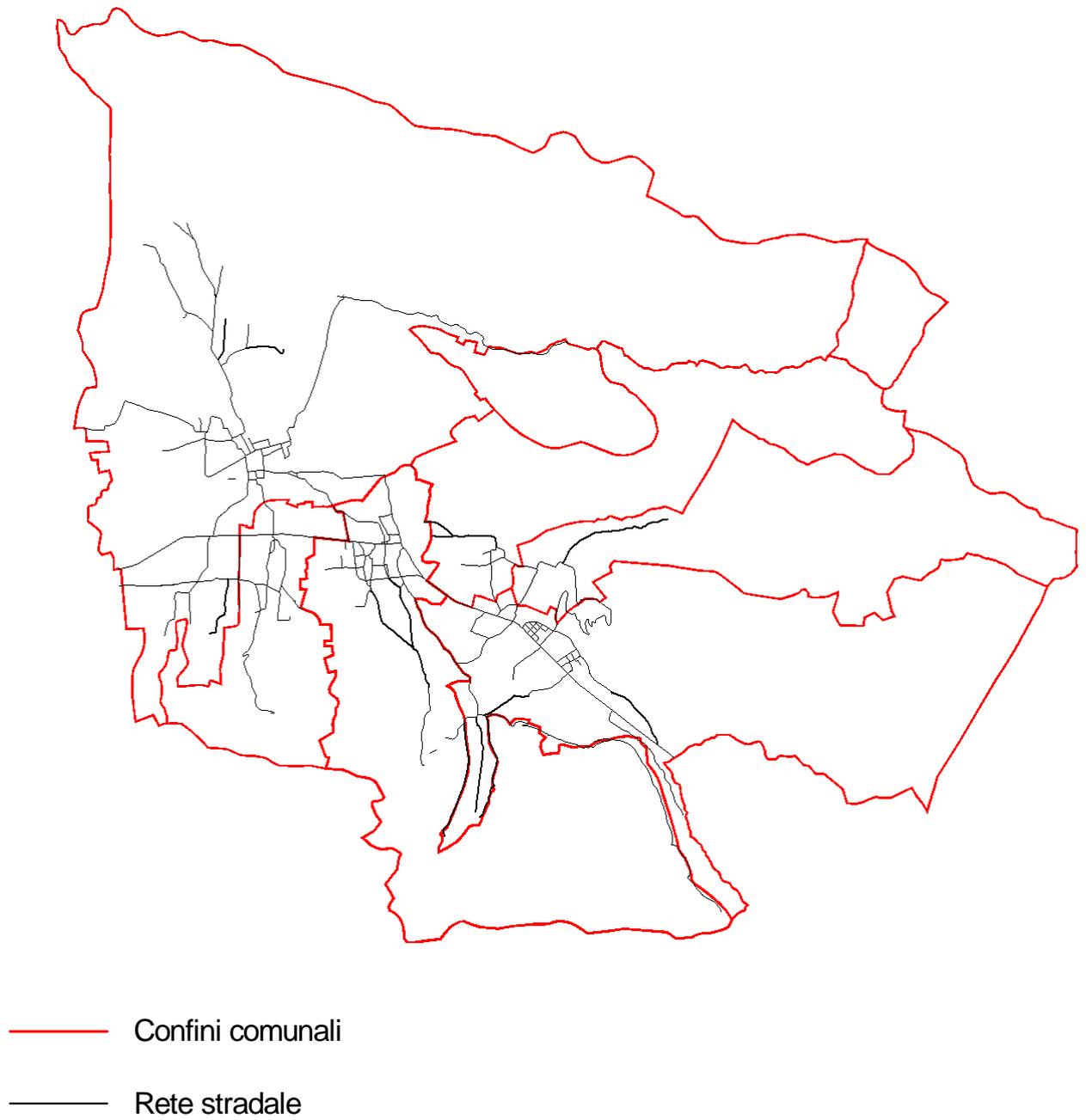


Figura 54: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1984

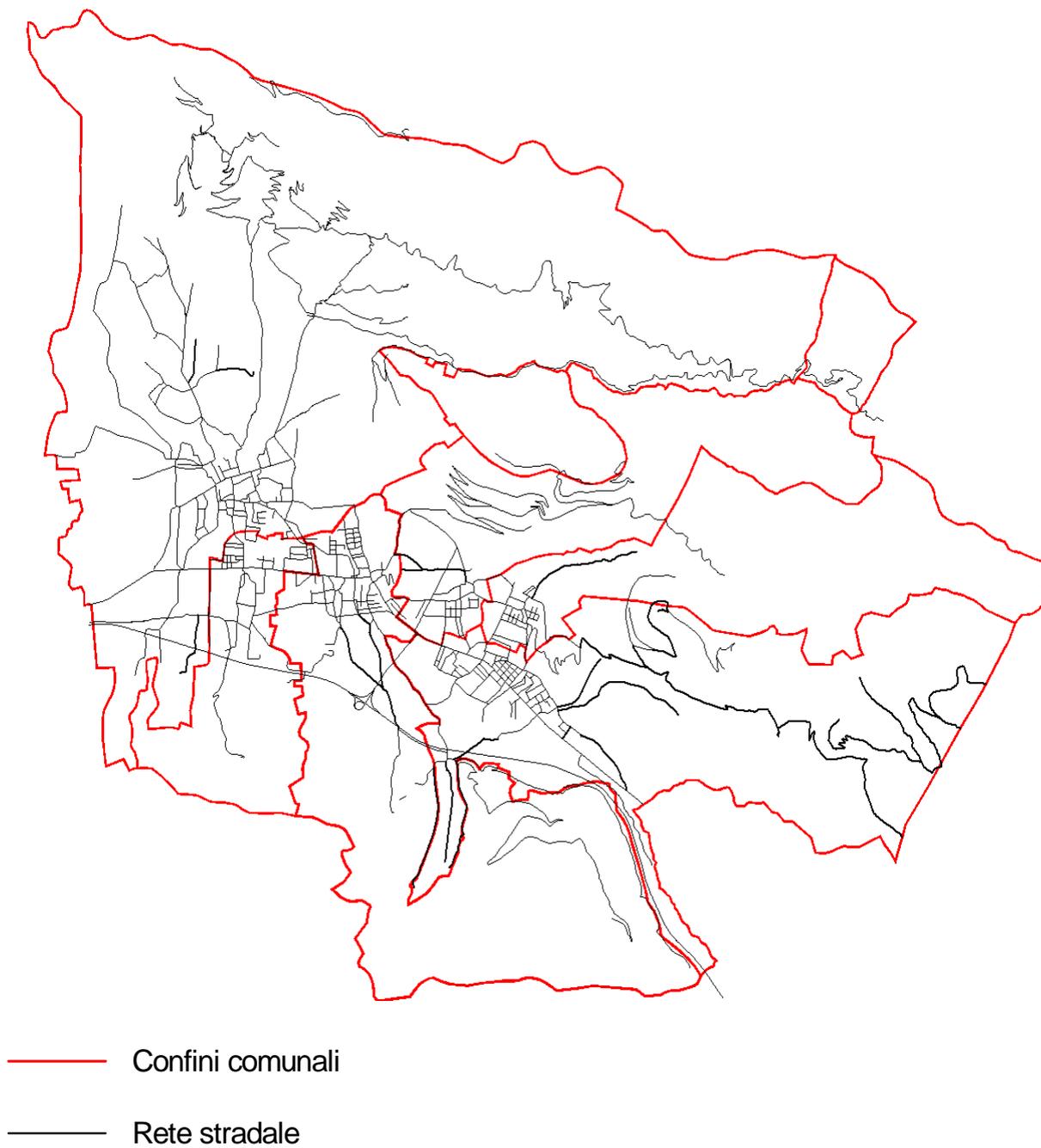
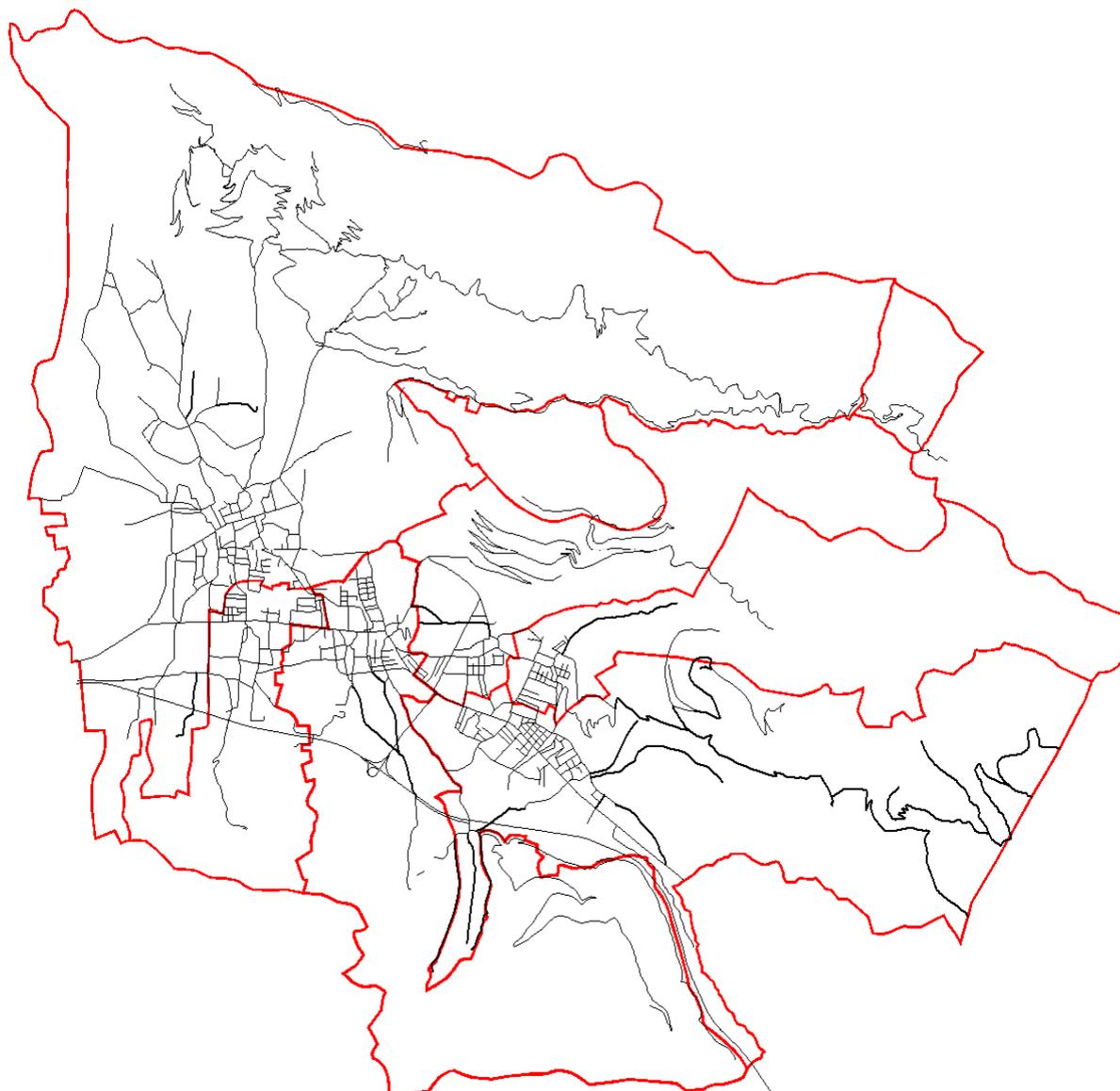


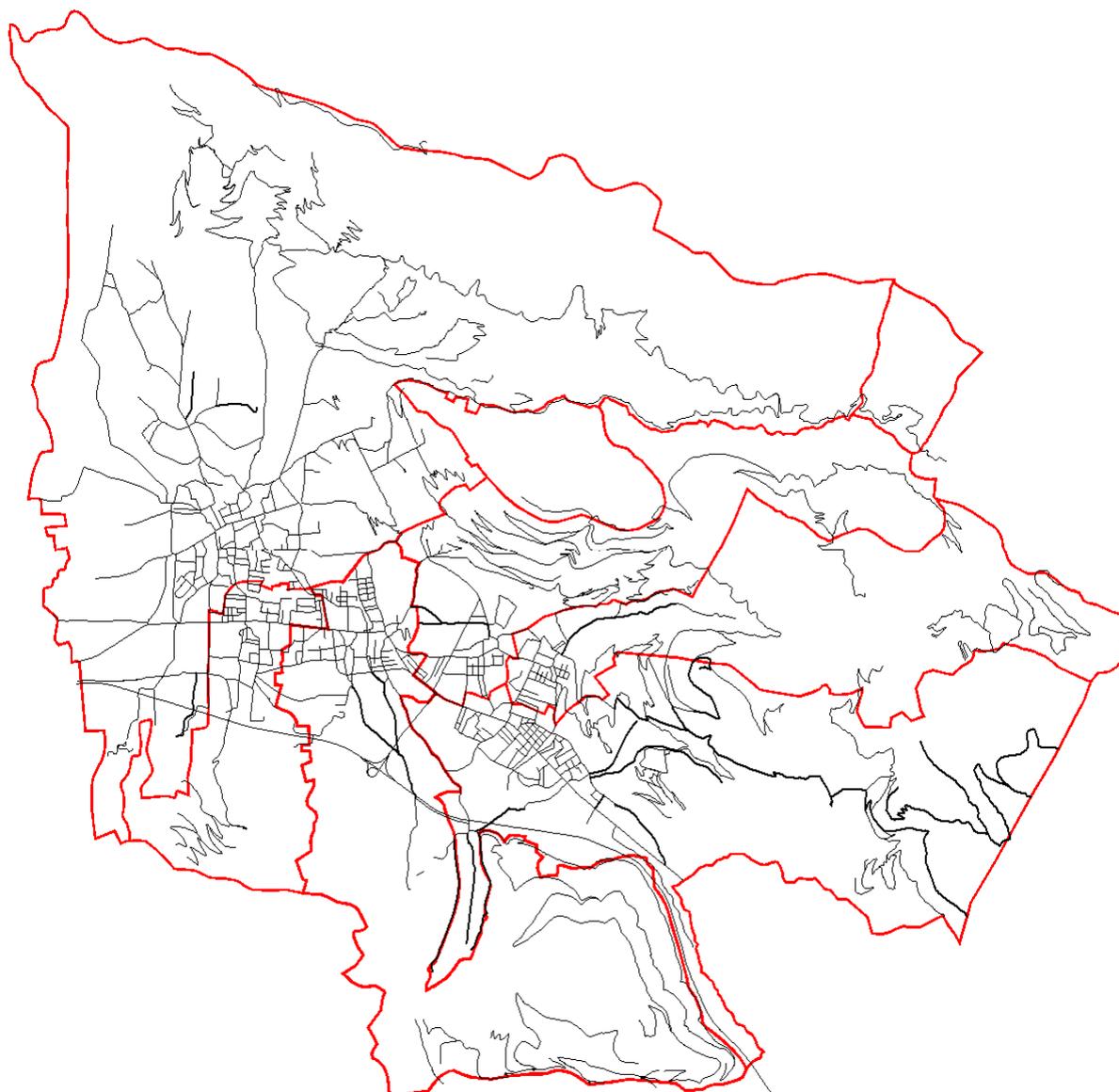
Figura 55: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1990



— Confini comunali

— Rete stradale

Figura 56: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese. Lo stato al 1998



— Confini comunali

— Rete stradale

Figura 57: L'evoluzione della rete stradale nel Baianese 1956-1998

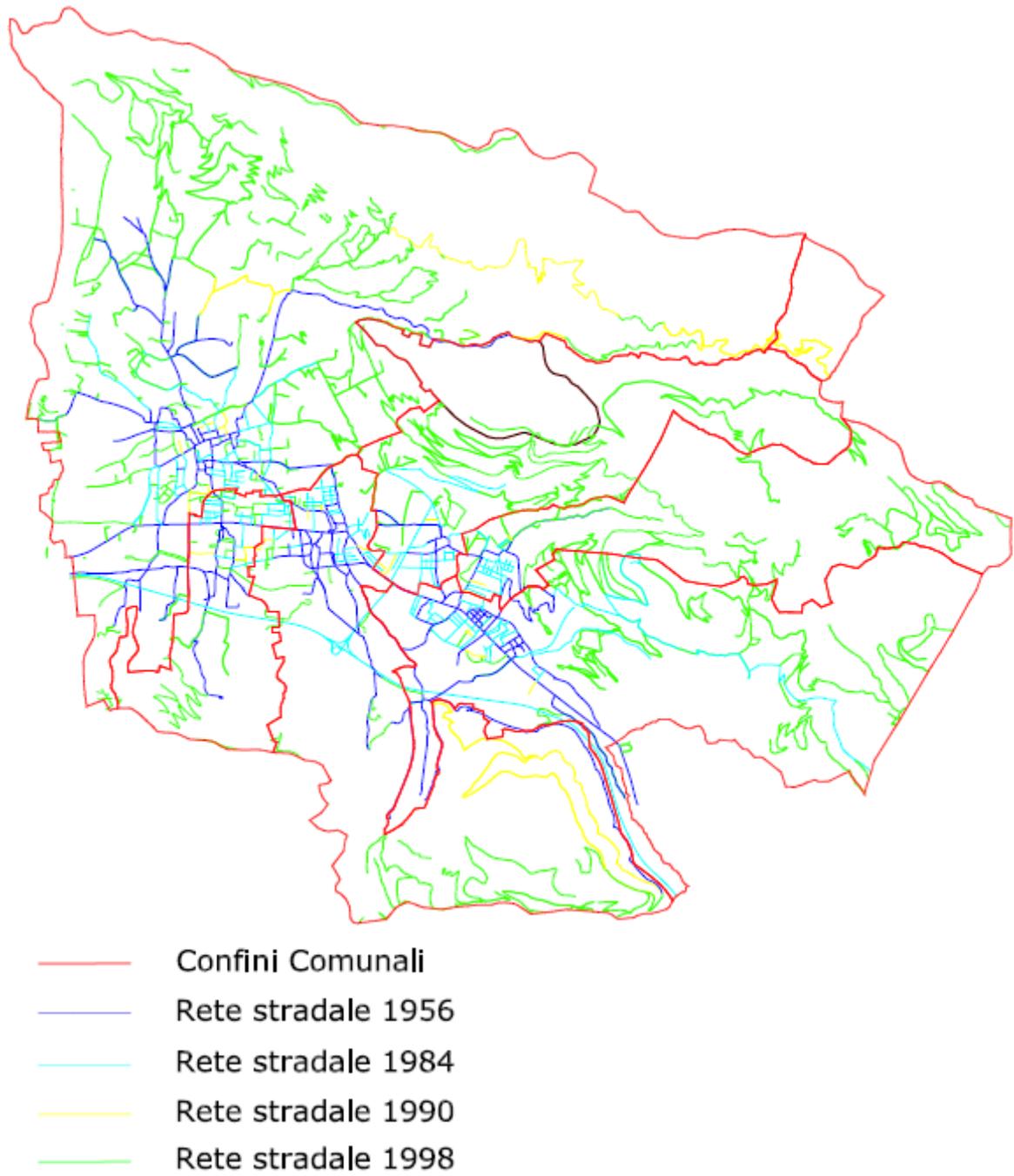


Figura 58: Standardizzazione delle variabili. Popolazione

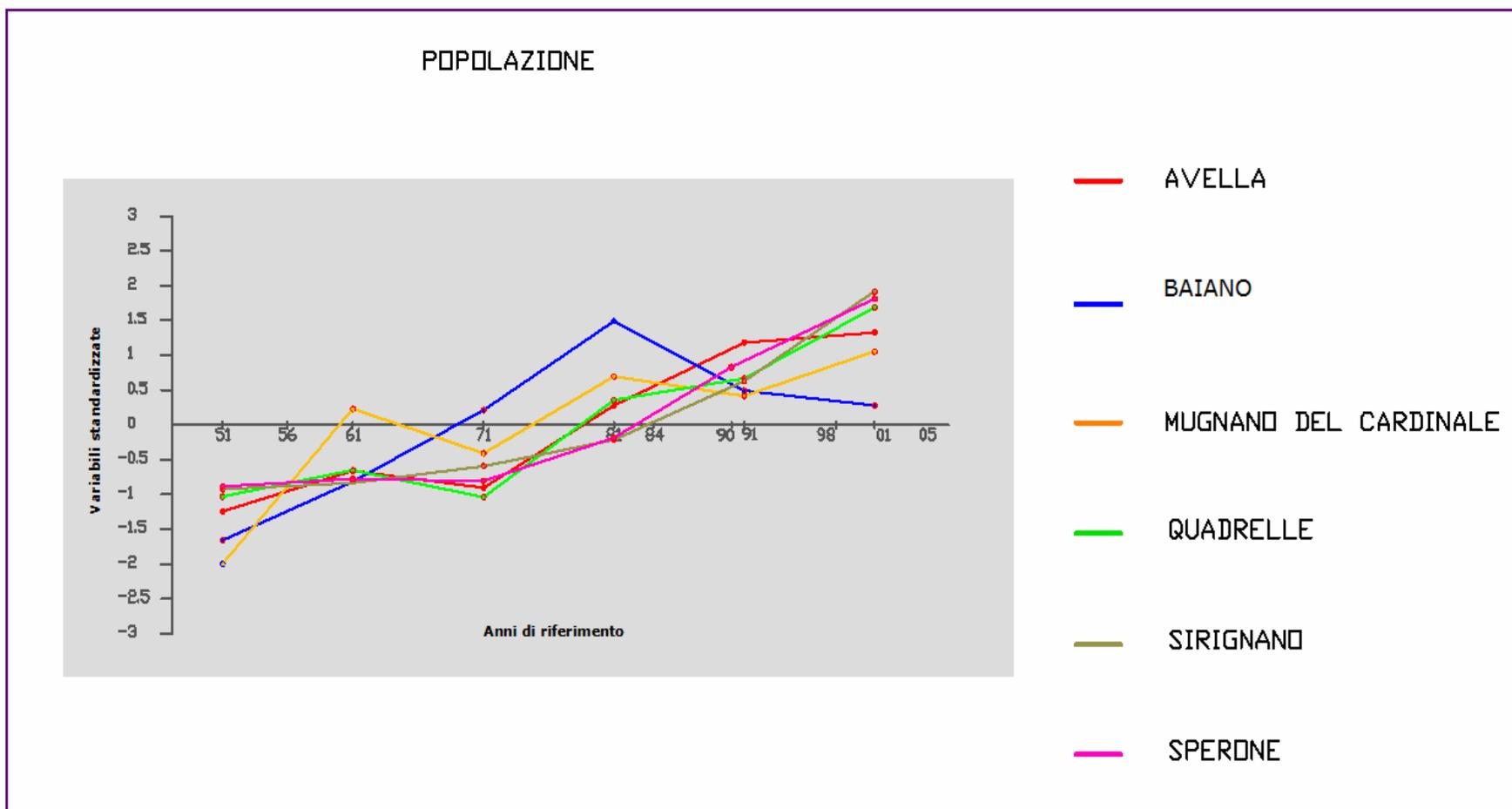


Figura 59: Standardizzazione delle variabili. Stanze totali

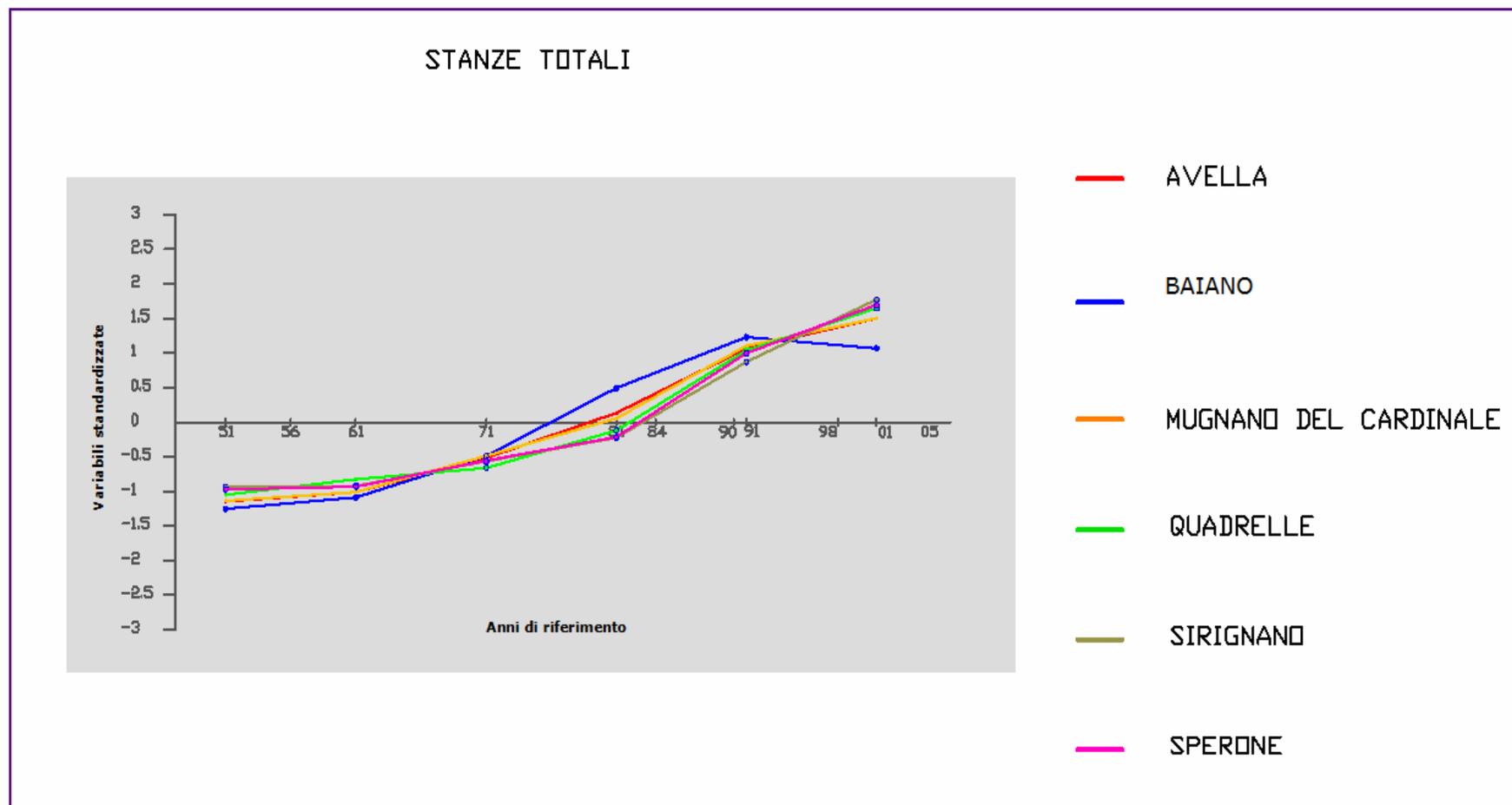


Figura 60: Standardizzazione delle variabili. Rete stradale

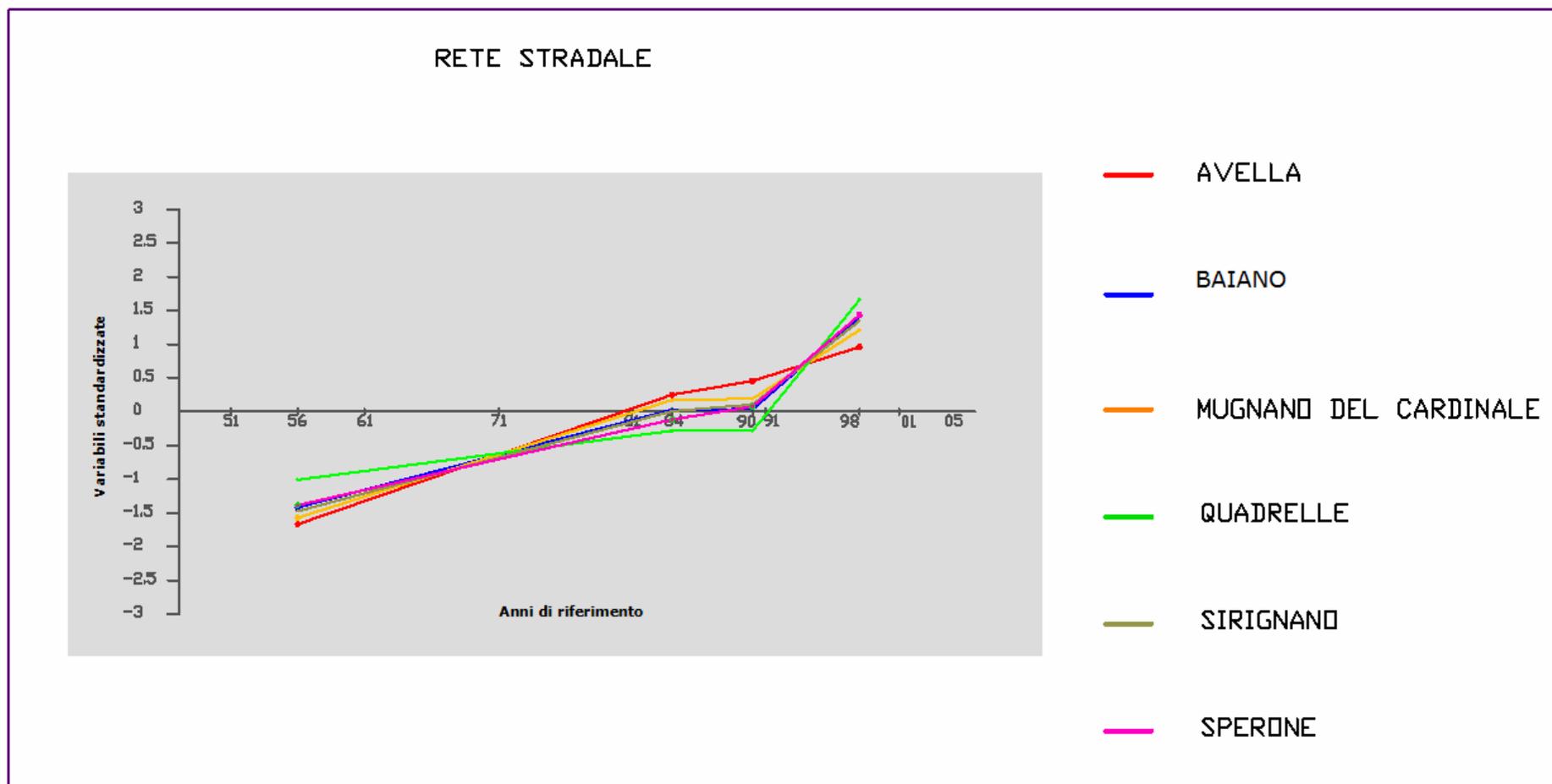


Figura 61: Standardizzazione delle variabili. Superficie edificata

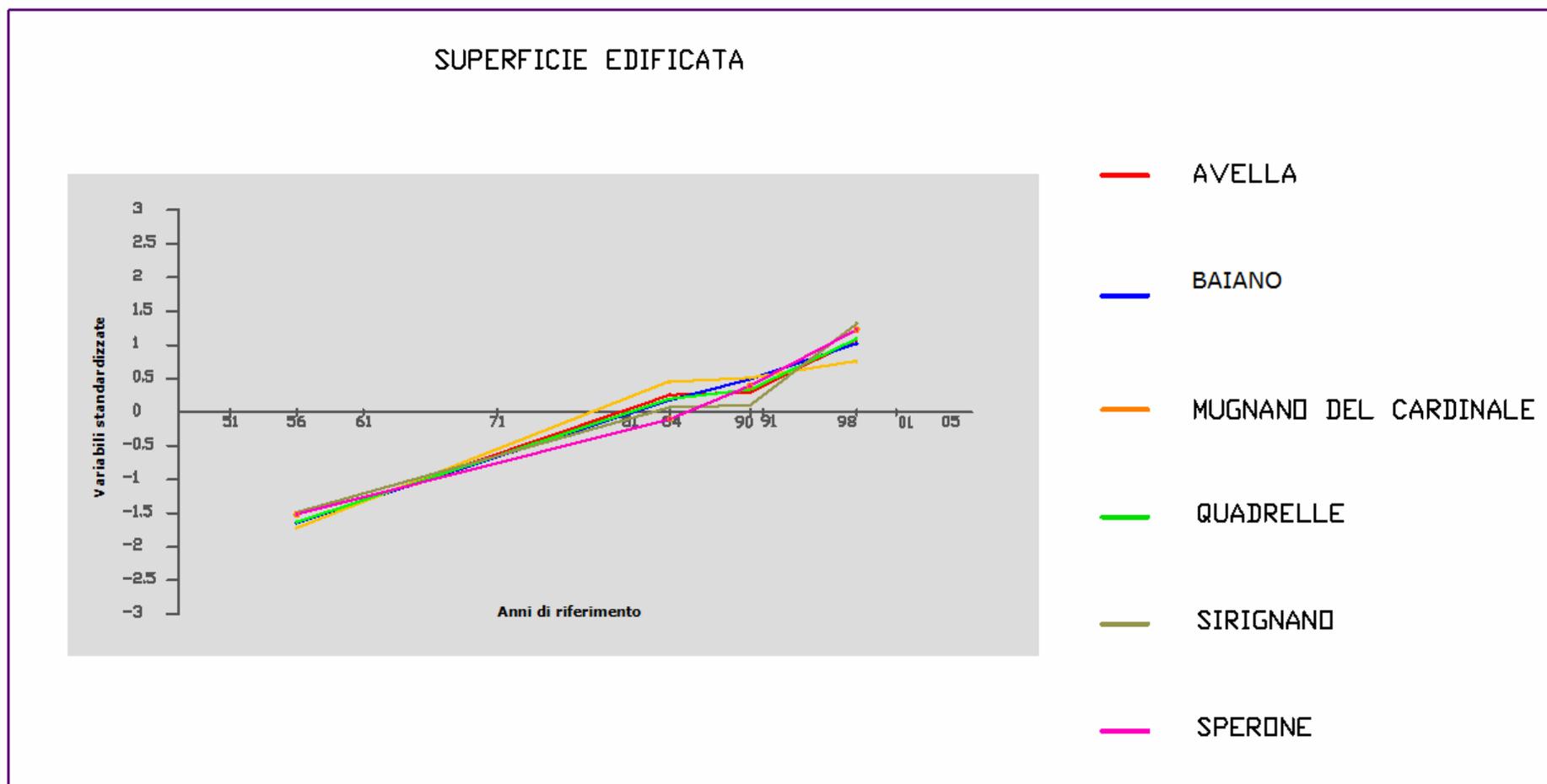


Figura 62: Standardizzazione delle variabili. Rete stradale urbana

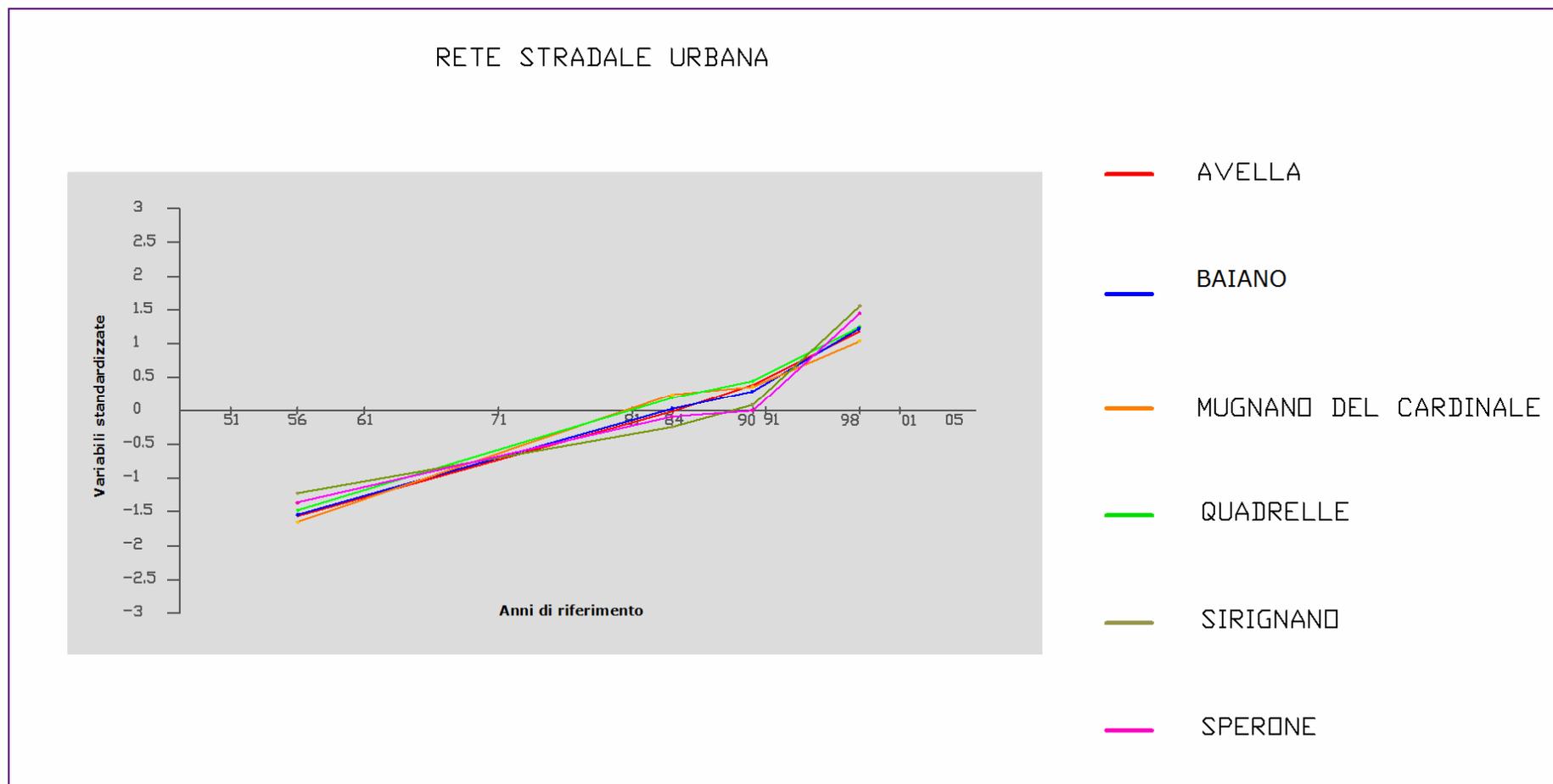


Figura 63: Standardizzazione delle variabili. Comune di Avella

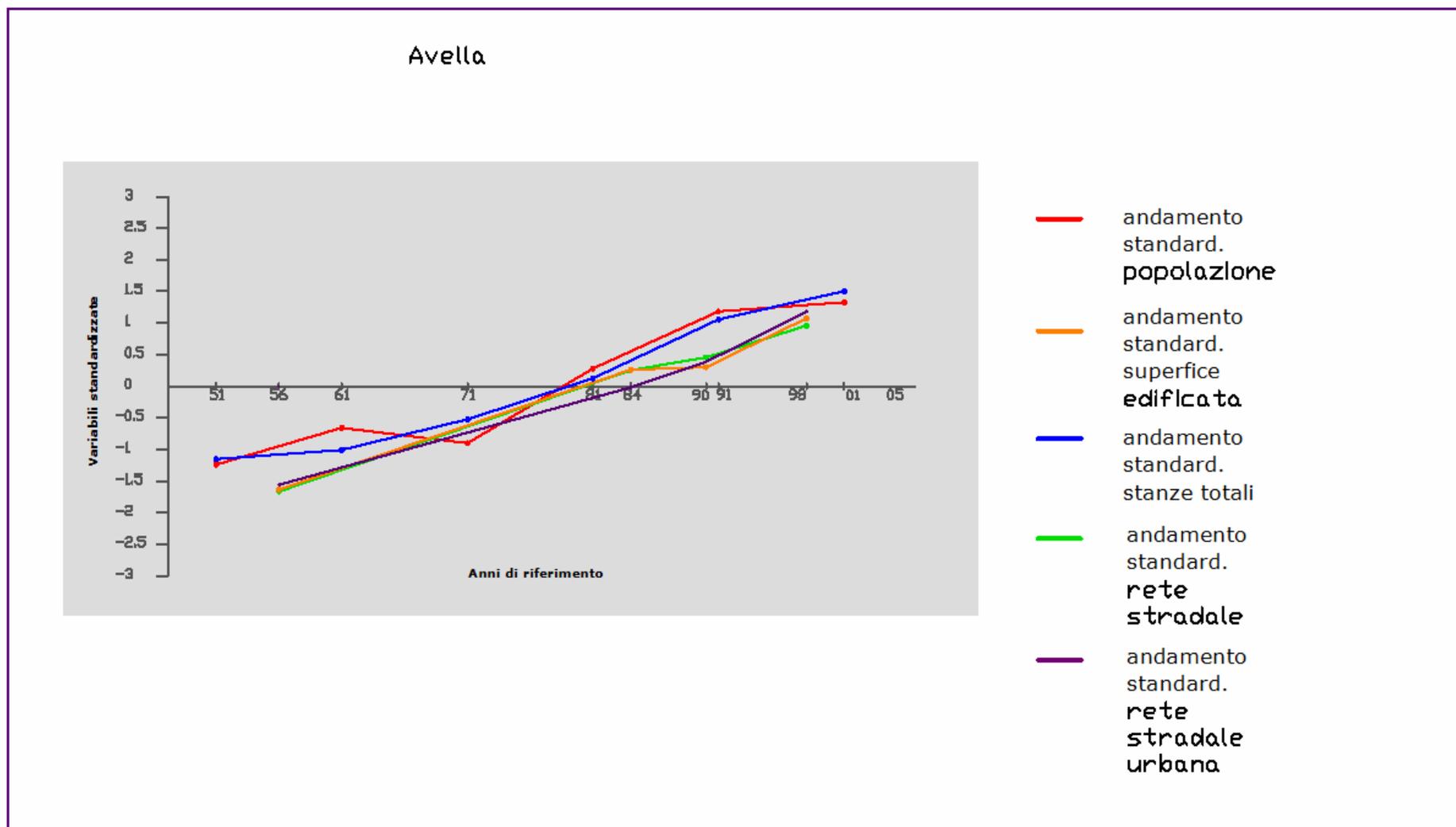


Figura 64: Standardizzazione delle variabili. Comune di Baiano

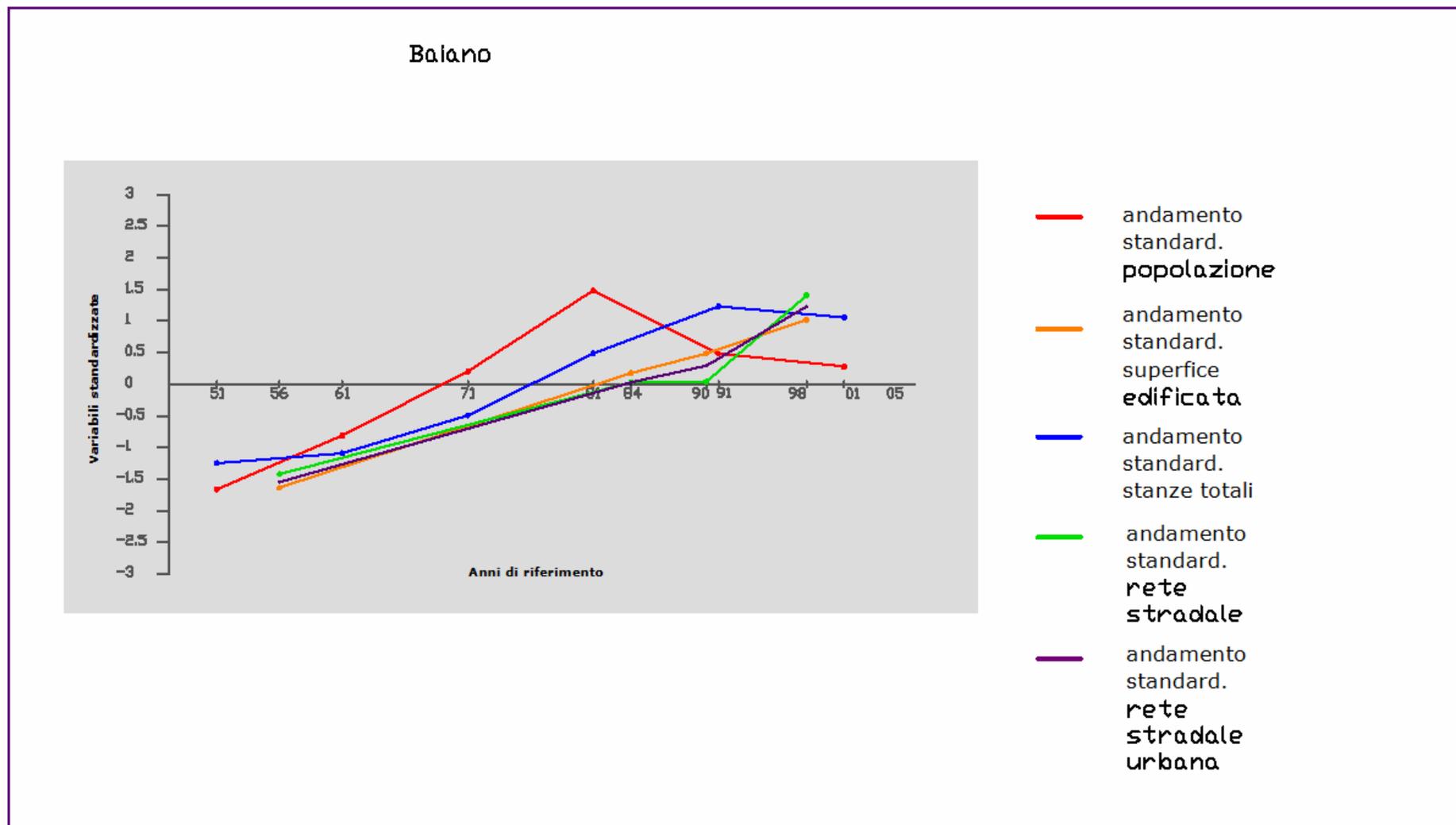


Figura 65: Standardizzazione delle variabili. Comune di Mugnano del Cardinale

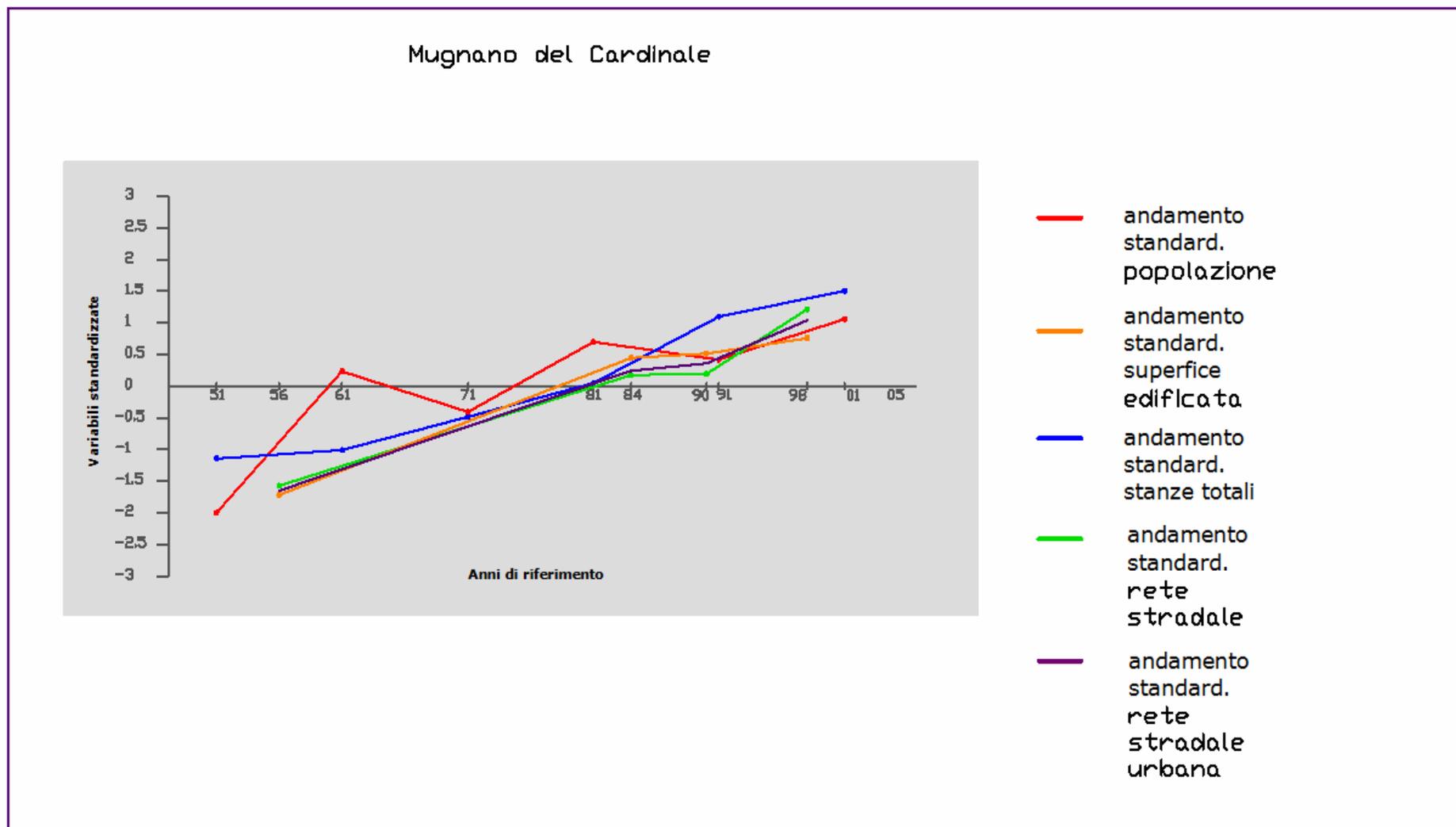


Figura 66: Standardizzazione delle variabili. Comune di Quadrelle

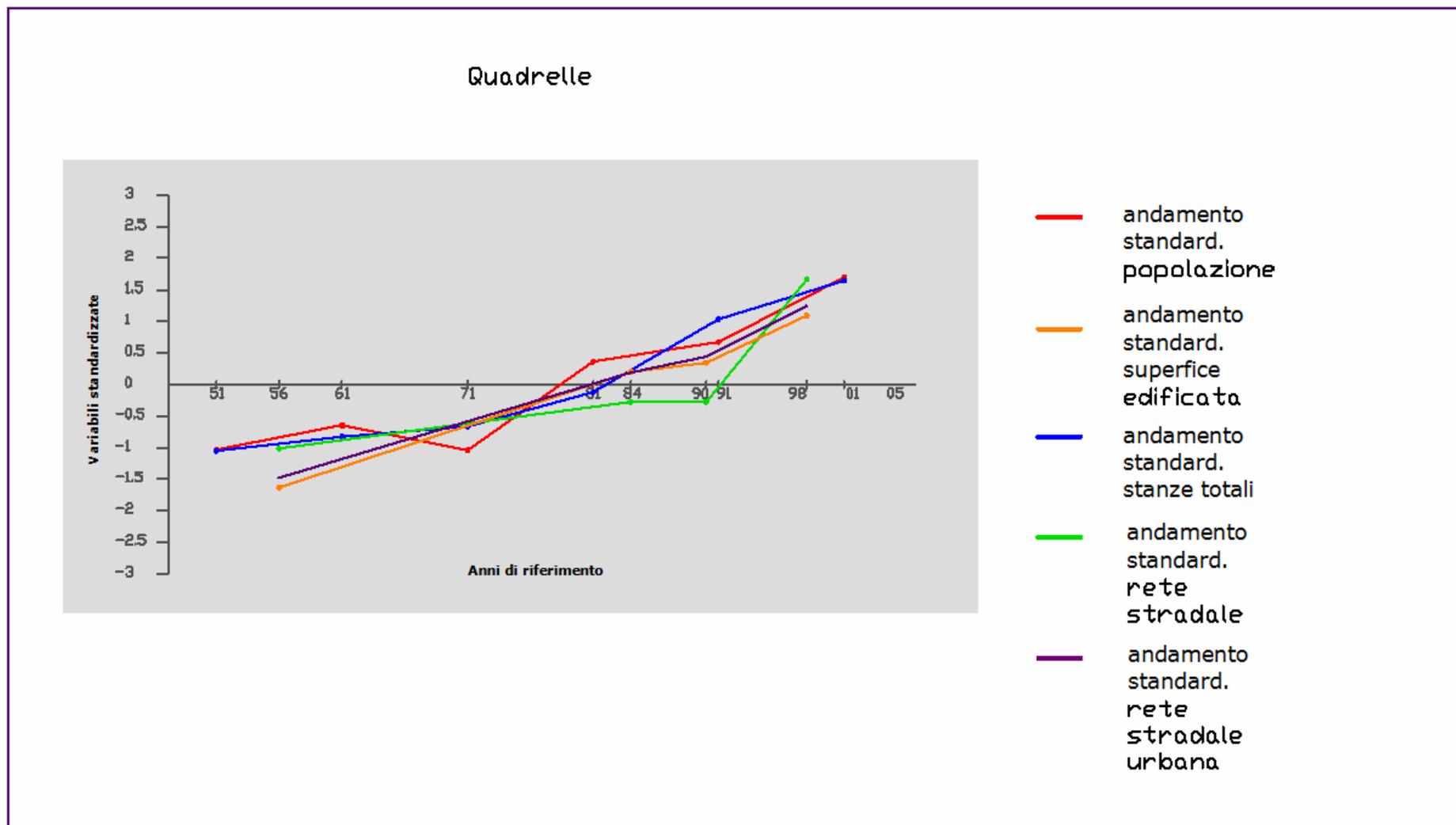


Figura 67: Standardizzazione delle variabili. Comune di Siringano

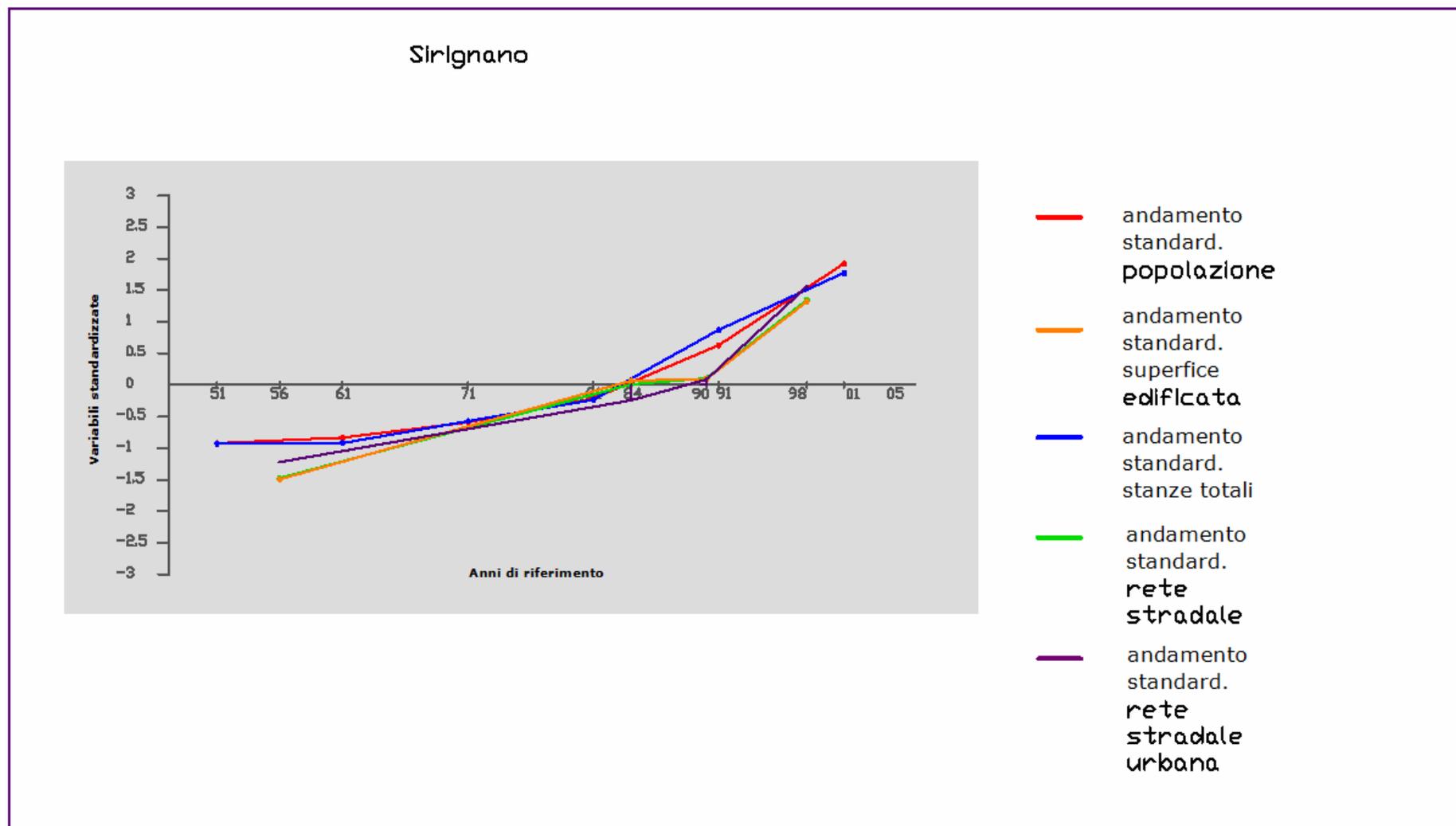


Figura 68: Standardizzazione delle variabili. Comune di Sperone

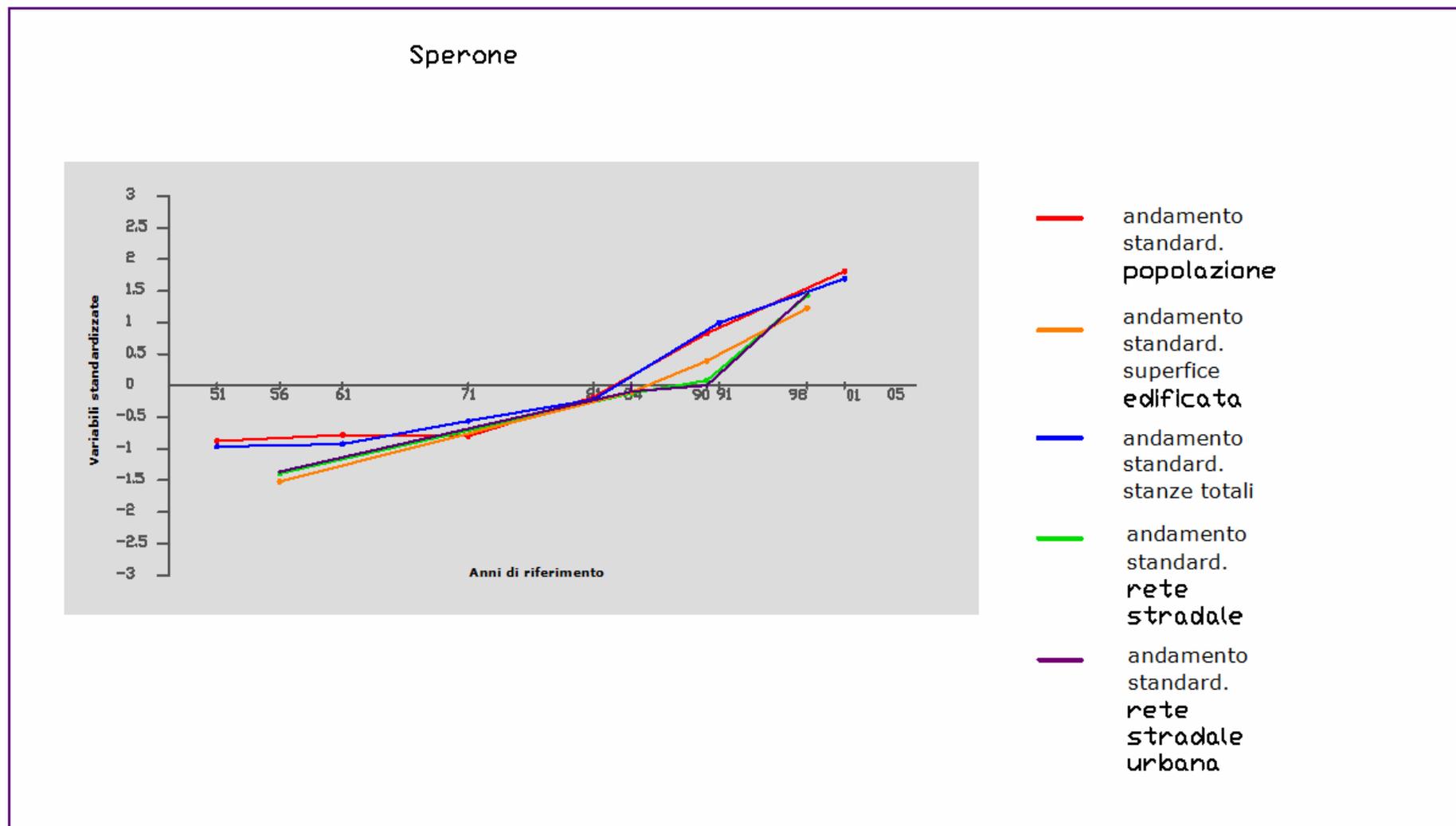


Figura 69: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *vigente* nel Baianese

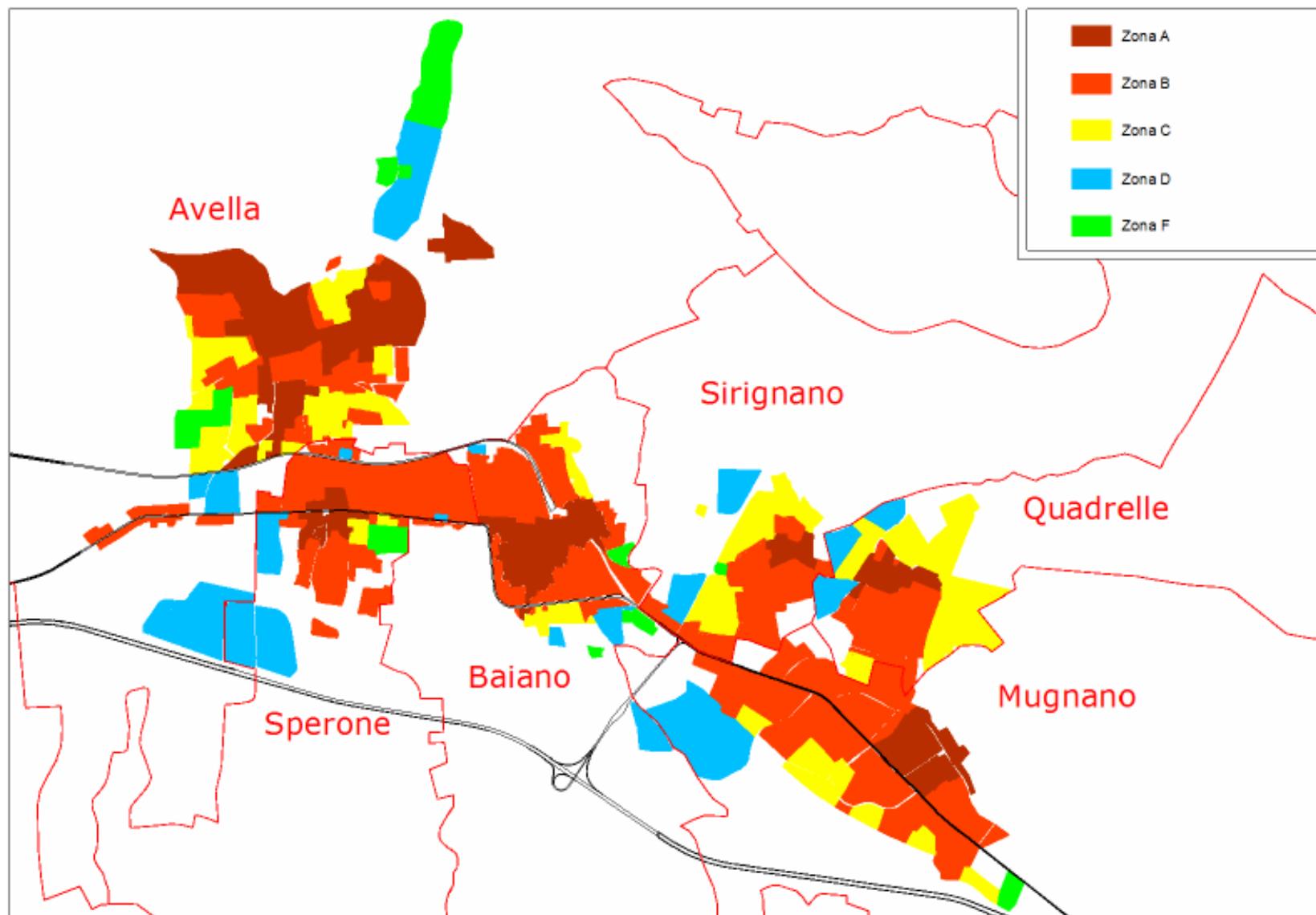


Figura 70: La ripartizione in termini di superfici territoriali delle zone territoriali omogenee nei piani vigenti nei comuni nel Baianese

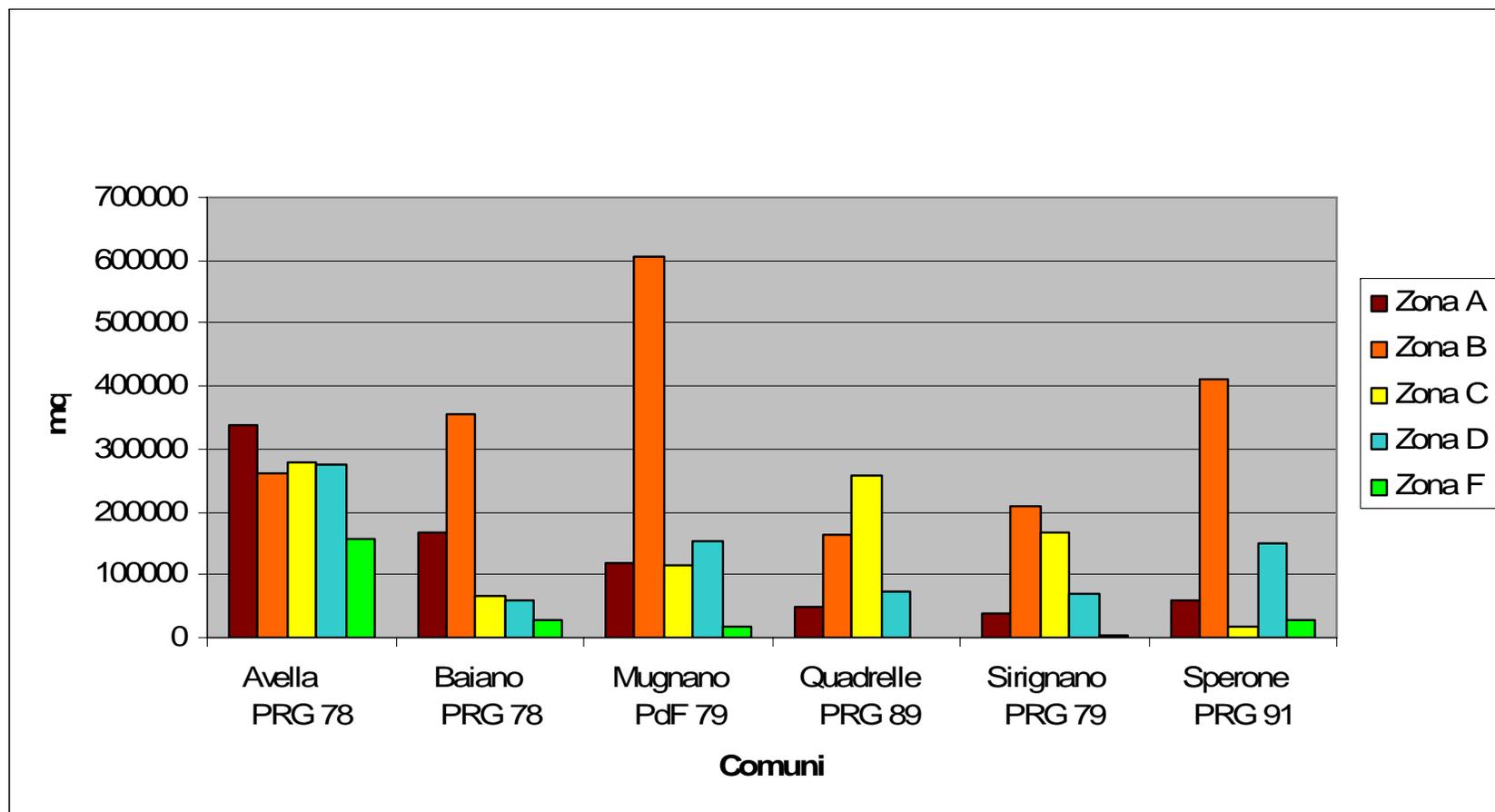


Figura 71: La ripartizione tra i comuni del Baianese delle superfici destinate ad espansione residenziale (zone C) presenti nei piani vigenti

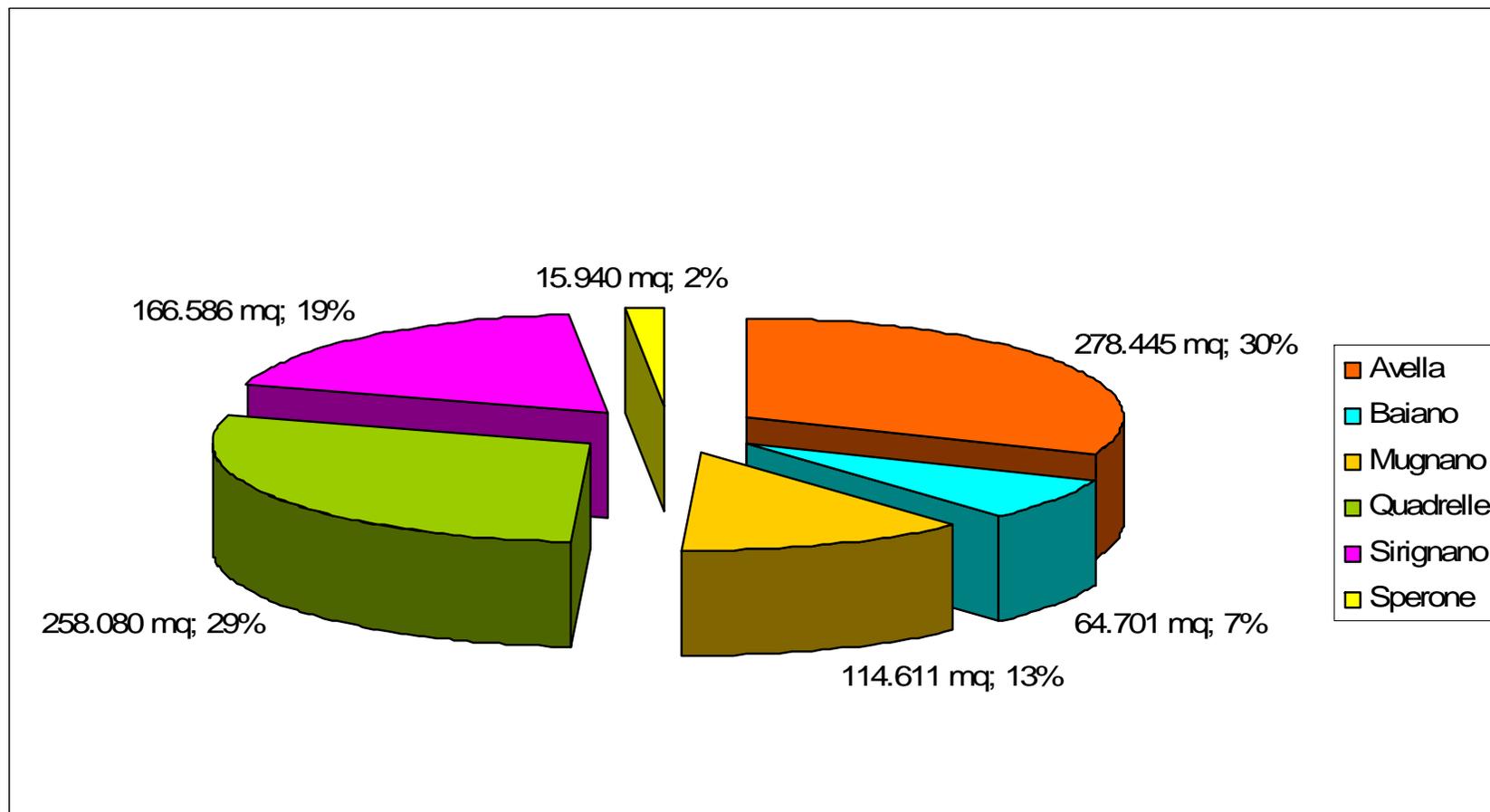


Figura 72: Il *mosaico* della strumentazione urbanistica *in itinere* nel Baianese

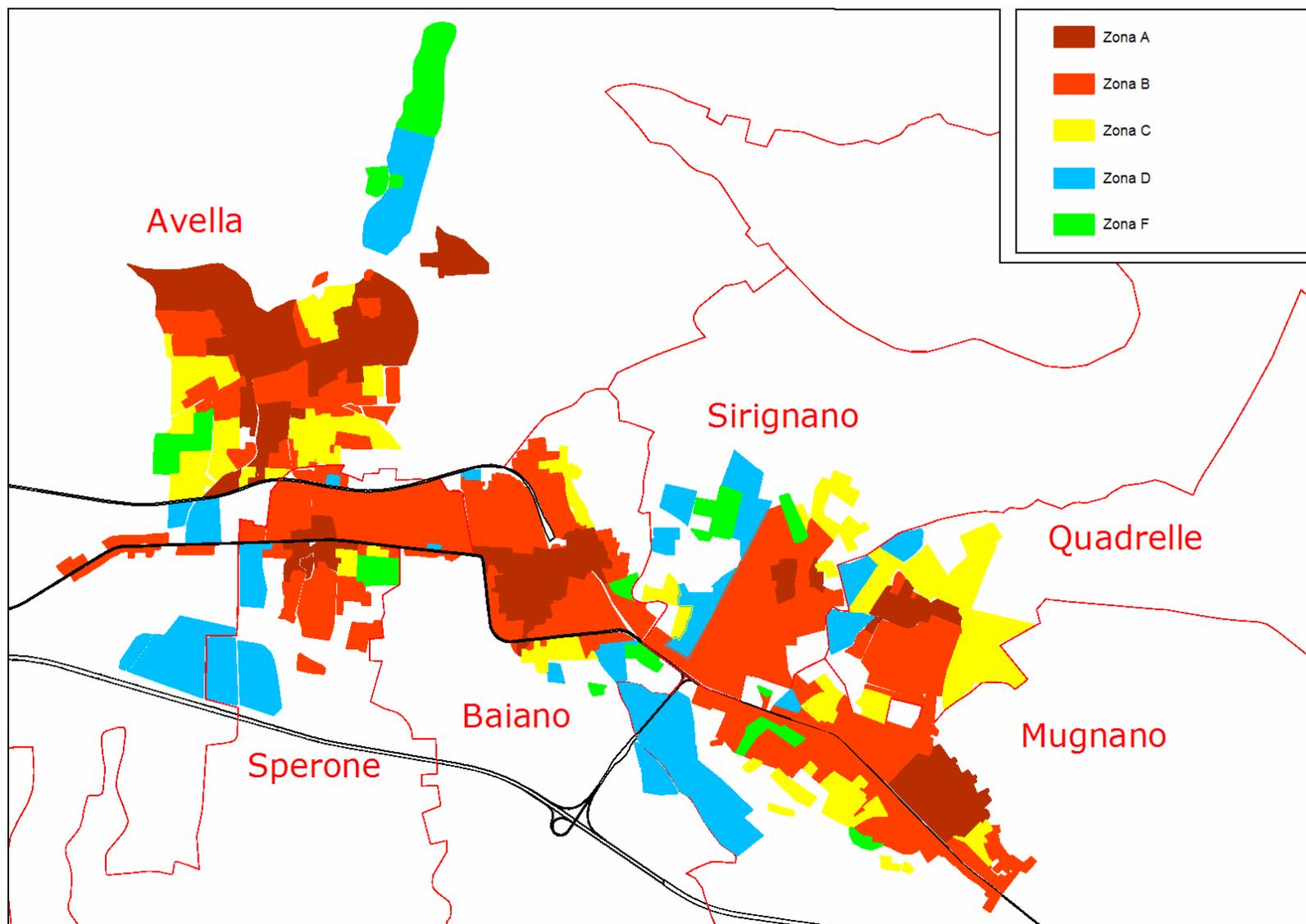


Figura 73: Baianese. Zone D. Confronto tra lo stato di fatto e le previsioni dei Sug vigenti ed in itinere

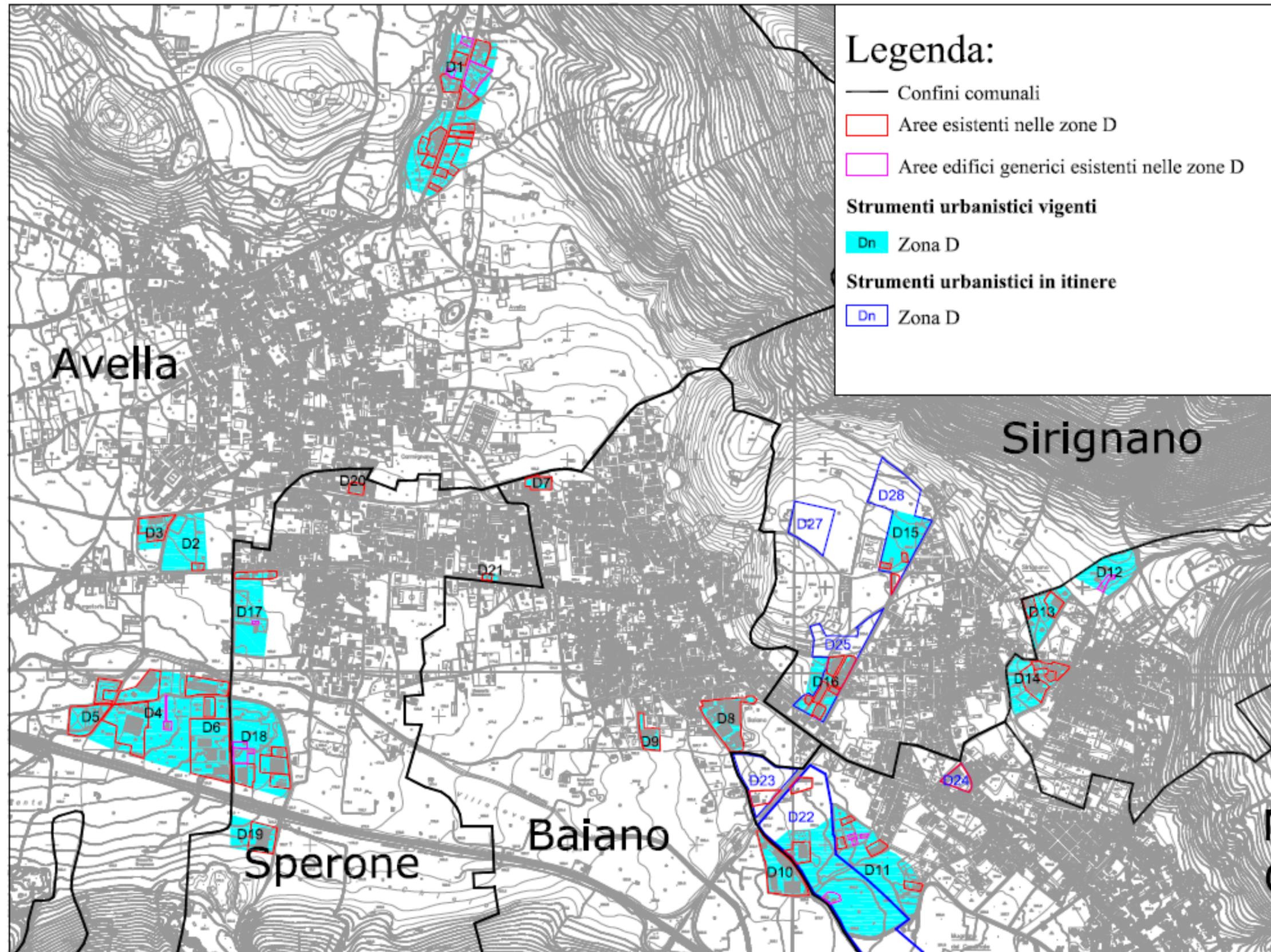


Figura 74: Baianese. Zone D. Grado di attuazione delle previsioni dei Sug vigenti ed in itinere

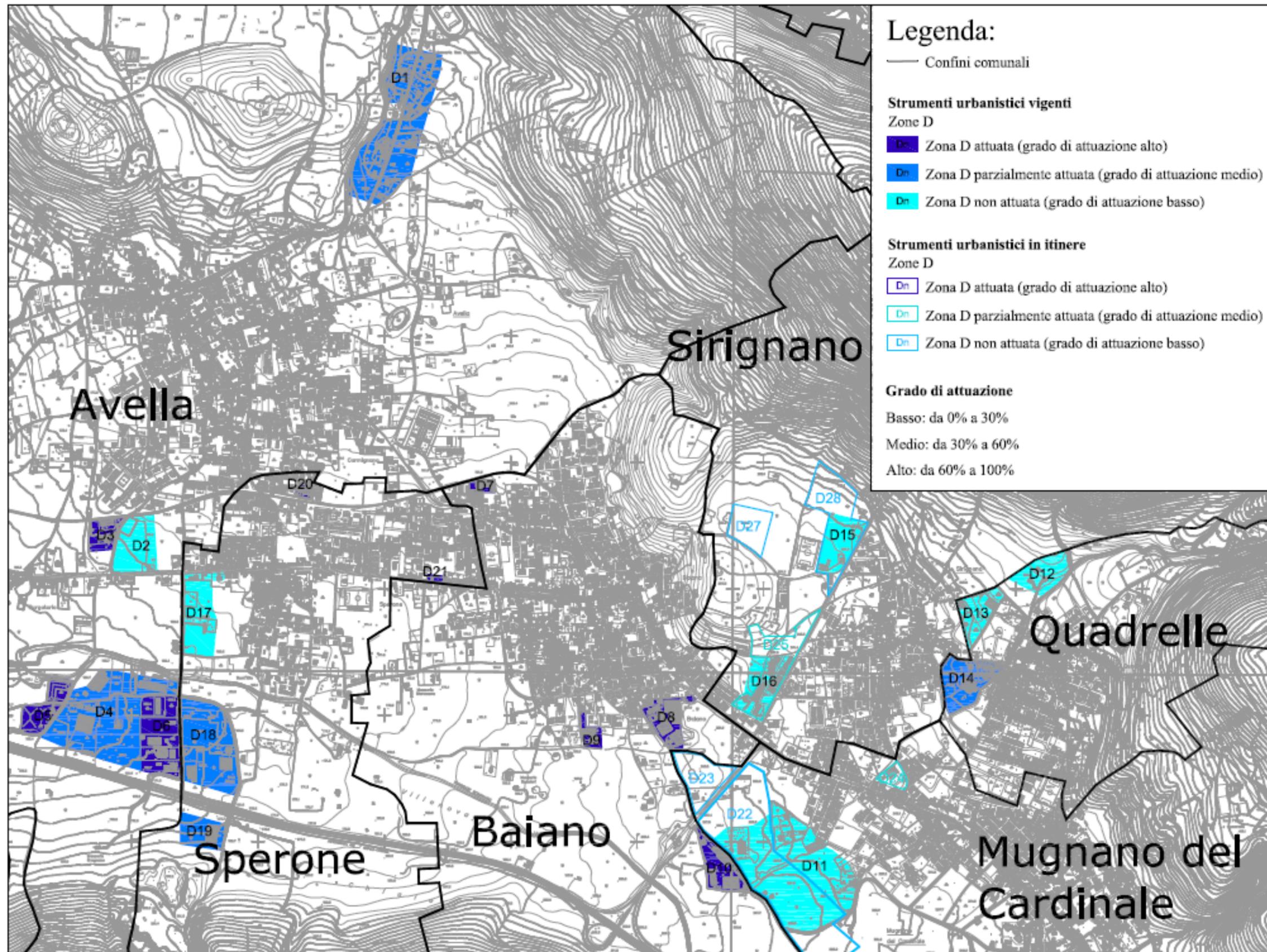


Figura 75: Baianese. Zone F. Confronto tra lo stato di fatto e le previsioni dei Sug vigenti ed in itinere

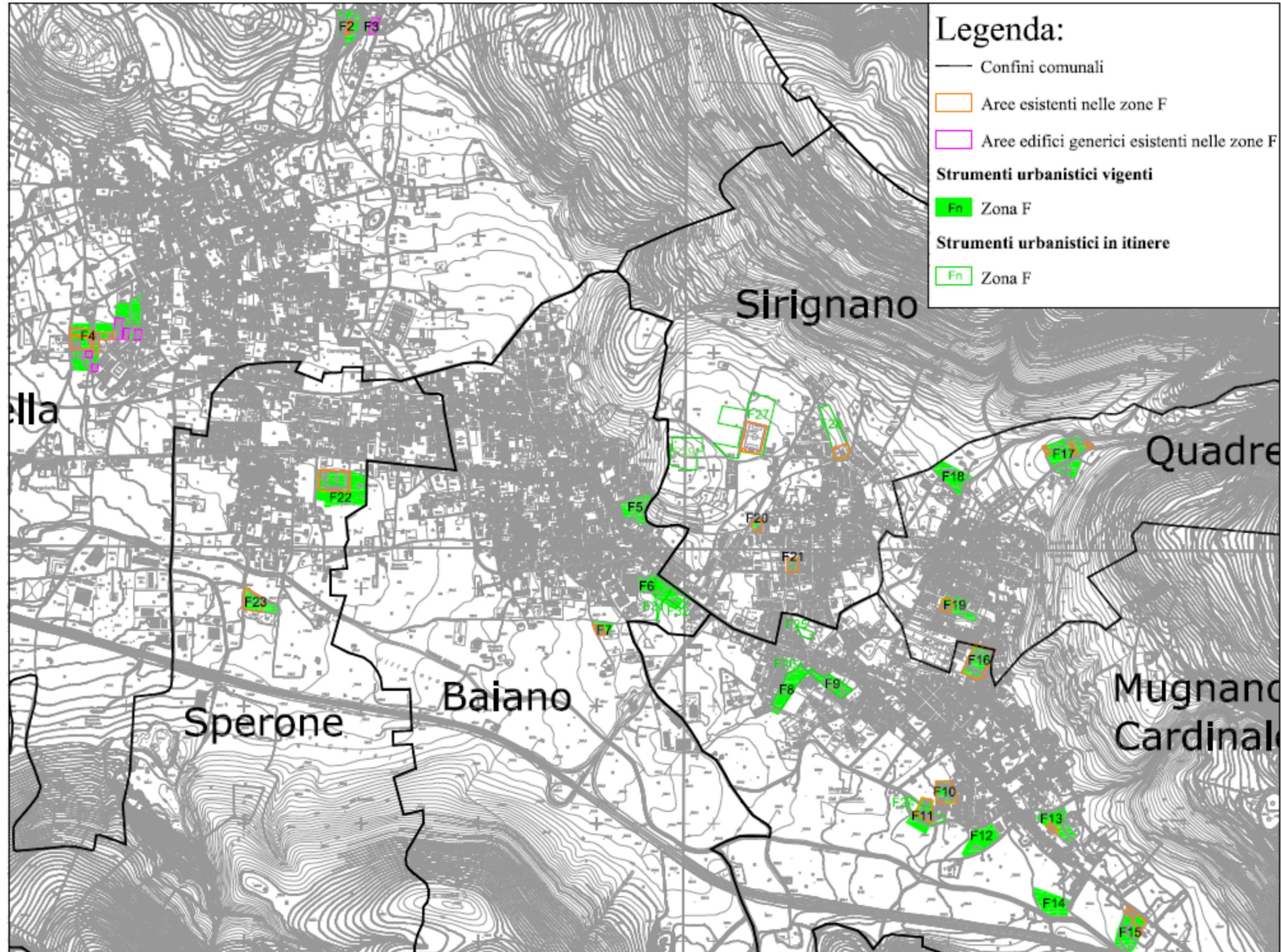


Figura 76: Baianese. Zone F. Grado di attuazione delle previsioni dei Sug vigenti ed in itinere

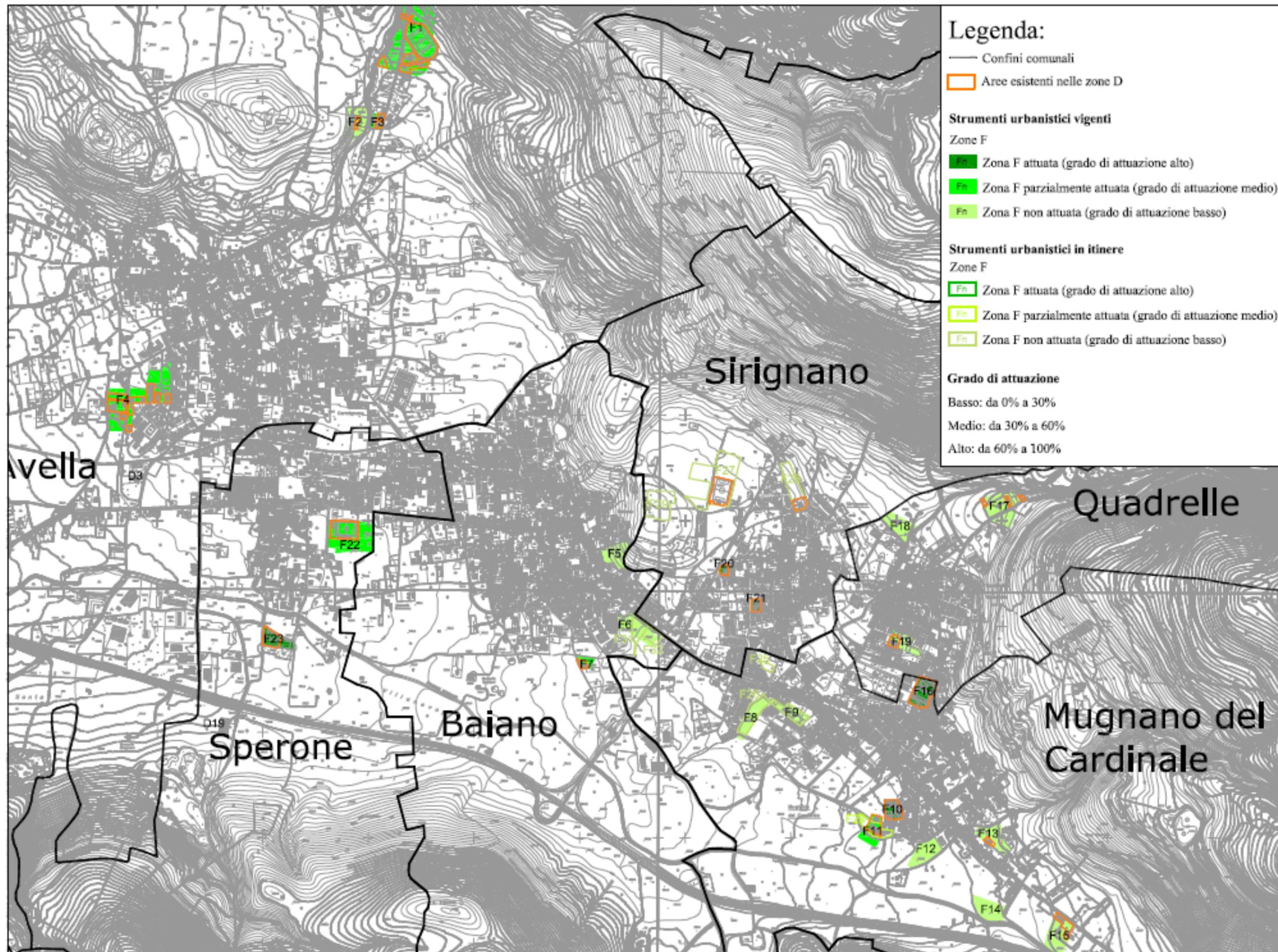


Figura 77: Baianese. Attrezzature sportive. Stato di fatto

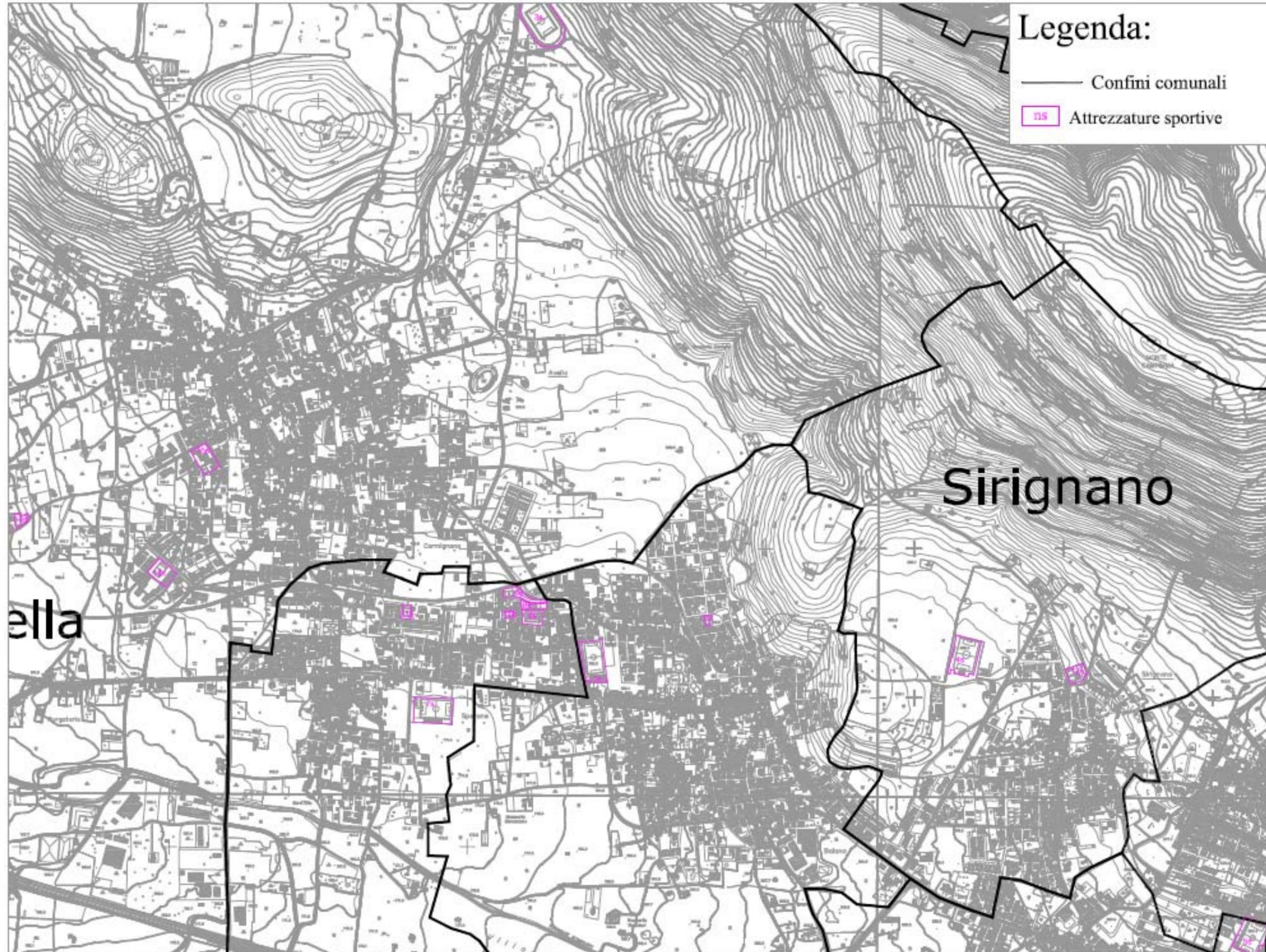


Figura 78: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug vigenti

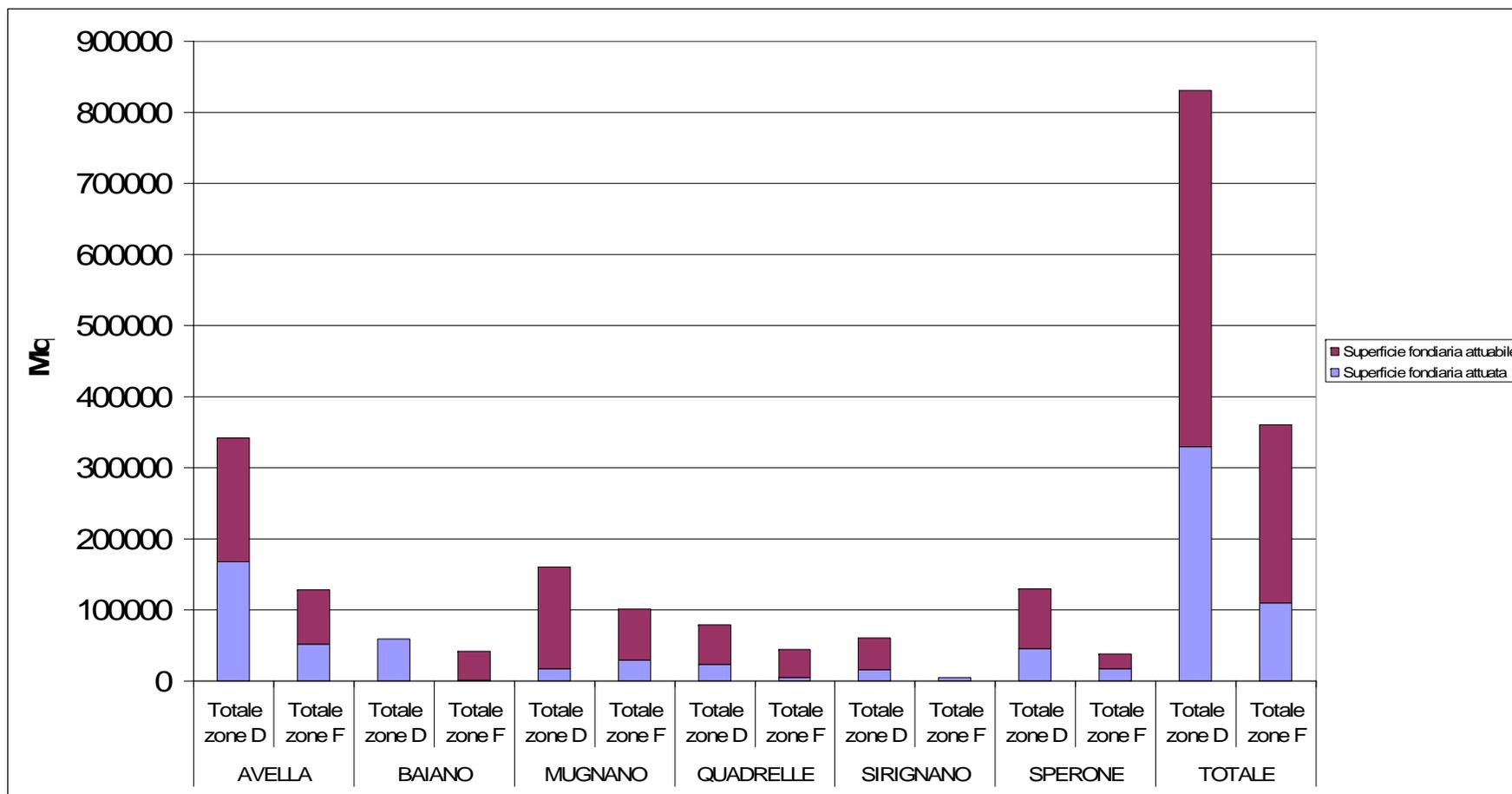


Figura 79: Grado di attuazione e capacità insediativa residua delle zone produttive e per attrezzature nel Baianese. Sug in itinere

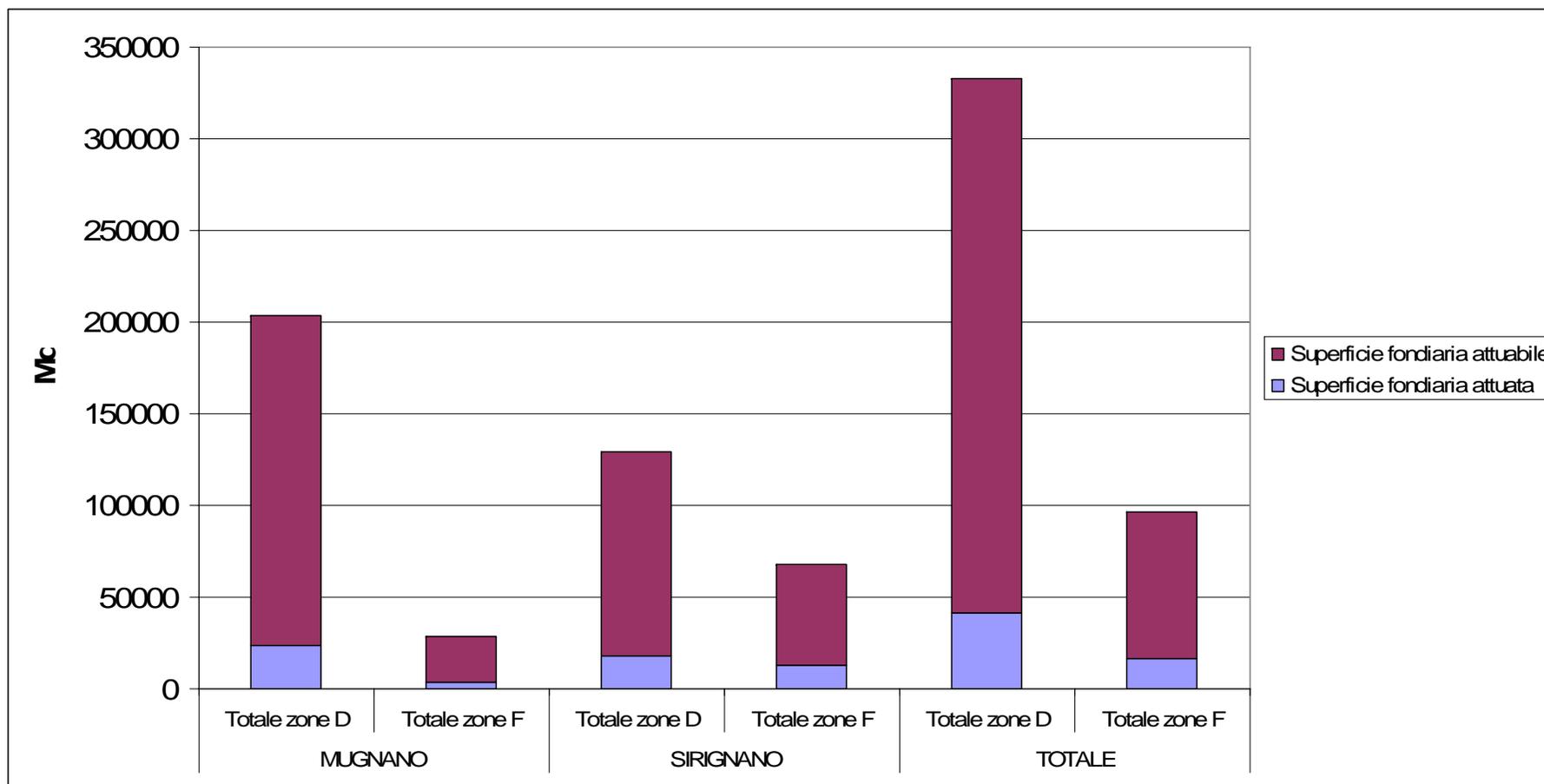


Figura 80: Popolazione residente attiva in condizione professionale

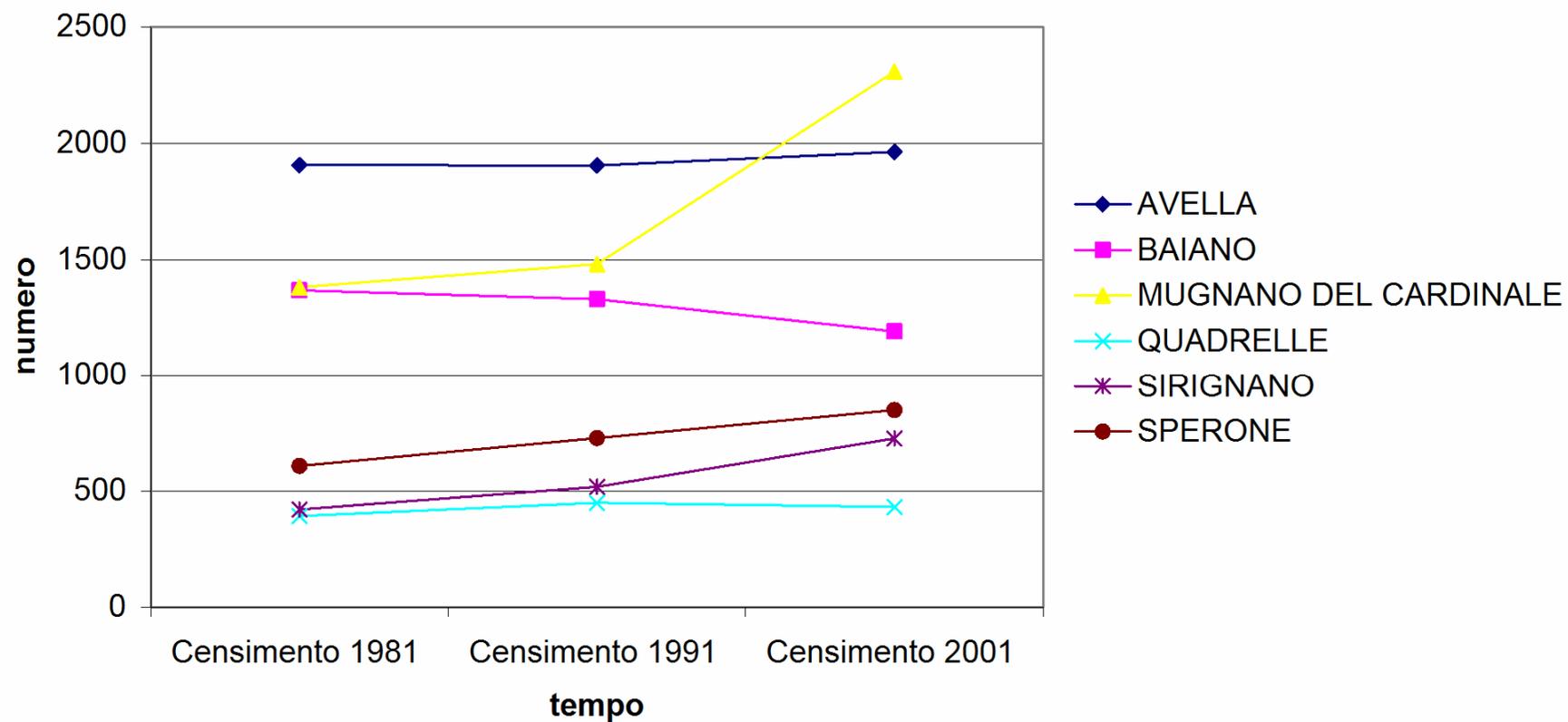


Figura 81: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Età romana

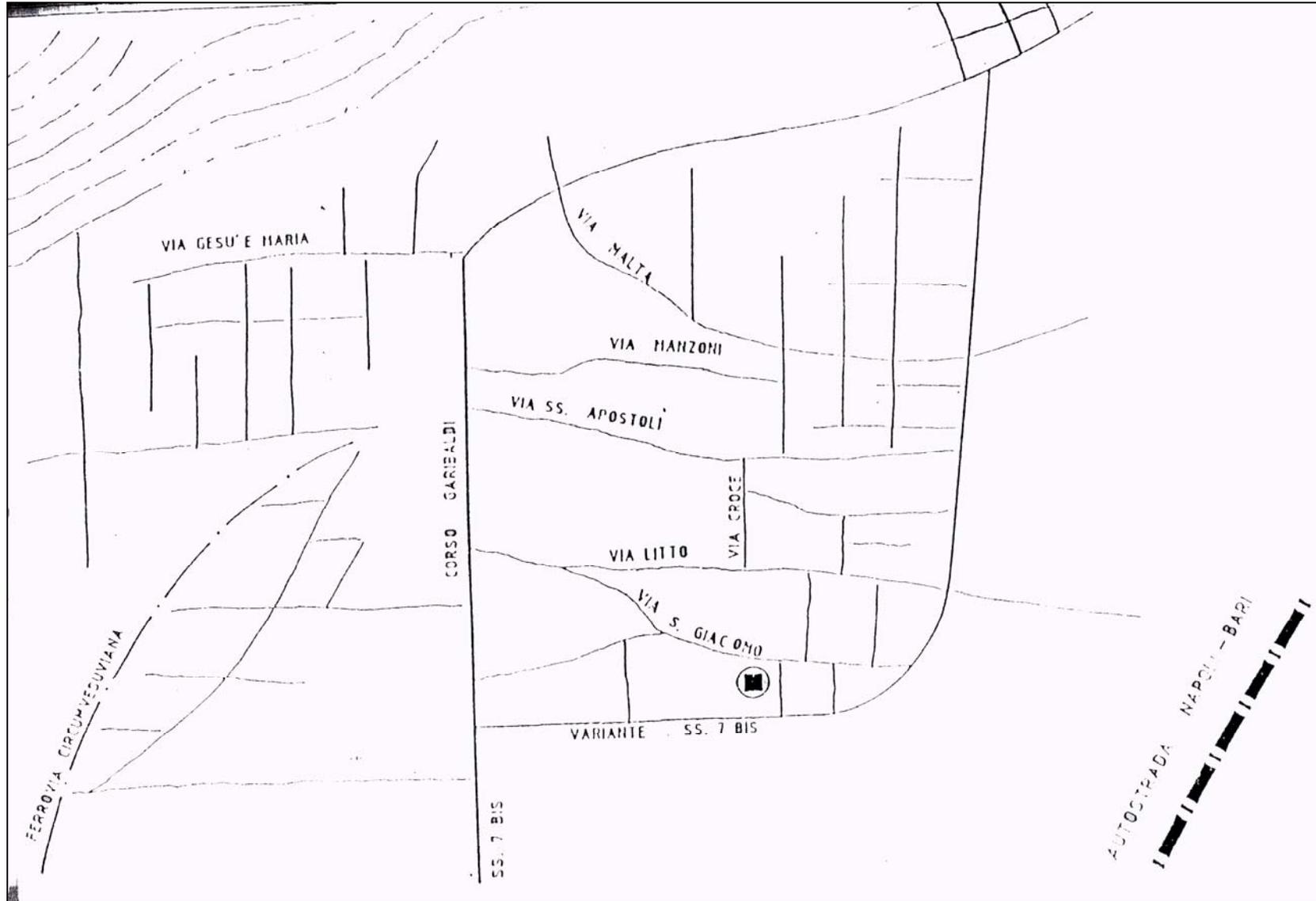


Figura 82: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Altomedioevo e prerinascimento



Figura 83: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Rinascimento e tardo rinascimento

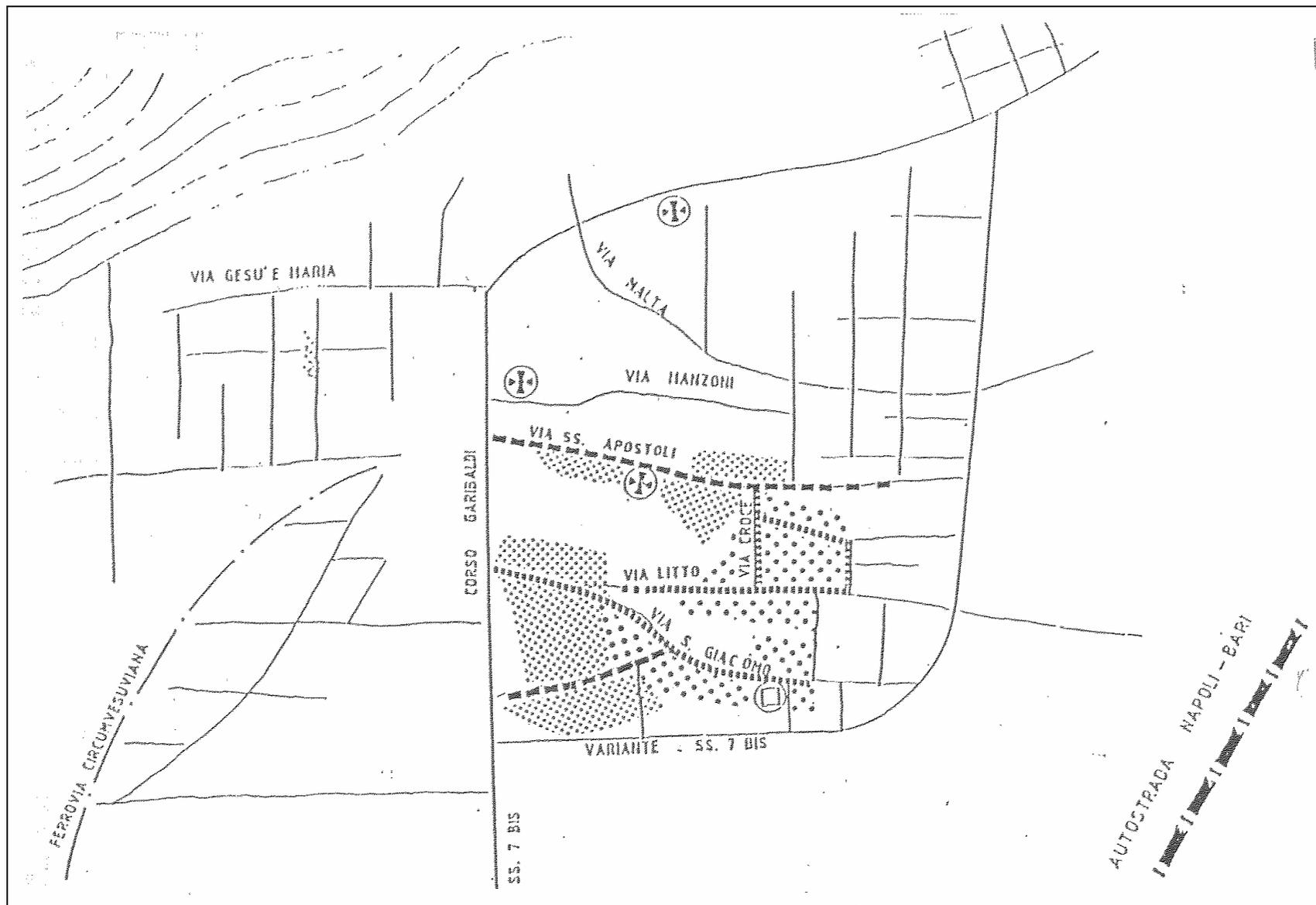


Figura 84: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. XVII e XVIII secolo

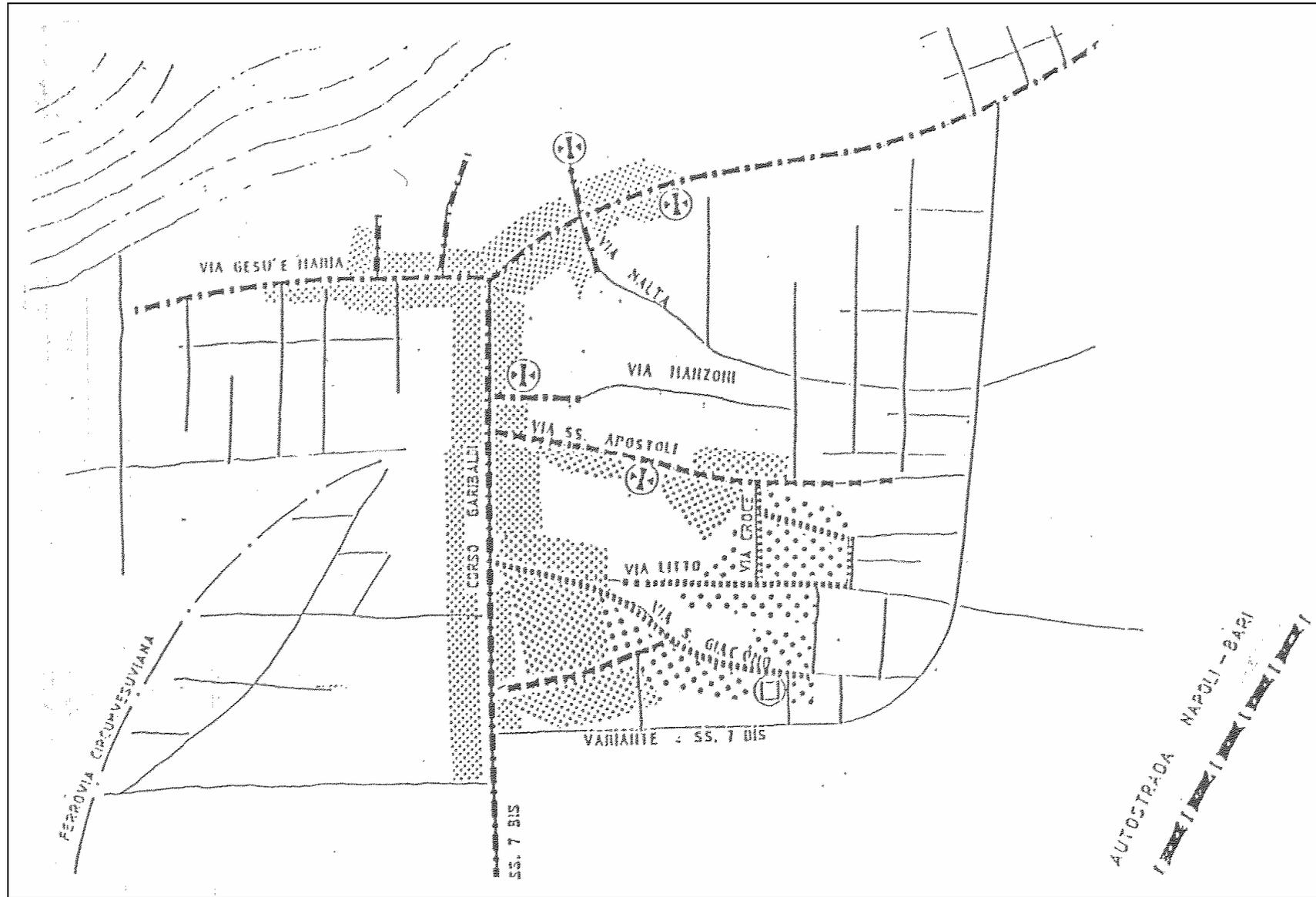


Figura 86: L'evoluzione morfologico-insediativa dall'età romana allo stato attuale. Situazione attuale

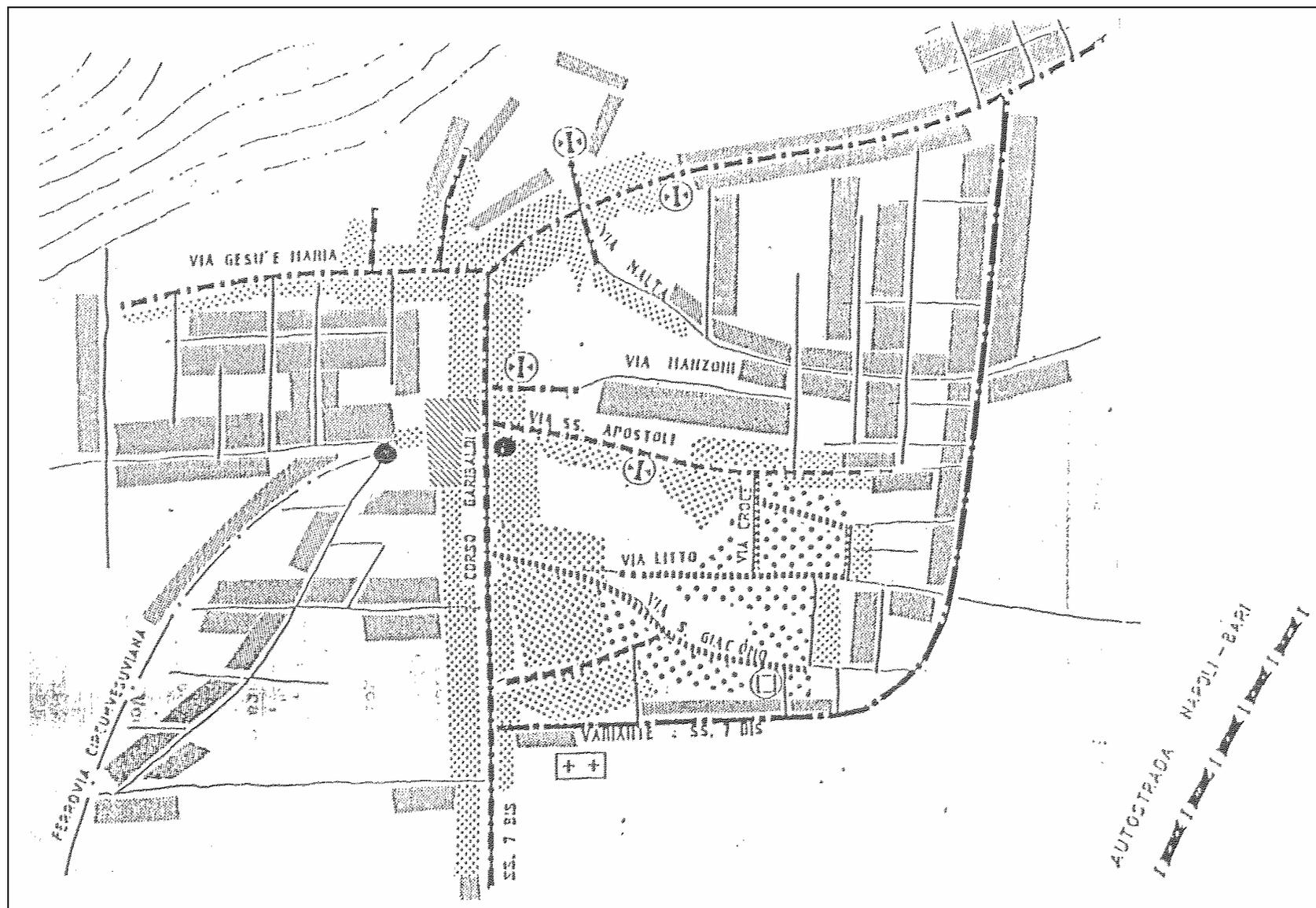


Figura 87: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano al 1956

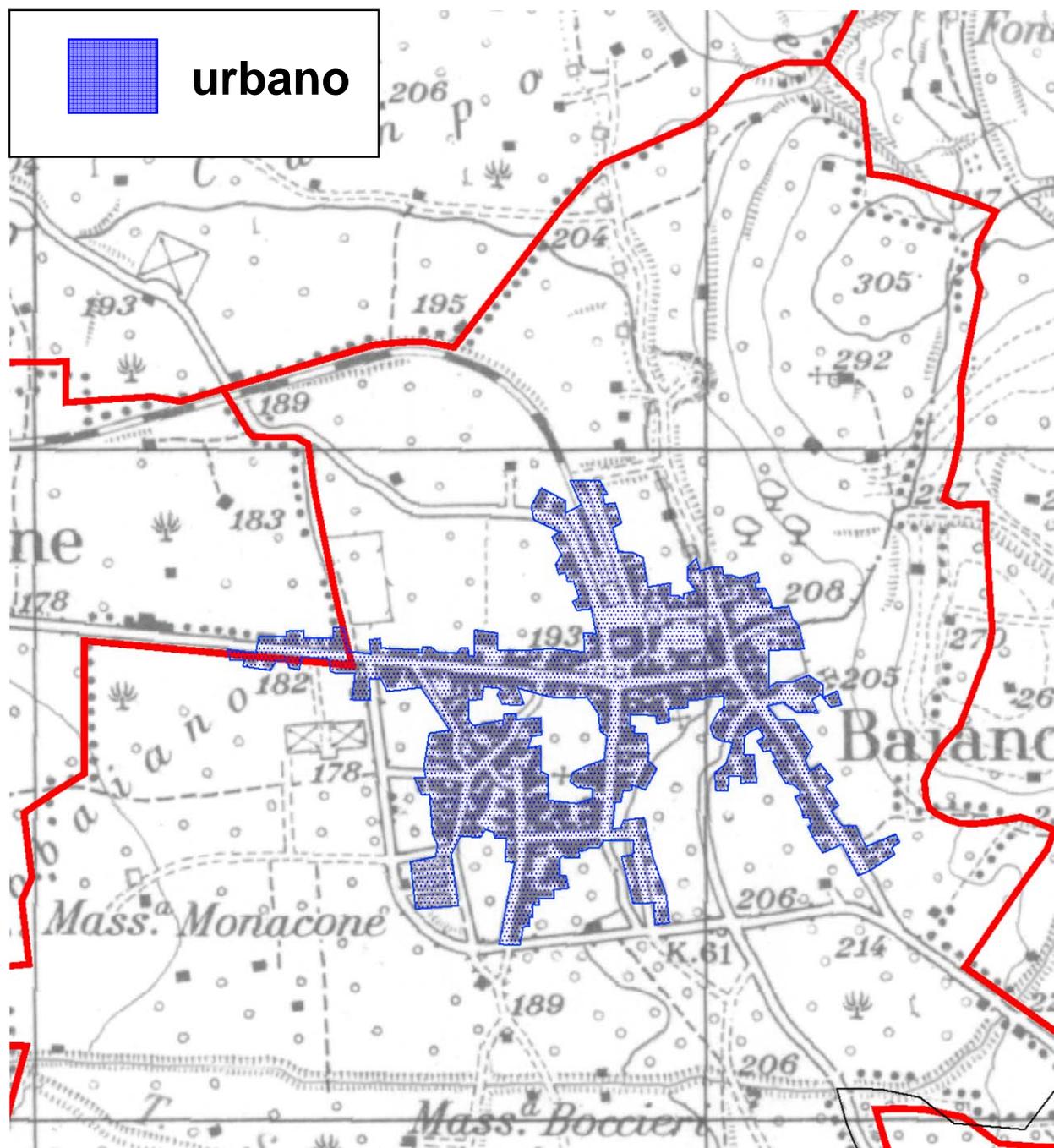


Figura 88: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano e il periurbano al 1984

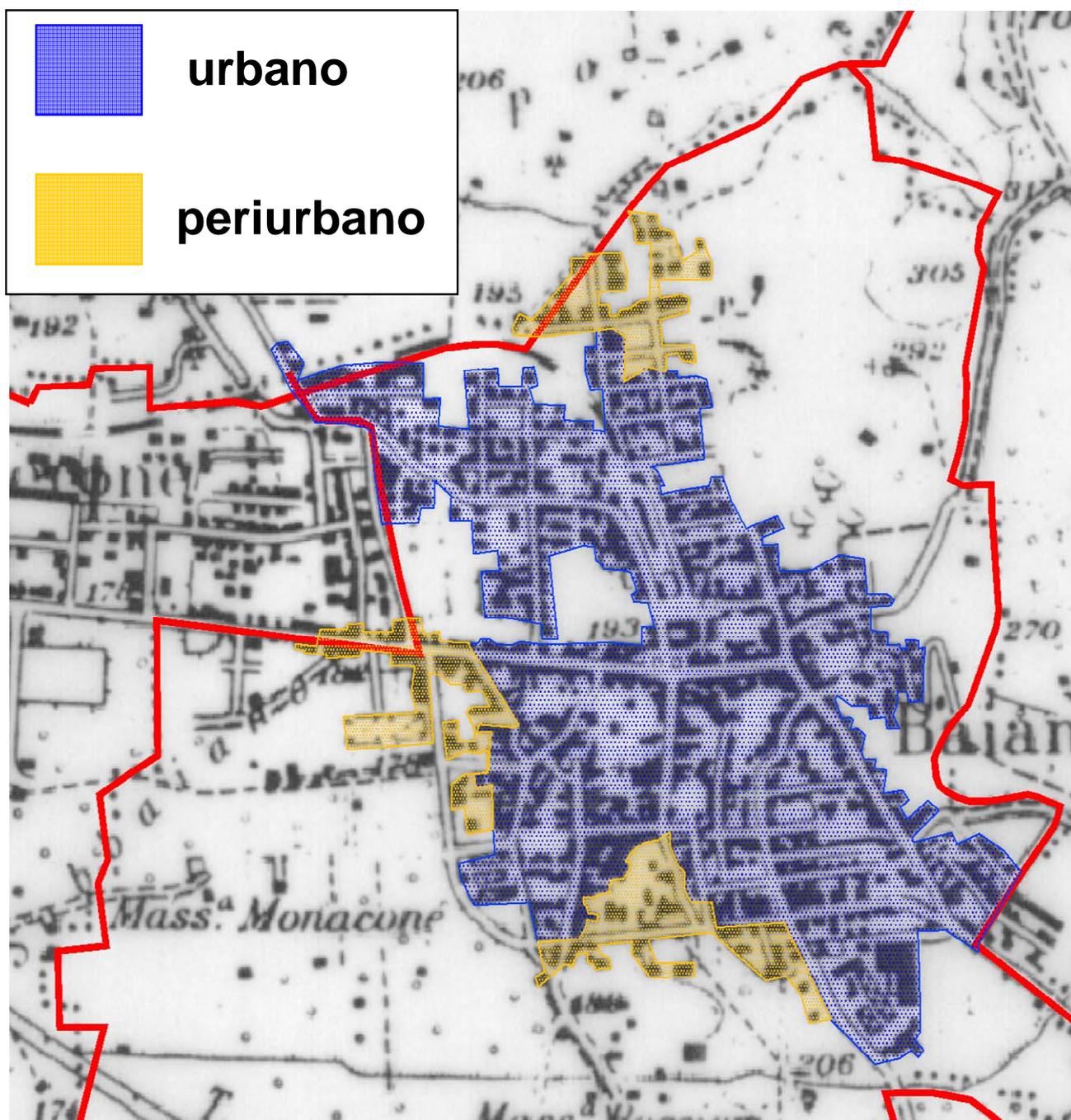


Figura 89: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: i meccanismi di crescita 1956-1984

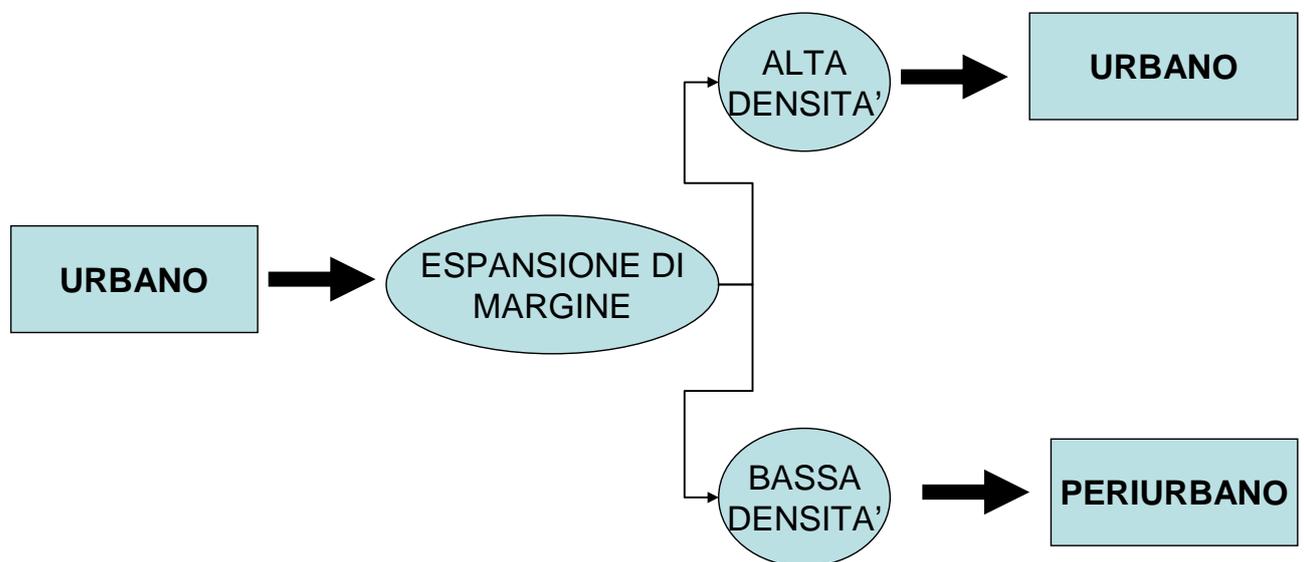
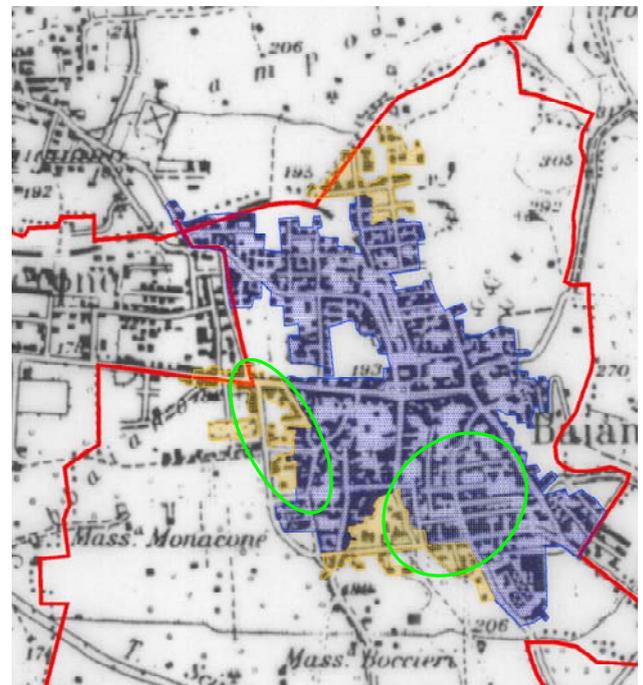
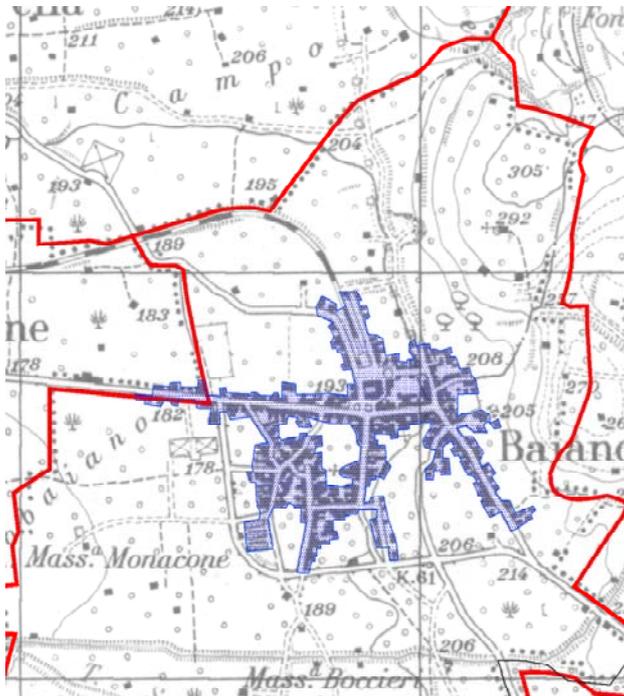


Figura 90: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano e il periurbano al 1990

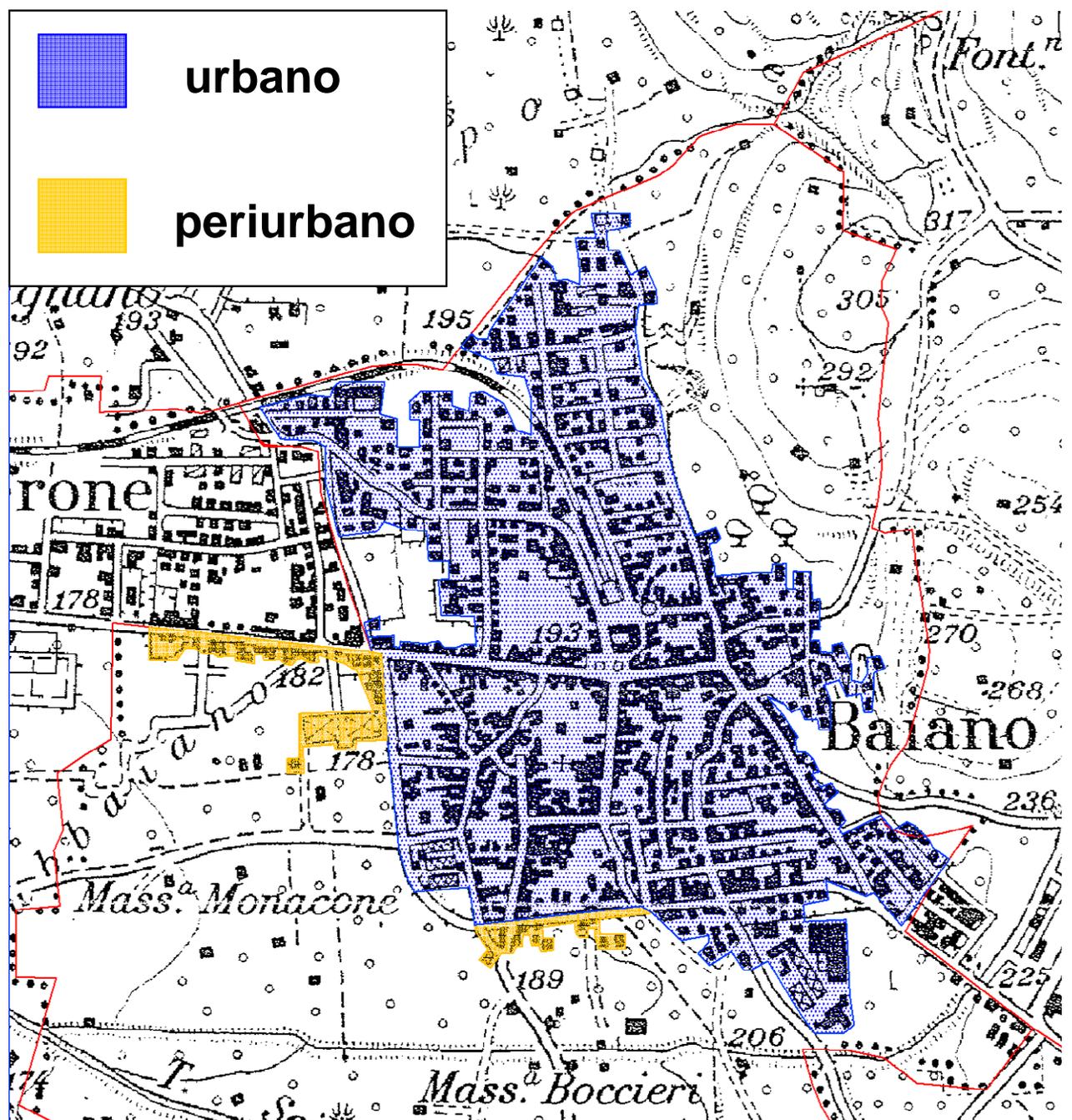


Figura 91: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: i meccanismi di crescita 1984-1990

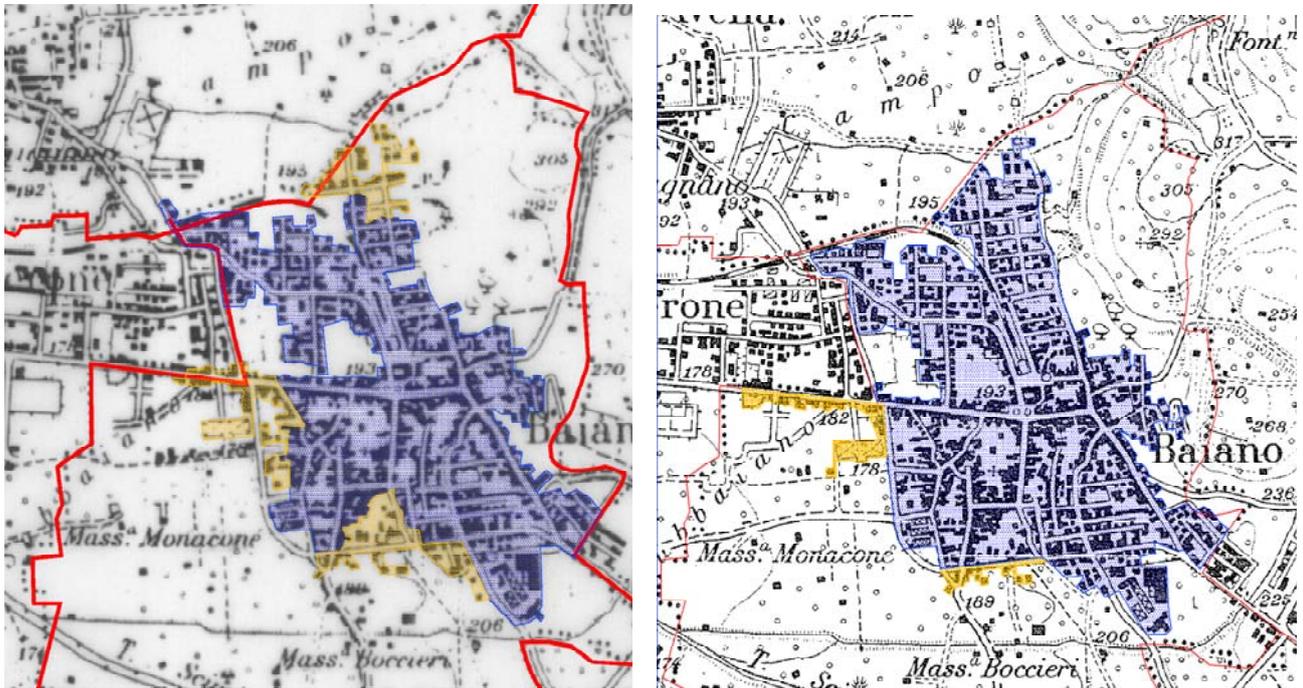


Figura 92: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: l'urbano e il periurbano al 1998

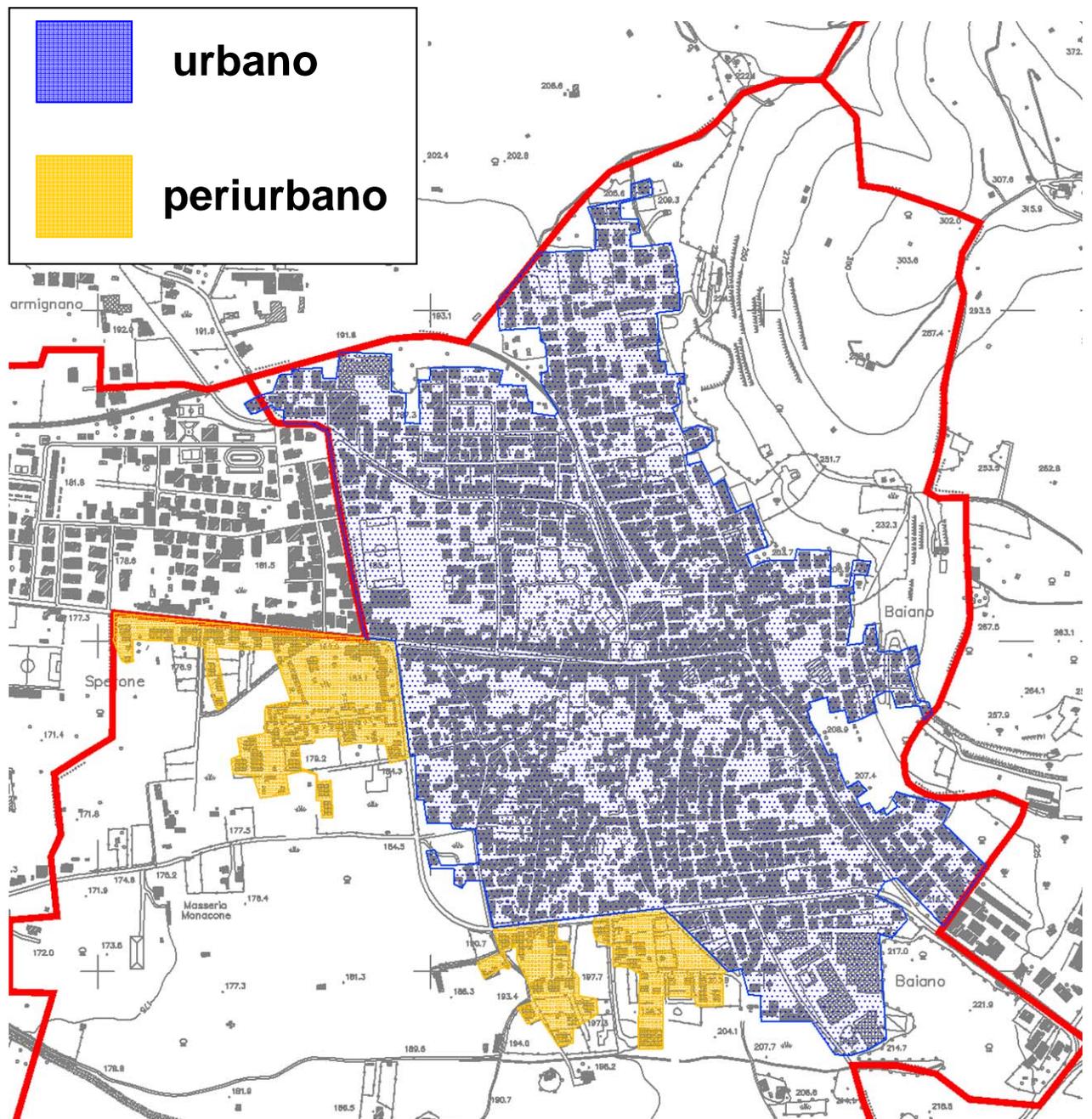


Figura 93: L'evoluzione morfologico-insediativa di Baiano: i meccanismi di crescita 1990-1998

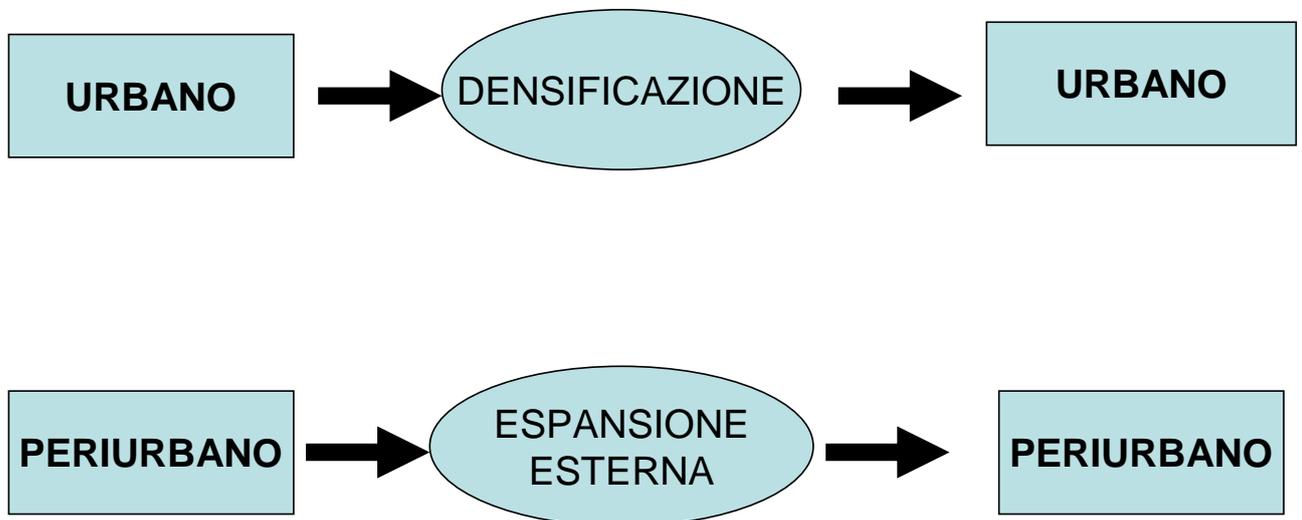
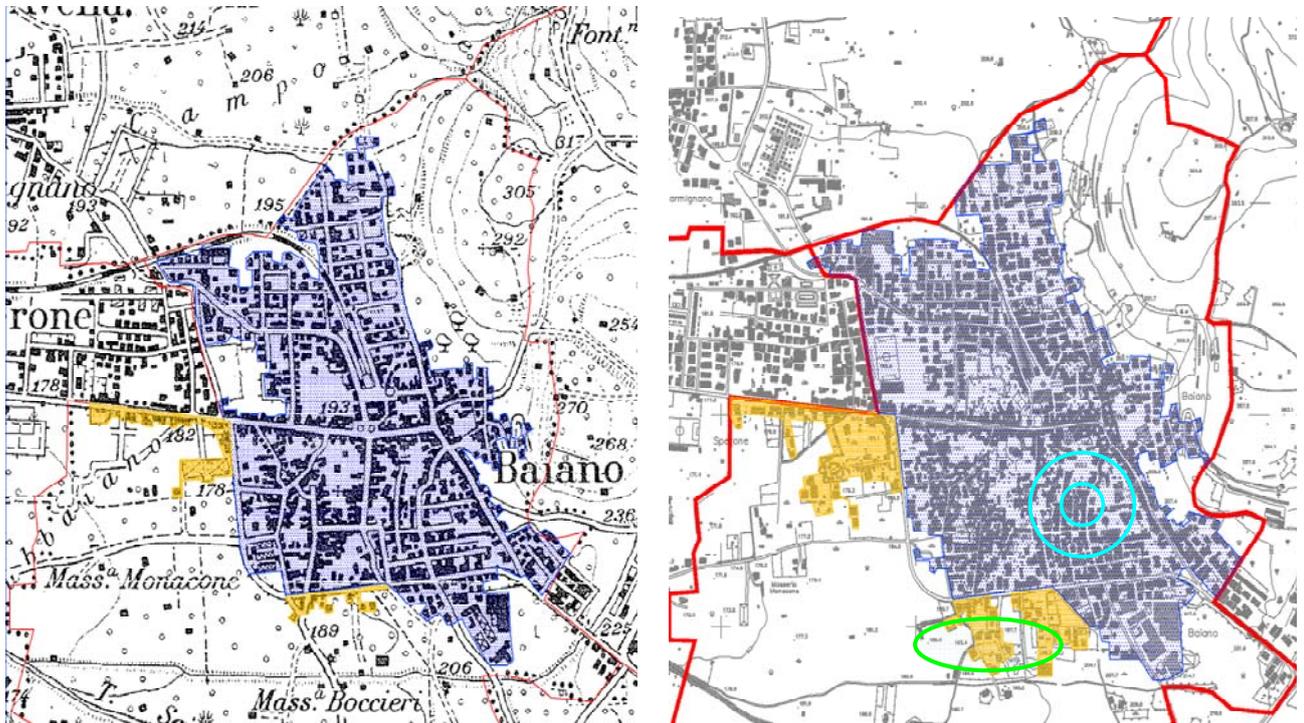


Figura 95: Il centro abitato ai sensi del Ncs

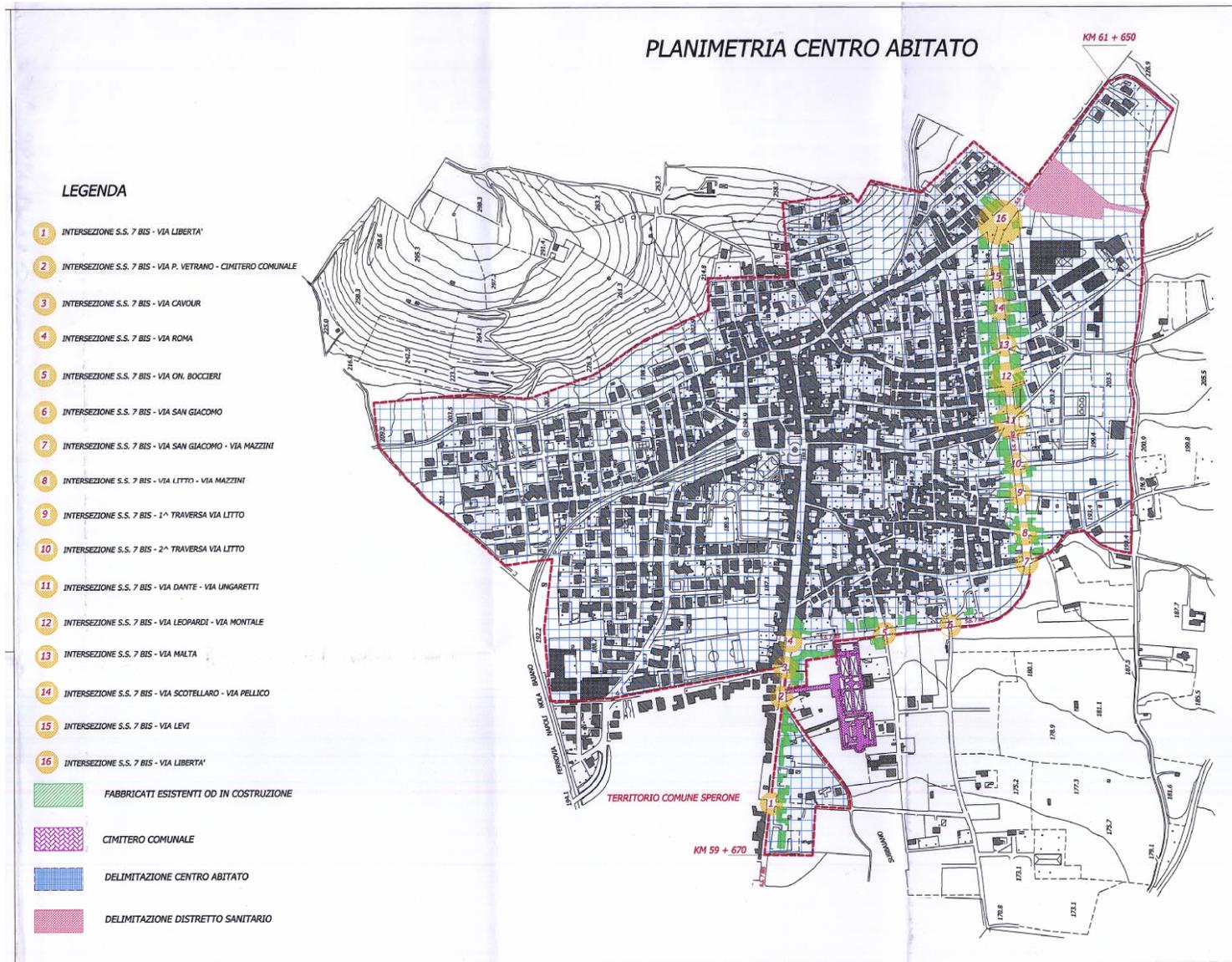
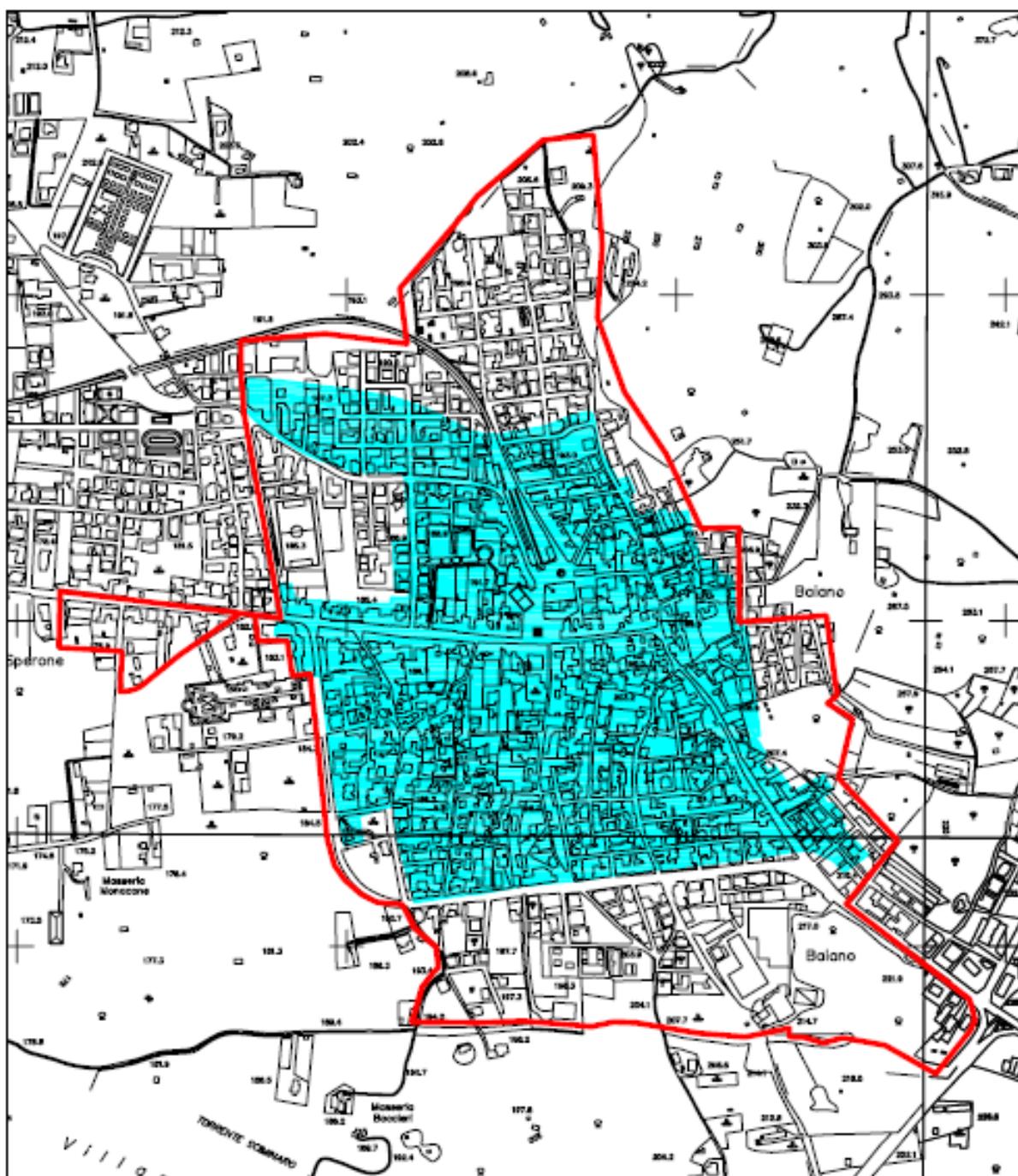


Figura 96: raffronto tra le perimetrazioni del centro urbano e del centro abitato di Baiano



 Perimetrazione del "centro abitato" secondo il nuovo codice della strada

 Perimetrazione del "centro urbano" secondo la legge n°765/1967

Figura 97: Le sezioni censuarie Istat al 1991

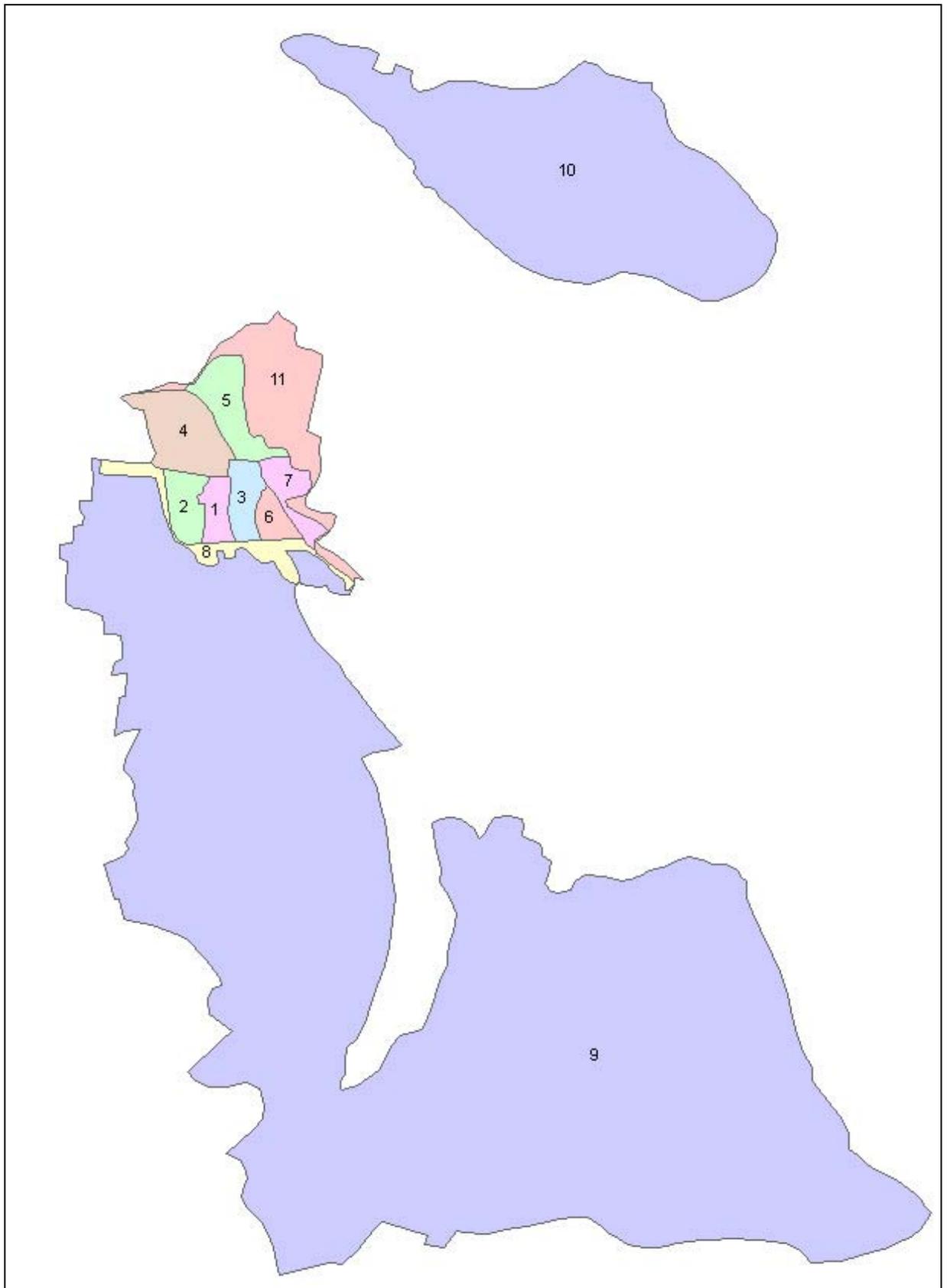


Figura 98: Le sezioni censuarie Istat al 2001



Figura 99: Un raffronto tra le sezioni censuarie Istat al 1991 e al 2001

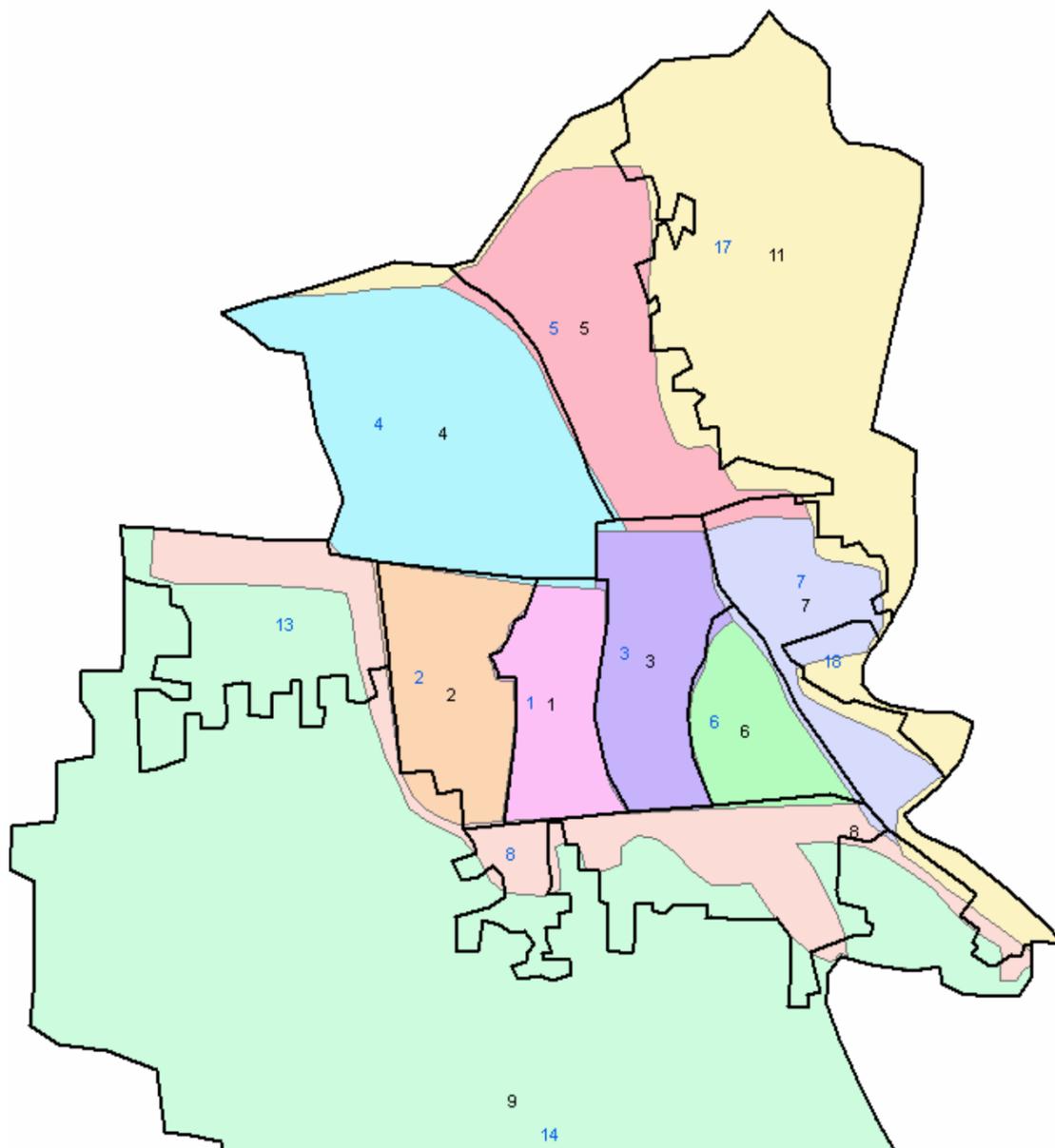
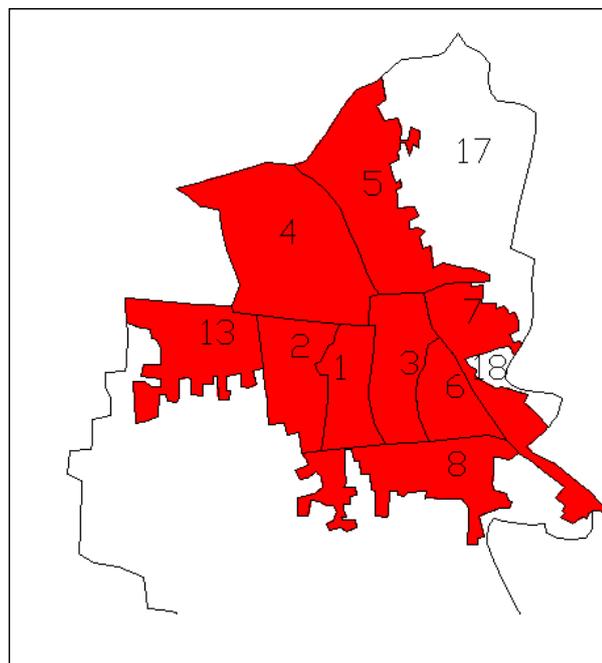
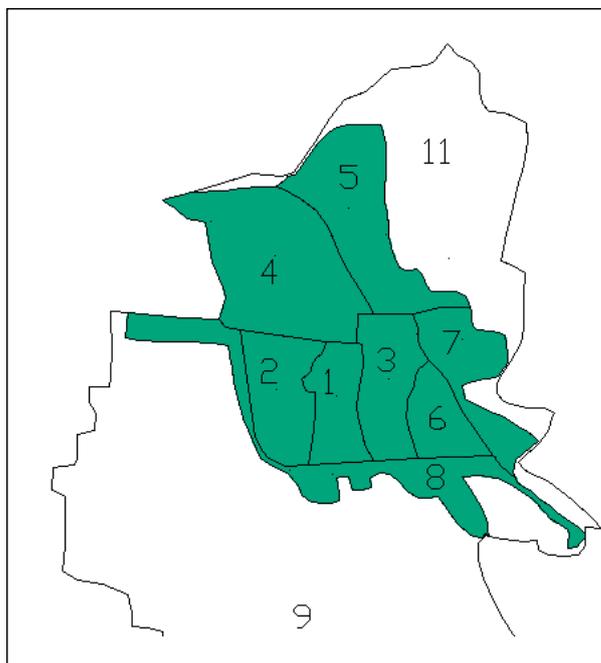


Figura 100: Un raffronto tra i centri abitati secondo la definizione Istat al 1991 e al 2001



 Sezioni costituenti il centro abitato al 1991 secondo la classificazione ISTAT

 Sezioni costituenti il centro abitato al 2001 secondo la classificazione ISTAT

Figura 101: Saldi sociali e saldi naturali

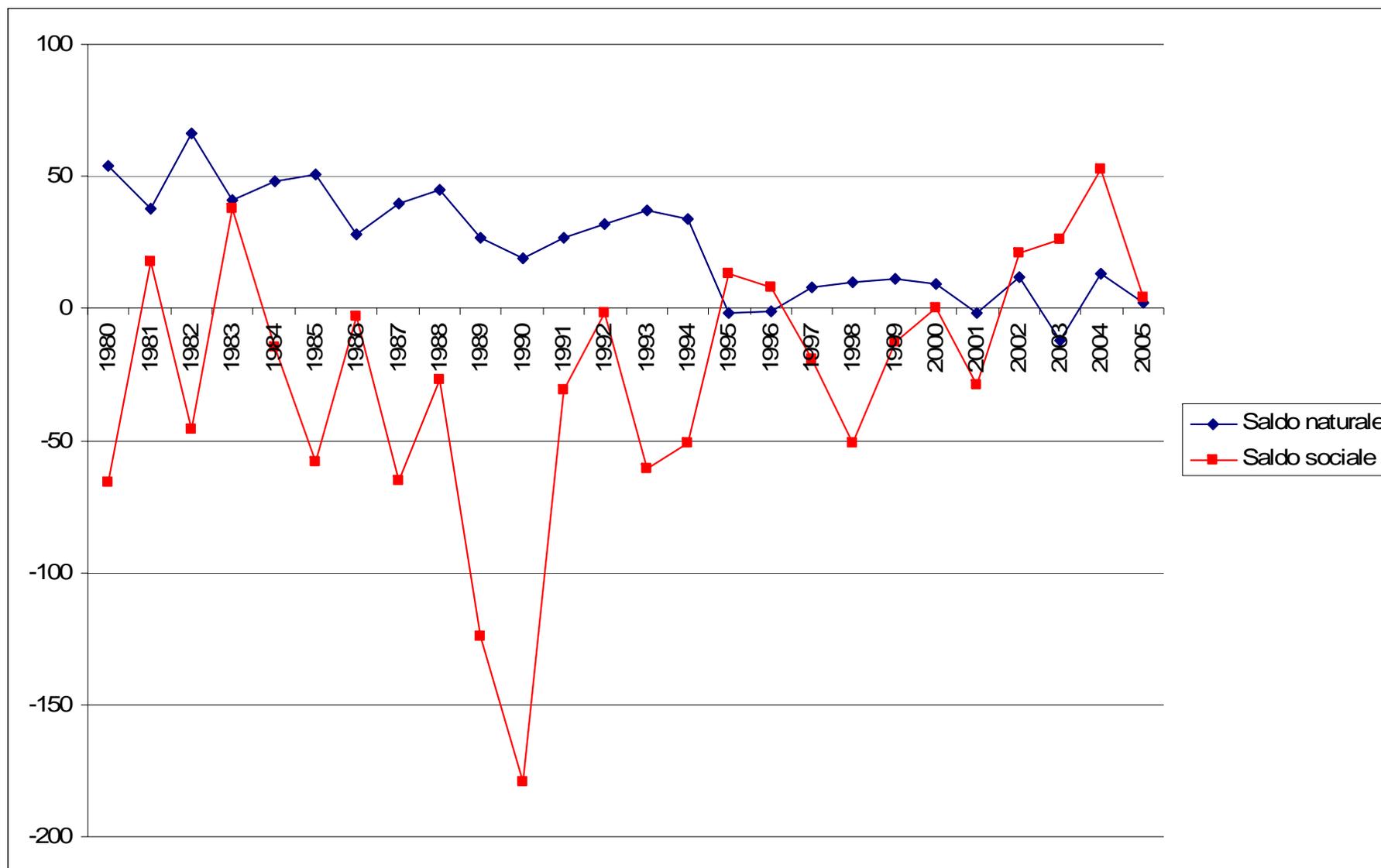


Figura 102: Nati morti iscritti e cancellati

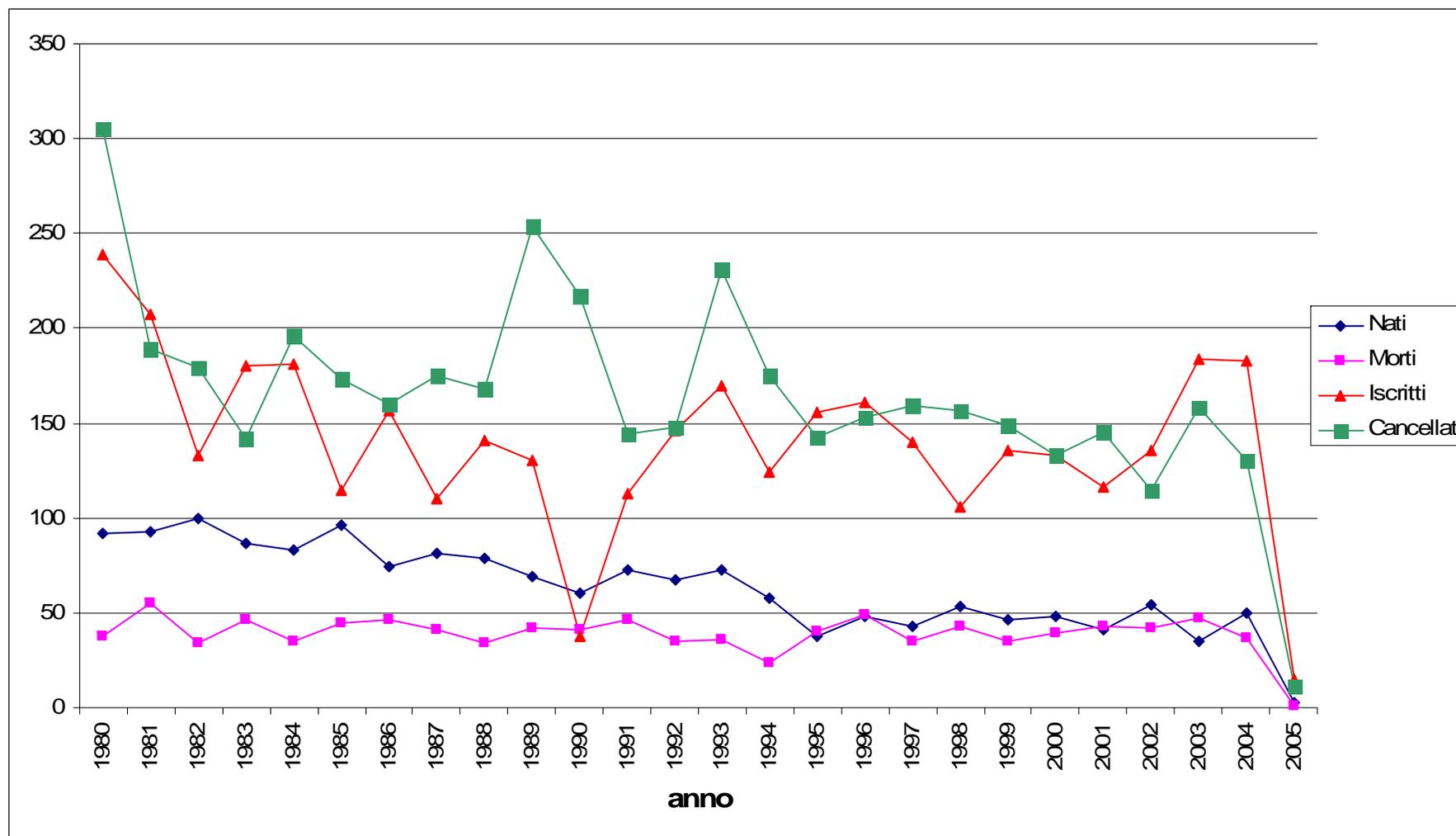


Figura 103: La piramide dell'età al 1981

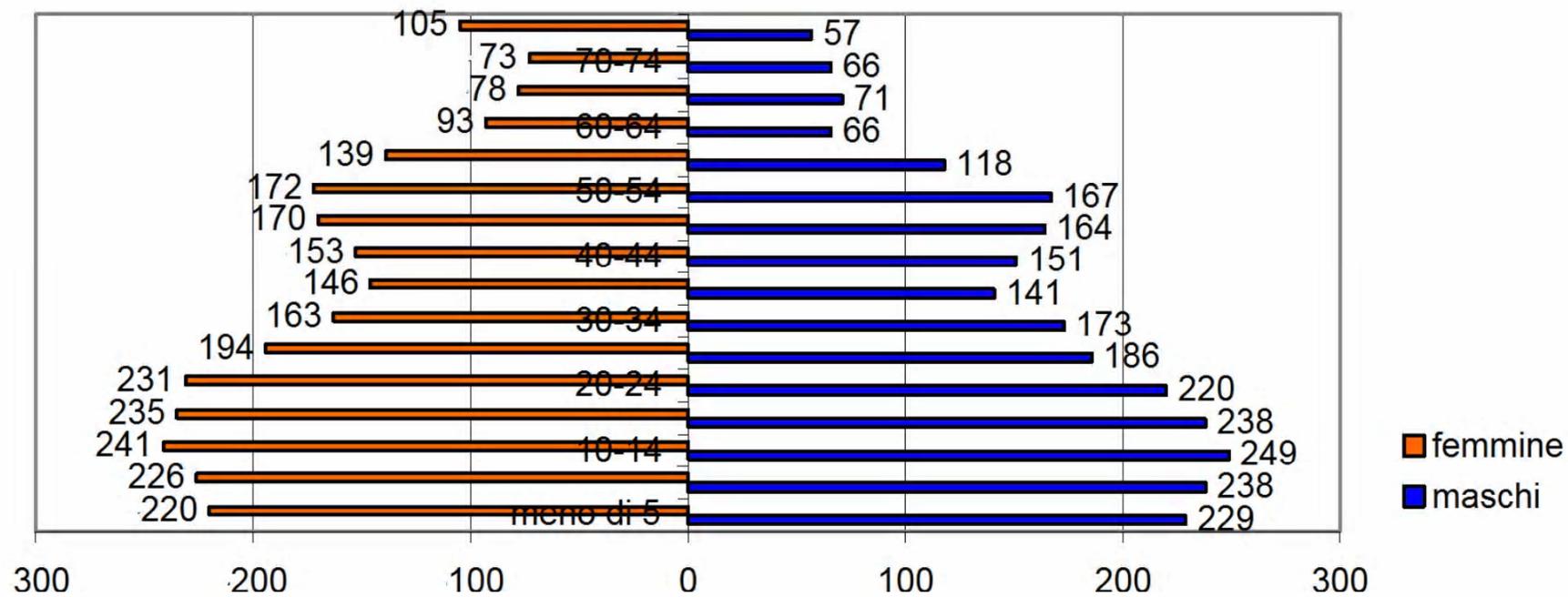


Figura 104: La piramide dell'età al 1991

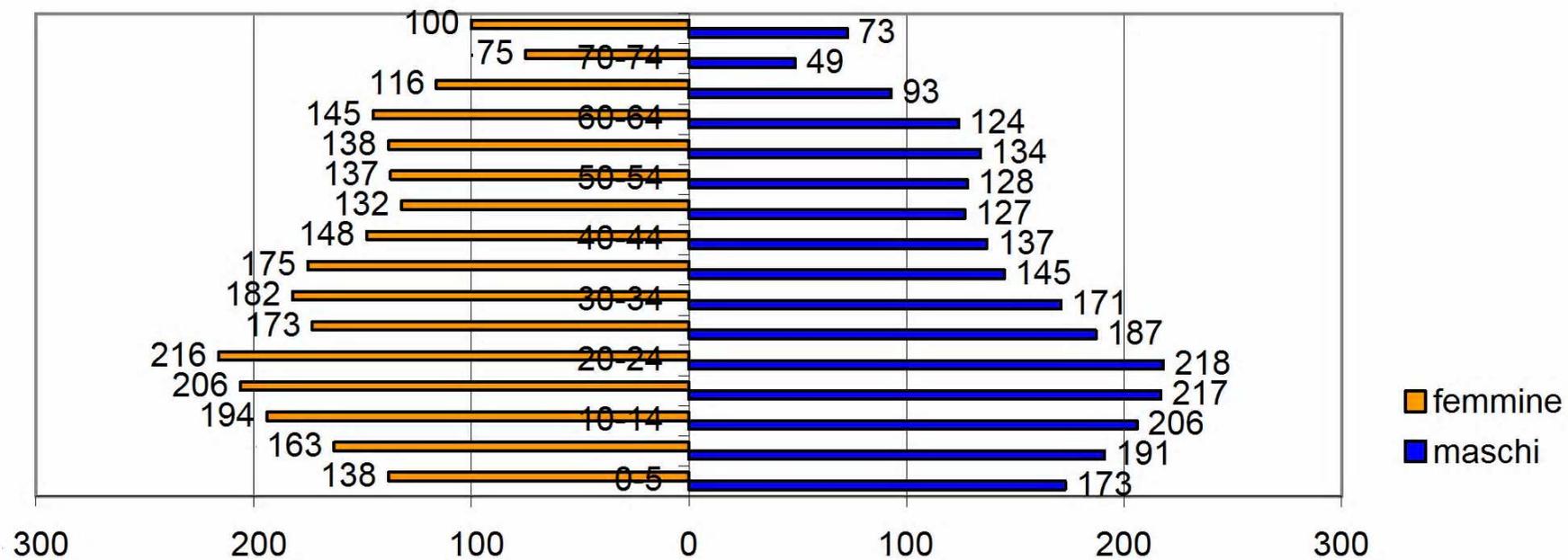


Figura 105: La piramide dell'età al 2001

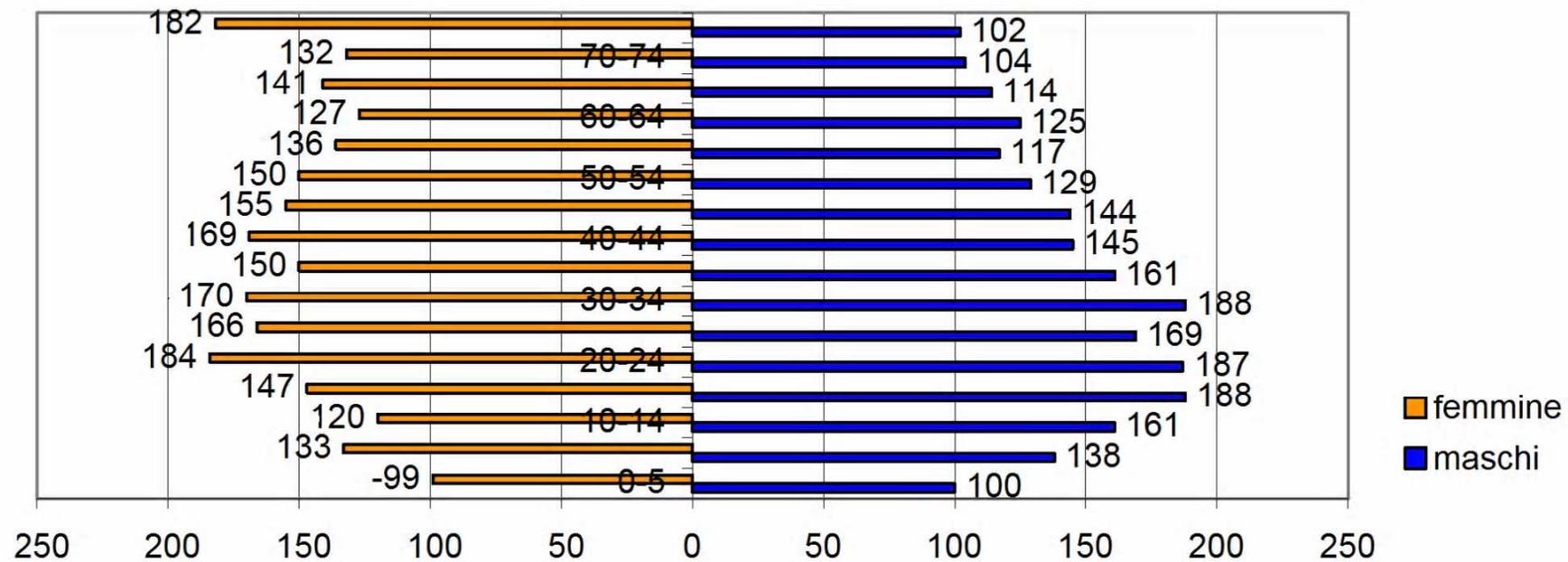


Figura 106: Regressione lineare della popolazione dal 1996 al 2005

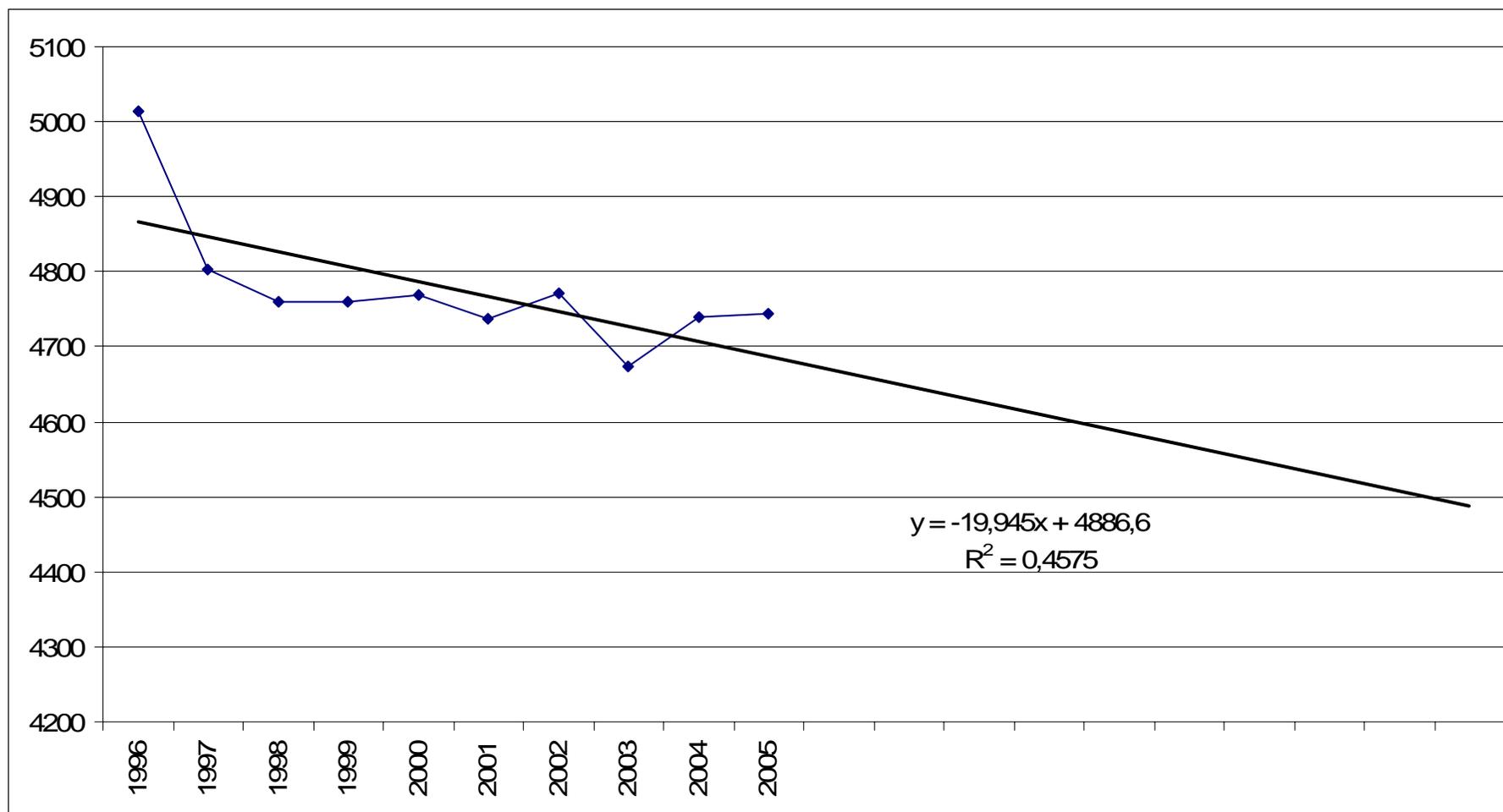


Figura 107: Regressione lineare della popolazione dal 1980 al 2004

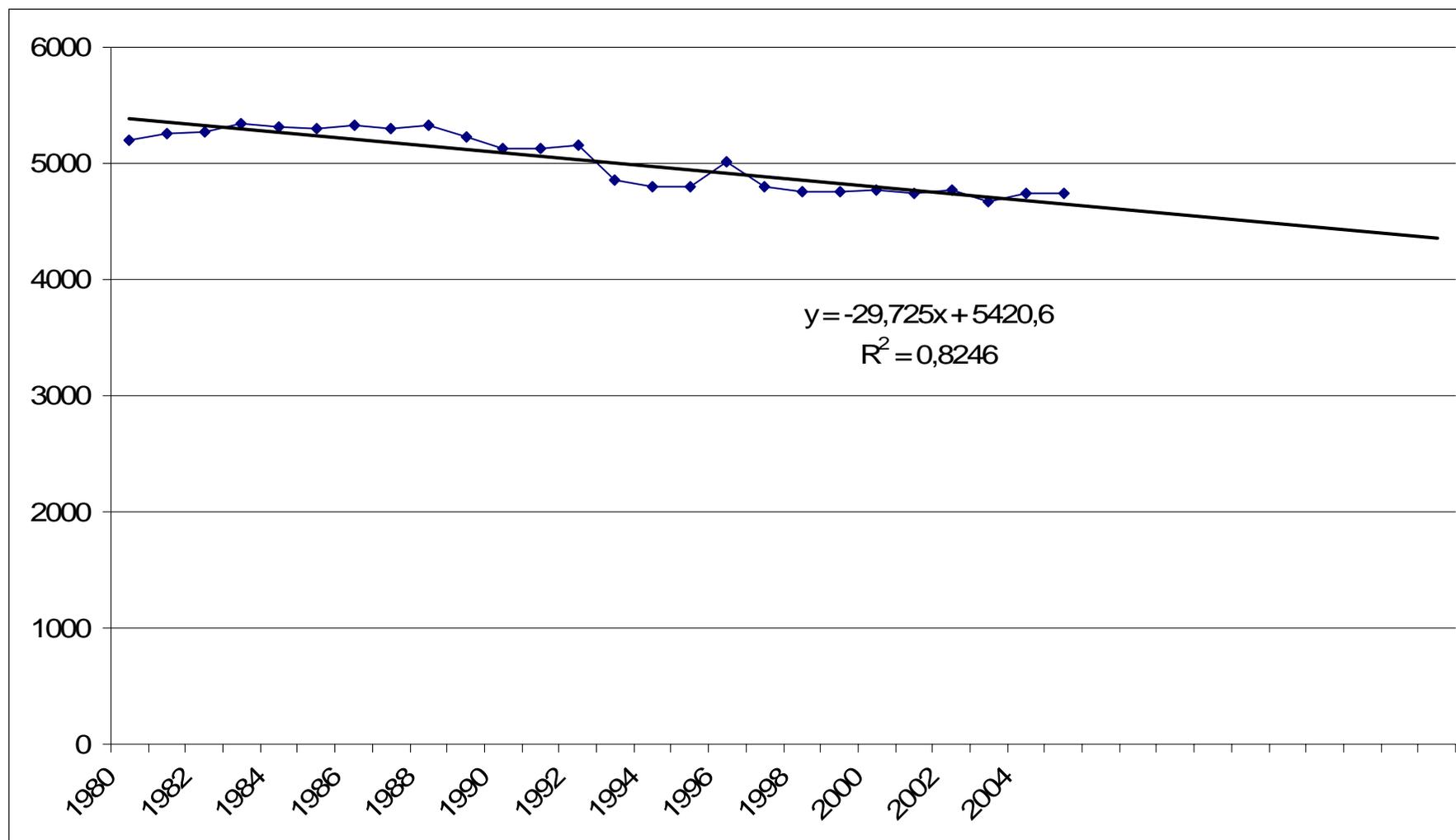


Figura 109: Attrezzature previste – La sede del Distretto sanitario

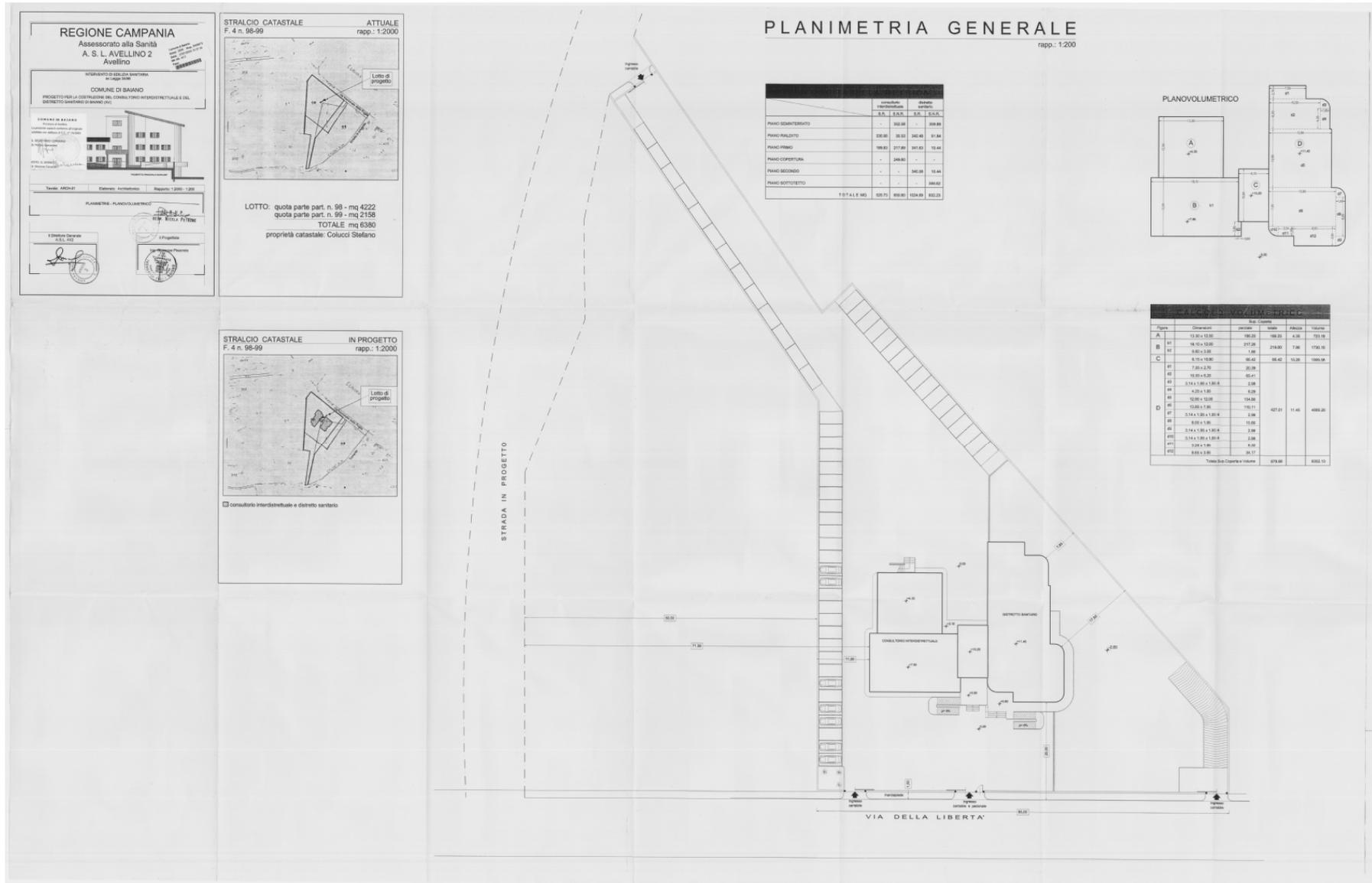


Figura110: Attrezzature previste – Consolidamento e restauro della chiesa dell'eremo di Gesù e Maria

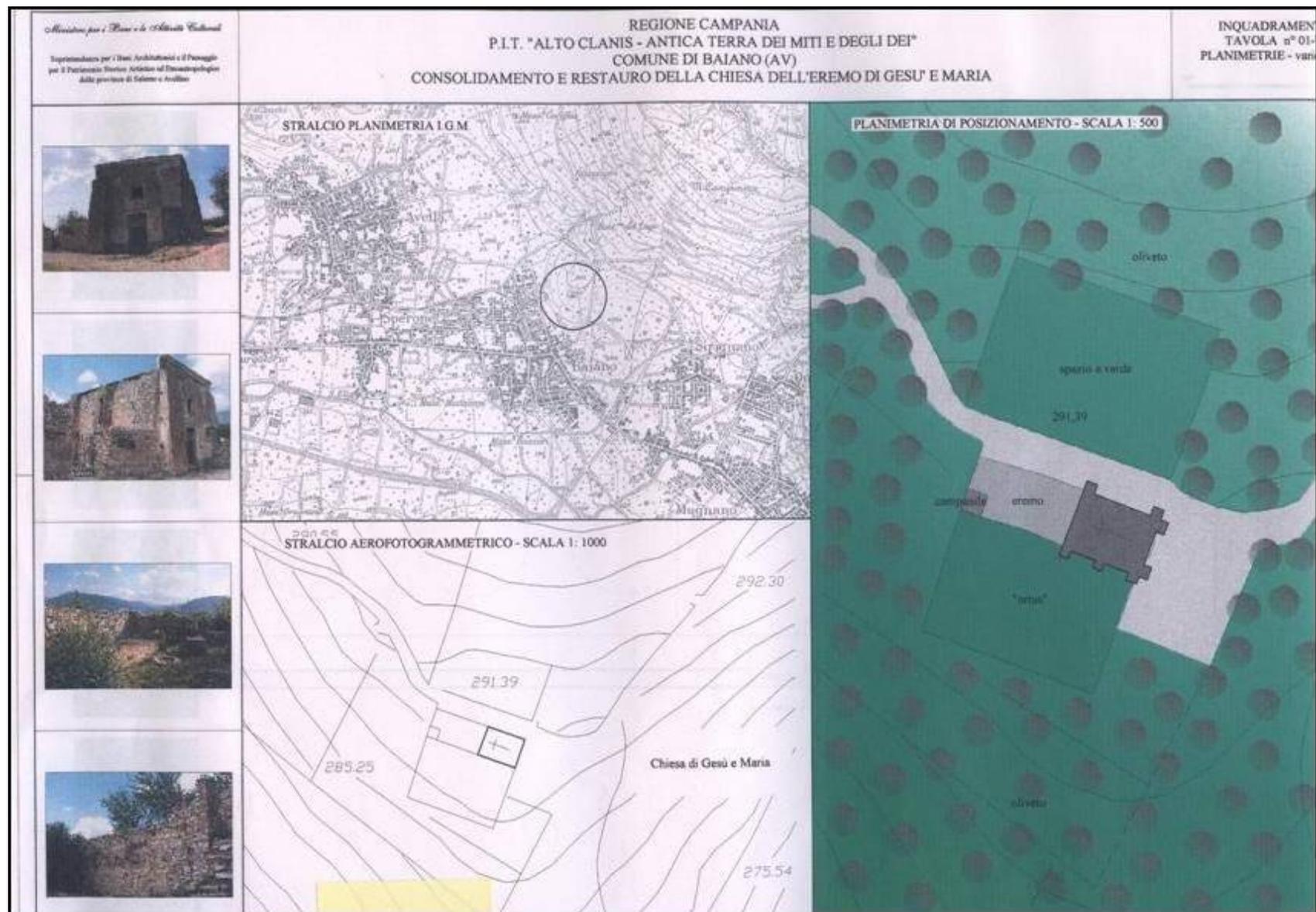


Figura 111: Attrezzature previste – La variante Ecosic

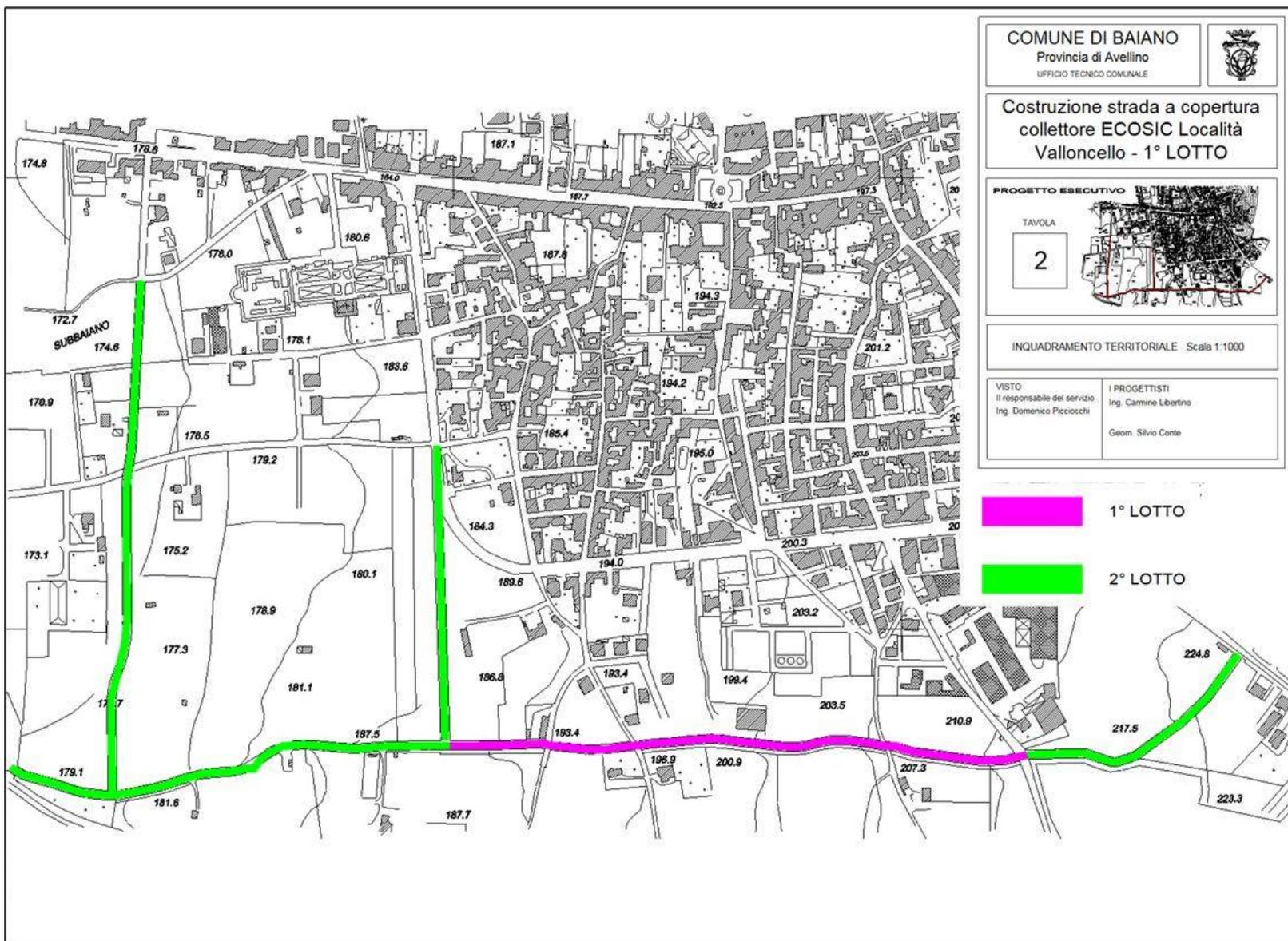


Figura 112: Attrezzature previste – L'ampliamento del Cimitero

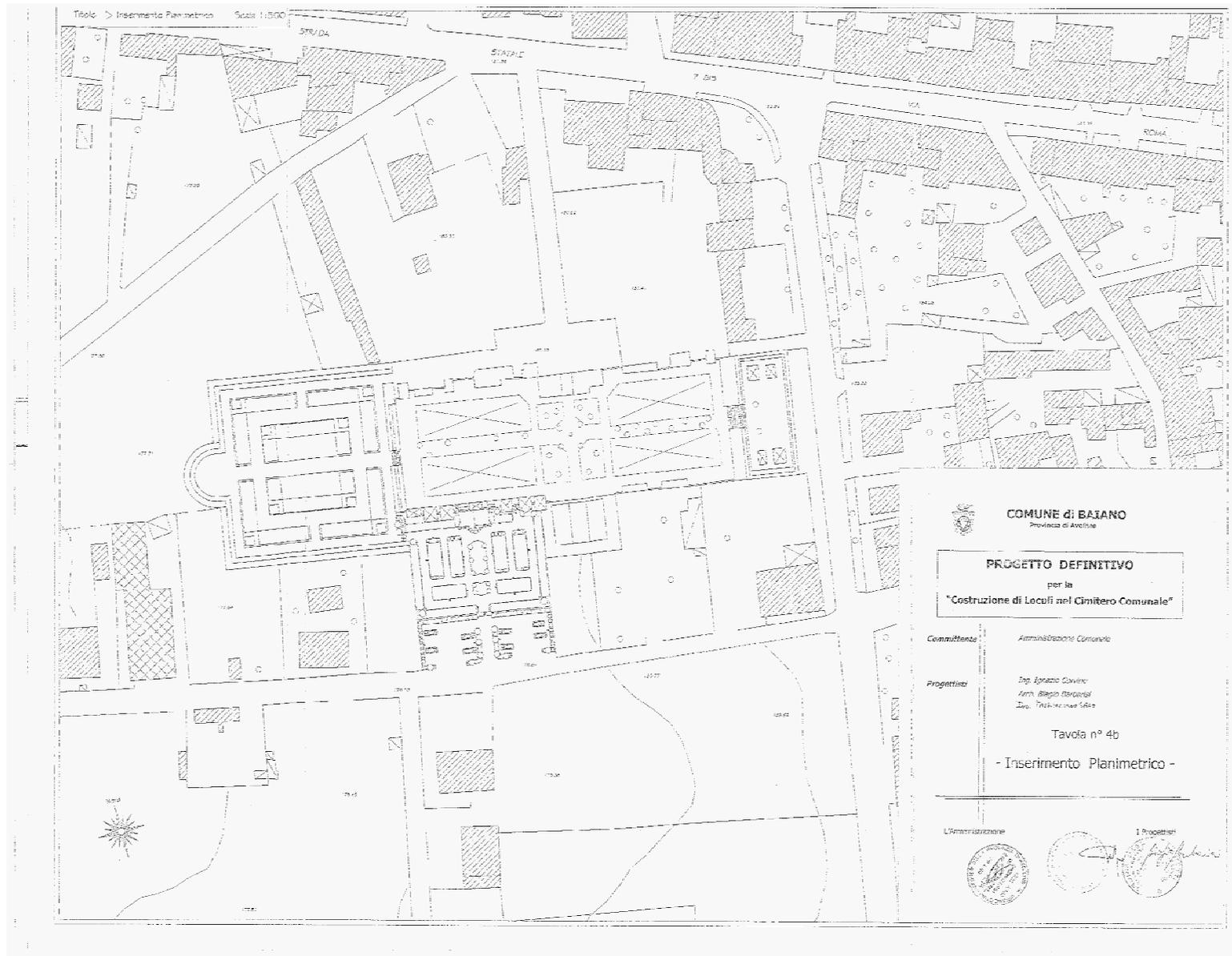


Figura 113: Attrezzature previste – Il parcheggio del Cimitero

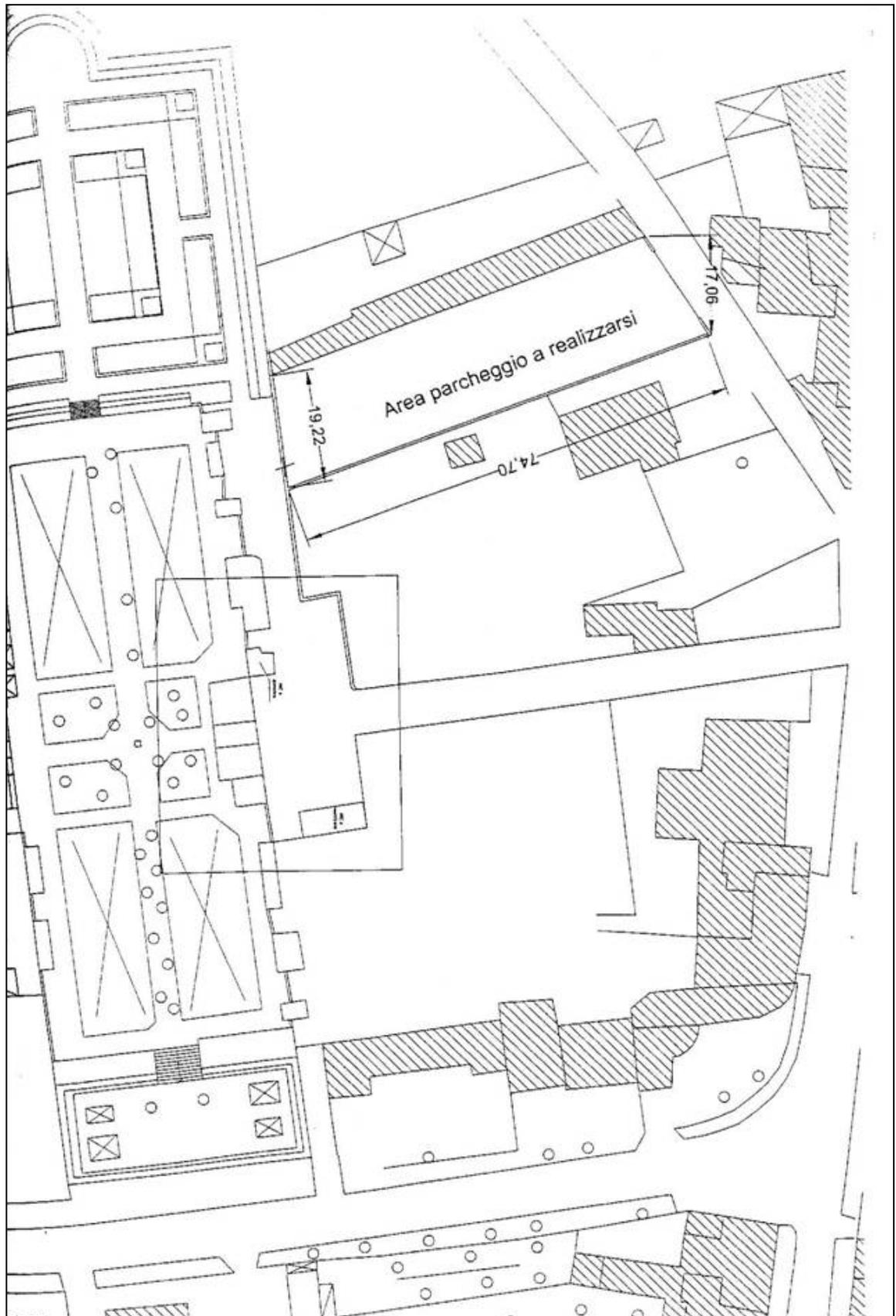


Figura 114: Attrezzature previste – Il parcheggio interrato in piazza S.Stefano (pianta primo livello interrato)

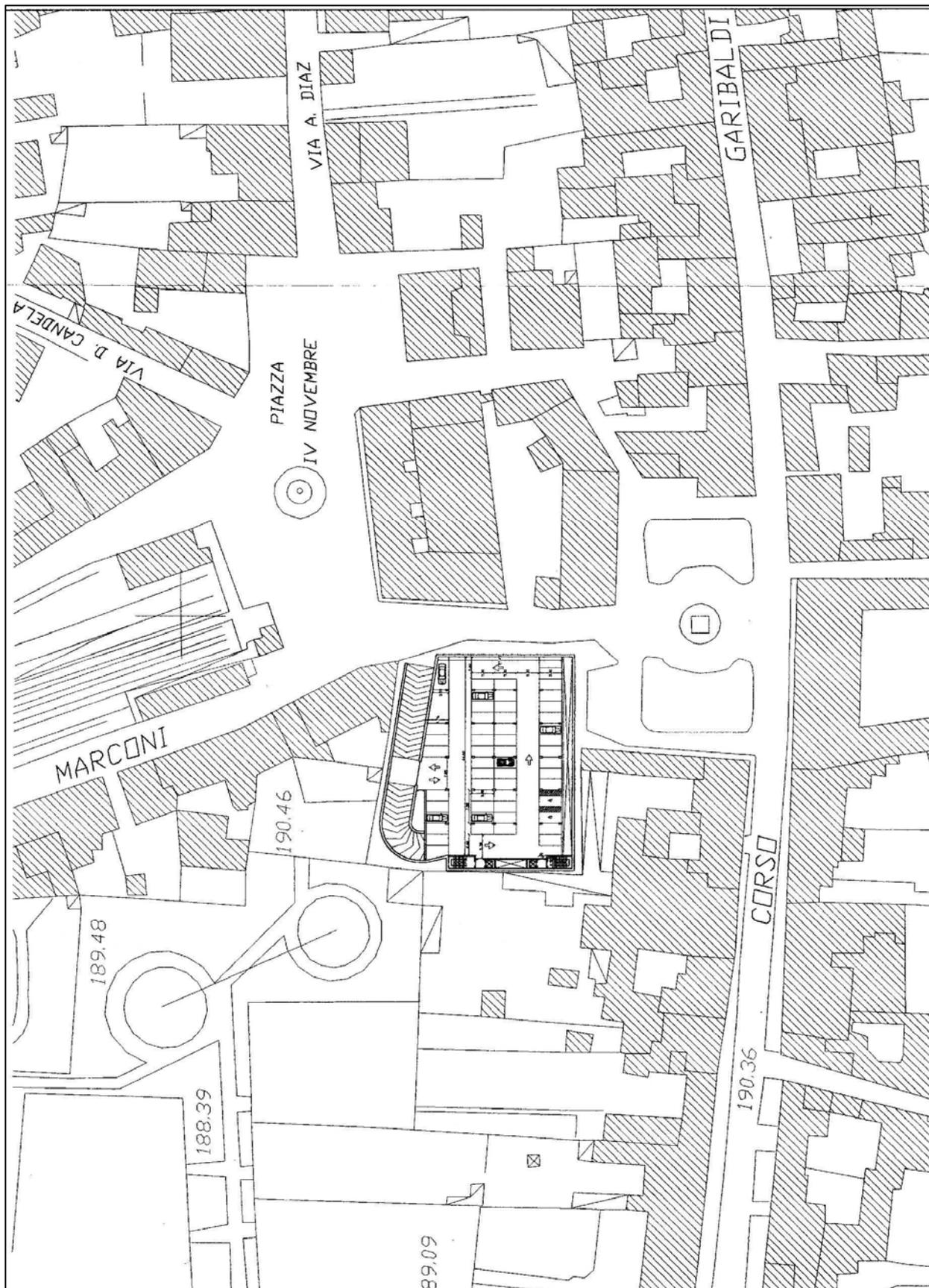


Figura 115: Baiano. Anagrafe delle attività produttive

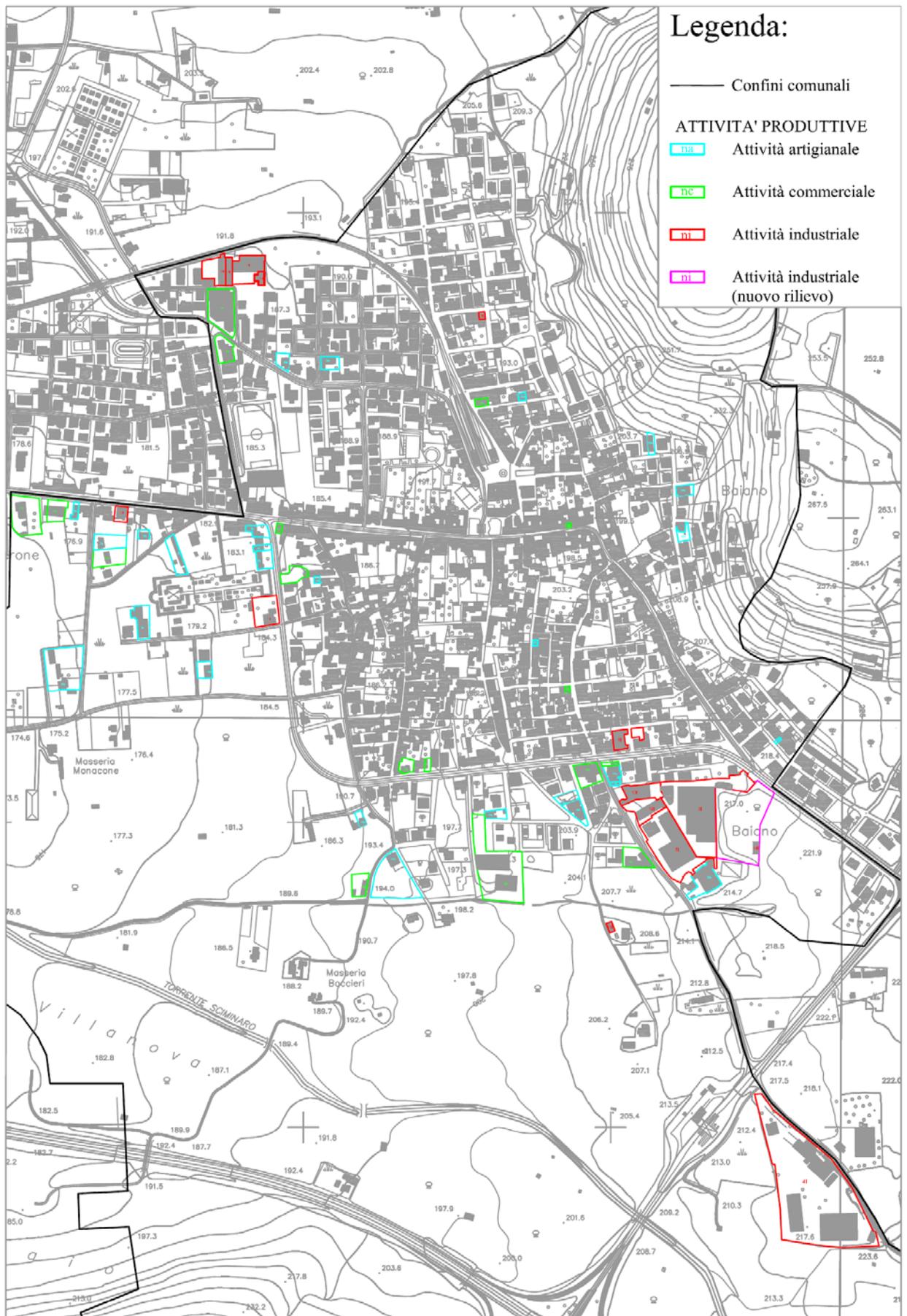


Figura 116: Baiano. Anagrafe delle attività produttive e zone omogenee del Prg vigente

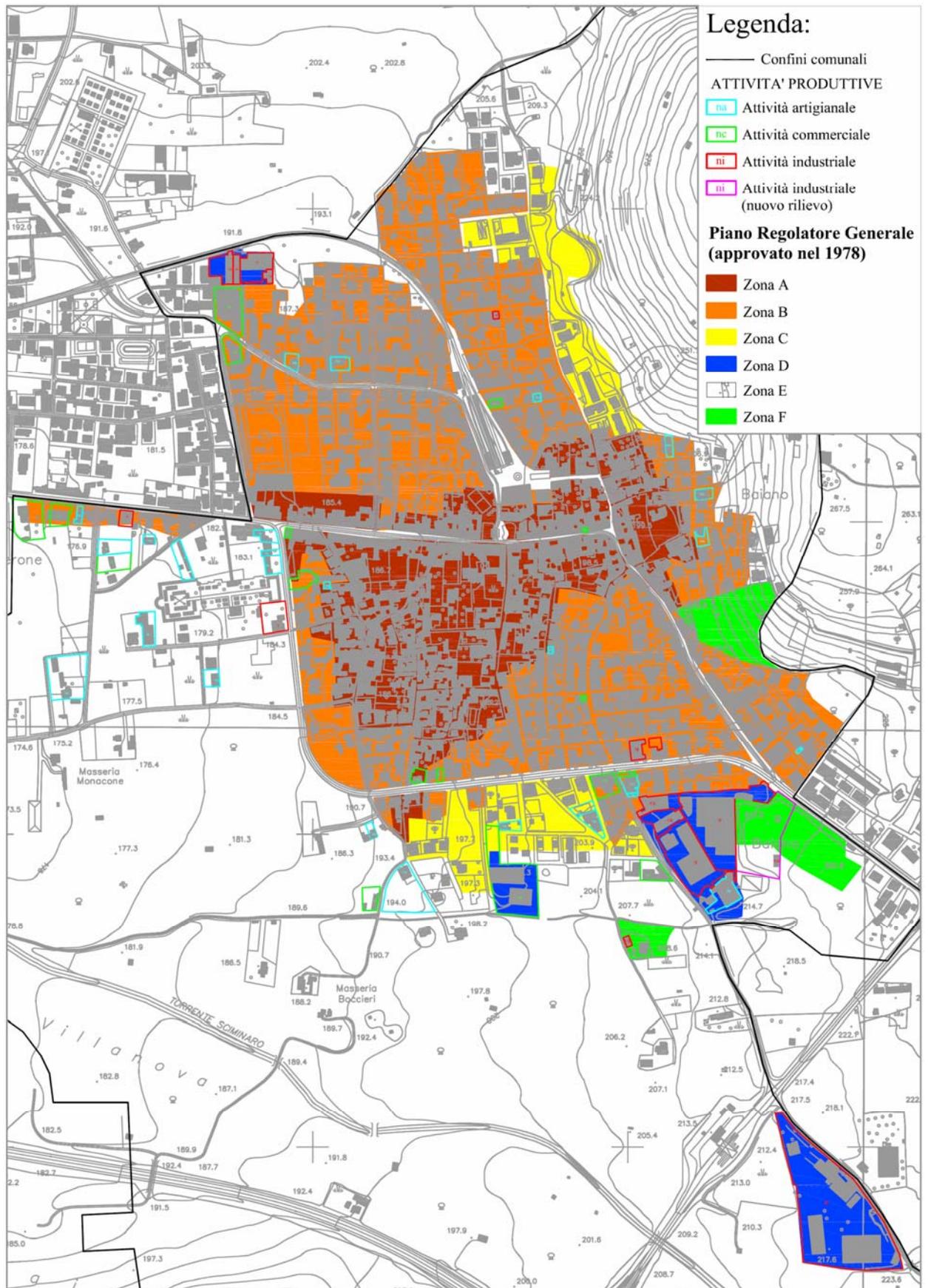


Figura 117: Localizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio

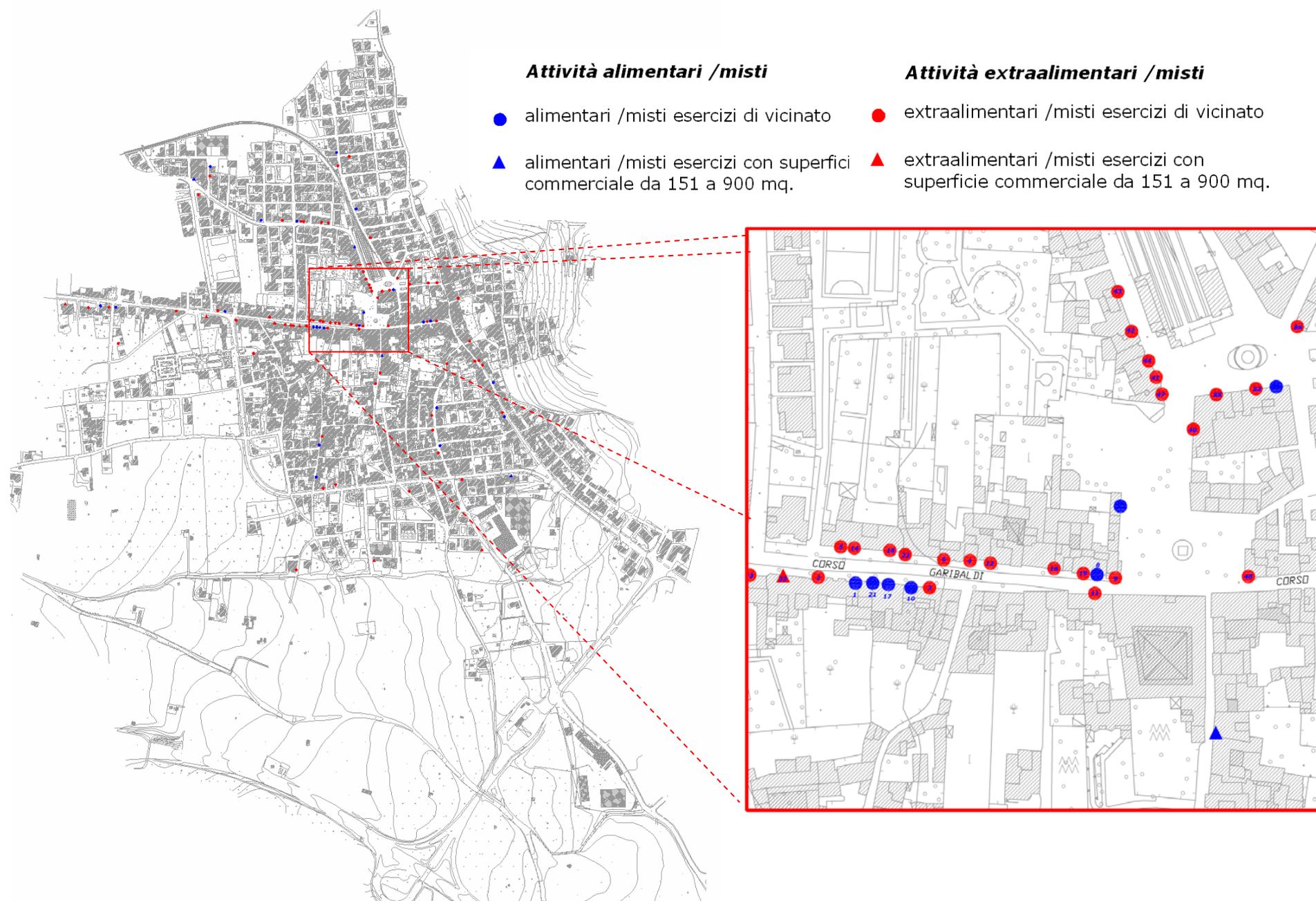


Figura 118: Numero di attività commerciali per ubicazione

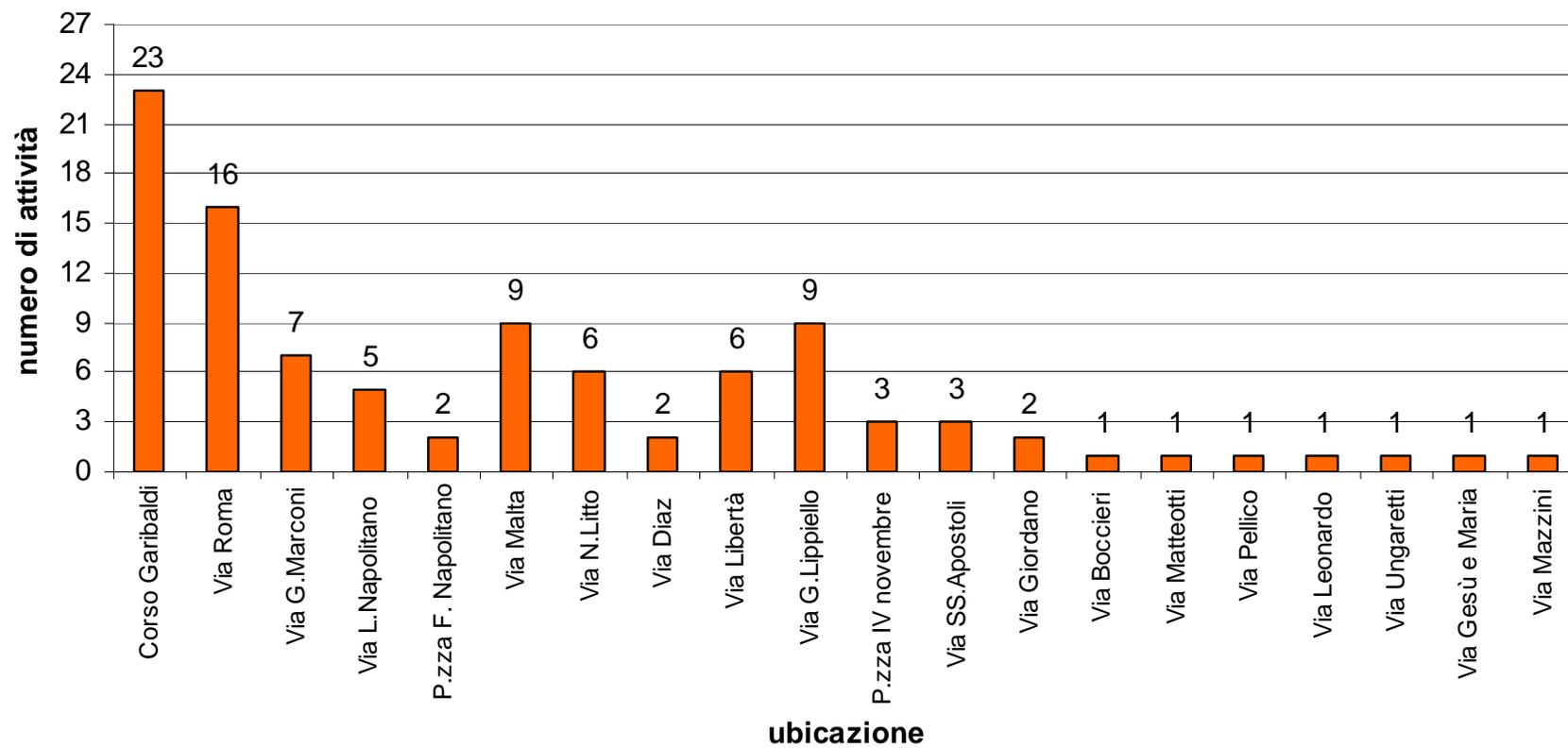


Figura 119: Distribuzione delle superfici di vendita per ubicazione

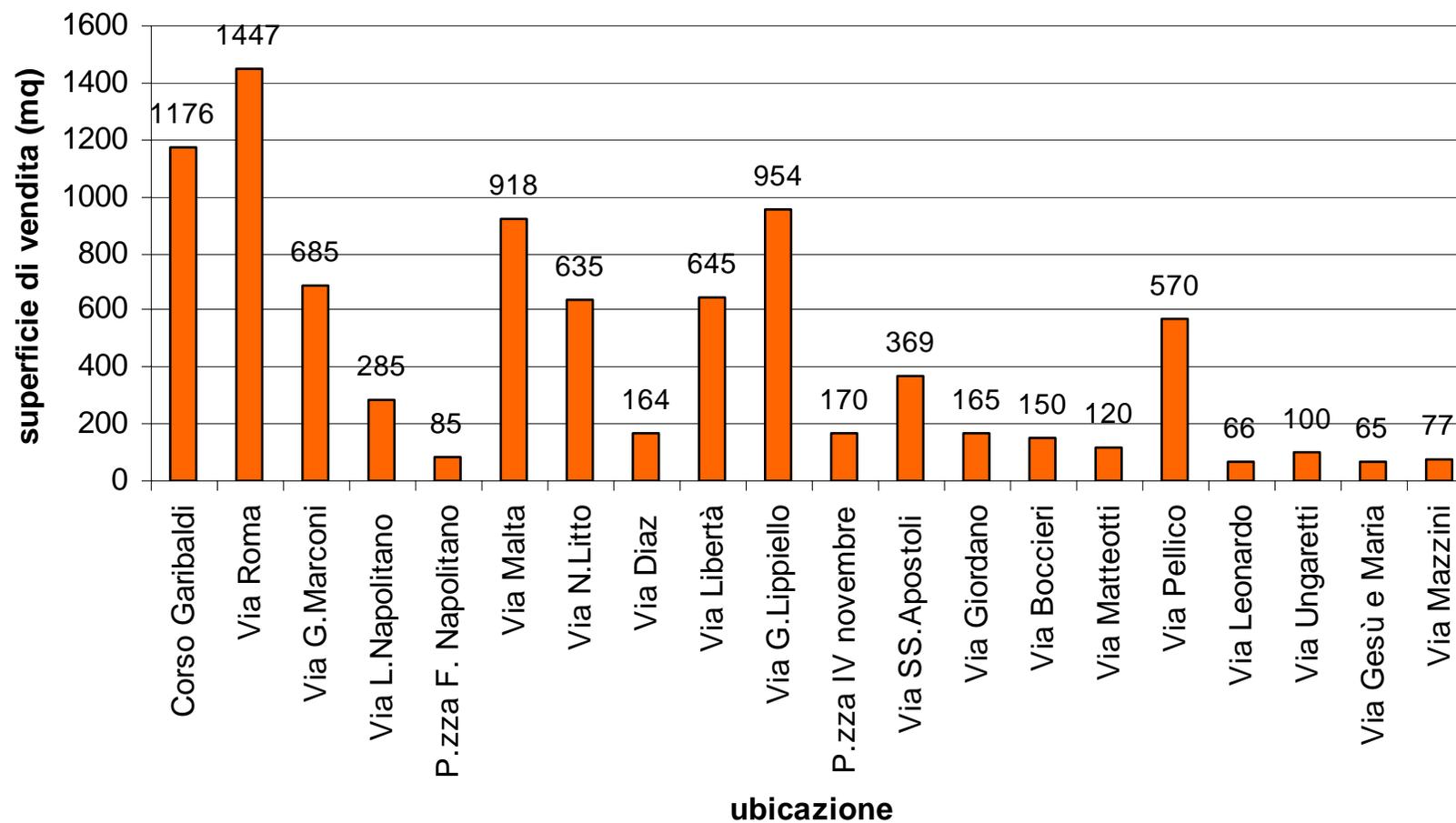


Figura 120: Localizzazioni dell'area mercatale attuale e della proposta di delocalizzazione

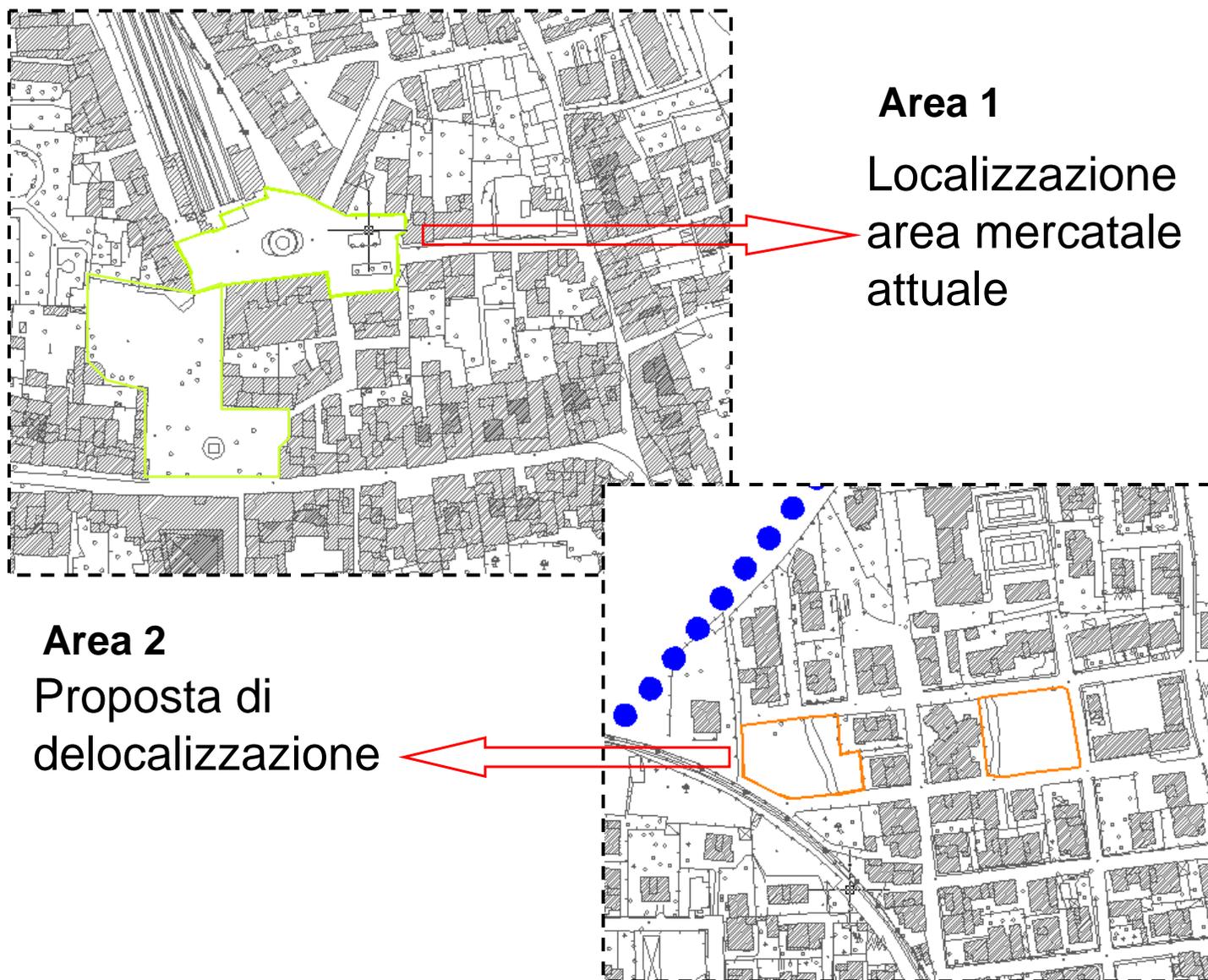


Figura 121: La carta dell'uso del suolo

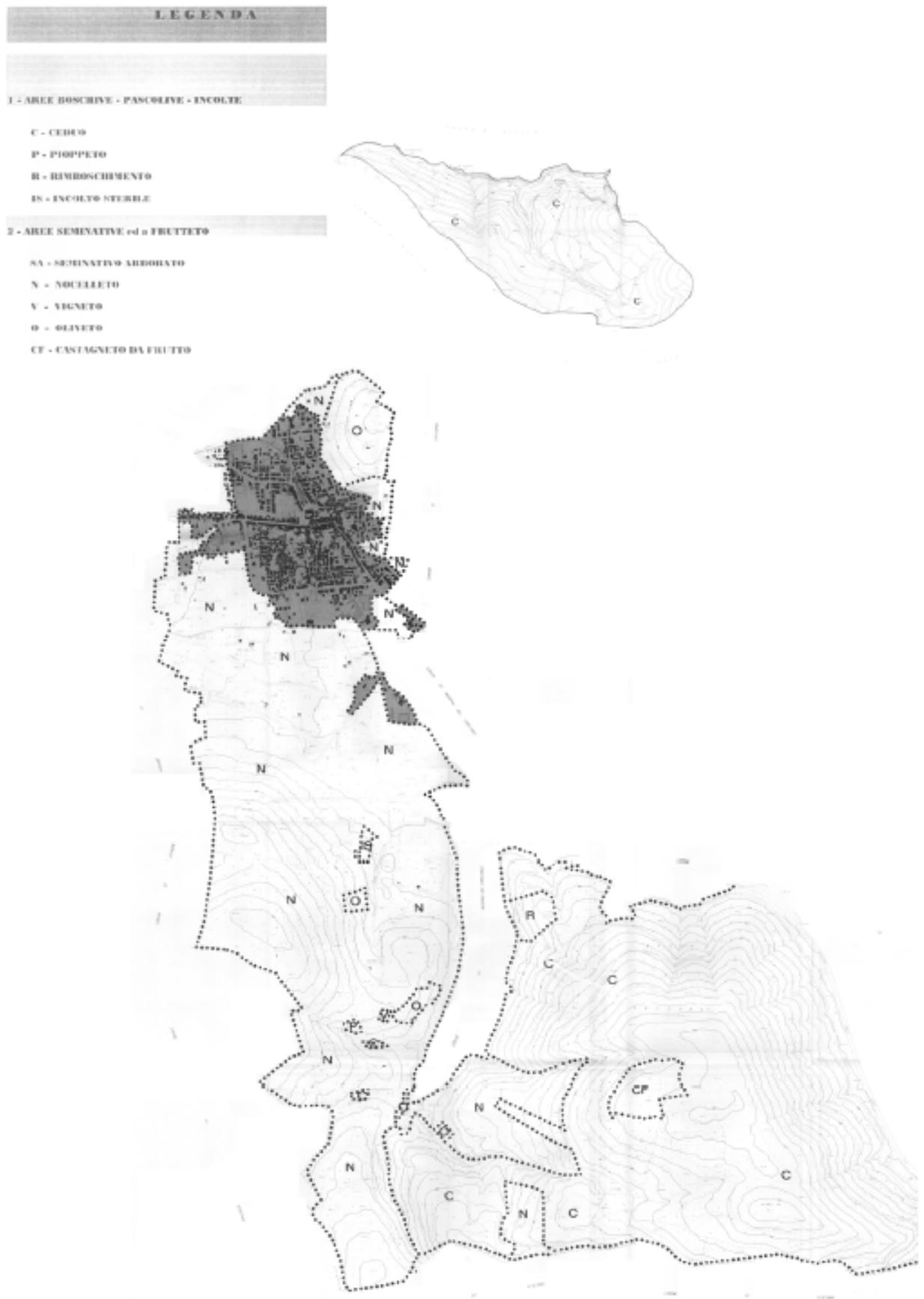


Figura 122: Il sistema delle protezioni

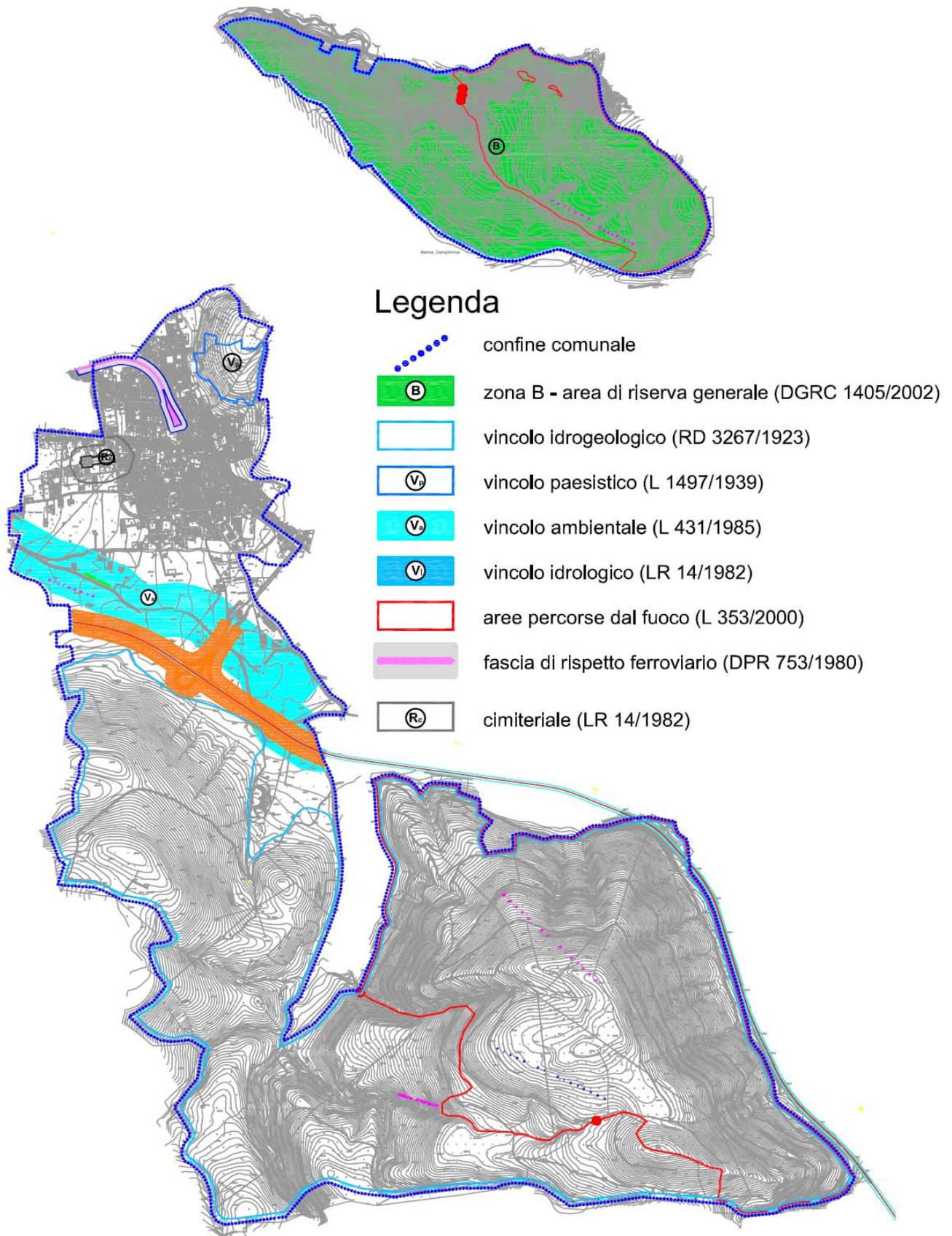


Figura 124: Gli edifici di pregio

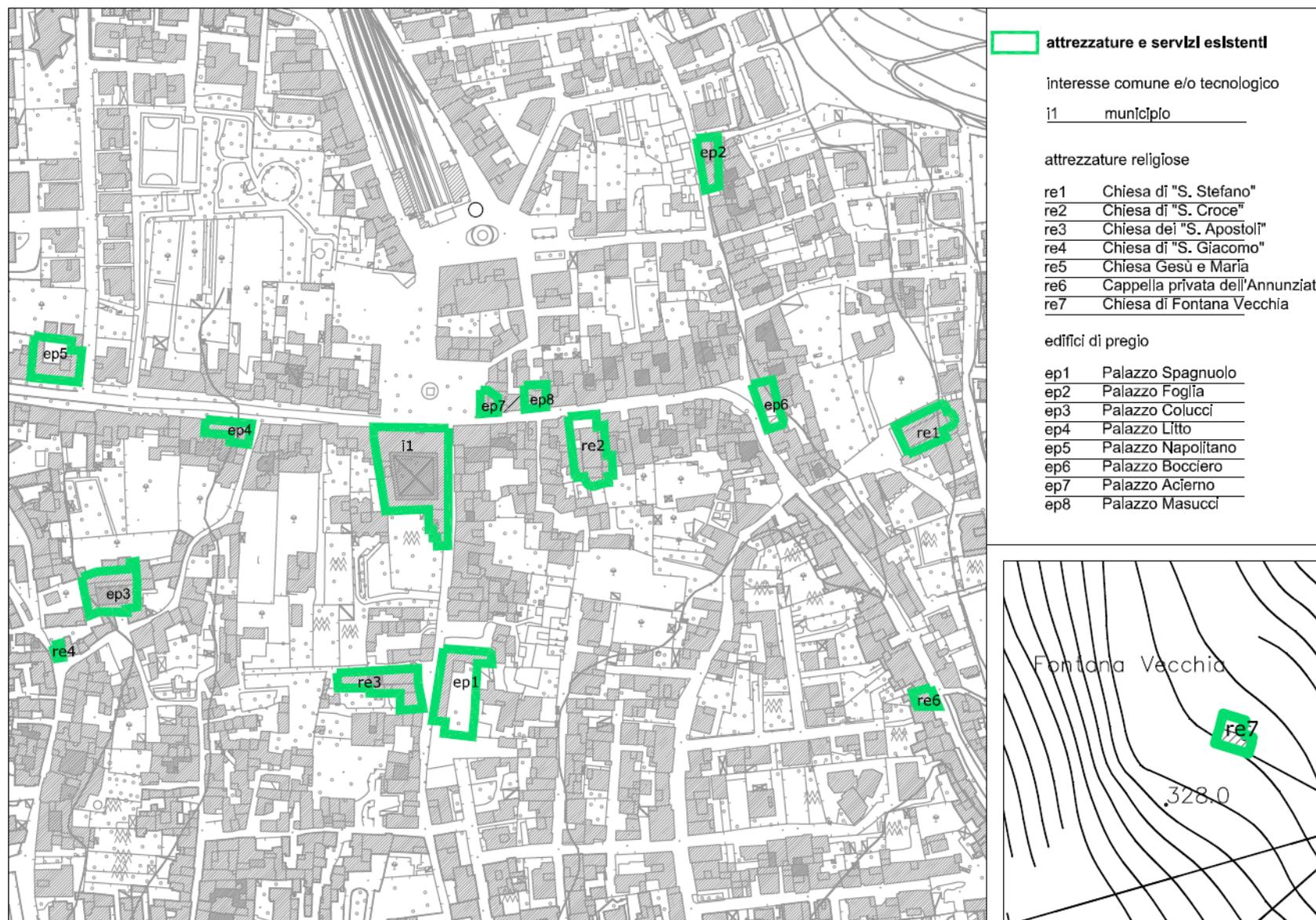


Figura 126: Il *programma di fabbricazione* del 1970. Rilettura delle zone omogenee

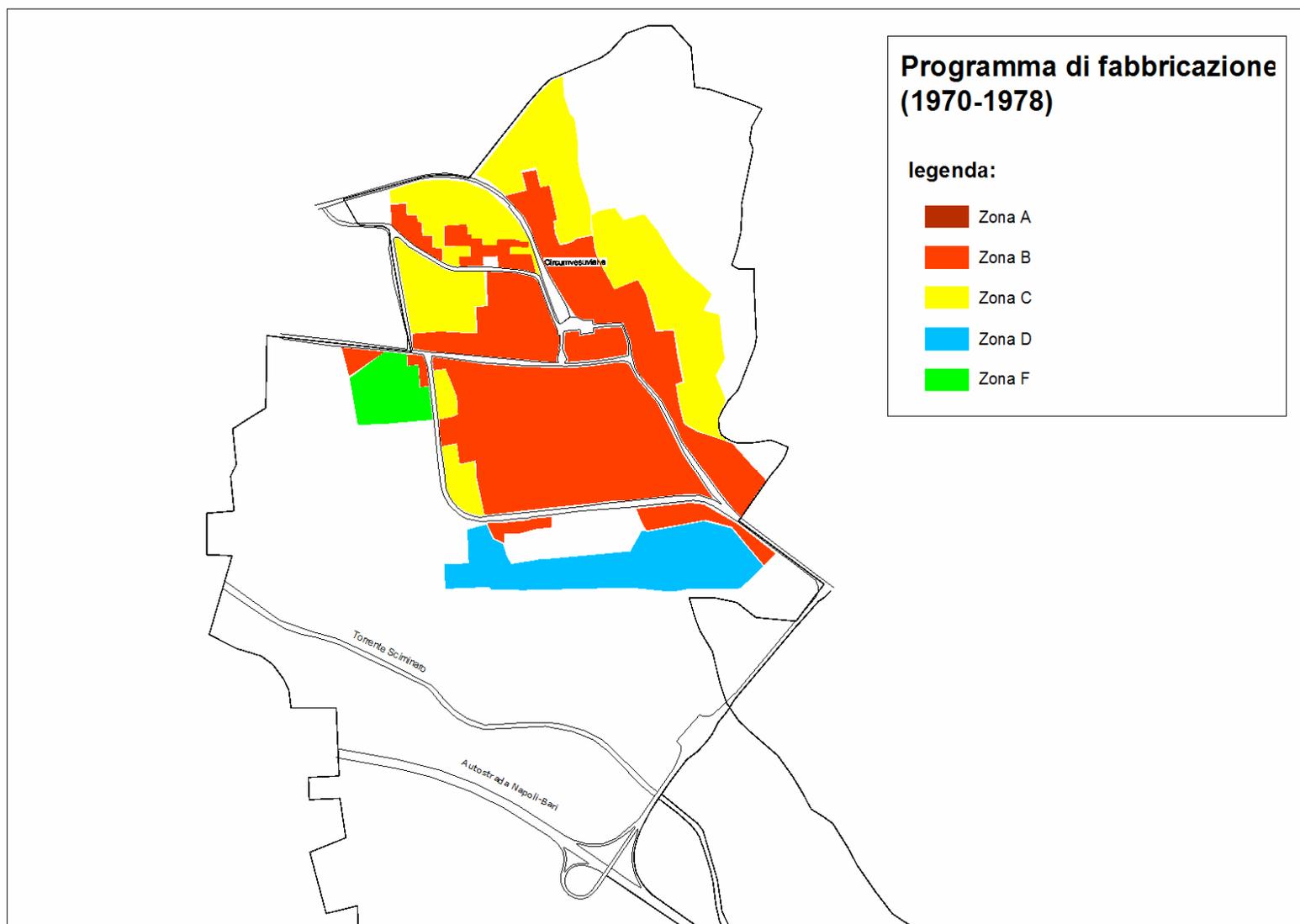


Figura 127: Il piano degli insediamenti produttivi

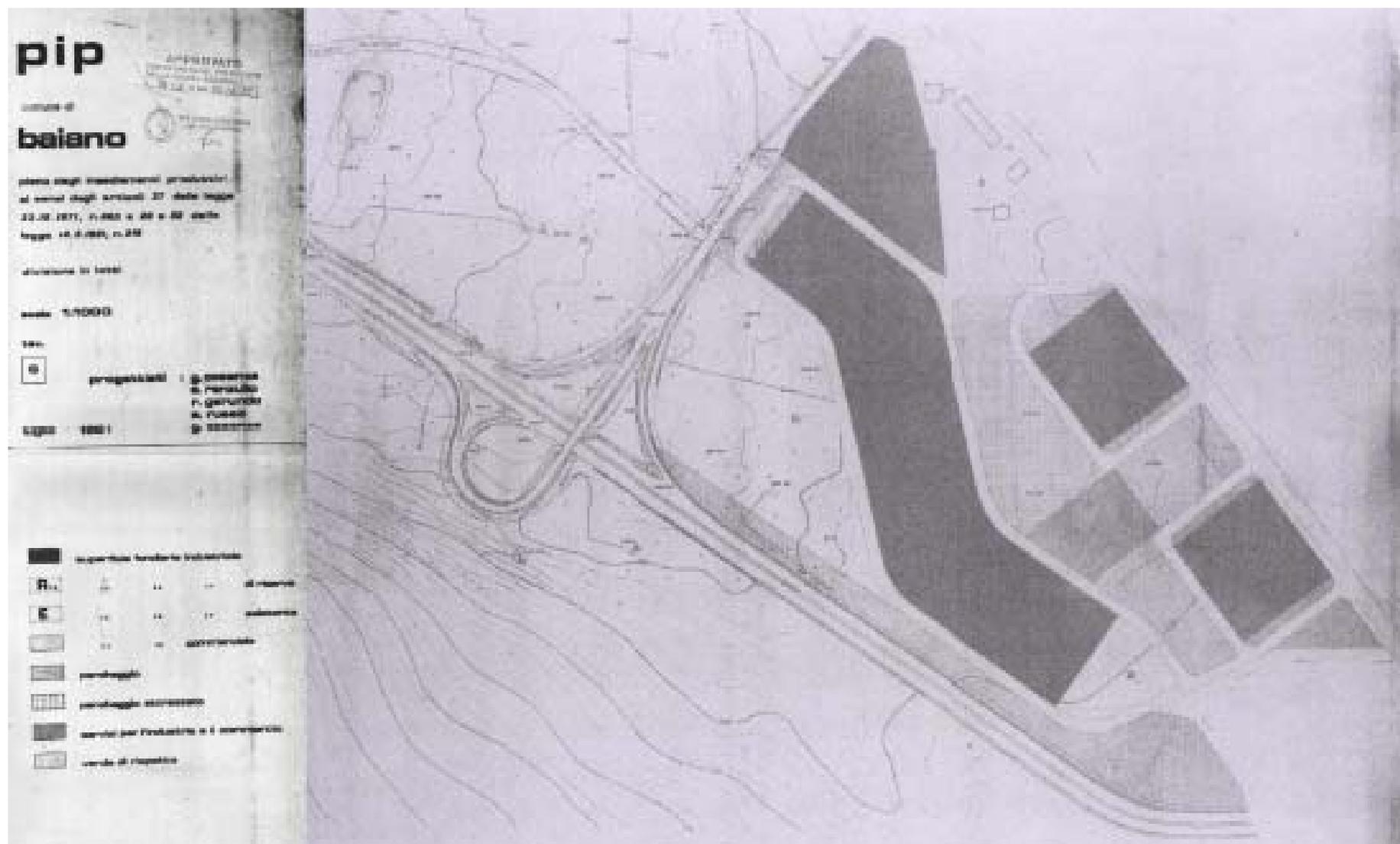


Figura 128: Il Piano regolatore generale del 1978

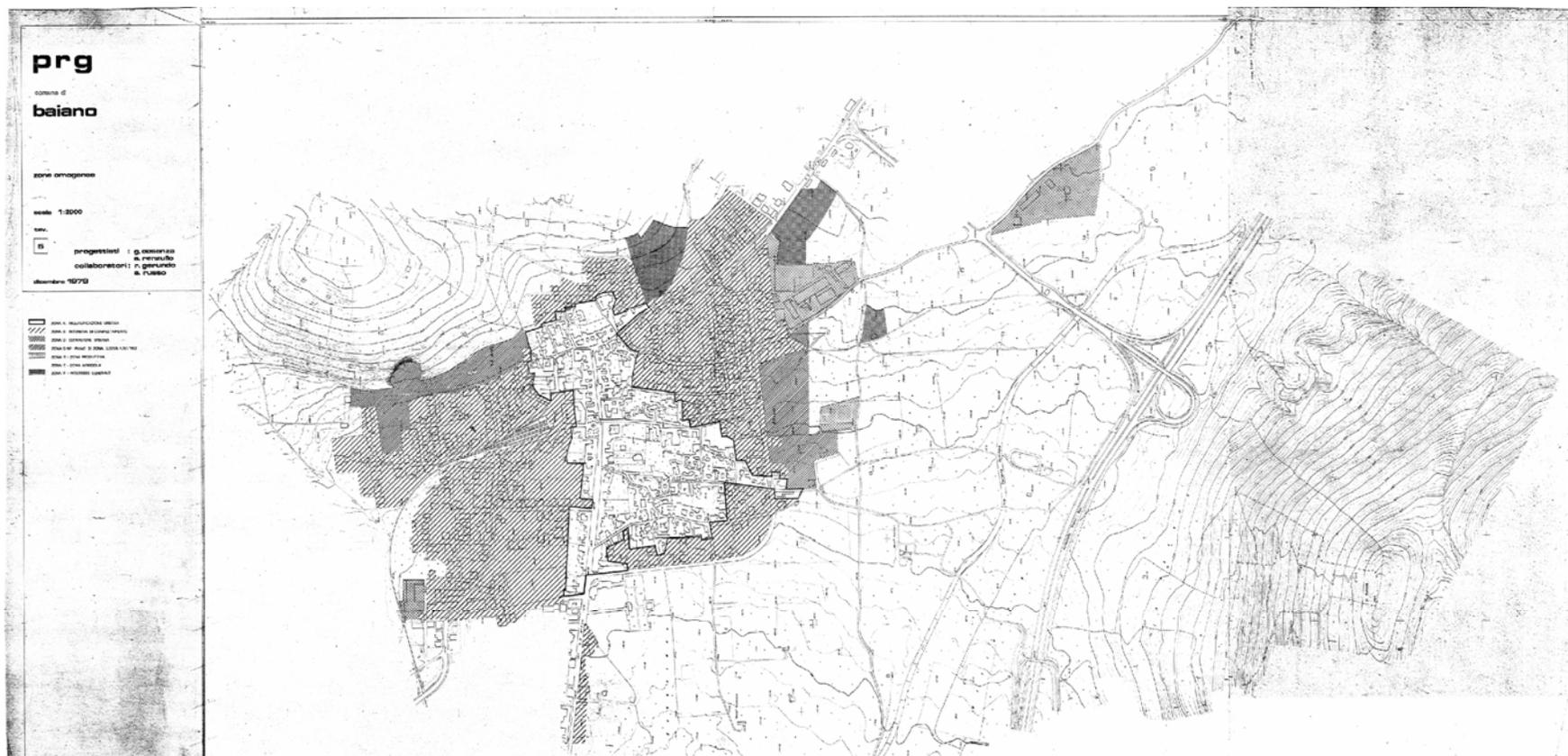


Figura 129: Il Piano regolatore generale del 1978. Rilettura delle zone omogenee

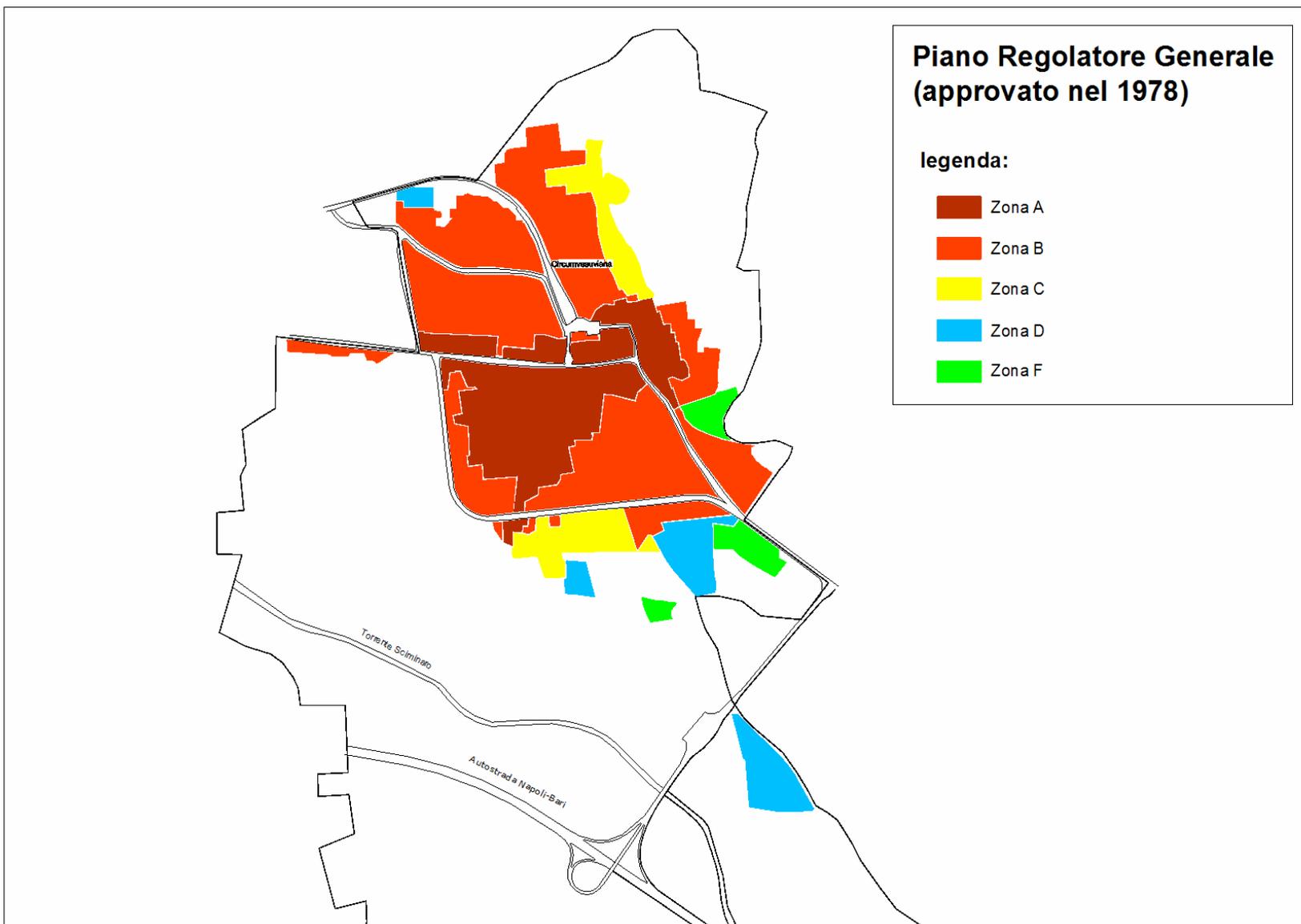


Figura 130: I piani attuativi – quadro di unione

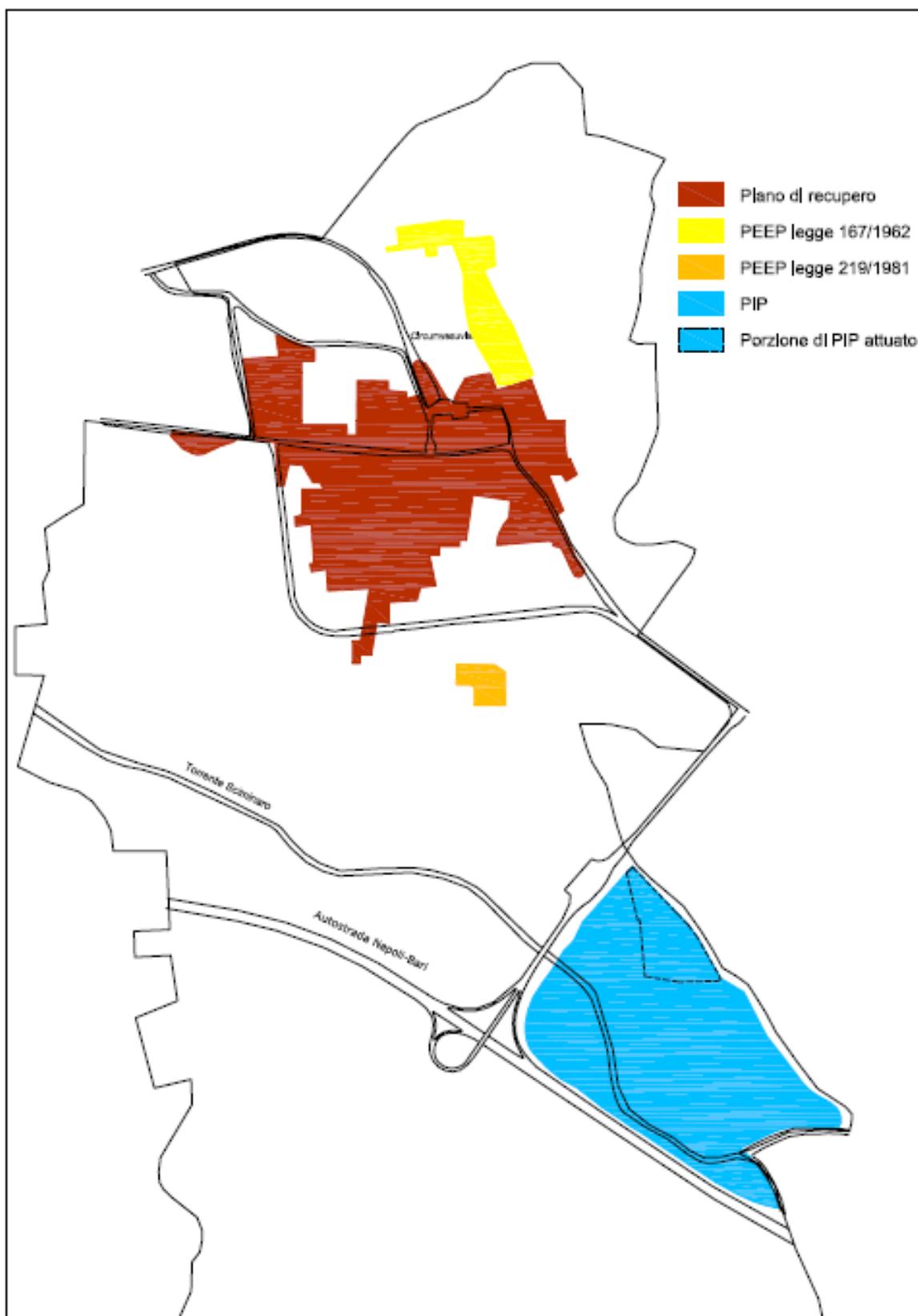


Figura 132: Il planovolumetrico del Peep ex legge 167/1962

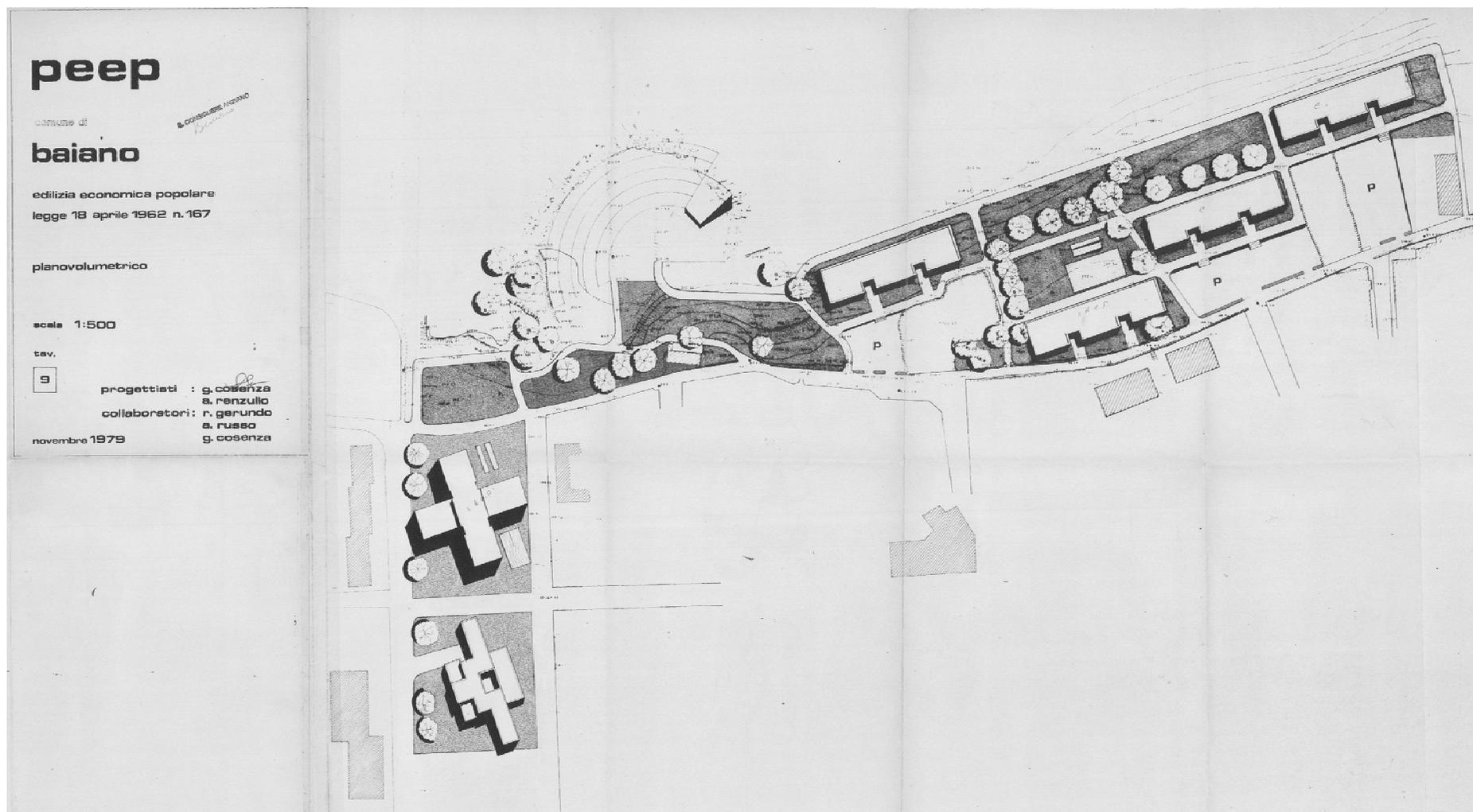


Figura 133: Il planimetria del Peep ex legge 219/1981

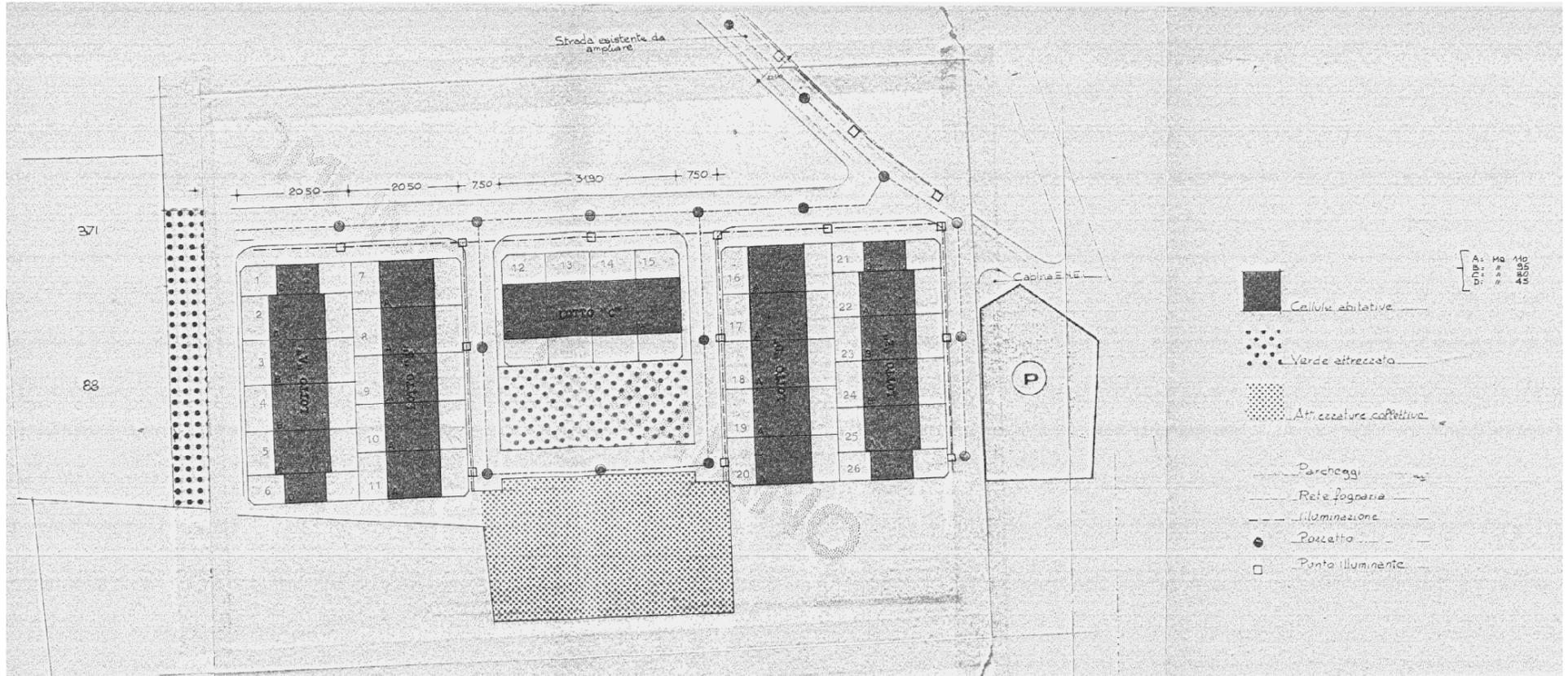


Figura 134: Il programma di valorizzazione ai sensi della Lr 26/2002.

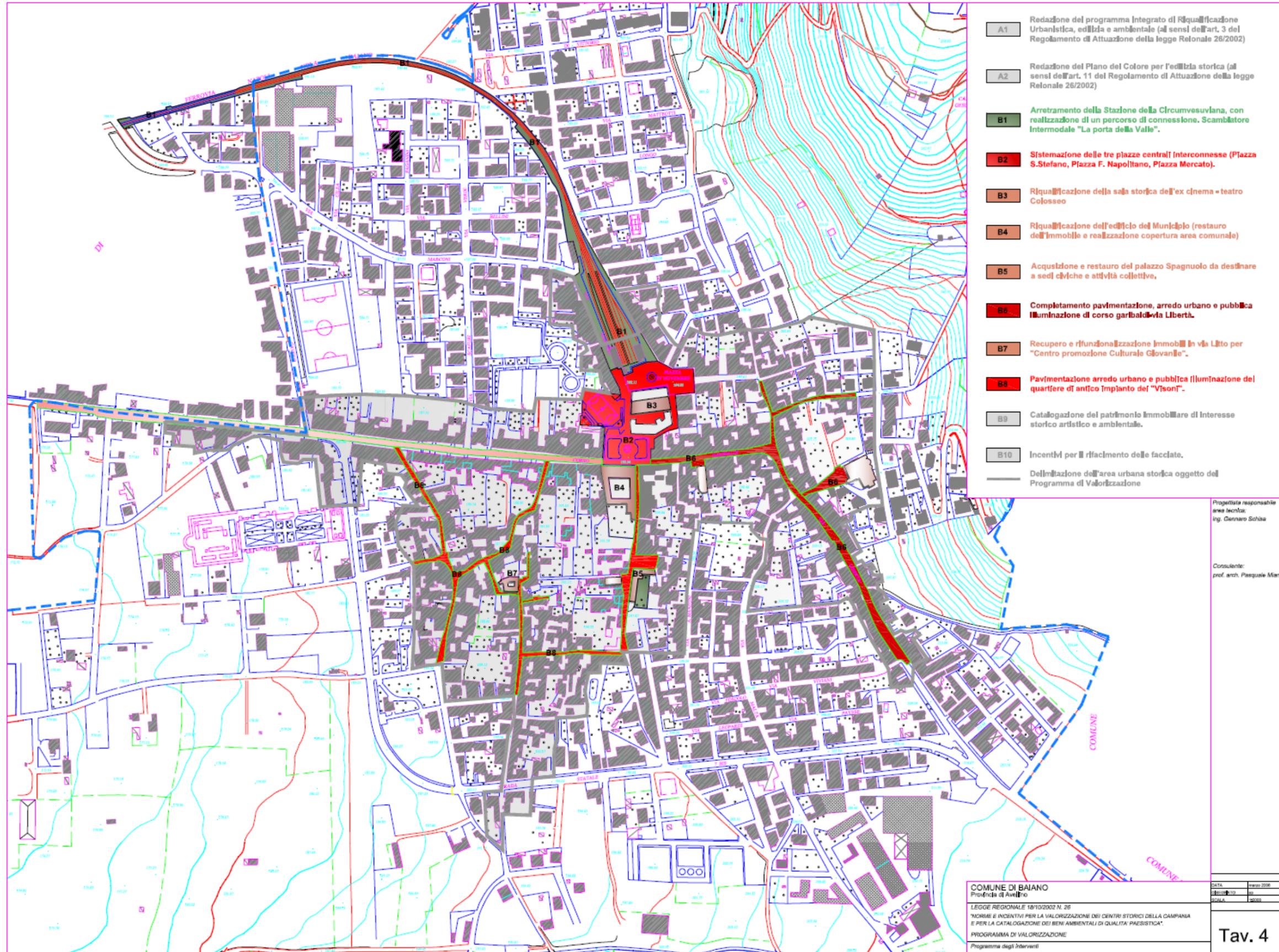


Figura 135: Strumento di intervento comunale apparato distributivo. Planimetria Prg afferente zonizzazione

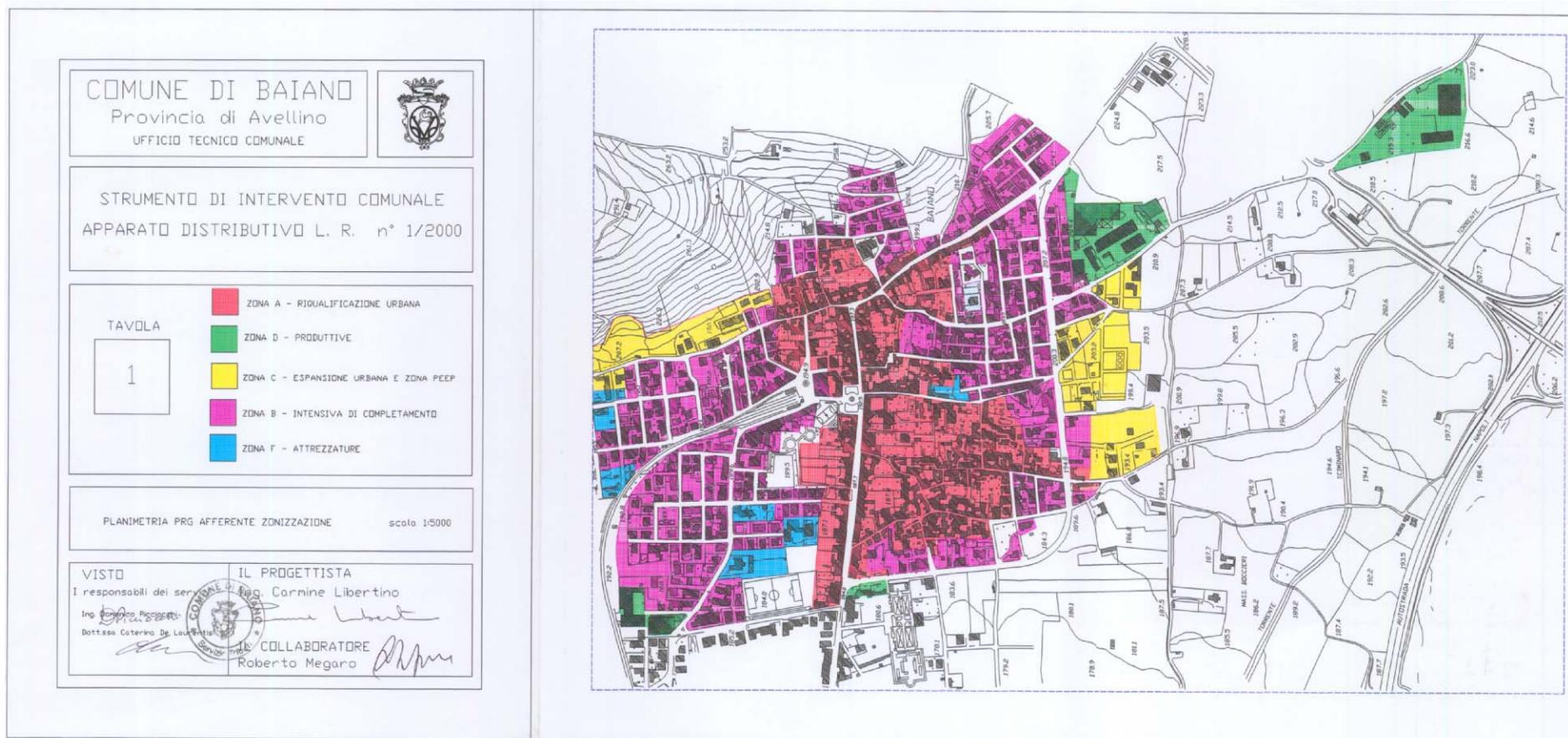


Figura 136: Strumento di intervento comunale apparato distributivo. Planimetria delle localizzazioni commerciali

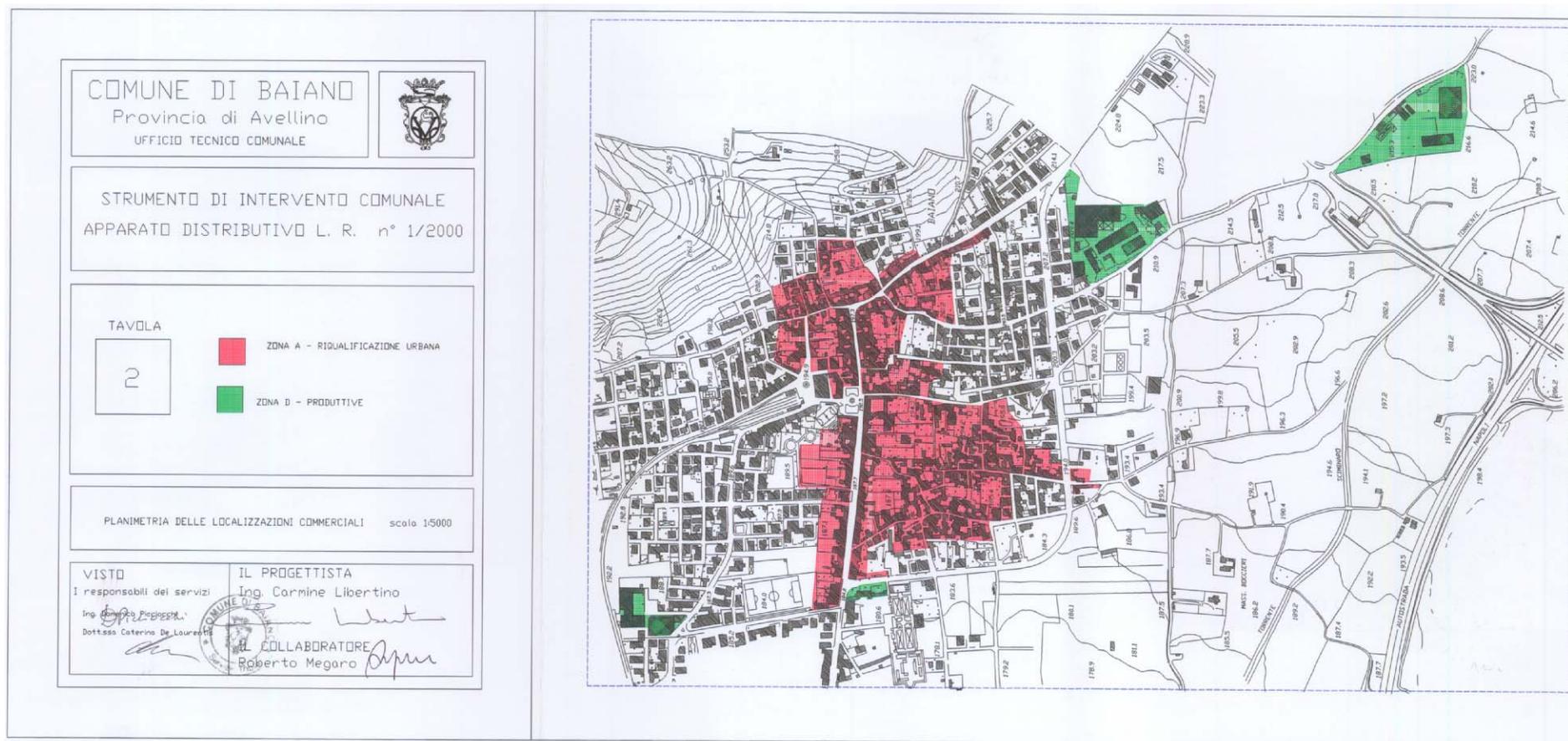


Figura 137: Variante del 1981 al Prg del 1978 vigente

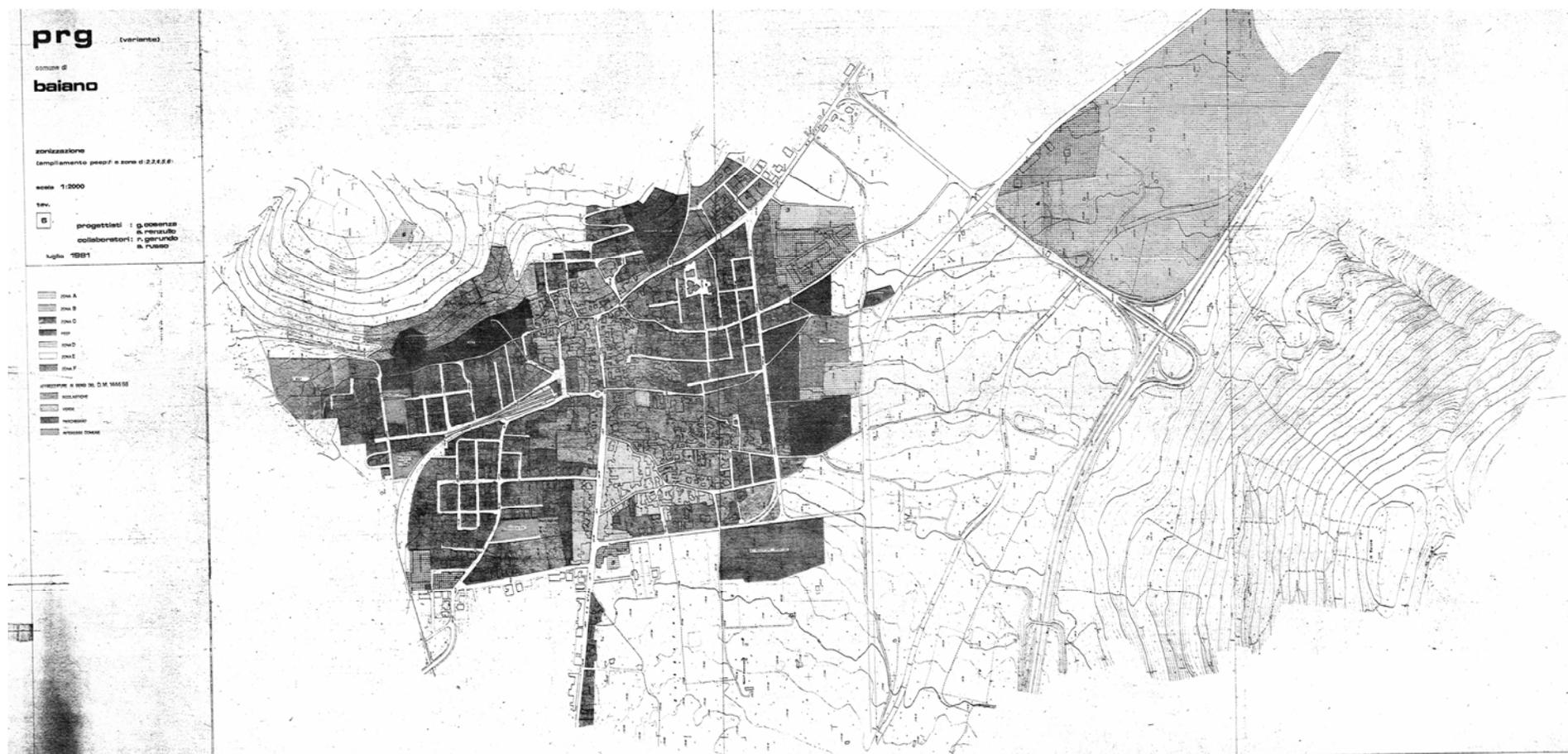


Figura 138: Variante del 1981 al Prg del 1978 vigente. Rilettura delle zone omogenee

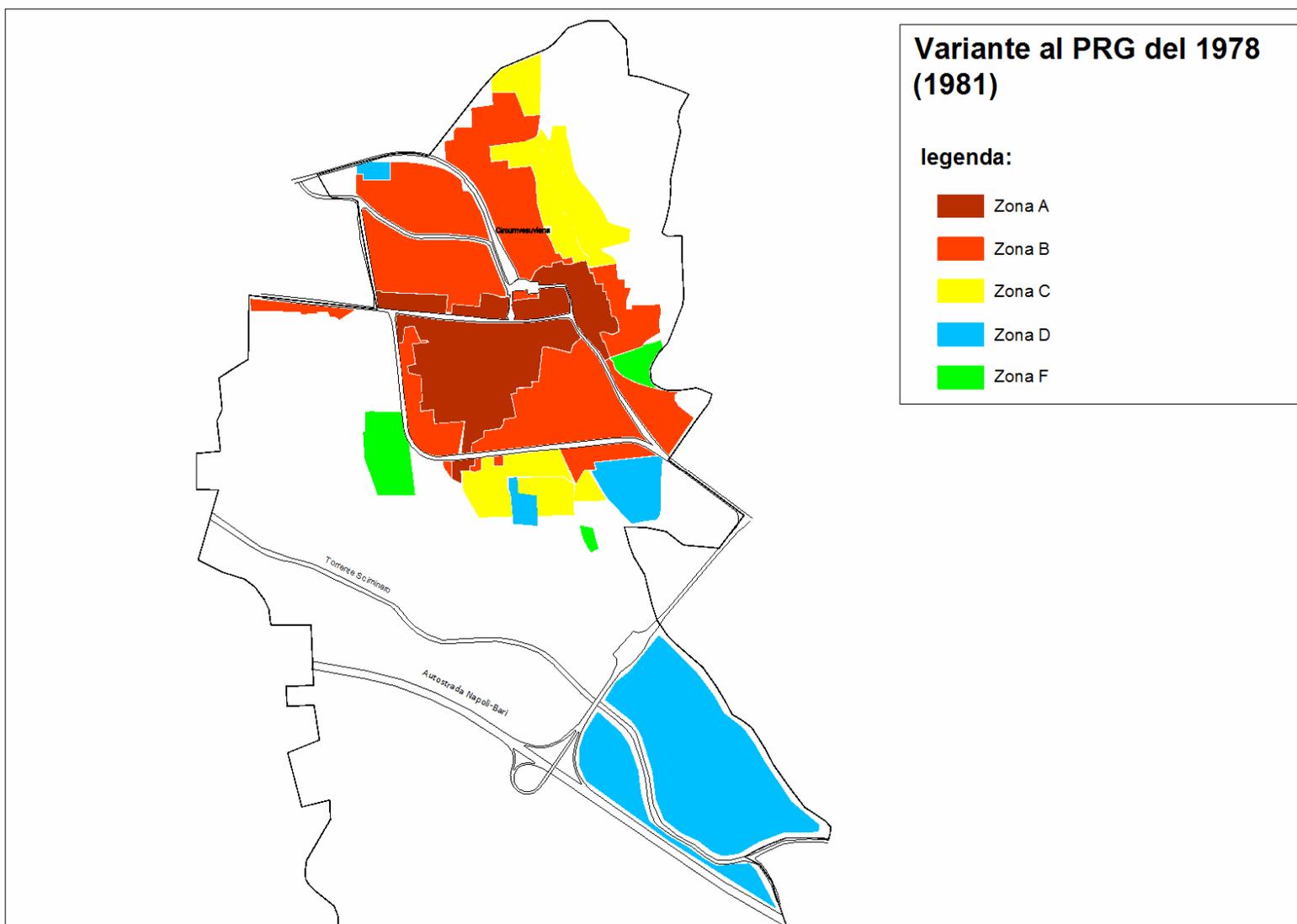


Figura 139: Il Prg tentato del 1988

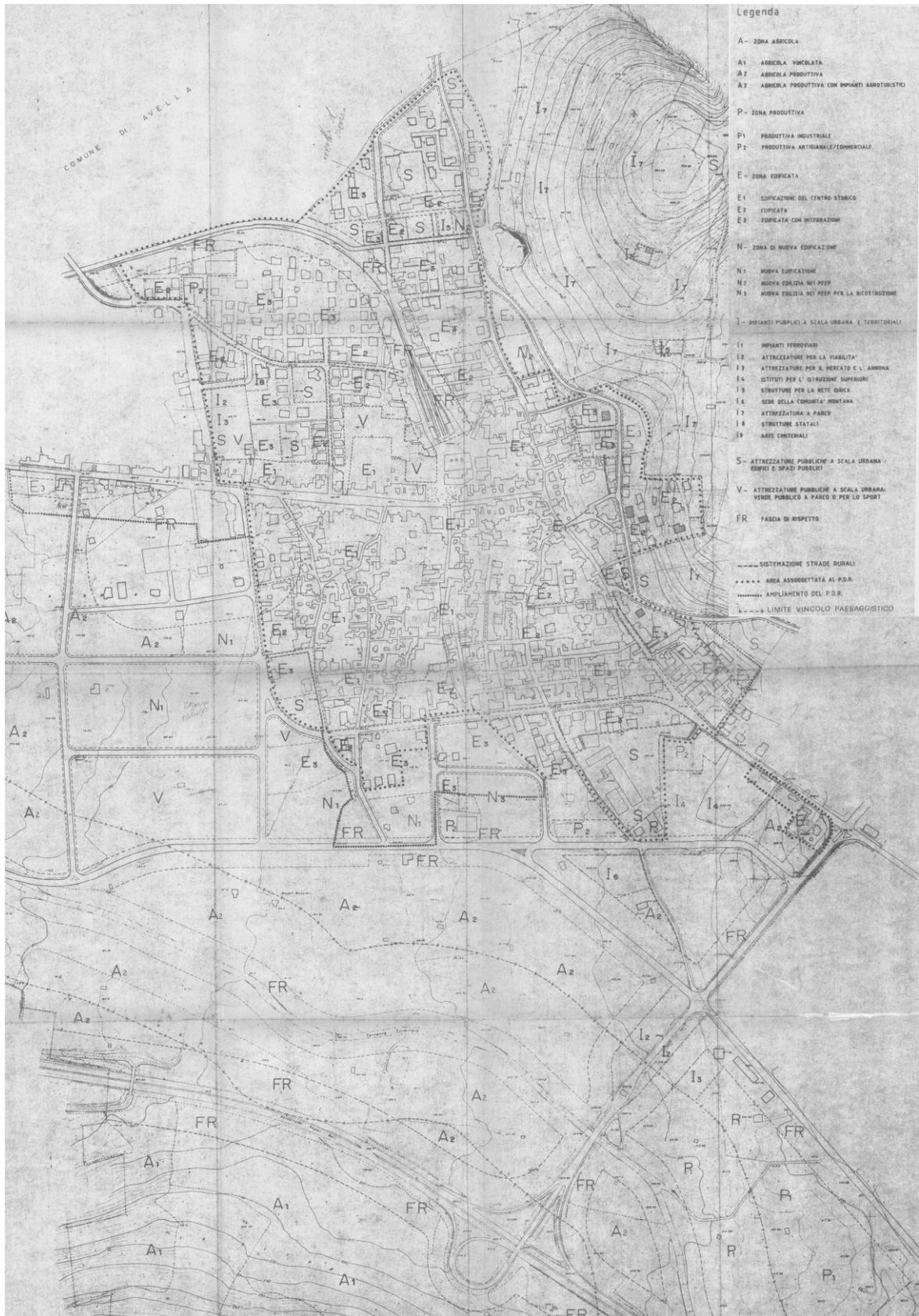


Figura 140: Il Prg tentato del 1988. Rilettura delle zone omogenee

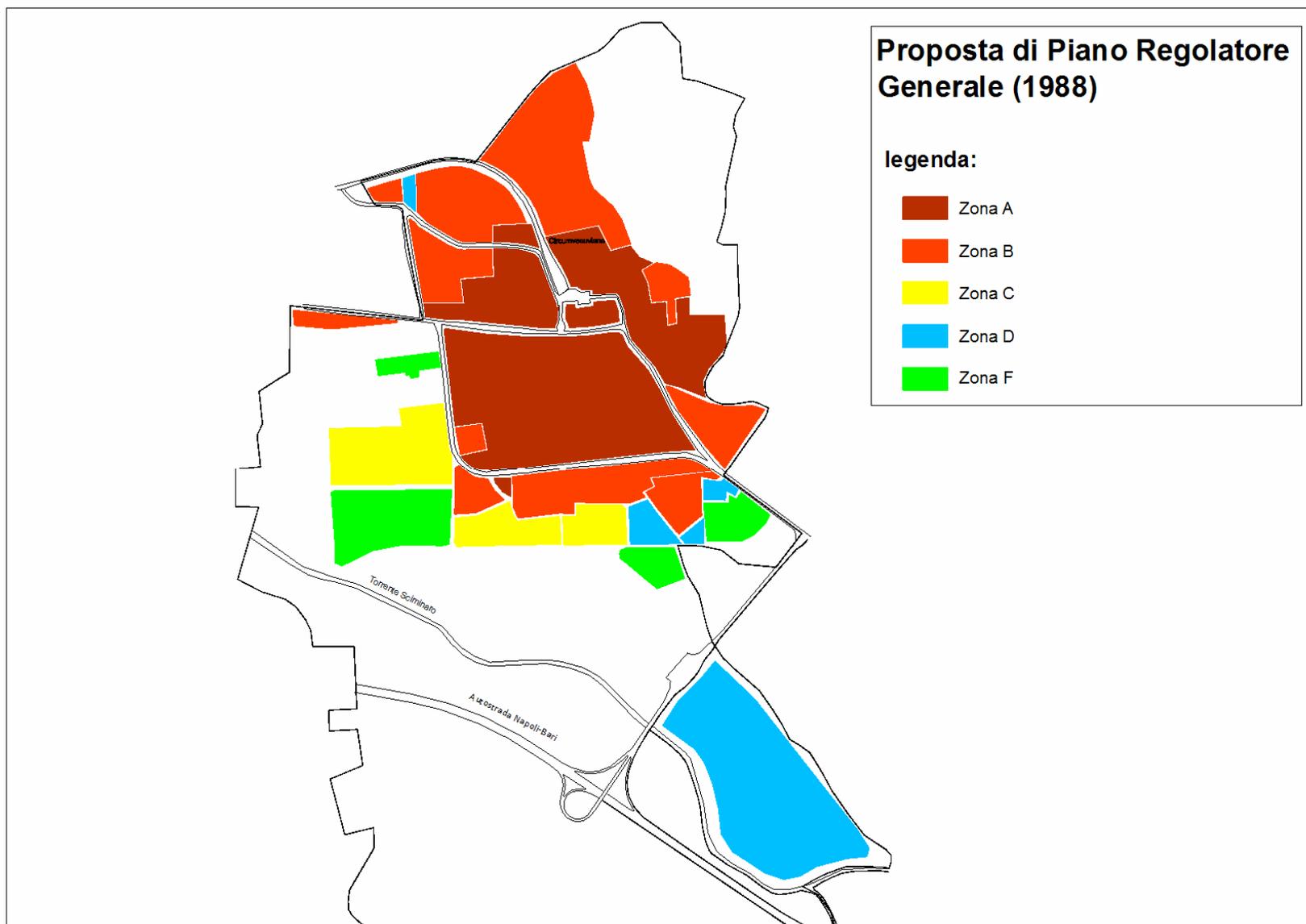


Figura 141: Il Prg tentato del 1994

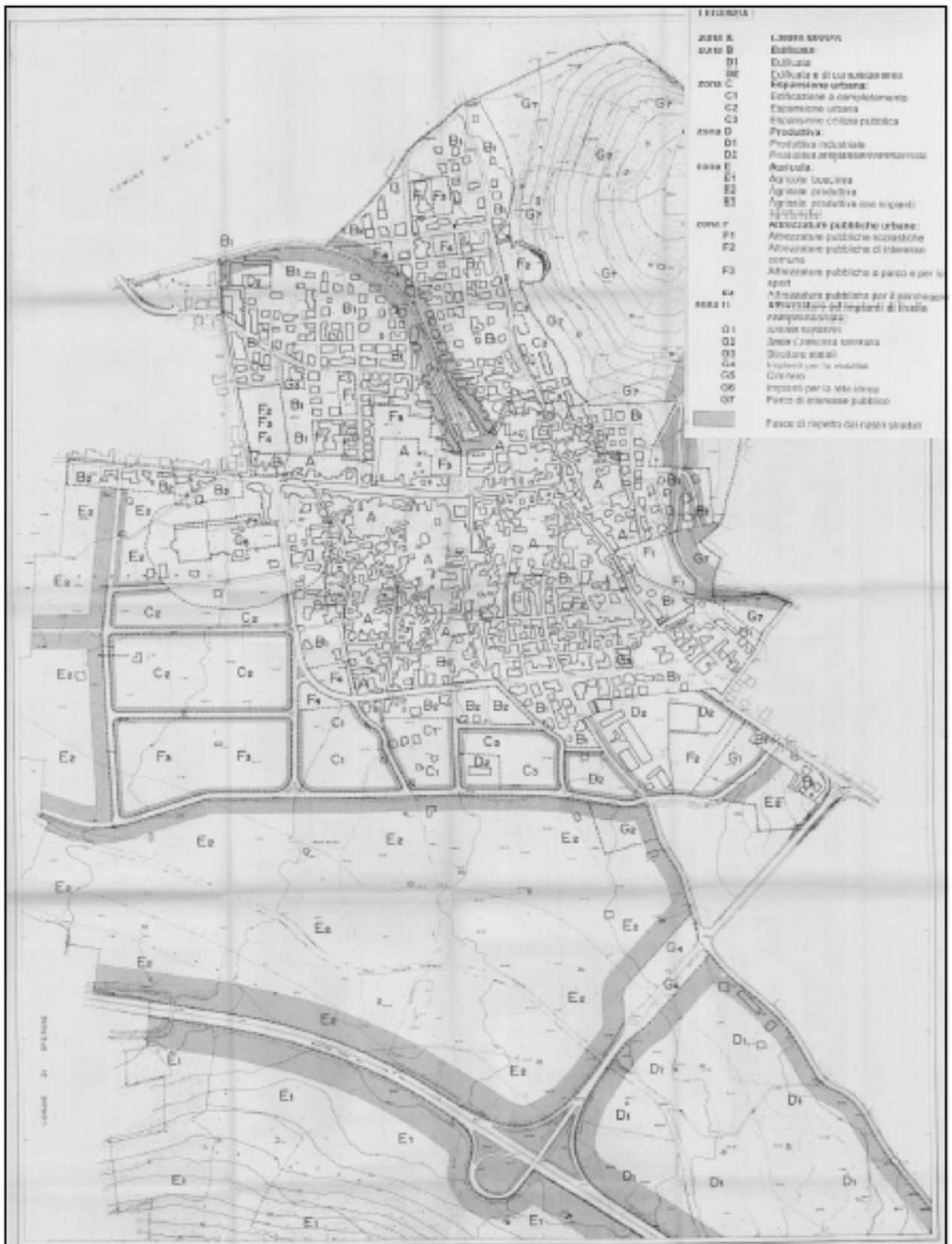


Figura 142: Il Prg tentato del 1994. Rilettura delle zone omogenee

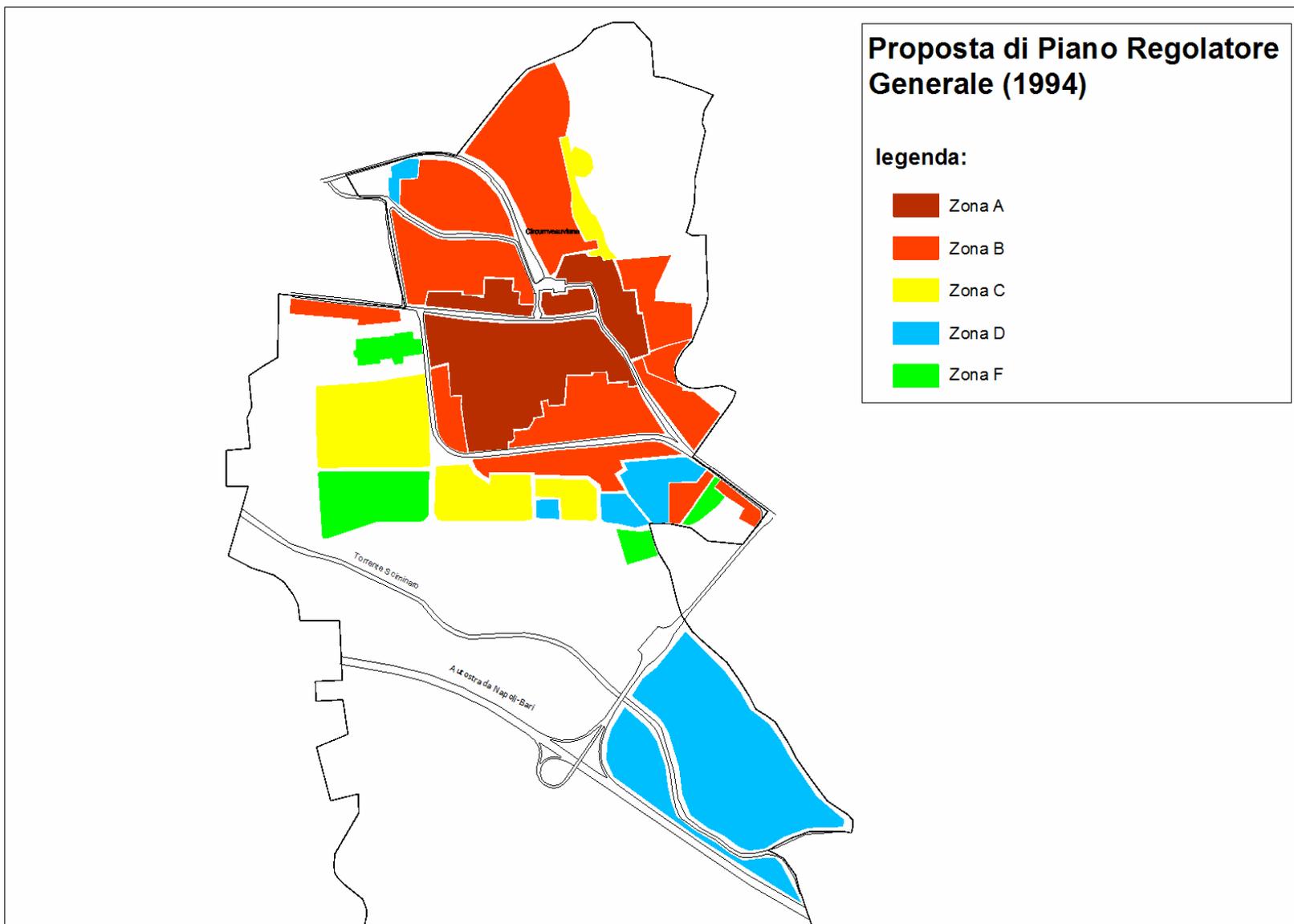


Figura 144: Il Prg tentato del 1996. Rilettura delle zone omogenee

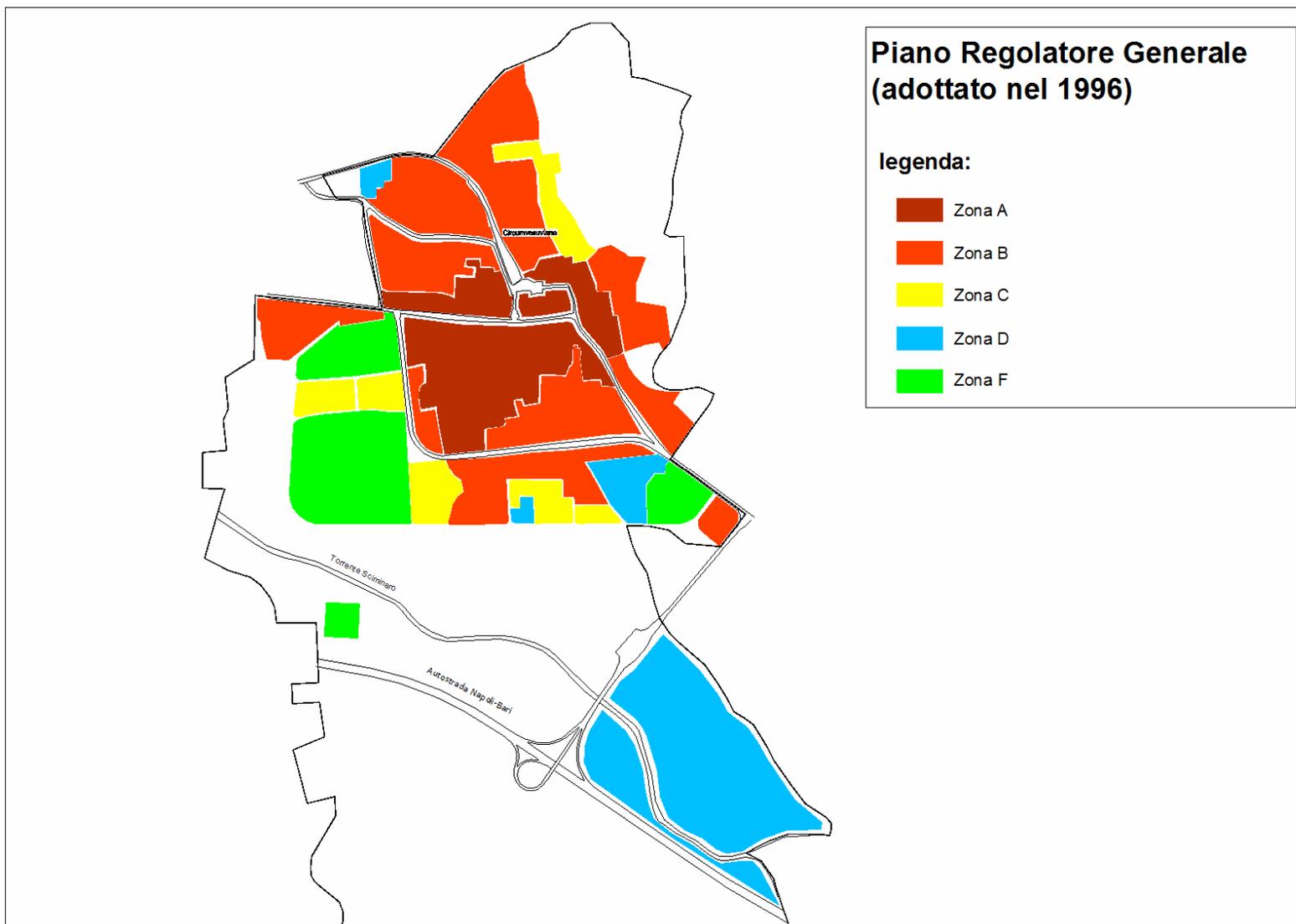


Figura 145: Albero dei problemi relativo al sistema insediativo del Comune di Baiano

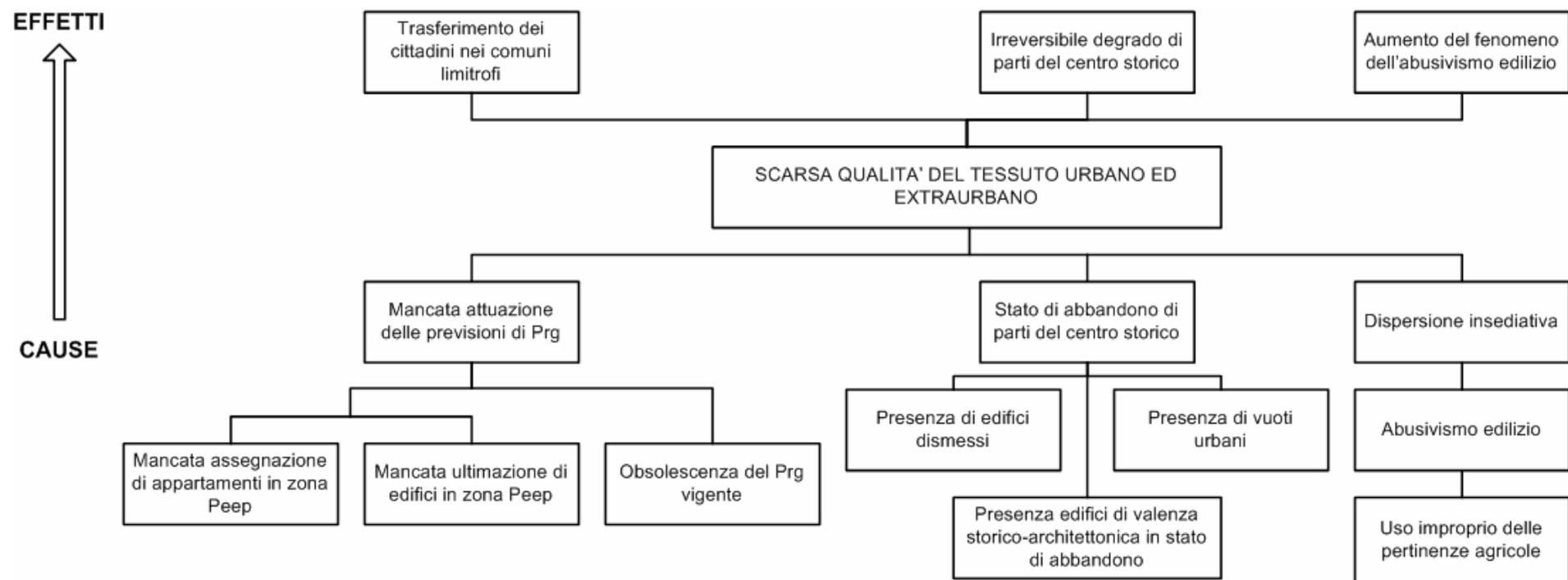


Figura146: Albero dei problemi relativo al sistema relazionale del Comune di Baiano

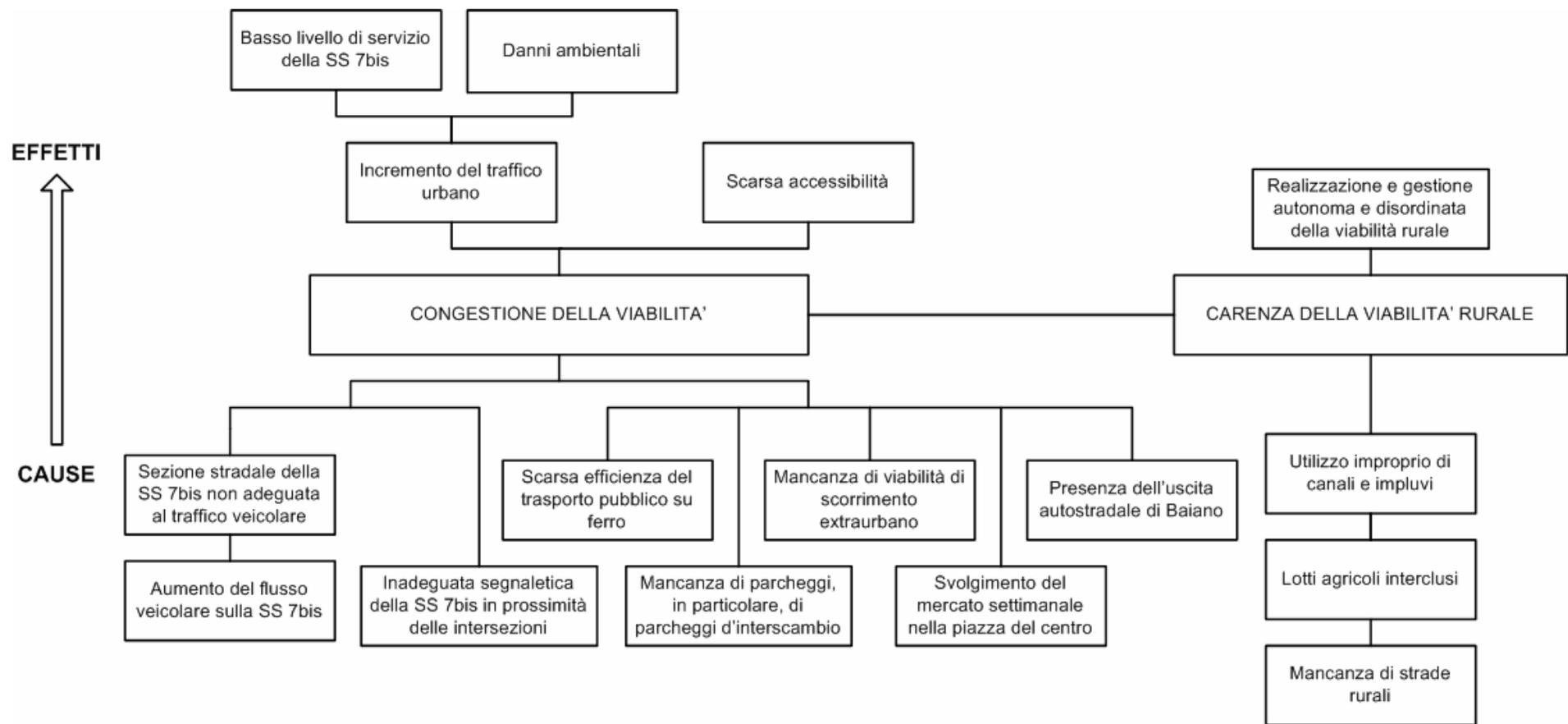


Figura147: Albero dei problemi relativo al sistema ambientale e culturale del Comune di Baiano



Figura148: Albero dei problemi relativo al sistema socio-economico del Comune di Baiano



Figura149: Albero degli obiettivi relativo al sistema insediativo del Comune di Baiano

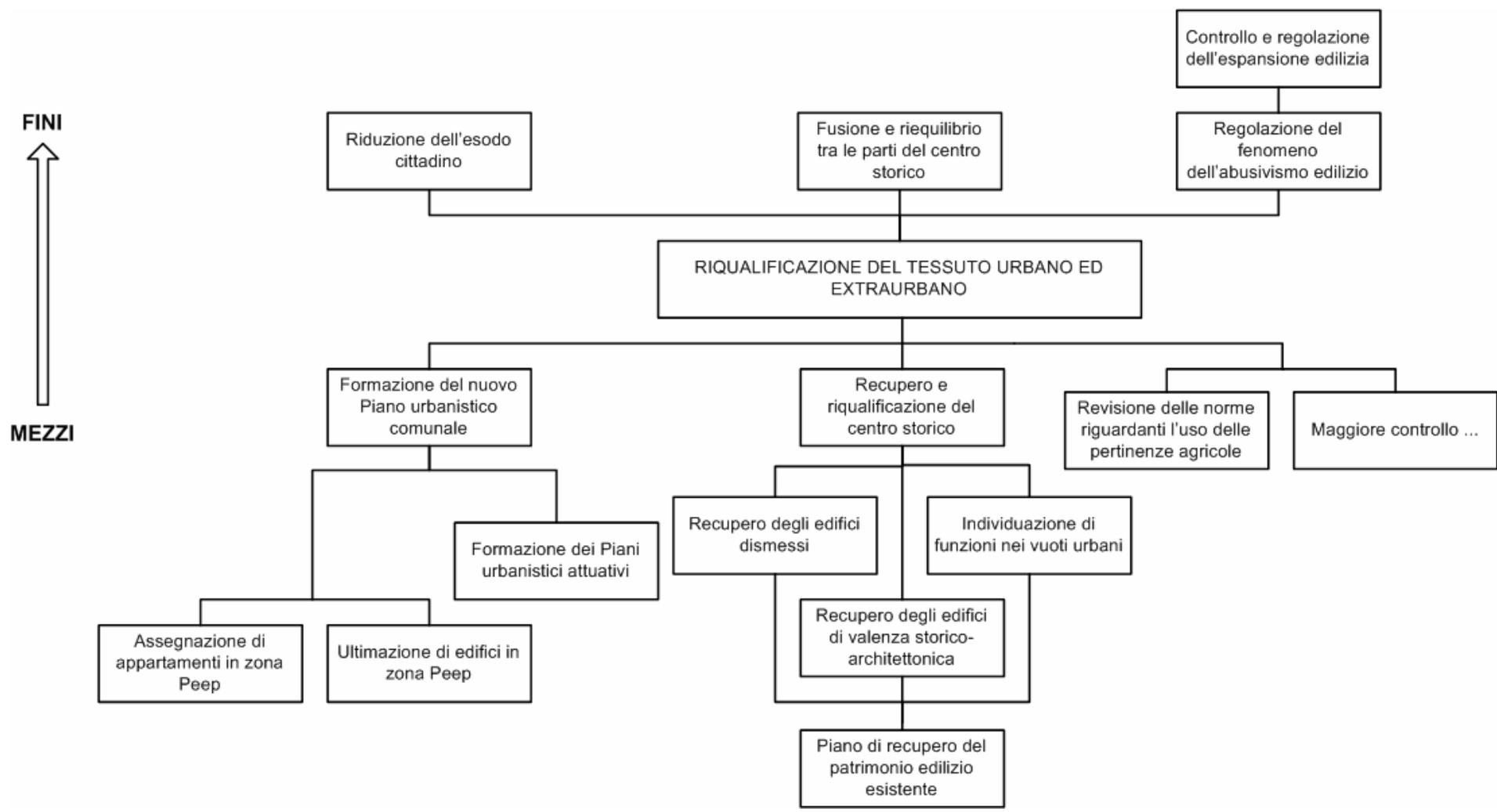


Figura150: Albero degli obiettivi relativo al sistema relazionale del Comune di Baiano



Figura151: Albero degli obiettivi relativo al sistema ambientale e culturale del Comune di Baiano

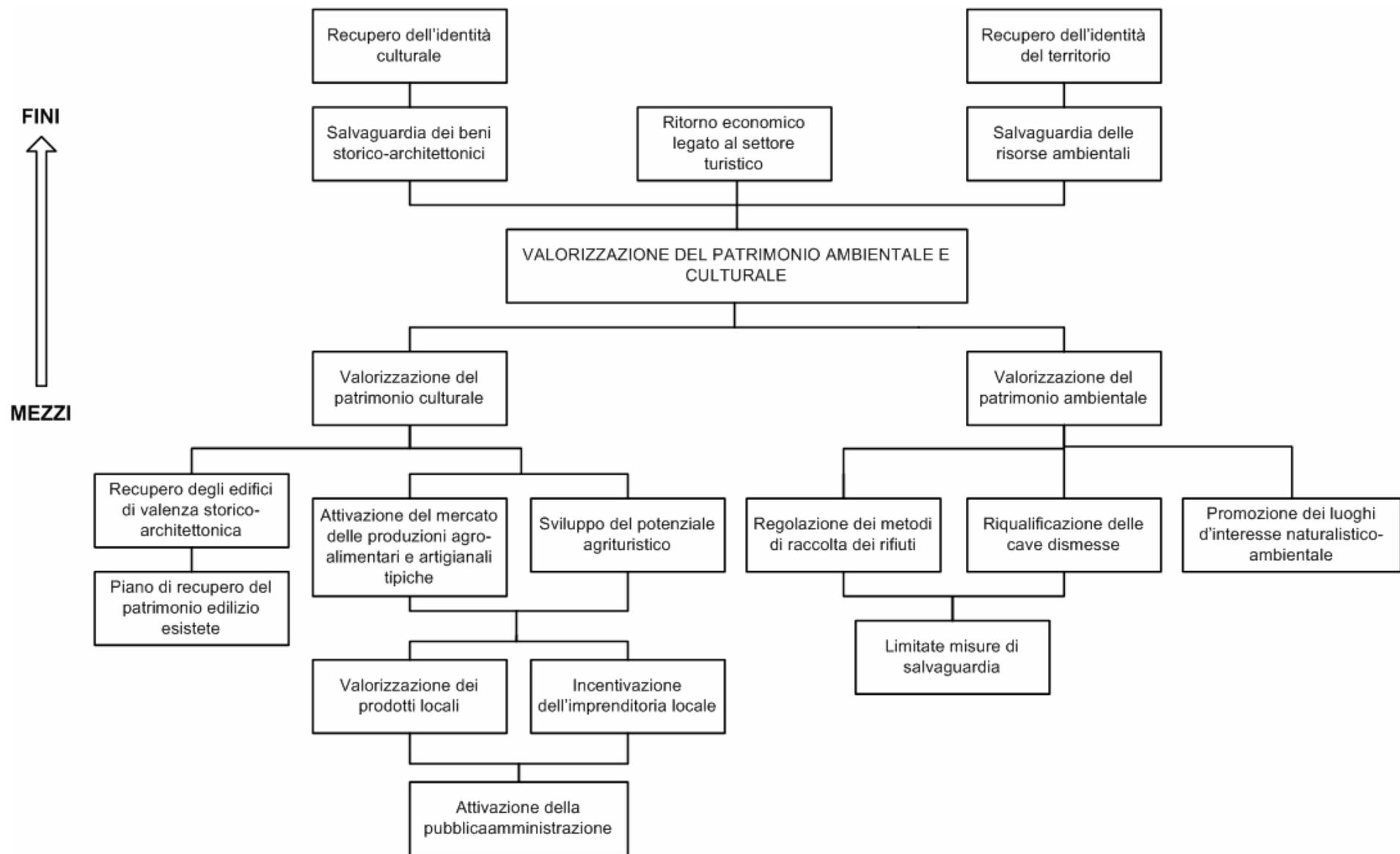


Figura152: Albero degli obiettivi relativo al sistema socio-economico del Comune di Baiano

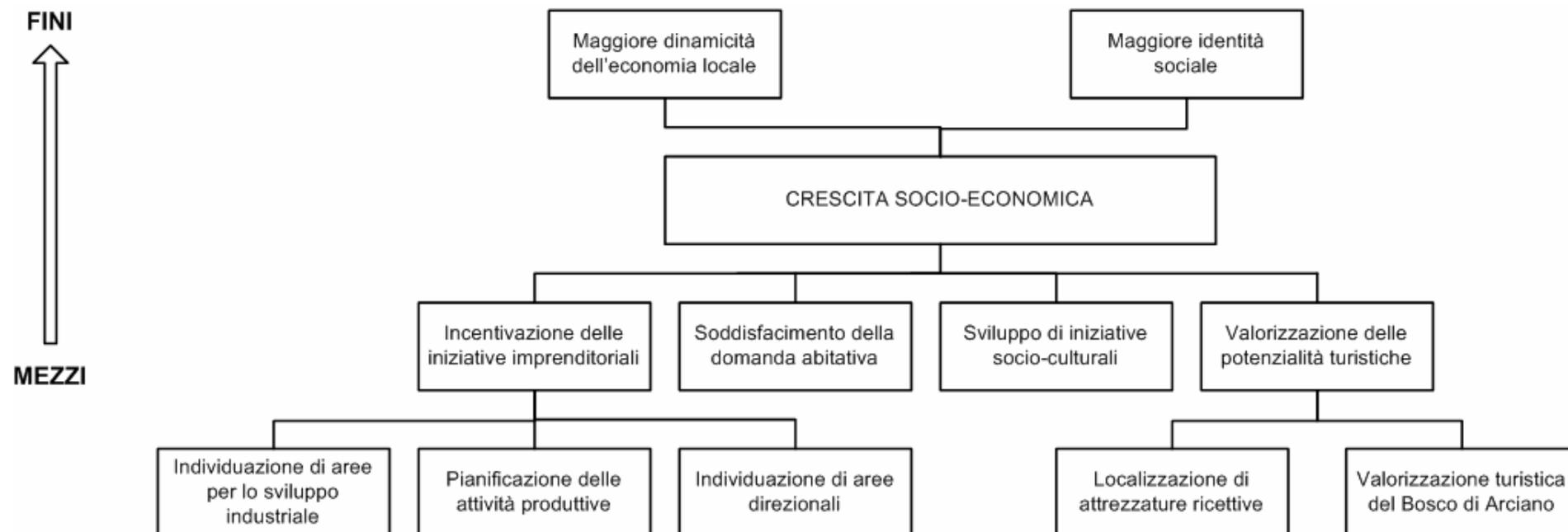


Figura 153: La nuova cartografia di Baiano. Schema delle strisciate effettuate su Baiano per le riprese aerofotogrammetriche

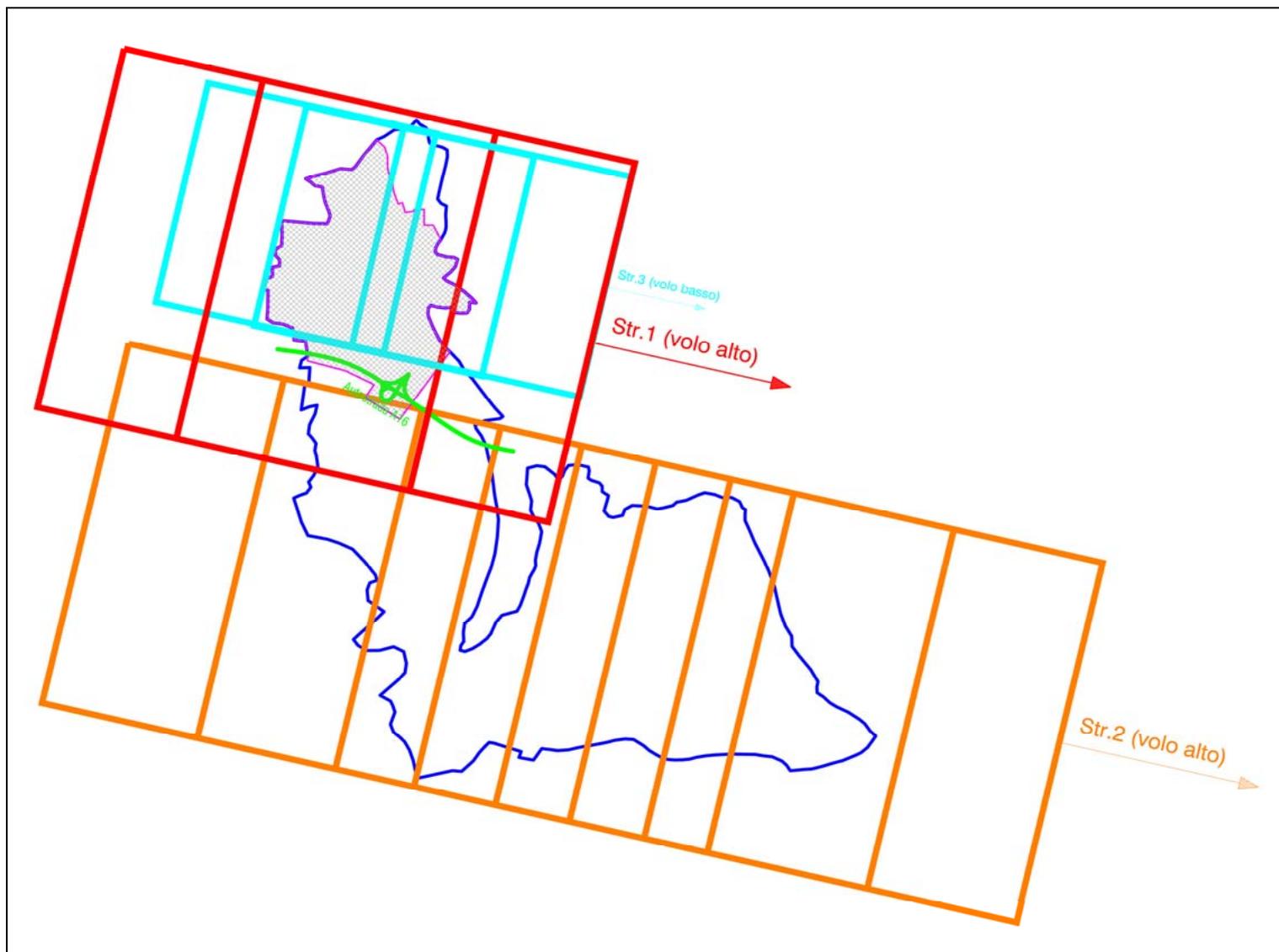


Figura 154: La nuova cartografia di Baiano

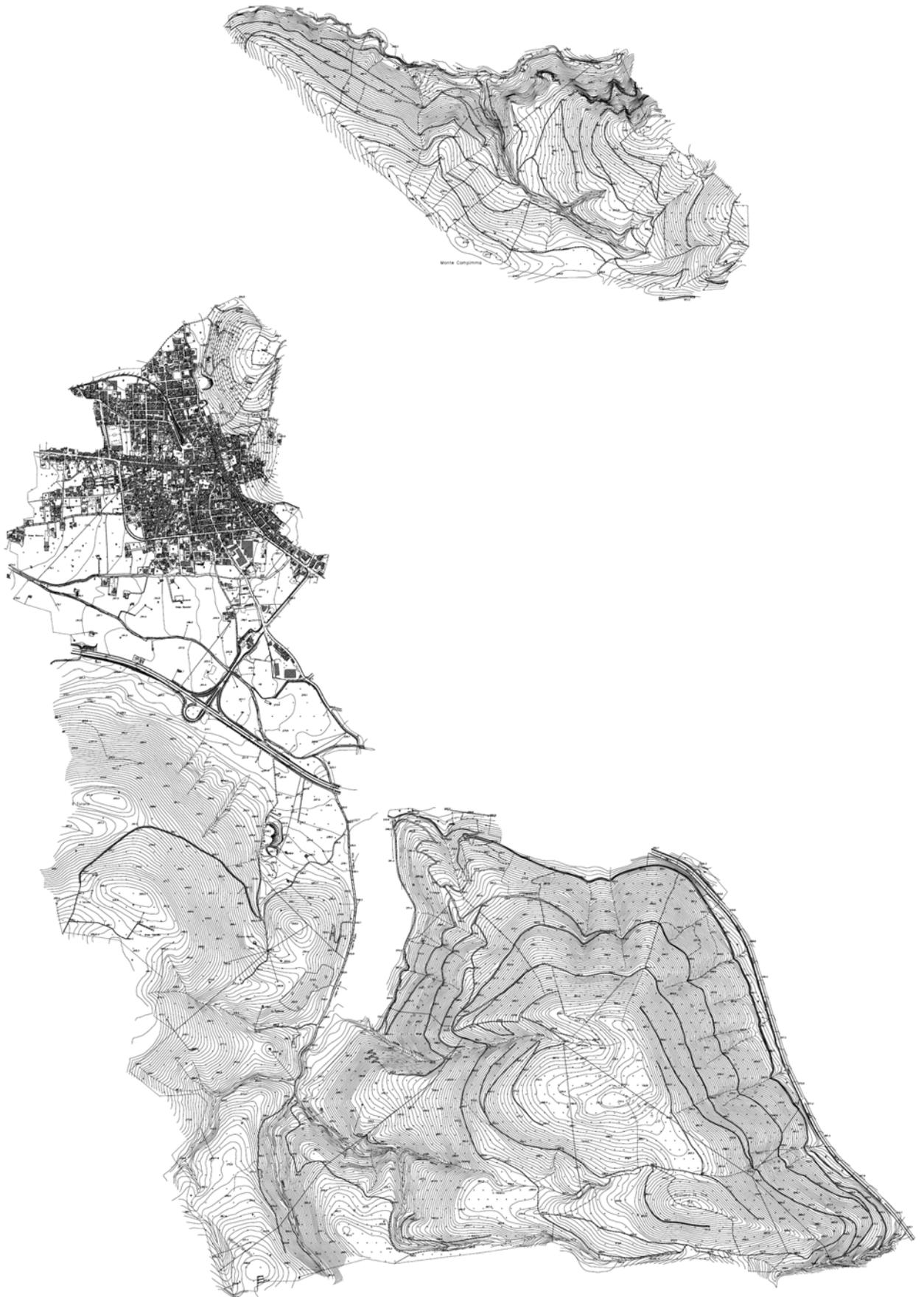


Figura 155: Lo schema metodologico-concettuale per l'anagrafe dei suoli

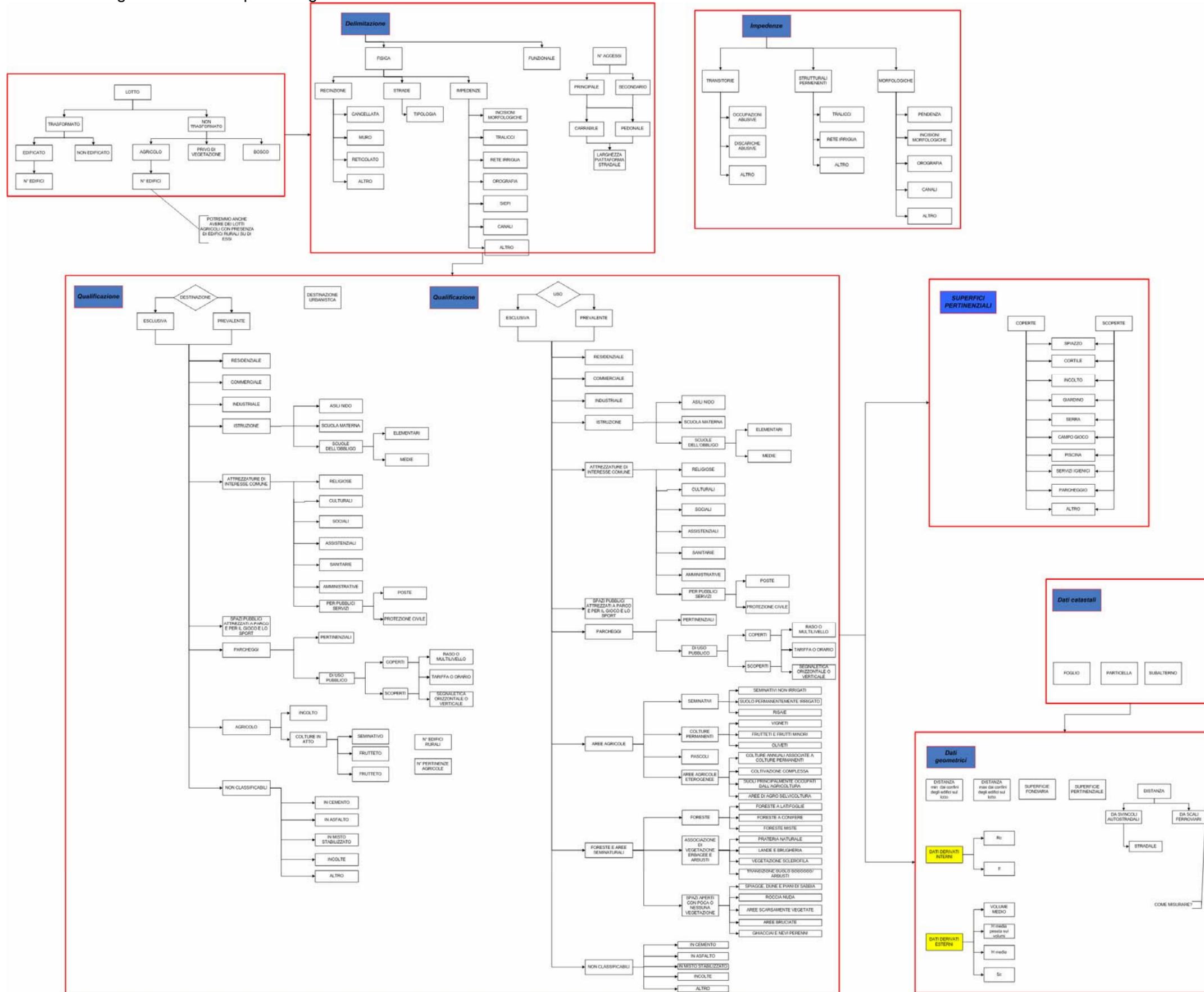


Figura 156: Grafo della rete viaria

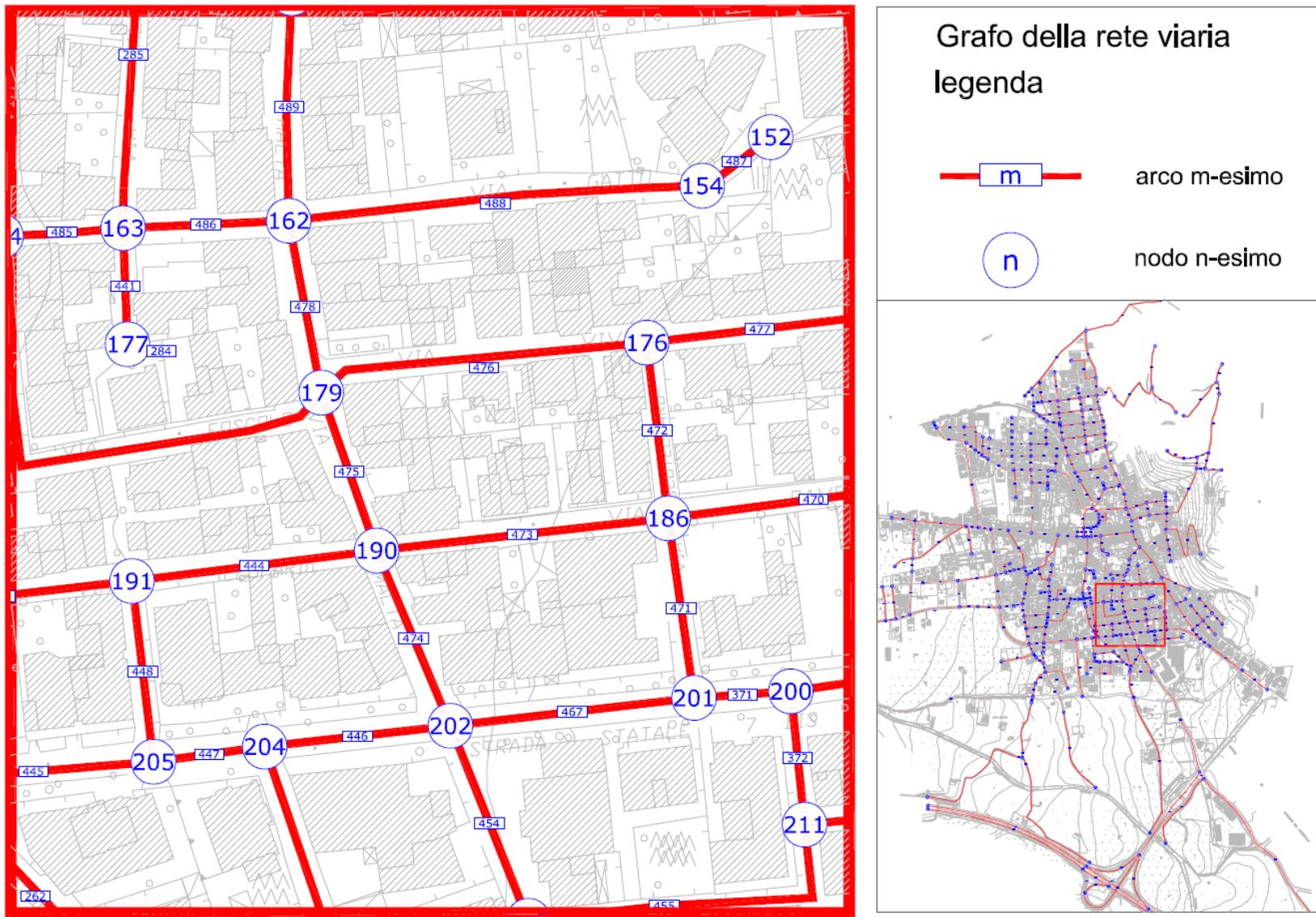


Figura 157: Classificazione rete stradale

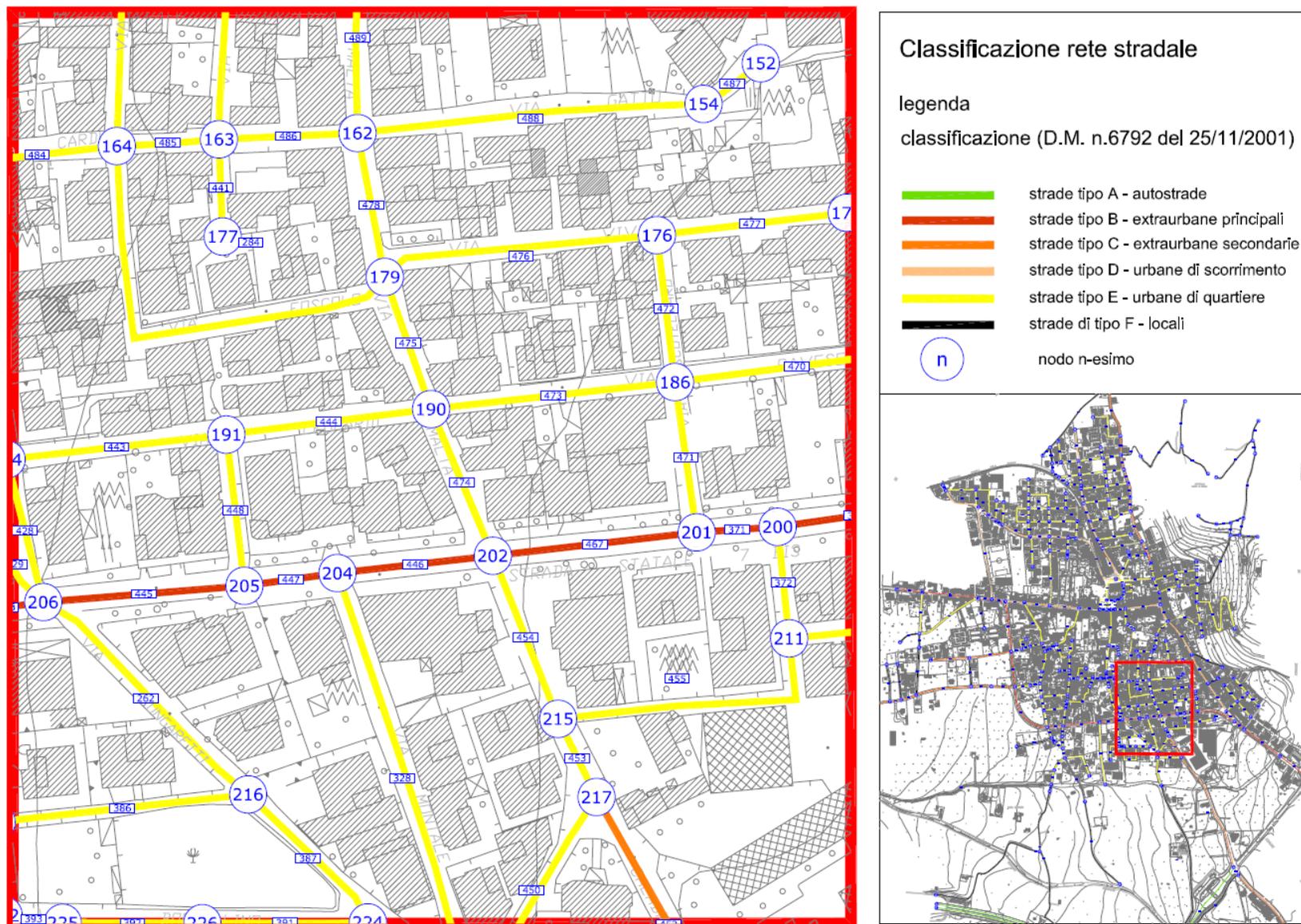


Figura 158: Efficienza rete viaria

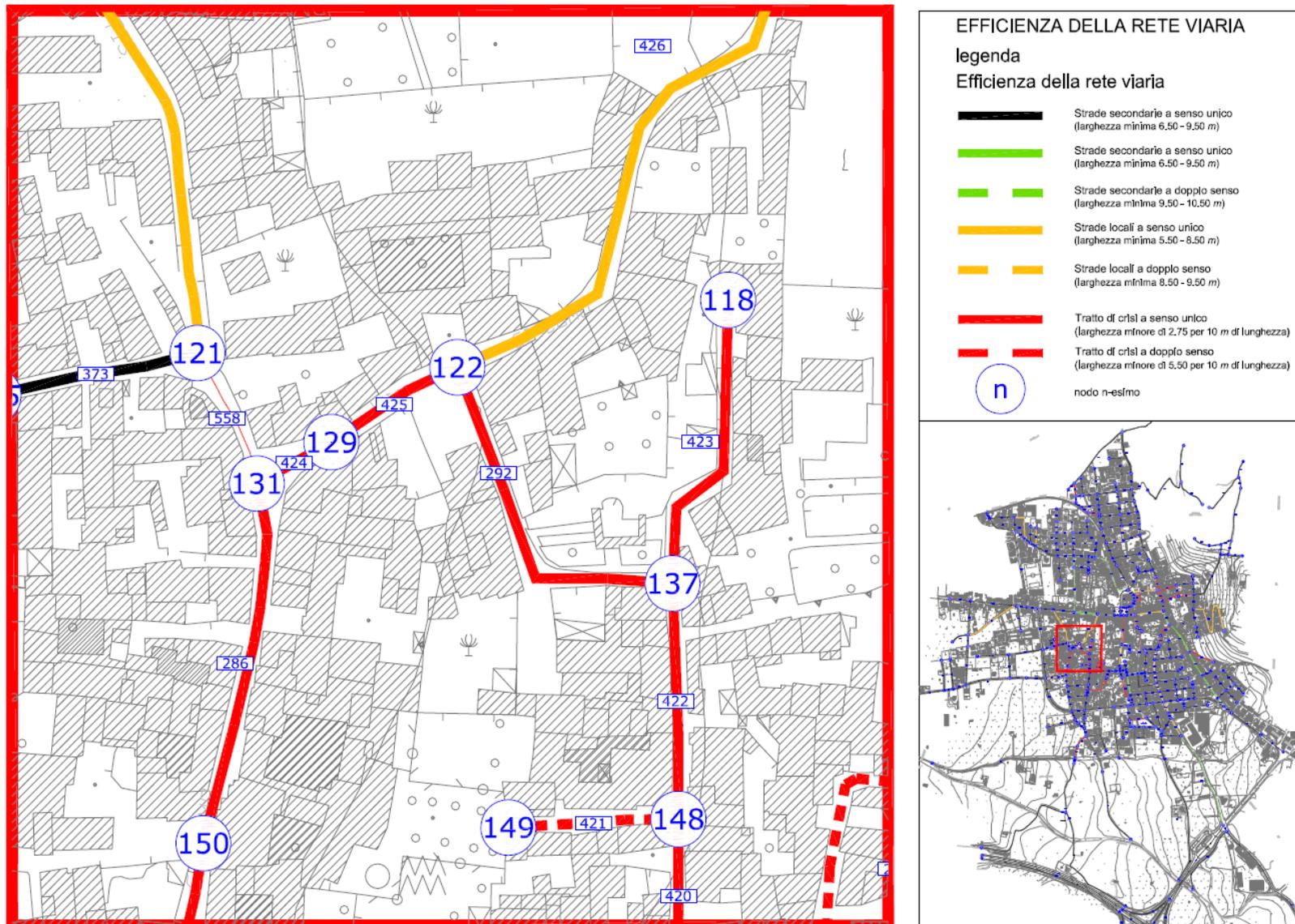


Figura 159: Perequazione urbanistica. Esempio di comparto continuo

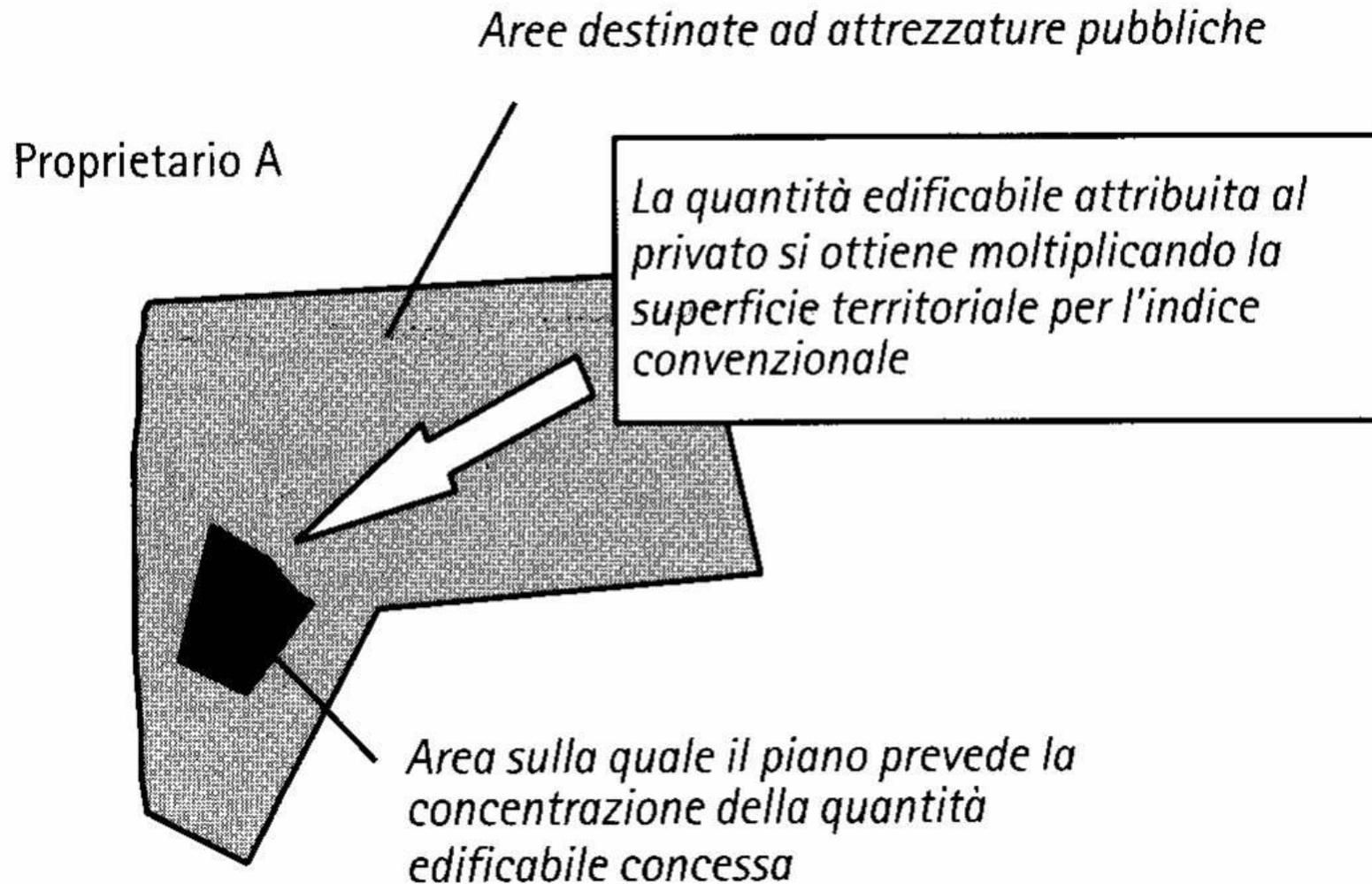


Figura 160: Perequazione urbanistica. Esempio di comparto discontinuo

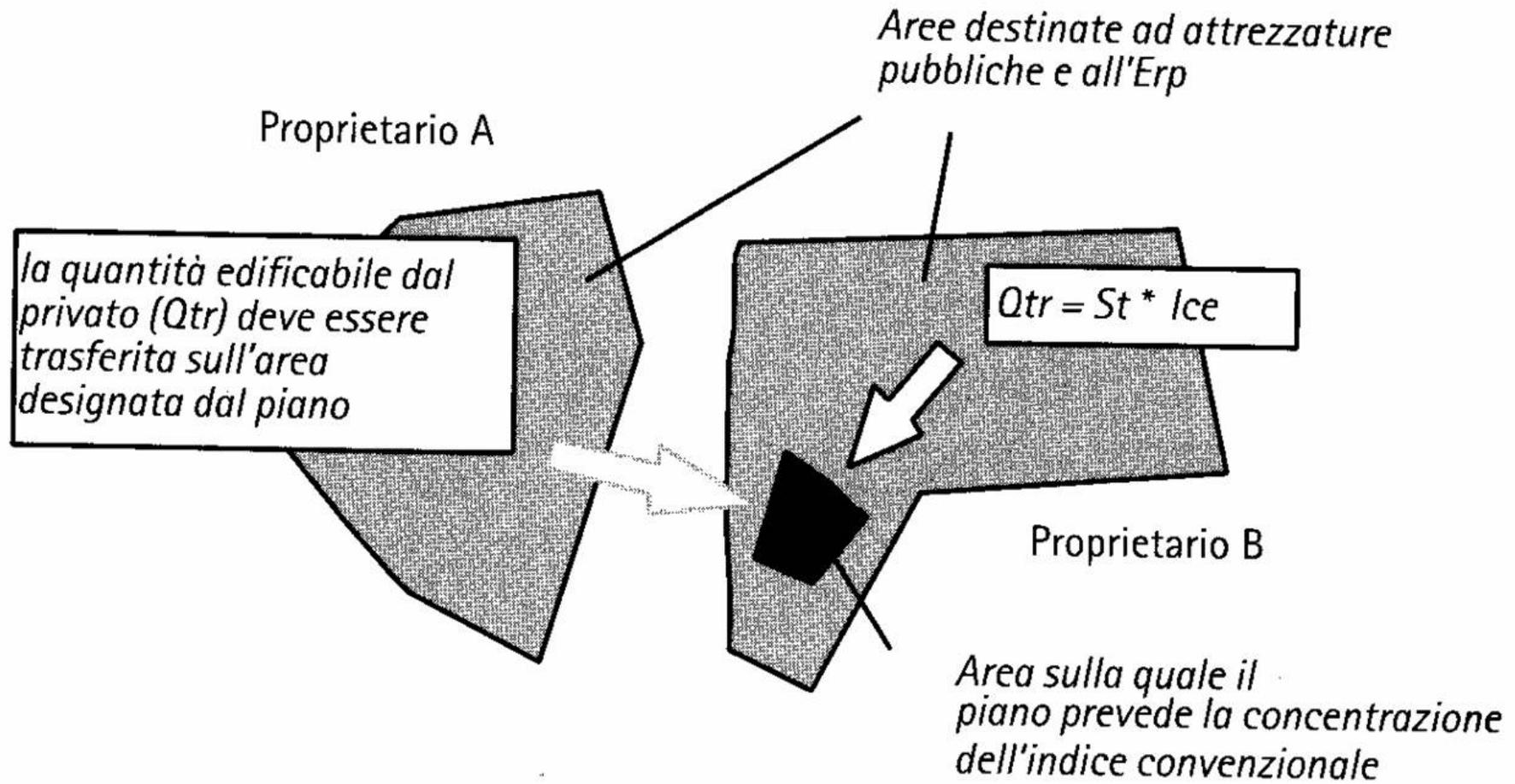


Figura 161: Il manifesto del Convegno "Verso la Città del Baianese"



COMUNE DI BAIANO

(Provincia di Avellino)

VERSO " LA CITTA' DEL BAIANESE "

**Iniziativa del Comune di Baiano per un nuovo
Assetto Urbanistico Intercomunale**

CONVEGNO PUBBLICO

SABATO 18 Febbraio 2006 ore 16,00 - SALA CONSILIARE -

SALUTI: dott. **Vincenzo CAVACCINI**
Sindaco di Baiano

INTRODUCE: arch. **Stefano NAPOLITANO**
Assessore Urbanistica Baiano

RELAZIONA: prof. **Roberto GERUNDO**
Universita' degli Studi di Salerno

INTERVENGONO:

- **Sindaci dei Comuni di Avella, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano, Sperone;**
- **Rappresentanti Soprintendenze ai BB.AA.AA. e Archeologici di Avellino e Salerno;**
- **Rappresentanti Autorita' di Bacino Nord - Occidentale della Campania;**
- **Responsabile PIT " Antica Valle del Clanis ";**
- **Presidente Ente Parco del Partenio;**
- **Presidente Comunita' Montana Vallo Lauro - Baianese;**
- **Presidente Consorzio ASI della Provincia di Avellino.**

CONCLUDONO:

dott. Bruno FIERRO

assessore Urbanistica Provincia di Avellino

prof.ssa Gabriella CUNDARI

assessore Urbanistica Regione Campania

Figura 162: La home page del sito del Comune di Baiano



Comune di Baiano - Avellino

[Il Comune](#)

[La Città](#)

[Servizi on line](#)

[Gallerie Fotografiche](#)

[Contattaci](#)

[Newsletter](#)

Mercoledì 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 Luglio 2006

28/05/2006 - Mercatino di antichità artigianato e collezionismo
L'assessorato alle politiche sociali organizza il primo **mercantino di antichità artigianato e collez...** >>>

Baiano

3:20 PM GMT
Sereni
30°C
S 5 knots
by www.neteoscuba.com

Link:
[Provincia di Avellino](#)
[Regione Campania](#)
[Servizio Civile](#)

Area Riservata:

Username:

Password:

Accedi



PUC
Il Comune di Baiano ha avviato, ai sensi della legge regionale 16/2004, la redazione del piano urbanistico comunale (Puc) e del regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec). Partecipa alla formazione del nuovo piano urbanistico comunale di Baiano.



Servizio Civile Nazionale
Con la legge n. 64 del 2001, è stato istituito il Servizio Civile Volontario che a partire dal 1 gennaio 2005 sostituisce il servizio civile obbligatorio.

Piazza Francesco Napolitano
83022 - Baiano (AV)
info@comune.baiano.av.it
Tel.: +39.081.8243041
Fax: +39.081.8244345

Figura 163: La pagina del sito del Comune di Baiano dedicata al Puc



Comune di Baiano - Avellino

[Home](#) **PUC** [Servizio Civile Nazionale](#)

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|--------|------|
| Mercoledì | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | Luglio | 2006 |
|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|--------|------|



PUC

Il Comune di Baiano ha avviato, ai sensi della legge regionale 16/2004, la redazione del **piano urbanistico comunale (Puc)** e del **regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec)**, affidando il relativo incarico, in via istituzionale, al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, nella competenza del **prof. ing. Roberto Gerundo**, quale responsabile scientifico, e del **prof. ing. Isidoro Fasolino**, quale coordinatore tecnico-operativo.

Allegati:
[Convegno del 18/02/2006](#)
[Consultazione del 29/03/2006](#)
[Indirizzo e-mail](#)

Per la individuazione e il perseguimento di obiettivi di riassetto urbanistico e sviluppo economico del territorio di Baiano, si è ritenuto opportuno avviare un confronto con tutti i soggetti coinvolti e, in particolare, con i cittadini di Baiano e del Baianese, al fine di ricevere segnalazioni e suggerimenti utili per la redazione del Puc.

In tal modo si vuole disporre di un quadro esaustivo delle esigenze del territorio, attraverso la conoscenza delle problematiche che lo interessano e delle relative possibili soluzioni.

E' stato aperto, a tal fine, uno sportello telematico, costituito dal seguente indirizzo di posta elettronica:

pucbaiano@unisa.it

quale modalità di comunicazione con i redattori del piano, che risponderanno a tutti i messaggi inviati.

I redattori del piano, in accordo con l'Amministrazione comunale, si riservano di invitare gli autori a fornire ulteriori informazioni sulle proposte avanzate.



Inizio Pagina

Figura 164: Il manifesto del Comune di Baiano che invita a partecipare alla formazione del Puc

Partecipa alla formazione del nuovo **PIANO URBANISTICO COMUNALE di BAIANO**

Il Comune di Baiano ha avviato, ai sensi della legge regionale 16/2004, la redazione del **piano urbanistico comunale (Puc)** e del **regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec)**, affidando il relativo incarico, in via istituzionale, al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, nella competenza del **prof. ing. Roberto Gerundo**, quale responsabile scientifico, e del **prof. ing. Isidoro Fasolino**, quale coordinatore tecnico-operativo.

Per la individuazione e il perseguimento di obiettivi di riassetto urbanistico e sviluppo economico del territorio di Baiano, si è ritenuto opportuno avviare un confronto con tutti i soggetti coinvolti e, in particolare, con i cittadini di Baiano e del Baianese, al fine di ricevere segnalazioni e suggerimenti utili per la redazione del Puc.

In tal modo si vuole disporre di un quadro esaustivo delle esigenze del territorio, attraverso la conoscenza delle problematiche che lo interessano e delle relative possibili soluzioni.

E' stato aperto, a tal fine, uno sportello telematico, costituito dal seguente indirizzo di posta elettronica:

pucbaiano@unisa.it

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
arch. Stefano NAPOLITANO

IL SINDACO
dott. Vincenzo Cavaccini

Figura 165: Il manifesto del Comune di Baiano che invita a partecipare le organizzazioni previste dalla legge regionale n°16/2004 alla formazione del Puc



Comune di Baiano

(PROVINCIA DI AVELLINO)

OGGETTO: legge regionale n.16/2004, art.24, comma 1, predisposizione PUC (Piano Urbanistico Comunale), consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste;

Visto l'art.24, comma1, della legge regionale n. 16 del 22/12/2004;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n .627 del 21 / 04/ 2005

SI AVVISA

che alle ore 9,30 del giorno 29/03/2006, presso la Sala Consiliare in P.zza F. Napolitano - Baiano, è indetta la consultazione preliminare per la predisposizione del PUC di cui al comma 1 dell'art . 24 della legge regionale n.16/2004.

Le organizzazioni e associazioni seguenti sono alla consultazione e possono presentare suggerimenti e proposte che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio.

Organizzazioni sociali e culturali
ACU, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, Acli-Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.

Organizzazioni ambientaliste
Acli-Anni Verdi, CAI, Club Alpino Italiano, CTS - Centro Turistico Studentesco Giovanile, FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, Federnatura, Greenpeace Italia, Italia Nostra, INU-Istituto Nazionale di Urbanistica, L'Altritalia Ambiente, Legambiente, LIPU, Marevivo, TCI - Touring Club Italiano, Terranostra, VAS - Associazione Verdi Ambiente e Società, WWF - World Wildlife Found, Amici della terra.

Organizzazioni economico - professionali
Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Geologi, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Agrari, Collegio dei Periti Industriali. Unione degli Industriali, Confesercenti, Confcommercio, CNA, Confartigianato, Confagricoltura, Coldiretti, ANCE.

Organizzazioni sindacali
CGIL, CISL, UIL, UGL, COSNIL/CSA

Associazioni locali
Antico Gruppo Avancarica Baianese, Per Bacco, Agape di S. Giovanna Antida, Calcio Baiano, Danza Sportiva La Coppia Dance, Maio di S. Stefano, Pueri Cantoroes, New Bus di Antonio Petrillo, Reduci e Combattenti, Basket Baiano, Centro studi Attività Motorie, Caritas, Circolo l'Incontro, Circolo Sociale, Circolo delle Donne Ladies, Club Napoli, Cooperativa Sociale Alternativa, Cooperativa Sociale Cicloni, Ekoclub International, Fondazione Gesù e Maria, Gruppo Donatori Fratres, Pro Loco Baiano, Società Sportiva Calcio Baianese, Vivere Baiano, Centro Sociale per Anziani, 'O Carruccio, Comitato per la Pace, La Carabina, Linguaggi Trasversali, Barcollo ma non Mollo, Unione Intercomunale Città Area Avellana, Teatro dei Sogni.

BAIANO 13/03/2006

| | | |
|--|--|---|
| Il Responsabile Area Tecnica <i>Ing. Gennaro Schisa</i> | L'Assessore all'Urbanistica <i>Arch. Stefano Napolitano</i> | Il Sindaco <i>Dott. Vincenzo Cavaccini</i> |
|--|--|---|

TUTTO STAMPA DI P. BALBI MUGNANO (AV) 0815111738

Figura 166: Urban Walking

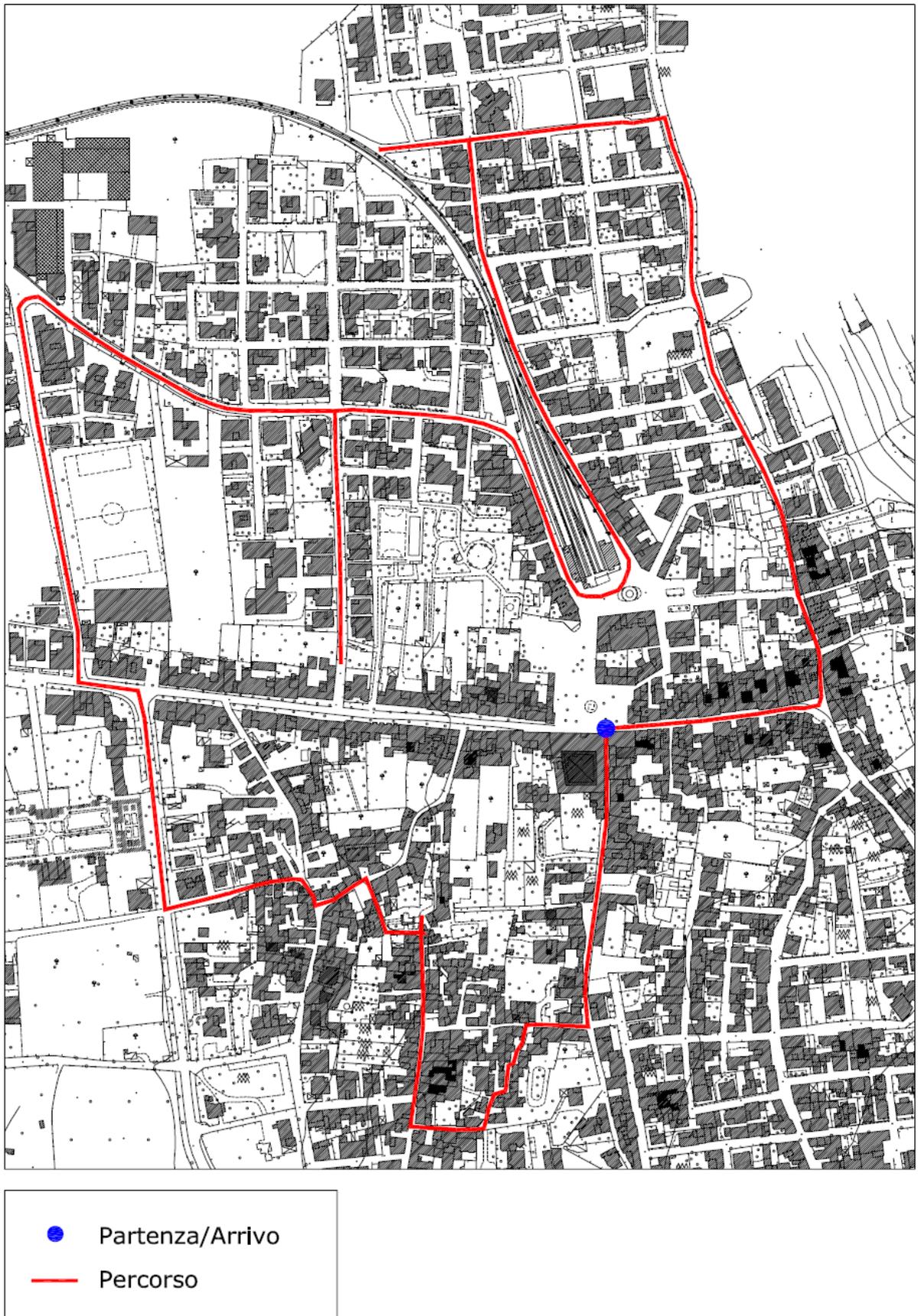


Figura 167: Variante urbanistica per la localizzazione del consultorio interdistrettuale dell'ASL

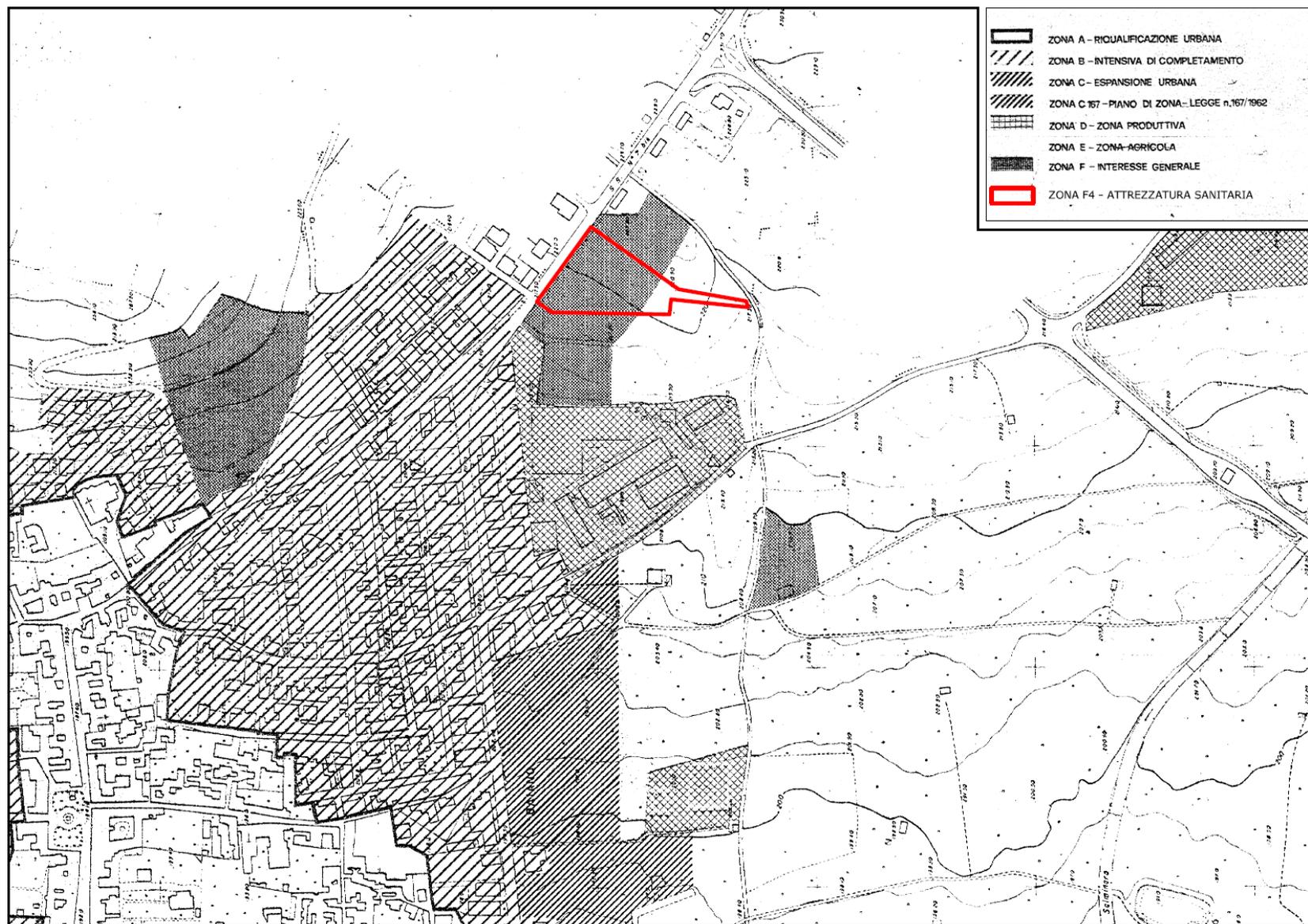


Figura 168: La carta dell'uso agricolo – ipotesi per la variante

